Air One
www.flyairone.it
199.20.70.80
Air One
E-ticket, facile, comodo, veloce.

LA STAMPA

SABATO 3 DICEMBRE 2005. ANNO 139. N. 328. €1,20 CON SPECCHIO IN ITALIA (PREZZI E MODALITÀ ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

IL PROGRAMMA DI GOVERNO

ALLA SINISTRA MANCA UN SOGNO

Marcello Sorgi

LA conferenza programmatica dei Ds a Firenze, così come il recente «Big talk» della Margherita a Milano, hanno fornito dell'Italia 2005 una radiografia accurata, razionale, approfondita, e un decalogo serio di rimedi possibili ai mali che ci affliggono.

Eppure, rileggendo la gran mole di documenti e interventi usciti dalle due assise, e rivedendo il lungo elenco di titoli e di proposte - dall'economia alla politica, dalla scuola agli immigrati, dalla sicurezza alla solidarietà -, la sensazione è che ancora qualcosa manchi al centrosinistra, schierato come candidato favorito nella corsa al governo. Forse, appunto, a Prodi e ai suoi alleati non basta avanzare un programma di governo, puntuale e mirato a una situazione ormai di emergenza. Serve altro. Serve qualcosa che assomigli a un sogno.

Lo slogan di Firenze è «Amare l'Italia». E «l'Italia è il Paese che amo» era lo slogan con cui Berlusconi si presentò nella sua fatidica prima apparizione televisiva undici anni fa. Berlusconi vinse così la prima volta e per tutti la sua fu la vittoria dell'antipolitica; anche se questa spiegazione non bastava.

Dietro di lui, infatti, come presto dimostrò la sua seconda vittoria (quella dello slogan «meno tasse per tutti»), oltre al suo indiscutibile successo di imprenditore, c'era il modello di vita costruito in quasi vent'anni di programmazione di Canale 5 con *Beautiful* e *Dallas, Dynasty* e *Sentieri*: la casa con il giardino invece del tinello, la spiaggia anche d'inverno accanto all'albero di Natale, il ballo e la cultura del corpo, le fidanzate al posto delle mogli in sovrappeso. Il senso d'avventura che veniva dai film americani, anche quelli più recenti appena usciti nei cinema. E poi quiz, premi, lotterie e televendite, il sistema del prendi oggi e paghi domani, il segreto della rivincita per consolare i perdenti e spingerli a non uscire mai dal gioco. Un gran mare, una nuvola di leggerezza, un orizzonte infinito di divertimenti, esagerazioni, superlativi: *Risatissima, Paperissima, Premiatissima*.

Se è di qui, dalla mancata realizzazione del sogno, che occorre cominciare, per spiegare la delusione dell'elettorato berlusconiano e le difficoltà del Cavaliere a risalire la china, sempre di qui il centrosinistra deve ripartire per disegnare il suo modello alternativo. Che non può limitarsi all'elencazione degli errori del centrodestra come causa di tutti i mali e presupposto di nuovi sacrifici. E neppure a una semplice operazione-verità sulle difficoltà del futuro.

CONTINUA A PAGINA 2 SETTIMA COLONNA

IL MINISTRO: I GIOCHI HANNO RILEVANZA MONDIALE E SONO VICINI ALLE ELEZIONI, PER LA SICUREZZA SARANNO IMPIEGATI 9 MILA AGENTI

Olimpiadi e Tav, allarme terrorismo

Pisanu: «L'Italia è nel mirino, l'eversione si è infiltrata nella protesta»

EMERGENZA MALTEMPO — CENTINAIA DI AUTOMOBILISTI BLOCCATI

Torino-Savona, trappola di neve Automobili e camion in panne, decine di chilometri di coda, centinaia di persone bloccate. La neve si è rivelata una trappola in molte strade del Nord-Ovest, ma soprattutto sulla Torino-Savona (*foto*) dov'è intervenuta oltre alla Stradale anche la Protezione civile. Chiusi per neve, nella tarda serata, anche tratti della Voltri-Santhià, della Torino-Piacenza, dell'autostrada del Frejus. Problemi anche sulle statali. Fanno A PAGINA 14

Il ministro dell'Interno lancia l'allarme per Olimpiadi e Tav. C'è il timore che in Val di Susa possano intrecciarsi le proteste contro l'Alta velocità e la minaccia del terrorismo internazionale ai Giochi invernali di Torino 2006.

OLIMPIADI. «Continuiamo a ritenere possibile un attentato in Italia», ha detto Pisanu alla Camera. La risonanza mondiale dell'Olimpiade e la sua coincidenza con la campagna elettorale «possono risultare di grande interesse per le organizzazioni terroristiche». Perciò il Viminale garantisce uno spiegamento di forze eccezionale, con 9000 agenti e 21 sale operative locali.

LA TAV. Altri rischi vengono dalla protesta anti-Tav. In Val di Susa, secondo l'analisi del ministro dell'Interno, c'è «una miscela preoccupante di legittima protesta popolare, speculazione politica e intrusioni eversive che rischia di esplodere da un giorno all'altro».

LA PROTESTA. Quarto giorno di proteste e di blocchi in Val di Susa contro il progetto della Tav, mentre sui presidi dei manifestanti è caduta la prima neve. Per disinnescare le tensioni, il governo istituirà un Osservatorio medico-ambientale che avrà il compito di controllare il rispetto della salute e dell'ecosistema. Ieri Prodi è intervenuto sul progetto: «Un'opera importante, che va però spiegata alla gente». Replica di Berlusconi: «L'opera è sicura, la sinistra ha un atteggiamento ambiguo». Grignetti e Sodano A PAG. 3

LA LEADERSHIP DELL'UNIONE

Il Professore rimbecca l'Ingegnere

Il rapporto contrastato tra Prodi e De Benedetti

Mattia Feltri
A PAGINA 5

ALL'INTERNO

Luce, mazzata alle aziende

Previsti rincari del 14% Più 3% per le famiglie

Luigi Grassia
A PAGINA 17

Metalmeccanici «Contratto ora»

In corteo a Roma «Intesa per Natale»

Vanni Cornero
A PAGINA 19

Grande Concorso
Caccia alla Faccia
LA STAMPA

DE RITA: NEL SISTEMA C'È UN INSOLITO VIGORE. BOOM DI IMMIGRATI IMPRENDITORI. TORINO «MODELLO» DEL RILANCIO

Il Censis: scintille di ripresa

«Il clima è mutato: si consuma di più, nascono nuove aziende»

Il Censis vede in Italia scintille di ripresa. «Dopo un decennio passato a parlare di crisi e declino - ha detto De Rita illustrando il 39° Rapporto sulla situazione sociale del Paese - oggi il clima sembra cambiato, circola un insolito vigore».

I SINTOMI. Tra i sintomi, la crescita di nuove aziende (45 mila nell'ultimo anno) e l'inserimento di imprenditori extracomunitari: «Aumenta il ruolo delle medie imprese sui mercati internazionali, salgono le spese di pubblicità, c'è un rilancio dei consumi».

I GIOVANI. In questo quadro di ottimismo, una preoccupazione per i giovani. La precarietà occupazionale è ormai diventata precarietà esistenziale. Un terzo dei giovani sa di doversi ancora realizzare nel lavoro, ma solo il 16% sembra crederci.

TORINO. Il rapporto indica Torino come modello. E' infatti la città che nel panorama nazionale si è «attrezzata meglio per competere sullo scenario europeo» attraendo risorse, progettualità e investimenti.

Baroni e Masci A PAG. 2

L'ITALIA CHE REAGISCE

Giuseppe Berta

ANCHE il declino stanco, si potrebbe dire a margine dell'ultimo Rapporto annuale del Censis, che segnala, all'interno della società italiana, «meno atonia rassegnata che nel recente passato». Nemmeno l'intonazione ottimistica che ha sempre caratterizzato la prospettiva da cui il Censis ha guardato al processo della nostra trasformazione economica e sociale autorizza naturalmente a parlare di una ripresa in atto. La nostra resta una «mutazione ambigua», ricca di chiaroscuri, dove la luce e l'ombra conoscono molteplici gradazioni e sfumature. Ma il Censis tiene a sottolineare come affiorino nel Paese «schegge di vitalità economica». Segno, appunto, che non domina affatto in maniera generalizzata la tinta cupa del declino.

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

IN APPELLO — «È COME UN COLPO DI PISTOLA»

Previti, confermata la pena E' stata confermata ieri in appello la condanna dell'onorevole Previti a 5 anni di reclusione per la corruzione dei giudici romani. Duro il commento: «Rispetto questa sentenza come si rispetta un colpo di pistola». Colonnello e Galeazzi A PAG. 7

IL VIAGRA CALMIERATO

Non è il pillolone a fare l'uomo

Mina

MA la famosa pace dei sensi non interessa più a nessuno? Fino a qualche tempo fa se ne sentiva parlare parecchio e sembrava che la calma definitiva degli istinti satireschi fosse il reale desiderio di chi voleva che si spegnesse il continuo, incontrollato, estenuante ardore che lo dirigeva e lo guidava e che trattava per lui e in suo nome. Ma forse era una balla o un vezzo di quei maschi che denunciavano l'esatto contrario della loro inguinale certezza. Mi torna in mente quell'americano sull'ottantina che, dopo aver scoperto e sperimentato il Viagra, ha lasciato abitudini, possedimenti, amici, figli, nipoti e moglie al grido: «Voglio morire da stallone!».

Signore, ti ringrazio di non essere nata uomo! All'insegna di quest'altro grido, spero che il bombardamento massmediatico sul Viagra a prezzo calmierato per gli anziani milanesi finisca rapidamente... Sarà dura. Oppure che serva per rivolgere l'attenzione ad altri farmaci ben più importanti, venduti a prezzi inavvicinabili, allucinanti. Ecco, cominciamo con quelli, no? Di sicuro l'assessore Majolo, donna pragmatica e tenace, ha già destinato molto denaro pubblico agli anziani. Ma tra le pieghe si scova sempre qualche bisogno non ancora soddisfatto. Per altre nobili cause si potrebbe realizzare una convergenza bipartisan, ben oltre lo slogan «panem, Viagram et circenses». E così, partiti abituati a massacrarsi verbalmente potrebbero unanimemente dirottare il denaro guardando oltre la camera da letto. Per carità, niente in contrario al pillolone azzurro, ma incaponirsi fino a 542 anni, forse, non è il caso.

A costo di farmi bollare come «benaltrista», una cioè che considera che i veri problemi stiano altrove, mi voglio crogiolare nel credere che l'uomo è ben altro. L'uomo è chi assume il Viagra perché ha dei reali problemi e non chi lo usa come un qualsiasi «miracoloso» afrodisiaco orientale. E voglio illudermi che, a volte, tenersi per mano è più totale,

CONTINUA A PAGINA 8 QUINTA COLONNA

L'INUTILE REAZIONE DELLA FEDERCALCIO DOPO IL CASO ZORO NATO DAL CORO BECERO DI QUATTRO IMBECILLI

Cinque minuti di ritardo, che colpo al razzismo

Giancarlo Dotto

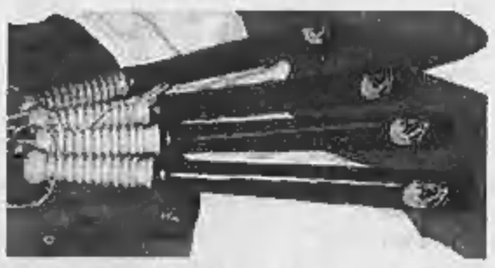
I cinque minuti di André Marc Zoro? Una bagatella al confronto di quelli di Franco Carraro. L'ivoriano che agguanta il pallone e fa per portarselo a casa, lasciando di sasso compagni, avversari, uno stadio intero, ha sfiorato il capolavoro. Una live performance purtroppo abortita sul più bello per eccesso di mediazione. Rimarchevole anche per la sua negritudine, l'espressività clamorosa, la mimica e tutto il resto. Meno espressivi nell'insieme ma di ben altro spessore i cinque minuti di Franco Carraro, a cui basta muovere impercettibilmente un muscolo facciale per segnalare la tempesta emotiva in atto.

CONTINUA A PAGINA 8 TERZA COLONNA

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
CANNES COSTA AZZURRA
CARLTON
CROISETTE/ADIACENTS CARLTON
Affare introvabile! Nel quartiere più prestigioso di Cannes: favolosi appartamenti con terrazze, arredati e pronti da abitare, ideali per uso vacanza o per investimento. Elevato reddito da locazione! Affrettatevi!
Prezzi da € 175.000
848-842.842
Tel. +39 0184 44 99 72 (10 linee)

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Italian graffiti



NON serve attingere alla retorica dell'antirazzismo per narrare le gesta dei tre alunni torinesi di scuola media che riempiono di botte il loro compagno romeno nei bagni. Né ricorrere al sociologismo per ricamare sull'appartenenza dei tre piccoli picchiatori alla buona borghesia della città. Ma l'arma usata dai pargoli, lo ammetterete, merita una segnalazione. Il manganello. In versione aggiornata e allungabile, ma pur sempre manganello. Un pezzo di modernariato che bastona ferite della memoria ancora aperte, come un braccio teso o un pugno chiuso, ma con un accento di cupezza particolarmente bieco.

E' probabile che i manganellatori in erba non sappiano nulla di Farinacci, e del fascismo ignorino l'esistenza oltre che la storia, tanto da rendersi disprezzabili anche agli occhi degli epigoni contemporanei più colti e vitali alla Buttafuoco. Ma i genitori qualche cognizione sommaria del fenomeno dovrebbero averla masticata, anche solo nei libri di Vespa. Se poi, come dichiarato dai ragazzi ai carabinieri, fossero stati davvero le madri a fornire alla prole i manganelli «per ragioni di sicurezza», tanto varrebbe portarsi già avanti con l'opera di restaurazione, ubriacandoci tutti di olio di ricino.

www.tre.it/business 3 B.free Ricaricabile. Chi ha partita Iva chiama tutti a 5 cent.€/min. 3 www.tre.it/business

IL RAPPORTO DEL 2005 AUMENTA IL DIVARIO TRA I RICCHI E I POVERI

Dopo anni di buio il Censis intravede la voglia di ripresa

«Continua la crescita di nuove aziende e i consumi stanno andando meglio»

Raffaello Masci
ROMA

«L'Italia s'è desta». Potremmo adottare questo verso patriottico per esprimere il messaggio centrale che il 39° Rapporto Censis, sulla situazione sociale del paese, illustrato ieri dal presidente Giuseppe De Rita.

«Forse perché siamo stanchi di un decennio intristito - ha detto De Rita - passato a parlare di crisi e declino, avvertiamo su diverse lunghezze d'onda che nel nostro sentire collettivo c'è meno atonia rassegnata che nel passato. Il clima sembra cambiato, nel sistema socioeconomico circola una vibrazione reattiva, quasi un insolito vigore».

In molti si chiederanno dove De Rita e il Censis abbiano colto questo sol dell'avvenire affiorante all'orizzonte, e allora ecco «i sintomi» rilevati dal Rapporto: «Continua la crescita di nuove aziende (45 mila quelle dell'ultimo anno), contro ogni tecnocratica critica al loro "nanismo"» questa crescita imprenditoriale favorisce «l'inserimento di imprenditori extracomunitari» che diventano importanti esempi di integrazione positiva. «Aumenta - dice ancora il Rapporto - il ruolo e la visibilità delle medie imprese anche sui mercati internazionali, si consolida e assume inattesa competitività il tessuto multipolare del mondo cooperativo, si riscontra una impennata delle spese di pubblicità (tradizionale sintomo di preludio della ripresa), si avverte un tendenziale rilancio di livelli di consumo». E via elencando.

I sintomi positivi, non è che vengano smentiti dagli analisti economici, ma certo l'entusiasmo del Censis non sembra loro pienamente condivisibile, stando agli indicatori macroeconomici pubblicati dall'Istat nel mese di novembre. È vero che il Pil si posiziona ancora in positivo, (+0,3%) ma si tratta di un trend modesto che per il 2006 lascia intravedere un timido +1%, ancora troppo poco per parlare di ripresa robusta. Lo sviluppo dell'Italia, inoltre, sembra essere trainato più dal buon andamento del ciclo economico a livello internazionale che non dalla domanda interna.

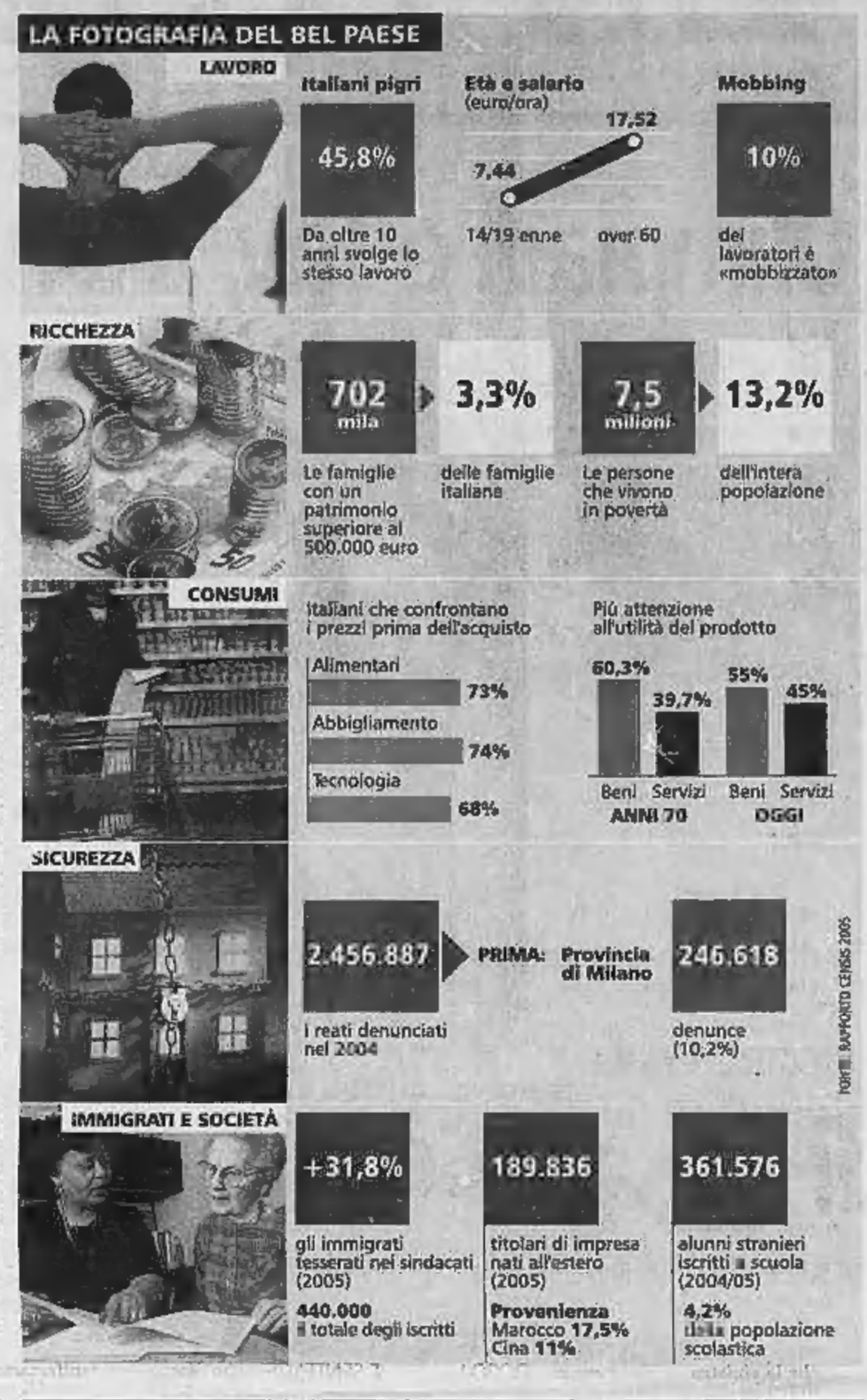
Il Censis, tuttavia, non ignora che esistono aree di forte disagio nelle famiglie a più basso reddito, che la disoccupazione e la precarietà giovanili hanno un impatto sociale durissimo, che la competitività è un obiettivo ancora lontano. Tuttavia, dice il Rapporto, si tratta di diagnosi già note e fin troppo enfatizzate. Da qui il colpo di reni dell'Italia che vuole risorgere.

GIOVANI. Paradossalmente chi ha tra i 18 e i 35 anni si trova nella fascia di maggiore disagio lavorativo. giovane e povero sono due termini purtroppo associabili. La precarietà occupazionale è ormai diventata - secondo il Censis - precarietà esistenziale. Un terzo dei giovani sa di doversi ancora realizzare nel lavoro, ma solo il 16% mostra di crederci. E così la permanenza in famiglia è diventata la condizione indispensabile per non esporsi all'insicurezza.

DIVARI. Il 10% delle famiglie più ricche possiede il 45,1% della ricchezza. Per contro il 12% delle famiglie vive alla soglia della povertà e un altro 13% ne è appena al di sopra ma stenta a tirare avanti. I «paperoni» sono in aumento: nei primi 6 mesi del 2005, le vendite di auto di lusso da 80 mila euro in su sono cresciute del 12,5%. E del 10,6% è aumentata anche l'immatricolazione di barche superiori ai 12 metri. Nel 2004 gli italiani che detenevano una ricchezza individuale superiore al milione di dollari (escluso il valore della casa di proprietà) sono aumentati del 3,7%, arrivando a 196 mila. Un quarto sono in Lombardia.

DONNE. Le donne italiane studiano di più, con minor difficoltà e a volte con risultati migliori dei loro coetanei. Tra le fasce giovanili La quota di donne laureate sale, infatti, al 17,4% mentre per gli uomini si ferma al 12,2%. Anche le performance universitarie, infatti, sono decisamente migliori tra le laureate: Il 20,4% si laurea in corso, contro il 16,7% dei coetanei maschi; Il 33,5% consegue titolo con il massimo dei voti, e ben il 23% con la lode. Ma fortissima resta la loro penalizzazione sul mercato del lavoro. Il tasso di attività tra le donne è fermo al 37,1%, superiore soltanto a quello di Malta (30,6%).

IMMIGRATI. Aumenta la presenza degli immigrati nella vita sociale e politica. Nel 2004 gli immigrati tesserati nei sindacati sono cresciuti del 31,8% arrivando a sfiorare i 440 mila iscritti. Alle primarie dell'Unione si sono iscritti alle apposite liste 46 mila immigrati regolarmente residenti da almeno tre anni. Buona la loro presenza anche tra i nuovi imprenditori: sono ormai quasi 190 mila le imprese con titolare straniero immigrato. Esiste però un allarme banlieue: «La mancata integrazione delle seconde generazioni di immigrati rischia - avverte il Censis - di alimentare un serbatoio di esclusione sociale e di devianza».



Le donne studiano si laureano di più: il 17,4% contro il 12,6% degli uomini Boom di immigrati sia negli iscritti al sindacato sia tra gli imprenditori: 190 mila aziende hanno un titolare straniero. Aumenta il disagio tra i giovani che cercano occupazione

I MOTTI DI DE RITA

2005
«Si intravede qualche scintilla»
2004
«Un Paese che non si fa coinvolgere»
2003
«E' un'Italia che vive altrimenti»
2002
«Il ritorno alle origini e alle tradizioni»»
2001
«L'Italia è fredda e asimmetrica»
2000
«Campioni d'ansia»
1999
«Un Paese inerte e un po' morto»
1998
«Siamo nel limbo»

Siamo i più pigri di tutta Europa

Il 46% degli italiani fa lo stesso lavoro da 10 anni; solo il 5,8% l'ha cambiato nel 2002-2003 contro l'8,2% europeo. Solo 1,2% la mobilità geografica.

Aumenta la voglia di andare in piazza

I cortei sono passati da 3.576 del 2000 alle 7.022 del 2004. Per il 64% dei partecipanti lo stimolo principale è quello della socializzazione.

Il 70% sfiduciato sulla pensione

Il 70% degli italiani si dichiara privo di fiducia sul futuro delle pensioni: è - rileva il Censis - la percentuale più alta dei principali Paesi della Ue.

Le prime cure si cercano sul web

Notizie su salute e sanità? Gli italiani le cercano sul web. Ben il 95,2% degli internauti, infatti, si serve della rete per cercare informazioni sul tema.

Il 50% lavora in orari scomodi

Il 33,8% degli italiani lavora abitualmente in orari disagiati, ovvero di sera, di notte, nei week-end. A un altro 19,8% questo capita saltuariamente.

IL CAMBIAMENTO AL CENTRO LE GRANDI OPERE DELLA VIABILITÀ: DECISIVE PER COMPETERE DI PIÙ

E Torino torna città modello

Paolo Baroni
TORINO

Una città sempre in movimento, «Torino always on the move». I torinesi lo sanno bene e anche chi è passato di recente sotto la Mole ha potuto toccare con mano l'incredibile trasformazione attuata negli ultimi anni. Progetti, grandi opere, nuovi interventi di recupero urbano ne hanno radicalmente mutato l'aspetto. E perchè no, anche le funzioni. L'economista Beppe Berta, che per il Comune di Torino ha curato il piano strategico, lo chiama «metamorfosi»; per il sindaco Sergio Chiamparino «era una via obbligata: la città aveva bisogno di reinventarsi».

Ora arriva anche il riconoscimento del Censis, che nel suo ultimo rapporto sulla situazione sociale del paese indica Torino come la città che nel panorama nazionale «si è messa in gioco con più determinazione», quella che negli ultimi anni si è attrezzata meglio per competere sullo scenario europeo attraendo risorse, progettualità e investimenti.

Sono sostanzialmente tre i fattori su cui occorre fare leva per raggiungere questi obiettivi: essere inseriti a pieno nei circuiti di scambio di beni e servizi assumendo un ruolo di «nodo» (e in questo quadro assume un ruolo decisivo un progetto come quello della Torino-Lione); risultare pienamente e facilmente «usabili», dai residenti come dai turisti; essere «cangianti» e capaci di adeguarsi con rapidità agli scenari in evoluzione presidiando la frontiera dell'innovazione. Tutte caratteristiche che il Censis riconosce a Torino, una città-modello che ha fatto dei progetti e degli interventi sulla mobilità lo strumento per restare competitiva.

«Questo è un riconoscimento importante, molto di più di carte classifiche che spesso lasciano il tempo che trovano - commenta Chiamparino -. L'ho ripetuto spesso: al contrario di Roma e Milano, che praticamente non hanno problemi, noi avevamo l'obbligo di reinventarci e per questo siamo stati i primi in Italia che hanno adottato un piano strategico. Col primo abbiamo cercato di capire cosa stava succedendo e abbiamo iniziato a mettere assieme progetti diversi, col secondo attualmente in discussione definiremo gli assetti futuri».

> Il sindaco Chiamparino «E' stato il capoluogo che ha avuto il coraggio di mettersi in gioco con più determinazione»

> Non solo trasformazione urbanistica. Sotto la Mole si è puntato anche su mostre, turisti, fondazioni servizi e alta tecnologia

Nel frattempo avanti coi grandi lavori: dalla realizzazione del nuovo passante ferroviario (1,2 miliardi di euro di spesa) alla metropolitana (970 milioni), dai nuovi sottopassi di piazza Rivoli e corso Spezia al completamento del sistema parcheggi e ai piani di ridisegno urbano che vanno sotto il nome di «Spina centrale» e che comporteranno investimento per 1,7 miliardi di euro. Interventi decisivi che, anche grazie alla spinta prodotta dalle Olimpiadi 2006, rafforzeranno il ruolo del capoluogo piemontese come capitale della cultura e del turismo. Una città che «valorizza al meglio le risorse di cui dispone, dal museo Egizio a quello del Risorgimento, il museo d'arte contemporanea di Rivoli, il Teatro Regio, gli straordinari repertori d'architettura e d'urbanistica, le sue pinacoteche e le mostre».

«Torino - nota il rapporto 2005 del Censis - è stata (e in larga parte è ancora) tra i poli metropolitani motori dello sviluppo del paese, che spiccano per potere economico, qualità urbana, attrattività. Competenza, flessibilità e capacità adattativa, fino a questo momento le hanno permesso, nel corso della lunga e complessa transizione che sta attraversando, di mantenere i suoi primati nazionali». Nel passaggio da un profilo industriale monoculturale («one company town») ad una nuova «polifonia delle vocazioni urbane» secondo i curatori del rapporto il governo locale è chiamato ad uno sforzo particolare per promuovere sviluppo urbano e crescita sociale, circolazione ed aggregazione di nuove energie ed eccellenze, garantire ed innalzare la qualità dei servizi mantenendo la coesione sociale. Ai torinesi, invece, viene essenzialmente chiesto di imparare a muoversi in una «città nuova». «Spesso i torinesi vengono descritti come dei conservatori - nota il sindaco - in realtà in questi mesi hanno dimostrato una grande capacità di comprensione di cui occorre rendergli merito: il nostro slogan parla di una città sempre in movimento, era una scelta obbligata, ma poteva anche generare stanchezza. Per fortuna non è avvenuto e di questo li ringrazio».

DALLA PRIMA PAGINA

ALLA SINISTRA MANCA UN SOGNO

Marcello Sorgi

Perché la fine dell'illusione, il brusco risveglio, il sipario che cala all'improvviso sulla realtà, invece che un ritorno al senso di responsabilità alla fine potrebbero produrre l'effetto opposto: depressione, scarsa motivazione, mancanza di collaborazione in un'Italia che, senza scatti, non può riprendere a marciare.

Una fase nuova, un cambio di stagione, necessitano di intuizioni, sorprese, colpi di scena. C'è bisogno del gusto di sbalordire dei grandi leader. «Capitalisti, arricchitevi», diceva il Gorbaciov della seconda rivoluzione russa, lasciando stupiti gli imprenditori stranieri che andavano a trovarlo. E l'intuizione di Prodi, dieci anni fa, fu di rendere tangibile, seducente per tutti, il sogno di un'Europa moderna, in cui l'Italia doveva entrare a testa alta perché ne aveva pieno titolo.

Oggi il solo «amore per l'Italia» non può essere il colpo d'ala del centrosinistra. I suoi sogni non possono più oscillare tra l'Amazzonia di Occhetto, l'Africa di Veltroni, e il «Paese normale» di D'Alema. Per uscire dalla caverna simbolica in cui un gruppo di vip disperati si aggirano come naufraghi nell'*Isola dei famosi*, l'Italia ha bisogno di ritrovare anche il sorriso dei bagnanti felici di *Baywatch*.

Grande freddo ieri in Val di Susa, anche per i poliziotti

Torino-Lione
Il governo ha deciso di organizzare un Osservatorio medico-ambientale per assicurare il rispetto dell'ecosistema della zona

Giochi 2006
A febbraio la sicurezza sarà affidata a una task force di oltre novemila uomini Al momento non ci sono segnali di attività eversive in preparazione

Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu

Romano Prodi FOTO LAPRESSE

RISCHIO ATTENTATI SULL'ALTA VELOCITA' INTERVIENE BERLUSCONI: «OPERA SICURA, LA SINISTRA STRUMENTALIZZA LA CONTESTAZIONE»

«Val di Susa, miscela esplosiva»

Pisanu: proteste Tav, Olimpiadi, elezioni potrebbero attirare terroristi

Francesco Grignetti
ROMA

Al quarto giorno di proteste e di blocchi in Val di Susa contro il progetto della Tav, il governo decise di parlare. «In Val di Susa - è stata l'analisi allarmata del ministro dell'Interno, Pisanu - c'è oggi una miscela preoccupante di legittima protesta popolare, speculazione politica e intrusioni eversive che rischia di esplodere da un giorno all'altro».

Per disinnescare le tensioni, il governo conta molto in un Osservatorio medico-ambientale, di prossima istituzione, che avrà il compito di «controllare scrupolosamente, giorno per giorno, il rispetto della salute e dell'ecosistema, nel corso della prosecuzione dei lavori per la Tav». Ma questa è solo l'estrema sintesi di una lunga discussione che hanno fatto i ministri, molto preoccupati della piega che stanno prendendo le cose. Berlusconi stesso, nel corso della riunione, ha ribadito: «Dobbiamo spiegare ai cittadini come stanno realmente le cose... Dobbiamo convincere della bontà dell'opera tutti quelli che contestano, anche in buona fede, e che la sinistra sta strumentalizzando».

Convincere, rassicurare, rasserenare: queste le parole che sono risuonate a Palazzo Chigi. «Un progetto - ha aggiunto Berlusconi - assolutamente positivo. L'opera è sicura. Si sono fatte tutte le verifiche riguardo al suo impatto ambientale. Ora dobbiamo fare in modo che cessi ogni infiltrazione politica». E la discussione è andata avanti tra recriminazioni politiche (Landolfi: «Dobbiamo far emergere le divisioni della sinistra»; Berlusconi: «Sì, la sinistra continua a mantenere un atteggiamento ambiguo»; Lunardi: «Mi ricordo quando la Bresso chiedeva i voti promettendo una modifica radicale del progetto. Adesso...») e preoccupazioni pratiche. Quelle di Pisanu, ma tutte: «E' una miscela che potrebbe esplodere da un giorno all'altro».

Il rischio attentati

Timori. Nei giorni scorsi si erano registrati alcuni attentati dinamitardi - di chiara impronta anarco-insurrezionalista - che avevano fatto temere il peggio. Pisanu ora ha paura che anche le manifestazioni possano degenerare: «Mi sento di fare un appello al senso di responsabilità di tutti. A chi soffia sul fuoco, ignorando e contestando le giuste esortazioni del capo dello Stato, dico che si assume una responsabilità gravissima». Quanto ai contestatori, questo è il messaggio del governo: «E' confermato l'impegno a garantire la salute dei cittadini, la tutela dell'ambiente, la legalità e la prosecuzione dei lavori della Tav, destinati a realizzare un'opera di importanza strategica per inserire il nostro Paese nel più avanzato sistema di trasporto ferroviario in Europa».

I Giochi

Gli ha replicato immediatamente Alfonso Pecoraro Scanio, leader dei Verdi: «L'arroganza, l'indisponibilità al dialogo e l'uso della forza sono i veri ostacoli per la realizzazione delle opere pubbliche, non certo la protesta pacifica di un'intera valle. Tra l'altro, il governo sa bene che si può ottenere il finanziamento dall'Ue anche sul progetto alternativo al tunnel di 53 km».

Molti intanto premono per una «tregua olimpica». C'è il timore che si sommino i problemi. Anche il ministero dell'Interno teme l'intreccio tra proteste dei valligiani, svolgimento dei Giochi e minaccia del terrorismo internazionale: troppi fronti aperti. «Dobbiamo continuare a ritenere possibile un attentato nel nostro Paese», ha detto Pisanu alla Camera. «Anche se, ad oggi, non si colgono segnali certi di attività preparatorie, la sicurezza delle Olimpiadi Invernali di Torino assume un valore prioritario: la risonanza mondiale dell'evento e la sua coincidenza con la campagna elettorale possono risultare di grande interesse per le organizzazioni terroristiche. Del resto, nella più recente storia dei Giochi olimpici i precedenti non mancano». Il Viminale garantisce uno spiegamento di forze eccezionale: oltre 9000 agenti, 21 sale operative locali, una sala operativa di coordinamento a Torino. Si investirà molto anche in un sistema assai avveniristico di comunicazioni (Tetra), via satellite e criptato, messo a punto da Finmeccanica.

DOPO LE ULTIME SENTENZE

«Sul terrorismo i giudici non devono sembrare deboli»

Presunti terroristi vengono prima condannati, poi assolti. «Tutto ciò - dice il ministro Pisanu - non crea solo sconcerto nell'opinione pubblica, ma viene anche interpretato come un segnale di debolezza negli ambienti dell'islamismo radicale». Lo sconcerto però è dell'intero Parlamento. Fabrizio Cicchitto, Fi: «La magistratura oscilla tra organico giustizialismo e linea ultragarantista». Marco Minniti, Ds: «Il fatto che, di fronte a un unico rapporto di polizia, due procure diano giudizi radicalmente differenti costituisce un punto di debolezza del sistema Paese». Maurizio Gasparri, An: «Lo sforzo quotidiano degli investigatori è vanificato da decisioni a volte surreali». Renzo Lusetti, Margherita: «Il problema vero è l'uniformità di giudizio nella magistratura». Polemico Massimo Brutti, Ds: «Il compito dei magistrati non è quello di condannare a tutti i costi».

LA POLEMICA CASINI: SENZA TUNNEL ITALIA IN SERIE B

Prodi: un'opera importante ma va spiegata alla gente Il Polo attacca: «Ambiguo»

ROMA

Dopo giorni di silenzio, sollecitato anche da una sorta di lettera aperta dalla presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso, che si era sentita un po' lasciata sola (dal centrosinistra) a difendere la Tav, ieri da Firenze il leader dell'Unione ha battuto un colpo. Non così forte da soddisfare chi gli chiedeva di schierarsi apertamente, ma abbastanza forse da permettere una tregua nella tempesta politica nata nell'opposizione dopo la protesta contro l'opera. Romano Prodi, dalla tribuna del convegno diessino, ha detto: «Sono convinto che dietro una protesta così forte ci siano delle motivazioni che vanno per lo meno ascoltate; per spiegare che l'opera è necessaria e capire quali cambiamenti sono compatibili con le loro esigenze, per riparare eventuali danni».

Una dichiarazione che naturalmente non soddisfa il centrodestra - non perdono occasione per sottolineare le divergenze all'interno dell'Unione sull'Alta Velocità - ma che placa sia l'ala riformista sia quella radicale del centrosinistra. In realtà, il tema Tav è entrato a pieno diritto, come altri, nel clima da campagna elettorale e infatti lo stesso Professore (che finora aveva detto di voler lavorare a una mediazione) sottolinea: «Il paradosso è che chiedono a me di esprimermi perché il governo non conta più niente...».

A questo proposito va segnalato un altro intervento, quello di Pier Ferdinando Casini. Per il presidente della Camera senza i lavori in Val di Susa il nostro Paese rischierebbe di «andare a finire in serie B». Il tentativo era già in corso, secondo Casini, con i francesi che attraverso «l'opera dell'alta velocità volevano bypassare il Nord Italia» e che ora potrebbero essere tentati di rifarlo a trasferire il famoso «corridoio» ferroviario Lisbona-Kiev al di sopra delle Alpi.

Di sicuro c'è soltanto il clima avvelenato che impedirà a forze politiche, governo e enti locali di trovare una soluzione tecnicamente condivisibile da tutte le parti in gioco. E se Casini parla di «scaricabarile» tra Roma e i Comuni della Valle di Susa, tra governo e Regione, dallo staff della presidente Bresso si respingono le critiche sollevate nei suoi confronti durante il Consiglio dei ministri (in campagna elettorale avrebbe chiesto e promesso modifiche all'opera).

La presidente del Piemonte vuole mantenere un profilo basso per qualche giorno, dopo gli scontri verbali in tv e non solo con il popolo «No-Tav» e però tiene il punto, ricordando che nel suo programma c'era un esplicito riferimento al tunnel ferroviario - almeno in una riga - e maliziosamente sottolinea, attraverso il portavoce Borgonzo, che i sondaggi dovevano incominciare nel 2003, quindi furono rimandati al 2004 e infine al 2005: cioè dopo il cambio di maggioranza, dal forzista Ghigo alla giunta di centrosinistra.

Bresso dunque fa sapere di essere sempre stata favorevole e ora si trova a maneggiare un problema sul quale - come ha detto Prodi a Firenze - «in questi anni è mancato il dialogo, sale della democrazia». E mentre i sindaci indomiti della Valle replicano offesi a Pisanu sul pericolo terrorismo, tutte le parti politiche prendono posizione cercando di portare acqua al proprio mulino. Pecoraro Scanio, per i Verdi: «Apprezziamo l'invito a riaprire il dialogo di Romano Prodi, ma ora è necessario che il governo sospenda la militarizzazione della valle e l'avvio dei lavori». E' lo stesso ragionamento del segretario di Rifondazione, Fausto Bertinotti, che chiede di aprire una trattativa «a bocce ferme», sospendendo i lavori. Dall'altro lato dell'Unione, Rutelli argomenta che visto che «la scelta è già stata presa» i lavori non possono essere interrotti.

Le parole del Professore danno luogo a una pioggia di critiche dalla Cdl. «Gli italiani - dice il ministro di An Landolfi - si aspettano che Prodi assuma una posizione». Secondo Erminia Mazzoni, dell'Udc, Prodi è ambiguo: «Giustifica la protesta e gioca a fare l'equilibrista tra Agnoletto e la Bresso». E il ministro Buttiglione, ieri in visita a Torino, sostiene la necessità di avviare i sondaggi per «non alimentare paure senza base concreta».

Dal Piemonte tenta un'ennesima proposta il segretario dei Ds: una cabina di regia sulla Tav con la partecipazione di Ue, governo, Regione Piemonte, Provincia di Torino ed enti locali della Valle di Susa. [r. i.]

IL VICEPRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA «SBAGLIATO IMPORRE L'OPERA SENZA UNA COMPENSAZIONE A CHI VIVE LA'»

Pininfarina: servono sgravi fiscali

intervista
MARCO SODANO

TORINO

Andrea Pininfarina, vicepresidente di Confindustria, non ha dubbi: la linea ad alta velocità è «fondamentale per l'economia italiana». Ma non si può farla contro chi abita in valle di Susa, soffiando sul fuoco di un pasticciaccio nel quale «governi ed enti locali, non importa di quale schieramento, sono riusciti in un capolavoro: unire sullo stesso fronte chi dice no per motivi ideologici e chi fa richieste legittime».

Ingegner Pininfarina, davvero non si può fare a meno di questo treno veloce?

«Basta un dato: nei primi sei mesi del 2005, il 75% dell'export italiano è passato sulla direttrice del corridoio 5, la linea lungo la quale vogliamo far passare l'alta velocità».

Quindi si lavora anche a bassa velocità.

«Oggi sì, domani no. L'Europa non si fermerà perché l'Italia decide di non fare la Tav, la farà passare a Nord delle Alpi. Stiamo parlando di un futuro distante quindici, vent'anni: con la crescita del commercio mondiale senza ferrovie veloci a quella data la penisola sarà diventata un'isola».

Però lei stesso riconosce che tra i No-Tav c'è chi avanza richieste legittime.

«Capisco benissimo le preoccupazioni di chi avrà i cantieri vicino casa. Anzi, mi meraviglio che si parli di un investimento da 14 miliardi di euro senza che si siano programmate compensazioni economiche per la Valle di Susa».

A che tipo di compensazioni pensa?

«Non sono un uomo di governo, non tocca a me indicarle. Però immaginarle non è difficile. Realizzazioni urbanistiche o ambientali. Perché no, uno sconto fiscale: tu sopporti il cantiere, noi ti diamo in cambio qualcosa».

Potrebbe bastare per il disagio, ma non garantirebbe la salute.

«Siamo d'accordo. E infatti stiamo parlando di sondaggi, non di cominciare lo scavo dei tunnel. Il sondaggio dirà se ci sono rischi per la salute».

Se dicesse che ce ne sono?

«Dovremo ripensare tutto il progetto. Però sulla base di dati scientifici: senza sondaggi non avremo la valutazione di fattibilità ambientale. E a queste condizioni la protesta ideologica, il muro contro muro, non sono accettabili».

L'ex ministro dell'ambiente Edo Ronchi, dei Verdi, dice: di fronte alla protesta fermiamoci.

«Non c'è il tempo. Siamo andati avanti di rinvio in rinvio. Oggi chi pensava che i rinvii fossero chiesti in buona fede comincia a sospettare che nascondessero l'intenzione di affossare l'opera. Se ci fermiamo adesso, possiamo dire addio al finanziamento dell'Ue».

Cosa succederebbe?

«Italia e Francia, da sole, non sono in grado di pagare l'alta velocità. Di conseguenza non se ne farà nulla».

Forse la politica, che oggi propone di aprire un tavolo di confronto, si è mossa in ritardo.

Andrea Pininfarina

«Meglio tardi che mai. Non rinunciamo a negoziare: in democrazia la maggioranza vince ma non deve schiacciare la minoranza. Pensiamo in concreto alle compensazioni».

Avviare la Tav aiuterà il rilancio dell'economia italiana?

«Quando la ripresa sarà indispensabile, come ho detto. Per ora siamo di fronte a un problema più impellente: invertire il declino economico».

Come si fa?

«Per prima cosa bisogna ristabilire un clima di credibilità e fiducia».

Siamo alla vigilia delle elezioni, potrebbe essere l'occasione buona.

«Chi si candida a governare deve dire chiaro e tondo cosa vuole fare e soprattutto con quali fondi intende farlo. Non bastano più le grandi promesse seguite da giustificazioni come "non avevamo i soldi", non abbiamo potuto realizzarlo».

Gli industriali hanno un orientamento?

«Chiunque vinca ha il dovere di stabilire un clima di fiducia e credibilità. E chiunque governerà, deve sapere che a queste condizioni gli imprenditori sono pronti a fare la loro parte, riprendendo a investire per rilanciare l'economia italiana».

Pronti

Allarme del ministro Pisanu, il terrorismo islamico incombe sulle Olimpiadi. Nella zona sono stati visti anche alcuni kamikaze pronti all'azione, già si erano messi gli sci.

jana@lastampa.it

jana

Carrefour

Domenica 4 Dicembre 2005

APERTURA STRAORDINARIA

I MENO CARI SIAMO NOI.

20% di sconto nel reparto giocattoli!

(Inclusi i videogiochi ed escluse le consolle)

OPERAZIONE VALIDA NEI SEGUENTI IPERMERCATI:

BUROLO (TO) Viale Liguria, 1 - Tel. 0125/675500
GRUGLIASCO (TO) Via Crea, 10 - Tel. 011/7706111
NICHELINO (TO) Via Cacciatori, 111 - Tel. 011/3982700
PINEROLO (TO) Via Giustetto, 51 - Loc. Abbadia Alpina - Tel. 0121/392511
COLLEGNO (TO) Via Spagna, 10/12 - Tel. 011/4538111
MONCALIERI (TO) Via Vittime di Bologna - Tel. 011/682381
TORINO Corso Grosseto, 330 - Tel. 011/4540811
TORINO Corso Monte Cucco, 108 - Tel. 011/7074711
TORINO Corso Filippo Turati, 75 - Tel. 011/301661
TROFARELLO (TO) Via Torino, 236/238 - Tel. 011/6484111
VERCELLI Tangenziale Sud, 13 - Tel. 0161/299711
POLLEIN (AO) Località Autoporto, 22 - Tel. 0165/2766

Numero Verde 800-650650
servizioclienti@carrefour.com
www.carrefour.it

APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE!

Carrefour è di parola.

LA CONVENTION DS IL LEADER INFIAMMA LA PLATEA, TIEPIDA CON IL SINDACO DI ROMA VELTRONI

Prodi: non sono un amministratore

Replica a De Benedetti: io, un rottame che costa poco. «Tornare al maggioritario ma con l'opposizione»

Fabio Martini
Inviato a FIRENZE

Sull'auto blu che alle 8 da Roma lo porta a Firenze, Romano Prodi prepara cinque battute su Carlo De Benedetti, «una più bella dell'altra», confesserà più tardi. Poi, una volta arrivato alla Convention programmatica dei Ds, Prodi sceglie la «più rotonda», replicando così a un'intervista dell'Ingegnere al *Corriere della Sera*: «De Benedetti sostiene che dovrei fare l'amministratore straordinario di questo Paese. Accetto volentieri l'aggettivo perché la situazione è straordinaria, ma non il sostantivo...». Dalla platea si alza quel brusio di consenso che di solito preludi all'applauso, Prodi riprende fiato e conclude l'affondo: «Non accetto volentieri il sostantivo non perché non mi piaccia fare l'amministratore ma perché dovremmo cominciare a usare per la politica il linguaggio della politica. Abbiamo tanto biasimato di introdurre il linguaggio aziendale nella politica, non cadiamo nello stesso errore». Sul palco della presidenza della conferenza programmatica dei Ds Piero Fassino tra sé e sé sussurra «bene». Massimo D'Alema applaude. E dalla platea i mille quadri fanno partire un corale battimani, il segno che è piaciuta quella replica pungente ma non risentita, quell'accostare il linguaggio di De Benedetti a quello di Berlusconi.

Ormai mancano poco più di 120 giorni alle elezioni politiche e persino r·lla litigiosa coalizione di centrosinistra sembrava non fosse più tempo di sottili distinguo. È invece non è piaciuta alla triade Prodi-Fassino-D'Alema la tempistica del convegno che - 24 ore prima della convention Ds - ha visto affiancati Francesco Rutelli e Walter Veltroni nel decantare l'avvento del Partito democratico, con Carlo De Benedetti che indicava l'ex sindaco e il sindaco di Roma come gli uomini del «secolo» XXI. E al Professore non è piaciuto il bis dell'Ingegnere, che nell'intervista al *Corriere della Sera* ha rincarato la dose. Su Prodi: «Spero si occupi più di governare che di organizzare politica». Le primarie? «Organizzate senza regole». La Tav? «Avrei preferito che il centrosinistra, a cominciare da Prodi, avesse una posizione più netta». Rutelli? «Molti non ricordano che ha preso più voti di Prodi nel 1996».

Lo scontro tra l'Ingegnere e il Professore è l'ennesima pennellata di originalità nel variopinto universo del progressismo italiano. Non capita tutti i giorni - sebbene sia già capitato - che il padrone del Gruppo *Espresso*, l'imprenditore per antonomasia schierato a sinistra si metta a dare i voti ai leader del "suo" schieramento. L'abbraccio plateale a Veltroni e Rutelli, oltre a suscitare la freddezza di Fassino, ha indotto Massimo D'Alema a fare una velata allusione alla querelle. A conclusione di un applauditissimo intervento il presidente dei Ds ha pronunciato un caldo elogio di Fassino con queste parole: «Noi siamo una grande forza autonoma che sceglie i dirigenti e la leadership è qualcosa che si conquista sul campo». E Walter Veltroni? Durante il suo breve intervento alla convention non è stato accolto col consueto calore, il sindaco di Roma con i cronisti se l'è cavata una battuta: «Ma quale ticket? Io sono per l'abolizione, a cominciare da quello sanitario». E Francesco Rutelli, intervenendo a "Tribuna politica": «Amministrare e guidare il Paese, ognuno sceglie le parole che vuole ma la sostanza è tosta e impegnativa e il nostro investimento su Prodi, anche dopo le primarie, è molto chiaro».

Quanto a Prodi, nel suo intervento dai Ds ha spaziato a tutto campo. La riforma elettorale? «Fa male all'Italia ma se vinceremo le elezioni faremo tornare il maggioritario e proporremo di farlo assieme all'opposizione». Berlusconi? «Ho sentito il suo discorso quando, anni fa, malediceva contro l'eventualità che noi al governo cambiassimo la legge elettorale: parole di tuono da risentire. Dovremmo farne una videocassetta perché... emoziona a distanza di anni». Gli stessi candidati premier di 10 anni fa? «Il mercato della politica è molto concorrenziale e vorrei che lo fosse anche nel futuro». La lotta all'evasione fiscale? «Ci legittima a liberalizzare». Buon governo? «E' anche numero dei ministri, degli staff, delle consulenze». Le quattro "punte" della Cdl? «Berlusconi, Fini, Casini e Bossi hanno fatto tutte le leggi assieme e il giorno dopo si diversificano». I Dis? «Senza la vostra generosità e la vostra intelligenza politica non ci sarebbe l'Ulivo».

«VEDO COME SIAMO E RICORDO COME ERAVAMO: È MERITO DI PIERO»

D'Alema: bravo Fassino. E il segretario piange

Massimo D'Alema riconosce ufficialmente l'importanza della leadership di Fassino, tutta la platea della conferenza programmatica dei Ds applaude in piedi e il segretario dei Ds, commosso, versa alcune lacrime. Al termine del discorso del presidente dei Ds, i due si sono abbracciati ed hanno alzato entrambi le mani strette. «Non ho ancora l'età per dire queste cose, ma mi sono collocato in una dimensione che mi consente di dirlo», ha affermato D'Alema. «Noi siamo arrivati qui dopo quattro anni di duro lavoro - ha ricordato il presidente Ds -, io mi ricordo come stavamo e vedo come stiamo. Siccome siamo una grande forza politica autonoma che si sceglie i dirigenti, e siccome la leadership è qualcosa che si conquista sul campo, tutto questo, questa differenza tra come stavamo e come stiamo è certo merito di tanti, ma credo che senza Piero Fassino e il suo lavoro non ci sarebbe stato». Un lungo applauso, una standing ovation hanno accolto queste parole e D'Alema ha ancora sottolineato. «Non ho altro da aggiungere».

Romano Prodi ieri alla convention dei Ds a Firenze

Una foto d'archivio dell'Ingegner Carlo De Benedetti con il leader dell'Ulivo Romano Prodi

I due condividono almeno il nemico ma continuano nelle loro schermaglie: nelle ultime interviste non sono mancate le battute feroci di Carlo su Romano

VITE PARALLELE L'IMPRENDITORE NON HA MAI PERDONATO UNA SUA «GAFFE»

Ingegnere e Professore Il grande freddo nasce già dai tempi della Sme

retroscena
MATTIA FELTRI

ROMA

Sono tutti convinti, o almeno tutti gli elettori di centrodestra, che il sodalizio, se non proprio l'amicizia, fra Carlo De Benedetti e Romano Prodi sia nato vent'anni fa con l'affare Sme. E quando Silvio Berlusconi andava in tribunale per difendersi dall'accusa di averla messa in saccoccia a De Benedetti corrompendo i giudici, e sventolava le «quattro paginette» su cui era steso un sommario contratto firmato dal capo dell'Iri e dal capo dell'Olivetti, tutti, o almeno tutti gli elettori di centrodestra, si figuravano la coppia sghignazzante in convegno carbonaro, a spartirsi l'oro della prima privatizzazione italiana.

Di sicuro i due, che nei primi anni Ottanta si erano conosciuti in giro per il mondo, partecipando a eventi mondani ed economici nel ruolo di giovani emergenti, credettero in quel 1985 di saldare una proficua alleanza. Trovarono l'intesa sulla Sme, stabilirono il prezzo, e ne diedero annuncio con toni di trionfo. Senonché, ha spesso raccontato De Benedetti, Prodi si scordò di avvisare il presidente del Consiglio, Bettino Craxi. Si scordò o fece in modo di scordarsene. La cosa non s'è mai ben capita. De Benedetti trascorse qualche anno nel dilemma che Antonio Di Pietro, anni dopo, interrogando Prodi sulla questione, sintetizzò con efficacia: «Non ho ancora capito se l'hanno fatta fesso o se lui sta facendo il fesso».

Gli anni addolciscono i ricordi. Pochi mesi fa, in un'intervista televisiva passata alle cronache per i duri giudizi espressi su Gianni Agnelli, De Benedetti tornò sulla vecchia questione, riconoscendo a Prodi più buona fede che fegato: «Lui è uno che proprio di coraggio moltissimo non ne aveva». Gli parve giusto risottolineare il concetto: «Insomma, Prodi aveva sempre un po' di paura...». E può darsi che nell'occasione Prodi non abbia trovato l'ardimento per andare da Craxi a dirgli che la Sme sarebbe passata a De Benedetti, all'antipatico De Benedetti, all'odiato De Benedetti, quello della «Repubblica». Insomma, magari il leader socialista si sarebbe arrabbiato, ma poi avrebbe cercato lo spazio per mediare, per ricucire. Macché. «Prodi aveva avvertito De Mita, che era il suo capo, ma non aveva avvertito Craxi. E questa era obiettivamente una gaffe che Prodi fece». Ecco il modo, in un paio di frasi, per dare a Prodi del codardo e del sottoposto, con quel tremendo sostantivo - «il suo capo» - scelto da De Benedetti per qualificare il rapporto con Ciriaco De Mita.

Fu forse allora, dunque, che l'Ingegnere formò il suo giudizio sul Professore. In genere, quando gliene si chiede una valutazione, risponde in due modi. Primo: «Bene, nonostante questo e quello». Secondo: «Nonostante questo e quello, bene». Infatti il Prodi premier è stato bravo «perché ha salvato l'Italia, anche se l'ha salvata di più Ciampi». E il Prodi presidente della Commissione europea «all'inizio ha avuto problemi, non ha capito che era un funzionario. Poi è andato meglio». E siccome queste cose sottilmente feroci De Benedetti le ha raccontate nel 2005, nessuno stupisce se oggi egli pensa già al domani, ai leader con più credenziali non soltanto anagrafiche. E le lingue più biforcute segnalarono già lo scorso giugno la profonda differenza fra il lunedì e il giovedì. Perché al lunedì De Benedetti è solito ricevere gli amici che contano nella casa milanese di via Cisvassino. Lo si chiama il «Club del lunedì». Ma gli amici che contano veramente partecipano alle cene che contano veramente in un altro giorno della settimana. Nel caso di Francesco Rutelli fu il giovedì. Fra i commensali, Giovanni Bazoli (presidente di Banca Intesa vicino a Prodi) e Gabriele Galateri (presidente di Mediobanca). E poi altri business-man, giornalisti, architetti, avvocati. La Milano che non ha mai smesso di bere.

Ora, non si sta certo parlando di duellanti. Semmai di qualche schermaglia intestina. In fondo si può ritenere che i due condividano il nemico, Berlusconi, nonostante ci mancò poco, la scorsa estate, che l'Ing. e il Cav. si mettessero in affari insieme. Poi sono accomunati dalla «Repubblica», quotidiano di cui De Benedetti è l'editore e di cui Prodi è, in stretto regime di bipolarismo, il beniamino politico. C'è una campagna elettorale da condurre, e il giornale fondato da Eugenio Scalfari non avrà ragione di tentennare, almeno sino al giorno delle elezioni. Anche perché i frequentatori del gossip annunciano il ritorno di De Benedetti a Roma in pianta stabile. Per anni ha assecondato la moglie, amante dell'avventura, solcando i mari con l'Itaska, un rompighiaccio di cinquantacinque metri. Ma ora si è scocciato, soprattutto di perdere la connessione doppiando capo Horn, e di mancare la lettura di Repubblica.it. L'Itaska è in vendita. Prezzo, circa venti milioni di euro. De Benedetti ha voglia di terra ferma, di Italia, di sana politica.

L'EX CAPO DELLA CGIL «E' UNA SCAPPATOIA, OLTRETUTTO IRREALIZZABILE»

E Trentin boccia il partito democratico

«Veltroni? Un bravo sindaco, ma quel suo slogan I care nessuno l'ha capito»

Jacopo Iacoboni
Inviato a FIRENZE

Nella «Ragazza del secolo scorso» Rossana Rossanda racconta che alla vigilia della nascita del *manifesto* Berlinguer le propose un comunicato promesso, da rivista poteva andare avanti, non mettendo qualcun altro nella redazione accanto a noi». E volete sapere qual è il nome che suggerì? Ovvio, «avanzò quello di Trentin, credo sentisse avergliene parlato». Ma non si poteva fare, «non era stato con noi al congresso», non era una strada percorribile».

Ecco. Alla conferenza dei Ds sul programma, scartate le nuove promesse ultracinquantenni-sessantenni e i risibili trentenni, ci resta solo un vecchio con cui valga la pena discutere. Bruno Trentin, che si aggira solitario sull'acciottolato davanti alla Fiera, è sempre stato uno strano ufficiale di collegamento, un uomo del partito, ma l'unico forse che poteva parlare con la sinistra; l'anello di congiunzione tra il Lama che si prende i bulloni all'Università e il Cofferati prima dell'evoluzione bolognese. Cosa pensa Trentin di questa Quercia che vorrebbe governare l'Italia» (questo passa il convento quanto a slogan), ma intanto vive quasi come uno spettro le discussioni sull'ipotetico partito democratico, o le malignità sui leader non del tutto pacificati tra loro? «Magari sì, differenze tra i leader ci sono, ma arriviamoci per gradi», chiede Trentin appena finito un frugalissimo pranzo.

Prima c'è da dire una cosa sull'incontro Veltroni-Rutelli e gli interventi di Carlo De Benedetti: «Il partito democratico, diciamoci la verità, è una cosa che non esiste. Anni, tra le molte cose che mi sono piaciute nella relazione di Bersani c'è stato che non ne ha mai parlato, e poi la conclusione, quando ha rivendicato "noi siamo una grande forza DELLA SINISTRA"». Pazienza se più tardi Massimo D'Alema aprirà anche lui allo scenario del «cantiere democratico»: la sua, secondo Trentin, è una posizione diversa. «L'obiettivo di oggi ora chiudere questa discussione sterile sul programmismo; dimostrare che i Ds possono arrivare a una sintesi. E' quello che ha fatto Bersani, e forse era l'unico che poteva farlo con tanta efficacia. Il partito democratico è una scappatoia, oltretutto irrealizzabile».

C'è chi lo sdogana, a patto che ci si arrivi per gradi. Trentin no: «Queste discussioni nominalistiche non mi hanno mai appassionato. Se c'è una cosa che apprezzo qui è il tentativo di sfrondare slogan, canzonette, citazioni letterarie, e concentrarsi su alcune proposte, l'obbligo scolastico fino a sedici anni, la cancellazione della legge Biagi...». A detta dell'ex capo della Cgil l'idea di un partito che superi definitivamente anche la socialdemocrazia «è una costruzione teorica che sta molto a cuore a una parte della sinistra che fa capo al gruppo di De Benedetti. Loro puntano legittimamente a far pesare la loro voce, ma è altrettanto legittimo che nel partito qualcuno dica di no».

E' una conferenza che sembra quasi aver abbandonato simboli e immaginario, oh, nessuno canta più canzonette ghetto-pop, giusto qualche timida spilletta o accendini-apribottiglie sui banchetti, i libri di Fassino (tanto) e Veltroni (poco), così poca Weltanschauung... Non crede, Trentin? «Gli slogan mi sono sempre piaciuti poco; e l'idea che il partito prova a partire dalle cose da fare mi sembra incoraggiante. Io mi sono sempre sentito a disagio alle Convention americanizzanti... Lei mi chiedeva di Veltroni? E' un bravissimo sindaco ma quell'I care, qualcuno ha mai capito cosa fosse? Via, pensiamo a ridare dignità al lavoro, ridurre la precarietà, cancellare la legge 30...».

E Fassino e D'Alema? Alla fine Piero ha pianto, encomiato e abbracciato da D'Alema; e dire che s'era anche malignato di certe divisioni, magari tutti e due volevano la Farnesina... Trentin sorride, si ferma alla fine di un viale e ogiva mentre infila una mano nel suo loden molto retrò. «Io non sono un abile decifratore delle cose interne al partito di oggi; però stamattina ho chiacchierato un po' con l'uno e con l'altro, e non mi sono mai sembrati così uniti. Hanno una linea comune, che secondo me è molto diversa dalle fughe in avanti del partito democratico. Ci sono quattro mesi, cosa vuole che cambi di qui alle elezioni, quale partito è mai nato in quattro mesi?». Forza Italia. «Ecco, appunto».

Bruno Trentin

tagli

di Altiero Scicchitano

- Ti chiami davvero William Blake?
- Sì.
- "Ogni notte e ogni giorno, alcuni nascono alla miseria. Ogni giorno e ogni notte, alcuni nascono a soavi delizie. Alcuni nascono a soavi delizie, alcuni nascono alla notte infinita"...
- Non capisco proprio.
- Ma io capisco, William Blake! Eri un poeta e un pittore! E ora sei un assassino di uomini bianchi...

L'indiano Nessuno (Gary Farmer) crede che William Blake (Johnny Depp) sia la reincarnazione di William Blake. Ha insieme torto e ragione, perché William Blake è un **Dead Man** *(Jim Jarmusch, 1995).*

CENTROSINISTRA BIPARTISAN IL LEADER DELLA MARGHERITA TORNA SUL TEMA DEL DOPO-CIAMPI

Rutelli: eleggeremo al Colle un Presidente «condiviso»

«Chi vince deve solamente fare il nome per il Quirinale»

Ugo Magri
ROMA

Eleggere un Presidente «condiviso». O perlomeno, provarci con impegno. E' la proposta lanciata ieri da Francesco Rutelli al centrodestra e, prima ancora, alla sua stessa coalizione. Il leader della Margherita non fa mai il nome di Carlo Azeglio Ciampi. Anzi, rimprovera il leader di An Gianfranco Fini che nelle scorse settimane «l'aveva tirato in ballo» dimenticando che il Capo dello Stato rappresenta «la figura massima di garanzia dalla "politichetta"».

Rutelli si limita per il momento a suggerire un metodo: «Chi vince ha il dovere di proporre un candidato al Parlamento facendo lo sforzo di indicare una personalità che possa essere accettata anche dalla minoranza». In caso di vittoria, insomma, l'Unione acquisterebbe il diritto di indicare dei nomi, il centro-destra sconfitto potrebbe sceglierne uno all'interno della rosa (più o meno come avvenne sette anni fa per l'attuale inquilino del Quirinale).

Rutelli non è l'unico a caldeggiare qualche forma di dialogo istituzionale con il centro-destra, all'indomani delle elezioni. Lo stesso Romano Prodi se n'è fatto carico quando ha annunciato che «torneremo al maggioritario». Ma lo faremo, ha soggiunto, concordando la nuova legge con l'opposizione, diversamente da quanto ha fatto la Casa delle libertà.

Le parole di Prodi sono state pronunciate all'Assemblea programmatica dei Ds. E nell'udirle, chi ancora nutriva dubbi sul peso politico dei Ds s'è dovuto ricredere. Oltre a omaggi e ringraziamenti in parte dovuti («Senza la vostra generosità e la vostra intelligenza non vi sarebbe l'Ulivo e la prospettiva di un governo unitario»), il candidato premier ha declinato la prospettiva del Partito democratico nell'unico modo in cui poteva suscitare adesione nel popolo diessino: cioè come una Quercia più grande e fronzuta dell'attuale, in cui le idee-guida sono sostanzialmente le stesse enunciate l'altro giorno da Pierluigi Bersani.

«Da voi sono venute proposte straordinariamente innovative», ha riconosciuto Prodi, «un programma organico e forte di cui il paese ha bisogno». La tradizione riformista e socialista è salva. Ma soprattutto, Prodi ha messo tra parentesi le teorie uliviste più arrabbiate: altro che soggetto completamente nuovo, identità azzerate e palingenesi politica. Il Professore ha garantito «un rapporto stretto, forte» tra il suo futuro governo e gli attuali partiti della coalizione, in quanto quel governo «saprà benissimo che la sua forza deriva dall'appoggio che i partiti hanno nel paese». I diessini non temano di essere trattati quali figli d'un dio minore, la loro voce sarà ascoltata e non si ripeterà l'errore che Massimo D'Alema imputa ai governi di centrosinistra: il «riformismo dall'alto».

MESSINA, MARINI: HANNO RAGIONE I DISSIDENTI

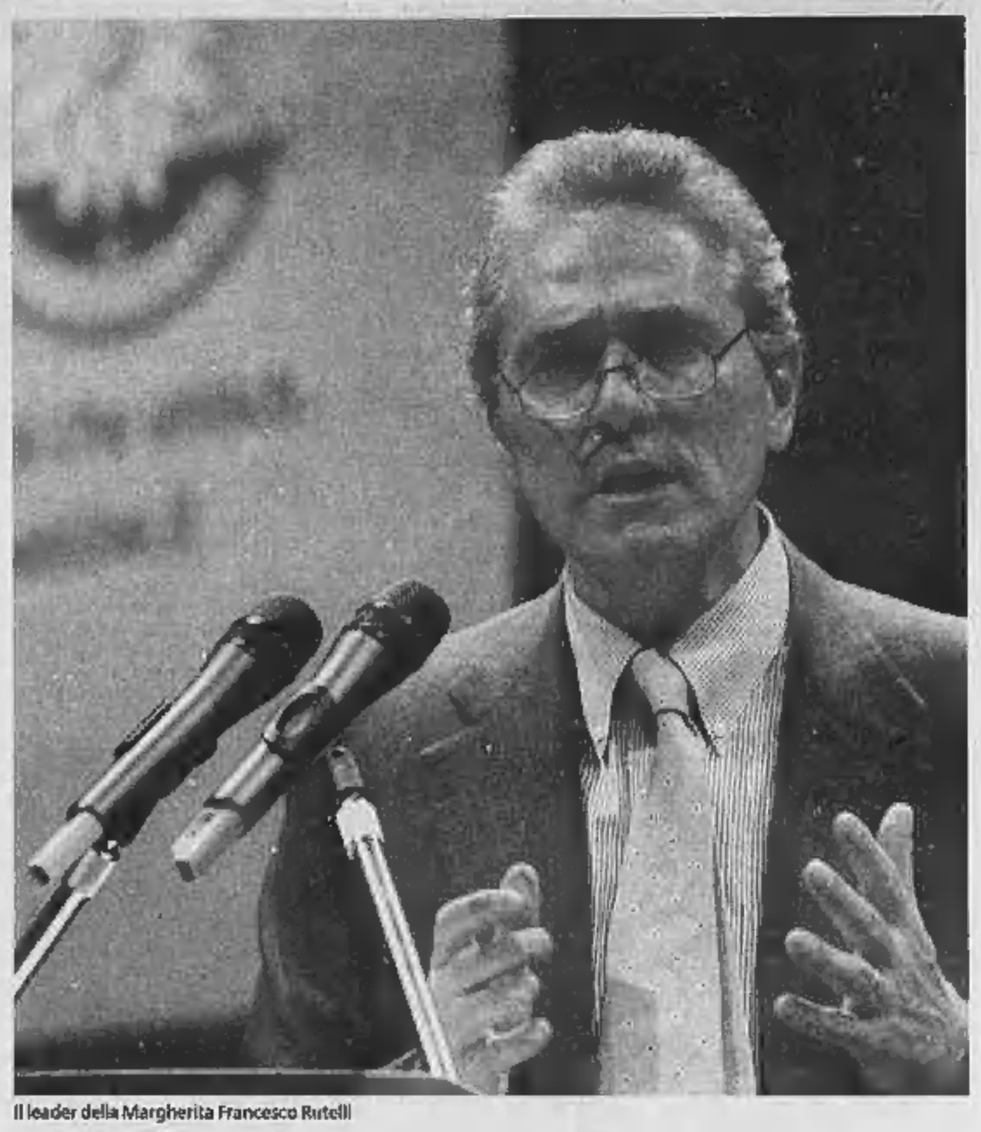
L'Ulivo conferma: primarie il 4 Ma la Margherita non ci sta

I partiti dell'Unione in Sicilia che costituiscono il tavolo per le Primarie hanno confermato la decisione di far svolgere le consultazioni il 4 dicembre in tutta l'isola, tranne che a Messina. «La decisione - si legge in una nota - è stata presa in ragione dell'imminente ballottaggio per l'elezione del sindaco della città dello Stretto». Una decisione subito contestata dalla Margherita di Messina che, in una nota, «ribadisce quanto già deciso precedentemente al tavolo dell'Unione per le primarie e cioè che a Messina non si voterà il 4 dicembre». Segue la richiesta di un «rinvio al 18 dicembre a causa del ballottaggio al Comune». A chiudere la polemica, in serata, una dichiarazione di Franco Marini, segretario organizzativo della Margherita: «Condivido quello che hanno detto a Messina», «La questione è chiusa».

Per Fassino, un bel risultato. Gliene ha dato atto Massimo D'Alema: «Piero ha conquistato la leadership sul campo», più alcuni altri giudizi da arrossire. Di conflitti generazionali, a Firenze, non s'è colta traccia; il ricambio invocato da Carlo De Benedetti è musica dell'avvenire. Walter Veltroni, «nominato» dall'Ingegnere quale risorsa per il futuro insieme con Rutelli, ha svolto un intervento senza squilli di tromba, dispiaciuto a quanto si dice dall'essersi trovato così esposto. La sua prospettiva più concreta, in questo momento, è farsi rieleggere sindaco di Roma, contrastando le grandi manovre del fronte opposto.

Proprio ieri s'è tenuto un summit dal Cavaliere per discutere la candidatura di Mario Baccini. Il ministro Udc ha detto chiaro e tondo al premier e a Fini che lui va diritto per la sua strada e nel weekend metterà in moto la macchina organizzativa, dunque nessuno provi a sbarrargli la strada.

Mercoledì prossimo, Berlusconi ha messo in agenda un vertice di maggioranza. Vuole decidere le ultime mosse della legislatura e a ciascuno dei propri ministri ha sollecitato un promemoria scritto. Saranno privilegiate le iniziative di legge funzionali alla campagna elettorale. Gli ultimi sondaggi in mano al centrodestra segnalano una situazione di assoluta incertezza (i due schieramenti appaiati al 48 per cento) con An in ascesa e Forza Italia che non ingrana.


Il leader della Margherita Francesco Rutelli

IL PRESIDENTE DEL SENATO COINVOLTO NELLE INTERCETTAZIONI DELL'IMPRENDITORE PIEMONTESE

Da Popper a Gavio, la metamorfosi di Pera

personaggio
PAOLO PASSARINI
ROMA

8 giugno 2004, ore 20 e 49, da appunti della Guardia di Finanza: «Sono andato da Pera e mi sono sentito una girata da fuori di matto perché non facciamo il presidente». E' Marcellino Gavio a parlare. Si riferisce alla presidenza della Salt, l'autostrada ligure-toscana. Un certo Pera spinge perché si acceleri la nomina del presidente. E' arrabbiato. Ma è evidente che, nel caso si sia trattato proprio di quel Pera, Marcello Pera, il presidente del Senato, sarà stato per un'ottima ragione: la seconda carica della Repubblica, con severità commisurata all'alto ruolo, doveva aver puntato il dito contro una colpevole vacanza, un inammissibile ritardo burocratico.

24 agosto 2004, stesso brogliaccio della Guardia di Finanza: «Gavio dice che domani è in Toscana perché ha problemi con il nuovo presidente che gli ha fatto nominare Pera».

Intellettuale prestigioso e autorevole politico, ha finito per accapigliarsi con il sindaco di Lucca sull'azienda del gas

Evidentemente quel Pera incontrato da Gavio a Palazzo Giustiniani (sempre secondo gli appunti delle fiamme gialle) aveva un suo candidato prediletto per la presidenza della Salt. Ma, anche qui, se si fosse trattato del presidente del Senato, non si potrebbe non concludere che è davvero un uomo completo.

Professore prima di Filosofia Teoretica a Catania e poi di Filosofia della Scienza a Pisa. Studioso di Karl Raimund Popper, sul quale ha pubblicato l'ambizioso «Popper e la scienza su palafitte», Pera è un uomo di cui le biografie segnalano che è stato «allievo di Francesco Barone». E, parlando di lui, usano frasi come «tra gli Anni 70 e gli Anni 80 il suo pensiero si evolve». E, certamente, il pensiero di Pera ha continuato a evolversi anche dopo.

Qualcuno ha sostenuto che si è evoluto troppo e che Pera ha tradito il padre del falsificazionismo e dell'ingegneria sociale gradualistica. Ma altri potrebbero facilmente ribattere che Pera, semmai, è un popperiano radicale. C'è, infatti quella bella frase nell'autobiografia di Popper, «La ricerca non ha fine», in cui il filosofo suggerisce di assumere la buona abitudine, così come ogni mattina ci si lava i denti, di «rinunciare a un'idea prediletta». Anche se Popper si riferiva alla necessità di sottoporre a verifica tutte le proprie idee, Pera, negli ultimi anni, ha dimostrato di saper rinunciare a molte idee predilette.

Il presidente del Senato Marcello Pera

Il Pera politico ne è un chiaro esempio. Tutto nasce da un grave sacrificio. Lo raccontò lui stesso, con toni comprensibilmente accorati: «Mi è costato l'ingresso a tempo pieno nella politica. Non volevo lasciare la ricerca mentre ne stavo cogliendo i frutti: una cattedra alla London School of Economics, un libro importante». Ecco. I frutti della ricerca. Una cattedra prestigiosa. Un libro che forse avrebbe segnato una svolta. Tutto sacrificato. E per cosa? Per accapigliarsi con il sindaco di Lucca sulla cessione dell'azienda municipale del gas.

E' successo il mese scorso. Il sindaco di Lucca, Pietro Fazzi, è stato espulso su due piedi da Forza Italia per aver accusato pubblicamente Pera di essersi troppo immischiato nella vicenda della Gesam. Fazzi cercava un partner per la Gesam e Pera lo tempestava di e-mail perché la vendesse all'Enel («Con l'Enel ho buoni rapporti... Il presidente Conti ci aiuta tanto per Lucca»).

L'ammiratore dell'opera di Paul Feyerabend («Che ho conosciuto a Berkeley e frequentato a Zurigo»), l'intellettuale cosmopolita, si era abbassato, per passione civile, per spirito di servizio, per amore della sua città, a preoccuparsi perfino della Gesam-gas.

Pera è un uomo che ha scritto un libro assieme all'attuale Papa. E' un uomo che si batte contro il «relativismo», che denuncia i «piccoli omicidi» perpetrati con l'aborto. Non può essere stato lui a spingere un Sandro Bondi in versione Zdanov a buttar fuori Fazzi per «insinuazioni inammissibili e diffamatorie nei confronti di una delle più alte cariche dello Stato».

Avrebbe sponsorizzato un candidato alla presidenza della Salt l'autostrada ligure-toscana

Ma, se anche l'avesse fatto, avrebbe avuto le sue ragioni. Vi sono dei momenti in cui occorre essere inflessibili. Su certe cose non si transige. Altrimenti, come ammonisce Pera, «il meticciato» potrebbe travolgere tutti.

La vicenda

L'imprenditore Marcellino Gavio è nel mirino delle Procure di Milano e Torino. Tra il 2002 e il 2004 Gavio tentò di scalare un'autostrada pubblica, la Milano-Serravalle, grazie a un patto con Ombretta Colli, allora presidente della Provincia. Perse le elezioni, nel luglio 2005 Gavio ha invece venduto il suo 15 per cento al neopresidente Filippo Penati. L'operazione fallita a Milano sarebbe già riuscita con la Sitaf, la società che controlla l'autostrada del Frejus. Dalle indagini sulla vicenda della Milano-Serravalle, i pm torinesi hanno estratto le intercettazioni (pubblicate dal Corriere della Sera) di telefonate tra Gavio e alcuni personaggi, «esemplificative dello stretto rapporto del suo gruppo Gavio con il mondo politico finalizzato allo scambio di favori».

CENTRODESTRA BRACCIO DI FERRO FRA MINISTRI PER LE CANDIDATURE, MA TRA I DUE SPUNTA FERRARA

Sindaco di Roma, scontro Baccini-Alemanno

Tajani: difficile, non impossibile battere Veltroni. Il ballottaggio è il primo obiettivo

ROMA

Per la corsa a sindaco di Roma si profila un braccio di ferro interno al centrodestra tra due ministri: Mario Baccini e Gianni Alemanno. C'è anche il terzo incomodo, Mauro Cutrufo della Democrazia cristiana rifondata da Gianfranco Rotondi. Ma il vero problema che la Cdl ha di fronte è lo scontro Baccini-Alemanno. Il primo, esponente di primo piano dell'Udc, ha già annunciato la sua candidatura senza avere un accordo con gli alleati. Anzi, li ha messi davanti al fatto compiuto. E questo ha indispettito non poco Alleanza nazionale e Forza Italia che considerano scorretto il metodo. Ma Baccini va avanti ugualmente e ha pure cominciato la sua campagna elettorale. Ora An sta affilando le armi per mettere in pista un altro pezzo da novanta, Alemanno appunto, leader della Destra sociale che a Roma ha un forte insediamento elettorale.

Ieri, a margine del Consiglio dei ministri, Berlusconi e Fini ne hanno parlato con il diretto interessato: hanno sondato Baccini, gli hanno chiesto se veramente vuole andare fino in fondo. Sia Berlusconi che Fini ha fatto presente che in questo modo si parte con il piede sbagliato, che si creano tensioni nella coalizione. Ma lui, il ministro per la Funzione pubblica, ha confermato: «Non intendo tirarmi indietro. Del resto, non c'è stato finora nessuno che ha avuto il coraggio di mettersi in gioco. Alemanno prima si era fatto avanti e poi si è tirato indietro. Ci sono problemi sulla mia candidatura?». Berlusconi e Fini si sono riservati di valutare la questione con i rispettivi partiti.

Per l'Udc la candidatura di Baccini servirebbe a trainare voti alla lista centrista con a capo Casini. E' anche un modo per rafforzare la presenza del partito nella capitale e far crescere la popolarità dello stesso Baccini. Ma la contrapposizione di Alemanno potrebbe stoppare il ministro della Funzione pubblica. Potrebbe però accadere che a sfidare Veltroni siano entrambi. «Sarebbe l'extrema ratio», dice Antonio Tajani, leader di Fi nel Lazio. Per il quale invece la cosa migliore sarebbe scegliere «un candidato che sparigli, che metta in crisi l'avversario». Chi? «Giuliano Ferrara, un esponente della società civile ben voluto anche nella comunità cattolica e ebraica di Roma». A quanto pare, presto a Ferrara verrà fatta una proposta formale; forse dallo stesso Berlusconi. Tajani considera difficile ma non impossibile sconfiggere Veltroni («Abbiamo un sondaggio che lo vede in calo di popolarità dal 65 al 60%»): «Il nostro primo obiettivo è arrivare al ballottaggio». La questione verrà forse affrontata nel vertice della Cdl mercoledì prossimo. [r. r.]

PROCESSO SME CONDANNATO A MILANO PER CORRUZIONE DEI GIUDICI ROMANI

Confermati in appello i cinque anni a Previti «E' un colpo di pistola»

L'ex ministro: «Esecuzione pianificata» E' stata ridotta la pena a Squillante

LE TAPPE

LA VICENDA Nel 1986 il Tribunale Civile di Roma, presieduto da Filippo Verde, annulla la cessione di Sme da parte dell'Iri alla Buitoni di Carlo De Benedetti

L'ACCUSA La sentenza del 1986 sarebbe stata "comprata"

22 NOVEMBRE 2003	24 OTTOBRE 2002	IERI	I giudici della II sezione della Corte d'Appello di Milano hanno anche confermato l'assoluzione nel merito dell'ex giudice Filippo Verde ed il proscioglimento per prescrizione di Fabio e Mariano Squillante
LA SENTENZA DI PRIMO GRADO	LE RICHIESTE NEL PROCESSO D'APPELLO	LE CONDANNE IN APPELLO	
5 anni	7 anni	5 anni	CESARE PREVITI
4 anni	6 anni	4 anni	ATTILIO PACIFICO
8 anni	8 anni	7 anni	RENATO SQUILLANTE

Paolo Colonnello
MILANO

«Rispetto questa sentenza come si rispetta un colpo di pistola, un'esecuzione pianificata». Cesare Previti affida a un comunicato durissimo il commento alla sentenza d'appello che ieri ha confermato la condanna a cinque anni di reclusione per la corruzione dei giudici romani, portando dunque a 12 anni il cumulo delle pene totalizzato dall'ex ministro della Difesa finora (7 anni per la vicenda Imi-Sir).

Un verdetto prevedibile quello di ieri, visto che i giudici di secondo grado avevano rigettato tutte le richieste di rinnovazione parziale del dibattimento, limitandosi ad acquisire le ultime dichiarazioni di Stefania Ariosto e rifiutando un confronto con l'ex fidanzato della teste Omega, l'avvocato Vittorio Dotti. Segno che per la Corte, i documenti forniti da accusa e difesa erano più che sufficienti per stabilire una verità giudiziaria, cui manca ora il definitivo vaglio della Cassazione

civile Cir di De Benedetti e confermati invece, nell'ordine di un milione di euro, alla Presidenza del Consiglio. Più altri 80 mila euro per le spese di causa. Confermata infine anche la prescrizione per i figli di Squillante, Fabio e Mariano, accusati di favoreggiamento reale e che avevano appellato la sentenza del tribunale sollecitando l'assoluzione nel merito, e l'assoluzione piena per l'ex giudice Filippo Verde.

Archiviata dunque la fase dei dibattimenti, ora la prospettiva per Previti (che esclude comunque il carcere avendo egli già compiuto 70 anni) è affidata a una serie di variabili, ivi compresa una corsa contro il tempo in vista della prescrizione. Se per il processo Imi-Sir, il verdetto di terzo grado è fissato al 16 gennaio e la questione non si pone, essendo prevista la prescrizione nel 2009, per la vicenda Sme-Squillante, i termini ultimi dovrebbero scadere l'ottobre prossimo. Prima di allora però, devono trascorrere 70 giorni al termine dei quali verranno depositate le motivazione della sentenza letta ieri. E poi altri 45

Ilda Boccassini

giorni saranno necessari per ricorrere in Cassazione. Soltanto in aprile dunque, la suprema corte potrà fissare un'udienza per discutere della causa e bisognerà vedere se il calendario permetterà di rispettare i tempi. Non solo.

Oltre alle incognite della Cassazione, esiste poi la variabile rappresentata dalla Corte Costituzionale, d'innanzi alla quale è stato sollevato un conflitto di attribuzione di poteri dello Stato tra le Camere e il Tribunale sulla vicenda dei legittimi impedimenti che, in alcuni casi, durante il processo di primo grado, non vennero riconosciuti a Previti. La decisione della Consulta, cui si sono rivolti i presidenti di Camera e Senato, è attesa entro Natale. Se i giudici costituzionali dovessero decidere di dare ragione a Parlamento e Senato, la Cassazione a questo punto potrebbe annullare tutto e rinviare il procedimento al momento dell'«errore», in pratica all'udienza preliminare. Sarebbe ovviamente la fine dei processi, avviati definitivamente a sicura prescrizione. Infine, bisogna attendere ancora il processo d'appello a Silvio Berlusconi, stralciato dal troncone principale e rimasto unico imputato in un dibattimento gemello a quello Sme. In primo grado il premier, accusato di corruzione semplice, era stato assolto per la vicenda Sme e prescritto dall'accusa di aver tenuto a libro paga Renato Squillante. La decisione nel merito dovrebbe essere ininfluente sui destini di Previti. Il legale di Berlusconi, Nicolò Ghedini, si dice comunque sicuro: «Credo che la sentenza Previti sarà annullata dalla Cassazione».

La sentenza di condanna a Cesare Previti è stata letta ieri mattina, dopo quattro giorni di camera di consiglio

Il difensore: «Per fortuna la Cassazione è a Roma Ricorreremo contro l'ennesima, ridicola ingiusta sentenza»

alla quale guardano con fiducia i legali del deputato di Forza Italia: «Per fortuna la Cassazione è a Roma - dice l'avvocato Giorgio Perrone - ricorreremo contro l'ennesima, ridicola, ingiusta condanna a carico di Cesare Previti, come è spesso accaduto in questi anni a Milano».

La sentenza, letta ieri alle 9,30 dopo quattro giorni di camera di consiglio, conferma dunque da una parte l'impianto accusatorio di Ilda Boccassini e dall'altra la lettura dei fatti decisa dai giudici di primo grado: prova non raggiunta per la vicenda Sme, reato confermato invece per la corruzione, con 434 mila dollari, dell'ex capo dei gip romani Renato Squillante, che, nell'ambito dei bilanciamenti decisi dalla Corte, è stato condannato a sette anni di reclusione, uno in meno di quelli stabiliti in primo grado. Quattro anni infine all'avvocato Attilio Pacifico, intermediatore per Previti, secondo i giudici, dei 434 mila dollari usciti dalle casse Fininvest e versati da Previti all'ex magistrato romano nel marzo del 1991.

Neanche nella concessione delle attenuanti generiche, che sono state negate per la particolare gravità del reato, i giudici d'Appello si sono discostati dal Tribunale. Così come per i risarcimenti, negati ancora una volta alla parte

Ariosto: le condanne non mi danno gioia

Stefania Ariosto commenta quasi con amarezza la sentenza: «Una condanna non mi dà mai gioia». «Io, dopo dieci anni, poichè sono stata colpita a morte, non provo più nessuna emozione - ha detto la teste Omega dell'inchiesta sulla corruzione dei giudici romani - Una condanna non mi provoca gioia. Mi provoca riflessione, questo di sicuro, ma mai gioia».

LE REAZIONI FORZA ITALIA FA QUADRATO, I VERDI CHIEDONO LE DIMISSIONI DA DEPUTATO. DI PIETRO: LA GIUSTIZIA HA FATTO IL SUO DOVERE

Berlusconi: un epilogo tutto scontato

Giacomo Galeazzi
ROMA

E' impressionante la raffica di dichiarazioni pro-Previti di parlamentari di Forza Italia. Se invece tra gli alleati della Casa delle libertà prevale il silenzio, dall'opposizione arrivano reazioni variegate, con inviti a evitare la polemica politica e manifeste soddisfazioni per la decisione dei giudici milanesi. Il premier Silvio Berlusconi, che in serata ha ricevuto Previti a Palazzo Grazioli, ha espresso il suo dispiacere per un epilogo già scritto, «tutto scontato», che conferma le sue denunce sul malfunzionamento della giustizia in Italia. Il coordinatore di Forza Italia, Sandro Bondi, protesta contro la sentenza «ad personam». Nicolò Ghedini, deputato azzurro ma anche avvocato di Silvio Berlusconi, con grande aplomb parla di «sentenza non condivisibile». Poi manifesta la sua meraviglia per il fatto che la corte non abbia atteso la sentenza della Corte Costituzionale che potrebbe annullare tutti i processi fatti finora e far riprendere tutto dall'inizio. Ma soprattutto Ghedini non si spiega «come, a fronte di un grande materiale probatorio, la corte non abbia pronunciato un verdetto di assoluzione».

I commenti di tutti gli altri esponenti di Forza Italia sono sulla stessa falsariga. Francesco Giro protesta per una «sentenza ingiusta che condanna una persona innocente sulla base di un deserto probatorio». Antonio Leone si chiede perché a Previti «inspiegabilmente» non sono state concesse le attenuanti generiche. Stessa domanda che si fa Alfredo Biondi, il quale nota che vengono negate le attenuanti «a chi è incensurato e concesse molto spesso a delinquenti e per i più efferati delitti». Il numero due del partito, Fabrizio Cicchitto, rivolge invece il suo pensiero a Carlo De Benedetti sottolineando «l'infondatezza e la strumentalità dell'accusa, amplificata da un noto quotidiano il cui proprietario aveva un interesse economico nel processo». In tanti, tra i parlamentari azzurri, vedono nella condanna in appello a Previti la conferma di una persecuzione giudiziaria, e il responsabile Giustizia del partito, Giuseppe Gargani, spiega: «Le sentenze vanno rispettate, ma questo caso è troppo politico e controverso per poter essere accettato senza inquietudine». Il silenzio dei partiti alleati viene rotto dal ministro delle Comunicazioni Mario Landolfi. «Questo - dice l'esponente di An - è un processo che presenta ambiguità e zone d'ombra: mi auguro che Previti esca bene da questa vicenda».

Dall'opposizione reazioni contrastanti. Se Fausto Bertinotti e Francesco Rutelli invitano tutti ad astenersi dal fare commenti politici sulle sentenze, un soddisfatto Antonio Di Pietro vede nella conferma della condanna di Previti una prova che «la giustizia ha fatto il suo dovere». Per Alfonso Pecoraro Scanio, Cesare Previti farebbe bene a dimettersi da deputato, mentre il senatore della Margherita Sandro Battisti annota che, «nonostante leggi ad personam e svariati tentativi non sempre riusciti di addomesticare le sentenze, la giustizia riesce comunque a fare il suo corso». Ma l'avvocato Carlo Taormina, parlamentare di Forza Italia, non ci sta. «I processi a Cesare Previti fino a quando saranno trattati a Milano non potranno che avere simili risultati - accusa - conosco bene le carte e dal punto di vista tecnico giuridico la prova della responsabilità di Previti, come di altri, non risulta agli atti. Questa è la vera violenza che viene fatta rispetto alla trattazione di una vicenda come questa. Mi auguro che la Cassazione risollevi le sorti di un diritto sistematicamente disapplicato».

Di «sentenza già scritta» parla anche il sottosegretario alla Giustizia, Jole Santelli. «La condanna di Previti - sostiene - è la conferma che si sta consumando una persecuzione giudiziaria, un caso che fin dall'inizio ha assunto connotati chiaramente politici con tanto di demonizzazioni mediatiche». Punta l'indice contro una sentenza scritta «con l'inchiostro rosso del pregiudizio politico» e la «magistratura ammaestrata che agita le proprie ideologie come una clava contro gli avversari e dà così un ulteriore colpo alla propria credibilità» pure Enzo Fragalà (An) della commissione Giustizia della Camera: «Una condanna tanto più improbabile perché alla base vi sono i racconti smentiti della signora Ariosto».

LA GRAZIA «NON BASTA ESSERE MALATI. PRIMA O POI PRENDERÒ UNA DECISIONE»

Castelli su Sofri: mi arrovello ma non voglio santificarlo

«Bossi mi dice sempre che devo risolvere il dubbio davanti a Dio e alla mia coscienza»

ROMA

In fondo lo si era capito dai continui giri di parole, dai verbi al futuro, dai toni possibilisti. Ieri il ministro della Giustizia ha ammesso apertamente il suo tormento. «Ho riesaminato la questione Sofri alla luce degli ultimi eventi, mi sto arrovellando e prima o poi prenderò una decisione», ha spiegato nella conferenza stampa finale nel consiglio della giustizia in corso a Bruxelles.

E ora sarebbe abbastanza facile ricordare che due sere fa ancora una volta il leader del Carroccio Umberto Bossi aveva chiarito di essere favorevole. «So che Sofri è in fin di vita e non si può tenerlo in carcere», aveva detto. E di fronte ad una richiesta di grazia per Sofri si opporrebbe, gli avevano chiesto? «Io no - aveva risposto - e penso nemmeno Castelli».

Ecco che dunque Castelli si «arrovella» nel dubbio. «Bossi - ha ricordato il ministro - mi ha sempre detto che questa questione devo risolverla io davanti alla mia coscienza e davanti a Dio». Una questione di coscienza dunque per il ministro che va avanti da tempo, anzi il ministro ammette anche che «al quinto anno non ne può più». E che la concessione della grazia «è uno degli elementi più tormentosi per il Guardasigilli e per il presidente della Repubblica». Castelli ricorda di «aver altre volte proposto la grazia per persone molto malate o vecchie», ed assicura che «per lui Sofri è uno dei tanti casi, delle molte centinaia che ha esaminato». La malattia «non è però il solo requisito, non basta stare male per essere graziati».

E anche se è «un caso di coscienza» Castelli non dimentica il passato. «Mi rifiuto comunque - ha aggiunto infatti il Guardasigilli - di santificare il reo Sofri. Sofri è un reo e non possiamo dimenticarlo». Il punto è che, come aveva già spiegato nei giorni scorsi, «non c'è alcun cambiamento nel mio approccio, sono cambiati i fatti». Vale a dire Sofri è in coma farmacologico da una settimana ormai, non si sa se e come potrà rimettersi. «Per me lo stato di salute di Sofri non è una discriminante, ma un elemento in più», ha chiarito il ministro. Nei giorni scorsi era trapelata anche una data per la decisione: entro Natale si era detto. Ieri, di fronte a domanda precisa, ha preferito non sbilanciarsi: «Questa è una domanda improponibile alla quale non posso dare una risposta».

Mentre Castelli si mostra tormentato, il fronte degli irriducibili appare sempre meno compatto. Ieri soltanto due politici toscani di An si ostinavano a opporsi ad un'eventuale grazia a Sofri. Si tratta del consigliere comunale fiorentino Stefano Alessandri e del consigliere regionale toscano Achille Totaro. [r. r.]

Il ministro della Giustizia Roberto Castelli

Adriano Sofri

Tre tipi di clemenza

La grazia è un provvedimento di clemenza «a carattere individuale», condona o diminuisce la pena senza estinguere il reato. E' concessa solo dal Presidente della Repubblica, la domanda può essere sottoscritta dal condannato, un familiare, dal tutore e da un avvocato. L'amnistia è concessa dal Presidente della Repubblica su legge di delega delle Camere (art. 79 Costituzione), estingue il reato e se vi è stata condanna fa cessare l'esecuzione della condanna e le pene accessorie. L'indulto condona in parte o in tutto la pena inflitta, o la commuta in un'altra specie di pena stabilita dalla legge. Non estingue le pene accessorie, salvo che il decreto disponga diversamente, né gli effetti penali della condanna.

IL CAPO DELLA CEI «UNA PROPOSTA PER SUPERARE LE CONTRAPPOSIZIONI»

Ruini apre ai laici «Confronto di idee libero e sereno»

«Dobbiamo rispettare gli esiti democratici anche quando non possiamo condividerli»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

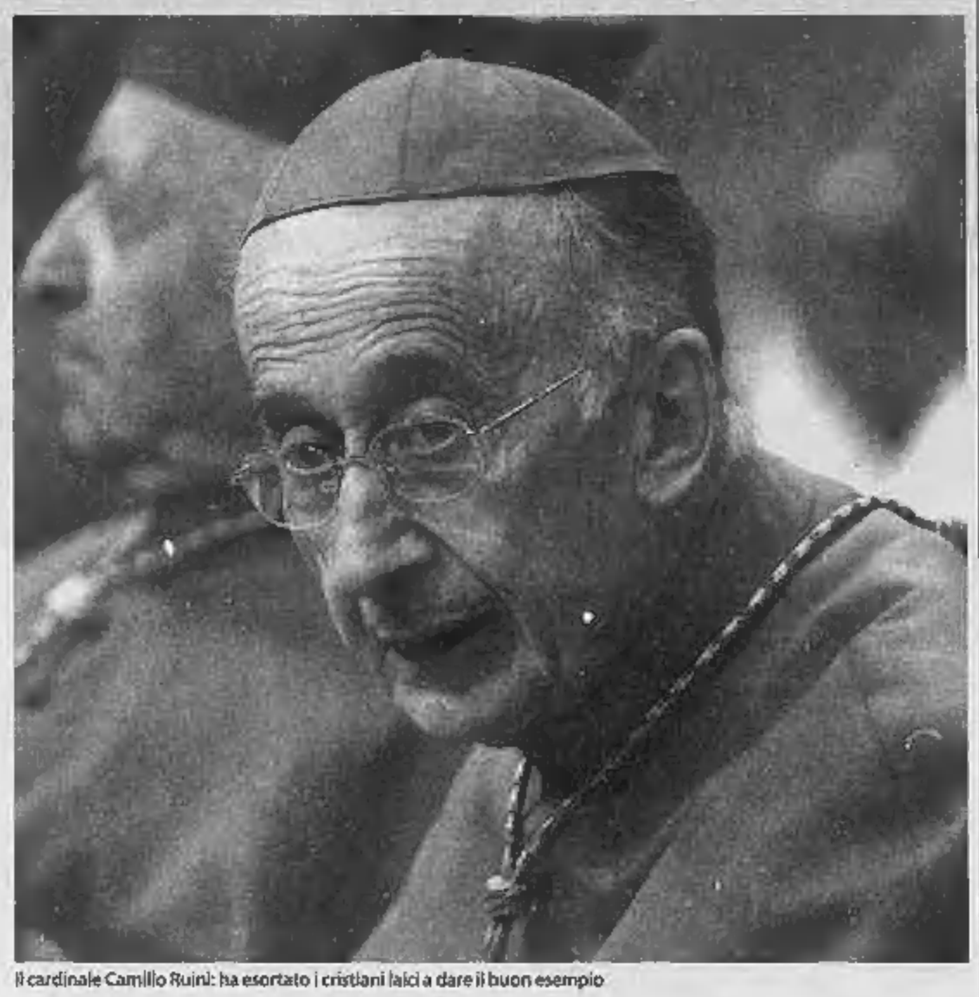
Basta anatemi reciproci, fra laici e cattolici: parliamoci. Dal Forum del «Progetto Culturale», in cui si dibatte sul futuro del Paese, e sul ruolo di laici e cattolici, il presidente della Cei tende una mano ai suoi avversari, per fissare le regole di una partita che prevede lunga, e non priva di durezze. «Vorrei avanzare una proposta, che può suonare abbastanza ovvia, ma che ha il merito di superare, a livello pratico, lo stallo generato dalla contrapposizione tra i sostenitori e gli avversari dell'approccio relativistico in materia di etica pubblica, senza obbligare né gli uni né gli altri a recedere dall'agire secondo i propri convincimenti», dice il cardinale Camillo Ruini. Poi spiega: «Si tratta cioè di affidarsi, anche in questi ambiti, al libero confronto delle idee, rispettandone gli esiti democratici pure quando non possiamo condividerli». E' qualche cosa che già avviene, nella maggior parte dei casi: è bene che tutti ne prendiamo più piena coscienza, per stemperare il clima di un confronto che prevedibilmente si protrarrà assai a lungo, arricchendosi di sempre nuovi argomenti». Da una parte il porporato vede «i fautori del relativismo», che di fronte ad alcune prese di posizione della Chiesa «continueranno a pensare che in certi casi siano stati violati i "diritti di libertà"»; dall'altra quelli che definisce «i sostenitori di un approccio collegato all'essere dell'uomo», che invece penseranno che «in altri casi siano stati violati diritti fondati sulla natura, e perciò antecedenti ad ogni umana decisione, ma non vi sarà motivo di accusarsi reciprocamente di oltranzismo antidemocratico».

E' preoccupazione del cardinale ridurre il livello di tensione intorno alla Chiesa; anche perché teme che con l'avvicinarsi delle elezioni i tentativi di strumentalizzare l'agenda ecclesiastica, o per captarne la benevolenza, o a fini polemici crescerà ancora. Così il discorso di ieri del presidente dei vescovi ha solo sfiorato i temi concreti, concentrandosi invece sulle modalità dell'incontro-scontro fra religione e laicità. Ruini ha citato più volte esplicitamente concetti e frasi di Benedetto XVI; e soprattutto l'invito rivolto ai laici, a Subiaco, il giorno prima della morte di Giovanni Paolo II: «Sostituire all'ormai storicamente consunto "etsi Deus non daretur" (come se Dio non esistesse, N.d.R.) l'assioma inverso: "anche chi non riesce a trovare la via dell'accettazione di Dio dovrebbe comunque cercare di vivere e indirizzare la sua vita "veluti si Deus daretur", come se Dio ci fosse. Questo è il consiglio che già Pascal dava agli amici non credenti; è il consiglio che vorremmo dare anche oggi ai nostri amici che non credono. Così nessuno viene limitato nella sua libertà, ma tutte le nostre cose trovano un sostegno e un criterio di cui hanno urgentemente bisogno».

Ruini ha esortato i cristiani laici a dare il buon esempio; per loro il «grande compito» è quello di essere «uomini che, attraverso una fede illuminata e vissuta, rendano Dio credibile in questo mondo»; perché «testimonianza negativa» dei cristiani che hanno «visto» contro di Lui, ha oscurato l'immagine di Dio e aperto la porta all'incredulità». Il cardinale ha poi preso le distanze dal concetto di «disegno intelligente», la bandiera anti-evoluzionistica di alcune frange cristiane statunitensi. «Non sono ovviamente in grado di pronunciarmi sulla fondatezza scientifica di tali posizioni - ha detto Camillo Ruini - a livello metodologico esse, nella misura in cui intendano concludere direttamente a un'Intelligenza creatrice, sembrano incorrere nella medesima obiezione di sconfinamento dai canoni della ricerca scientifica che si deve opporre all'interpretazione ateistica dell'evoluzionismo». Infatti nello stesso modo il presidente della Cei, ricordando che la Chiesa non considera più «la teoria dell'evoluzione una mera ipotesi, bensì appunto una teoria, o più correttamente delle teorie», nega che essa possa «proporsi come la spiegazione scientifica almeno potenziale di tutto il creato». Questo perché «una simile proiezione filosofica e ateistica dell'evoluzionismo», secondo il cardinale, «deborda, costitutivamente, dall'ambito e dai canoni della ricerca scientifica».

Le reazioni. Capezzone: dialogo apparente

«Solo apparentemente, e solo ad una lettura superficiale, le dichiarazioni del cardinale Ruini configurano una "mano tesa", una volontà di dialogo. In realtà, il suo intervento è molto grave, forse uno dei più gravi di questi mesi». Lo afferma il segretario dei radicali italiani, Daniele Capezzone, che aggiunge: «Comprendo l'esigenza di usare i cosiddetti "atei devoti" come altri, in altra fase storica, usavano gli "utili idioti", cioè come stampella per rafforzare la propria egemonia...Però, sarebbe il caso di non esagerare... Dove sta scritto che il "secolarismo radicale" sia in contrasto o lontano dall'umanesimo? Starei per dire: come si permette di dire cose così grossolane? Noi, invece, da radicali, rivendichiamo una tradizione di umanesimo liberale, di attenzione alla centralità della persona, cioè dell'individuo come centro di relazioni, che sceglie nella libertà e nella responsabilità».


Il cardinale Camillo Ruini: ha esortato i cristiani laici a dare il buon esempio

BIANCHERI, PRESIDENTE FIEG

«Norme Ue penalizzano la stampa»

ROMA

«L'imminente revisione della direttiva Ue di armonizzazione delle legislazioni nazionali in materia televisiva deve perseguire precisi obiettivi: tutelare lo sviluppo di una stampa libera e pluralista e consentire un'equa distribuzione delle quote di mercato pubblicitario tra i diversi mezzi superando lo squilibrio, in Italia più grave che in ogni altro paese europeo, a favore della Tv».

Lo sostiene il Presidente della Fieg, Boris Biancheri. «Per questo - spiega ancora Biancheri - è necessario mantenere il limite orario di programmazione pubblicitaria (20%) ed estenderlo a tutte le forme di pubblicità, incluse le telepromozioni, che andrebbero sottoposte a disposizioni più restrittive. Per una pubblicità televisiva davvero trasparente, devono essere ribaditi i principi dell'identificazione dei messaggi pubblicitari e della loro netta separazione dai programmi, contro pratiche pubblicitarie come il "product placement", che vede l'inserzionista pagare la produzione allo scopo di proporre marchi e prodotti agli spettatori».

Per il presidente Fieg «le norme contenute nella direttiva attualmente in vigore devono essere adeguate allo sviluppo delle tecnologie digitali, ma devono tenere conto non solo degli interessi degli operatori del settore audiovisivo, ma anche di quelli degli altri media e del pubblico. Sarebbe inaccettabile a suo avviso in nome del principio della separazione tra contenuti e messaggi pubblicitari, una direttiva che, invece, liberalizzasse l'uso della tecnica pubblicitaria del "product placement" (finora non consentita in Europa e in Italia considerata forma di pubblicità "occulta", permessa dal 2004 solo per il cinema). Questo comporta, tra l'altro, il rischio di influenza sui contenuti dei programmi televisivi».

inbreve

Matrimoni

Roma si conferma la città dell'amore

Saranno i monumenti, la sua storia o l'atmosfera che incanta le centinaia di migliaia di turisti che ogni anno la visitano, ma Roma si conferma sempre più la città dell'amore. Stando ai dati forniti dall'assessorato alla Comunicazione sono 12 mila le coppie che convolano a nozze ogni anno e il numero dei matrimoni è in continua crescita. Tra il 1999 e il 2003, in controtendenza col resto d'Italia, Roma ha fatto segnare + 6% di matrimoni.

Padre Sorge

«I gesuiti sono i marines della Chiesa»

I gesuiti devono trovarsi sempre negli avamposti dell'evangelizzazione, sul territorio di frontiera, perchè sono i marines della Chiesa e di Dio. Lo ha detto padre Bartolomeo Sorge in un'intervista a Radio Vaticana.

Bartolomeo Sorge

Roma

Lo psicologo li insulta perché sono ebrei

Una coppia di anziani ha denunciato alla polizia di aver subito a Roma una minaccia con un coltello e insulti razzisti contro la religione ebraica da parte di uno psicologo: ha lo studio nel palazzo dove abitano.

Salute

Preservativi gratis: Pera è scettico

Il presidente del Senato, Pera, «non ha ancora un'opinione» sulla proposta del ministro Prestigiacomo di distribuire preservativi gratis: «I temi che riguardano l'etica pubblica devono essere trattati con responsabilità».

Ravenna

In edicola le figurine dei santi

L'arcidiocesi di Ravenna ha lanciato un'iniziativa singolare: l'album delle figurine dei santi. La raccolta delle icone adesive sarà disponibile nelle edicole a partire dal 18 dicembre.

DALLA PRIMA PAGINA

L'ITALIA CHE REAGISCE

Giuseppe Berta

Nel sistema delle imprese i sintomi di progresso sono diffusi e tutt'altro che inconsistenti. Ad onta delle denunce di «nanismo», nascono numerose piccole imprese, che non possono essere rubricate come altrettanti sintomi della debolezza e della precarietà del nostro organismo imprenditoriale. Gli stessi settori produttivi presentano una realtà a macchie di leopardo, dove la manifestazioni di crisi e di difficoltà non sono uniformi, ma cedono spesso il posto a indicatori di vivacità e di dinamismo.

Questo quadro manca tuttavia di un'impronta omogenea. La transizione che stiamo attraversando sul piano economico e sociale non ha ancora raggiunto un profilo definito e i suoi contorni restano sfuggenti. Per il Censis ci sono condizioni che possono confortare circa un possibile buon esito finale del mutamento: cresce il livello di istruzione dei giovani, le reti che innervano il territorio e ne aumentano le potenzialità di sviluppo si rafforzano, la spinta alla coesione sociale non si esaurisce. Soprattutto, la società italiana non ha perso la capacità di reagire. A modo suo, beninteso, ricercando l'adattamento e privilegiando la continuità piuttosto che scandendo le cesure fra passato e presente.

Nell'analisi del Censis, è implicito che sbagliano coloro che sostengono che l'Italia per cambiare ha bisogno di shock traumatici, di discontinuità che recidano di colpo consuetudini e legami sedimentati nel tempo. La ricetta che suggerisce è di marchio opposto rispetto alle terapie d'urto care alle proposte dei liberisti: bisogna confidare nel tessuto italiano, assecondare le sue attitudini ad adattarsi alla globalizzazione, evitare le soluzioni calate dall'alto e gli impulsi tecnocratici.

Va da sé che, in questa logica, è implicito il dissenso con chi batte oggi sul tasto del programma del prossimo governo. Non sono tanto i programmi per governare che bisogna chiedere alla politica quanto invece la capacità di prospettare una «missione» al Paese, o «almeno una identificazione collettiva», che crei consenso e mobiliti risorse di partecipazione sociale. Anche secondo il Censis l'Italia ha bisogno di un'energica guida politica, ma che si sostanzi non di misure amministrative da adottare in un'azione di governo ravvicinata, bensì di una visione comune da offrire agli italiani perché vi si possano riconoscere.

Le preferenze del Censis vanno alle forze che si pongono innanzitutto il problema di rappresentare il mutamento sociale e i suoi soggetti e che operano per predisporre scenari in grado di raccogliere e condensare l'inclinazione degli operatori economici a inserirsi nella cornice dei mercati internazionali. Forse è questa la ragione che ha indotto gli estensori del Rapporto a riservare parole d'apprezzamento per l'esperienza che si va compiendo a Torino, dove lo sforzo maggiore sta nel ricreare un sistema di snodi e connessioni che moltiplichi le opportunità a disposizione della città. È forse presto per stabilire se sarà la politica urbana a coadiuvare in misura determinante la capacità di sviluppo, ma certo è all'interno dei confini metropolitani che si osservano alcuni dei fenomeni attualmente più interessanti.

DALLA PRIMA PAGINA

CINQUE MINUTI DI RITARDO CHE COLPO AL RAZZISMO

Giancarlo Dotto

Ha deciso il capo della Federcalcio di ritardare il fischio d'inizio. Domani, ma era già successo in settimana, le partite inizieranno con 300 secondi di ritardo. Una risposta esemplare. Un colpo durissimo inferto al razzismo negli stadi. Quando ci vuole ci vuole. E ci è andata anche bene. Abbiamo rischiato, nell'ordine, il blocco del campionato, l'interdizione dell'Inter e dei suoi dirigenti, un'indagine della magistratura. Un ex allenatore, oggi noto commentatore televisivo, ha proposto che tutta la serie A giocasse domani con la faccia verniciata di nero e non era, a quanto pare, sotto l'effetto di acido lisergico.

Emergenza razzismo? I polli sono autorizzati a ridere. Tutti gli altri si sono dati un gran daffare. Per tutta la settimana, si sono moltiplicate le iniziative a sostegno, gli editoriali, le deplorazioni radiotelevisive. Dopo aver subito l'aggressione dei razzisti, il povero Zoro ha subito quella, ben più zelante, degli antirazzisti. Smaniosi di partecipare alla crociera delle anime belle. Di puntarsi la coccarda sul petto. Lo hanno invitato ovunque. Lo hanno proposto commendatore, cavaliere, sindaco, capitano della squadra. L'avvocato Campana lo ha chiamato: «Ti vogliamo membro di diritto dell'associazione calciatori». Un inferno. O forse solo un manicomio.

Nel tumulto predicatorio, pochi hanno osato porre la domanda: può definirsi razzismo là dove non c'è una manifestazione del pensiero? Se un lobotomizzato spiccica fonemi di cui non conosce il senso o se la cocorita di casa articola insulti sanguinosi ai passanti, siamo tenuti a scendere in piazza, a organizzare un convegno? Si deve escludere anche il contrario. Che sia la parola a fondare il pensiero. E' assai improbabile che, dopo aver ingiuriato Zoro, i tifosacci si siano riuniti per un seminario su Gobineau o Malcolm X. I «soliti quattro imbecilli» si sono tra l'altro ripetuti in settimana a San Siro, mottegiando l'ivoriano e poi esaltando il loro Martins, che è più nero di Zoro. Razzisti intermittenti? No, solo rumori di sciacquone. Nell'offesa all'avversario, il colore della pelle è una comoda semplificazione. Passato di moda il «cornuto» all'arbitro, quasi commovente a pensarci oggi, c'è stato il periodo del «devi morire» rivolto al giocatore che usciva in barella. Tra Nord e Sud, Verona e Napoli, sono volati per anni insulti sanguinosi, appelli al Vesuvio e allusioni sull'onorabilità di Giulietta. Ed i bacerò di oggi danno del «frocio» a Del Piero per via dello spot ornitologico, nessuno a partire da Alex, uomo di mondo, ci fa caso più di tanto. Già, ma Zoro è nero sul serio, insinuano gli indignati. E chi lo dice che anche Giulietta non fosse una zoccola sul serio? E le zoccole, in ogni caso, non hanno fatto tutto questo baccano.

Insomma, si rischia l'equivoco già consumato altrove. Si continuano a fare le marce per la liberazione dei gay, quando i gay sono inseritissimi ovunque e diffondono anzi il loro stile di vita anche nel mondo etero. Basta curiosare in qualsiasi asilo, nei vivai di calcio, per rendersi conto che il multietnico in Italia è una realtà, a dispetto dei razzisti ma soprattutto degli antirazzisti. Negli ultimi cinque anni i cuccioli extracomunitari di calciatori si sono quasi triplicati. Da quasi cinquemila a quattordicimila. Di questi, il trenta per cento è africano. Da qui a dieci anni potremmo avere, come la Francia, una nazionale a maggioranza nera. Il problema è un altro. I «quattro imbecilli» tornano a casa e non trovano nessuno, un padre, un tutore, un facente funzione chiunque, che gli molli una sberla antica, di quelle che ti tolgono il fiato. Motivo? L'imbecillità è un ottimo motivo.

DALLA PRIMA PAGINA

NON È IL PILLOLONE A FARE L'UOMO

Mina

coinvolgente, emozionante, commovente, appagante. Certo, la mano deve essere quella giusta. L'unica mano miracolosa. Quella che ti salva la vita tutti i giorni. Quella che si allunga sui tuoi capelli quando dormi. Quella che stringe la tua per sostenerti e incoraggiarti ad andare avanti in questa vita così pesante e insostenibile. Quella che ti strappa un sorriso togliendoti le lacrime. Quella che ti fa sentire più uomo e più donna, rinvigorendo la capacità di accettare dignitosamente le tempeste fisiche e mentali di una vita che, inesorabilmente, si avvia al suo destino.

Ci ha lasciati
Carlo Sarotto
di anni 80
Lo annunciano la moglie Marianna, i figli Claudio con Mirella e Ello, Anna con Geo e Alessandro. Funerali oggi nella parrocchia Assunzione di Maria Vergine (via Nizza, 355) alle ore 9,30.
— Torino, 1 dicembre 2005

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Albertino Artoni
di anni 80
Addolorati lo annunciano la moglie Iolanda, i figli, le figlie, i generi, le nuore, i nipoti, la sorella Zorina, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali avranno luogo sabato 3 dicembre alle ore 14 nella collegiata di San Secondo in Asti.
— Asti, 2 dicembre 2005.

La Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino partecipa al dolore del prof. Ambrogio Artoni con profonda stima e affetto.

Francesca Maldera
Non abbiamo parole che possano consolare l'amico Carlo ma tanta tristezza. Riccardo Cinzia Lelio Daniela Marco Andrea e tutta la famiglia Abbate.
— Nichelino, 2 dicembre 2005.

Cristianamente è mancata
Fina Cravero ved. Peterlin
anni 84
L'annunciano la figlia Maria Grazia; il nipote Mario; il fratello Ernesto con la moglie Tilde; la cognata Piera; l'affezionato Giancarlo, parenti tutti. La cara salma partirà da Cirié ospedale Civile (via Bottitore) sabato 3 corr. alle ore 14,30 per Caselle ove si svolgeranno i funerali alle ore 15 nella chiesa San Giovanni. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Caselle T.se, 2 dicembre 2005.

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari
Tere Musso ved. Martano
di anni 79
Ne danno il triste annuncio la figlia Carla, la nipote Marzia, la cognata Laura, le cugine Pierina e Felicina e parenti tutti. Funerali sabato 3 c.m. ore 15 nella Parrocchia di Settime d'Asti.
— Settime d'Asti, 3 dicembre 2005.

È tornato alla Casa del Padre
Arturo Joannas
alpino del Btg Monte Cervino
reduce di Russia
di anni 83
Lo annunciano Riccardo, Maria Grazia, Maria Chiara, Edoardo e parenti tutti. Funerali in Salbertrand, oggi ore 15 Chiesa Parrocchiale.
— Salbertrand, 3 dicembre 2005.
O.F. Mondani 0122622122.

Ci ha lasciati
Maria Rina Marcon in Mezzo
anni 68
Lo annunciano il marito Beppe, i figli Federica e Mario. Sempre con noi e noi con te.
— Torino, 1 dicembre 2005.

Ha raggiunto i suoi cari
DOTT. PROF.
Lidia Vaschetto
di anni 70
Lo annunciano i cugini con famiglian tutti. I funerali si terranno a Vigone oggi alle ore 14.30 nella chiesa parrocchiale S. Maria del Borgo, partendo dall'ospedale Civile di Pinerolo alle ore 14.
— Vigone, 2 dicembre 2005.
O.F. Maestro - 011/980.91.41

(continua a pagina 12)

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18 ■ Sabato 9-12,30
Tel. 011.6865259

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 ■ Dom. e festivi 18,30-21
Tel. 011 6865258

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20 ■ Dom. e festivi 18,30-20

FRANCIA SE SI VOTASSE OGGI PER L'ELISEO, IL DUELLO SAREBBE TUTTO A DESTRA

E dopo Chirac Villepin o Sarkozy La Gauche è fuori

Il primo ministro batterebbe il rivale ma soltanto grazie ai voti della sinistra

Domenico Quirico
corrispondente da PARIGI

Domanda, intrigante: se votaste oggi chi vorreste fosse eletto presidente dei francesi? Risposta: il ministro degli Interni Nicolas Sarkozy, sradicatore delle banlieue ammutinate e Mosè della destra trasformatrice, è in testa in tutti i duelli in un arco che va dall'estrema destra di Jean-Marie Le Pen agli orfanelli di Mitterrand e del partito socialista. Con una eccezione: il primo ministro De Villepin che invece lo batte per una vistosa incollatura, quarantasei a quaranta.

Il sondaggio, che oggi pubblica il settimanale «Marianne», espressione di una sinistra ribalda, non allineata e sberazzina, non ha pretese di radiografia sociale. Ma la campagna presidenziale è iniziata con due anni di anticipo, si pesano ormai a tal fine anche le increspature dell'umore popolare. E qui emerge uno scenario sconvolgente: un secondo turno dove, per la seconda volta dopo l'apocalisse lepenista del 2002 quando Le Pen superò e umiliò il leader Ps Lionel Jospin, la sinistra è costretta a stare a guardare e a scegliere digrignando i denti il minor male. Insomma il nobile De Villepin nelle parte che fu di Chirac e Sarkozy nella parte dell'indigeribile Le Pen.

Il primo ministro ha un bell'affannarsi a dichiarare che «ha già un compito e un obbiettivo chiaro: creare posti di lavoro e la crescita economica, far sì che il paese riprenda a crescere e creda di nuovo nelle sue possibilità». Tutti sanno che la «missione» affidatagli da Chirac è soltanto la scala su cui vuole arrampicarsi fino all'Eliseo. Dalla lettura delle cifre di «Marianne» è certo che le sue ambizioni usciranno adeguatamente arrotondate: lo voterebbero, nel duello finale con Sarkozy, il 57 per cento dei giovani con meno di trent'anni, i quadri, i professionisti, i salariati del settore pubblico e il sessanta per cento degli elettori di sinistra. Lo conforta poi il fatto che la maggioranza dei francesi non vuole cambiare il modello sociale e spera che la Francia resista alla mondializzazione. È il De Villepin-pensiero. Si schierano al fianco del suo avversario i pensionati e gli elettori del Fronte National. È naturalmente il partito governativo, l'UMP, che Sarkozy in questi mesi ha trasformato a sua immagine e somiglianza.

Primo round della battaglia delle due destre il sei dicembre. Si riunisce l'ufficio politico del partito: sul tavolo la richiesta di Sarkozy di cambiare lo statuto fissando delle primarie per designare il candidato-presidente. Si intende e sottintende che la scelta per Sarkozy risulterà oceanica. Il primo ministro, azzoppato dalla mancanza nella sua anagrafe politica di una qualsiasi partecipazione a elezioni e dalla antipatia che gli riserva la platea parlamentare che lo trova un po' troppo chic, la pensa diversamente: «Nella tradizione gollista della quinta Repubblica l'elezione presidenziale è un incontro tra un uomo e un popolo». Stile come si vede ispirato al Generale, quindi presidenziale.

E la sinistra? Le strette di mano del congresso di Mans, sintesi e affratellamenti correntizi, non sembrano aver superato le stanze di Rue Solferino. Sarkozy dispone di undici punti di vantaggio su Lang, dodici su Ségolène Royal e diciannove su Hollande, che pure è il segretario.

È GIÀ PARTITA LA CORSA PER LE PRESIDENZIALI 2007: I SONDAGGI

40% **Nicolas Sarkozy**, ministro dell'Interno e presidente dell'Ump, il partito chirachiano, campione della destra politicamente «scorretta» che rompe con i tabù della République

46% **Dominique de Villepin**, primo ministro, il fedelissimo di Chirac che da ministro degli Esteri ha combattuto la battaglia all'Onu contro la guerra in Iraq, campione della «grandeur» francese

SI ROVESCIANO MOLTI LUOGHI COMUNI NEL PAESE DEI DIRITTI DELL'UOMO, A COMINCIARE DALLA RIVALUTAZIONE DEL COLONIALISMO

«Gli africani sono poligami e gridano you-you»

Così la rivolta delle banlieues ha cambiato il vocabolario della politica francese

dal corrispondente da PARIGI

La sinistra francese come la immaginate? Vediamo: Jaurès, Hugo, Louise Michel, Zola, idealista, utopista, tutta diritti dell'uomo e «j'accuse!». Bene. Andiamo al dicembre 2005: consiglio regionale Languedoc-Roussillon, parla il presidente della regione George Freche, tipo sanguigno: «È giusto riconoscere il ruolo positivo del colonialismo francese...certo ce l'ho anch'io con i grossi coloni ma saluto il grande lavoro fatto dagli istitutori francesi». Silenzio, sconcerto, poi tumulto. Allora Freche intona il canto coloniale «Siamo noi gli africani che veniamo da lontano». I rappresentanti del Fronte nazional fanno eco con vigore di tuono al presidente. Che è socialista. Uno strambo? Niente affatto.

LA SARKO-GAUCHE

C'è una sinistra sarkosista. Leggiamo qualche lettera di (ex?) socialisti al ministro degli Interni: «Sono da quarant'anni socialista nel cuore, ho sempre votato a sinistra, mia moglie anche: signor Sarkozy, oggi non vedo che voi per portare la Francia sul cammino giusto. Delusi dalla sinistra i nostri due voti sono suoi»; oppure: «Sono di sinistra ma apprezzo i valori che voi portate avanti, lo sforzo, il lavoro, il dovere. Non vedo altri in grado di mettere la Francia sulla rota via», e avanti a manciate. E i leader? Seguono a ruota: il rocardiano Alain Bauer per esempio, un ossessionato dai problemi della sicurezza che dice di «aver infine trovato un ministro degli Interni che lo ascolta»; o Jean-Marie Bockel che trova seducente il liberismo sarkosista. E Bernard Kouchner, alla ricerca disperata di uno spazio nel partito, e che predica una modernità di tipo anglosassone (e sarkosista) contrapposta all' immobilismo chirac-mitterrandiano. Il direttore di Le Monde ha scritto un editoriale favorevole alla combinazione «fermezza-giustizia» predicata dal ministro degli interni.

L'INTEGRAZIONE

Per capire il paese, per sentirne gli umori bisogna andare alla Camera, ruminare il tran tran dei dibattiti, ascoltare la «salude» degli onorevoli. Qui le raffinatezze intellettuali stile Rive Gauche non hanno sugo, si parla un altro linguaggio. Dominano Bernard Accoyer, capo dei deputati dell'UMP, che ha lanciato l'allarme sul fatto «Molti degli africani che vivono in Francia sono poligami»; e il suo collega di partito Francois Grosdidier, impetuoso denunciatore di un fenomeno sociale, che «nel suo comune un matrimonio su due, il municipio risuona di you you» ovvero avviene tra stranieri». Insomma: il centro destra diventa sempre più arrabbiato e lepenista, i socialisti arrancano nel moderatismo difensivo.

Durante la rivolta nelle banlieues sono state incendiate anche alcune scuole materne. Qui la scritta dice: stop alla violenza

LA SCUOLA

Durante il suo primo passaggio al ministero degli Interni, nel 2002, Sarkozy già si affaticava nella caccia ai delinquenti, veri e precoci. Cercò di far passare il principio, invero assai anglosassone, della responsabilità pecuniaria dei genitori. L'innovazione indispettì una parte della maggioranza e la sinistra compatta come un macigno. Diavolo, si gridò, nessuna risposta individuale ai problemi, si pratica da noi, nella Repubblica una e indivisibile, la politica per categorie e collettività. Giovedì il primo ministro ha annunciato una legge copiata da quella di Sarkozy. Reazioni: la destra plaudente, convinta che ormai la politica delle categorie ha fatto fiasco. E la sinistra? Silenziosa, dunque concorde.

LA SICUREZZA

La rivolta delle banlieues ha scombussolato le posizioni tradizionali. Il partito socialista si è astenuto sullo stato di emergenza, una enormità per la tradizione gauchiste. C'era il timore di essere accusati di fiancheggiamento dei teppisti di periferia ma la consapevolezza che il 40 per cento degli elettori di sinistra era favorevole alla linea dura. Non era proprio il caso di regalarli al nemico. Poi il Ps ha impiegato due settimane per chiedere che lo stato di emergenza fosse abolito, e solo perchè ormai «inutile e un simbolo antipatico». Manuel Valls, ex portavoce dell'ultimo primo ministro socialista Jospin, è deputato e sindaco di Evry nell'Essone, una delle banlieue investite dalla furia dei ribelli. È stato un pioniere nel chiedere il coprifuoco notturno. Alla camera ha votato a favore dello stato di emergenza.

LE COLONIE

A febbraio è passato tra l'indifferenza socialista un provvedimento camuffato da «riparazione per i rimpatriati» che fissa sul marmo legislativo il ruolo positivo del colonialismo. I socialisti - dopo nove mesi! - ne hanno chiesto alla fine la abrogazione, ma perchè «è un anacronismo e un errore politico e ricorda i tempi immemorabili in cui lo Stato insegnava la storia ufficiale». Dunque non perchè è una scempiaggine provocatoria. La proposta socialista è stata sotterrata da tutti i 183 voti dell'UMP. La voce è quella di Lionel Luca, deputato delle Alpi Marittime: «Questa legge è sacrosanta perchè mette un po' di equilibrio nella rappresentazione della colonizzazione soprattutto in Algeria».

Sono gli stessi deputati che tre giorni fa hanno chiesto spiegazione al primo ministro De Villepin: vogliono sapere chi paga le spese di ospedalizzazione a Parigi del presidente algerino Bouteflika, ricoverato per un male misterioso: lo Stato algerino, il degente, o per caso la previdenza sociale francese? Sembra la Francia di Balzac: avara, egocentrica, miope. [d. q.]

BILANCIO UE MANCANO POCHI GIORNI AL SUMMIT DI BRUXELLES, MA NON C'È INTESA SULLE RIFORME

Fallisce la missione a Est, Blair sotto tiro

Anche il capogruppo del Partito Popolare contro il premier «Taglia fondi ai poveri»

Maria Maggiore
BRUXELLES

Abbandonato dai nuovi Paesi dell'Est che il lui vedono un nuovo e temibile «Sceriffo di Nottingham», pronto a rubare ai poveri per dare ai ricchi. Criticato dalle istituzioni europee che con le nuove proposte britanniche temono il tramonto dello spirito europeo della solidarietà. E sbeffeggiato dai giornali inglesi, che all'annuncio di una riduzione lieve dello sconto britannico, già gridano allo scandalo. A quindici giorni dal vertice europeo sul bilancio, che segnerà anche la fine della presidenza di turno inglese, le mosse di Tony Blair accendono gli animi invece.

La missione in Europa orientale per convincere i nuovi partner ad accettare le sue proposte, è stato un fallimento. A Budapest, dove il premier britannico si è intrattenuto ieri con i colleghi di Ungheria, Polonia, Slovacchia e Repubblica Ceca, non si è fatto nessun passo avanti. Anzi. Con il suo solito sorriso smagliante, Blair ha portato l'ultima proposta: una riduzione del bilancio complessivo di circa 23 miliardi, di cui sedici da togliere ai fondi strutturali per i nuovi paesi. In cambio, per addolcire la pillola, voleva far passare come un incentivo la riduzione dello sconto inglese (il rimborso di circa 5 miliardi di euro all'anno) che tutti i 24 versano al Regno Unito, per compensare la mancanza di fondi agricoli all'Inghilterra. In pratica i paesi dell'Est non rimborserebbero il Regno Unito (il cui sconto diminuirebbe del 12-15%) e in cambio dovrebbero accettare meno soldi per il proprio sviluppo. Un insulto, per i diretti interessati.

Il premier polacco Kazimierz Marcinkiewicz, lo slovacco Mikulas Dzurinda e il ceco Jiri Paroubek hanno lasciato la conferenza prima della fine, e non hanno voluto incontrare la stampa. I quattro capi di governo hanno indirizzato una lettera comune a Blair, rifiutando il taglio prospettato.

Il premier britannico fa valere l'urgenza, per i nuovi Passi Ue di arrivare a un accordo, altrimenti (se fallisce il negoziato per un nuovo bilancio 2007-2013 e si va all'esercizio annuale) questi riceverebbero solo un terzo dei sussidi disponibili. «D'accordo. Ma non siamo disposti ad arrivare a un compromesso in cui a pagare saremo solo noi, i nuovi stati membri», ha risposto il premier ungherese Ferenc Gyurcsany, presidente di turno del gruppo di Visegrad. Gyurcsany ha inoltre aggiunto che è importante arrivare ad un accordo, «ma non ad ogni costo». E c'è ancora il semestre austriaco, da cui i paesi dell'Est si attendono molto.

Schiaffi a Blair anche dentro l'Europarlamento. Ieri il capogruppo del partito Popolare europeo (Ppe), il tedesco Hans Poettering, ha severamente criticato l'operato della presidenza britannica. «La riduzione del 10% di sussidi ai Paesi dell'Est è inaccettabile - ha detto Poettering - solo perchè gli altri Stati non sono capaci di superare le difficoltà e trovare un compromesso sul bilancio». E il Presidente dell'Assemblea, il socialista Josep Borrell, ha accusato l'Inghilterra «di distruggere lo spirito europeo, nato proprio nel segno della solidarietà tra ricchi e poveri». Ma le bastonate arrivano anche in casa, dove all'annuncio di una lieve riduzione del rimborso al Regno Unito, i giornali hanno gridato al «tradimento nazionale» con toni apocalittici. La stampa anglosassone non ha neanche aspettato i dettagli della proposta che il premier inglese metterà sul tavolo dei ministri degli esteri, marcoledì, a Bruxelles. È bastata l'ammissione del portavoce di Downing Street che per arrivare a un compromesso, il governo sarebbe pronto a rinunciare a un aumento dello sconto del 12-15%, perchè si alzassero le barricate. Difficile, in queste condizioni, intravedere un accordo sul bilancio della Ue.

Il premier ungherese Ferenc Gyurcsany ieri a Budapest con Tony Blair presidente di turno del Consiglio Europeo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Giulio Anselmi
Vicedirettori
Roberto Bellato, Massimo Gramellini, Umberto La Rocca (Roma)
Redattori capo centrali
Giancarlo Laurenzi, Luca Ubaldeschi, Dario Cresadino
Capo delle redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean-Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Rocchi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- STS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- R.E.A. printing, Mesnilstraat 13, Mechelen (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. Trib. di Torino n. 25 14/5/1948
Certificato n. 6360 del 2/12/2004.
La tiratura di venerdì 2 dicembre 2005 è stata di 474.537 copie

IRAQ IL PENTAGONO PREVEDE NUOVI ATTACCHI PRIMA DELLE ELEZIONI. MA IL PRESIDENTE RISALE NEI SONDAGGI

Strage di marines a Fallujah Bulgaria e Ucraina si ritirano

Dieci morti per una bomba, salgono a 2127 le vittime Usa

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

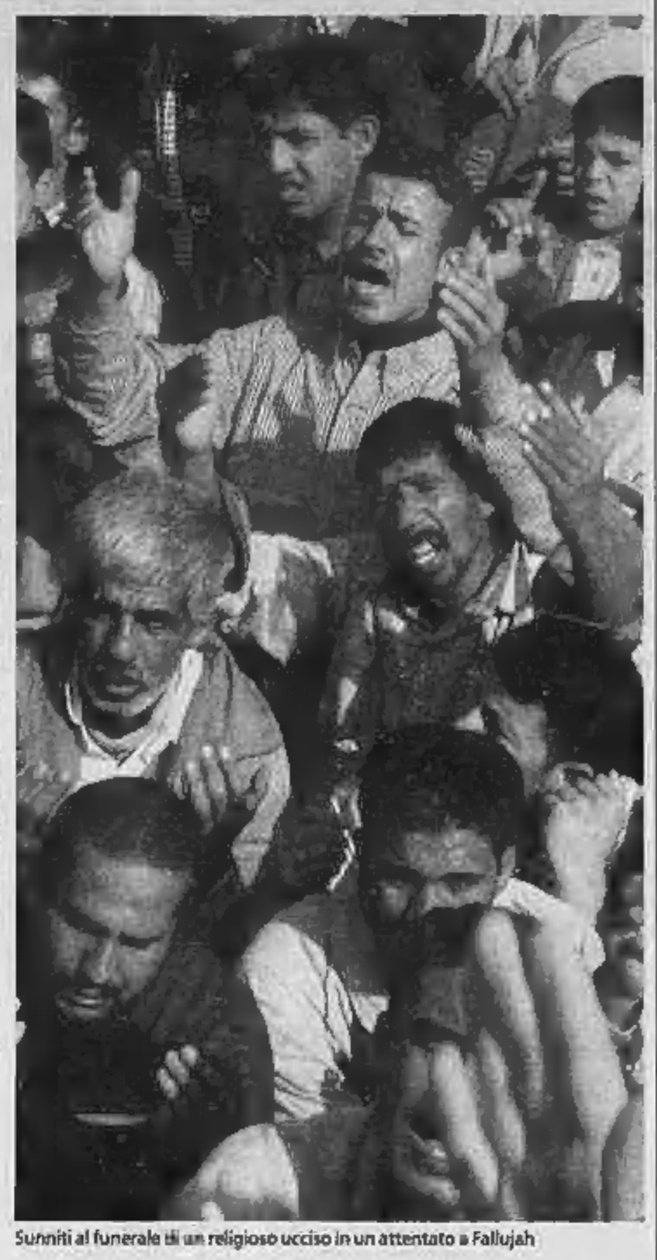
Nel più grave attacco subito negli ultimi quattro mesi in Iraq le forze americane hanno perduto dieci marines - ed altri undici sono rimasti feriti - quando una bomba confezionata con più proiettili di artiglieria è esplosa al passaggio di una pattuglia nei pressi di Fallujah, uno dei maggiori centri di attività della guerriglia. Il tipo di attacco conferma che i miliziani, di Al Qaeda come del disciolto partito Baath, preferiscono colpire gli americani con ordigni lasciati lungo il ciglio delle strade e poi fatti esplodere a distanza. Uno studio fatto dal Pentagono in agosto - quando 14 marines dell'Ohio morirono a Haditha nell'esplosione del mezzo su cui viaggiavano - ha provato che la guerriglia è riuscita a perfezionare la confezione di questo tipo di ordigni, applicando congegni in grado di evadere le contromisure elettroniche, usando tecniche analoghe a quelle degli Hezbollah nel Sud Libano.

Ad aggravare ulteriormente il bilancio di ieri vi è un altro militare morto a Ramadi per un totale di vittime subite dal marzo 2003 arrivato a quota 2127. La II divisione di marines, a cui appartenevano tutti i soldati caduti a Fallujah - molti dei quali avevano firmato per tornare in Iraq - è fra le più colpite in assoluto avendo perso finora 147 uomini.

Il Pentagono ha reagito alle perdite sottolineando, per bocca del generale Rick Lynch, che «è prevedibile un aumento degli attacchi di Al Qaeda nei prossimi giorni», in coincidenza con le elezioni politiche che avranno luogo in Iraq il 15 dicembre. «In novembre siamo riusciti a far diminuire il numero degli attentati suicidi - ha aggiunto il generale - ma ve ne saranno di più perché Abu Musab al Zarqawi tenterà di far fallire le elezioni», dalle quali uscirà il primo Parlamento eletto sulla base della nuova Costituzione. Proprio nel tentativo di scompaginare i piani di Al Qaeda in Iraq le forze americane, appoggiate da reparti iracheni, hanno lanciato l'«Operazione Lancia» a Ramadi tentando di catturare le cellule che giovedì sono scese nelle strade del mercato con armi pesanti in mano per affermare il controllo del territorio.

L'intelligence Usa ritiene che i miliziani di Al Qaeda che giungono dalla Siria arrivino a Ramadi scendendo lungo l'Eufrate e dunque l'«Operazione Lancia» preve anche l'impiego massiccio di battelli sul fiume. Proprio al fine di interrompere l'arrivo di jihadisti stranieri il governo di Baghdad ha proibito l'entrata a tutti gli arabi non-iracheni fino alle elezioni. «Siamo in un momento decisivo del braccio di ferro militare con gli insorti - si legge in uno studio sulla guerriglia redatto dal centro di ricerche "Washington Institute" - e sebbene migliaia di miliziani siano stati uccisi e decine di migliaia di iracheni siano stati arrestati i dati dimostrano che la guerriglia è più robusta e letale che mai al punto da far supporre che se riuscisse ad adoperare tutto il proprio potenziale riuscirebbe ad aumentare di molto la capacità di colpire le truppe Usa».

In questo quadro il presidente americano, George W. Bush, si trova a fare fronte anche ad una diminuzione delle truppe alleate. Bulgaria ed Ucraina hanno infatti annunciato che entro la fine dell'anno ritireranno i loro contingenti - in totale 1250 uomini - la Corea del Sud, Olanda ed Italia si avviano a ridurre le truppe mentre i reparti sui quali la Casa Bianca può contare a contare sono quelli di Gran Bretagna, Australia e Polonia. Una buona notizia per il presidente arriva invece dal fronte dei sondaggi dove - secondo la Fox News - la sua popolarità è tornata a crescere dopo il discorso di Annapolis sull'Iraq arrivando al 42 per cento con un balzo di sei punti rispetto al 36 di inizio novembre, quando toccò il livello più basso della presidenza. Bush guadagna terreno fra i repubblicani, gli indipendenti e gli uomini anche grazie al fatto che resta forte negli americani la convinzione che Saddam Hussein avesse le armi di distruzione di massa: il 44 per cento ritiene che le abbia spostate prima della guerra ed il 22 per cento che siano ancora nascoste in Iraq.


Sunniti al funerale di un religioso ucciso in un attentato a Fallujah

1000 ESECUZIONI IN 30 ANNI

Kenneth Boyd, il giustiziato numero 1.000

Pena di morte il sì di Bush «Salva le vite»

Con l'esecuzione di Kenneth Lee Boyd, avvenuta in una prigione del Nord Carolina giovedì notte, l'America ha toccato quota mille nella statistica delle pene capitali, da quando il boia è tornato al lavoro negli Usa nel 1977. Ma nonostante il 64% degli americani resti favorevole alla pena di morte, la cifra è in netto calo rispetto all'80% e oltre degli anni '80, quando ondate criminali terrorizzavano le città americane.

Tra i sostenitori più convinti della pena di morte resta George W. Bush, che ha messo la sua firma sul 15% di tutte le esecuzioni degli ultimi 30 anni. Commentando ieri l'esecuzione numero 1000, il portavoce della Casa Bianca Scott McClellan ha detto che il presidente ritiene la pena capitale un «deterrente che salva vite innocenti», a condizione che «sia amministrata in modo corretto, con rapidità e con certezza». Ma le polemiche su alcuni clamorosi errori giudiziari hanno spinto la Casa Bianca a chiedere l'utilizzo dei test del Dna, per evitare di mandare al patibolo degli innocenti.

Autorizzare le esecuzioni non è più un must per i politici. Molti governatori ora concedeono più facilmente le grazie. Ad Arnold Schwarzenegger toccherà nei prossimi giorni dirimere il caso di un condannato che fa discutere l'America: per il 13 dicembre è prevista l'esecuzione di Stanley «Tookie» Williams, il fondatore della gang dei Crips, diventato in carcere un attivista contro la criminalità giovanile. Può venire graziato solo dal governatore della California. E se non fosse per la grazia concessa pochi giorni fa da Mark Warner, governatore della Virginia, il giustiziato numero 1000 si sarebbe chiamato Robin Lovitt. Ma Warner, che punta alla Casa Bianca, ha deciso di optare per la clemenza.

ATTERRATO A CIAMPINO: È LO STESSO CHE AVEVA CONDOTTO ABU OMAR AL CAIRO

Il mistero di un volo Cia A Roma un aereo prigione

Le indagini milanesi sul rapimento dell'imam Scoperto un collegamento con altri casi sospetti

Guido Ruotolo
ROMA

La notizia arriva dai registri dell'Ente americano di controllo dei voli: l'aereo che la Cia ha utilizzato per trasferire l'imam egiziano Abu Omar, sequestrato a Milano, dalla base americana di Ramstein (Germania) a Il Cairo, e probabilmente anche altri radicali islamici, è atterrato in gran segreto anche a Roma, tredici giorni dopo il sequestro milanese, avvenuto il 17 febbraio del 2003.

Secondo i registri aeronautici americani il «GulfStream N85VM» è atterrato a Roma alle 00,04 del 2 marzo 2003. Ancora l'altro giorno il governo Berlusconi ha negato di essere venuto a conoscenza di qualsiasi operazione coperta della Cia sul nostro territorio, confermando di non sapere nulla del sequestro di Abu Omar tantomeno di transiti di velivoli utilizzati per il trasferimento di questi sospetti terroristi in Paesi «amici», per essere interrogati, spesso torturati e poi incarcerati.

Mistero, naturalmente, sulla identità del personaggio (o dei personaggi) trasportato sull'aereo. Il velivolo ripartì il giorno dopo da Roma per Glasgow e dalla città inglese per Washington. E' una significativa coincidenza che il giorno dopo l'arrivo a Roma del «GulfStream N85VM» il capocentro di Milano della Cia, Robert Seldon Lady - ritenuto dagli inquirenti milanesi il personaggio centrale dell'operazione che si concluse con il sequestro e il trasferimento dell'imam egiziano prima a Ramstein e poi a Il Cairo - abbia attivato il cellulare che aveva a disposizione il giorno del sequestro e chiamato Roma. Telefonate brevi su utenze criptate.

Abu Omar, l'imam rapito

Chi c'era su quel volo atterrato a Roma? E perché la Cia ha continuato a utilizzare quel «GulfStream N85VM», che da aereo «executive» si era trasformato in una «navetta» che trasferiva in Paesi amici i sequestrati venivano torturati e incarcerati? Il giorno in cui, il 17 febbraio del 2003, trasportò Abu Omar da Ramstein al Cairo, quell'aereo aveva già fatto un altro viaggio seguendo la stessa rotta. «Significativo - scrive nella sua ordinanza di custodia cautelare, il gip milanese Chiara Nobili - è che già nel pomeriggio dello stesso giorno del sequestro dell'imam Abu Omar, lo stesso velivolo executive aveva fatto un altro viaggio da Ramestein a Il Cairo e ritorno».

La notizia dell'atterraggio a Roma, per la prima volta, del velivolo della Cia utilizzato per operazioni speciali apre nuovi scenari investigativi. Intanto, per gli inquirenti milanesi diventa importante conoscere l'identità (le identità) di chi si trovava a bordo del velivolo, in relazione anche alla verifica delle telefonate romane di Robert Seldon Lady, il capocentro Cia di Milano ancora oggi latitante, che in quelle ore si trovava certamente a Il Cairo, come dimostrano le ricevute del biglietto aereo Zurigo-Il Cairo andata e ritorno, per sovrintendere agli interrogatori di Abu Omar.

HA INCONTRATO CIAMPI E BERLUSCONI, OGGI DAL PAPA

Abu Mazen a Roma «Grazie all'Italia»

Erice come sede per i negoziati di pace israelo-palestinesi. Silvio Berlusconi, ha offerto ieri a Roma l'ospitalità dell'Italia al presidente dell'Anp, Abu Mazen, che ha «accettato con entusiasmo». Il leader palestinese, definito dal presidente del Consiglio «l'uomo giusto per la pace», ha ribadito il suo impegno per la road map e ha aggiunto: «Abbiamo iniziato un percorso democratico, non torneremo indietro». Prima, incontrando al Quirinale il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, Abu Mazen ha dichiarato che «Gerusalemme deve rimanere una città aperta a tutti i fedeli». Il capo dello Stato, a sua volta, ha definito «essenziale non pregiudicare lo status di Gerusalemme, città cara a tutte le culture e religioni». Oggi Abu Mazen, che ha ringraziato ieri i suoi interlocutori romani per l'impegno italiano per la pace in Medio Oriente, dovrebbe incontrare in Vaticano il Papa Benedetto XVI.

Abu Mazen ieri al Quirinale con Carlo Azeglio Ciampi ha discusso la sorte di Gerusalemme

PALESTINA I GRUPPI ARMATI COME HAMAS METTONO A RISCHIO LE ELEZIONI

L'uomo della pace è in pericolo

Fiamma Nirenstein

NON sapremo mai quanto Abu Mazen abbia intenzione di aprire il suo cuore al Papa, o quanto abbia parlato apertamente ieri a Ciampi e Berlusconi. Se va al Vaticano per parlar chiaro, oltre che rassicurare sul rispetto dei palestinesi per i cristiani, Benedetto XVI sentirà da lui una richiesta di aiuto molto drammatica. Abu Mazen infatti sta passando giorni difficili: la sua intera carriera è a rischio.

L'uomo il cui vero nome è Mahmoud Abbas, ha già conosciuto tempi difficili, e può darsi che ce la faccia anche adesso, ma il suo potere politico è minacciato. Dopo che Arafat lo volle come primo ministro e di fatto suo delfino, decise di giocarsi la carriera a Taba, dove insieme a Bush e a Sharon nel giugno 2003 condivise la road map e soprattutto dichiarò che il terrorismo era di puro danno per la causa palestinese. Arafat di lì a poco lo licenziò: ma quando il rais è scomparso, la situazione di emergenza e la sua promessa di istituire legge ordine e trasparenza conferirono ad Abu Mazen le credenziali per il suo attuale ruolo. Diventò un simbolo di speranza: per gli israeliani, per la sua popolazione stanca della guerra, e per la comunità internazionale.

Ma ha dovuto fronteggiare muraglie di guai, per cui non è riuscito ad affrontare né la bonifica dalla corruzione del suo stesso Fatah, né il disarmo delle milizie armate. Si è schierata contro Abu Mazen la corazzata Hamas, che cerca di conquistare i palestinesi con l'intransigenza sulla corruzione e il sostegno alla violenza: «E' tutto merito dei nostri attentati se Israele è scappata dalla striscia di Gaza». Abu Mazen ha puntato su una grande mobilitazione del Fatah, in vista delle elezioni del 25 gennaio. Ma non è andata come previsto: le primaries hanno visto la vittoria dell'ala avversa, dei tanzim di Marwan Barghouty. Fondatore delle Brigate dei Martiri al Aqsa, sconta 5 ergastoli in Israele, e in alcune zone ha preso più del 50% dei voti. In questi giorni il Fatah discute se ricomporre il partito nominandolo vicepresidente.

Non solo: Abu Mazen ha scontato la propria mancanza di controllo sulle milizie armate con una quantità tale di scontri, spari, violenza davanti ai seggi, che in parecchie zone le elezioni dei candidati sono state sospese, e si teme la stessa sorte per il voto stesso. Abu Mazen, che oggi sa di essere la speranza del mondo intero per un processo di pace, non affronta per ora il problema dell'enorme diffusione di armi fra i suoi, dalla tradizione belligrante. Ieri gli israeliani hanno reso noto che al valico di Rafah sono già entrati 15 ricercati di Hamas, e anche armi pesanti.

Armi puntate contro Israele ma anche contro la linea antiterrorista e trattativista di Abu Mazen. Hamas si rafforza mentre il Fatah si spacca e i giovani» chiedono trasparenza, ma anche legittimazione dalla violenza. Abu Mazen soppesa l'idea di indicare lui stesso la lista dei candidati alle parlamentari, in quanto le milizie armate rendono impossibili le primarie. In questo caso si troverà contro un'opposizione vasta e dura. A suo tempo ha sfidato Arafat per la road map, oggi si trova a essere sfidato.

doppio Natale, doppi regali

ogni 10 euro di spesa, un buono sconto da 10 euro*

*Fino ad un massimo di 200 euro di spesa (20 buoni). Ciascun buono sarà utilizzabile su una spesa minima di 50 euro. Il buono è spendibile fino al 24 dicembre 2005.

C.SO [illegible] - C.C. [illegible] (TO) - [illegible] - LOC. [illegible] - C/O [illegible] (CN) - C.C. [illegible] - [illegible] DICEMBRE APERTI [illegible]

MILANESIO SPORT

NETWORK INTERSPORT®

OPEL Gencar

VETTURE AZIENDALI: monovolume, 5 porte o station wagon?

■ Opel Astra Enjoy 1.7 CDTi 5p
Immatricolazione anno 2004

- Autoradio CD
- 4 airbag
- Abs EDB
- Climatizzatore
- Chiusura centralizzata
- Motore euro 4
- Vernice metallizzata

■ Listino anno 2004	€	18.910
■ Risparmio	€	5.010
■ Offerta Gencar	€	13.900

Con finanziamento:
ZERO ANTICIPO - ZERO VOLTURA
PRIMA QUOTA GIUGNO 2006

■ Opel Corsa Enjoy 3p 1.0
Immatricolazione anno 2004

- Servosterzo
- 2 airbag
- Climatizzatore
- Autoradio
- ABS con
- Vernice metallizzata
- Motore Euro 4

■ Listino Anno 2004	€	12.270
■ Risparmio	€	5.070
■ Offerta Gencar	€	7.200

Con finanziamento:
ZERO ANTICIPO - ZERO VOLTURA
PRIMA QUOTA GIUGNO 2006

■ Opel Astra Club SW 1.7 Tdi 16V
Immatricolazione anno 2002

- 2 airbag
- ABS con EBD
- Climatizzatore
- Sospensioni DSA
- Autoradio
- Vernice metallizzata
- Motori ecotec 16V turbodiesel iniezione diretta

■ Listino Anno 2002	€	17.645
■ Risparmio	€	8.745
■ Offerta Gencar	€	8.900

Con finanziamento:
ZERO ANTICIPO - ZERO VOLTURA
PRIMA QUOTA GIUGNO 2006

■ Opel Vectra Elegance SW 2.2 Dti
Immatricolazione anno 2004

- 8 airbag
- Climatizzatore
- Sospensioni
- Autoradio CD
- Cerchi in lega
- ABS con EBD
- Vernice metallizzata
- Motori ecotec 16V turbodiesel iniezione diretta

■ Listino Anno 2004	€	29.210
■ Risparmio	€	12.710
■ Offerta Gencar	€	16.500

Con finanziamento:
ZERO ANTICIPO - ZERO VOLTURA
PRIMA QUOTA GIUGNO 2006

Spese apertura pratica 200 euro.

Offerta valida fino ad esaurimento vetture pubblicizzate.

SHOW ROOM E UFFICI

TORINO - Piazza Derna, 229 - Tel. 011 (angolo corso Giulio Cesare, 229)
Via Nizza, 185 - Tel. 011 6961755
C Siracusa, 33 - Tel. 011
Corso Casale, 158 - Tel. 01
MONCALIERI (TO) - Corso Savona, - Tel. 011 6433111 - ROOM
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151/b - Tel. 011 9537811
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/115 - Tel. 011

OFFICINA E RICAMBI

TORINO - Via Botticelli, - Tel. 011 267082
(TO) - Corso Savona, 34 - Tel. 011 6433111
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151 - Tel. 011 9537811
(TO) - Torino, 111/115 - Tel. 011 9102748

www.gencar.it

Dal 1951, e servizi

IL TRAPIANTO DI [redacted] NUOVI PARTICOLARI SULLA STORIA DELLA DONNA OPERATA

Salvata dal cane che la sfigurò

Secondo la figlia aveva tentato il suicidio, l'animale riuscì a svegliarla

Domenico Quirico
corrispondente da PARIGI

La donna che vive con il volto [redacted] un'altra [redacted] bene, mangia, beve, parla normalmente perché, cinque giorni dopo l'intervento, ha già ricuperato la mobilità dei muscoli che le sono stati trapiantati. Bernard Devauchelle uno dei due chirurghi che per la prima volta ha superato [redacted] so, pare, il confine medico e etico del trapianto della faccia, racconta raggiante che lei ha per la prima volta visto il suo nuovo volto, ha ringraziato ed è rimasta soddisfatta. Eppure non assomiglia più a quella che era prima, ha ricevuto il naso, le labbra [redacted] il mento di una donatrice in stato di coma irreversibile, i cui parenti hanno concesso di staccare la spina della vita artificiale e poi procedere al trapianto.

Ma la donna che ha avuto due volti si porta dietro anche due storie, la sua vicenda, tragica [redacted] straordinaria, si biforca in due contrastanti verità. Come se il passato, l'altra sua vita, prima di restituirla mutata, giocasse con lei una lieve e malinconica partita [redacted] rimpiattino. La prima verità è quella ufficiale, che ieri hanno ripetuto anche i medici. Una vicenda orribilmente normale: aggredita da un cane, trascinata a terra, sfigurata a morsi da [redacted] animale in preda a un'imprevedibile crisi di aggressività e di ferocia. Poi un arrancare quotidiano con l'angoscia del vivere con quel volto rotto irrimediabilmente, la difficoltà di parlare, mangiare normalmente, la sfida accettata per disperazione di un'operazione senza precedenti e senza garanzie.

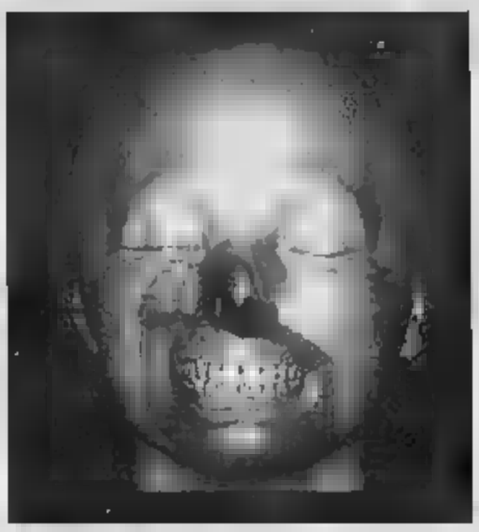
Ma balena una seconda verità. L'ha raccontata la figlia. È più complessa, per molti aspetti ancor più atroce. Secondo la ragazza la donna non è stata aggredita da un cane feroce. Era il suo, amatissimo, [redacted] incrocio tra [redacted] labrador e [redacted] cane da pastore. E l'animale, sfigurandola, le ha salvato la vita. La donna aveva infatti tentato il suicidio, ingerendo una grande quantità di medicinali. È crollata a terra, inanimata. Il cane ha cercato di risvegliarla, mordendola e ra[redacted]la in faccia fino a sfregiarla, ad asportagli le labbra, il mento e una parte del naso.

Ma quel supplizio alla fine l'ha scossa, l'ha ripescata alla vita. «È stata una fortuna per mia madre che [redacted] fosse insieme [redacted] lei in quel momento» ha raccontato la giovane, diciassettenne, che vive a Valenciennes.

Poteva essere una disperata storia di amore. Gli uomini l'hanno cambiata in qualcos'altro. Sopprimendo il cane, nonostante l'opposizione della famiglia della donna. Ma soprattutto infliggendo a lei la stimmata quotidiana della curiosità assassina, dello sberleffo, della mancanza [redacted] pietà. Secondo la figlia lei aveva accettato la sua faccia rotta, con fatica, [redacted] cominciava a conviverci. «È stata terribile la reazione della gente - ha spiegato la ragazza - quando usciva di [redacted] con la faccia coperta da una maschera da chirurgo per nascondere le ferite la prendevano in giro, le persone non capivano che co[redacted] avesse, si insospettivano, le facevano domande cretine. Qualcuno le ha chiesto persino se si conciava così perché aveva l'influenza dei polli. È per questo che, disperata, ha accettato di correre il rischio di un trapianto che poteva ucciderla».

Ieri il chirurgo ha smentito: «La donna aveva litigato con la figlia, che è andata a dormi[redacted] per dispetto dalla [redacted] che abita vicino; innervosita, turbata da quanto era successo ha preso un sedativo e quando [redacted] è svegliata [redacted] cane l'ha aggredita, non si sa perché. Tutto qui». È la verità ufficiale, quella di cui converrà accontentarsi. Si può adesso gioire delle «buone condizioni fisiche, immunologiche e psicologiche della paziente» come hanno spiegato i medici, «stupefatti dall'integrazione della pelle modellata sul volto della paziente».

Ma prima di poter dire che tutto è perfettamente riuscito, e soprattutto verificare la reazione psicologica della donna al [redacted] volto nuovo, bisogna attendere alcuni mesi. Si prepara per lei il compito più difficile, appropriarsi di quel viso, imparare a vederlo come [redacted] È f[redacted] dimenticare quel cane che, sfregiandola, [redacted] ha salvato la vita.



I modelli in cera degli interventi ricostruttivi compiuti sul volto della donna operata in Francia per sostituire il naso, le labbra, il mento e i muscoli facciali che le erano stati strappati a morsi da un cane. I tessuti sono stati donati da una donatrice in coma irreversibile e, secondo i medici, si sono già integrati perfettamente

La bestia fu abbattuta malgrado lei fosse contraria. A cinque giorni dall'intervento sta bene e ha già ricuperato la mobilità dei muscoli

Pit bull assassini Padrone arrestato

Omicidio colposo: questa l'accusa contro l'italiano di 41 anni proprietario dei tre pitbull che l'altroieri a Obergiatt, alla periferia di Zurigo, hanno sbranato e ucciso un bambino turco di sei anni mentre stava andando a piedi all'asilo. I cani - secondo i primi risultati delle indagini - erano stati allevati in Italia in condizioni inaccettabili; nati nell'appartamento della madre del proprietario, erano tenuti segregati senza poter mai uscire e sono cresciuti senza contatti con il mondo esterno o altri esseri umani. Sui loro corpi sono stati trovati segni di ferite. Un procedimento per omicidio colposo è stato aperto anche nei confronti della persona presso la quale il padrone dei cani era in visita al momento del dramma e la compagna dell'italiano. Il proprietario e il conoscente si trovano in carcere. La donna è stata ricoverata in una clinica psichiatrica. Rischiano tre anni di detenzione.
Il proprietario - che in totale possedeva sei esemplari della stessa razza e non aveva una residenza fissa in Svizzera - aveva lasciato gli animali in un ripostiglio sul terrazzo dell'appartamento del conoscente di Obergiatt. Tre animali sono però riusciti a scappare e a raggiungere il sentiero che il bambino percorreva da solo per recarsi all'asilo.
A Obergiatt, dove ieri sera si è svolta una marcia silenziosa in memoria del piccolo Suleyman, la popolazione è ancora turbata e incredula.
All'indomani del dramma, il governo svizzero ha chiesto all'Ufficio federale di veterinaria di presentare proposte in vista di un inasprimento delle condizioni per la detenzione di cani pericolosi.

LONDRA COLPÌ A MORTE COME IN UN VIDEO

Il rapper Eminem, idolo del giovane assassino

Rapper e assassino nel nome di Eminem

Ha ucciso Jagdip con una mazza da baseball e l'ha nascosta nella valigia

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Un fanatico di Eminem, che si era fatto tatuare e ossigenare come il controverso divo del rap, ha ucciso una ragazza a colpi di mazza da baseball sulla testa e l'ha nascosta in una valigia dove [redacted] morta dissanguata. Christopher Duncan, un tossicodipendente di 21 anni che era solito imitare il suo idolo alle serate di karaoke nei pub, è stato condannato all'ergastolo per aver [redacted] Jagdip Najran, una studentessa di legge che nel maggio 2004 si era infatuata di lui e lo aveva seguito nel suo appartamento, a Londra. L'assassino è anche il primo sospettato nelle indagini sull'omicidio di Margaret Muller, una giovane artista americana selvaggiamente accoltellata mentre faceva jogging a Victoria Park, nell'East End di Londra, il 3 febbraio 2003. È uno dei più *efferati* delitti irrisolti della storia inglese recente, che ha scatenato un'accanita quanto frustrante caccia all'uomo. Il «Times» sostiene che «la violenza della morte di Jagdip Najran ha somiglianze con il video della canzone più famosa [redacted] Eminem, Stan, nel quale il protagonista lega la sua ragazza e la infila nel baule della macchina prima di andarsi a buttare in un fiume con l'auto».

Eminem è stato spesso criticato per le sue canzoni violente e misogine. Il quotidiano londinese «Evening Standard» ne cita tre, precisando che «il rapper di Detroit dice di non approvare la violenza». Sta di fatto che Duncan era ossessionato da lui. In casa sua la polizia ha trovato una collezione di coltelli, incluso un machete.

La sua vittima, ha detto l'accusa, ha compiuto «un tragico e terribile errore di giudizio. Jagdip Najran aveva incontrato Duncan qualche settimana prima a un karaoke dove lui [redacted] cantato alcune canzoni di Eminem. Il 13 maggio 2004 la ragazza aveva lasciato detto che sarebbe andata [redacted] ascoltarlo in un altro pub dove si sarebbe esibito.

Di lui aveva detto «Chris è uno scozzese, sosia di Eminem». L'accusa ha ricordato come quella sera l'imputato avesse «cantato canzoni di Eminem e improvvisato mosse di ballo. Il suo comportamento è stato descritto come aggressivo. A un certo gruppo ha accostato un gruppo di donne e ne ha insultata una».

LA GUERRA [redacted] NOMI NEGLI USA È CANCELLATO IL RIFERIMENTO AL NATALE

Fra teocon e liberal rissa sotto l'albero «delle feste»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Sin dagli Anni Novanta l'abete gigante che [redacted] eretto di fronte al Congresso di Washington si chiama «Holiday Tree» per rispetto a tutti coloro [redacted] non sono cristiani ma che partecipano comunque alle festività di fine anno. Tuttavia in questa occasione il presidente della Camera, il repubblicano dell'Illinois Dennis Hastert, ha preso carta e penna chiedendo all'architetto Allan Hantman - responsabile dell'albero - di «ripristinare la tradizione e chiamarlo Christmas Tree» ovvero «Albero di Natale».

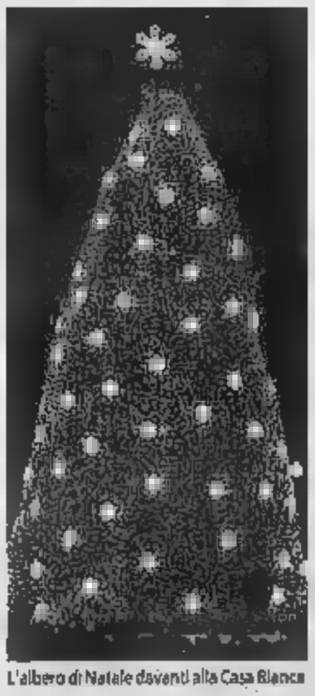
Dietro l'iniziativa di Hastert, c'è la tesi esposta da John Gibson, anchorman di Fox News, nel libro «La guerra contro il Natale», in cui descrive «un complotto dei liberal per mettere al bando le sacre feste cristiane». Si tratta della stessa motivazio[redacted] che ha spinto oltre 1600 avvocati a offrirsi volontari nel «Liberty Counsel» del reverendo Jerry Falwell al fine di spingere tutte quelle istituzioni che ancora hanno degli «Holiday Tree» (Alberi delle Feste) a trasformarli in «Christmas Tree».

Sul fronte opposto [redacted] difendere l'«Holiday Tree» vi sono centri studi democratici come il «Center for American Progress» di John Podesta - ex capo di gabinetto di Clinton - che ha accusato Hastert di montare una campagna ideologica «mentre in realtà si dimentica dei poveri d'America [redacted] dimostra il fatto che la Camera ha da poco approvato tagli alla spesa pubblica per [redacted] milioni di dollari destinati a penalizzare la tutela sanitaria per i meno abbienti e i prestiti per gli studenti».

Dal sito Internet Salon.com, roccaforte degli intellettuali liberal, Michelle Goldberg ha lanciato un duro attacco a Falwell, Gibson e Hastert: «La guerra contro Natale è un mito decadente che riunisce truppe di vecchi reazionari, leggende urbane, aneddoti esagerati ed una crescente ostilità nei confronti dell'Unione americana per le libertà civili». A motivare la denominazione di «Holiday Tree» [redacted] da un lato il fatto [redacted] i laici d'America si sentono protagonisti delle feste di fine d'anno e dall'altro che si tratta un periodo che coincide anche con la festa ebraica di Chanukkà e con quella afroamericana di Kwanza.

Il braccio di f[redacted] fra «Holiday Tree» e «Christmas Tree» tiene banco [redacted] giornali e tv, con il popolare presentatore della F[redacted] Bill O'Reilly che [redacted] i «progressisti laici di voler allontanare il giudeocristianesimo e la spiritualità dalla pubblica piazza».

La Casa Bianca inaugurando la stagione della festività e gli addobbi presidenziali ha usato a più riprese il termine «Christmas Tree» [redacted] così ha fatto anche la laica e multiculturale New York quando si sono accese le luci dell'imponente abete nel cuore del Rockefeller Center. A far litigare Washington e New York non è stato il nome dell'albero ma la data in cui è stato inaugurato: la [redacted] Bianca teneva a essere la prima ed ha aspettato la rituale scadenza del 1 dicembre ma il sindaco della Grande Mela, Michael Bloomberg, l'ha bruciata sul tempo anticipando la cerimonia al Rockefeller Center alla notte del 30 novembre. «Ogni anno ci chiedono la date e poi accendono l'albero un giorno prima» si è lamentato un portavoce della First Lady.



L'albero di Natale davanti alla Casa Bianca

I conservatori vogliono ripristinare la dizione originale, che secondo i liberal discrimina atei e fedeli di altre religioni

Ricette firmate.

Una selezione delle proposte di cucina più originali inviate dai lettori di *Saper spendere* accanto alle ricette dei grandi chef [redacted] maestre di cucina. Dalle tradizioni tutte torinesi e piemontesi degli stuzzichini per l'aperitivo [redacted] degli antipasti ai grandi primi piatti, dai secondi di carne e pesce alle verdure.
[redacted] per i più golosi più di cento ricette di dolci.
Sfogliatelo [redacted] provate a cercare proprio la ricetta firmata da voi.

Con 20 menù per Natale e Capodanno

SIMONETTA CONTI
LE RICETTE DI SAPER SPENDERE
Lettori e Chef protagonisti della rubrica de La Stampa

Da giovedì 1° dicembre in edicola con La Stampa a soli 4,10 [redacted] + il prezzo del q[redacted]

LA STAMPA

Di pillole adatte ce ne sono già Simili a quelle anticoncezionali vengono usate dai transessuali e da chi è affetto da tumore alla prostata

PRO E CONTRO

«Sono contrario anche se a richiederlo è lo stesso detenuto A mio avviso sarebbe un parziale autosuicidio»

On. Giuseppe Gargani
responsabile Giustizia di Forza Italia

«È un problema serio [redacted] lo stanno studiando Sono perplesso perché esiste il rischio di causare ai detenuti lesioni gravi»

Rosario Priore
magistrato

«I nostri politici dovrebbero essere scientificamente più informati così darebbero giudizi meno ideologici»

Ciro Basile Fasolo
docente di Andrologia all'università di Pisa

«Quei farmaci potrebbero servire come coadiuvanti di una cura psichiatrica che dovrebbe cominciare in carcere»

On. Giuliano Pisapia (Prc)
avvocato

DIBATTITO LA PROPOSTA DELLA LEGA DOPO GLI ULTIMI CASI DI STUPRO

La castrazione chimica [redacted] il mondo politico I medici: è reversibile

La terapia riduce gli impulsi degli aggressori Ma per alcuni evoca pratiche degne dei nazisti

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

«Castrazione» chimica. Ma è poi davvero di questo che stiamo parlando? «Sono contrario anche se a richiederlo è il detenuto. Sarebbe un parziale autosuicidio» taglia corto Giuseppe Gargani. Il responsabile Giustizia di Fi non vuole nemmeno sentir pronunciare quella parola aberrante; che evoca pratiche punitive us[redacted] da stati tirannici o degne del tristemente noto dottor Menghele [redacted] nazista memoria. Un giudizio secco, che sbatte la porta in faccia a qualsiasi possibilità trattamento a base di «pillola antistupro» per pedofili e stupratori recidivi. Una «cura» rilanciata clamorosamente dalla Lega in una conferenza stampa in cui, accanto al [redacted] Calderoli, il legale di un pedofilo recidivo oggi detenuto ha chiesto per conto del suo cliente la somministrazione di farmaci in grado di ridurre lo stimolo sessuale. «Altrimenti, uscito dal carcere, potrebbe violentare altri bambini», oltre ai 15 che ha già stuprato.

Più cauto è il magistrato Rosario Priore. «E' un problema grave e lo stanno studiando» ammette, pur[redacted] che il Dipartimento giustizia minorile che lui dirige al ministero [redacted] realtà si occupa [redacted] di stupratori ma di stuprati. Anche Priore tuttavia si mostra perplesso. «Certo, se si cagionano ai detenuti lesioni gravi... Se la terapia produce eff[redacted] permanenti...», osserva. Riconoscendo però di non [redacted] corrente [redacted] caratteristiche dei farmaci in questione. Men[redacted] Gargani nega recisamente [redacted]o trattamenti il cui effetto non sia nemmeno lontanamente equiparabile a una pura e semplice riduzione del paziente allo stato di [redacted] «Sarebbe la prima volta che ne sento parlare. E se permette, non mi fido».

Il professor Ciro Basile Fasolo, docente [redacted] Andrologia dell'università di Pisa, [redacted] sorride. «I nostri politici dovrebbero essere scientificamente più informati e darebbero giudizi meno ideologici», dice. E propone di abolire del tutto l'espressione «castrazione chimica». Che non può che generare ripulsa e, soprattutto, «non ha niente a che vedere con le terapie in questione», già usate da diversi anni nel trattamento dei tumori della prostata, per esempio. O dai transessuali (ma in questo caso [redacted] ad altre medicine e altri ormoni) e persino da donne affette [redacted] ipertricosi (troppi peli). «Caso mai - spiega - sono simili alle comuni pillole contraccettive usate da tante donne. Solo che nell'uomo, oltre a bloccare la spermatogenesi, provocano anche impotenza, motivo per cui [redacted] contraccettivo maschile n[redacted] è mai diventato praticabile». Pillole dunque che, come gli anticoncezionali femminili, hanno un effetto assoluta[redacted] reversibile: «Dopo uno o due mesi da quando se [redacted] smessa l'assunzione, il sistema ormonale torna normale. L'uomo [redacted] di nuovo in grado di "funzionare" e di generare. E anche gli effetti collaterali - aumento di capelli, perdita di peli, [redacted] leggero aumento delle mammelle - recedono».

Quel è dunque la loro funzione, per il pedofilo o il maniaco sessuale? «Semplicemente, riducono o sopprimono [redacted] produzione [redacted] testosterone, l'ormone che sovrintende alla funzione sessuale e di conseguenza riducono anche l'impatto di sostanze (dopamina e noradrenalina) alla b[redacted] dell'impulso carnale». Di pasticche del genere ve ne sarebbero di due tipi, capaci di stoppa[redacted] direttamente la produzione degli ormoni [redacted] di bloccare gli effetti periferici. «In entrambi i [redacted] la persona è [redacted] grado di sentire [redacted] gli [redacted] sessuali, esattamente come altri farmaci permettono di [redacted] re gli impulsi alla base dell'alcoli[redacted] o della game dependance», la dipendenza dal gioco d'azzardo che Basile Fasolo arriva a paragonare alle sindromi sessuali devianti come certi tipi di pedofilia. Ma anche come «l'ipersessualismo» di cui aveva sofferto per esempio l'attore Michael Douglas.

L'avvocato Giuliano Pisapia, deputato vicino al Prc, conosce questi farmaci. E non è affatto contrario a un loro possibile uso. Ma a certe condizioni. «Potrebbero servire come coadiuvanti [redacted] una cura psicologico/psichiatrica che dovrebbe cominciare in carcere non [redacted] in seguito, accompagnando il soggetto che, scontata la pena, deve reinserirsi nella società. Ovviamente, su richiesta del detenuto, perchè la Costituzione vieta qualsiasi terapia coatta». Pisapia, che come legale ha seguito da vicino l'esperienza di rieducazione psicologica di un gruppo di pedofili a San Vittore che ha dato ottimi risultati, aggiunge però che «affinché la cura sia efficace, il paziente deve essere seguito quotidianamente, cosa che di solito in carcere non accade. Mentre si potrebbe addirittura pensare poi a una sorta di arresto domiciliare subordinato al trattamento». Non sarebbe troppo costoso? «Davanti ai costi della carcerazione, che si portano via il 50% [redacted] spesa della Giustizia, e ai [redacted] sociali di certe devianze, credo che ne varrebbe la pena».

Ha detto a Calderoli «Provate su di me»

Lo chiamavano «il pedofilo del camper», perché adescava i bambini e poi li portava in un camper dove abusava di loro. Natale Terzo, 59 anni, detenuto in attesa di giudizio per violenza carnale su 15 bimbi (tra gli 8 e i 13 anni), ha chiesto: «Castratemi: [redacted] dovessi tornare libero non riuscirei a trattenermi». E' stato un appello choc arrivato attraverso il suo legale, che ha partecipato a una conferenza stampa col ministro Calderoli. La Lega ora ha fatto [redacted] Natale Terzo un «portavoce» della sua campagna per la castrazione chimica degli stupratori. La storia di Terzo [redacted] una squallida sequela di comportamenti [redacted] ai danni di ragazzini provenienti a loro volta [redacted] realtà familiari e sociali problematiche. L'uomo ha già due condanne per atti di libidine violenta.

Il ministro Calderoli

CRIMINALITÀ SONO [redacted] PIU' GIOVANI I MANOVALI DELLO SPACCIO

La polizia: piccoli pusher [redacted]

Vengono utilizzati perché non punibili Tra gli adolescenti il boss diventa mito

Franco Giubilei
BRESCIA

E' reclutata fra i ragazzini la manovalanza dello spaccio di droga: crescono i reati legati agli stupefacenti (detenzione e traffico) commessi da minori, e contemporaneamente diminuisce il [redacted]mero totale delle persone denunciate per gli [redacted] motivi. Questo è uno dei risultati della ricerca «Il minore autore/vittima di reato» - curata dall'Associazione nazionale polizia di Stato in collaborazione col Centro studi sulla sicurezza pubblica -, che evidenzia un nesso fra i due dati, come se [redacted] racket puntasse deliberatamente sui più giovani per il business della droga.

Lo studio ha appurato che il furto resta l'attività criminale più diffusa fra gli under 18 ma, per quanto riguarda gli stupefacenti, ha registrato un incremento del 3,6% fra il primo semestre 2004 e lo stesso periodo del 2005, con un picco del 5,4% nelle regioni del centro Italia. Nello stesso lasso di tempo, le persone denunciate per reati di droga in tutto il paese sono passate da 32.487 a 30.914, con una diminuzione del 4,8%. «Le organizzazioni criminali avvicinano gli adolescenti soprattutto per quanto riguarda lo spaccio – avvvertono gli autori della ricerca – Il reclutamento spesso si concretizza con l'iniziale invito al consumo, con somministrazione anche gratuita di dosi».

L'indagine ha poi individuato modalità diverse [redacted] comportamento illegale dei minori, a seconda della z[redacted] in cui operano: nel nord Italia si registra una maggiore frequenza di ragazzi che si aggregano casualmente per la commissione di reati», mentre al Sud i minori vengono più spesso assoldati dalle organizzazioni criminali. Rispetto ai rapporti fra ragazzini e mafie, si sottolinea che «l'ambiente familiare e sociale ha una forte influenza sul coinvolgimento dei minori in associazioni di tipo mafioso». Lo studio analizza altri comportamenti criminosi, a partire [redacted] rapine: anche qui, a fronte di una diminuzione del dato generale di denun[redacted] arresti, che registra [redacted] calo del 5,5%, fra i minorenni si assiste a un aumento deciso, con un più 8%. Va decisamente meglio per [redacted] estorsioni, [redacted] calo fra i minori del [redacted] per le associazioni [redacted] delinquere, scese del 26,7%.

Quando si parla di denunce e arresti per omicidio volontario però tornano le dolenti note, e si ripropone la tendenza già vista per rapine [redacted] spaccio di droga: cioè aumentano fra i ragazzini, con un salto in avanti del 32% (da 25 a 33 fra i due semestri), e calano per quanto riguarda il dato complessivo. In particolare, è al Sud e nelle isole che il numero dei minori accusati di omicidio sale vertiginosamente: p[redacted] 125%. [redacted] 12 [redacted] denunce e arresti a 27. Interessanti i commenti dei ricercatori circa il coinvolgimento dei minori nelle attività delittuose: «Spesso i minori coinvolti sono figli di pregiudicati che, dopo l'apprendistato in delitti rapportabili alla criminalità diffusa, fanno il loro ingresso nei clan». E' anche fornito l'esempio [redacted] tre minorenni arrestati a Siracusa per associazione di tipo mafioso, in relazione alle attività estorsive delle famiglie locali. «La cultura mafiosa porta i giovani a diffidare delle istituzioni e a mitizzare i boss come fossero personaggi dello spettacolo: a Napoli un insegnante ha scoperto che un alunno aveva utilizzato come salva-schermo del telefonino la foto di un boss».

Lo studio infine prende in considerazione la nazionalità dei giovani autori di reato: fra le etnie più numerose sotto questo profilo ci sono i rumeni, con 1916 denunce nel primo semestre 2005 contro le 1704 dell'anno precedente (più 12,4%), i marocchini con 851, gli albanesi con 350, i croati con [redacted]. La procura del tribunale per i minorenni di Milano, in particolare, segnala un costante aumen[redacted] di denunce a carico di ragazzi stranieri, che [redacted] 2002 al 2004 [redacted] aumentate dell'82,4%, passando da 782 a 1427. In lieve calo, del 6%, [redacted] dato che si riferisce ai minori italiani sempre a Milano: 1844 nel 2004.

IN UNA SCUOLA MEDIA DI NOVI LIGURE

[redacted] anni, [redacted] un temperino cercano di rapinare il compagno

Raccogliere fra gli amici 90 euro per comprarsi un «gioco di maglie» e coronare il sogno di tanti ragazzini: una squadra di calcio. Ma quando ha lanciato quell'idea Marco (il nome è di fantasia), 11 anni, non pensava che si sarebbe trovato nei bagni della scuola, con un coltello puntato alla pancia e due compagni che gli intimavano: «Dacci i soldi». «Non li ho». Ed era vero, la colletta non era riuscita. Ma i due non lo sapevano, o comunque non volevano saperlo: «Ok, allora ce li [redacted]i entro dopo domani». Così Marco è tornato a casa in lacrime e ha raccontato tutto al padre. L'uomo non [redacted] avuto esitazioni, ha alzato la cornetta e ha chiamato i carabinieri. I militari sono andati a scuola, la media Doria di [redacted] Ligure, e non c'è voluto molto per far confessare almeno uno dei due ragazzini aggressori.

I NUMERI [redacted] FENOMENO

PERSONE DENUNCIATE E ARRESTATE IN ITALIA PRIMO SEMESTRE 2005:
totale **383.328** (-0,23%)
minori **15.002** (-1,52%)

REATI PER DROGA (detenzione [redacted] spaccio):
totale **30.914** (-4,8%)
minori **1240** (+3,6%)

RAPINA
totale **9408** (-6,5%)
minori **879** (+8%)

OMICIDIO VOLONTARIO
totale **627** (-7,4%)
minori **33** (+32%)

(segue da pagina 8)

Cristianamente è mancata
Caterina Reinaudo ved. Ferrero
anni 94
Lo annunciano i figli Martino, Domenica e Raimondo con le rispettive famiglie, nipoti e pronipoti. Funerali in Oncino lunedì 5 ore 11 partendo da Torino via Terni 35 ore 8,45. Servizio pullman.
— Torino, 2 dicembre 2005
O.F. San Paolo sas - 011/389264

E' [redacted]
prof. dott. Giorgio Segre
Lo annunciano con gran dolore i figli Giulio, Ada, Mirella. Fu[redacted] funebre lunedì 5/12/05 ore 9,45 ospedale Mauriziano, Torino. Inumazione ore 11,45 Cimitero Israelitico, Cherasco.
— Torino, 1 dicembre 2005

I cari nipoti Micol, Elisa, Anna, Giorgio ricordano con immenso affetto nonno GIORGIO

[redacted]a con Gino, Maide, Lucia e famiglia ricorda zio GIORGIO.

Con immenso dolore Augusto, Gea abbracciano forte Giulio, Ada, Mirella.

Lalla e Sandro Vinciguerra partecipano al dolore della famiglia.

Enri[redacted] Chiarle partecipa.

Mino e Anna con Maria Luisa, Stefania, Adele e rispettive famiglie [redacted] il [redacted] cognato e zio G[redacted]RGIO.

Silvana e Roberto con Alberto, Stefania e Daniele piangono la scomparsa del carissimo GIORGIO.

Giuseppe e Gabriella Ferrero profondamente addolorati partecipano al lutto di Nando e famiglia per la perdita di
Lauretta Ballario
— Torino, 2 dicembre 2005

Lia Biondino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della cara
Laura Morello in Ballario
— Torino, 2 dicembre 2005.

Rosy Zagrà è vicinissima al dolore della famiglia.

Un fraterno abbraccio a Nando e Paola ricordando la [redacted] LAURETTA. Gli amici di sempre: Ilda, [redacted] e Piera, Emilio e Tea, Alberto e Paola, [redacted] e Angela, Silvio e Albarosa, Piergiorgio, Paola.

Edvige Olivero con Eugenia e Adele abbraccia con affetto la signora Marcella ed è vicina alla famiglia Ballario nel loro profon[redacted] dolore

Roberto Marinella Edoardo Cagno [redacted] vicini a Nando e Paoletta.

Alessandro, Barbara e Pietro si stringono a Paola con affetto.

Per la scomparsa di
Habiba Ghazal Aimee
sono vicini a Silvia, Giulio ed Ety: Consolata e Marco, Francesca e Michele, Paola e Ian, Enrica.
— Torino, 1 dicembre 2005.

Serenamente è mancato
Vittorio Raimondo
Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Carla Gamna, la figlia Titò con Alice, le cognate Elena, Anna, Rita, i nipoti e cugini Raimondo, Laini, Gamna, Molinari, Inglisa di Camerana. Un sentito ringraziamento al dottor Alessandro Porta e alle affezionate e preziose Adriana e Rosi.
— Torino, 30 novembre 2005.

Condomini, amministratore e custode di c.so G. Ferraris 124 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Vittorio Raimondo
— Torino, 1 dicembre 2005.

È serenamente mancato
Pietro Tosco
di anni 87
L'annunciano Margherita, Consolata e Matteo con le rispettive famiglie. Funerali oggi 3 corr. [redacted] 15,[redacted] Parrocchia [redacted] Airasca.
— Airasca, 3 dicembre 2005.

Dopo una lunga e coraggiosa battaglia contro la malattia è mancato
Roberto Zaramella
Lo annunciano la figlia Alessandra e la moglie Patrizia. Con la presente la famiglia ringrazia di cuore la dottoressa Antonella Grattini ed il personale medico e infermieristico del Centro Trapianti Renali delle Molinette di Torino per le assidue cure prestate. I funerali [redacted]gi ore 13,30 con partenza [redacted] l'abitazione di v. Vertalzio 8 Torino.
— Torino, 1 dicembre 2005.

Partecipano commossi al dolore della famiglia gli amici:
Carlo e Marina Agosta
Beppe Biestro
Sergio e Mirella Callerino
Roberto Corrente
Ezio e Gabriella Ghiberti
Davide Marcardo
Angelo Morlondo
Walter e Letizia Paglieri
Enrico e Anna Lia Pogolotti
Pierluigi Pontiglio
Franco e Mara Tinelli.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto
Mario Riganti
commossi sentitamente ringraziano.
— Torino, 3 dicembre 2005.

Mirella, Marco e Davide commossi sen[redacted]te ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro
Gino Stecco
La Santa Messa di trigesima sarà celebrata a Grugliasco venerdì 23 dicembre alle ore 18,30 presso la parrocchia Santa Maria.
— Grugliasco, 3 dicembre 2005.

1990 [redacted]
Carlo Alberto Bordogna
Cammini accanto a noi e il tuo esempio ci indica la strada. Sempre nel nostro cuore ti ricordiamo a Cunico domenica 4 dicembre ore 11 e a Torino lunedì 5 dicembre ore 18 chiesa della Crocetta.

3 DICEMBRE 2002 3 DICEMBRE 2005
[redacted] Nebulone
Clemente e crudele il lo scorrere del tempo, baratta la guarigione con l'inesorabile sfumare del suono della tua voce, della luce del tuo sguardo. Una parte di noi sarà con te e una parte di te sarà con noi. Non ti scorderemo mai ma ti ricorderemo con infinito amore. Mamma, Silvia, Samuele e tutta la tua famiglia.

2001 2005
Renato [redacted]
Ricordandoti, Velia, Marco, Fabrizio.

GENOVA ARRESTATO DAI CARABINIERI SU UN TAXI: «LA MIA VITA È FINITA, SPERO SOLO DI USCIRE PRESTO»

Preso il re delle truffe

Settantenne raggirava gli orefici: deve scontare 18 anni

Marco Raffa
GENOVA

Sessantanove anni, 48 sentenze passate in giudicato, quattro anni di latitanza, diciotto anni di carcere da scontare assieme a tre anni di colonia agricola, opportunità prevista dal codice penale in alternativa alla casa di lavoro. Sta tutta in queste cifre la carriera di Carlo Giuseppe Torti, singolare personaggio arrestato ieri dai carabinieri del terzo reparto operativo di Genova. È accusato di un'impressionante sequenza di truffe ai danni di negozianti in Liguria, Piemonte e Lombardia.

Elegante, cappotto cammello e completo gessato, guanti e occhiali scuri, Torti è apparso ai militari come il ritratto del gentiluomo moderno: modi garbati, aspetto distinto ma non affettato. La persona insomma che può pagare un gioiello o un orologio di prestigio un assegno a più zeri, senza suscitare sospetti. Un'operazione riuscita tante volte nel corso degli anni, ma che questa volta è finita con le manette. Negli ultimi mesi sei commercianti genovesi erano stati raggirati con tecniche analoghe, e la descrizione fisica del truffatore coincideva: anziano molto distinto, elegante, che pagava i suoi acquisti staccando uno o più assegni. Rigorosamente rubati, e appartenenti a conti estinti da tempo.

L'uomo, nato in provincia di Pavia e ufficialmente residente a Torino, da quattro anni latitante anche se probabilmente abitava a Milano sotto falso nome, è stato prelevato dai militari su un taxi che dalla stazione di Genova Principe lo stava portando nella delegazione di Pegli, dove aveva un appuntamento in una gioielleria per l'acquisto, concordato da tempo, di due Rolex per un valore di 30 mila euro. Il gioielliere aveva fiutato il bidone e dopo l'ultimo contatto telefonico con l'acquirente - «arrivo in treno da Milano, scendo a Principe e prendo un taxi» - ha deciso di rinunciare all'«affare» avvisando i carabinieri. «Abbiamo attivato pedinamento di - spiega il tenente Giovanni Perrotta che da due mesi era sulle tracce del truffatore grazie alle denunce presentate dai commercianti raggirati - poi abbiamo deciso di intervenire. Torti ha reagito in modo composto, ci ha consegnato la sua vera carta d'identità, rilasciata a Torino nel 2001, poi ha : deve scontare anni, «la mia vita è finita, spero solo di uscire presto».

Individuato il truffatore, ora si sta cercando di ricostruire i tasselli mancanti del puzzle. L'uomo - nè moglie nè figli, solo un fratello morto ad Albenga due anni fa - da quattro anni aveva fatto perdere le sue tracce ma non si era fatto mancare il lusso: a Genova e in Riviera aveva alloggiato in grandi alberghi permettendosi - pare - di usare il proprio nome. Evidentemente il meccanismo dei controlli non funzionava bene. Un Arsenio Lupin del Nord-Ovest, un dandy inafferrabile e discreto che aveva un'unica accortezza, non si sa se dettata dall'età o dal timore di un controllo casuale, a un posto di blocco: viaggiava soltanto in treno. Prima classe, s'intende.

COGNE, AVREBBE DIFFAMATO IL SOSTITUTO PROCURATORE DI AOSTA

LORENZI A GIUDIZIO PER CALUNNIA. Stefano Lorenzi, marito di Annamaria Franzoni, è stato rinviato a giudizio a Milano per aver diffamato il sostituto procuratore aostano Luca Ceccanti. L'udienza si terrà a maggio. Lorenzi, insieme alla moglie denunciò che il 19 luglio 2004, pochi attimi dopo la lettura della condanna a 30 anni emessa nei confronti della Franzoni, il pm sarebbe uscito dal balcone del palazzo di giustizia facendo con la mano il gesto «tre» alla folla, come a comunicare così la gioia l'esito del processo. In realtà ad affacciarsi fu un agente che, senza farsi vedere dal pubblico, accennò il «tre» a un suo superiore, per comunicare l'esito del processo come suo dovere d'ufficio.

PALERMO TRAGEDIA

A due anni annegato nella tinozza

dal corrispondente da PALERMO

La e i fratelli lo hanno trovato morto con la testa dentro una tinozza d'acqua tenuta in casa per la riserva idrica. Il piccolo si chiamava Cristian, avrebbe compiuto due anni tra pochi giorni, e ieri mattina si è svegliato all'alba, prima di sua madre, lasciando il fratellino gemello nel letto. E' stato attratto da un giocattolo che galleggiava nel serbatoio d'acqua. Il piccolo è salito su una sedia ed ha cercato di afferrare il gioco, ma dopo essersi arrampicato ha perso l'equilibrio ed è caduto nel bidone, annegando. La mamma è stata svegliata da una delle sue figlie che si è accorta di quello che è accaduto. Forse Cristian era caduto nella tinozza da poco tempo. Il bimbo è stato tirato fuori e trasportato in ospedale, ma è giunto cadavere. Il papà è un fruttivendolo di 51 anni e la mamma casalinga di 37. La coppia ha altri sei figli. Il dramma si consuma fra le mura di una famiglia disagiata, che vive in un vecchio appartamento del centro storico.

Gli accertamenti eseguiti dagli investigatori della Squadra mobile hanno riscontrato che si è trattato di una disgrazia. Così, dopo le fasi iniziali dell'indagine, e l'interrogatorio dei genitori, il sostituto procuratore ha concluso che la morte del bimbo è un incidente e non ha ordinato l'autopsia sul cadavere. La disperazione si legge sul volto affranto della madre della piccola vittima. «Non ho più lacrime - dice - sono disgrazie che accadono». Il padre di Cristian ha chiesto «comprensione per la tragedia e rispetto per il mio dolore». Poi aggiunge: «Vado nella camera mortuaria. Mio figlio è lì - l'uomo indica la stanza in cui si trova il corpo di Cristian - voglio rivederlo, sarà accanto a lui, insieme la mia famiglia».

[l. a.]

AL MOTOR SHOW DI BOLOGNA PARLA DI TORINO 2006

Lo stand Fiat al Motor Show di Bologna

Sedici, ecco l'auto per le Olimpiadi

Stefano Mancini
Inviato a BOLOGNA

La prima chiave è stata consegnata ieri dalla Fiat al Toroc. È la chiave del Suv «Sedici», una delle tremila auto che il Gruppo torinese ha messo a disposizione degli organizzatori dei Giochi.

La cerimonia si è svolta simbolicamente nella cornice del Motorshow di Bologna. «Ci siamo impegnati per Torino 2006 e alcuni modelli che presentiamo qui in anteprima mondiale lo dimostrano», dice Luca De Meo, responsabile del marchio Fiat. «Ci siete stati sempre accanto - ringrazia Evelina Christillin - senza l'avvocato Agnelli e la Fiat che è il nostro primo sponsor noi non saremmo qui». L'investimento promozionale è stato di 40 milioni, di cui 14 per una flotta di 1200 autobus Iveco. I vari marchi si legheranno così alle discipline sportive: Fiat freestyle, snowboard e bob, Alfa Romeo con lo sci, Lancia con il pattinaggio, veicoli commerciali con l'hockey.

Il gigantesco «Oltre», un fuoristrada da Fiat per il Salone bolognese sullo stile dell'americano Hummer, girerà a Torino come veicolo promozionale.

Sul palco del Motorshow sale anche Alberto Tomba, testimonial di Torino 2006. «Questa la mia quinta Olimpiade, ormai me ne intendo». Difficile costringerlo a seguire il filo di un discorso. Si spazia dallo sport alle auto. «Bella questa Sedici. L'ho sempre sostenuto che i 4x4 andavano chiamati così». Un umorismo a cui stavamo perdendo l'abitudine. Poi Albertone diventa serio: «Al volante privilegio la sicurezza e la robustezza, una volta andavo troppo forte». Sarà lui l'ultimo tedoforo? «Va là che ve lo dice l'Evelina dieci prima della cerimonia». La Christillin fa il tifo per lui «ma - giura - nulla è ancora stato deciso».

Il vicepresidente vicario del Comitato organizzatore fa il punto: «Per l'Olimpiade è cominciata col viaggio della fiaccola. Gli impianti sono a posto, i cantieri di Torino saranno chiusi e comunque coperti. Per la ringraziamo il governo che ha compiuto un grande sforzo nella Finanziaria». I problemi risolti? «La questione Tav, inutile negarlo. Spero che si arrivi a una decisione nel rispetto dei residenti, dell'ambiente e delle esigenze di collegamento internazionale».

[a. manu.]

INCIDENTI E DISAGI MOLTE FAMIGLIE CON BIMBI INTRAPPOLATE DOPO CHE ALCUNI MEZZI SONO SBANDATI NEL TRATTO MONTANO. CHIUSE ANCHE L'AUTOFREJUS E LA ASTI-PIACENZA

Neve, notte da incubo sulla Torino-Savona

Mille auto bloccate, interviene la Protezione civile: sotto accusa la concessionaria dell'autostrada

Giovanna Favro

S'è trasformata in incubo la prima [redacted]cata per centinaia di automobilisti rimasti imprigionati ieri [redacted] sull'autostrada Torino-Savona. I primi fiocchi della stagione hanno imbiancato [redacted] piste olimpiche garantendo un avvio anticipato dello sci nel Torinese, [redacted] tra Altare e Ceva, sulla Torino-Savona, alcuni mezzi pesanti [redacted] sono messi [redacted] sulla carreggiata. Più [redacted] mille auto sono rimaste bloccate per molte ore sotto una bufera di neve, in una coda di [redacted] ventina di chilometri. Mobilitata la Protezione civile, è stato organizzato un vertice in prefettura a Savona, per inviare squadre con panini e coperte. In serata la società autostradale citava, per bocca dell'amministratore delegato Mario Battaglia, «una precipitazione eccezionale, una bufera terribile, con tuoni e lampi. Si sono accumulati in poche ore fino a 60 centimetri di neve. Abbiamo mobilitato 126 mezzi e 176 persone tra dipendenti e imprese, ma la situazione è ancora difficile». Solo dopo la mezzanotte, lentamente, hanno cominciato a muoversi le prime auto.

Sulle strade i primi problemi sono arrivati alle 17,30, con la neve sempre più abbondante sulla Torino-Milano [redacted] sull'Autofréjus, dove verso [redacted] si sono formate code di 5-6 chilometri; s'è decisa la chiusura di un tratto alle auto, con uscita obbligatoria a Susa (successivamente a Oulx) e rientro a Bardonecchia. Disagi [redacted] incidenti si [redacted] verificati nell'Alessandrino e nell'Astigiano dove nella notte è rimasta bloccata l'autostrada, in dire[redacted] di Alessandria, all'altezza dell'uscita Asti Est. Chiusa anche l'A26 da Predosa a Masone verso Genova, e da Voltri a Masone nella direzione opposta. Difficoltà pure alla Malpensa, con alcuni voli [redacted] grave ritardo. Nella notte neve anche su Milano.

Ma [redacted] peggio è [redacted]o sulla Torino-Savona, paralizzata tra Altare e Ceva in entrambi i sensi di marcia, con il traffico bloccato fino a Mondovì. Gravi problemi anche sulla statale 29 del colle di Cadibona. A raffica le proteste degli automobilisti. «Sono ad Altare, fermo da sette ore - dice, a mezzanotte, il torinese Roberto Nebiolo, imprenditore di 54 anni - ero già passato di qui stamane: non hanno sparso un grammo di sale, nonostante la nevicata fosse prevista. Siamo al freddo, [redacted] in molte auto ci sono bambini. Chi resta senza gasolio, è fregato. E meno male che Benetton si vanta d'essere un imprenditore che bada all'etica». Luigi Asteggiano, 54 anni, presidente del Movimento difesa del cittadino della provincia di Cuneo, chiama da Millesimo: «Sono bloccato dalle 18, e ormai temo di passare qui la notte. Ci sono famiglie con bimbi piccoli davvero disperate. Decine di persone sono inchiodate nelle gallerie, dove non si respira, visto che sono costrette a tenere i motori accesi per non morire di freddo».

Gli automobilisti hanno diviso il poco cibo che portavano [redacted] loro. Una famiglia diretta al mare, che aveva nel baule la «diavolina», è riuscita ad accendere il fuoco sulla carreggiata. «Ci siamo cucinati la pasta, per quanto senza sale né sugo - racconta Massimiliano Cavinato, 18 anni - non abbiamo parole, è veramente una schifezza». Centinaia le telefonate alla polizia stradale di Mondovì e Ceva, oltre che di Savona [redacted] Torino. La polstrada [redacted] mobilitata in forze, per raggiungere le zone si [redacted] mossi anche vigili [redacted] fuoco da Liguria e Piemonte, persino dall'Emilia. Se la polizia stimava in 20 chilometri la coda di auto imprigionate, Mario Battaglia ridimensiona la misura di qualche chilometro e parla di emergenza: «Spargiamo sale da giorni, e così s'era fatto anche ieri. La nevicata è stata veramente eccezionale. In 38 anni di lavoro in questa società ho vissuto tanti momenti difficili, ma non ho mai visto nulla di simile. Ci sono stati molti incidenti, per colpa di mezzi che viaggiavano senza le catene, a questi si sono aggiunti automobilisti che hanno invaso le corsie d'emergenza. Alla fine il problema è diventato molto serio».

La direzione: abbiamo mobilitato tutte le nostre risorse
I testimoni: non hanno fatto nulla

DA OGGI ALLERTA ANCHE PER LOMBARDIA, VENETO, TOSCANA, LAZIO E UMBRIA

Il maltempo investe anche il Centro

Neve, pioggia in arrivo, il Dipartimento della Protezione Civile ha già invitato le rispettive strutture regionali a predisporre tutti gli interventi necessari a prevenire eventuali problemi. Dopo 48 ore di tregua, è tornato il maltempo: una perturbazione proveniente dal Nord Europa era già ieri sera sulle regioni nord-occidentali e oggi si sta portando su quelle centrali tirreniche. A differenza di quella che ha colpito l'Italia nel fine settimana scorsa[redacted] che ha provocato lo straripamento dei fiumi, allagamenti e smottamenti, danni a infrastrutture e colture, la nuova perturbazione colpirà una parte più circoscritta del territorio e sarà meno intensa e più distesa nel tempo.

L'allerta è comunque scattato, oggi pioggia o neve sono previste in Lombardia, Veneto (a Venezia è attesa acqua alta «molto sostenuta» che potrebbe raggiungere una punta massima di marea di 120 centimetri) e, soprattutto, ancora in Liguria, Toscana, Lazio e Umbria. Sono previsti inoltre vento forte e mareggiate su tutto il Tirreno centrale. I problemi maggiori potrebbero venire ancora una volta dai fiumi, considerate sia la cronica debolezza idrogeologica del territorio italiano sia le abbondanti piogge della settimana scorsa che hanno ingrossato i corsi d'acqua.

Un automobilista intrappolato dalla neve sulla Savona-Torino

AL VIA LA STAGIONE DALLE VALLI OLIMPICHE ALLE DOLOMITI: APRONO GLI IMPIANTI [redacted] SI INAUGURANO [redacted] CABINOVIE

Tutti in pista: lo sci anticipa il ponte

Sulla Vialattea in funzione 9 skilift Buona la situazione in Valle d'Aosta

Alessandro Rosa

Sar[redacted] gli dei olimpici a attizzare una irresistibile, impellente voglia di fare sport sulla neve? Sta di fatto che [redacted] in modo così [redacted]ssiccio come quest'anno, la stagione invernale italiana ha preso avvio con una [redacted] di anticipo. [redacted] trentino Monte Bondone addirittura lo scorso weekend sono stati aperti mercatini di Natale [redacted] piste [redacted] sci. In generale non si tratta di aperture complete, ma parziali e per merito delle reti [redacted] neve artificiale che il freddo intenso ha consentito di «spa[redacted]». Fiocchi naturali [redacted] abbondanti sulle Alpi, giusto per fare coreografia, ma da ieri [redacted] neve scende un po' ovunque, anche sulle valli olimpiche. Si spera perciò in un bianchissimo «ponte» dell'Immacolata, l'8 dicembre, tradizionale data [redacted] cui le seggiovie tornano a trasportare sciatori.

In questo weekend di vigilia, pur non primeggiando nella sorprendente graduatoria (dati Skiinfo.it) delle skiarea più innevate, la quasi totalità delle località dei 12 comprensori del Superski Dolomiti apre parte dei [redacted]melli ([redacted] impianti [redacted] 450). Per il Sella Ronda va atteso il 7 dicembre. Un po' di controtendenza in Valle d'Aosta: si scia a Cervinia-Plateau Rosa, poi sei impianti a Pila, tre piste sul Monterosaski [redacted] l'unico impianto [redacted] Valsavarenche. Pure nelle valli olimpiche attività limitata. Sulla Vialattea 9 impianti aperti (si scende dall'Alpette a Sestriere, da Soleil Boeuf a Sansicario, dal Col Bercia a Claviere). Bardonecchia offre 4 piste al Colomion e la seggiovia di Les Arnauds. Restando in Piemonte, Limone è [redacted] via di rimandare ad inizio settimana prossima l'apertura e brindare all'ulteriore ammodernamento della stazio[redacted] con tre nuove seggiovie; nel Mondolè Ski al via sabato Prato Nevoso (Artesina da martedì) una seggiovia e due tapis roulant nella [redacted] e soprattutto [redacted] nuovo sistema «mani libere», primo in regione, con tutti gli skipass [redacted] onde radio. Come un telepass.

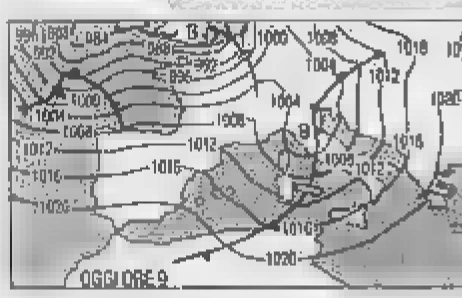
Dal lato tecnologico ed economico la prossima è una stagione ricca di novità: le stazioni di sci offrono un totale di ben 71 nuovi impianti. Ulteriore consistente spinta all'ammodernamento [redacted] strutture, segnale di una notevole voglia di crescere (senza quasi ritoccare gli skipass) a vantaggio della sicurezza degli sciatori e di una «garanzia neve» ai turisti. Per imporsi sul mercato turistico internazionale. Anche se non disporremo ancora di una gradevole seggiovia riscaldata come a Lech nell'Arlberg tirolese o delle esagerate «Vip cabine» di Squaw Valley con musica e frigobar. Secondo i dati Anef (Associazione nazionale esercizi a fune), sono attivi sui nostri pendii circa 2300 impianti. Un parco che pone l'Italia al 3° posto tra le nazioni alpine europee, dopo Francia (3980) e Austria (3390), prima della Svizzera (2200). Servono 5702 [redacted] di piste alpine (circa 1650 innevate artificialmente) e 981 sugli Appennini.

Oggi esordiscono 15 telecabine, 48 seggiovie, e soli 8 skilift. Ben 24 strutture nuove nel Dolomiti Superski, [redacted] un investimento di 103 milioni di euro, volto a migliorare comfort e collegamenti «sci ai piedi». Due nuove telecabine a Plan de Corones e la novità dello «Snowtubing Fun Park» (a Riscone) per [redacted] non scia: bob, slittino e gommoni a ciambella. Nell'area di Torino 2006, spicca sulla Vialattea la nuova telecabina a 8 posti Sestriere-Fraiteve che permette l'accesso da Sansicario e Sauze (nuova seggiovia a [redacted] al Clotes) [redacted] il potenziamento [redacted] snowpark Double Black Park (a Rio Nero, con skipass speciale a 22 euro). Momento storico a Bardonecchia, sede olimpica dello snowboard: in pensione la «gloriosa» seggiovia dello Jafferau, ora si sale con una cabinovia a 8 posti. Il rinnovamento prosegue con due seggiovie biposto a Melezet e Les Arnauds. Un addio al passato anche a Champoluc, dove la nuova telecabina, in località Crest, migliora l'accesso al Monterosaski. Festeggia invece l'Ortler Skiarena il collegamento col Passo della Mendola-Ruffrè e Monte San Vigilio di Lana, offrendo ora con skipass unico 330 km di piste, entro il raggio di 70 minuti d'auto l'una dall'altra. E due stazioni aperte già da novembre, Val Senales e Solda. Seggiovie a 6 sulle Tofane di Cortina.

All'estremo Est alpino, Zoncolan pensa moderno inaugurando l'area Freestyle con zona per boarder cross; Forni di Sopra la nuova pista sul Davost Sud. Piancavallo amplia le piste da fondo, ora sono 7 percorsi. Nei 5 comprensori friulani arriva la nuova tessera di servizi «clienti@mico» che funge da skipass «mani libere», dà diritto [redacted] sconti in esercizi convenzionati, permette l'accumulo di Punti Fedeltà.

Grazie alle prime nevicate aprono gli impianti da sci

IL TEMPO



TRA [redacted] E SCHIARITE. Una nuova ondata di maltempo, da ieri, ha raggiunto il Nord e procede rapidamente verso il Centro-Sud. Si lascerà dietro temporanee schiarite, specialmente nella mattinata di domani. Dal pomeriggio però torneranno nuvole e precipitazioni sulle [redacted] settentrionali, poi sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche, per il sopraggiungere di un'altra perturbazione.

Tendenza per dopodomani. Al Nord, sulle regioni tirreniche, sulla Sardegna e sulla Sicilia, prevarrà il cielo coperto con piogge diffuse, in via di intensificazione sulle tirreniche. Nevicate sulle Alpi. In serata locali schiarite sulle Alpi piemontesi

OGGI. Nuvoloso sulle Alpi Occidentali, sul Piemonte e sulla Riviera di Ponente, con tendenza a schiarite. Sul resto del Nord, sulle regioni centrali, sulla Sardegna e sulla Campania da nuvoloso a coperto con piogge più intense sulle regioni tirreniche. Temporali locali sulla Toscana e sul Lazio. Annuvolamenti irregolari al Sud.

DOMANI. In mattinata annuvolamenti, sia al Nord che sulle regioni tirreniche, con foschie e banchi di nebbia. Dal pomeriggio ripresa degli annuvolamenti sulle regioni di Nord-Ovest, con nevicate sulle Alpi centro-occidentali e piogge sulla Liguria. Successiva estensione della nuvolosità sul resto del Nord, poi sulle regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-10	5	Bologna	-1	6	Bari	4	14
Bolzano	-9	4	Firenze	0	9	Napoli	3	16
Verona	-3	3	Pisa	2	10	Potenza	5	10
Trieste	2	8	Ancona	0	14	S. M. Leuca	10	14
Venezia	-2	6	Perugia	1	9	Reggio C.	12	26
Milano	-2	4	Pescara	0	15	Palermo	11	18
Torino	-1	4	L'Aquila	-4	10	Catania	9	19
Cuneo	0	6	Roma Ciamp.	2	12	Messina	12	17
Genova	7	12	Roma Fium.	2	14	Alghero	2	16
Imperia	7	13	Campobasso	1	7	Cagliari	3	16

CITTA' ESTERE (PREVISIONE [redacted] DICEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	8	parz. nuv.	Lisbona	13	17	sereno
Atene	12	10	sereno	Londra	4	8	parz. nuv.
Bangkok	26	32	piovaschi	Los Angeles	8	19	sereno
Berlino	-2	2	nevischio	Madrid	5	11	sereno
Bruxelles	6	9	piovaschi	Montecarlo	13	16	piovaschi
Bucarest	-2	9	sereno	Montreal	-8	-2	neve
Budapest	1	6	piovaschi	Mosca	-5	-1	sereno
Buenos Aires	16	25	piovaschi	New York	-2	4	neve
Copenaghen	-2	1	nevischio	Parigi	6	10	piovaschi
Dublino	2	6	sereno	Pechino	-4	2	sereno
Francoforte	2	6	sereno	Praga	-2	2	sereno
Gerusalemme	18	24	sereno	Rio de Janeiro	17	26	parz. nuv.
Ginevra	2	78	sereno	Sofia	-1	10	piovaschi
Helsinki	-3	1	sereno	Sydney	14	28	sereno
Il Cairo	17	26	sereno	Tokyo	1	9	sereno
Istanbul	9	15	sereno	Varsavia	-2	2	piovaschi
Johannesburg	17	25	parz. nuv.	Vienna	-1	4	piovaschi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06[redacted]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. [redacted] 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: € 290. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc.-3507 48[redacted] L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€ 0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 via Marenco 32, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Montona 4, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. [redacted] 7306311. Firenze v.le Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200801, fax 06 42011664. Napoli via A. Depretis 51, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. [redacted] 53641, fax 010 543197.

Classe E 4MATIC CDI.

La differenza tra Mercedes-Benz e la solita trazione integrale.

Nuove motorizzazioni E280 CDI V6 (190 CV) ed E320 CDI V6 (224 CV).
4MATIC. Trazione integrale permanente 40:60. Integra il controllo elettronico della stabilità di marcia (ESP), l'antislittamento (ASR) e la ripartizione elettronica della trazione sulle quattro ruote (4ETS).
Più leggera e più intelligente di ogni tradizionale trazione integrale. 4MATIC è solo Mercedes-Benz.

✆ 800 77 44 11
www.mercedes-benz.it

Mercedes-Benz

TORINO

Acconciature Mina — Corso Novara 91/a tel. 011/851224
Amoruso Michele — Corso Lombardia 161 tel. 011/7396753
Audino Girolama — Via Pianezza 46 tel. 011/0702240
Beppe e Vito Parrucchieri — Corso Brunelleschi 13 tel. 011/712074
Campanale Antonio — Corso Regina Margherita 210/d tel. 011/19707477
Cannistraro Anna — Corso Peschiera 337 tel. 011/721923
Capelli Torino ■ Elisa e Manuela — Via Borgosesia 99/b tel. 011/755287
Carpe Diem di Silvestro Luigi — Inizio Strada San Mauro tel. 011/2730146
Carrieri Marcello — Corso Chieti 3 tel. 011/8998744
Cinzia Renna — Corso Trapani 54 tel. 011/332217
Concetta ■ Domenico — Via Monginevro 156d tel. 011/334274
Diamoci ■ taglio ■i G&G — Via Principe Visconti 6/b tel. 011/2217894
Diamoci ■ taglio di G&G — Corso Francia 11 tel. 011/4344462
Effect di Buttafuoco Marco — Corso Giulio Cesare 99 tel. 011/2386565
Equipe Patrizia Parrucchieri di Russo Patrizia — Corso Cincinnato 256/e tel. 011/739101
Gemini di Benetti e Mazzucco — Via Vandalino 56 a/b tel. 011/7727008
Gemini di Benetti Viviana — ■ Cibrario 104 tel. 011/7496494
Gio di Zotti Giusy — Via Principe Amedeo 28/c tel. 011/866381
Il Parrucchiere di Ciappa Francesco — Strada S.Mauro 184a tel. 011/2733717
Marilena Equipe — Via Luini 150 tel. 011/7399554
Parrucchieri Italiani s.n.c. — Via G.Somis 9/bis tel. 011/4344796
Parrucchieri Larosa in Torino — Corso Potenza 119/b tel. 011/733652
Passalacqua Parrucchieri — Via S.Antonino 24 ang. Corso Montecucco tel. 011/7793196
Piccadilly Circus — Via Finalmarina 10 tel. 011/6633088
Piccolo Teresa — Via Principe Oddone 40 tel. 011/5214714
Procopio Angela — Via Vallarsa 1 tel. 011/3978631
Scissor s.n.c. — Via La Thuile 25 tel. 011/7705070
Zak di Cascione Maria — Via Montebello 26 tel. 011/8390169

SALONI TORINO PROVINCIA

Acconciature Sabrina — Corso Massimo D'Azeglio ■ Ivrea tel. 0125/641568
Andetto Raoul — Via Sabotino 2 Collegno tel. 011/4114907
Angel Hair Style di Armando Franca — Via Bignone 83/f Pinerolo tel. 0121/398814
Antonella & C. s.n.c. ■ Mancuso — Via Canonico Pio Rolla 13/a Giaveno ■. 011/9376752
Art Stil s.n.c. di Pinna ■ Lisai — S.da Torino 14/a Orbassano tel. 011/9019086
Carle Chiara — Via Garibaldi 14 Cavour tel. 0121/69867
Carpentieri Patrizia Centro Degradè Joelle — Strada Torino 34 Chivasso tel. 011/9106582
Cinzia D'Errico Parrucchieri s.n.c. — Viale Giustetti 33 Grugliasco tel. 011/7801036
Dacci un Taglio — Via Torino 57 Ivrea tel. 0125/44393
De Ninno Luigia — P.za Madonna delle Grazie Volpiano tel. 011/9884247
Diamoci un taglio — Via Torino 15 Vigone tel. 011/9802130
Faga Francesca — Corso Torino 57 Strambino tel. 0125/637490
Flò Acconciature di Francavilla Flavia — Via Leopardi 28 Collegno tel. 011/4032158
Folli Follie — Via Settimo 4 Borgaro Torinese tel. 011/4701962
I Garbò — Corso Sacchirone 21/23 Carmagnola tel. 011/9720200
Il bello delle Donne ■ Altieri Sonia — Viale Italia ■ Coazze tel. 348/3927097
Il tempio del Look di Doddo Sonia — Via Torino 26/c Nichelino tel. 011/6061366
Libera Santacroce — Via Remmert 10 San Maurizio C.se tel. 011/9244322
Lucia Style per Pigò Parrucchieri — Via Bonaudo 2 Favria tel. 0124/348477
Mara Equipe — Via Piemonte 9 Strambino tel. 0125/711490
Monica Style di Ambrosio Monica — P.za Mazzini 9/bis Caluso tel. 011/9833609
Sisto Fontanili — Via Magenta 10/a Collegno tel. 011/4110498
Stiledomani di Primerano — Via Paperia 9/e Piossasco tel. 011/9066749
Studio "G" Di Gallo Lina — Via Garibaldi 25 Pinerolo tel. 0121/398920

■■■■ NOVARA E PROVINCIA

Menichetti Adriana — Via Pontida 4/I Novara tel. 0321/611317
Anna Valotto & C I Parrucchieri — Viale Marconi 36 Borgomanero tel. 0322/831049
Bertaglia Cristina — Via Aldo Moro 20 Borgomanero tel. 0322/841710
Fascino ■ Giannattasio Maria A. — Via dei Mille 1/a Borgomanero tel. 0322/81695
Mauro s.n.c. di M. Rizzo e L. Diana — Via ■ Novembre 15/a Borgomanero tel. 0322/82347
Immagini di Giudici Moira — Via XX Settembre Fr. Cacciana Fontaneto d'Agogna tel. 0322/890009
Equipe Barbara Dossi — Via A.Volta 41 Grignasco tel. 0163/411615
Gabri ■ Lori — Via Novara 44 Pernate tel. 0321/636454
Linea Bellezza ■ Gentina Morena & C. s.n.c. — Via Maggiore ■ Talonno ■ Invorio tel. 0322/259770
Acconciature unisex JENNY — Via S.Cassiano 36/e Trecate tel. 0321/71581
Sonia e Ornella — Via Colleoni 18 Trecate tel. 0321/777108

SALONI CUNEO E PROVINCIA

GPF Parrucchieri — Via Cuneo 18/b Alba tel. 0173/34338
Anna e Raffaele Equipe — Via B.Vittorio 17 Bra tel. 0172/423021
Moda Capelli ■ Cagnasso e Davico — Piazza C.Alberto 27 Bra tel. 0172/412620
Acconciature Nica — Via Audisio 16 Bra tel. 0172/412919
Modi Acconciature — Piazza Umberto I° Caramagna tel. 0172/89501
Effige di Bontempo Lorenzo — Corso Nizza 54 Cuneo tel. 0171/66620

SALONI BIELLA E ■■■■■■

Menara Alice e Isabella s.n.c. — Via Addis Abeba 1/b Biella tel. 015/8494871
B.C. di Benedetta Cecchin s.n.c. — Via Lamarmora 17/d Biella tel. 015/8492699
Nuova Immagine di Donatella Zotto — Via M.Libertà 521 Cossato tel. 015/93049
L'arte dei capelli di Frasca Ada — Via Ranzoni 25 Cossato tel. 015/93816
Acconciature Gazza ■ Pierbruno ■ Donatella — Via Paietta ■ Cossato tel. 015/93751
Acconciature Albachiara — Via Pietro Maffei ■■■ Cossato tel. 015/926040
Selva Bonino Sandra — Fraz. Parlamento 123 Cossato tel. 015/94770
Patty Acc. Di Bilato Patrizia — Via Cavour 60/d Occhieppo Inferiore tel. 015/591193
Bertinotti ■ Balma — Via Provinciale 126 Ponzone tel. 015/777051

■■■■ ASTI E PROVINCIA

■■ Copains — Corso Alfieri 480 Asti tel. 0141/210246
Codazzi Massimo — Via Bonzanigo 6 Asti tel. 0141/532705
Nicolosi Loredana Acconciature — P.za Garibaldi ■■ Moncalvo tel. 0141/917702
Antonello ■ Mary — Corso Asti ■■ Nizza Monferrato tel. 0141/793676
Marconato Monica — Via F.lli Vicari 8 S.Bartolomeo Lanze tel. 0141/877003

SALONI AOSTA E ■■■■■■

Bidese Sabrina — Corso Battaglione 193 Aosta tel. 0165/261058
Allure Parrucchieri Gabry — Corso Ivrea 47/a Aosta tel. 0165/364422
Allure Parrucchieri Monica — Via Conseil des Commis 13 Aosta tel. 0165/43282
Mary ■ Ale Equipe — Loc. Reg. Borgnale 12 Aosta tel. 0165/42489
Elisa Studio — Strada Legionari 13 Courmayeur tel. 0165/846084
Mara Equipe — Via Nazionale per Carema Pont St. Marten
Aiello Alessio — Loc. Grand Chemin ■■ Saint Christophe tel. 0165/45604

SALONI ■■■■■■■■ E ■■■■■■

Contato Maurizio — Via Milano 13 Alessandria tel. 0131/265262
Contato Staff — Via Sclavo15 c/o Centro Commerciale Archi Alessandria tel. 0131/227060
Fashion ■ Ferraris Sandro — P.za Marconi 22 Alessandria tel. 0131/263193
H.D.U. — Corso Roma 85 Alessandria tel. 0131/41507
Le ■■■ — Via Migliara 51 Alessandria tel. 0131/266800
Mingoni Valerio — Via Dossena 46 Alessandria tel. 0131/236351
■■ Salone ■ Mastromatteo Teresa — Via Migliara 31 Alessandria tel. 0131/265256
Studi Style Capobianco Stefania — Via Massobrio 2 Ang. via Monteverde Alessandria tel. 0131/225076

Acconciature Chicca — Corso Divisione Aqui 48 Acqui Terme tel. 0144/356022
Ricagno s.r.l. ■ Beppe e Chiara — Via Trucco 34 Gall. Matteotti Acqui Terme tel. 0144/324838

Studio 36 Creative Style di Miriam — Via Cardinal Raimondi ■■ Acqui Terme tel. 0144/325458
Rosanna Acconciature ■ Satragno R. — Via F.lli Saracco 42 Bistagno tel. 0144/79139
Erre Effe Fashion ■ Fassi Rossana — Corso Giovane ■■■ 18 Casale Monferrato tel. 0142/45862
■■■ Acconciature di Boltri G.Luca — Via Cavour 60/d Casale Monferrato tel. 0142/454028
Robert di Scarrone Roberto — Corso Indipendenza ■■ Casale Monferrato tel. 0142/454925

Black & White ■ Negro ■ Bassani — Via Principe Lucedio 19 Novi Ligure tel. 0143/70647
Freestyle di Baldon Debora — Corso Piave ■■ Novi Ligure tel. 0143/744175
H.D.U. — Corso Marenco 17 Novi Ligure tel. 0143/746564
Hair Evolution di Raffaella Odicino — Corso Don Orione 126 d/e Tortona tel. 0131/866342
Evoluzione Immagine S.r.l. di Maurina ■ Fabrizio — Via Solferino 15 Valenza tel. 0131/942245
Perez Fabio S.r.l. — Via Mazzini 57/a Valenza tel. 0131/952749

SALONI VERCELLI E ■■■■■■

Hair Studio di Chiorboli Fabio — P.za Biglia 11/b Santhià tel. 0161/923322

scelgono
WELLA

In affari il risparmio è il primo guadagno.
www.ing.it/business

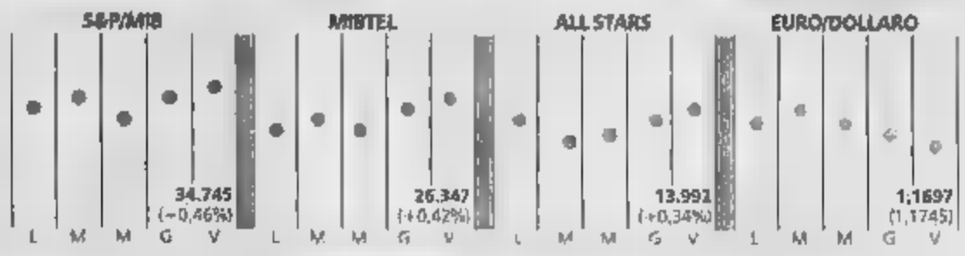
EconomiaeFinanza

Banca [illegible] prepara il riassetto

Banca Sella cambia look e contenuti. Secondo il piano strategico 2005-2007, ora all'approvazione di Banca d'Italia, Banca Sella prevede di cedere la rete distributiva italiana, le attività di gestione del risparmio e del private banking, a una struttura [illegible] nuova costituzione che manterrà il nome storico di Banca Sella e [illegible] ruolo di principale soggetto deputato alla relazione con la clientela. Banca Sella assumerà la denominazione [illegible] Sella Holding Banca ed erogherà servizi - sistemi [illegible] pagamento, finanza e telematici - alla totalità delle banche e delle altre società del gruppo e a favore di società terze.

Quattro maxicommesse alla Saipem

La Saipem (Gruppo Eni) si è aggiudicata 4 contratti per un importo complessivo [illegible] 550 milioni [illegible] dollari nei settori delle costruzioni [illegible] e terra, con ingegneria e approvvigionamento, in Angola (collegamento di due giacimenti off shore), Messico (trasporto e installazione a mare di [illegible] piattaforme nella Baia [illegible] Campeche), Thailandia (strutture di scarico del greggio per la raffineria [illegible] Sri Racha, nel Golfo di Siam) e Arabia Saudita (conversione da olio a gas della condotta East-West che trasporterà [illegible] nella zona industriale di Yanbu, a 350 chilometri a nord di Jiddah).



IL MINISTRO SCAJOLA ANNUNCIA UN PIANO TRIENNALE CON 10-15 MILIARDI DI INVESTIMENTI NELL'ELETTRICITÀ E NEL GAS

«Bollette +14%, [illegible] sulle industrie»

Il Rie: aggravi anche per le famiglie, nel prossimo bimestre pagheranno la luce il 3% in più

Luigi Grassia

Le bollette della luce promettono lacrime per tutti ma soprattutto per le industrie. Nel prossimo bimestre, secondo i calcoli dell'istituto specializzato Rie, il rincaro dell'elettricità per le utenze industriali sarà addirittura del 14%, mentre le famiglie subiranno un +3% che è meno traumatico ma si somma alla batosta precedenti.

Il 14% di aumento [illegible] carico dell'industria non è [illegible] refuso: la stangata, destinata a incidere in modo pesante sulla competitività dei prodotti italiani, si deve al fatto che il prezzo del petrolio si ripercuote in maniera diretta sulle bollette industriali, [illegible] quelle domestiche esercita un filtro maggiore il potere discrezionale dell'Authority. Troppo tardivo il calo delle quotazioni del greggio negli ultimi giorni, perché nel determinare il prezzo della luce in bolletta conta la media del barile negli ultimi sei mesi, e questo semestre per l'oro nero è [illegible] quello della corsa sfrenata.

Il ministro Claudio Scajola

Proprio ieri il ministro delle Attività produttive Scajola ha illustrato il suo Piano 2006-2008 assicurando che «nel breve termine saranno attuate iniziative per il contenimento [illegible] prezzi e tariffe dell'energia elettrica» mentre nel triennio sono attesi 10-15 miliardi di investimenti in centrali, reti per elettricità e gas, esplorazione di giacimenti e raffinerie e altri 10 miliardi nel 2009-2012. Cinque miliardi dovrebbero venire dalla privatizzazione di compagnie energetiche che ancora pubbliche.

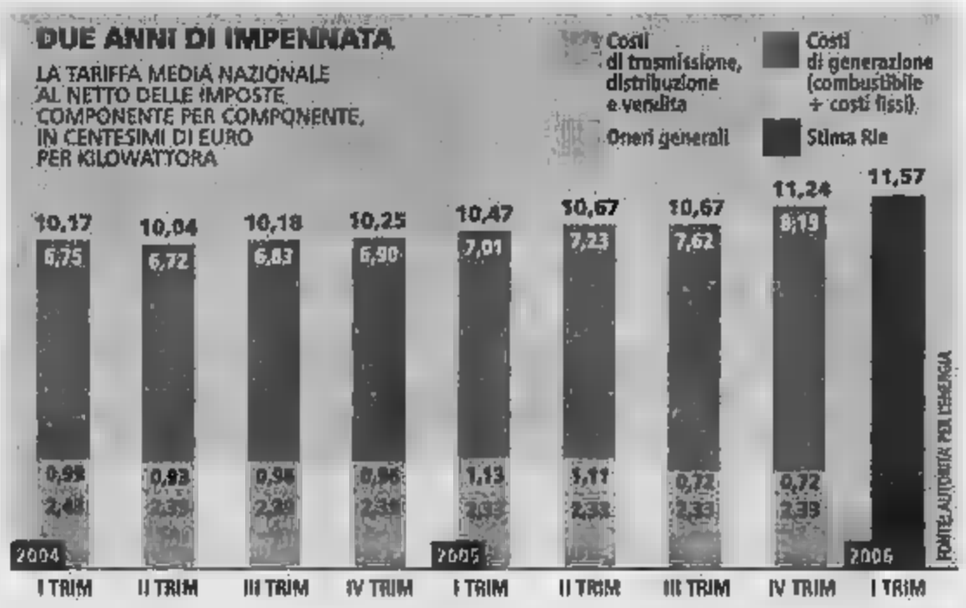
Per tornare alle previsioni del Rie sulle bollette, in dettaglio l'istituto calcola che dal primo gennaio 2006 per la famiglia tipo con consumi medi di 225 kWh al mese l'aumento del 3% corrisponderà a un aggravio nell'ordine di 1,5 [illegible] bimestre, pari a una maggiore spesa annuale di circa 10 euro.

[illegible] il presidente del Rie Davide Tabarelli ha lanciato anche una polemica di tipo generale: nei prossimi 10 anni il costo dell'energia sarà superiore di ben [illegible] miliardi di euro alla media europea, perché gli altri Paesi us[illegible] combustibili meno costosi. Sempre secondo il Rie negli ultimi 8 anni i maggiori costi per noi siano già stati a pari a 72 miliardi di euro.

L'affondo di Tabarelli non riguarda solo il petrolio ma anche un combustibile che [illegible] per [illegible] maggiore in Italia, anzi sul quale stiamo puntando quasi tutto: il gas, pulito [illegible] non economi[illegible] perché il suo prezzo è indicizzato a quello del [illegible] gio. «Siamo il solo Paese al mondo ad aver fatto una scelta così irrazionale» [illegible] il telefono Tabarelli, che aggiunge sconsolato: «Stiamo andando in questa direzione perché tutte le altre ci sono precluse», da veti incrociati e da tabù. Secondo Tabarelli un'alternativa migliore ci sarebbe ed è indicata dal modello tedesco, [illegible] mix di carbone e fonti rinnovabili.

Il presidente del Rie fa notare che le due cose [illegible] collegate: non [illegible] può puntare sulle [illegible] gie alternative [illegible] basta, perché [illegible] grande sostegno alle fonti rinnovabili in Germania [illegible] possibile grazie ai bassi costi di generazione dovuti al preponder[illegible] utilizzo [illegible] carbone», cioè le risorse che [illegible] risparmiano [illegible] il carbone si possono reinvestire nell'eolico, nel solare [illegible] Naturalmente il carbone pone un problema di emissioni, «ma risolvibile» secondo Tabarelli.

Il responsabile dell'Udc per l'energia Andrea Marini ha fatto proporre [illegible] emendamento alla Finanziaria per sterilizzare gli aumenti in arrivo in bolletta evitando di far pagare agli utenti gli incentivi alle fonti assimilate [illegible] quelle rinnovabili; le compagnie energetiche verrebbero compensate [illegible] l'emissione di bond, [illegible] oneri per il bilancio statale» puntualizza Marini. In pratica una cartolarizzazione energetica.



Berlusconi telefona a Putin per Gazprom

Il premier Berlusconi telefonato ieri sera al presidente russo Putin per discutere «questioni inerenti agli accordi energetici stipulati lo scorso 17 novembre a Durusu, in Turchia, [illegible] occasione dell'inaugurazione ufficiale del gasdotto Blue Stream». In quell'occasione l'amministratore delegato dell'Eni, Paolo Scaroni, aveva preannunciato la firma di [illegible] memorandum d'intesa con il gigante russo del metano Gazprom entro «un paio di settimane». La cooperazione con Gazprom ha suscitato obiezioni nell'autorità Antitrust italiana.

Campagna dell'Enel per consumare meno

Risparmiare energia senza rinunciare al c[illegible]fort della vita moderna: all'insegna di questo principio-guida parte domani [illegible] campagna dell'Enel (promossa dal ministero per le Attività produttive e da quello dell'Ambiente) per sensibilizzare e informare i cittadini sull'uso intelligente dell'energia elettrica. La campagna «Quando usi l'energia, usa la testa» sarà inaugurata [illegible] nella galleria Alberto Sordi, primo appuntamento di [illegible] serie in varie città italiane, con alternanza di informazione a intrattenimento e con concorsi a premi.

FINANZIARIA 2006 MERCOLEDÌ NUOVO VERTICE CON TREMONTI

Rispunta la «porno tax» Battaglia sui [illegible] del Tfr

ROMA

Torna alla ribalta la pornotax, il discusso inasprimento fiscale sulla pornografia che ha animato il dibattito durante l'esame della finanziaria di qualche anno fa. A riproporlo è il relatore alla manovra 2006 Daniele [illegible] tanchè (An) che ha annunciato ieri di stare valutando diversi meccanismi attuativi del progetto. Intanto il Consiglio dei ministri non ha sciolto, anzi non ha nemmeno affrontato, il nodo della destinazione delle risorse liberate dal rinvio della riforma del Tfr. Se ne parlerà probabilmente mercoledì prossimo, durante il vertice di maggioranza con il ministro dell'Economia Giulio Tremonti che affronterà tutti i problemi ancora insoluti della finanziaria in vista della messa a punto del maxiemendamento d[illegible] governo sul quale sarà posta la questione di fiducia. Il ministro per le Politiche agricole Gianni Alemanno ha infatti spiegato che si lavorerà affinché il maxiemendamento arrivi già in Commissione, ma non sarà facile: [illegible] tratta davvero dell'«ultimo treno per Yuma» per molte proposte dei parlamentari in questa legislatura.

Il tema dei fondi d[illegible] Tfr è uno [illegible] più rilevanti, perchè libera 1,33 miliardi di euro [illegible] quali si aperto il confronto nel governo. [illegible] il Tesoro è orientato a investire le risorse nella riduzione del deficit, per un'ulteriore correzione dei conti pubblici, la Lega e An insistono nella [illegible] ità di destinarli a politiche sociali. Anche ieri il ministro per le Politiche agricole Gianni Alemanno, durante una conferenza stampa sulla finanziaria, ha ribadito che per An è prioritario convogliare le risorse su tre direttrici: il recupero dei contributi da parte delle «donne silenti» (le lavoratrici che [illegible] rimaste escluse dalla pensione dopo la riforma della previdenza), il fondo sociale per i non autosufficienti e gli ammortizzatori sociali.

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, mercoledì prossimo affronterà con i vertici dei partiti di maggioranza i nodi irrisolti della Finanziaria

In attesa delle ultime decisioni [illegible] governo, intanto, per la Finanziaria, che da lunedì entre[illegible] nel vivo dell'esame di Montecit[illegible] con il voto degli emendamenti da parte della commissione Bilancio, si profilano scelte nel segno dell'austerità. Oltre alla pornotax, infatti, la maggioranza sta studiando la possibilità di raddoppiare l'attuale tassazione forfettaria dei videogiochi.

Per la stangata sul porno, ha spiegato Santanchè, si stanno studiando due possibilità: l'aumento dell'aliquota per i produttori [illegible] materiale pornografico oppure l'aumento della tassazione sul consumo. Se [illegible] ci saranno [illegible] controindicazioni e la maggioranza [illegible] avrà trovato un accordo, la novità potrebbe essere introdotta in un emendamento del relatore insieme ad altri elementi. «Penso alla possibilità di dedurre, oltre alle spese per le badanti che [illegible] gli anziani, anche quelle per le babysitter, per un tetto fino a 2.150 euro, ha detto il relatore. Inoltre la maggioranza [illegible] lavorando alla correzione del pa[illegible] di stabilità interno per allentare la stretta sulle spese dei comuni, [illegible] l'introduzione di [illegible] meccanismo che premi le amministrazioni virtuose, salvaguardi le spese per investimento ed escluda i comuni fino a 5.000 abitanti dall'applicazione del patto di solidarietà.

Intanto, mentre [illegible] presidente della Camera Pier Ferdinando Casini annuncia proposte a sostegno della famiglia, [illegible] piccolo fronte si apre [illegible] proposito dell'emendamento di Forza Italia (sostenuto anche dall'Udc) sulla vendita delle [illegible] ex [illegible]p. Secondo i sindacati degli inquilini il provvedimento, finalizzato [illegible] investire parte delle risorse [illegible] ottenute dalla vendita delle case in nuova edilizia popolare, comporti il rischio di sfratto per gli inquilini che [illegible] possano o non vogliano acquistare. Eventualità che però il consigliere economico di Fi Renato Brunetta esclude. [r.r.]

ne leggerete delle belle

nuvolari
magazine
oggi in edicola
Diretto da Mauro Coppini
500.0.0

ASSICURAZIONI L'AD: VORREMMO LA TORO MA NON È [illegible] VENDITA E ALLORA PUNTIAMO ALL'EUROPA DELL'EST

Fonsai si butta nello shopping

Marchionni: «La Milano entra in Banca Leonardo con il 6 %»

Marco Sodano
TORINO

Fondiaria Sai entrerà in Banca Leonardo a gennaio, attraverso la controllata Milano Assicurazioni: c'è l'accordo per [illegible] quota del 6%. «Perché - spiega l'amministratore delgato di Fonsai Fausto Marchionni - crediamo nella banca d'affari come strumento e siamo convinti che Gerardo Braggiotti [illegible] Leonardo possa fare [illegible] ottimo lavoro».

Sorride, Marchionni, perché sa che il gruppo Fonsai troverà buone sorprese sotto l'albero di Natale. Una sensazione che ha accompagnato l'azienda lungo tutto l'anno e che è uscita confortata dalla lettura dei dati di fine ottobre.

A due mesi alla chiusura dell'esercizio, il numero uno di Fonsai è in grado di dire che il gruppo assicurativo torinese chiuderà un ottimo 2005: «anche migliore - confida - [illegible] quanto abbiamo previsto nel piano industriale della società». Il piano prevedeva [illegible] utile netto consolidato di 465 milioni, l'applicazione [illegible] nuovi criteri Ias corregge la cifra in 500 («Attenzione, la correzione verso l'alto non è automatica. C'è anche chi va peggio») e l'amministratore delegato si sente che si arriverà oltre. Dice: «È presto per dare cifre più precise, ma faremo senz'altro [illegible] meglio, superando anche quota 500 milioni».

Ossigeno che consente di guardare avanti con grinta. Primo: orientarsi all'estero per «diventare un po' meno domestici e un po' più europei». Marchionni è convinto che in molti, per affrontare queste

«I conti 2005 andranno meglio del previsto Restiamo in Swisslife ma vorremmo entrare di più nella gestione»

Fausto Marchionni, ad Fonsai

sfide, procederanno ad aggregazioni. Metodo da adottare con le molle: «bisogna fare molta attenzione a non correre [illegible] rischio [illegible] trasformare [illegible] grande gruppo italiano in [illegible] medio gruppo europeo».

È invece sui mercati emergenti dell'est Europa Marchionni individua [illegible] occasioni più appetibili, [illegible] in quella direzione si muoverà Fonsai per mettere [illegible] segno acquisti vantaggiosi, portandosi in posizione strategi- [illegible] su mercati che promettono un grande sviluppo futuro.

Non che l'Italia [illegible] vada bene, [illegible] «per chiudere [illegible] acquisizione bisogna [illegible] in due: uno compra, l'altro vende. Oggi ci sono più compratori che venditori e sul mercato non vedo proposte interessanti. Ci piacerebbe crescere in Italia».

L'ad va oltre, confermando l'interesse del gruppo per Toro sul quale sono circolate diverse indiscrezioni. «Sì, ci interesserebbe, è un'ottima compagnia. Ma non mi risulta che sia in vendita». Sul fronte internazionale per ora resta un punto fermo la partecipazione in Swisslife: «Non ci dà problemi, dunque la teniamo, aspettando di capire se potremo ottenere alcune cose che abbiamo chiesto».

I torinesi vorrebbero [illegible] di più nella società svizzera, ma lo impedisce lo statuto di Swisslife che pone un limite del 10% [illegible] diritto [illegible] [illegible] dei soci. «Non possiamo aiutarli come vorremmo», spiega Marchionni. Che tiene [illegible] occhio sulla possibilità di partecipare con un ruolo di primo piano alla gestione e l'altro sul portafogli: non [illegible] [illegible] dettaglio di secondo piano il fatto che la quota Fonsai nella compagnia svizzera (vale l'8,38%) è stata presa in carico a fine 2004 a 252,45 franchi per azione: anche se il titolo svizzero [illegible] mettendo [illegible] [illegible] buone performance, la quotazione corrente resta inter- [illegible] ai [illegible] franchi: non sarebbe comunque il momento di lasciare, «siamo anzi in minusvalenza». Molto più tiepido, invece, l'interesse per eventuali aggregazioni. «Quando si procede a un'aggregazione - dice Marchionni - il [illegible] problema [illegible] la governance. Per come la vedo io, le aggregazioni non si fanno se non si ha il timone in mano. È sempre stato [illegible] marchio di fabbrica del gruppo: non ci piace vivere pericolosamente e vogliamo tenere il timone ben saldo, a casa nostra».

Lunedì Marchionni presenterà a Torino il primo bilancio sociale del gruppo Fondiaria Sai (quello del 2004). Un'occasione per riaffermare la «torinesità» della società. «A Milano abbiamo il cuore finanziario, anche perché la finanza lavora lì. A Firenze abbiamo quello amministrativo. Ma l'anima industriale e i servizi, quelli sono nel capoluogo piemontese». In Piemonte il gruppo [illegible] lavoro a circa 1.500 dipendenti, ai quali si aggiungono oltre 400 agenzie e più di 200 promotori finanziari. Ma soprattutto, a Torino sono concentrate «le attività strategiche dell'intero gruppo».

FINANZA COPPOLA SI AFFIDA A TAORMINA

Bpi riprova coi Pm oggi la richiesta per Antonveneta

MILANO

Questa volta non c'è nessun concerto, ma [illegible] volta, come legati da invisibili [illegible] non solo nel [illegible]o dell'attacco ma anche in quello della ritirata, gli ex «furbetti del quartierino» si muovono quasi tutti all'unisono. Stamane, infatti, i legali della Bpi, depositeranno la richiesta per la revoca del sequestro attuato lo scorso luglio dalla Procura [illegible] Milano sul 26,9% del capitale Antonveneta in possesso della banca. Ieri [illegible] stessa mossa, già [illegible] una volta [illegible] successo, è stata ripetuta dall'immobiliarista Danilo Coppola per il [illegible] 1,9%. A presentare [illegible] richiesta non sono più i legali che finora hanno assistito Coppola, ma il suo nuovo avvocato reduce dai dibattimenti per il [illegible] di Cogne, Carlo Taormina. E sempre ieri anche Stefano Ricucci ha fatto un passo indietro [illegible] consigli [illegible] sue società, facendo entrare - in alcuni casi al suo posto - il giurista Alberto Lupoi.

Dalla Lodi arriva una nuova richiesta di dissequestro Ricucci lascia tutti i consigli della Magiste

La richiesta [illegible] dissequestro dalla [illegible]pi segue la decisione dei consigli [illegible] d'amministrazione di convocare una riunione per il 12 dicembre [illegible] là indire un'assemblea per l'elezione del nuovo consiglio. Ma assieme a questa mossa i legali della Bpi, gli avvocati Giuseppe Iannaccone e Alberto Alessandri, hanno aggiunto nuovi elementi all'esposto-denuncia già presentato nelle scorse settimane dalla Bpi nei confronti dell'ex amministratore delegato Gianpiero Fiorani e dell'ex direttore finanziario Gianpaolo Boni, utilizzando i risultati dell'audit interno avviato dal neodirettore generale Divo Gronchi: i conti dei clienti che hanno compiuto operazioni sospette non sarebbero infatti limitati a quelli della prima denuncia. Sotto la [illegible] del controllo, oltre [illegible] nuove posizioni, ci sarebbero anche le operazioni [illegible] realizzate da clienti [illegible] vedono come controparte la Bpi. E ancora, i legali avrebbero «offerto» alla Procura la disponibilità dei sei membri del comitato esecutivo della Bpi - in testa il presidente Giovanni Benevento - ad impegnarsi a non ricandidarsi per il prossimo consiglio. Possibile che questa volta la strategia messa a punto dai legali della Bpi e le mosse del consiglio avvenute di fatto su indicazione della magistratura riescano a sbloccare davvero le azioni dell'Antonveneta? A Lodi, come è ovvio, ci sperano, perché l'incasso di due miliardi [illegible] euro - tanto vale il pacchetto della banca padovana se apportato all'Opa dall'olandese Abn Amro - potrebbe cambiare le sorti dell'istituto e rendere anche più praticabile un progetto strategico che non veda la Bpi aggregata da qualche altro gruppo bancario.

In casa [illegible] Stefano Ricucci, invece, prosegue l'opera di tutela messa in atto dal legale del gruppo Vittorio Ripa di Meana. Da ieri tutti i consigli delle società che a vario titolo fanno capo al gruppo - si tratta della lussemburghese Magiste International [illegible] e [illegible] [illegible] controllate Magiste Real Estate Spa, Magiste Real Estate Property Spa, Magi- [illegible] Real Estate Agency Spa e Tundra Srl sono guidate da un consiglio d'amministrazione fotocopia che vede presidente e amministratore delegato il commercialista Francesco Bucci Casari (vicino a Ripa di Meana) e membri del consiglio Gaetano Troina, marco Cioni e la «new entry» Alberto Lupoi, un professore di diritto bancario e dei mercati finanziari all'Università di Padova. [r.m.]

RICAPITALIZZAZIONE E' STATO SOTTOSCRITTO IL 99,4%

Chiuso l'aumento Alitalia Dall'annuncio perso il 40%

ROMA

La ricapitalizzazione da [illegible] miliardo di euro [illegible] Alitalia si [illegible] conclusa con la sottoscrizione di oltre 1,25 milioni di azioni pari [illegible] circa il 99,4% dell'offerta. A renderlo noto è la Compagnia, spiegando che la percentuale provvisoria di adesione è «pienamente in linea con le attese e costituisce un'importante segnale [illegible] fiducia nell'Alitalia [illegible] [illegible] validità del suo piano industriale». Dal giorno dell'annuncio dell'operazione, l'11 novembre scorso, le azioni della compagnia di bandiera hanno però perso quasi il 40% del loro valore passando da 1,6 euro [illegible] 0,9861, toccando un minimo storico a 0,9341 [illegible] il giorno dopo l'annuncio dell'aumento di capitale per alitalia c'è stato [illegible] vero e proprio crollo, con un tonfo di oltre 10 punti percentuali. Dà un punto di vista tecnico il forte calo del titolo è legato al prezzo (a forte sconto) dell'aumento e quindi [illegible] arbitraggi con i diritti relativi all'aumento.

Face value: Saving Fiat

L'Economist e Marchionne
«Ha fatto la svolta»

«L'Uomo della [illegible]». Così «The Economist», mai tenero con l'Italia e gli italiani, definisce Sergio Marchionne, l'ad del gruppo Fiat artefice della ripresa del Lingotto in un lungo ritratto dedicato al manager. Nel 2004 l'impresa torinese «stava quasi affondando» [illegible] [illegible] di «caricare l'auto», «la grande malata», alla General Motors. Poi Marchionne l'ha spuntata [illegible] Detroit [illegible] invece di avviare un'estenuante battaglia legale ha ricevuto 2 miliardi di dollari per concedere il divorzio. Poi si è assunto anche la piena responsabilità dell'auto e la sua abilità di raggiungere gli obiettivi finanziari sta cominciando a impressionare gli investitori con l'[illegible] che nel terzo trimestre ha ridotto le perdite del 70% rispetto a un anno prima.

CONTRATTO POSIZIONI DISTANTI, MA SINDACATI E IMPRESE VOGLIONO CHIUDERE

Metalmeccanici «Dopo lo sciopero intesa per Natale»

Guerra di cifre sull'adesione alla fermata Martedì riparte la trattativa per gli aumenti

Vanni Cornero

Sulle cifre è la solita guerra, ma sulla necessità di stringere i tempi per un'intesa sindacati e imprenditori sono d'accordo. Nei resoconti dello sciopero dei metalmeccanici di ieri Fiom, Fim e Uilm parlano di un'adesione al 90% dei lavoratori, con 150.000 presenze alla manifestazione nazionale di Roma, ma Federmeccanica ribatte che lo stop non ha coinvolto più del 33% dei dipendenti della categoria. Comunque la trattativa per il contratto, scaduto da oltre 11 mesi e che riguarda oltre un milione e mezzo di lavoratori interessati, pare avviarsi alle ultime battute, visto che il calendario degli incontri si riapre martedì, con l'obiettivo di proseguire a tappe forzate per trovare un accordo entro Natale. Intanto lunedì Fiom, Fim e Uilm hanno già fissato un incontro degli esecutivi unitari con lo scopo di concertare le strategie per l'indomani.

Dopo la giornata di sciopero le posizioni sul salario di sindacati e industriali restano distanti. I primi chiedono un aumento medio di 105 euro lordi, oltre a 25 euro per i lavoratori che non hanno ulteriori passaggi di contrattazione aziendale. I secondi, invece, offrono poco più di 70 e si manifestano la disponibilità di discutere sui 26 euro per i lavoratori che in busta paga non hanno voci di aumento oltre i minimi contrattuali. Gli industriali fanno anche capire che l'ammontare complessivo dalla loro controproposta potrebbe crescere se ci fossero aperture maggiori da parte dei rappresentanti dei lavoratori sulla flessibilità, un percorso che comporterebbe la revisione delle norme per l'orario di lavoro e sul quale la Fiom frena.

Il polso della vertenza lo si è misurato dopo il corteo in cui, assieme ai segretari generali di Fiom, Fim e Uil hanno sfilato i leader di Cgil, Cisl e Uil, Guglielmo Epifani, Savino Pezzotta, Luigi Angeletti, e delegazioni di tutti i partiti dell'Unione. Per i vertici dei sindacati «chiudere entro Natale è possibile», ma questo non vuol dire accettare una soluzione qualunque: «Vogliamo il contratto, ma non esiste accordo a tutti i costi», ribadisce il segretario generale della Fiom, Gianni Rinaldini. E il suo collega della Uil, Luigi Angeletti: «Penso che la Federmeccanica non possa più avere alibi. Si renda conto che le richieste salariali devono essere accolte. Se entro Natale non si riuscirà a trovare un'intesa per il rinnovo del contratto i lavoratori metteranno in campo misure di lotta più dure». Mentre il leader della Cisl, Savino Pezzotta, parla di buonsenso: «Le richieste economiche sono compatibili con la situazione del settore e non esose. Credo che il contratto si potrebbe rinnovare in fretta». Più drastico Epifani chiarisce alle imprese la posizione della Cgil: «Ora basta, non si tiri la corda. Il tempo per rinnovare il contratto è ora, entro la fine dell'anno, come hanno fatto altri settori negli ultimi mesi. Si chiuda bene. Dico no a scambi impropri. Non si perda l'ennesima occasione». Per il segretario nazionale dell'Ugl Metalmeccanici, Domenico Fresilli, di flessibilità si deve proprio parlare: «Federmeccanica - dice - scopra le sue carte, metta in chiaro ai sindacati dove vuole arrivare e, soprattutto, accantoni la pretesa di legare gli aumenti salariali alla flessibilità, tema che non rientra nel rinnovo secondo biennio economico che, come noto, è destinato al recupero del differenziale inflativo rispetto ai due anni precedenti, in cui c'è stata una drastica riduzione del potere d'acquisto».

A questo fuoco di fila ribatte da parte industriale il presidente di Federmeccanica, Massimo Calearo: «Siamo pronti a sederci di nuovo attorno ad un tavolo e ricominciare la trattativa il 9 dicembre. Noi offriamo 70 euro mentre gli accordi del '93 prevedono un aumento di 60, ma sono disponibile a rivedere quell'accordi. Se ci sono le condizioni per permettere alle imprese di rimanere competitive. Il contratto si può rinnovare. Ma per andare oltre i 70 euro di aumento, bisogna avere qualcosa in cambio. La flessibilità è importante perché consente alle aziende di essere competitive, soprattutto a quelle di piccole dimensioni che non ce la fanno a innovare e internazionalizzarsi».

Un operaio in sciopero sventola una bandiera con il volto di Enrico Berlinguer

FONDI PER 35,1 MILIONI

Via libera dal Cipe al salvataggio del gruppo Cit

Via libera del Cipe al salvataggio del gruppo Cit, Compagnia Italiana Turismo. I finanziamenti complessivi per la ristrutturazione e il rilancio della Cit, in questa prima tranche, ammontano a 35,1 milioni di euro, di cui 22,9 milioni a carico dello Stato, mentre 12,1 milioni arrivano dal cofinanziamento delle Regioni Sicilia, Calabria e Puglia. Il contratto di programma approvato oggi dal Comitato interministeriale di programmazione economica prevede iniziative nel settore turistico, si tratta di 11 progetti localizzati in Calabria, Sicilia e Puglia, e inserite «in un unico progetto integrato di investimenti nel turismo che costituisce il piano di rilancio della Cit spa». Si pensa che il programma possa generare ulteriori 470 posti di lavoro ogni anno di cui la ripartizione distribuita tra le tre Regioni assegna 311 posti in Calabria, 123 in Sicilia, 37 in Puglia.

inbreve

Moto

Ducati, accordo per cedere il 30%

Tpg, azionista di controllo di Ducati Motor Holding, ha siglato ieri un'intesa non vincolante per cedere il 30% meno un'azione della società produttrice di motociclette a Investindustrial Holdings. È fissato il prezzo per azione pari a 0,85 euro. Il titolo ieri ha chiuso a 1,04 euro, in rialzo 0,39% per cento.

Qualità del servizio

Un premio per Aem Torino Distribuzione

L'autorità per l'energia elettrica e il gas ha riconosciuto ad Aem Torino distribuzione (controllata municipalizzata torinese) un premio di 286.586 euro per i miglioramenti dei livelli di continuità del servizio elettrico ottenuti nel 2004.

Pari al 28,7 sul 40%

Cirio vende quota Del Monte Pacific

La Cirio finanziaria ha ceduto il 28,7% del 40% posseduto indirettamente nella Del Monte Pacific alla Nutriasia Pacific. Lo ha comunicato la joint venture tra la San Miguel corp e la Campos group.

Ad inizio 2006

Slitta il ricorso per i tango-bond

Si profila uno slittamento «alle prime settimane» del 2006 per la presentazione del ricorso all'Icsid da parte della Tfa il governo argentino per la vicenda dei bond finiti in default. La Tfa sta infatti mettendo a punto tutta la documentazione per evitare di offrire appigli legali alla controparte.

«AIUTI DI STATO DA ROMA»

La tv digitale nel mirino di Bruxelles

Maria Maggiore
BRUXELLES

L'Antitrust europeo sta per aprire una procedura d'infrazione sugli aiuti pubblici per la tv digitale, concessi dall'Italia nel periodo 2004-2005. Come già avvenuto per la Germania in novembre, il Commissario alla concorrenza Neelie Kroes vuole vederci chiaro sui 200 milioni di euro spesi per finanziare gli acquisti del decoder per la tecnologia digitale terrestre. Secondo Bruxelles si tratterebbe di aiuti di Stato illegittimi. Ma, come ha detto ieri il portavoce della Kroes, Jonathan Todd, i ritocchi alla Finanziaria per il 2006 - dove si parla di «tecnologia digitale» senza specificare se si tratta di terrestre o satellitale - sono «incoraggianti» se vanno a beneficio dei consumatori per l'acquisto di decoder digitali. A patto che questi siano «tecnologicamente neutrali».

Nel caso tedesco la Commissione europea aveva stabilito che i sussidi per 4 milioni di euro concessi alle emittenti commerciali per l'utilizzo network tv digitale terrestre, violavano la normativa europea in materia di aiuti di Stato. Come è noto, nel caso italiano, la Sky Italia aveva presentato il ricorso all'inizio del maggio scorso, sostenendo che l'aiuto concesso dal governo «distorce significativamente e in modo sproporzionato le condizioni di mercato nelle quali opera» la società. Il governo attende ora, prima di reagire, l'accusa formale dall'esecutivo europeo. Secondo il Ministro delle Comunicazioni, Mario Landolfi, dalle dichiarazioni della Commissione emerge «una doppia valutazione rispetto alle nostre attività: sarebbero in sostanza considerati aiuti di Stato gli incentivi pregressi, mentre ci sarebbe una posizione di apertura sulle attuali norme inserite nella finanziaria 2006».

10 ANNI DI QUALITÀ, 10 GIORNI DI FESTA.

SOLO OGGI E DOMANI

sofà Trillium
1.190,00

anzichè 1.590,00

10 anni poltronesofà

ALTO TASSO DI QUALITÀ

Promozione non cumulabile con altre iniziative in corso. Disponibile nei 135 negozi della catena Flexform Prestige.

I sofà poltronesofà li trovi in esclusiva nei negozi specializzati poltronesofà - www.poltronesofa.com

ALESSANDRIA - Spalto Borgoglio, 108 (angolo Lungo Tanaro S. Martino) - Tel. 0131 25 02 30 - CUNEO - SALUZZO - Strada Statale, 215 - Tel. 017 58 78 - MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 10/A - Tel. 64 79 945 - Viale Cesare, 77 (angolo Via Piazza d'Armi) - Tel. 0321 40 70 75 - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 011 43 79 885 - - 42° Martiri, 191 - Tel. 0323 58 68 28
ALESSANDRIA, CUNEO, MONCALIERI E LA DOMENICA POMERIGGIO

Il punto
SUI MERCATI

Generali sugli scudi Bene Fiat

Chiusura con segno positivo a Piazza Affari (Mibtel +0,42%, S&P/Mib +0,46% e All Stars +0,34%). Le stelle della seduta sono state Fiat e Generali: il titolo del Lingotto, beneficiando dei dati positivi sulle immatricolazioni delle vetture del gruppo a novembre in Italia e in Francia, ha guadagnato il 3,35% a 7,27 euro tra scambi intensi (pari a circa l'1,67% del capitale). Bene anche Ifil (+1,27%) e Ifi privilegio (+1,85%). Per la compagnia del Leone è stata una seduta record, con guadagni del 2,69% che l'hanno portata a quota 27,52 euro, fissando il record dell'anno. Sono passati di mano sul mercato oltre 18 milioni di titoli (pari all'1,42% del capitale): un interesse secondo alcuni risvegliato dal road show dell'Ad Giovanni Perissinotto tra Boston e New York. Buon tono anche degli altri assicurativi con Alleanza in rialzo dell'1,02%, Ras dell'1,51% e Fondiaria-Sai dello 0,42%. Tra i bancari da segnalare il rialzo di Mediobanca (+0,48%) e il passaggio al mercato dei blocchi di due pacchetti di azioni pari complessivamente allo 0,52% del capitale. Torna la quiete per Unicredit (+0,30%). Sugli scudi Alitalia (+2,49%) nel giorno di chiusura dell'aumento di capitale. Bene Pirelli (+1,01%) mentre Telecom ha lasciato lo 0,83%. In rialzo i petroliferi con Eni in progresso dello 0,73% e Saipem dell'1,80%. In calo Fiat (-1,16%). Da segnalare la corsa di Sadi (+6,96%), nel mirino di Sopaf (+1,04%) che intende lanciare un'Opa sulla società.

Cambi Valute

Valuta	Quot. UIC		Euro	Var. %
Dollaro Usa	1,1697	1	0,8549	0,41
Yen giapponese	141,3600	100	0,7074	-0,13
Sterlina inglese	0,6825	1	1,4591	0,35
Franco svizzero	1,5437	1	0,6474	0,19
[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]

Oro chiusure

Mercato	02.12.2005	01.12.2005	Euro
Londra	507,50	499,75	429,5973
Zurigo	502,40	[redacted]	429,3218
Milano (Euro/gr.)	13,3629	13,0679	-
Argento (Euro/Kg.)	246,0958	238,6919	-

Indice Borsa

Indici	02.12.2005	%
Mib	25958	+0,75
Mibtel	26377	+0,42
S&P/Mib	37745	+0,46
Midex	31916	+1,02
All Stars	14125	+0,18
Star	14963	+0,62
TechStar	10097	+0,61
Bill (Rendistato)	9589	+0,14
DJ Eurostoxx 50	3570	+0,52

Fib 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Dic05	34750	34745	34645	34800
Mar06	34800	34455	34780	[redacted]
Giu06		[redacted]		

Tassi di mercato

1m Area Euro	2,350%	Giappone Overnight	0,150%
1m Usa	0,750%	Tus Canada	3,000%
Usa Fed Funds	4,000%	Tus Svizzera	0,500%
1m Gran Bret.	4,500%	Libor Usa 3m	[redacted]
[redacted]	0,[redacted]	[redacted]	4,157%

R[redacted]nti esteri

USA 10 anni	[redacted]	FRA 10 anni	3,410%
[redacted]	[redacted]	ESP 10 anni	3,350%
		HOL 10 anni	3,497%
UK 10 anni	4,550%	SVE 10 anni	2,110%
GER 10 anni	3,400%	[redacted]	0,000%

Borse estere

Amsterdam (Aex) 429,48 (+0.76); Bruxelles (Bel 20) 3458.90 (+0.76); Francoforte (Dax Xetra) 5307.99 (+0.79); Hong Kong (Hang Seng) 15200.38 (+0.80); Londra (Ftse 100) 5528.10 (+0.77); Madrid (Ibex 35) 10649.80 (-0.27); Parigi (Cac 40) 4662.50 (+0.56); Sydney (AllOrd) 4573.80 (+0.92); Tokio (Nikkei) 15421.60 (+1.92); Zurigo (Smi) 7589.26 (+0.69); New York (Dow Jones) 10877.51 (-0.32); Nasdaq 2273.37 (+0.27).

Expandi

Titolo	Quotaz.	Var. %
Autostrade Meridionali	36,4900	[redacted]
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	43,8000	-0,21
Banca Pop. [redacted]	17,7000	0,00
Bosca	18,8700	-0,16
Borgosesia	2,2300	0,00
Borgosesia rnc	1,8350	+5,76
Caleffi	2,4900	-7,07
CIT	0,3800	0,00
Compagnia Immobiliare Azionaria	0,1600	0,00
Ferrovie Nord Milano	1,1050	+1,11
Greenvision	[redacted]	0,00
Investech	1,2960	+0,47
Mondo TE	3,5590	-0,20
Nuova Ascoprom	2,3500	+0,66
Rgi	17,7300	-0,80
Sts	0,9700	0,00
Tamburi	1,9500	+0,46

Temex

Aurora Ass 2.650; B Campania 15.000; P Crotone 19.400; P Ravenna 26.250; P [redacted]

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Euribor

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,3430	2,3755
1 mese	2,2990	2,4221
2 mesi	2,4150	2,4485
3 mesi	2,4530	2,4860
4 mesi	2,4920	2,5266
5 mesi	2,5290	2,5641
6 mesi	2,5560	2,5915
7 mesi	2,5840	2,6198
8 mesi	2,6140	2,6503
9 mesi	2,6370	2,6736
10 mesi	2,6630	2,6999
11 mesi	2,6840	2,7217
12 mesi	2,7045	2,7419

Monete Auree

Moneta	Euro
Sterlina (v.c.)	84,440 - 97,610
Sterlina (n.c.)	85,220 - 98,900
Sterlina (post.74)	85,160 - 98,130
Marengo italiano	[redacted]0 - 78,500
Marengo Svizzero	69,070 - 77,470
Marengo Francese	69,070 - 77,470
Marengo Belga	69,070 - 77,470
Marengo Austr.	69,070 - 77,470
20 Marchi	82,170 - 93,380
10 Dollari liberty	258,230 - 315,040
10 Dollari indiano	278,890 - 330,538
20 Dollari liberty	492,843 - 644,150
20 Dollari St.Gaude	498,000 - 492,650
4 Ducati Austria	193,670 - 237,570
100 Corone Austria	366,940 - 427,490
100 Pesos Cile	202,190 - [redacted]
Krugerrand	392,510 - 432,790
50 Pesos Messico	464,810 - 513,870

LEGENDA. AZIONI: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. EURO 50: selezione DJES 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. OPZIONI: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i futures. EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi [redacted].

Obbligazioni 02-12-2005

[illegible]

Titoli di Stato

[illegible]

Il Mercato Azionario del 02-12-2005

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 01/12/2005

	CL E	CL F	CL E HEDGED
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,72	5,63	-
Pioneer Funds - Multi Currency Strategy	5,28	5,21	-
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,66	4,59	-
COMPARTI OBBLIGAZIO[redacted]			
Pioneer Funds - Euro Bond	6,72	6,55	-
Pioneer Funds - International Bond	6,35	6,2	-
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,41	6,22	-
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	6	5,82	-
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	8,06	7,85	-
Pioneer Funds - Strategic Income	5,9	5,79	5,88
Pioneer Funds - Euro Strategic Bond	5,7	5,13	-
Pioneer Funds - Global High Yield	6,08	5,64	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	52,62	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	53,93	-	-
Pioneer Funds - Euro Inflation Linked	5,12	5,12	-
Pioneer Funds - Euro Long Term Bond	5,09	5,09	-
Pioneer Funds - Euro Extra Long Term Bond	4,9	4,89	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	8,27	7,97	-
Pioneer Funds - French Equity	14,44	13,93	-
Pioneer Funds - Core European Equity	6,81	6,56	-
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,29	4,13	-
Pioneer Funds - Top European Players	5,95	5,82	-
Pioneer Funds - European Research	4,29	4,17	-
Pioneer Funds - European Small Companies	9,07	8,67	-
Pioneer Funds - Eastern European Equity	15,76	14,01	-
Pioneer Funds - European Quant Equity	4,77	5,7	-
Pioneer Funds - European Equity Yield	5,79	5,78	-
Pioneer Funds - Equity Opportunities	6,11	6,11	-
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	4,58	4,42	-
Pioneer Funds - America	4,61	4,44	-
Pioneer Funds - U.S. Value	5,01	4,62	-
Pioneer Funds - U.S. Large Cap Growth	3,79	3,65	3,79
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	6,53	6,27	-
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,36	6,01	-
Pioneer Funds - Top US Players	5,94	5,94	-
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	4,95	4,76	-
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	4,07	3,05	-
Pioneer Funds - Japanese Equity	3,13	3,01	-
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	5,26	5,05	-
Pioneer Funds - [redacted] China Equity	6,41	6,1	-
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity Growth	6,28	5,90	-
Pioneer Funds - Global TMT	2,16	2,08	-
Pioneer Funds - Top Global Players	4,58	4,4	-
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	6,01	5,81	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	5,17	5,02	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,64	4,5	-
COMPARTI TOTAL RETURN			
Pioneer Funds - Total Return Defensive	6,62	-	-
Pioneer Funds - Total Return Dynamic	6,72	-	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-551552

Global Select Sicav

[illegible]

Gli Avvisi Legali de LA STAMPA li puoi trovare anche su internet

Per la pubblicità su: LA STAMPA — PK publikompass
Via Marenco, 32 - 10126 TORINO Tel. 011 666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 244 80

L'Associazione Progetto Handicap di Bologna, informa gli eventuali acquirenti del biglietto della lotteria con estrazione 6 Gennaio 2005 venduto a Riccione in Viale Ceccarini 92, che a seguito di protesta con la procura di Rimini detta lotteria è stata annullata.
L'Associazione rimborserà a tutti il costo del biglietto telefonando ai numeri 051/358840 fax 051/358750.

IMPRESA EDILE STRADALE con sede operativa in giugliasco ricerca [redacted]METRA/ASSISTENTE DI CANTIERE per la gestione dei lavori edili stradali - fognature - infrastrutture, asfalti e finestrature in ambito regionale. Si richiede esperienza quinquennale. scrivere a casella publikompass n° 50 - 10100 Torino

DIREZIONE ARSENALE M.M.
Taranto
Estratto di avviso di gara n. 171-172/2005
Si rende noto che questa D.A. con bando di gara n. 171-172/05, pubblicato sul foglio inserzioni della G.U. della Repubblica Italiana n. 277 del 28/11/2005, ai sensi del D.Leg.vo n. 358/92, intende affidare, mediante procedura ristretta, l'esecuzione di una fornitura di apparecchiature ed attrezzature varie per i reparti di Marinarsen.
Potranno presentare domanda [redacted] partecipazione tutte le ditte in possesso dei requisiti richiesti nel Bando di Gara che è consultabile sul sito internet www.marina.difesa.it.
Le stesse dovranno pervenire entro il 20/12/2005 nei termini e modi indicati nel bando.
Eventuali informazioni potranno essere richieste[redacted] a Arsenale M.M. Taranto - D.A.M. - D.A.N. - Tel. ++39 099.4597423/310 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00.
IL DIRETTORE [redacted]
Amm. Isp. Alberto Gauzolino

REGIONE CAMPANIA - A.S.L. "NAPOLI 2"
Via Corrado Alvaro, 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA)
ESTRATTO BANDO DI GARA: L'ASL Napoli 2 indice licitazione privata per l'affidamento del servizio triennale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi speciali pericolosi e non pericolosi a rischio infettivo prodotti dai Presidi delle Isole di Ischia e Procida, ai sensi del D.Lvo 157/95, con rito accelerato e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23 c. 1° lett. b), per un importo triennale presunto di € 432.000,00+IVA. E' consentito il raggruppamento di imprese ai sensi art. 11 stesso Decreto. Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione, in bollo e redatta in lingua italiana, a mezzo lettera raccomandata, tramite il Servizio postale di Stato o Agenzie autorizzate o in corsi particolari, entro e non oltre le 14 del 16.12.05, al Prot. Generale ASL NA 2-via C.Alvaro n.8-80072 Monteruscello Pozzuoli (NA). Alla domanda dovrà essere allegata tutta la documentazione richiesta dal Bando di Gara, pubblicato in versione integrale sulla GUCE e sulla GURI e disponibile presso il Serv. Provveditorato. Informazioni: tel/fax 081/8552850.
Il Dir.re Generale: Dott. Pier Luigi Cerato

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

Palazzetto delle aste®

Via Torino, 23
Statale Gattinara Biella
Capannone giallo
BRUSNENGO
Da Torino uscita Carisio direzione Gattinara

Avviso Lotto 39

650 scarpe stivali donna — *30 euro*
varie marche

1200 maglioni uomo donna
(Les Copain, New England, Valentino, Rebecchi, Cotton Belt, Johnny Lambs, Oliver) — *base 30 euro*

280 cappotti uomo misto cashmere — *base 190 euro*

Dal fallimento n°17826 Trib. Como
800 maglie in lana merinos donna — *15 euro cad*

Dal fallimento n°3259 Trib. Varese
1800 scarpe varie marche [redacted] — *20 euro*

TUTTO IN VENDITA SINGOLARMENTE ED AI PRIVATI

Orari dal lunedì alla domenica ore 10.15-13.00 14.00-19.00
Chiusi Lunedì [redacted] 015/985.385

NOTIZIE dalle AZIENDE

Proporal caramelle: caramelle salutari ma golose, ripiene goccia di propoli, per il mal di gola.

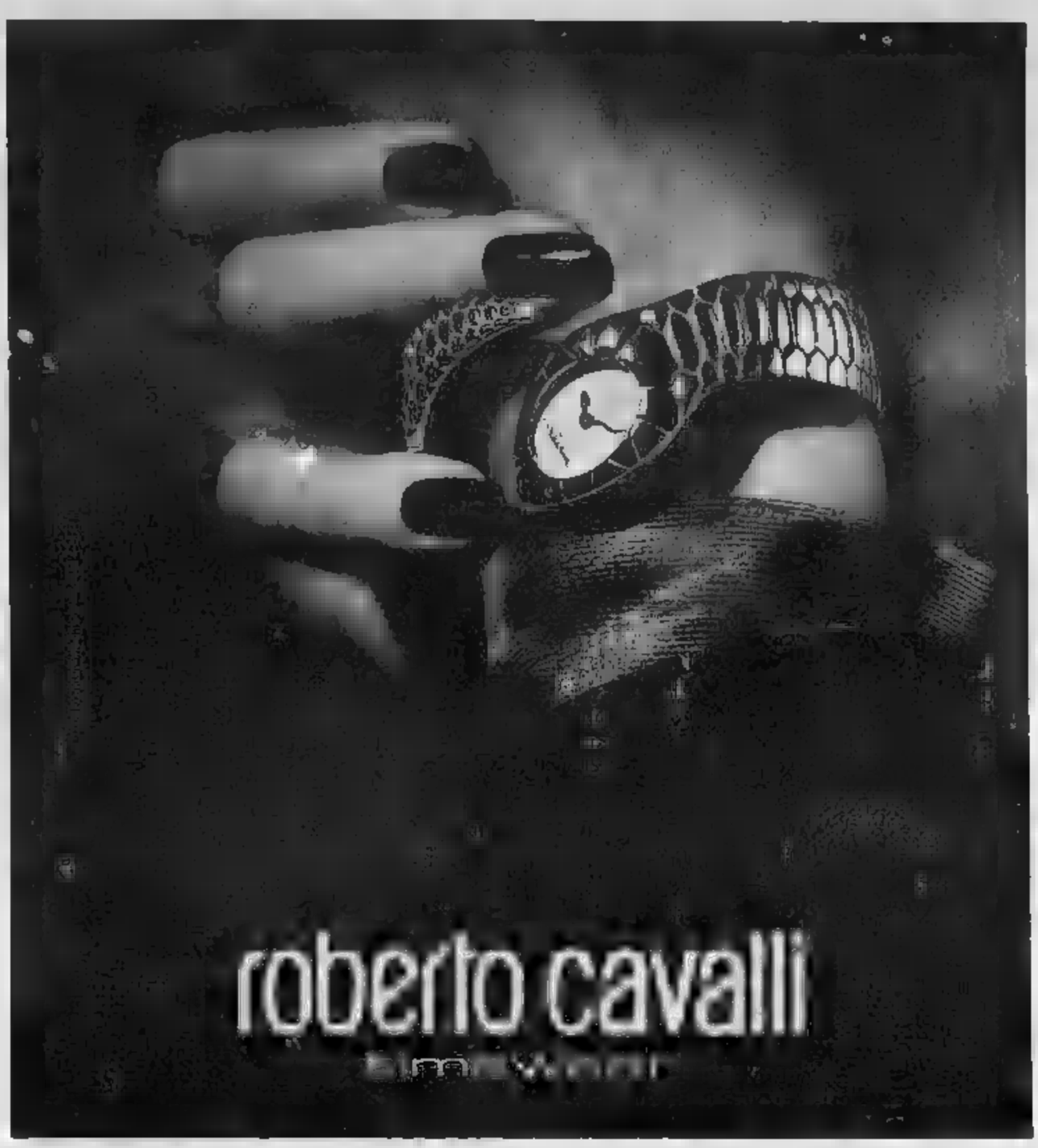
Proporal caramelle fanno parte della linea Proporal gola di Signorini Farmaceutici e Sanitari, la linea di prodotti fitoterapici che garantisce la massima qualità sicurezza ed efficacia nella prevenzione e nel trattamento mal di gola, uno dei disturbi più tipici e frequenti della stagione invernale.
Le Propoli è il principio attivo comune a tutti i prodotti della linea e, dai tempi antichi, sono note le eccezionali proprietà antinfiammatorie, antibatteriche, antivirali e immunostimolanti di questa di origine naturale, ottenuta dalle api. Inoltre, la Propoli contenuta nei prodotti Proporal Gola è purissima, concentrata e titolata al fine di garantire la massima efficacia e sicurezza.
Per quanto riguarda, in particolare, Proporal Caramelle, disinfettante cavo orale, rappresentano un'assoluta novità: a differenza di sciroppi e tavolette di Propoli, già presenti sul mercato, soddisfano lo stesso bisogno di assunzione di Propoli, con in più la piacevolezza di poter essere assaporate come golose caramelle. E, oggi, a Proporal Caramelle al gusto fresco e leggero di menta e liquirizia si sono aggiunte anche le nuove Caramelle al gusto mix agrumi, molto piacevole e rinfrescante, particolarmente apprezzato dai bambini. Questa golose Caramelle, intatti ideali, non per gli adulti, ma anche per i bambini, per proteggere le prime vie respiratorie e in caso di leggero gola, irritazione del orale e raucedine, inoltre, indispensabili per chi fuma. Senza zuccheri aggiunti, sono sufficienti 3/4 Caramelle, da sciogliere lentamente in bocca, per garantire una buona disinfezione quotidiana del cavo orale. Si consiglia di assumere al manifestarsi dei primi sintomi e l'assunzione deve essere protratta per 12-15 giorni anche se, nel frattempo, si fosse iniziata una terapia antibiotica.
La linea Proporal Gola comprende anche lo Spray e lo Sciroppo. Lo Spray, al gusto fresco e leggero di menta e liquirizia, senza zuccheri aggiunti e senza alcool, è praticissimo per la sua facilità e precisione di dosaggio, grazie allo spruzzatore no gas. Ideale sia per gli adulti che per bambini, oltre alla Propoli, contiene anche Liquirizia, con azione antinfiammatoria e antitossa, Echinacea, con proprietà immunostimolanti, ed estratto dei semi di Pompelmo, con attività antivirale, antibatterica e sua disinfettante e lenitiva su tutto il cavo orale, il indicato in presenza di mal di gola, irritazioni del cavo orale, arrossamenti della tonsille, faringiti e laringiti. Per quanto riguarda, infine, lo Sciroppo, la "classica" forma farmaceutica, sempre apprezzata da adulti e bambini. Ricco principi attivi, l'aggiunta di Miele di Eucalipto, al gusto gradevole e rinfrescante di Gemma Silvestre, è indicato in presenza di mal di gola prolungato, tosse, catarro e malattie di raffreddamento, con conseguente attività sedativa.
I prodotti della linea Proporal Gola sono in vendita in farmacia.

Formaghiaccio Demolli: cuoricini e stelline per i cocktail natalizi

Il Formaghiaccio creato da Demolli è sempre non più semplice formaghiaccio: come molte piccole grandi idee di questa Azienda, è un prodotto innovativo, per il materiale con cui è realizzato: morbida gomma per uso alimentare, innovativo per la praticità d'uso: è sufficiente una breve pressione con le dita perché i cubetti di ghiaccio si stacchino facilmente dai loro alloggiamenti, conservando intatta tutta la loro perfezione. Non solo. La particolare forma degli alloggiamenti evita che la vaschetta coccioli durante il fragile lavello-lavaggio. Ma il Formaghiaccio di Demolli, non solo è insostituibile per la sua praticità, ma sa anche creare la magia del Natale. Quest'anno, infatti, viene proposto in due nuove versioni squisitamente natalizie, con alloggiamenti a forma di cuoricini e di stelline, che si vanno ad aggiungere ai due già esistenti, con alloggiamenti a forma di alberi di Natale e di divertenti pupazzi di neve, con tanto di sciarpa. Ciascuno ideo tenere e raffinate, quattro diversi elementi decorativi per cocktail, long drinks e aperitivi natalizi con amici e parenti, ma anche per un'idea regalo davvero originale.
Realizzati dal Studi e Progettazioni Demolli, i quattro Formaghiaccio con alloggiamenti a forma di cuoricini, di stelline, di alberi di Natale e di pupazzetti di neve contengono cubetti e sono proposti in quattro tipicamente natalizi: rosso (cuoricini, alberi di natale, Pupazzetti di neve), giallo (stellina), verde (alberi di natale e pupazzi di neve), bianco (pupazzetti di neve).
Ma, da quarant'anni, Demolli lavora anche il legno maestria e accuratezza artigianale. Basti pensare alla sua linea "Mastro Guido", una vasta gamma di articoli per la cucina e per la casa, realizzati in quel materiale così nobile, prezioso ed ecologico che è il legno. Legno di tante specie, come il ciliegio, il frassino, il faggio, l'acacia...
E, oggi, anche il bambù, una pianta che richiede rimboschimento, grazie alla sua alta capacità di rigenerazione e di crescita, ed il cui legno è caratterizzato, non solo da una particolare durezza, ma anche da eccezionali qualità estetiche. Sono nate gli articoli della nuova C Demolli in bambù: tre diverse misure di taglieri e quattro diverse forme di sottopentola.
I prodotti di Demolli sono in vendita nella grande distribuzione e nei migliori negozi di articoli casalinghi e da regalo.

Rodrigo ha festeggiato 30 anni

La industria Adriatica Confezioni SpA di Chieti ha festeggiato in gran il 30° Anniversario di Rodrigo, marchio ed affermatosi nel settore della camiceria maschile, che a partire dai primi anni '80 ha intrapreso una coraggiosa politica di diversificazione specializzandosi in tutte le merceologie dall'outerwear a dando vita ad una collezione che ogni stagione propone un total completo e coordinato, sia per i momenti formali che per il tempo libero; da qui il suo slogan: Rodrigo "l'evoluzione di un mito".
Rodrigo, chiude positivamente questa stagione Primavera/Estate con un attivo di 8 negozi monomarca, due dei quali appena inaugurati a Taormina e a Burgos in Spagna, 66 corner/shop-in shop personalizzati, e oltre 1000 clienti al dettaglio.
Per la prossima stagione l'azienda ha in calendario le aperture di ulteriori 7 negozi monomarca, tra cui spiccano Genova-Nervi e Marbella in Spagna ed una decina di corner/shop-in shop.
Inoltre, ed è proprio il caso di dire "dulcis in fundo", l'azienda ha appena siglato un accordo che rafforza la presenza marchio in Cina, infatti già da questa stagione Rodrigo è presente su tutto il territorio di shop-in-shop personalizzati. di cui 4 a Shanghai e 4 a Pechino.
Il internazionale marchio Rodrigo rafforzato dalla squadra ciclistica Acqua & Sapone-Adria Mobil: il 19 luglio al velodromo Mosca il gigante ceko Ondrej Sosenka, velocista squadra, ha stabilito il mondiale dell'ora con km.49.700 di una bici fornita grande Francesco .



Un mare di sapere, goccia goccia.

STAMPA Supplementi

tst. Tutto quello che c'è, dà sapere.

TORINO 2006 È ALLE PORTE.
LE NOSTRE.

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Reale Mutua mette in palio 400 biglietti per i Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006. Basta compilare il coupon e consegnarlo nelle agenzie di Piemonte e Valle d'Aosta.

Consegnate il coupon. Potete vincere 2 biglietti per Torino 2006.

Cognome _____ Nome _____
Data di nascita _____
Via _____ N. _____
Cap _____ Città _____ Prov. _____
Tel. _____ N. Agenzia _____

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Obbligazioni (SEGUE)

Il Mercato Azionario (SEGUE)

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

Star e TechStar

Convertibili

Bca Pop. Italiana CV 10	103,047	102,827
cv Alcat 10	98,707	98,577
cv Azimut 09	109,064	108,709
cv B Bw 09	108,413	108,150
cv Bim 15	107,837	107,714
cv Campar 13	122,198	121,977
cv Ci Vi 07	144,272	143,581
cv Lavf AC06	100,016	100,015
cv Ms-Aem 09	103,007	103,403
[redacted]	118,179	119,581
cv P Vita 06	150,286	150,234
cv SIAS 11	103,227	103,129
cv Snia 10	114,463	114,770
cv Vita Ass	107,977	107,826
Telecom IT CV 10	174,795	[redacted]

Quotazioni Bot

[redacted]	0	99,949	0,000
[redacted]	71	99,559	2,050
[redacted]	99	99,370	2,060
13/04/06	128	99,150	[redacted]
[redacted]	160	98,957	2,160
[redacted]	193	[redacted]	2,200
14/07/06	220	98,939	2,270
15/08/06	252	98,380	2,250
15/09/06	[redacted]	[redacted]	2,290
16/10/06	314	97,830	2,280
[redacted]	344	97,640	2,330

ESTRATTO CONTO ON LINE.
IN LINEA CON IL RISPARMIO.

Con il servizio [redacted] **Internet Banking** del Sanpaolo, oggi per [redacted] disponibile la rendicontazione [redacted] line: più velocità, meno costi - **fino al 75% di risparmio** - e attivazione gratis.
Informati subito sul nostro sito o telefona al Numero Verde 800.303.306 oppure chiedi alla Filiale a te più vicina!

Messaggio pubblicitario. Fogli informativi in Filiale.

Euro 50

Abn Amro Hldgs	21,3300	21,1700	+0,28
Aegon Nv	[redacted]	13,7400	+1,57
[redacted]	[redacted]	8,4700	-0,62
Air Liquide	157,4000	156,1000	+0,83
[redacted]	10,8100	[redacted]	+0,19
[redacted]	127,9500	125,8500	+1,67
Allied Irish Bk	[redacted]	18,3300	0,00
Axa	[redacted]	[redacted]	+1,37
Basf	63,0700	63,7700	+0,16
Bayer	35,0000	34,5900	+1,19
Bbva	[redacted]	15,0500	-0,20
Bco Santan.	10,8000	10,8500	-0,46
[redacted]	[redacted]	48,4000	-0,44
Carrefour	[redacted]	[redacted]	+1,50
Credit Agricole	25,8850	25,9400	-0,21
[redacted]	43,4700	43,4700	0,00
[redacted]	87,3500	[redacted]	+0,34
Deutsche Bank	[redacted]	84,4400	+0,54
Deutsche Telekom	14,1700	[redacted]	+0,71
E.On	82,3100	81,8100	+0,56
Endesa	22,1300	22,2400	-0,49
Fortis	25,7800	25,6100	+0,66
France Telecom	21,5200	21,6000	-0,37
Iberdrola	22,2500	22,5500	-1,06
Ing	28,5900	28,1600	+1,53
L'Oreal	62,2500	62,0000	+0,40
L.V.M.H.	[redacted]	74,2000	-0,61
Lafarge	72,6000	72,8000	[redacted]
Muenchener Rk	119,9700	116,6100	+2,84
Nokia	14,5000	14,7000	-1,36
Philips	26,6400	26,4900	-1,41
Renault	69,4000	68,6500	+1,09
Repsol Ypf	25,0100	25,3700	-1,42
Rwe S.A.	59,8500	[redacted]	+0,35
Saint-Gobain	49,5000	49,3500	+0,30
Sanofi-Synthelab	70,7000	69,4000	+1,87
Sap	155,8000	154,7000	+0,71
Siemens	65,5100	65,2300	+0,43
Soc. Generale	102,8000	102,8000	0,00
Suez	24,6800	24,4300	+1,02
[redacted]	12,5600	12,5800	-0,16
Total Fina Elf	219,0000	217,7000	+0,60
Unilever Nv	58,1500	57,8000	+0,61
[redacted]	25,4700	25,3700	+0,39

Fondi d'investimento

Le quotazioni di tutti i Fondi d'investimento e delle Sicav si possono trovare [redacted] giorno [redacted] sezione "Soldi" del sito Internet della Stampa: [redacted].lastampa.it.
Ogni lunedì su Tuttosoldi vengono analizzate le performances, con i consigli per gli investimenti più sicuri.

Fondi d'investimento

Lussemburghesi

Opzioni di Borsa

Call

Put

il VERO AFFARE
lo fai da CITO

C.I.T.O.®

-30%
Sultanabad

AMBIENTAZIONE A DOMICILIO,
PAGAMENTI DILAZIONATI
SENZA INTERESSI,
LAVAGGIO E RESTAURO

lunedì 15.30-19.30
dal martedì al sabato 10.00-12.30 e 15.30-19.30
DOMENICA APERTO
10.00-12.30 e 15.30-19.30

-40%
Kilim

-50%
Gabbeh

TAPPETI ORIENTALI
KILIM

RISERVATO AI CLIENTI METRO

CSD Milano

3x2

Sui nostri prezzi da grossista

sabato 3 e domenica 4 dicembre

su tutto il settore

ABBIGLIAMENTO

donna, uomo, sport e calzature

anche su prodotti diversi con lo stesso prezzo

in più

Salmone Norvegese affumicato a soli € 4,99 anziché € ~~10,90~~

Da oggi paghi anche con MasterCard VISA

I prezzi indicati sono al netto di IVA e la vendita è disponibile fino ad esaurimento scorte

METRO Self-service all'ingrosso riservato a commercianti e ai grandi possessori di P. IVA Global di Numero METRO

METRO C'è il mondo in un Metro!

L'agente segreto Ivan Turgheniev

Ivan Turgheniev, il grande scrittore russo dell'800, visse a lungo a Parigi non perché invaghito della bella mezzosoprano Pauline Viardot ma perché mandato in missione dai servizi segreti dello zar: doveva diffondere un'immagine positiva della Russia in Occidente. È una delle rivelazioni contenute in un libro a più mani appena pubblicato a Mosca, *Storia dei servizi speciali russi dal X al XX secolo*.

Un futuro se[illegible] mafia

Per commemorare il terzo anniversario della scomparsa di Antonino Caponnetto si tiene a Roma (Villa Paganini), oggi alle 11, la manifestazione «Un futuro [illegible] mafia», per iniziativa della Fondazione Caponnetto, della Associazione Libera e degli enti locali. Il [illegible] che creò il pool antimafia di Palermo fu anche editorialista della *Stampa*.

In mostra le tavole [illegible] «Questa storia»

Si inaugura domani sera (ore 19) a Roma, alla Libreria Arion di via Veneto, la mostra delle 45 tavole originali dipinte da Gianluigi Toccafondo per [illegible] quattro copertine dell'ultimo romanzo di Alessandro Baricco, *Questa storia*. Con lo scrittore e [illegible] pittore ci sarà anche il produttore Domenico Procacci, titolare della Fandango Libri, che [illegible] pubblicato il [illegible]

GLI ECCENTRICI 3.

Marco Belpoliti

MILANO

Lisa Ponti: sono una luna che ha incontrato tanti soli

Lisa Ponti fotografata da Charles Eames nel 1962. Negli ultimi tempi è tornata anche a scrivere poesie: «Come facevo negli Anni Quaranta»

«Luminosa perché rifletto la luce degli altri». Ha lavorato con Fontana e i Merz, Schifano e Kounellis, Clemente e Pistoletto Ospiti nella sua casa Campigli e Sironi

Il tempo qui era periferia. La casa, la prima che Gio Ponti ha costruito, nel 1925, chiude una breve via di condomini borghesi di quattro o cinque piani, mentre alle sue spalle corre la ferrovia, [illegible] vetusto trincea che s'incunea in direzione della Bovisa, verso Nord. Via Randazzo è il regno di Lisa Ponti, un porto di mare [illegible] a rigoroso dove, dagli Anni Sessanta in poi è transitata tutta, o quasi, l'arte italiana. Agnetti, De Maria, Schifano, Mario e Marisa Merz, Ontani, Boetti, De Dominicis, Clemente, Pistoletto, Fabro, Kounellis e altri, ma anche tanti artisti europei e americani. Lisa ha ottantatré [illegible] ma non sembra mai doma: scrive, disegna, viaggia, riceve amici, organizza mostre.

In questo periodo [illegible] tre. La prima, molto bella, un omaggio alla sua persona e al suo lavoro, si è appena chiusa al Palazzo [illegible] Stelline a Milano: «Il mondo [illegible] Lisa Ponti» (a cura di E. Pontiggia). Raccoglie la sua collezione di opere, donate dagli artisti, ma anche i [illegible] lavori. [illegible] catalogo [illegible] un breve riassunto della vita di Lisa, iniziata negli Anni Quaranta [illegible] fianco del padre. La seconda è ora [illegible] Galleria d'Arte Moderna [illegible] [illegible]; «Carta [illegible] matita»; la terza [illegible] Bellinzona: «Gio Ponti e Lisa. L'angolo e l'angelo». Lavora in [illegible] [illegible] piccolo ambiente luminoso, [illegible] gli elettrodomestici, da un lato, e un mobile bianco su cui sono appesi bigliettini, cartoline, ritagli di giornale, fotografie, dall'altro. In mezzo, il tavolo su cui disegna, dipinge, scrive, mangia: fogli, pennelli, tempere, piatti, forchette.

Dal 1941 Lisa è stata la collaboratrice più stretta del padre, prima a *Stile*, la straordinaria rivista, oggi dimenticata, che Ponti pubblicò con Garzanti fino al 1947, un prodotto editoriale che lascia ancora oggi a bocca aperta per il taglio grafico e la genialità dei temi affrontati. Poi a *Domus*, la più importante rivista italiana di architettura e design del Novecento, dal 1948, quando l'architetto tornò a dirigerla dopo la rottura degli Anni Quaranta [illegible] il suo bravissimo editore, Gianni Mazzocchi. Ma Lisa [illegible] [illegible] qualcosa di più che una collaboratrice, perché già dalla fine degli Anni Cinquanta è stata lei la vera anima [illegible] *Domus* che fabbricava insieme ad altri, spesso [illegible] nascosto [illegible] dal pa[illegible] «La mia era una disubbidienza, non una rivoluzione. Ho [illegible] il rango di disubbidiente filiale».

Dice di sé: «Sono una luna: luminosa perché riflette la luce. Ho incontrato tanti soli». Su *Domus*, uno dei luoghi privilegiati dell'arte italiana, Lisa pubblicava i lavori degli artisti [illegible] la mediazione dei critici: le copertine e gli interventi [illegible] William Klein, Pistoletto, Lucio Fontana, Gino De Dominicis. Ha scritto testi su di loro, e ha viaggiato molto, a New York, nel Nord dell'Europa, in Francia.

Domus mi ha permesso di essere una dilettante così a lungo, dal 1948 sino al 1986, anno dell'uscita [illegible] Mendini dalla direzione, [illegible] cui ho collaborato. Non sono [illegible] giornalista, né una critica d'arte né una pittrice. L'unica [illegible] che posso dire: non mi sono mai annoiata. Eravamo [illegible] piccola équipe, lavoravamo [illegible] modo approssimativo, chiudevamo i numeri sempre in ritardo. A Mazzocchi davamo un finto numero rilegato e anche [illegible] mio padre facevamo vedere la rivista a cose fatte. A volte si arrabbiava, altre volte ci lodava. I collaboratori, Restany, Sottsass, Trini, Battcock, Rudofsky, gli Eames, Rykwert, Wirkkala, Carmela Haerdti, venivano [illegible] noi per affinità. Tutto era fondato sul rapporto personale, sugli incontri, gli scambi epistolari, le visite, spesso qui in questa casa. [illegible] non so fare da mangiare, ma apparecchiavo un lungo tavolo».

Via Randazzo ha qualcosa di magico. È un luogo fermo nel tempo, ma [illegible] anche curi[illegible] di presenze, tracce, segni vivi. Nel salo[illegible] [illegible] cui [illegible] scorge l'ingombrante antenna della Rai di via Sempione, c'è [illegible] lungo tavolo ingombro di cartelline. L'arredo ha qualcosa di monacale, [illegible] austero, ma anche caldo. Quando ha cominciato a disegnare o dipingere? [illegible]egli Anni Quaranta, [illegible] l'aveva ordina[illegible] mio padre. Poi ho smesso per lungo tempo, quasi cinquant'anni; ho ripreso solo nel 1992, su spinta di Franco Toselli». Qualche mese fa ho visto [illegible] mostra milanese di sue piccole opere accompagnate da un testo [illegible] Achille Bonito Oliva. [illegible] catalogo Toselli scrive: «Lisa è un [illegible] esempio di predisposizione naturale al disegno, questo le permette di non progredire, come accade per il merlo in giardino».

Si schermisce di questa definizione: «È proprio così. Sono i limiti a scatenarmi l'immaginazione». I suoi acquerelli [illegible] assomigliano: leggeri, scherzosi, acuti, delicati, secchi. Lavora tra i fornelli, e volte usa il fuoco per segnare la carta, formato A [illegible]. «Una [illegible] liscia, che [illegible] assorbe [illegible] colore, per cui c'è una piccola battaglia [illegible] il disegno e l'acquerello». [illegible] illustrato fiabe, ma anche intervistato Basquiat nel 1984, scritto di Saul Steinberg nel 1950 e visitato lo studio di Calder nel medesimo periodo. «Dei quattro figli di Ponti e di Giulia Vimercati, io ero considerata la malinconica. Giovanna invece era l'allegra della famiglia. Io per essere devo fare come i bachi da seta. Il farel, [illegible] molto milanese, e io lo sono. La domenica mattina, ero già sposata e con figli, Ponti mi chiamava e [illegible] diceva: "Vieni Lisa che guardiamo il numero"».

A [illegible] Ponti venivano Arturo Martini, Sironi, De Chirico. Martini ha abitato con loro, alla fine della guerra. «Non aveva più una casa. Era solo». Campigli ha ritratto nel [illegible]34 la famiglia Ponti, [illegible] figli e i due sposi in un famoso quadro. «Abbiamo passato un lungo inverno [illegible] [illegible] studio per il *Ritratto di famiglia*. Non posava[illegible] ma giravamo qua e là per la stanza. Lui dipingeva, faceva da mangi[illegible] e raccontava della sua fuga in Russia».

E Fontana? Ha realizzato diverse copertine per *Domus*. «Fontana è [illegible] importante per Ponti, ha influenzato il suo lavoro». Parliamo [illegible] dei suoi disegni, un vero e proprio sismografo di qua[illegible] ottantenne curiosa che mi osserva con i suoi occhi azzurri, profondi, legg[illegible] acquosi, come lo sono gli occhi delle persone [illegible] ma pronti a cogliere ogni movimento e guizzo del discorso. Indossa un paio di occhiali rotondi cerchiati in nero; ricordano quelli di Le Corbusier.

«I disegni nascono per puro caso. Uso delle antitecniche. Il mio lavoro assomiglia a quello dei comici, ha qualcosa di sottilmente comico». Ma perché si è rimessa a disegnare dopo tanti anni? «È [illegible] [illegible] svegliarsi in un altro mondo. Ho [illegible] una serie di miracoli. Un artista irlandese ha visto [illegible] mia piccola [illegible] e mi ha invitato da lui, lassù, nel suo Paese. Credo nell'inaspettato. Adesso vado avanti stando in cucina. I disegni [illegible] [illegible] opere uniche, ma assomigliano ai fiori, alle margherite, a un campo di margherite: [illegible] perché sono ripetuti tante volte, uguali e sempre diversi, [illegible] variazioni sul tema».

Lei è stata anche [illegible] grafica, ha realizzato tante copertine di *Stile* e poi di *Domus*. «Nessuno firmava quel lavoro. Era [illegible] frutto di una collaborazione, ma anche di un'improvvisazione. Certo Ponti ha progettato diverse gabbie [illegible] copertine, [illegible] si facevano le cose in tanti. Quella è stata la mia scuola di disegno». Adesso che progetti ha? «Uno solo: andare avanti. Mi alzo la mattina presto e lavoro. Scrivo anche, dei testi, delle poesie, [illegible] facevo negli Anni Quaranta». La casa di via Randazzo è stata al progettata e costruita dal padre, ma è viva perché è stata abitata così [illegible] lungo da lei. È il suo segreto: un modo di stare tra le cose, insieme alle persone.

L'edificio ha una pianta a ventaglio, la facciata è concava. Edifica[illegible] [illegible] lotto di risulta, ha sfruttato la sua forma per diventare un oggetto architettonico. Dentro gli appartamenti sono privi di corridoi e la scala è l'oggetto principale: molto grande, par [illegible] guardata da sotto [illegible]. Nel suo appartamento Lisa ha abbattuto due pareti e cambiato i soffitti. «Ho chiamato qui mio padre: "Guarda cosa ho fatto!" Lui ha approvato; mi ha suggerito di [illegible] due specchi sulle pareti più corte. Ma io non ho seguito il consiglio. La casa va bene così». Questo è stato il suo modo [illegible] accamparsi nella vita: aggiustare le [illegible] alle proprie necessità, con discrezione, in silenzio, ma in modo decisi[illegible] soprattutto necessario.

Senza Lisa Ponti, senza il suo spirito allegro e fattivo, molte cose nell'arte e nell'architettura non avrebbero visto la luce, molti incontri non sarebbero accaduti. Il suo genio è mercuriale, anche se adesso, che ha superato gli ottant'anni, in lei c'è qualcosa di Efesto, un tratto vulcanico, [illegible] [illegible] fabbrile. Nella [illegible] [illegible] Lisa Ponti ci sono delle scale che non portano da nessuna parte. «Noi bambi[illegible] [illegible] al piano di sopra. Adesso ci stanno altre persone. Perciò ho chiuso [illegible] un muro; lo [illegible] come archivio». Un amico pittore, [illegible] frequenta la casa, le ha dipinto sul soffitto una particina, un trompe-l'oeil. A [illegible] serve?, le domando. «Mi ha detto che è l'uscita di sicurezza. Da lì, se mi serve, posso fuggire».

IL CARDINALE TEDESCO CHIEDE DI RIVEDERE IL PROCESSO DI BEATIFICAZIONE

San Wojtyla? No, grazie

Antonella Rampino

ROMA

La Chiesa sembra oggi riducibile a un unico fotogramma, alla schiera di papisti, [illegible] neo-guelfi che dir[illegible] voglia, accodati con fervore all'unilateralismo etico, alle posizioni ufficiali della Cei su temi come la bioetica, i Pacs, l'aborto, il divorzio, l'omosessualità. Invece la Chiesa, specie se considerata come comunità ecclesiale, [illegible] è una sola. La voce dei cattolici del dissenso, che nacquero alle cronache proprio ai tempi delle battaglie referendarie sullo scioglimento del matrimonio e sulla liceità [illegible] 194, in tempi recenti si è fatta flebile. Ma torna a farsi sentire. E con che forza: lunedì mattina, nella sede romana dell'Adista che della sinistra cristiana è l'agenzia di stampa, don Gianni Franzoni presenterà un documento [illegible] cui si chiede di rivedere [illegible] beatificazione di Karol Wojtyla. Un documento, chiarisce subito, firmato da teologi, [illegible] che verrà inviato al Vicariato: «Chiediamo di dialogare, tentiamo di aprire una discussione», precisa. «Intendiamo [illegible] nostro come un atto di onestà intellettuale verso una personalità di forza indiscussa, qual [illegible] quella di Wojtyla».

Wojtyla papa a una sola dimensione, si direbbe a scorrere il dossier firmato da teologi illustri, che ha stroncato [illegible] teologia della liberazione, che ha chiuso la Chiesa (quella delle berrette rosse, appunto) al dialogo con la società, rinserrandola nel territorio in cui la propria potenza era andata scemando, avviando [illegible] percorso, spiega Dom Franzoni «di presa sull'Italia», linea poi ampliata assai dal presidente della Cei Camillo Ruini in tempi recentissimi. Un papa, dice sempre Franzoni, «che ha sepolto il Concilio Vaticano II», come dire il momento [illegible] cui la Chiesa tentò di riformare democraticamente se stessa. Pur usando «del legittimo diritto di avere due linee, Giovanni Paolo II ha invece usato due spade, come Innocenzo [illegible]. Un papa-guerriero, appunto, che ha lavorato per stroncare l'area del dissenso». Non ultimo rilievo, «Wojtyla [illegible] rispose alle richieste di rogatoria che lo Stato italiano avanzava verso il capo dello Ior monsignor Marcinkus sul caso Calvi».

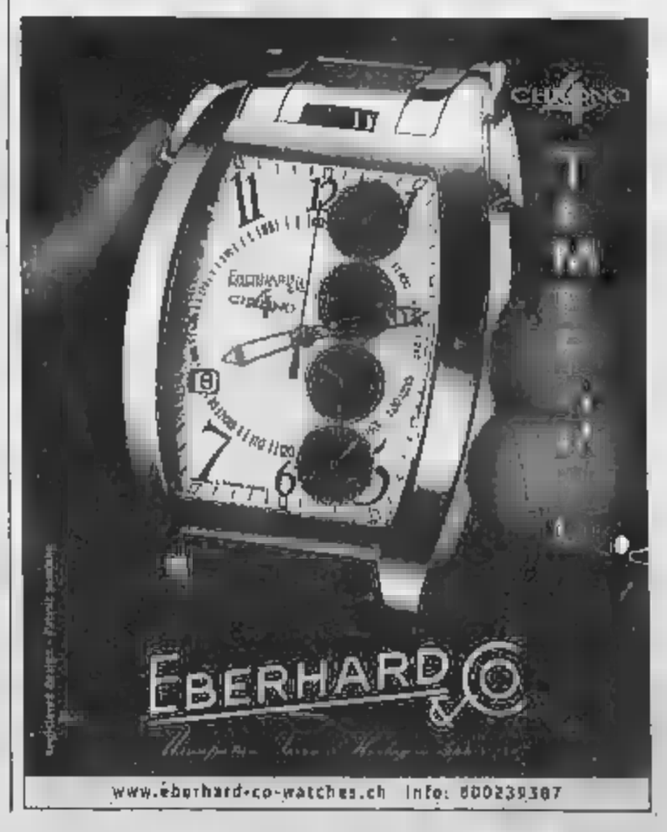
Karol Wojtyla, papa dal [illegible] al 2005

Lunedì Dom Franzoni presenterà alla stampa un documento con firme illustri: «Ha sepolto il Concilio Vaticano II»

Il documento segna il ritorno del cattolicesimo più impegnato socialmente - sin qui rinserrato nel lavoro capillare delle comunità di base (quella di Dom Franzoni è a Roma, a San Paolo, e la Chiesa non si è opposta a che essa continuasse a operare) - all'appoggio dato a movimenti ancor oggi [illegible] stretta attualità, come il pacifismo, o anche le lotte no-global, specie se terzomondiste. E infatti firm[illegible] da una serie [illegible] teologi tutti riconducibili alla teologia della liberazione, che oggi è rinata come «teologia etnica», e che vede nel domenicano brasiliano Frei Betto, consigliere del presidente Lula e responsabile del progetto «Fame zero», uno dei capofila.

Ci sono dunque in calce le firme di teologi illustri. Quella [illegible] Giulio Girardi, il salesiano che ha esplorato tra i primi la frontiera del dialogo tra i Vangeli e il *Capitale* di Karl Marx, quella [illegible] gesuita spagnolo José Maria Castillo, che Wojtyla destituì nell'89. [illegible] ancora Juan José Tamayo, la presidente delle donne teologhe europee Adriana Valerio, Filippo Gentiloni. Manca invece Hans Küng, il teolo[illegible] di Tübingen che proprio sulla *Stampa*, lo [illegible] aprile, lanciò argomentazioni critiche verso [illegible]arol Wojtyla, «Papa dai [illegible]ultipli talenti, ma che ha preso molte decisioni cattive», naturalmente elencandole in dettaglio.

«Küng, pur condividendo da sempre, mi ha pregato di non apporre [illegible] sua firma», dice Franzoni. Il quale segue con una certa apprensione lo sviluppo del dibattito sui rapporti tra laicità e religione. Apprensione per la Chiesa, s'intende. «Di fronte a quello che accade nel mondo e al suo interno, la Chiesa dovrebbe aprirsi al confronto, chiedersi cosa vuol dire essere corpo ecclesiale oggi». Qualche segnale positivo, dice Franzoni, c'è: «Ma non illudiamoci che [illegible] un'apertura spedire i rappresentanti del Movimento per la vita nei consultori [illegible] presidiare l'applicazione della legge sull'aborto». È vero che al momento del varo della 194 la Chiesa ritirò le sue truppe, lanciando anatemi contro chiunque avesse [illegible] che fare con un'interruzione di gravidanza, ma siamo sicuri che sia un passo [illegible] mandare dei militanti a dissuadere soggetti fragili e indifesi quali sono le donne in un momento così difficile della loro vita?».



Nuova Citroën C3 da 9.300 euro

Con gli Happy Days Citroën risparmi fino a 6.500 euro su tutta la gamma.

C2

ABS, doppio airbag, elettrico ad assistenza variabile, volante regolabile in altezza e profondità.

Berlingo

ABS, airbag conducente, porta laterale destra scorrevole vetrata, sedile posteriore ribaltabile 2/3 + 1/3, porte posteriori a doppio battente, servosterzo.

C4 berlina

ABS, AFU + ESP (su 1.6 HDI 16v 110 cv), 4 airbag, servosterzo ad assistenza variabile, alzacristalli elettrici anteriori, climatizzatore, chiusura centralizzata con telecomando ad alta frequenza.

Xsara Picasso

ABS, ESP + AFU (su 1.6 HDi 16v 110 cv), 4 airbag, servosterzo ad assistenza variabile, alzacristalli elettrici anteriori, climatizzatore + parabrezza atermico riflettente.

CITROËN

Prezzo promozionale esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'incentivo Concessionario Citroën" che aderiscono all'iniziativa. Offerta valevole per soggetti che esercitano attività imprenditoriale e professionale, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte. Scade a fine mese. Le foto sono inserite a titolo informativo. Per ogni informazione contattate il numero verde gratuito 800.60.40.80 oppure consultate il sito www.citroen.it

Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN preferisce TOTAL

EURO RSCG MILANO

Nuova serie speciale Citroën Mitica. Carica di equipaggiamenti e di tranquillità.

*Fonte UNRAE. Totale immatricolazioni anno 2004. Dati in valore assoluto.

MODELLO	GAMMA**	SERIE SPECIALE MITICA**
C2 Entreprise a partire da	8.181 €	8.882 €
C3 Entreprise a partire da	8.337 €	8.829 €
C4 Entreprise a partire da	11.097 €	11.502 €
Berlingo Entreprise a partire da	7.912 €	9.368 €
Jumpy a partire da	10.949 €	12.286 €
Jumper a partire da	14.156 €	15.650 €

**Prezzi promozionali IVA e messa su strada esclusa

Solo Citroën, leader della crescita nel mercato dei veicoli commerciali*, poteva pensare a un'intera gamma full optional e all'assicurazione Kasko compresa nel prezzo.

ABS, airbag, climatizzatore, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata sono le esclusive dotazioni della nuova serie speciale Mitica, la sola e unica al mondo con l'assicurazione Kasko e l'assicurazione furto e incendio comprese nel prezzo per un anno.

CITROËN

PORTE APERTE SABATO 3 e DOMENICA 4

AutoDet CONCESSIONARIA CITROËN

CIRIÈ

CIRIÈ VIA TORINO 126
TEL.011.922.27.88

I NOSTRI SERVIZI SONO: VETTURE DI CORTESIA, OFFICINA, MAGAZZINO RICAMBI, CARROZZERIA

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Una scena del film *Urban legend*, thriller ispirato al folklore metropolitano

Serial killer e terroristi la paura fa leggenda

Nell'era di Internet si moltiplicano le «bufale» che alimentano il razzismo e le superstizioni

LA Fama, si sa, quando comincia a volare non la ferma più [illegible] Ma cosa succede se a farla decollare sono notizie false o tendenziose, come quelle spacciate dalle leggende metropolitane? Se qualcuno comincia a raccontare che gli ebrei furono avvertiti in anticipo degli attentati dell'11 settembre [illegible]01, perché dietro al Qaeda c'era la [illegible] di Israele, non rischiamo di provocare una guerra o riaprire le porte dei lager? Martin Bourgeois, professore di Psicologia alla University of Wyoming, è partito da qu[illegible] dubbio tremendo per chiedere alla National Science Foundation di finanziare [illegible] nuova ricerca. L'agenzia federale americana per la promozione della scienza ha trovato sensata la sua preoccupazione, e quindi gli ha assegnato 749.000 dollari per studiare nei prossimi tre anni i meccanismi delle leggende metropolitane. Un progetto internazionale, per[illegible] con lui lavoreranno anche i colleghi del Rochester Institute of Technology di [illegible] York, e quelli della University of Southern Australia. «Sul piano scientifico - spiega Bourgeois - mi interessa capire come nascono questi miti moderni, e soprattutto come si propagano fra la gente. Sul piano sociale, [illegible] riusciremo a scoprire i meccanismi di diffusione, forse diventeremo anche in grado di bloccarli. Questo sarebbe un progresso molto impor[illegible] soprattutto nel [illegible] della

La maggior parte delle voci sono pericolose e bisogna intervenire per bloccarle

leggende urbane negativo, che poi sono la maggioranza. Pensate solo alla storia secondo cui gli ebrei erano stati avvertiti [illegible] anticipo degli attentati dell'11 settembre, per salvarli [illegible] [illegible] modo [illegible] quella mattina non andassero a lavorare. Robe del genere sono capaci di provocare guerre o persecuzioni. In teoria sono molto facili da smentire, perché basta provare che tra le vittime c'erano anche molti ebrei. Nella pratica, però, continuano a circolare, avvelenando i rapporti sociali».

I miti del folklore moderno sono diventati una materia di studio accademica, da quando negli anni Ottanta Jan Harlod Brunvand ha pubblicato *The vanishing Hitchhiker*. Il professore della University of Utah voleva dimostrare che le leggende misteriose non appartengono solo al nostro passato medievale e primitivo. Continuiamo a produrle ogni giorno, con la stessa fantasia e la stessa urgenza esorcizzante di sempre. Oggi le targhiamo con l'aggettivo «metropolitane» per distinguerle da quelle che nascevano [illegible] nel folklore delle campagne, ma la sostanza non cambia. Piuttosto sono mutati i sistemi di diffusione, soprattutto grazie ad internet, e ciò le ha reso molto più penetranti e potenzialmente pericolose. Brunvand ormai ne ha fatto una professione, pubblicando una serie di libri sulle «urban legends».

L'ultimo, intitolato «Be afraid, be very afraid», è uscito l'anno scorso e raccoglie i miti più terrificanti, da quello dei membri di una famiglia in vacanza che si risvegliano in un motel sconosciuto senza un rene a testa, rubato per i trapianti, a quello della vedova uccisa dai ragni che avevano fatto il nido nella [illegible] complicata acconciatura dei capelli. Nel 1998 è uscito persino il film *Urban legend*, sulle follie di [illegible] killer che [illegible] proprio i metodi suggeriti da un mito metropolitano per uccidere le sue vittime. Il genere ha mercato, visto che poi sono stati prodotti due seguiti. Da una decina di anni, del resto, in America esiste un sito internet chiamato Snopes, che per mestiere cerca, pubblica e analizza tutte le leggende in circolazione, investigandole per stabilire quali sono vere, false, oppure metà autentiche e metà inventate. Ogni giorno Snopes pubblica la classifica dei 25 miti metropolitani più caldi del momento. Quando abbiamo fatto l'ultimo controllo dominavano storie come quella che Bill Gates regala soldi a chi diffonde un certo messaggio di e-mail, oppure quella del serial killer che attira le donne da uccidere fuori dalle loro case facendo sentire la registrazione del pianto disperato di un bambino.

Naturalmente ci sono leggende per tutti i gusti. Nel campo politico, una voce giura che studi recenti hanno dimostrato come il quoziente intellettivo di George Bush sia il più basso [illegible] registrato fra i presidenti americani. Falso. Dopo l'11 settembre, invece, il capo della Casa Bianca aveva parlato così ai senatori di New York Hillary Clinton e Charles Schumer: «Quando agirò, non lancerò un missile da 2 milioni di dollari contro una tenda che ne vale 10, per colpire un cammello nel sedere. Le mie risposte saranno decisive». Vero. Secondo il professor Bourgeois, l'origine individuale di queste leggende metropolitane [illegible] è abbastanza chiara: «Quelle più negative o terrorizzanti sono frutto dell'ansietà. Le persone che hanno paura di qualcosa, dalla guerra alle malattie, degli abusi sessuali a quelli razziali, [illegible] cominciano a far girare le proprie ossessioni per cercare conferma o smentita nell'opinione degli altri. Se la voce continua a circolare, si convincono che è vera. Se viene bocciata, forse si placano. Non sto parlando necessariamente di pazienti con problemi patologici: molte pe[illegible] normali si comportano così, ad esempio sul posto di lavoro».

Oggi temiamo il terrorismo, la diversità dell'altro, la minaccia di malattie sconosciute, l'incertezza economica della globalizzazione, e quindi tendiamo ad abboccare alle fesserie inventate su questi temi. Rispetto a qualche [illegible] fa, però, gli strumenti di diffusione sono diventati assai più potenti, soprattutto grazie ad internet. Nella rete ci vuole poco a costruire un mito e dargli falsa credibilità». A giudizio di Bourgeois, però, è venuto il momento di m[illegible] le briglie anche alla Fama [illegible] Virgilio e non trattarla più come un gi[illegible] so: «Dobbiamo capire il meccanismo di propagazione delle leggende metropolitane, per diventare capaci di fermare quelle potenzialmente più pericolose. Nell'era dell'informazione globale costante, non possiamo permetterci il rischio che l'opinione pubblica mondiale venga costruita intorno a delle balle».

Le false notizie

Gli ebrei e l'11 settembre

Gli ebrei sapevano dell'attacco alle Torri e quel giorno non andarono a lavorare

I soldi di Bill Gates

Il padrone di Microsoft regala denaro a chi diffonde particolari e-mail sul Web

Il presidente stupido

George Bush ha il più basso quoziente intellettivo di tutti i presidenti americani

Il bambino del killer

Un serial killer attira le donne da uccidere facendo sentire il pianto registrato di un bambino

I capelli pericolosi

Una vedova è stata uccisa dai ragni che avevano fatto il nido nella sua complicata acconciatura

Ginsberg, l'Urlo nel frigorifero

Claudio Gorlier

ERA il settembre del 1960 quando feci il mio primo tentativo di incontrare Allen Ginsberg a New York. Abitava in un piccolo appartamento al 170 della seconda strada Est, virtualmente al confine [illegible] il Village e Soho. Non aveva telefono, e a San Francisco Lawrence Ferlinghetti mi aveva suggerito di scrivergli [illegible] combinare. Ginsberg mi rispose, al fermo posta newyorkese, con una vivace cartolina illustrata in cui figuravano personaggi indiano-americani, scritta con inchiostro rosso, fissandomi un appuntamento a mezzogiorno. Ci andai con una mia giovane amica americana affascinata dai *beat*. Niente campanello; e nessun segno di vita. [illegible] porta era socchiusa, e la mia amica fulmineamente bussò. Ancora nulla, così lei mi convinse a entrare nel minuscolo ingresso [illegible] dava su una cucinotta. Mi colpirono, su un piccolo frigorifero, i ritratti incollati di Baudelaire e di Poe.

Allen Ginsberg

Con mio crescente imbarazzo, l'amica afferrò un campanello posato su un tavolo, e lo agitò. D'improvviso comparve silenziosamente un uomo del tutto nudo, il quale ci salutò con la massima naturalezza. Lo riconobbi: era il poeta *beat* Peter Orlovsky, il quale viveva con Ginsberg. Si scusò a nome del compagno, spiegandomi che non stava troppo be[illegible] e allo[illegible] notai [illegible] camera da letto i piedi di Ginsberg, sdraiato sul letto. Molto chiaramente, era «fatto». Cortesemente Orlovsky mi consigliò di ritornare nel tardo pomeriggio, [illegible] anche allora Ginsberg non si era ripreso. Non volli insistere, e las[illegible] i miei saluti.

Proprio in quell'appartamento, descritto da Bill Morgan in *La guida beat di New York* (editore Cooper), appena uscita, dove Ginsberg visse tra [illegible] '58 e [illegible] '61, egli scrisse una delle sue opere cruciali, il poema *Kaddish*, nel segno della sua ascendenza ebraica, concluso proprio nel 1960. Lo potete trovare, con testo originale a fronte, tradotto con brillante maestria da Luca Fontana, in *Poesie scelte, 1947-1995* (Il Saggiatore-Net poesia), un poderoso volume realizzato con prefazione dello stesso Ginsberg nel '96. «Un'opera che va al di là degli stereotipi letterari "beat generation"», dichiarava Ginsberg, onde «l'impresa originale era "ampliare l'area della coscienza"... Questa è la struttura o progressione interna del libro».

Il '96 - va rammentato - segnava il quarantennio dell'uscita del testo per così dire supremo di Ginsberg, *Howl*, l'urlo. Un anno epocale: l'invasione sovietica dell'Ungheria, l'attacco israelo-anglo-francese a Suez, bloccato dall'intervento del presidente Eisenhower, la prima [illegible] sentazione a Londra di *Look back in Anger*. Ricordo con rabbia, la commedia di John Osborne, l'icona, appunto, dei cosiddetti «arrabbiati».

Al di là dei giudizi che si possono esprimere sul fenomeno «beat», dalla sua rottura sul piano del linguaggio e su quello problematico e politico, vale davvero la pena di ri[illegible] quanto abbia contato nello sparigliare le carte rispetto alla poesia nove[illegible]. Allora, confrontiamo la traduzione di Fontana di *Howl*, con quella fondamentale di Fernanda Pivano. *Urlo* letteralmente esplode con l'immagine delle «migliori menti della mia generazione» votate alla ricerca, al culto della droga, e nel secondo verso descrive gli «hipsters» (parola intraducibile che ha acquisito una valenza per così dire transnazionale) anelosi di procurarsi un'«angry fix». Ora, in gergo lì «fix» è un'iniezione [illegible] droga. Nella traduzione [illegible] Pivano si legge «in cerca di droga rabbiosa». Fontana traduce «una pera di furia», attingendo correttamente a un gergo specie giovanile italiano che sospetto lascerà interdetti molti lettori. Sì, però, andate a verificare nel prezioso *Dizionario di slang americano* di R. Gagliero e C. Spallino (Mondadori), alla voce «Fix» troverete anche «pera». In questo modo Ginsberg coniugava il suo grido con la lezione dei «maledetti» dell'Ottocento, con Baudelaire, con Poe. La sua era una delle facce della «beat generation». Il mio vecchio amico Ferlinghetti, altrettanto ma diversamente innovativo, alla droga - vi assicuro - ha sempre anteposto il [illegible] Del resto, il radicale o addirittura ribelle Kenneth Rexroth, che i beat consideravano il loro [illegible]ro padre, mi disse una volta ridendo che la beat generation era un'invenzione turistica». [illegible] per rinnegarla, ma per sottolinearne la complessa varietà, e l'errore di etichettarla.

La quarta di copertina delle *Poesie scelte* (un [illegible] testamento: Ginsberg morì nel '97) reca, molto pertinentemente, una [illegible] di [illegible] Dylan, il quale paragona l'influenza dei beat a quella di Walt Whitman. Perché no? E allora prendiamo in mano *Mr. Tambourine* (edizione Arcana, traduzione di Tito Schipa jr.) con i testi di Dylan tra il '62 e l'85, per cogliere l'ampiezza di [illegible] stagione inarrivabile e tuttora ben viva, senza frontiere. Quell'America è anche nostra.

Posta e risposta

di LUCIA ANNUNZIATA

Emigrazione? Bisogna accettarla, ma senza fatalismo

Il modello inglese, quello Francese, quello Belga, quello Olandese, quello Svizzero e quello Italiano (di integrazione, ndr): nessuno ha dato risultati soddisfacenti, nel senso che, nel migliore dei casi, ha prodotto situazioni di [illegible] forzata di corpi estranei in un grande isolamento sociale e culturale, [illegible] dimostra la [illegible]lta delle periferie Francesi.

A nessuno viene in mente che forse la causa di tutto ciò non è la cattiva volontà degli Europei o la cattiva organizzazione della politica che non ha saputo produrre le leggi idonee allo scopo, ma che gran parte dell'insuccesso sia da imputarsi anche alla inadattabilità alla nostra società, di culture, religioni e di conseguenza schemi sociali che sono il prodotto di secoli e secoli di esperienza strutturanti e che [illegible] possono essere stravolte, annichilite o comunque compromesse dalla necessità di adattarsi ai nostri modelli di vita e di pensiero che risultano a loro alieni?

Lo dimostra il fatto che la difficoltà di inserimento non è la stessa per tutte le comunità (per esempio i Filippini, cattolici, si inseriscono meglio degli Africani musulmani), ma essa aumenta man mano che aumentano le diversità socio-culturali. Ed allora ritorna l'ipotesi che per aiutare realmente i Paesi poveri si deve promuovere o provocare lo sviluppo in loco ed anche se questa soluzione è [illegible] dubbio la più difficile e la più costosa (qui casca l'asino..!) rimane l'unica in grado di [illegible]rà [illegible] risposta concreta, sicura e definitiva al problema dell'emigrazione dei poveri e della loro integrazione! L'alternativa sono le periferie ghetto in costante e sempre maggiore rivolta, con [illegible] guerriglia che potrebbe diventare guerra civile..!

Alessandro Mezzano, Tenerife

LO sviluppo in loco sarebbe certamente la soluzione. Se ne è parlato molto infatti in Europa, e ne hanno discusso sia i governi italiani di centro-sinistra che quello di centro destra oggi. Lei suggerisce che questa idea [illegible] procede perché manca la volontà di investire soldi in cause buone. Può essere. Ma può anche essere invece che un fenomeno enorme come il rimescolamento su vasta scala delle popolazioni della terra, perché di questo si tratta, non sia controllabile. Per [illegible] stessa portata ha dentro di sé la inevitabilità dello scatenamento delle forze naturali. Meglio che di soldi avremmo forse bisogno di accettare questa inevitabilità, senza però cedere al fatalismo: conviverci, insomma, scontandone le difficoltà e ricavandone il meglio.

Cani feroci la colpa è dei padroni

[illegible] attesa che le ordinanze siano applicate e rispettate da noi cittadini, si continua a leggere ed [illegible] volte ad assistere alle esibizioni di cani che mossi da istinto naturale aggrediscono selvaggiamente, senza distinzione, altri animali od esseri umani. Si discute ovviamente sulle responsabilità: imputarla al cane anche se animale molto intelligente è sicuramente eccessivo ed inopportuno. Quindi la colpa [illegible] dell'individuo che lo possiede. Resta il fatto che certe categorie di cani sono potenzialmente pericolose e non prevedibili nelle loro azioni. Cani con la museruola non se ne vedono, ma signore di piccola taglia portate a passeggio da rottweiler poderosi. Personaggi con volti assonnati e riflessi intorpiditi condurre il proprio pitbull a fare i bisogni fisiologici mentre quest'ultimo cerca di liberare l'adrenalina accumulata tentando di rincorrere tutto ciò che si muove. In attesa che qualcosa cambi lasciamo i cani a chi li ama veramente con passione e rispetto.., per gli altri trovare un altro passatempo.

Carlo Mulatero, Poirino (To)

La diffidenza è naturale

Vorrei rispondere ad Andrea Argenton (lettera di ieri) «Extracomunitari e padani». E' verissimo che abbiamo fatto per secoli quel che oggi rimproveriamo [illegible] loro: basti pe[illegible] alle guerre sante e ai roghi dell'Inquisizione, o allo stato di inferiorità in cui [illegible] relegate le donne: il loro primo voto in Italia è del 2 giugno 1946. E non basta: andavamo a fare le nostre prodezze a casa loro, nelle ben note guerre coloniali. Ma ciò non toglie che viviamo oggi, e non in tempi andati: abbiamo capito dove portano i Mussolini e il mito comunista, con l'instaurarsi di democrazie e di un minimo di giustizia che purtroppo il Terzo Mondo spesso non ha potuto conoscere. Questo porta una certa diffidenza verso persone d'altri Paesi, specie [illegible] gruppi dove è consistente, sia pure in [illegible] maggioranza onesta, una minoranza ancora pericolosa, che non [illegible] può giustificare [illegible] pre con un fatto di necessità: i Filippini sono poverissimi, e quasi sempre onesti lavoratori. Ed è normale la diffidenza verso persone ancora sconosciute: se io, padano figlio di padani, vado da uno delle stesse origini, [illegible] cui risulto tuttora ignoto, dovrò avere un comportamento credibile se non voglio essere preso per un pazzo o un malintenzionato.

Giovanni Bosticco

Tante parole per Sofri poche per le vittime

Ultimamente si parla sempre della grazia a Sofri. Con tutte le energie che da ogni parte si stanno spendendo [illegible] questo riguardo, penso che se fossero invece indirizzate al miglioramento delle leggi al fine di una giustizia più certa ed efficace, si avrebbero meno delinquenti in giro. Ma evidentemente, delle vittime nessuno si interessa... solo i carnefici godono degli sguardi benevoli di politici e pseudo intellettuali.

Gaetano Emanolo

Gli [illegible] si fanno male da soli

Quando gli italiani parlano di se stessi spesso sono quasi felici di poter dire che nel loro paese c'è malaffare, corruzione, clientelismo [illegible] anche l'antipatico fenomeno delle raccomandazioni. Talvolta, purtroppo per l'Italia, accade anche che gli italiani, impegnati in lotte politiche all'ultimo sangue, lavino i panni sporchi quando sono all'estero, dando l'impressione di un paese spaventoso. Invece, nel comune mezzo gaudio, tutto il mondo è paese, vale a dire che dappertutto dove c'è la politica ci sono delle degenerazioni. Solo che all'estero nessuno ci tiene a fare della pubblicità fuori dai confini. Come in Italia, le amministrazioni pubbliche sono piene [illegible] amici [illegible] parenti dei potenti [illegible] come in Italia se si deve fare qualcosa che coinvolge i politici non mancano i trucchetti, gli affarucci...

Nico Wet

Chi penalizza il rialzo dei tassi?

I telegiornali ci hanno detto solo che l'innalzamento dello 0,25% dei tassi della banca centrale danneggerà chi ha preso un mutuo; notizia incompleta: danneggerà solo chi, sapendo che poteva accadere, ha preso un mutuo a tasso [illegible]ariabile e non fisso. Non hanno spiegato però chi è che viene avvantaggiato dall'innalzamento, e cioè anche i risparmiatori - già super tartassati dall'euro che, per esempio, avranno un piccolo innalzamento dell'interesse sui titoli di stato; non ci hanno detto che il rialzo è sacrosanto perché [illegible] [illegible] correggere un'inflazione secondo me non dichiarata [illegible] che è sotto gli occhi di tutti. Non ci hanno detto che [illegible] dichiarare l'inflazione per mettere in atto le misure atte a correggerla con la deflazione, tra cui per l'appunto, l'innalzamento del tasso d'interesse della banca centrale. Per curare una malattia occorre [illegible] di averla. Non ci hanno quindi detto che l'innalzamento protegge i risparmiatori e danneggia anche gli speculatori. Peccato che, come con l'euro, si siano sbagliati con la virgola: 0,25% invece [illegible] [illegible] come almeno doveva essere.

Pino Casagrande

Barbara Spinelli Presidente

Signor Direttore Giulio Anselmi; sarei contenta se alla Presidenza della Repubblica, dopo Ciampi, venisse scelta un'altra persona di valore: penso a Barbara Spinelli, di cui non mi perdo mai gli editoriali su *La Stampa*.

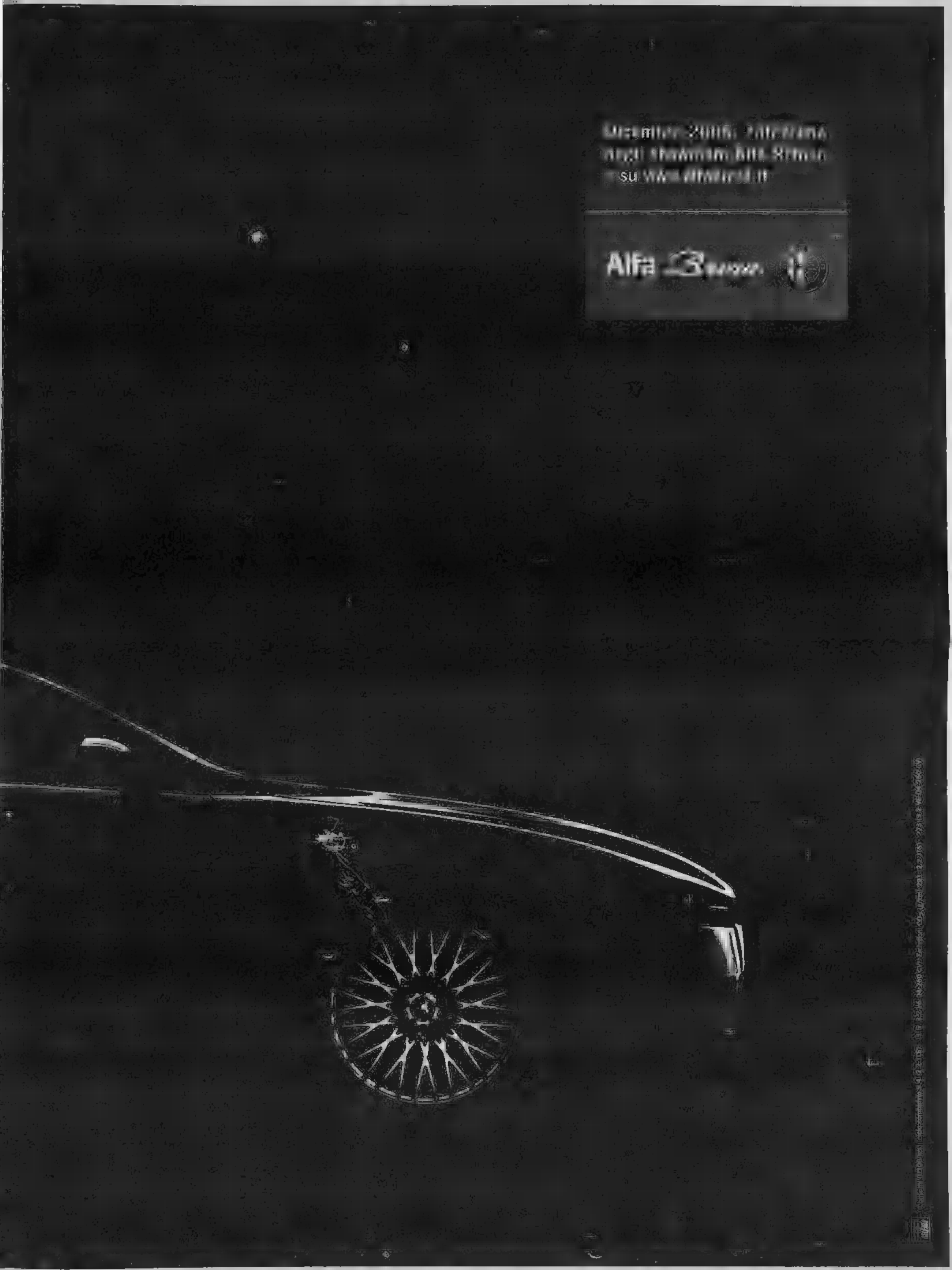
Vorrebbe fare qualcosa, sig. Direttore, perché la Spinelli venga proposta, sostenuta in Parlamento per la nomina a Presidente della Repubblica?

Letizia Aggeri, Cuneo

P.S.: Vedrei molto volentieri B. Spinelli anche a Bruxelles per l'Europa! (Insomma, o alla Presidenza della Repubblica, o [illegible] Bruxelles).

Le lettere [illegible] inviate a: LA STAMPA Via Marenco 32 10126 Torino [illegible] lettere@lastampa.it FAX: 011 6568924

BRERA. PURO SPIRITO ALFA.


Alfa

Mauro Revello
COURMAYEUR

NARNIA fantasy di ghiaccio tra bianco e «noir»

«La Disney ha scelto il nostro Festival per le affinità ambientali e le nevicate»

«Le cronache di Narnia» di Andrew Adamson, «A History of Violence» di David Cronenberg e il sequel dell'horror «Saw» in anteprima e un «Hitchcock Party» col contributo di Dario Argento. Questi alcuni dei principali eventi del Courmayeur Noir in Festival, [redacted] 6 al 12 dicembre ai piedi del Monte Bianco, tutto dedicato al genere fantasy e noir fra cinema e letteratura. «C'è sempre più attenzione per queste opere - dice Giorgio Gosetti, direttore della rassegna -. La prenotazione delle [redacted] negli alberghi quest'anno è aumentata del 25 per cento. E' la dimostrazione che qualità e continuità pagano».

Dieci i film in concorso: dal coreano «The Red Shoes», versione neo-gotica delle «Scarpette rosse» di Andersen, [redacted] danese «Adam's Apples», candidato all'Oscar per [redacted] miglior film straniero, fino all'italiano «Piano 17» dei Manetti [redacted]. La valutazione spetterà a una giuria presieduta dal maestro del thriller Jeffery Deaver (l'autore de «Il collezionista d'ossa») e composta dall'attore americano Val Kilmer, dalla produttrice svizzera Tiziana Soudani, dallo scrittore Raymond Benson e dall'attrice Barbora Bobulova. Tra le pellicole più attese, fuori concorso, sabato c'è «Le cronache di Narnia», in seconda mondiale tre giorni dopo l'anteprima assoluta di Londra e nelle sale il 23 dicembre: «E' ambientato nel ghiaccio e in un inverno perenne - spiega Gosetti - e questo, forse, ha convinto la Disney [redacted] portarlo da noi». Per quanto riguarda la letteratura, invece, riflettori puntati su George Pelecanos, [redacted] da molti considerato il nuovo Grisham, che a Courmayeur riceverà il «Raymond Chandler Award 2005».

La giuria è presieduta dal maestro del thriller Jeffery Deaver Tra gli ospiti Val Kilmer e Gabriele Salvatores

Non mancano le «chicche». Nella selezione dei film di mezzanotte, mercoledì gli appassionati potran[redacted] vedere «La decima vittima» di [redacted]lio Petri, pellicola del '65 con Marcello Mastroianni e Ursula Andress (che sarà presente alla proiezione). E poi il ritorno per la serata finale della «cena con delitto», realizzata nello stile del «radio giallo» di tanti anni fa con la compagnia fiorentina «Il teatro delle seggiole» e i suoi rumoristi. Tra gli ospiti: il regista Gabriele Salvatores, Valerio Massimo Manfredi e il maestro d'armi Renzo Musumeci Greco.

NOIR [redacted]. Per il secondo anno consecutivo, la rassegna si avvicina al mondo dei giovanissimi. E' [redacted] «Mini Noir», realizzato in collaborazione con lo Ied di Milano e rivolto a bambini e ragazzi dai 7 ai 14 anni. «E' un vero e proprio festival parallelo - spiega Gosetti - sul tema della sfida». Tutti i giorni sono in programma giochi, storie e invenzioni, oltre naturalmente ai film con le anteprime di «Wallace & Gromit» e «La maledizione del coniglio mannaro». L'autore di «Narnia», C. S. Lewis, sarebbe contento: «I bambini sono nostri pari - s[redacted]va - [redacted] un grave errore considerarli materiale grezzo da plasmare. Il [redacted] compito è non fare loro del male e rispettarli. Non dobbiamo immaginare di essere la loro Provvidenza o il Destino».

[redacted] NOIR. Dal 9 all'11 il Centro congressi ospiterà il convegno [redacted] noir al potere», occasione di dialogo e confronto sul boom di questo genere cinematografico e letterario. Tra gli ospiti il presidente della giuria Jeffery Deaver, Barry Gifford (l'ispiratore di David Lynch) e George Pelecanos, oltre agli italiani Tullio Avoledo, Luigi Bernardi, Sandrone Dazieri, Giancarlo De Cataldo, Luca Di Fulvio, Giorgio Faletti, Marcello Fois e Carlo Lucarelli. Non mancano gli omaggi a due protagonisti del noir, da poco scomparsi: Ed McBain e Edward Bunker.

I PREMI. La giuria assegnerà un riconoscimento al miglior film (premio Valle d'Aosta Cinema), al miglior interprete (premio Napapijri) e, a discrezione, il premio Mistery. Il premio Casino de la Vallée sarà assegnato dal pubblico [redacted] «giallo dell'anno». Anche in questa edizione verrà assegnato il premio «Giorgio Scerbanenco - La Stampa 2005», grazie alla votazione congiunta dei lettori e della giuria. Cinque i finalisti: Leonardo Gori («L'angelo del fango»), Gianni Biondillo («Con [redacted] morte nel cuore»), Valerio Evangeli[redacted] («Noi saremo tutto»), Giorgio Todde («E qual amor non cambia») e Stefano Tura («Arriveranno i fiori nel sangue»).

Tilda Swinton è la perfida Strega Bianca della saga di «Narnia - Il leone, la strega e l'armadio»

TOLKIEN A LEWIS

La saga ha un cuore di leone

Con «Le cronache di Narnia: il Leone, la Strega e l'Armadio», tratto dai racconti [redacted] C. S. Lewis (in Italia pubblicati da Mondadori, adesso anche in volume unico e in versione ridotta per più piccoli), [redacted] altro passo verso lo «sdoganamento» del genere fantasy. Un genere che, almeno in Italia, negli anni passati era relegato a una nicchia di giovani di estrema destra, ma che ultimamente soprattutto grazie al [redacted] «Signore degli Anelli» di Tolkien, [redacted] conquistato platee ben più vaste e di cui la saga di «Harry Potter» è il più accreditato erede moderno.

L'accostamento tra Tolkien e Lewis è tutt'altro che peregrino. Entrambi ex allievi e poi professori a Oxford, vissuti a cavallo delle due Guerre, fondano un piccolo circolo di scrittori, «The Inklings» dove si ispirano a vicenda per scrivere gli Anelli e Narnia, uniti da una filosofia cristiana piena di speranza verso un futuro di redenzione dell'umanità in contrasto [redacted] il totalitari[redacted] incombente. Tolkien però ha ambizioni più complesse, Lewis parla più decisamente ai ragazzini: «Dobbiamo rivolgerci loro come a nostri pari. Un libro non merita di [redacted] letto a 10 anni se non merita di [redacted] letto anche a 50». Il suo eroe [redacted] il Leone Aslan, simbolo di forza e bontà, figura messianica che si sacrifica per la sua terra. Non a [redacted] Disney, produttrice del film, ha organizzato preview in numerose chiese Usa. [s.n.]

«CURTAIN CALL» PRIMA E ULTIMA? RACCOLTA

Papà Eminem conferma l'addio

Certo la finezza alberga altrove. «Curtain Call», il primo disco-raccolta di Eminem (che sarà alternativo fin che si vuole, ma non è riuscito neanche lui ad evitare [redacted] «best» prenatalizio) [redacted] apre con rutti e altri rumoracci corporei che [redacted] lasciano dubbi. Inutile stare a scandalizzarsi per queste provocazioni da adolescenti pustolosi che attizzeranno lo [redacted] lo [illegible] dei suoi seguaci. Quel che conta è il punto interrogativo che da [redacted] corre nella comunità dei [redacted]per americani: davvero il rapper bianco che ha più successo [redacted] quelli neri coperti di diamanti, vuol mollare e dedicarsi alla produzione? [redacted] titolo di questo album, che significa più o meno «si chiude il sipario», sembra suggerire di sì.

Eminem

Oltre ai rumoracci, [redacted] sono infatti nell'album 3 inediti, «Fack» (inevitabile, no?), «Shake That» e soprattutto «When I'm Gone», che appare più che un indizio di chiusura di carriera. «Avete mai amato qualcuno così tanto [redacted] essere disposti a tagliarvi un braccio?/ Non parlo per metafore, intendo veramente tagliare via un braccio...», inizia la voce tagliente sullo sfondo di un ritmo scivolante e contagioso: e l'oggetto del suo amore, spiega il resto del testo, è la figlia Hailie. «...Continuo a fare lo stesso sogno, spingo Hailie sull'altalena/Lei continua a urlare perché [redacted] vuole che io canti...». Il video che accompagna il brano mostra infatti la scena di una bambina che chiude la porta per impedire al padre di uscire e andare a prendere l'aereo, sparire per cantare. [redacted] sogno [redacted] lunghissimo e articolato, si snoda su un palco fino [redacted] Svezia, [redacted] la [redacted] che appare all'improvviso sotto il palco per dirgli «Mi hai mentito». Ma se i suoi [redacted] si trasformano in incubi carichi di sensi di colpa nei confronti della figlia, si [redacted]e anche perché Eminem si imbottisca di pillole per dormire, tanto da esser finito in clinica per disintossicarsi.

Dunque il duro che spara rutti potrebbe alla fine mollare per [redacted] più a lungo, come il più tenero [redacted] papà, a casa con la sua bambina. Non più «Eminem Show», basta «Encore», [redacted] suggerivano i titoli di altri suoi dischi aperti [redacted] futuro. Lo show potrebbe non proseguire più. E' naturalmente [redacted] peccato: raccogliendo tutti i [redacted] più grandi successi, «Curtain Call» ci ricorda quale razza di artista autentico, popolare, sia il ragazzo [redacted] Detroit partito dalle squallide strade «8 Mile» [redacted] arrivat[redacted] vertici del musicbusi[redacted]. La sua tecnica recitativa è semplice, chiara, implacabile. La sua poetica di strada [redacted] spietatamente sincera nella cruda descrizione dell'emarginazione. Piccoli, rustici quadretti intrisi di amarezza e ironia, mescolano speranze e delusioni, si inseguono fra «Stan» [redacted] il famoso campionamento che diede la fama a Dido, e «The Way I Am», fra l'autoritratto del [redacted] alter ego «The Real Slim Shady», e una curiosa versione sempre di «Stan», dal vivo, dove l'intermezzo di Dido è eseguito da Elton John [redacted] persona. [redacted] che, ancora una volta, [redacted] se non altro la leggenda di Eminem omofobo (lo sarà magari Slim Shady: Eminem proprio no). [m.ven.]

DEBUTTA IN AMERICA

Quando i «Friends» sono terroristi islamici

NEW YORK

Sono l'incubo dell'America del XXI secolo, una generazione di giovani jihadisti che passeggia nei grandi centri commerciali, studia gli aeroporti e si prepara a far esplodere il caos. Dopo gli innocui ventenni di «Friends» e le trentenni nevrotiche di «Sex and the City», domani sulle tv americane debutta «Sleeper Cell», una miniserie dedicata a un gruppo di estremisti islamici adolescenti. L'idea è quella di raccontare i terroristi non con lo stereotipo dei cattivi dei cartoni animati, ma come persone reali, integrate nella società: uno studente bianco di Berkeley, un [redacted] skinhead francese venuto a studiare [redacted] California, un musulmano bosniaco, [redacted] ragazzo saudita e un adolescente nero. Un insolito quintetto che fa in apparenza la vita normale dei teenager californiani. Solo che di tanto in tanto cercano obiettivi su cui scatenare [redacted] loro rabbia di confusi jihadisti dei sobborghi, mentre discutono di guerra in Iraq, prigionieri a Guantanamo e insegnamenti dell'Islam. Uno di loro però, il nero Darwin (Michael Ealy), sta in realtà facendo il doppio gioco per l'Fbi e alla fine, con ogni probabilità, salverà Los Angeles. Le prime recensioni sulla stampa Usa, in vista del debutto sul network Showtime, sono sostanzialmente positive. Uno sceneggiatore di origine pachistana, Kamran Pasha, è la [redacted] dietro il progetto: «Ci sono pochissimi musulmani a Hollywood - spiega - ma è in[redacted] che il mondo musulmano si lamenti di come [redacted] dipinto qui: se non sei dentro questa industria, nessuno [redacted] conta il tuo punto di vista».

Michael Ealy

La corona Rolex è unica [redacted] inconfondibile. Prima di Rolex nessun altro orologio [redacted] era mai fregiato [redacted] questo marchio di superiorità. Infatti, fu Rolex nel 1910 a creare il primo cronometro da polso, nel 1926 il primo orologio veramente impermeabile, nel 1931 il primo a ricarica automatica con rotore Perpetual. Per conoscere il seguito della storia rivolgetevi [redacted] Rivenditori Autorizzati Rolex. E quanto alla nostra corona, osservatela bene: è unica.

ROLEX

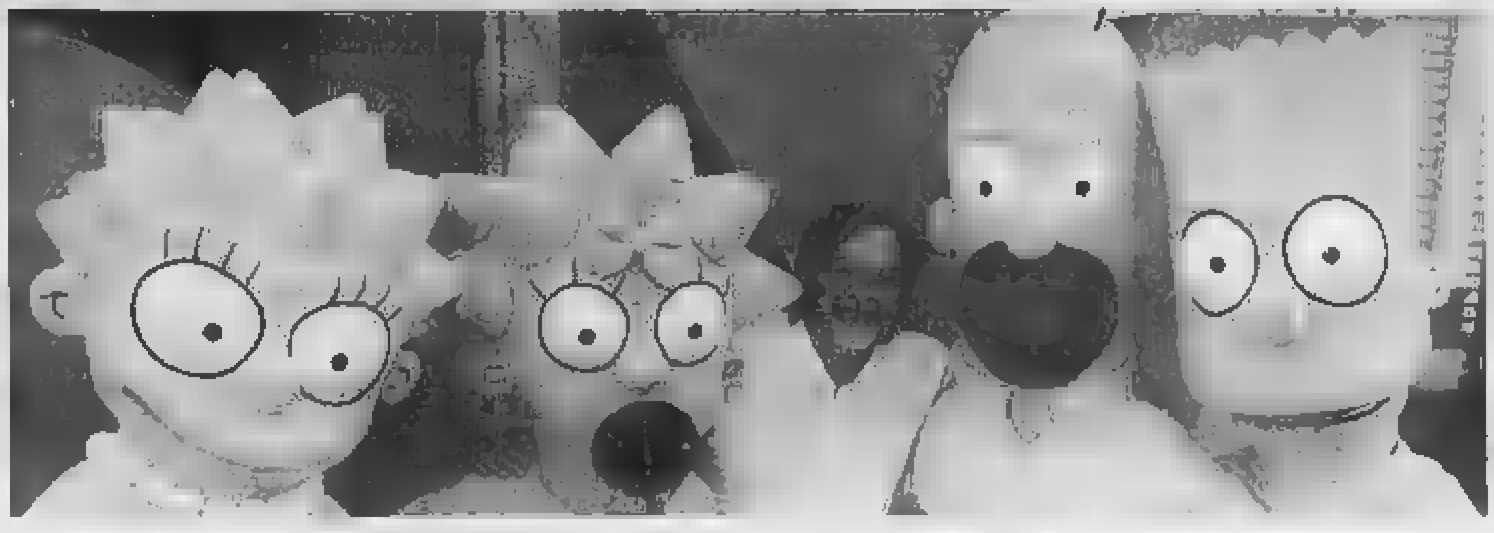
RIVENDITORI AUTORIZZATI

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 56 · ALASSIO: SEVERI GIOIELLI - VIA XX SETTEMBRE 143 · ALESSANDRIA: GIOLETTA VIA MILANO 11 · AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER 39 · ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR 55 · ASTI: BISIO - CORSO ALFIERI [redacted] · BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 · BORGOMANERO: ZANABONI - CORSO CAVOUR 40 · CASALE MONFERRATO: FOA 1860 - PIAZZA MAZZINI 22 · COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA 34 · CUNEO: BARINO - CORSO NIZZA 10 · DOMODOSSOLA: F.LLI BRIZIO - [redacted] 14 · GIAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 IMPERIA/ONEGLIA: BERIO - VIA BONFANTE [redacted] · NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 · NOVI LIGURE: RIZZO - VIA GIRARDENGO 66 · PORTOFINO: CUSI - CALATA MARCONI 14 · SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 - VIA MATTEOTTI 7 · SAVONA: [redacted] VIA PALEOCAPA [redacted] · STRESA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 · VERBANIA/INTRA: CLIVIO - CORSO MAMELI 163/165 · VERCELLI: BIONDI - CORSO LIBERTÀ 71

[redacted] MARCHI [redacted] DI ROLEX S.A., GINEVRA. WWW.ROLEX.COM

La Torre di Pisa, i canali di Venezia, il Colosseo faranno da sfondo al racconto: ma la vera protagonista sarà l'auto chiamata Lamborgatti Festarossa
Il disegno animato [redacted] vede anche in Israele e in Arabia Saudita, però Homer non beve la birra
Sta per nascere un film ancora «top secret»

[illegible] FENOMENO PLANETARIO. STA PER COMPIERE [illegible] SUO VIAGGIO IN ITALIA



La famiglia Simpson e in mezzo ai personaggi il loro inventore Matt Groening: 51 anni, 130 chili di peso, il pizzetto e un aspetto alla Michael Moore

«Invito Berlusconi»

Groening, l'inventore dei Simpson lo vorrebbe come ospite a cartoni

Luca Dondoni
LOS ANGELES

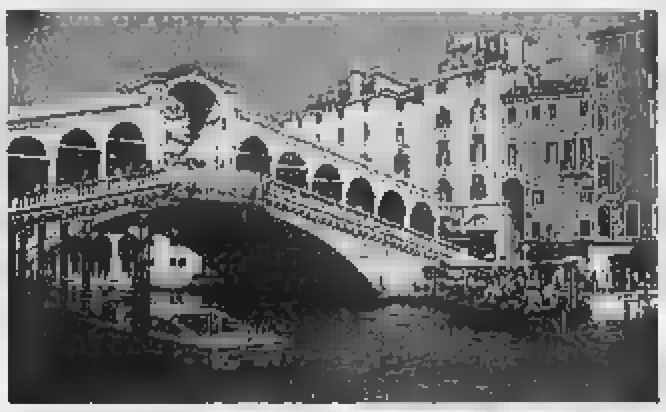
«Silvio Berlusconi? Nel caso si prestasse potrebbe essere uno dei prossimi protagonisti di una puntata dei Simpson». Lo dice M[redacted] Groening, il disegnatore oggi multimiliardario che diciotto anni fa inventò la saga della famiglia a cartoni animati più irriverente della tv. Nella puntata che sarà trasmessa in America sul canale Fox l'11 dicembre (da noi l'anno prossimo), tutta [redacted] sarcastica brigata, il capofamiglia Homer, la moglie Marge, il figlioletto satanico Bart [redacted] le due figliolette Lisa e [redacted]ggie compirà il suo particolare, assai anglosassone, viaggio in Italia. Per sfondo, tutto [redacted] repertorio dell'italianitudine turistica, la Torre di Pisa, i canali di Venezia, le colline del Chianti, il Colosseo. Tutto ruoterà attorno ad un'auto rosso fuoco che la fantasia degli sceneggiatori Usa ha chiamato Lamborgatti Festarossa. Homer e famiglia incontreranno cartoons nostrani: una certa donna in particolare, una bella donna, avrà le sembianze di Maria Grazia Cucinotta, e sarà doppiata da lei, dall'originale.

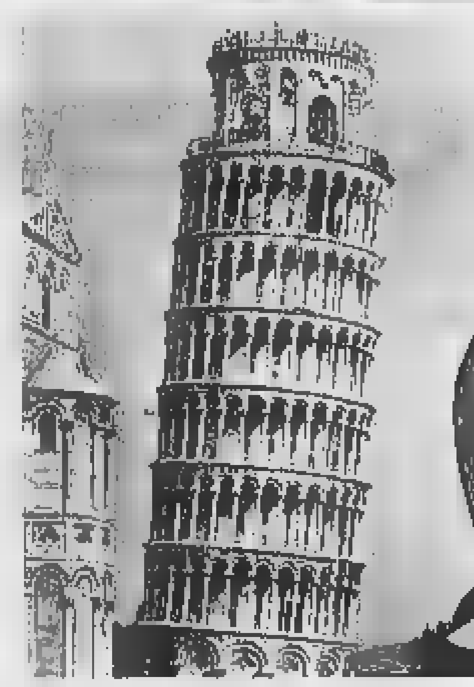
Groening, avversione per le interviste, 51 anni, madre olandese e padre tedesco, occhialetti rotondi, pizzetto e 130 chili di peso (ricorda Michael Moore), parla nella stessa sala in cui, 18 anni fa, cominciò a disegnare i suoi personaggi: «L'Italia è il paese di lingua non anglosassone che più ama i Simpson. Ci pareva divertente renderle omaggio». Per Groening la ragione del successo planetario (130 nomination e premi, tra cui 21 Emmy e un Golden Globe più una stella sulla Walk of fame di Hollywood) [redacted] molto semplice: «Tutti ridono dei Simpson, è facile sentirsi superiori a loro e nessuno di coloro che li guarda, a cominciare dagli americani, ha mai pensato: "Anche [redacted] sono così". Homer [redacted] è né repubblicano né democratico, è come [redacted] maggioranza degli americani, non vota. Se lo pagassero in birra e ciambelle, forse lo farebbe». Il suo messaggio è molto semplice, spiega Groening, «ed [redacted] lo stesso in cui io credo: le grandi società e i governi sono contro l'individuo. La sola difesa che abbiamo è essere noi stessi e solo gli amici e la famiglia possono aiutarti. Il suo humour [redacted] spesso nero ma vuole rendere [redacted] po' più felice chi lo guarda».

Accanto a lui, c'è sempre Al Jean. Trentotto anni, alto e dinoccolato con [redacted] vocina nasale non antipatica, Jean è sin dall'inizio produttore e supervisore ai [redacted] dei Simpson: Homer e compagnia sono un po' anche figli suoi. «Tutti gli anni - racconta - mi chiedo se [redacted] il caso di continuare, [redacted] sia meglio andare avanti [redacted]ora un paio di stagioni (gli episodi che vediamo in tv in sono disegnati [redacted] un anno di anticipo sulla messa in onda) [redacted] mollare. Io [redacted] Matt guardiamo gli indici di ascolto (una media del 5,4% che [redacted] mantiene così da quasi vent'anni costante. Negli States [redacted] un risultato altissimo [redacted] pensate che il top degli ascolti di "Desperate Housewives" è arrivato al massimo al 9/10%). Insomma, quando consideriamo che la serie è tutt'ora tra le più viste della tv mondiale, decidiamo di continuare. Forse un giorno molleremo, o forse moriremo pri[redacted] noi di Homer e Bart».

Intanto il cartone è così significativo da aver convinto anche i responsabili delle televisioni israeliane e del Saudi Arabia a trasmettere le avventure della famiglia «politically incorrect» per antonomasia. *Proprio per l'irriverenza e la* scorrettezza gli [redacted] Shamshoon» [redacted] Simpson in arabo) con le scorribande di Badr (Bart) e le sbornie di birra [redacted] Omar (Homer) sono state notevolmente edulcorate. «Abbiamo ricevuto delle proteste - dice Groening - da parte dei fans arabi della serie che avevano seguito le puntate in inglese sui canali satellitari anglosassoni. Ci hanno detto che [redacted] è possibile che Omar non beva birra e che a pranzo con Marge non cucini costolette di maiale. Non sono più i Simpson. Incredibile no? Un fumetto che [redacted] più globale del Globo».

Aggiunge Groening: «Fateci lavorare, stiamo lavorando al primo film dei Simpson che uscirà nel 2008 e lì [redacted] ne vedranno delle belle».





Homer Simpson balla il tango col casqué con la moglie Marge; in sottofondo la Torre di Pisa e il ponte di Rialto, prossimi [redacted] dei cartoni

Chi sono

- La prima storia dei Simpson è apparsa in tv nel dicembre del 1989 come speciale natalizio del Tracy Ullman Show. Di '90, visto l'enorme successo di critica e pubblico la serie è passata al prime time.
- Questa è la diciassettesima stagione del programma.
- La famigliola gialla vive in una cittadina di fantasia chiamata Springfield che somiglia totalmente terribilmente a Beverton, Oregon, dove è nato e cresciuto Matt Groening. Non a caso, la via dove abitano i Simpson ha lo stesso nome, Evergreen Terrace, di quella dove è [redacted]va Matt.
- I nomi di battesimo della famiglia Simpson sono quelli, veri, della famiglia di Groening. Homer è il nome del padre, Bart sarebbe Matt (che non ha voluto usare il suo n[redacted] ma anagrammare la parola «brat» che in inglese significa «monello»), Marge è una zia materna, Lisa e Maggie sono i nomi delle due sorelle di Groening.
- Per ogni episodio, che costa intorno al milione e mezzo di dollari, servono nove mesi di lavorazione. Le persone all'opera sono circa 120.
- La struttura di Matt Groening produce 22 episodi l'anno.
- I personaggi della famiglia hanno recentemente ispirato il libro «I Simpson e la filosofia» per i tipi di ISBN Edizioni.
- Dal 1990 ad oggi la serie ha ottenuto [redacted] nomination e [redacted] premi di 21 Emmy e 1 Golden Globe.
- La lista delle celebrità che hanno prestato la propria voce ad un personaggio e hanno interpretato se stessi come guest star a cartoni animati è lunghissima e va da Mick Jagger a Kim Basinger, da Paul Newman a Magic Johnson all'architetto Gary.
- Autori (all'inizio erano 9, ora sono 20, guidati da Al Jean) e disegnatori lavorano a Film Roman nella San Fernando Valley ognuno chiuso nei divisori dell'immenso open space dove la «factory» dei Simpson dà vita alla serie.

Sì o no
GUIDO TIBERGA

Ma Homer direbbe: «Dio ci trascura»

Matt Groening promette ma non mantiene: poteva regalarci un Berlusconi giallo, con gli occhi in fuori e i capelli blu, che corteggia Marge Simpson manco fosse una prima ministra finlandese qualunque. Poteva, ma non lo ha fatto. «Berlusconi con i miei personaggi? Perché no, se si prestasse...», ha raccontato ai cronisti italiani volati a Los Angeles apposta per lui. Come «se si prestasse»? Da quando la satira ha bisogno di chiedere il permesso alle sue vittime?. Peccato, perché i «Simpsons» sono qualcosa di più che un semplice cartoon. E non sono solo «il cartone animato del secolo», come scrisse qualche tempo un critico di «Time» in vena di classifiche. Sono anche, si perdoni la bestemmia, uno strumento anomalo di diplomazia. Il loro mondo è l'America, i loro pensieri [redacted] quelli degli americani: nelle loro scorribande in giro per il mondo hanno provocato proteste a tutti i livelli. Downing Street chiese alla Fox inglese di rinviare la puntata con Tony Blair per non creare guai alla visita ufficiale di Bush.
I giapponesi si sono ufficialmente offesi per essere stati descritti come un popolo di gente che si inchina a sproposito e mangia soltanto pesce crudo. E noi? Il Colosseo, la Torre di Pisa, il sole, il mare, la pizza e le gondole. Le solite cose: neppure la rabbia di [redacted] premier tutto giallo. «Dio ci trascura», direbbe Homer.

ATTRICE DEL NUOVO KOLOSSAL DI PETER JACKSON: «UNA GRANDE RESPONSABILITÀ»

Intervista
LORENZO SORIA

Naomi Watts interpreta la parte che fu di Fay Wray e Jessica Lange

Naomi Watts: tutta un livido nelle mani di King Kong

NEW YORK

PIÙ che un ruolo è un simbolo, entrato nella storia del cinema sin da quando, nel 1933, la [redacted] ebbe l'idea [redacted] mettere accanto all'enorme gorilla arrivato da un mondo perduto [redacted] misterioso sull'Empire State Building, una bionda fragile [redacted] impaurita. La parabola [redacted] «La Bella e la Bestia», in una parte che è stata prima di Fay Wray, poi di Jessica Lange e adesso è passata a Naomi Watts, l'attrice inglese cresciuta in Australia [redacted] lanciata da «Mulholland Drive» di David Lynch. La Ann Darrow ideale per Peter Jackson, al suo primo [redacted] dopo lo straodinario successo del «Signore degli anelli».

Che cosa si prova a entrare nei panni di una leggenda?

«Una grande esperienza, una grossa responsabilità. Dopotutto la versione originale del film regge ancora benissimo. Non gli effetti speciali, magari, che oggi appaiono un po' rudimentali ma la parte emotiva ancora intatta. Prima di iniziare le riprese, ho avuto occasione di incontrare Fay Wray, la Ann Darrow originale, un [redacted] prima della sua morte».

Ci racconta quell'incontro?

«Siamo andati a trovarla a New York, era molto fragile fisicamente ma aveva un grande [redacted]nso dell'umorismo. Peter mi ha presentato dicendo: questa [redacted] la nuova Ann Darrow. Lei ha risposto: Ann Darrow [redacted] io! Col passare della serata si è aperta, è stata molto spiritosa, mi ha dato molti consigli. Poi, salutandoci, [redacted] ha sussurrato all'orecchio: sarai una grande Ann Darrow. E questo mi ha dato molta forza».

E [redacted] [redacted] vuole, per un ruolo estremamente fisico...

«E' stata molto dura, alla fine ero piena di ferite e di tagli. Sono abbastanza atletica, ma non sono molto forte. In alcune scene abbiamo usato controfigure, ma ho fatto [redacted] mia [redacted]a dose di salti e cadute».

Qual è il suo rapporto con le scimmie?

«Ho sempre provato grande curiosità [redacted] ammirazione, in fondo così poco ci separa. Ricordo una volta non molti anni fa ho chiesto a un mio fidanzato che voleva farmi un regalo di compleanno [redacted] portarmi allo zoo a guardarle».

Nel film sviluppa con King Kong [redacted] relazione quasi sentimentale.

«Siamo due individui soli, cresciuti in ambienti estranei, entrambi bisognosi di amore. Io ho perso [redacted] padre a sette anni, [redacted] che cosa significa perdere qualcuno che ami».

E come Ann Darrow anche lei sa che cosa significa essere un'artista che fatica a pagare le sue bollette...

«Non sono mai stata disperate [redacted] lei, non ho mai dovuto rubare. Amava recitare, amava intrattenere, [redacted] me. E tutto questo mi [redacted] familiare, il successo per me è così recente. Sono ancora io, comunque. O così spero».

Parliamo di Peter Jackson, il geniale regista-scrittore-produttore neozelandese che l'ha diretta...

«Peter è straordinario. In gran parte delle mie [redacted] [redacted] davanti [redacted] muro o un telone blu, ma ha saputo sempre mettermi a mio agio, a volte facendomi sentire della musica che mi consentiva di raggiungere le mie [redacted]. Ha saputo creare un ambiente molto adatto per gli effetti speciali ma soprattutto per poter recitare».

Mantiene ancora i rapporti con David Lynch?

«David per me è una specie di padrino. Ero un po' esitante prima di accettare la parte in "King Kong" [redacted] l'ho chiamato. David mi ha detto: "chiunque siede nella [redacted] di King Kong diventa una stella per [redacted]pre". Non è la ragione per cui ho accettato, ma mi sono fatta una bella risata e poi ho detto di sì».

E adesso, che cosa la aspetta?

«Ho appena finito un altro film in Cina, un'esperienza straordinaria, specie le riprese nella parte rurale [redacted] Paese che sono state un tuffo indietro nei secoli. Adesso voglio prendermi un po' di riposo. Una settimana basta appena per entrare in decompressione, ho bisogno di un periodo più [redacted]».

Buoni propositi per l'anno nuovo?

«Ho smesso [redacted] farli, non [redacted] mantengo mai».

IL REGISTA

«Il film del '33 ha cambiato la [redacted] vita»

NEW YORK. La prima volta che vide King Kong, Peter Jackson aveva 9 [redacted]i. E ne restò completamente affascinato tanto da girarne il suo primo filmino con la superotto di famiglia. «E' un vecchio sogno diventato finalmente realtà - dice oggi - Sono molto in debito verso King Kong. E' puro intrattenimento, offre esperienze impossibili nella vita reale, contiene elementi fantastici ma anche una parte emotiva molto profonda. Spero che così come sono stato ispirato io, la mia versione ispiri la prossima generazione».

Una versione lunga tre ore...

«La lunghezza non è una scienza, puoi solo affidarti al tuo istinto. E il nostro istinto ci ha detto che quella era la lunghezza giusta».

Tre ore [redacted] effetti speciali mai visti...

«Volevo che l'isola avesse un carattere mitico e così invece di andare nella giungla abbiamo ricreato tutto in studio, cercando un look diverso da quello che puoi vedere in qualunque altro posto al mondo. La cosa più difficile sono stati però gli occhi e le espressioni di Kong, che deve terrorizzare ma anche creare affetto e simpatia».

E adesso?

«Tra Kong [redacted] signore degli anelli sono dieci anni che non mi fermo. Ho bisogno di una vacanza, di un periodo di pausa e riflessione». [l. s.]

Attenzione alle parole di Incantesimo

PAOLO Bonolis ha detto varie cose ieri a «SKY TG24 pomeriggio»: ha detto che ala tv manipola le coscienze disattente, che il calcio si prende troppo sul serio (così si vende a prezzi più alti); che aspetta un gesto da Antonio Ricci. Come parla bene, Bonolis.

Su Raidue è andato in onda ieri sera «Incantesimo». Dopo la puntata della scorsa settimana ha scritto a «Tivù ti Tivù» Alessandra Pieracci, collega genovese. Ecco la sua lettera «Scrivo da spettatrice che, superata l'immediata indignazione, vuole suggerire una riflessione sulla superficialità dolosa con la quale la televisione pubblica si fa di messaggi ideologici ben precisi, nascosti nell'apparente innocua banalità di un dialogo da fiction. Venerdì scorso, durante lo zapping serale, mi fermata su una sequenza di "Incantesimo". Il protagonista è un medico, ruolo affidato a Walter Nudo alcune "Isole dei famosi" fa. Nella scena che ho avuto modo di vedere, ambientata in una clinica od ospedale, una collega racconta al dottore in questione di aver visitato una sedicenne (figlia o nipote di qualcun altro dei vari personaggi della serie) che voleva la pillola del giorno dopo. "Glie l'hai data?" domanda il dottor Nudo. "No" risponde la dottoressa. "Hai fatto bene, è un aborto". Con il rispetto per tutte le opinioni etiche cui si attiene ogni individuo nelle sue scelte personali, mi sembra molto grave lanciare da uno schermo e un camice, pur fasullo, un'affermazione di questo tipo, che va al di là addirittura delle recenti polemiche sulla 486, terapia farmacologica meno cruenta per sostituire l'interruzione chirurgica di gravidanza. La definizione di "aborto" per l'uso della pillola del giorno dopo potrebbe tutt'al più essere accettata come tema di dibattito, con medici (veri) e sacerdoti, esponenti del mondo laico e di quello confessionale. Se il dibattito è un confronto di opinioni che spesso lascia ciascun telespettatore della propria idea, la collocazione della frase all'interno di un copione da fiction, invece di svaporarne l'effetto, ne avvalora il significato proprio grazie a una banalità da slogan. Con effetti a dir poco diseducativi e disinformanti.

Perché è proprio attraverso la fiction, per la sua stessa popolarità e capacità di fascinazione, che i messaggi arrivano a segno con maggior capacità di convincimento. Quindi occorre molta attenzione sull'uso di personaggi e situazioni. Bastino due esempi in positivo: di fronte all'aumento delle truffe agli anziani in tutte le grandi città italiane, a poco erano serviti appelli e messaggi e rappresentanti delle istituzioni o delle forze dell'ordine, persino dei parroci dai pulpiti, finché prima "La Squadra", su Raitre, poi altri programmi hanno raccontato episodi del genere, con immediato effetto e messa in allerta che si è andato positivamente ad aggiungere a tutte le iniziative, diciamo così, più serie».

Radionostalgia
Music and news, no bla bla.
www.nostalgia.it

DA [illegible]RE

Io sono [illegible]ldez

Burt Lancaster in un western del tramonto del genere, firmato Edwin Sherin con Susan Clark, Frank Silvera ed Héctor Elizondo. Un maturo vice sceriffo di origine messicana perseguita un allevatore perché risarcisca la donna indiana a cui ha ucciso involontariamente il [illegible]to. Ma... 14.00 LA7

Le [illegible] vite di Fritz il gatto

Seconda versione cinematografica d'animazione di Fritz il gatto, creato dal fumettista Robert Crumb che si è anche divertito a satireggiare, non rifiutando il «graffio» né tantomeno un esplicito erotismo, la società americana anni '70. Firma la regia Robert Taylor, omonimo del divo. 1.50 LA7

I FILM DI OGGI

La principessa Fiona e l'orco in una scena del film «Shrek» di Andrew Adamson e Vicky Jenson

Shrek ★★★

21.00 ITALIA 1 USA 2001. REGIA DI ANDREW ADAMSON, VICKY JENSON. CON LE VOCI DI RENATO CECCHETTO, SERVAGGIA QUATTRINI E MASSIMILIANO MANFREDI. DUR 89'

Adamson e Jenson rivisitano le favole con ironia e ribaltando i luoghi comuni per il piacere di tutti. Premio Oscar. La preziosa solitudine dell'irascibile orco Shrek viene turbata dall'invasione dei personaggi delle cacciati dal perfido Lord Farquaad e, per riaverla, salvano la principessa Fiona...

Cyrano de Bergerac ★★★

LA7 FRANCIA 1990. REGIA DI JEAN-PAUL RAPPENEAU. CON GÉRARD DEPARDIEU, ANNE BROCHET, VINCENT PEREZ, [illegible] WEBER E ROLAND BERTIN. DUR 135'

Il trio Depardieu-Brochet-Perez in un suggestivo (e premiato in patria) kolossal firmato Rappeneau, dalla celebre opera di Edmond Rostand. Lo spadaccino Cyrano, poeta [illegible], innamorato di Rossana presta il proprio talento al bellocrio ma sciocco Cristiano. Ma la ragazza si innamora della sua poesia e...

Cobra ★

22.50 RETE 4 USA, [illegible]. REGIA DI GEORGE PAN COSMATOS. CON SYLVESTER STALLONE, BRIGITTE NIELSEN, RENI SANTONI, ANDREW ROBINSON E LEE GARLINGTON. DUR 87'

Cobra è una variazione di Rambo e Rocky che però non s'impose [illegible] personaggio della lunga galleria del divo Stallone, anche perché il regista Pan Cosmatos pensa più alla spettacolarità che al personaggio. Marion (Il Cobretti (a il poliziotto duro e combattivo fra criminali effluati e psicopatici, ma...

ANTENNA DI [illegible]

OGGI
Ombre sul giallo sull'intrigo legato al tentato omicidio di Guido Sermenghi (Raitre, 23.40), Gloria Guida e Enrico Montana da Fabio Fazio (*Che tempo che fa*, Raitre, 20.10).

REALITY 1
In tutto il mondo vanno in onda reality show (33 solo in Italia). Alcuni dei più strani: «House arrested», trasmesso dall'emittente americana Hbo, segue la vita di un condannato agli arresti domiciliari. In «25 Million Dollar Hoax» una ragazza faceva credere ai genitori d'aver vinto una fortuna al lotto e si trasformava da tranquilla studentessa a donna indipendente per vedere le loro reazioni. In Australia si è appena concluso «Fortune», con il quale il gruppo rock degli Inxs cercava sostituto per il leader

Gloria Guida

Michael Hutchence, morto suicida qualche anno fa (ha vinto Jason Dean Bennison, ribattezzato JD Fortune). Il reality cinese «Kung Fu Star Search» ha portato le telecamere in un tempio shaolin per far scegliere agli spettatori il miglior maestro di arti marziali. In India è andato in onda «Let's join hands»: un autobus ha attraversato il Nord del Paese per spiegare a tutti i giovani che incontrava come difendersi dall'Aids. In Russia la tv di Stato trasmette «Dom» (Putin non se ne perde una puntata): un gruppo di famiglie costruisce una casa e ci va a vivere. L'inglese Channel 4 manda in onda «Too Posh to wash» («Troppo elegante per lavarsi»), dove un barbone preso dalla strada viene trasformato in un figurino. In Italia, su Nessuno Tv, Canale di Sky, si può vedere «Preti»: la giornata di 20 sacerdoti viene seguita minuto per minuto.

REALITY 2
«Il talk show è un genere a sé, non è né informazione né varietà. Ma una volta che uno lo fa, spera di continuare a farlo. Ma in tv bisogna ragionare giorno per giorno, magari finirò per fare il corrente all'"Isola"» (Fabio Fazio).

I PROGRAMMI DI [illegible]

TG

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
13.30 0.35	13.00 0.35	12.00 19.00	8.00 1.00	12.25	11.30
17.00	18.30	14.00 19.30	13.00 4.30	18.30	13.30
20.00	20.30	14.20 23.20	20.00 5.30		18.55

GIORNO

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
Anima good	6.45 In Famiglia - Mattina 2 Varietà	7.00 Magazzini Einstein	6.00 Tg 5 Prima pagina Rullo di notizie della durata di cinque minuti circa che si ripete identico fino al Tg5 delle 8. Alla fine, rassegna delle prime pagine dei quotidiani più importanti. Tra un rullo notizie e l'altra, l'oroscopo	7.00 Cartoni animati	6.15 100 stelle
6.10 Strega per amore TF	Sulla via di Damasco Rubrica religiosa Settimanale religioso. La via di Damasco è quella sulla quale cadde, folgorato dalla Rivelazione, San Paolo	7.30 Tv talk	7.55 Traffico Notizie sulla viabilità	11.25 Monster Jam	6.45 Tg 4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
6.45 Sabato, domenica &... Varietà	Un programma di approfondimento spirituale e culturale	9.05 Il videogiornale del Fantabosco	7.57 Meteo	13.00 Candid Camera Varietà con Valenti. Con la partecipazione del Mago Casanova.	tigre ancora viva: Sandokan alla riscossa! Film (avv., 1977) con Kabir , Philippe Leroy, Massimo Foschi, Therese Ann Savoy. Regia di Sergio Sollima
9.30 Giorni d'Europa	11.00 Tsp Regioni	10.30 Hit science	8.30 Leggiere Nonsolomoda è,... temporaneamente	13.30 Campioni Reality show Daniele Bossari presenta il reality dedicato al mondo calcio, che ha seguito la stagione sportiva del Cervia Graziani, società romagnola che partecipa al campionato di Serie D	Disperato la di Marianna, Sandokan si rifugia nell'isola di Mompracem, Jamilah lo incita a riprendere la lotta
9.50 Settegiorni Parlamento	11.30 Mezzogiorno in famiglia Varietà	11.00 Tgr Economia e lavoro Settimanale sul mondo del lavoro e della produzione	9.30 Vice versa	14.00 Top of the Pops	Commissario Cordier Film-tv
10.20 AprilRai Varietà	13.25 Dribbling Rubrica sportiva	11.15 Tgr Estovest Rubrica rapporti tra Italia e i paesi europei che guardano a est	12.00 Doc Telefilm	15.35 Mac e il tesoro dell'isola corallina Film-tv (comm., 1998) con Jamie Croft, Jason Robards. Regia di Mario Andreacchio	11.40 Forum
10.30 Appuntamento al cinema	14.00 Cd Live - La musica in Tv	11.30 Tgr Levante Magazine dedicato ai rapporti tra l'Italia e i paesi del Mediterraneo orientale	13.40 Belli dentro Serie		14.00 I berretti verdi Film
10.35 Che tempo fa	15.30 In vacanza con i pirati Film	11.45 Tgr Italia agricoltura	14.10 Amici Reality show	17.30 Voglia	16.30 Ieri e Oggi in Tv Varietà
10.40 Sabato, domenica &...	17.00 Sarano Variabile	12.25 Tgr Il Settimanale	16.00 Amici flauti	19.00 Love bugs 2 Serie	16.50 Il viaggiatore
11.30 Occhio alla spesa La prova del cuoco Gioco	18.00 Volk	12.55 Tgr Bellitalia	16.35 Corto 5 - Buon anniversario Cortometraggio	19.05 Wrestling Smackdown! Rubrica sportiva	17.50 Pianeta
14.00 Easy driver	18.35 Ragazzi c'è Voyager! Fai la tua	13.20 Tgr Mediterraneo	16.45 Piovuta dal cielo Film		19.35 Vita da strega Telefilm
14.30 Linea blu Documentari	Galatea	14.50 Tgr Ambiente Italia	18.45 Passaparola Gioco Gerry Scotti		
15.50 Quark atlante - Immagini dal pianeta Doc.	19.20 Squadra speciale Lipsia Telefilm	15.50 Sabato Sport Rubrica sportiva			
16.15 Dreams Road		18.10 90° minuto Rubrica sportiva			
16.55 Che tempo fa		18.55 Meteo 3			
17.10 A sua immagine					
17.45 Aspettando Ballando con le stelle Varietà					
17.55 Passaggio a Nord Ovest Documentari					
18.50 L'eredità Gioco					

SERA

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
20.30 Rai Tg sport Notiziario sportivo	20.20 Il lotto alle otto Varietà Le estrazioni in diretta dei numeri sulla ruota di Roma (gli altri sono stati estratti in precedenza). Conduce Alessandra Canale	20.00 Blob Videoframmenti Striscia quotidiana che sembula il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale	20.30 Striscia la notizia Varietà satirico ironia, divertimento, ma anche serietà, con le truffe da smascherare, sono gli ingredienti del tg satirico di Antonio Ricci. Conducon Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti	21.00 Shrek Film (animaz., 2001) con le voci di Renato Cecchetto, Nanni Baldini, Selvaggia Quattrini, Massimiliano Manfredi. Regia di Andrew Adamson, Vicky Jenson	20.10 Walker Texas Ranger Telefilm Le indagini di un ranger del Texas che non ha paura di niente e di nessuno
20.35 Affari tuoi Gioco Venti scatole e un concorrente che deve trovare l'unica contenente mezzo milione di euro. Nelle altre c'è di tutto: cafzini, candele o pochi spiccioli.	21.00 Senza traccia Telefilm	20.10 Che tempo che fa	C'è posta per te Varietà	22.45 al campionato Rubrica sportiva condotta Alberto Brandi, con Federica Fontana, Andrea Perroni, I Turbolenti Maurizio . Regia di Andrea Sanna	21.45 Walker Texas ger Telefilm
21.00 Ballando con stelle Varietà	22.40 Sabato Sprint Rubrica sportiva	21.15 Gaia - Il Pianeta che vive Documentari condotti Mario Tozzi . Regia di Riccardo Mazzon	0.30 Nonsolomoda è... contemporaneamente Il programma punta i riflettori sulle tendenze in campo di design, architettura, arte, viaggi e naturalmente, moda. Seguirà, inoltre, i grandi avvenimenti di moda attraverso le collezioni di prêt-à-porter e di alta moda di Milano, Parigi e New York. Condotto da Silvia Toffanin. A cura di Fabrizio Pasquero. Regia di Luca Pasquero	24.00 Rtv - La Tv della realtà duce Guido Bagatta. Regia di Claudio Bozzatello	22.50 Cobra Film (poli., S. Stallone, B. Nielsen, R. Santoni, A. Robinson, L. Garlington. Regia di G. Pan Cosmatos
0.55 L'appuntamento	23.50 Tg Z Dossier storie	23.40 Ombre sul giallo	1.30 Striscia la notizia	1.20 Studio Sport. Notiziario sportivo	1.40 Jill Ripi - Indagine a luci rosse Film (thriller 2000) con Dolph Lundgren, Danielle Brett, Layton Morrison. Regia di Anthony Hickox
1.25 Che tempo fa	0.50 Palcoscenico Varietà Spazio al mondo del teatro ed ai suoi protagonisti	0.50 Tg3 Agenda del mondo Protagoniste della rubrica sono le organizzazioni non governative, la Nazioni Unite con tutte le Agenzie	2.00 La giostra umana Film	1.50 k speciale Rubrica cinematografica	3.05 Festivalbar '83 - La finale - Ieri e Oggi in Tv Special Varietà
1.30 Estrazioni del lotto	1.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica	1.05 Tg3 Sabato Notte con Gianni De Chiara. Rotocalco di Cultura e Spettacolo	5.00 Mork e Mindy Telefilm	2.20 Due mariti per un matrimonio Film	5.50 Ieri e Oggi in Tv L'appuntamento settimanale Il meglio dell'intrattenimento delle reti Mediaset. Il programma oltre vent'anni di tv
1.35 Appuntamento al cinema	1.50 SL Viaggiare	1.20 Appuntamento al cinema		4.10 Un mitico viaggio Film	
1.40 Around Midnight - I corsi di mezzanotte Cortometraggio	2.00 Il Caffè con Giorgia Cantoni	1.30 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica. Solo cinema d'autore, ovvero "cose mai viste" in televisione		5.45 Megasalvishow Varietà con Francesco Salvi	
2.00 La carbonara Film	3.00 Tg2 Costume e società				
3.50 Asia, storie della giungla perduta Documentari	3.15 Arte e mercato				
4.40 Zorro Telefilm	3.30 La Rai di Ieri				
5.05 Che tempo fa	3.55 Effetto Ieri				
5.10 Videocomic Videoframmenti	4.10 Non ho sonno leggo				
5.45 Euronews	4.15 NETTUNO - Network l'Università Ovunque				

La 7

La 7	MTV	ALLMUSIC	SKY CINEMA 1	SKY CINEMA 3	SKY SPORT 1
Tg La7. Meteo. Oroscopo. Traffico	16.05 playground	Rotazione musicale	13.50 Cine lounge	11.45 Cine Lounge	15.45 Sabato Premier Diretta
Omnibus week-end Versione un po' rivista per il fine settimana per il fortunato programma del mattino: spazio anche allo sport	17.00 Flash Notiziario	7.00 Inbox	14.00 Due candidati per una poltrona Film	11.55 Non ti Film	Calcio: Chelsea-Middlesbrough Premier League. Diretta
L'intervista	17.05 playground	10.00 Rotazione musicale	15.50 Sky Cine News	13.55 Identikit: Ben Stiller	17.50 Sabato Premier Diretta
9.35 Papà diventa mamma Film (comm., 1952) con Aldo Fabrizi, Ave Ninchi. Regia di Aldo Fabrizi	17.55 Flash Notiziario	12.00 The club	15.15 Extra	14.20 Cine Lounge	18.05 Calcio: Bolton-Arsenal Premier League. Differita
11.30 Jake & Jason Telefilm Una coppia di paladini della giustizia che agiscono tra Il California e le	18.00 Mtv Chart	13.55 All news	16.15 Extra	14.40 L'asilo papà Film	20.00 Sky Calcio Prepartita Diretta
	18.55 Flash Notiziario	14.00 Rotazione musicale	16.20 Cine lounge	16.05 Geronimo Film	20.30 Calcio: Inter-Ascoli Serie A. Diretta
	19.00 Mtv diary of Shakira	15.00 One shot	16.30 Mona Lisa Smile Film	18.00 Sky Cine News	22.30 Sky Calcio Postpartita Diretta
	19.30 Making the video: Shakira "Don't bother"	16.00 Inbox	18.30 Extralarge: Spiderman 2	18.25 Extra	23.15 Sport Time
12.30 Tg La7 Notiziario	20.00 Flash Notiziario	16.55 All	18.45 Cine lounge SDF - Street Dance Fighters Film	18.30 Cine Lounge	23.45 Calcio: Chievo-Milan Serie A. Replica
13.00 Matlock Telefilm	20.05 Mtv Goal	17.00 Play it week end	20.35 Extra: Hero	18.40 Matrimonio impossibile Film	1.45 Mondiali Rubrica
14.00 Io sono Valdez Film	20.30 Hogan knows best	18.55 All news	20.50 Cine lounge	Speciale: Omaggio A Frank Sinatra	
15.55 Speciale Tg La7 - Elezioni primarie in Sicilia	21.00 Celebrity death Match (Bruce Demi Moore)	19.00 The on the road	21,00 Hero	20.50 Cine Lounge	
16.55 Lee Marvin: a personal portrait by John Boorman Documentari	21.30 Made: Wrestling	21.00 Mono Puntata dedicata a Federico Zampaglione - Tiromancino	22.45 Una bionda esplosiva - Hot Chick Film	21.00 La figlia mio capo Film	
16.00 Meteor Film	22.30 Flash	Rotazione musicale	0.25 La locandina	22.35 Le chiavi di Film	
20.00 Tg La7 Notiziario	22.35 A night with (robbie Williams)				
20.35 Due sul divano					
21.00 Cyrano de Bergerac Film					
23.30 Altra Storia					
0.30 Tg La7 Notiziario					
0.50 Saturday Night Live con... Varietà					
1.50 Le nova vite di Fritz il gatto Film					

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 9.30; 10.30; 11; 11.30; 12; 13; 14.30; 15; 15.50; 18.51; 20; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30;
RadioEuropa qui; 11.48 Break; 12.10 Gr Regione; 12.33 Fantastico Meme; 13.55 Gr Cam- Sabato Sport; 14.45 Colpi di Ping Pong; 15.15 Pallanuoto; 15.50 Tutto il calcio minuto per minuto; 17.55 Calcio: Chievo-Milan; 20.02 Ascolta, si fa sera; 20.25 Calcio: Inter-Ascoli; 23.33 Demo; 0.33 Stereonotte; 5.45 Bolmare; 5.50 Oggi Duemila: La Bibbia;
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Il Commello di Radio2; 7.00 Che bolle in pentola; 7.53 Sport; 8.00 Otroviolante; 8.45 out 10.00 Numero Verde; 11.00 L'altrolato; 12.48 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Giocando; 15.00 Hit Parade; 17.00 Dispenser; 18.00 Sumo. Il peso della cultura; 19.52 Sport; 20.00 Libro Oggetto; 20.35 Che lavoro fai?; 21.38 I concerti di Radio2: Speciale Soundlabs Festival 2005; 22.35 Fegiz files; 24.00 Rock wave; 1.00 Due di notte; 3.00 Radio2 Remix;
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
6.01 Il Terzo Anello Musica; 7.00 Radio3 mondo on line; 7.15 Prima pagina; 9.02 Il Terzo Anello Musica; 9.30 Uomini e profeti; 10.15 Il Terzo Anello Musica; 10.50 Il Terzo Anello. La scatola di sabbia; 11.50 Ritorni di fiamma; 13.00 La scena invisibile; 14.00 Il terzo anello Musica; 15.00 Piazza Verdi; 16.50 La storia in giallo; Christa Wolf; 17.40 La grande Radio; 19.01 Il Terzo Anello. La città degli uomini; 19.52 Radio3 Suite; 20.30 Maggio Musicale Fiorentino: La Traviata; 24.00 Esercizi di memoria
RADIONOSTALGIA
7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.00 Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; Viabilità (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi Hit 70/80/90. Altre frequenze: www.nostalgia.it

Nuova Reflex Digitale
Nikon
D50
I tuoi momenti speciali scorrono velocemente.
Per questo è importante poterli catturare con la semplicità e con la migliore qualità. Ora tutto è facile e divertente grazie all'elevata qualità della Nikon D50.

- CCD formato Nikon DX da 6.1 megapixel effettivi
- Risposta istantanea: in 0,2 sec.
- Sequenza scatto: 2,5 fps./sec.
- 7 Digita. Program con nuova modalità "Bambini"
- Sistema Matrix 3D II
- Compatibilità con la gamma di obiettivi Nikkor AF
- Disponibile in versione black e silver

Nevermissamoment.
Per ottenere stampe di qualità utilizza stampanti EPSON Stylus Photo.
Nikon
At the heart of the image
Colgate
Nital Card
Solo Nital Card assicura 24 mesi di Garanzia Ufficiale Italia, manuale in lingua italiana, detrazione dell'IVA e l'assistenza più accurata con ricambi originali.
www.nital.it infoline 199.124.172*

Zeman: «Moggi e Sensi mi hanno tolto la Roma»

Zeman, a Palermo per il premio Fair Play, ha spiegato: «Luciano Moggi-Sensi mi ha impedito di tornare a Roma? Si dice così. Una cosa è certa, se son fuori qualche motivo ci deve essere. Ho già la prossima squadra: quando i nuovi proprietari riusciranno a prenderla io avrò la panchina». Sarà il Parma

OGGI IN TV

10,15 Combinata nordica	Eurosport
13,25 Dribbling	Raidue
13,45 Calcio. Liverpool-Wigan	Sky Sport 1
14,00 Calcio. Brindisi-Paganese	Rai Sport Sat
14,00 Rugby Rovigo-Parma	Sky Sport 2
15,30 Calcio. Stoccarda-Bayern	Sky Sport 3
16,00 Calcio. Mantova-Albinoleffe	Rai Sport Sat
16,00 Pallanuoto. Brescia-Savona	Raitre
16,00 Calcio. Chelsea-Middlesbr.	Sky Sport 1
16,10 Volley. Cagliari-Macerata	Sky Sport 2
17,00 Volley f. Sant'Eramo-Tortoli	Raitre
18,10 Novantesimo serie B	Raitre
18,30 Basket. Varese-Reggio Emilia	Sky Sport 2
19,00 Sci. Gigante Cdm 1ª manche	Rai Sport Sat
20,00 Calcio. Real Madrid-Getafe	Sky Sport 3
20,30 Calcio. Inter-Ascoli	Sky Sport 1
20,30 Sci. Libera f. Cdm	Rai Sport Sat
22,00 Sci. Gigante Cdm 2ª manche	Rai Sport Sat
22,40 Sabato Sprint	Raidue

DOPO FIORENTINA-JUVENTUS IL PROPRIETARIO DELLA FIORENTINA CHIARISCE CHE NON ACCETTERA' ALTRE SITUAZIONI DI VIOLENZA AL FRANCHI

Della Valle pronto a lasciare

«Non tollereremo più questi episodi». Il sindaco: «Potremmo chiudere lo stadio»

Marco Ansaldo
inviato a FIRE

La città rimane muda di fronte agli incidenti che l'hanno fatta piangere per i venticinque lacrimogeni lanciati giovedì durante la partita di Coppa Italia tra la Fiorentina e la Juve. Ora che sono caduti le prime e inge[illegible] impalcature a difesa del tifo viola e il Viminale ha scaricato sugli ultrà della curva Fiesole quasi l'intera colpa di quanto è successo, a Firenze c'è un sindaco che minaccia di non concedere più lo stadio e un imprenditore che promette di andarsene se si ripeteran-

Il patron: «Non siamo nel calcio per partecipare a questa mattanza I banditelli sono avvisati»

no fatti del [illegible]ere: è la linea della paura che si abbatte su una realtà fino a ieri felice dopo gli anni durissimi del fallimento e della risalita.

Il futuro della Fiorentina ha un larghissimo respiro: c'è la volontà di investire altri milioni in [illegible] progetto ambizioso che ha [illegible] riscontro [illegible] prolungamen[illegible] del contatto di Cesare Prandelli fino al 2008. Ma si può tornare indietro. Basta premere i pulsanti sbagliati. Il giorno dopo la notte delle lacrime e dei gas è carico di reazioni furenti. Il summit con il questore Indolfi ha chiarito al sindaco Domenici e ai [illegible] Valle quali erano le responsabilità. Domenici, che fu un personaggio centrale nel passaggio dal fallimento di Cecchi Gori all'ingresso in società degli industriali marchigiani, ha detto[illegible] immediatamente il proprio pensiero. «Non mi importa di chi siano le colpe, tutti devono sentirsi responsabili e devono intervenire - ha detto il sindaco -. Se dovessero ripetersi fatti di questo genere potrei pensare di non concedere più lo stadio».

Nel pomeriggio, Diego Della Valle rincarava la dose. «Comprendo la posizione del sindaco, sono solidale con lui che è amareggiato anche come tifoso - ha spiegato il «patron» viola -. Non dobbiamo enfatizzare l'accaduto tuttavia non posso accettare che quattro balordi senza personalità che si truccano da tifosi sporchino con [illegible] loro comportamento l'immagine di Firenze e della Fiorentina. Noi Della Valle non siamo entrati nel calcio per partecipare a questa mattanza: vogliamo una squadra che giochi al calcio con s[illegible] di solidarietà e di sportività, la Fiorentina deve essere un esempio di serietà per i giovani, non tolleriamo situazioni di altro tipo. Qual a chi si mette contro. Lo dico a questi quattro banditelli che non sanno come si vive. Se si ripetesse una cosa del genere potremmo rivedere i nostri piani che prevedono di arrivare in un paio di anni a confrontarci con l'Europa e con il mondo».

Diego Della Valle, 52 anni, è il proprietario della Fiorentina. Sono quattro anni che l'industriale marchigiano è entrato nel calcio

In parole povere Della Valle, che ha investito in questa società quasi cento milioni di euro, preferirebbe mollare tutto piuttosto che accettare l'immagine negativa che gli si rifletterebbe contro. Addio ai conflitti, alle vecchie beghe, alle antiche violenze [illegible] una città sanguigna anche nel calcio. «Io non credo che da noi ci sia [illegible] problema di stadi sicuri: cosa c'entra lo stadio se quanto è successo l'altra sera è avvenuto fuori? Né voglio un modello inglese per risolve[illegible] il problema: il modello c'è ed è quello italianissimo delle 25 mila persone che non hanno abbandonato le tribune mentre c'era il gas e hanno atteso civilmente che riprendesse la partita. E' il modello della gente perbene che lavora seriamente e poi va allo stadio per vedere una partita. Noi siamo con loro».

Parole forti che lasciano il segno proprio perché Firenze ha provato negli ultimi anni [illegible] sia facile cadere e difficilissimo risalire, nè ci sarebbe la coda di acquirenti se i Della Valle decidessero di ritirarsi. E' ovvio che si tratta di una minaccia. La realtà è ancora molto diversa. La famiglia va avanti. Gennaio segnerà un altro potenziamento della squadra, il rinnovo di Prandelli instaura [illegible] ciclo di certezze. L'unico neo è [illegible]urre il problema a quattro balordi, sciocchi, banditelli, teppisti, tutte definizioni usate da Diego Della Valle. I violenti saranno anche quattro o die[illegible]gatti ma [illegible] raro vedere, [illegible] a Firenze, un impeto d'odio che pervade la gente comune, le famiglie in tribuna, i gentili commercanti e i professionisti austeri che vomitano insulti per 90 minuti. Sarà il caso che il messaggio arrivi anche a loro perchè non siano il substrato alla violenza dei pochi che nella fattispecie può portare la Fiorentina alla squalifica dal campo in Coppa Italia per responsabilità oggettiva. Intanto per domani si intensificheranno i controlli. Ieri a Coverciano, dove risiede la Juve, abbiamo notato calma piatta ma anche tante auto di carabinieri e polizia come non se ne vedono per la Nazionale.

In barba al palo
GIGI GARANZINI

La strategia del silenzio sugli ultras

Sostiene Capello, senza essere Pereira e nemmeno Umberto Eco, che a metà degli anni '70 si domandava sull'Espresso se dare o non dare spazio alle gesta delle Br, che si continua a concedere troppa importanza a chi infesta i nostri stadi.

META'. Sono pienamente d'accordo a metà col mister, disse una volta il mai dimenticato Garzya prontamen[illegible] immortalato dalla Gialappa's. Più o meno siamo lì anche in questo caso, tra pienamente e a metà. Perché è vero che la cassa di risonanza mediatica che accompagna le imprese ultrà [illegible] certamente eccessiva. Ma è vero anche che pur stabilendo di non dargliela «l'importanza», quelli se [illegible] prendono. E risulta oggettivamente un po' difficile oscurare [illegible] conseguenze delle loro gesta. Vogliamo andar sul pratico, lasciando anche da parte il diritto-dovere di cronaca? Nell'intervallo dell'altra sera le telecamere NON riprendono l'entrata in azione dei teppisti, i volti mascherati, i lanci, i tentativi di scontro. Fanno come se tutto questo, e questa gente, non esistesse. Benissimo. Ma quando poi tutti cominciano a piangere e a sternutire e l'arbitro sospende la partita che cosa racconta il telecronista? Che è scesa da Fiesole una nube tossica? O che l'inaspettato vantaggio della Fiorentina ha commosso tutti oltre misura?

STRATEGIA. Quella del silenzio sul mondo degli hooligans fu [illegible] delle scelte strategiche che permisero all'Inghilterra di venire a capo del f[illegible] Una delle scelte. Le altre, di intelligence, di polizia e di magistratura riducono il decreto-Pisanu ad un manualetto di buon comportamento per boys-scout. Eppure gli inglesi le applicarono sino in fondo, senza cedere di un millimetro: noi no.

I CLUB. Vogliamo seriamente provare a combatterli sul terreno della visibilità, del protagonismo ad ogni costo che è certamente il loro primo obbiettivo? Allora il governo disponga lo scioglimento dei club organizzati. La federazione vieti di introdurre allo stadio cartelli e striscioni di qualsivoglia contenuto. E le società tronchino ogni rapporto, ogni contatto, ogni fornitura, evitando anche di ospitarli a bordo dei propri aerei. L'ultrà che oggi si sente parte integrante di una [illegible] o [illegible] [illegible] squadra, oltre che responsabile dei suoi destini, diventerebbe uno spettatore qualunque, come lo [illegible] quelli del Barcellona, del Bayern, dell'Arsenal. E i media smetterebbero di occuparsene, come in Spagna, in Germania, in Inghilterra, dove sono tutti d'accordo, non a metà, che il pubblico del calcio è diver[illegible] dagli altri perché è più folto, più rumoroso e più colorato.

IL PORTIERE E' ORMAI RECUPERATO, MA SALTERA' LA SFIDA IN CAMPIONATO

Buffon: Spero che i fatti di giovedì non siano stati l'antipasto di domani

Intervista

dall'inviato a FIRENZE

Buffon, è vero quanto [illegible] Capello che [illegible] smettesse [illegible] dare pubblicità agli ultras e a quanto combinano negli stadi, il loro fenomeno si sgonfierebbe?

«Non lo so. Di sicuro avergli dato un ruolo importante nel calcio [illegible] ha prodotto buoni risultati, perciò forse si dovrebbe provare la soluzione opposta. Io sono favorevole al dialogo».

Non tutti hanno capito che nella serata in cui a Firenze il calcio condannava il razzismo non doveva esserci spazio per la violenza e per i lacrimogeni.

«In Italia dobbiamo sempre distinguerci. Noi calciatori abbiamo fatto cinque minuti di sciopero, chiamiamolo così, per una cosa giusta e dopo dieci minuti è successo quel pandemonio: è qualcosa che deve fare riflettere».

Sull'ipocrisia di certe iniziative?

«Non la definirei ipocrisia. Il 99 per cento della g[illegible] è davvero contro il razzismo nel calcio. Però mi chiedo se certi gesti si facciano con la testa e con il cuore o semplicemente perchè si devono fare. Il [illegible] messaggio dell'altra sera ha avuto [illegible] valore simbolico uguale a zero con quel che è successo dopo: evidentemente il [illegible] lessere è più profondo di quanto credessi»

Si riferisce al malessere nel calcio?

«No, mi riferisco alla nostra società, al mondo. E' uno dei periodi più brutti che ricordi: vedo una situazione allarmante, ci sono scioperi continui, baruffe continue, l'insoddisfazione è globale. Nel calcio molti vedono [illegible] valvola di sfogo, e sa qual è l'osservazione più frustrante?».

La dica lei.

«E' che ormai noi, i protagonisti del calcio, [illegible] possiamo farci nulla. Pazienza se scoppiano i casini per una svista dell'arbitro, un fallaccio, un gol annullato ma quando gli episodi capitano come l'altra sera, [illegible] che in campo sia successo nulla, significa che non dipendono più da noi.

Zoro ha chiesto di sospendere la partita per gli atti di razzismo. Pensa che prima o poi i calciatori chiederanno di non giocare più di fronte ad ogni forma di violenza?

«Non caricateci di questa responsabilità, non spetta a noi deciderlo perchè ogni gesto forte rischierebbe di scade[illegible] nel moralismo ed è un'altra cosa che mi disturba. A questa situazione deve provvedere chi è a capo delle istituzioni».

Domani, Fiorentina-Juve potrà essere una partita normale?

«Penso che l'altra sera si sia servito il dolce, non voglio credere che sia stato solo l'antipasto».

Cosa c'era di dolce negli insulti che le sono piovuti alla prima partita vera della stagione?

«Mettiamola così: ci sono abituato, a Firenze mi insultavano persino quando venivo con il Parma. La novità è che ho permesso ai tifosi di allargare il loro bersaglio dai parenti più stretti alla moroso».

E' pronto per [illegible] [illegible] razzione?

«Non so [illegible] sarò in porta, questa volta. Se ci fosse stato il campionato [illegible] non la Coppa Italia, giovedì non avrei giocato. Ne ho parlato con Capello: può darsi che salti Firenze e che mi ripresenti mercoledì a Vienna in Champions League».

[illegible] sicuro pronto?

«Mentirei [illegible] dicessi che mi sentivo come prima dell'infortunio. Non è un problema fisico, è che dopo cinque mesi di assenza, comprese le vacanze, è difficile andare in campo con la testa giusta, preparare la vigilia: sono cose che torneranno, [illegible] ho nessun tipo di paura ma adesso è così».

[m. ans.]

Buffon si difende così dai lacrimogeni

GLI [illegible] LA RICOSTRUZIONE DELLA QUESTURA

La rissa è partita dagli ultrà viola

dall'inviato a FIRENZE

Cosa diavolo ci facevano cinque frigoriferi nelle mani dei tifosi che giovedì hanno provocato la rissa fuori dallo stadio di Firenze? E soprattutto come sono entrati? Nella relazione sugli incidenti di Fiorentina-Juve si legge anche della presenza di questi oggetti scagliati contro le forze dell'ordine.

La dinamica è stata ricostruita dal questore Vincenzo Indolfi. Sarebbe stato [illegible] gruppo [illegible] tifosi viola a scard[illegible] gli ingressi che separano la curva Marione dal primo settore riservato agli ospiti (giovedì era vuoto, domenica invece sarà piano di juventini): in curva Fiesole però si era capito che fossero gli juventini ad attaccare e un gruppo di ultrà è [illegible] per aiutare i compagni.

«Abbiamo dovuto evitare i contatti» ha spiegato il questore parlando di alcune centinaia di aggressori. Certo che l'uso di 25 lacrimogeni sembra un po' eccessivo, manco fosse stata una [illegible] battaglia. Comunque tre tifosi [illegible] stati arrestati e uno di loro, un 19enne fiorentino, è stato condannato a 2 mesi e 20 giorni per cui è già fuori di galera.

Oggi processo all'altro tifoso viola e allo juventino (ferito a un occhio) [illegible] i fermati sono [illegible] attraverso le foto e i filmati si cerca di risalire ad altri. Per domani è previsto il rafforzamento delle forze [illegible] ordine [illegible] l'uso di addirittura due lucchetti, non più uno, per blindare le separazioni tra i settori. Però, che sicurezza.

Intanto Maurizio Marinelli, direttore del Centro Studi della Polizia, si è scagliato contro le «notturne»: «Impediscono l'uso delle telecamere [illegible] circuito chiuso e i controlli non sono efficienti. Senza contare che in [illegible] di bisogno [illegible] possono sollevarsi gli elicotteri».

[m. ans.]

SKY CALCIO 1 ORE 18

Chievo		Milan	
	(4-4-2)	(4-3-1-2)	
18	SQUIZZI	DIDA	1
4	MALAGO'	STAM	31
29	MANDELLI	NESTA	13
26	SCURTO	MALDINI	3
23	LANNA	KALADZE	4
7	SEMIOLI	GATTUSO	8
21	SAMMARCO	PIRLO	21
8	GIUNTI	JANKULOVSKI	18
18	FRANCESCHINI	RUI COSTA	10
11	AMAURI	SHEVCHENKO	7
31	PELLISSIER	GILARDINO	11
	Arbitro: PIERI		
1	ALFONSO	KALAC	18
20	MANTOVANI	SIMIC	17
27	MORO	COSTACURTA	5
10	ZANCHETTA	VOGEL	14
5	LUCIANO	KAKA'	22
15	OBINNA	F. INZAGHI	9
9	TIRIBOCCHI	VIERI	32
	All.: PILLON	All.: ANCELOTTI	

QUI [illegible] STASERA CON IL CHIEVO

Ancelotti: sospensione anche per le violenze

MILANO. Adriano Galliani, come presidente della Lega calcio e vicepresidente del Milan, non vuole commentare gli ultimi episodi di razzismo e di violenza: «Ne parlerò al prossimo consiglio federale. Per ora non faccio dichiarazioni». Più esplicito il suo allenatore Ancelotti: «Lunedì avevo dichiarato che di fronte a certe esplosioni di razzismo bisogna sospendere la partita. La stessa cosa si deve fare quando si verificano gravi episodi di ordine pubblico negli stadi».

Il tecnico rossonero intanto sta preparando la sfida di stasera [illegible] Verona col Chievo, dove non potrà contare sugli infortunati Cafu, Sarginho e Ambrosini e su Seedorf volato in Suriname per la morte del nonno. La gara è molto sentita perché precede quella decisi[illegible] di Champions League [illegible] lo Schalke [illegible] e il derby [illegible] l'Inter: «Siamo alla vigilia di una settimana molto importante per il nostro futuro: stiamo attraversando un buon periodo e dobbiamo sfruttarlo al meglio in questo trittico».

[n. snr.]

SERIE A 14ª Giornata

OGGI ORE 18	Arbitro	TV
CHIEVO-MILAN	Pieri	Sky calcio 1, LA7D
ORE 20,30		
INTER-ASCOLI	De Marco	Sky Sport 1, Mediaset D
DOMANI ORE 15		
FIORENTINA-JUVENTUS	Messina	Sky Sport 1 e Mediaset D
LAZIO-SIENA	Marelli	Sky Calcio 4 e Mediaset D
PALERMO-CAGLIARI	Squillace	Sky Calcio 3 e LA7 D
REGGINA-PARMA	Stefanini	Sky Calcio 5 e LA7 D
SAMPDORIA-EMPOLI	Gava	Mediaset D
TREVISO-MESSINA	Cassarà	Sky Calcio 6 e Mediaset D
UDINESE-LIVORNO	Morganti	Sky Sport 1
ORE 20,30		
LECCE-ROMA	Rizzoli	LA7 D

CLASSIFICA

JUVENTUS	38	CHIEVO	21	PALERMO	19	PARMA	9
MILAN	31	SAMPDORIA	20	EMPOLI	17	MESSINA	8
FIORENTINA	28	UDINESE	20	SIENA	15	CAGLIARI	8
INTER	26	LAZIO	18	ASCOLI	13	TREVISO	7
LIVORNO	22	ROMA	19	REGGINA	13	LECCE	7

QUI [illegible] ANTICIPO CON L'ASCOLI

Mancini: niente da fare le botte continueranno

MILANO. Inter sotto l'incubo del razzismo stasera [illegible] a San Siro nell'anticipo contro l'Ascoli. Si teme che gli ultras, come hanno già fatto a Messina e a Parma, tornino a manifestare contro l'ivoriano Zoro, creando nuove polemiche e ripercussioni anche gravi nei confronti della società. L'allenatore Roberto Mancini, guardando anche alle violenze dell'altra sera a Firenze, è pessimista: «Il calcio è peggiorato in tutto, ma questo non è successo nell'ultima settimana, ha origini lontane. Speriamo che non accada più nulla. Anche [illegible] in Italia è difficile che certe cose non si ripetano».

Intanto il tecnico nerazzurro carica la squadra per conquistare un altro successo contro l'Ascoli dopo quello di Messina, per consolidare la classifica e prepararsi al meglio al derby di domenica prossima, ma anche alla trasferta di Glasgow in Champions. In campo anche i diffidati Veron e Favalli che devono evitare ammonizioni per non saltare per squalifica il Milan. [n. snr.]

SKYSPORT1 ORE 20,30

Inter		Ascoli	
	(4-4-2)	(4-4-2)	
12	JULIO CESAR	COPPOLA	28
4	J. ZANETTI	COMOTTO	16
2	CORDOBA	CORALLO	23
23	MATERAZZI	DUMUZZI	20
16	FAVALLI	DEL GROSSO	3
7	FIGO	FOGGIA	17
14	VERON	GUANA	14
19	CAMBIASSO	CORDOVA	10
5	STANKOVIC	DELLA MORTE	7
10	ADRIANO	BIELANOVIC	79
20	RECOBA	FERRANTE	9
	Arbitro: DE MARCO		
1	TOLDO	ZOTTI	51
11	MIHAJLOVIC	CARBONE	13
25	SAMUEL	PACI	24
6	E. ZANETTI	TOSTO	77
8	PIZARRO	BISO	2
21	SOLARI	ZAHINI	21
30	MARTINS	QUAGLIARELLA	99
	All.: MANCINI	All.: GIAMPAOLO SILVA	

VIAGGIO MERAVIGLIOSO INIZIATO IL 3 DICEMBRE 1906

Grande Toro che storia Oggi compie 99 anni

Più forte di chi ha cercato di farlo fallire. De Biasi: «Appartiene ai suoi tifosi»

Roberto Condio
TORINO

Poteva finire tutto il 9 agosto. Roba di meno di sei mesi fa: il Torino Calcio, aveva sentenziato il Consiglio di Stato di capo a 40 giorni di squallida agonia, ha un sacco di debiti e non può partecipare alla serie B conquistata sul campo. Come dire: cancellato dal pianeta del pallone il club di Cimminelli e Romero, ma pure una riga spessa tirata sopra una storia lunga quasi un secolo, grondante sofferenza e nobiltà, sudori e onori, tragedie e trionfi.

Invece no. A sparire è stato soltanto il vecchio involucro granata, la scatola in rosso malgestita da Cimmi e Tilli, ufficialmente fallita da qualche giorno. Il Toro esiste ancora, eccome. E oggi festeggia a testa alta 99 anni di vita. Grazie a Rodda, Marengo, Bellino e soci, che a luglio, in pieno cimminelliano, sono stati i soli ad aprire il paracadute del Lodo Petrucci. Grazie al sindaco Chiamparino, che ha garantito la bontà dell'iniziativa anche quando il Palazzo nutriva dubbi forti. Grazie a Cairo, il presidente della riscossa, e il progetto ambizioso che ha *fatto dimenticare un'estate da incubo*. Il Toro, però, esiste perché lo ha voluto la sua gente, quella che ha scelto di sbattersene dell'etichetta (il Torino Calcio è morto, il 9 agosto 2005 per la Federcalcio è nato il Torino Football Club) e di badare alla sostanza. Al cuore, alla fede. Granata, comunque.

È chiaro, dunque: senza l'impegno dei lodisti, senza le parole e lo sponsor trovati da Chiamparino, senza la svolta impressa da Cairo oggi non ci sarebbe più Toro lassù, in volo verso la serie A. Ma soltanto l'adesione totale del milione malcontato di tifosi granata sparsi in tutto il mondo al «nuovo» Torino Fc, il loro calore, il loro entusiasmo, la loro ritrovata voglia di esserci (allo stadio, soprattutto) autorizza a non interrompere il 9 agosto 2005 quella storia cominciata il 3 dicembre di 99 anni fa, in una saletta al primo piano della birreria Voigt, via Pietro Micca, cuore cittadino. Ventitré signori in bombetta, 17 con cognomi stranieri, un bel po' di fuoriusciti dalla Juventus che giusto l'anno prima aveva vinto il suo primo scudetto. Da allora, inevitabilmente, è stata una lotta continua con l'altra squadra della città. Pari e patta a quasi in quanto a scudetti (7 la Juve, il più revocato il Toro), fino a Superga. Fino al primo sgambetto del destino. Da quel 4 maggio 1949, da quello schianto che si portò via Valentino Mazzola e compagnia immortale, nulla è più stato come prima.

Non è mai più riuscito a vivere sereno, il Toro. Mazzate, tramande mazzate. E poi reazioni gagliarde. Più lo sbattevano giù e più provava a tirarsi su. Schiumando rabbia, sospinto dalla sua gente. Anni grigi e la serie B conosciuta per la prima volta nel 1959. Pianelli presidente, la testa che si rialza finché nel 1967 non vola via anche la geniale farfalla Meroni. Di nuovo daccapo, fino allo scudetto del maggio 1976. La storia che sembra finalmente poter girare. E invece, a novembre addio capitan Ferrini a maggio 1977 il 2° posto record con 50 punti su 60, uno in meno della Juve, naturalmente. La solita sfiga. Che, di recente, ha voluto dire soprattutto proprietà sciagurate, la lattura peggiore.

Eppure, dopo attraversato i cicli Borsano, Goveani, Calleri e Vidulich, aver rischiato di morire con Cimminelli, il Toro c'è ancora. Ha cambiato nome, sta giocando il suo 7° campionato di serie B sugli ultimi 10, ma erano anni che non lo vedevamo così in salute. Cairo gli ha ridato la speranza, la possibilità di pianificare un futuri e solide. Oggi, a piano titolo, compie 99 anni e vorrebbe tanto regalarsi una bella vittoria contro la Triestina. Soprattutto perché pensa già al prossimo 3 dicembre. Quello del Centenario, che cadrà di domenica. Il sogno è nitido, meraviglioso: la festa 100 giocando il derby ritrovato, stadio «Grande Torino».

> Il giorno del Centenario cadrà di domenica: il sogno è festeggiarlo in A nel nuovo stadio giocando il derby ritrovato con la Juventus

I momenti più felici

Valentino Mazzola capitano del Grande Torino

Cinque scudetti e una Coppa Italia: il bottino è ricco, ma non dice ancora abbastanza di quel che fu il Grande Torino. Squadra resa leggenda dalla tragedia di Superga, simbolo dell'Italia che si stava rialzando dai disastri della guerra. Mazzola, Gabetto, Maroso, Loik, Bacigalupo e gli altri immortali: l'essenza del Toro

Orfeo Pianelli presidente dell'ultimo scudetto

Ventisette lunghi anni senza gioie, eccezion fatta per la Coppa Italia del 1971. Poi, nel 1976, il primo e unico scudetto del Dopoguerra. Strappato alla Juve e firmato da Gigi Radice, dai «gemelli» Pulici e Graziani ma soprattutto dai soldi, dalla passione e dal coraggio di Orfeo Pianelli, presidente ruspante, rimasto in carica dal 1963 al 1982

Urbano Cairo presidente del «nuovo» Toro

Un buco grosso così. Debiti con il Fisco da pagare per 36-37 milioni. E più di un mese passato affannosamente a cercare una copertura. Invano. Il Toro di Cimminelli muore il 9 agosto 2005, quello di Cairo nasce ufficialmente il 2 settembre. Con una squadra e una società costruite in fretta che però sanno subito volare

Il Toro in cifre

Scudetti vinti: 7
- 1927/1928
- 1942/1943
- 1945/1946
- 1946/1947
- 1947/1948
- 1948/1949
- 1975/1976

più uno revocato
- 1926/1927

Coppe Italia vinte: 5
- 1935/1936
- 1942/1943
- 1967/1968
- 1970/1971
- 1992/1993

Data di fondazione: **3 dicembre 1906** (la nuova società figlia del Lodo Petrucci è nata ufficialmente il **16 agosto 2005**)

Buon compleanno fratelli di virus La sfiga è battuta

Massimo Gramellini

Buon compleanno,fratelli virus. Quale tifoseria al mondo festeggia i 99 se fossero cifra tonda? Noi, modestamente, e per un ottimo motivo: fino a pochi mesi fa pensavamo di non arrivarci vivi. Invece la vera notizia è che il Toro sembra di nuovo una società di calcio. Certo, Urbano Cairo deve ancora irrobustire lo staff operativo (mentre ha fatto benissimo a non appesantire il consiglio d'amministrazione con la sfilata di parassiti) e qualche iperbrontolone smetterla di lamentare l'eccessività «milanesità» della nuova gestione. Ma finalmente abbiamo un proprietario, un progetto, una personalità, un allenatore, una squadra. La tifoseria, quella per fortuna c'era già, e può ricominciare a discutere di mercato e di schemi. Discorsi normali da tifosi di una squadra normale, dopo anni in cui ogni energia verbale era impegnata a combattere per la sopravvivenza e per la liberazione dal giogo di invasori incompetenti e arroganti.

Chi l'avrebbe mai detto, l'estate scorsa? Mia moglie, devo ammetterlo. Non è tifosa di calcio, ma proprio per questo ha le idee più chiare. Per anni, a prezzo della vita, ha continuato a ripetermi: se vuole rinascere, il tuo Toro deve prima morire. Aveva ragione, purtroppo. Solo l'elaborazione del lutto ci ha liberato dal senso di maledizione che accudivamo quasi con compiacimento. Solo il funerale del vecchio club ha sepolto quel corollario di sfighe in cui avevamo finito per crogiolarci, fabbricando la bugia che il destino. quando nacque, il Torino Calcio era forse iellato? E' vero, un presidente granata d'inizio Novecento non vide la nostra prima vittoria in un derby perché rimase intrappolato nel bagno dallo stadio durante l'intervallo,. ma che capitano. Fino a Superga, la squadra di Valentino non passava affatto per vittima della sorte. Quindi non è vero che il Toro sia sinonimo di dolore e sofferenza. Questa seconda pelle ci è cresciuta addosso sovrapponendosi alla scorza originaria e immortale. È vero «dna» granata lo stiamo riscoprendo in questi mesi: grinta, potenza, solidarietà, forza rabbiosa di reazione. Da noi anche i dribblomani devono avere muscoli e carattere: Sala e Lentini erano da Toro, come è già Rosina e come non era (non ancora, almeno) Pinga. E i centravanti a noi piacciono esagerati e tosti. Gli opportunisti d'area alla Ferrante, con tutta la simpatia per la persona, non «da Toro». Muzzi e Stellone, sì, ci acciacchi compresi.

Ora che siamo risorti senza più zavorra economica e mentale, è giusto spendere due parole sull'individuo più misconosciuto dell'universo: il tifoso granata. Per quindici anni ha incoraggiato squadra apallica e una società inesistente, assistendo con passionale impotenza al compiersi inesorabile di un cammino di autodistruzione. In un calcio dove i violenti si infiammano per un rigore non dato, la stragrande maggioranza dei tifosi del Toro ha attraversato la tormenta con un controllo di nervi incredibile. Basti pensare che nell'ora più cupa sfilarono in cinquantamila per le strade di Torino urtare neanche un bicchiere e senza che tanti critici moralisti spendessero un solo elogio nei confronti. Non sarà qualche deprecabilissimo episodio estivo, avvenuto peraltro in un contesto che definire esasperato è niente, a sporcare un'immagine complessiva di amore disperato ma non fanatico. Il tempo delle autoflagellazioni è finito. Buon compleanno, Toro nostro. E nessuna dire che col nuovo nome sociale sei diventato un altro. Perché solo tornato stesso.

DIMENTICARE AVELLINO CONTRO LA TRIESTINA I GRANATA RITROVANO L'ATTACCO TITOLARE

Stellone vuole la rivincita

TORINO

«Non è la partita del riscatto né della riscossa», mette subito in chiaro De Biasi. Come dire che il flop di Avellino è storia passata e metabolizzata e che i 3 punti da prendere oggi in casa alla Triestina non possono e non devono c'entrare con quelli lasciati 7 giorni fa al «Partenio». «Non basta una sconfitta a inserirare le convinzioni del mio Toro - argomenta il tecnico -. Abbiamo dimostrato a più riprese di essere squadra vera e persone vere. Catalogo Avellino come un incidente di percorso. Adesso, si riparte. Consapevoli che la proiezione dei numeri dei nostri primi 17 turni vale eccome la serie A: viaggiamo a 1,88 punti di media-partita che significherebbe chiudere a 78. E vi ricordo solo che il Genoa ha vinto l'ultimo torneo a 76».

In ripartenza del Toro sulla carta è comoda. Proprio come sembrava quella di sabato scorso ad Avellino... I giuliani allenati dal ds De Falco schierano l'ex Peccarisi rinunciano agli squalificati Minieri e Baù e soprattutto al bisonte Godeas, «uno che per loro vale quanto per noi Stellone, cioè tantissimo», riconosce De Biasi. Stellone, però, oggi campo ci sarà. Senza allenamento (ieri mattina la prima partitella dopo due settimane di stop assoluto) ma con tanta voglia di fornire alla causa il suo contributo, preziosissimo anche giocando da fermo o quasi. In dubbio, invece, resta Rosina, che lamenta una forte contusione a tibia. Rispetto Avellino, scontate le novità in difesa, reparto che dovrà fare a meno per la seconda e ultima partita dello squalificato Balestri. Nicola, Music e Martinelli si contendono due maglie (ma il forfait dell'azzurrino farebbe giocare tutti); Doudou potrebbe lasciar spazio a Orfei. Un imperativo, chiunque giochi: intascare il 5° successo interno consecutivo. «Vogliamo far festa con la nostra gente, dice De Biasi. Sarebbe quasi una novità, quando il Toro compie gli anni. Nel Dopoguerra, infatti, i granata hanno già giocato 8 volte il 3 dicembre, vincendo una volta sola (2-1 sul Ravenna, nel 2000). Fra i compleanni dimenticare ci anche quelli del 1995 (0-5 nel derby) e 1989: 1-1 interno proprio con la Triestina. Quel Toro, però, a fine stagione si ritrovò poi in serie A. [r. con.]

AL DELLE ALPI ORE 16

Torino		Triestina	
(4-4-2)		(4-4-2)	
20	TAIBI	ROSSI	19
21	NICOLA	KYRIAZIS	2
4	BREVI	PECCARISI	28
27	DOUDOU	PIANU	21
11	MUSIC	DI	31
20	ROSINA	RIGONI	
16	EDUSEI	PAGLIUCA	29
23	ARDITO	GALLOPPA	8
7	FANTINI	GROPPI	18
22	STELLONE	TULLI	4
9	MUZZI	ESPOSITO	72
Arbitro: PAPARESTA			
1	TAGOTTO		
26	MARTINELLI	AZIZOU	15
5	ORFEI		5
14		DE CRISTOFARO	27
28	VAILATTI	GORGONE	7
15		LIMA	66
44	DE SOUSA	GOMEZ	16
All.: DE BIASI		All.: DE FALCO	

SERIE B 18

IERI
- TERNANA-RIMINI 2-1

OGGI ORE 16	Arbitro
BARI-AREZZO	Rosetti
BOLOGNA-CREMONESE	Preschern
CATANIA-MODENA	Banti
CESENA-PESCARA	Lops
CROTONE-AVELLINO	Rodomonti
MANTOVA-ALBINOLEFFE	Palanca
PIACENZA-VERONA	Giannoccaro
TORINO-TRIESTINA	Paparesta
VICENZA-BRESCIA	Brighi
LUNEDI' ORE 20,45	
ATALANTA-CATANZARO	Rocchi

CLASSIFICA

MANTOVA	37
TORINO	32
ATALANTA	31
CATANIA	30
CESENA	28
BRESCIA	28
MODENA	27
VERONA	26
PIACENZA	25
AREZZO	25
PESCARA	25
TRIESTINA	25
RIMINI	23
BARI	21
CROTONE	21
BOLOGNA	19
VICENZA	19
TERNANA	16
ALBINOLEFFE	14
AVELLINO	13
CATANZARO	11
CREMONESE	9

DOPO LA FICTION TV, UNO SPETTACOLO TEATRALE

Anche uno spettacolo teatrale per entare nel centenario del Toro: lunedì 19 dicembre al Carignano organizzato da Sistema Teatrotorino e Lingua Doc va in scena «...Ma cos'era mai questo Toro?» con Riccardo Forte, la regia di Giulio Graglia, tratto dal libro di Sabina Gonzatto. Nell'occasione anche squadra atipica formata da giornalisti, personaggi famosi e tifosi rigorosamente del Toro.

LA PER IL NOME DEL VIALE VICINO AL DELLE ALPI

La Juve perde il derby delle strade Corso Grande Torino non si tocca

Il caso
EMANUELA MINUCCI

«Mi può indicare lo stadio dove gioca la Juve?». «Certo. Imbocchi corso Grande Torino, se lo troverà di fronte...». Una barzelletta? No, anche per chi torinese non è, più che un'indicazione pare una battuta. E dirigenti juventini, che fra poco trasformeranno il «Delle Alpi» nel cuore della cittadella bianconera, questo pezzo stradario proprio non va giù. Al punto che hanno chiesto e ottenuto dal Comune - di concerto con i dirigenti del Torino - di inserire nel protocollo d'intesa per l'acquisto degli stadi l'ex Comunale ai granata, l'impianto della Continassa alla Signora e anche l'agognato spostamento di corso «Grande Torino» parecchi chilometri più giù. Dove? «Dove vogliono, ma lontano dal mondo Juve: qui l'ideale sarebbe far nascere corso Giovanni e Umberto Agnelli» risposero allora i dirigenti bianconeri. «Dalle parti del mitico Filadelfia» ribatterono i vertici del Toro.

Ieri, nonostante, la prima lettera di sollecito dei dirigenti juventini sia datata 24 marzo 2003 e l'era Cimminelli, per il popolo granata, sia soltanto un brutto ricordo, la questione è stata finalmente esaminata dalla commissione toponomastica di Palazzo civico. Risultato? Tutto resta come prima. Ogni cambiamento di targhetta è stato congelato, «perché ci le Olimpiadi, non è stato individuato un sito adatto, soprattutto, non si possono battezzare due corsi con lo stesso nome, appunto Giovanni Agnelli, e poi perché è complicatissimo cambiare l'indirizzo di residenza di tanti cittadini».

E congelato resta anche l'ipotesi - accennata giorni fa dal presidente del Consiglio comunale Alessandro Altamura - di trasferire corso Grande Torino tra corso Sebastopoli e gli ex mercati generali in un tratto poco abitato di via Giordano Bruno. Un'ipotesi che non era piaciuta per nulla al presidente della «Memoria storica granata», la società nata per tutelare la tradizione legata agli Angeli di Superga anche attraverso il museo di Superga: «Prima ha più fretta la Juve di sfrattarci di quanta abbiamo noi di spostarci. Se i bianconeri vogliono - tutti i costi mandarci si prendano corso Agnelli e facciano in modo di trasferire corso Grande Torino lì davanti all'ex Comunale, che diventerà nostro», incalza: «Seconda questione per il sindaco Chiamparino: perché aspettare la fine delle Olimpiadi per intitolare lo stadio al Grande Torino? Non è forse patrimonio di cui andar fieri?».

In ogni caso, come hanno spiegato i capigruppo di Ds (Giorgis) e Comunisti Italiani (Passoni), «malgrado pressioni esercitate dalla Juventus sul Comune, scritte e verbali, non c'è motivo di agire in modo frettoloso: fra qualche mese, una volta concluse le Olimpiadi, cercheremo una via dalle parti di piazza d'Armi o del Filadelfia che rappresenti una soluzione sensata». Dal capogruppo della Margherita Mauro Marino è arrivato invece un consiglio per i dirigenti juventini: «Perché non intitolare il "Delle Alpi" a Giovanni Agnelli? Non si tratterebbe di una via, e costituirebbe un doppione».

Un altro consiglio-richiesta per il sindaco Chiamparino arriva sempre dai tifosi granata. Chiedono Beccaria e Pietro Rubicondo: «Perché mai al posto del tedoforo Urbano Cairo, o al suo fianco, da Superga, non si fa compiere qualche passo anche solo simbolico, all'unico vero miracolato dal Grande Torino, vale a dire Sauro Tomà? Potrebbe passare la fiaccola olimpica a Franco Ossola, che fra l'altro è stato a sua volta olimpionico nel 1972...».

Il corso, a fianco del Delle Alpi, dedicato al Grande Torino venne inaugurato nel 1990 dall'allora sindaco Magnani Noya. I dirigenti bianconeri vogliono cambiarlo in Giovanni Agnelli

Chi non si accontenta passa a 3

Grande Marvin, Europhoto e 3

Ci siamo fatti in quattro, anzi in tre, per accontentarvi.
Venite a scoprire le offerte presso i nostri punti vendita.

LG U8330

59 €

(50€ di contenuti inclusi, divano escluso).

Se passi a Tre mantenendo il tuo numero puoi avere l'LG 8330 a 59€ con 50€ di contenuti da Pianeta 3 inclusi.

I SERVIZI UMTS DI 3 [illegible] DISPONIBILI NELLE AREE DI COPERTURA DIRETTA [illegible] 3. IL [illegible] 3 FUNZIONA SOLO CON USIM/MINI-USIM 3, PER TUTTE LE [illegible] SULLA FRUIZIONE [illegible] SERVIZI E SULLE CONDIZIONI ECONOMICHE APPLICATE VISITA WWW.TRE.IT O I NEGOZI 3.

Grande marvin più europhoto

IL GRANDE [illegible] DI [illegible]

Via Langrange, [illegible] TORINO
011 56 [illegible]

Siracusa [illegible]
Piazza Carlo Felice, 23 [illegible]
Corso Stati Uniti, 16G [illegible]

OLTRE LA LEGGEREZZA

L'acqua S.Bernardo è più che leggera. E' qualità riconosciuta fin dal 1926.

S. BERNARDO		
Residuo fisso	Sodio	Durezza totale in gradi francesi
35,8	0,65	2,6

DATI CONCENTRAZIONE RIPORTATI IN ETICHETTA - ANALISI CHIMICHE

Grazie ai valori bassissimi di residuo fisso, sodio e durezza, S. Bernardo è da sempre tra le acque minerali più leggere d'Italia. E la sua leggerezza la rende anche particolarmente indicata nella preparazione degli alimenti per neonati.

S.Bernardo

PIU' LEGGERA LEI, PIU' LEGGERI VOI

www.sanbernardo.it

OGGI I FUNERALI A BELFAST ALLE UNDICI L'ADDIO AL FIGLIO PIU' AMATO DELL'ULSTER

L'Irlanda sbagliata di Best

Tra il '68 e l'82, negli anni dei «troubles» solo il suo talento riuscì a unire il Paese

Giulia Zonca
INVIATA A BELFAST

Le maglie verdi hanno sommerso quella del Manchester ora che il Belfast Boy è tornato a casa. «Rendici ancora orgogliosi Best», è scritto su uno dei tanti cartelli incastrati nella cancellata del City Hall, il municipio di Belfast addobbato a Natale. Marry Christmas acceso sulla facciata e sotto le foto, i pensieri avvolti nel cellophane, lumino e tappetto di maglie zuppe.

Piove da tre giorni e la coda davanti al City Hall è sempre uguale, stanno in fila per firmare il libro della memoria, cioè i libri: otto volumi rilegati in nero aperti sui tavoli all'ingresso. E sono solo quelli su cui si può ancora scrivere, gli altri sono stati archiviati. Dieci, nove e ricordo, ogni riga ha tre spazi da riempire, ogni pagina ha le stesse parole ripetute all'infinito: Best, legend, idol e Northern Irland. Il primo, scritto il 26 novembre, sopra tornato ormai chiuso, è di Willy Morrison da Fermanagh: «Quando ti ho visto giocare con la maglia del Nord Irlanda, ho capito tutto». E poi: hai fatto diventare il Nord Irlanda come il Brasile», «Resterai sempre il nostro figlio più bello», «Quando c'eri tu anche i gol del Manchester erano nordirlandesi». Appartenenza e rispetto, la gente firma e saluta il monumento ai «caduti per il bene di Belfast» che sta vicino alle penne inscatolate.

Ieri George Best è tornato a Cregagh Estate, Belfast est, il posto dove è nato. La salma è atterrata all'areoporto militare di Aldergarve, scortata dal figlio Calum, dal manager di una vita, Phil Hughes e da molti occhi adoranti. Lo hanno seguito mentre la polizia accompagnava la bara e mentre il padre Dickie, 87 anni e troppi fiori andati a male sotto casa, apriva la porta. Oggi, alle 11, funerali privati a cui partecipa uno stato intero. Cerimonia intima in Ballygowanroad, la strada dove Best giocava con le palline da tennis per stupire i ragazzini ed enorme corteo per la messa pubblica a Stormont, sede del Parlamento dell'Ulster.

I bambini girano con la maglia verde del Nord Irlanda in sopra i piumini, gli adulti mostrano le sciarpe e i ricordi. Anche non c'è molto a mente. Best ha giocato 37 partite con la sua Nazionale, ha segnato reti quasi inutili, ha debuttato nel 1964 e ha chiuso 13 anni dopo. Nel 1969 ha segnato il gol della vita e glielo hanno tolto. Giocava in casa, contro l'Inghilterra, giocava contro Bobby Charlton, il suo capitano nel Manchester e la sua antitesi. Preciso, ripulito ed educato. Best ha anche tirato uovo contro poster dentro un pub, molto tempo e molto alcool dopo. Però quel giorno a Windsor Park, Best ha catturato rinvio di Gordon Banks e di ha infilato in porta. Esultanza arrogante, 30 secondi fermo solo ad annuire con la testa. Poi l'arbitro ha fischiato, lo stadio pure e ora fuori c'è un murales con i capelli lunghi di George Best.

Nel 1970, sempre in verde, ha litigato con altro arbitro, gli ha lanciato una manciata di fango alle spalle e si è fatto cacciare fuori. Lo stadio cantava il nome. La città pure, perché George Best con l'Irlanda del Nord aveva già vinto. Stravinto. Ha giocato in Nazionale negli anni peggiori, quelli dei «Troubles», delle marce finite nel sangue della domenica maledetta domenica e mai nessuno che si sia chiesto che parte stava Best. Best era il dio del pallone e non aveva bisogno di una parte. E'nato in un quartiere protestante con lo rappresentato. Lui era l'Irlanda del Nord. Ed era pure l'idolo degli inglesi. Un talento e un ubriacone, sintesi già viste altrove ma essere uno Stato che neanche esisteva è riuscito solo a lui. Al ragazzo venuto su dalla working class più arrabbiate, chiamato Beatles, stregato dai Rolling Stone e omaggiato da Van Morrison (altro ragazzo di Belfast) in «Too long Exile», ballata da disperati. Solo una volta la storia gli ha presentato il conto: nel 1971 ha dovuto rinunciare alla maglia verde. Un bigliettò dell'Ira lo accusava di foraggiare gli unionisti. Rimase in Inghilterra, sotto scorta.

«George non ha giocato un Mondiale, pensate cosa sarebbe Pelè senza Brasile», è l'ultimo omaggio di Denis Law, arrivato ieri da Manchester per i funerali di un amico: «Nel 1982 sperava di essere convocato, lo lasciarono a casa. Ci rimase malissimo non ha rimpianto nemmeno quello. Sapeva che ci avrebbe guadagnato altro orgoglio. Vittorie fino zero». Sapeva di aver già vinto. Sapeva di poter smuovere protestanti, cattolici, tifosi, donne, irlandesi, inglesi. Il mondo. Quello che oggi riempie Belfast per salutarlo.

L'ultimo saluto

Alla City Hall una lunga fila di persone lascia il proprio messaggio di addio sui libroni esposti in comune: «Con te è stato facile sentire tutto l'orgoglio di questa terra»

1968
Best vince campionato e Coppa campioni con il Manchester United. Giocatore europeo dell'anno.

William Craig, ministro degli interni nordirlandese proibisce una marcia per i diritti civili a Derry. La marcia si tiene lo stesso e viene repressa brutalmente.

1970
A Belfast si gioca Nord Irlanda-Scozia. Best tira una manciata di fango all'arbitro. Viene espulso. Lo stadio canterà «Georgie Best» fino alla fine.

25
morti nei diversi disordini in Irlanda. Il ministro degli Esteri dichiara: «Il mio unico scopo sarà cacciare gli inglesi dall'Irlanda».

1971
Best deve rinunciare a giocare Irlanda del Nord-Spagna perché riceve minacce di morte. «Se giochi non tornerai vivo da Belfast».

L'Ira uccide a Belfast il primo soldato inglese. Faulkner diventa primo ministro e instaura leggi speciali per favorire gli arresti. Vengono incarcerate subito 324 persone.

1972
Best si ritira. Lascia il Manchester. Tornerà poi al calcio in piccole squadre e all'estero.

Il 30 gennaio è «La domenica di sangue» a Derry. Viene abolito il parlamento di Stormont (sede dei funerali di Best)

1982
L'Irlanda del Nord si qualifica ai Mondiali, che gioca in America viene escluso dai convocati: «E' un stella, ma pur sempre un ex» spiega l'allenatore Bingham.

Il Provisional Sinn Fein partecipa per la prima volta alle elezioni. Ottiene 5 seggi su 78

Inbreve

Calcio serie C1

La corsa del Napoli si ferma a Perugia

Dopo tredici risultati utili consecutivi, si ferma a Perugia la corsa senza sconfitte del Napoli di Edy Reja, capolista del girone B della serie C1. Nell'anticipo del 14° turno, ieri sera gli azzurri hanno inseguito vanamente il loro primo successo al «Curi» (quattro pareggi e quattro ko nelle otto precedenti trasferte). A spuntarla sono stati gli umbri di Patania: 1-0 il risultato finale di un'accesa sfida decisa al 26' del primo tempo da una rete di Collini, attaccante locale. Perugia che vola dunque al terzo posto della classifica a quota 23, insieme al Frosinone e a una lunghezza dalla Sangiovannese. Il Napoli resta al comando con 29 punti.

Lutto

È morto Giampaglia l'osservatore di Lippi

È morto ieri all'ospedale di Genova Rossano Giampaglia, 61 anni, centrocampista di Livorno e Sampdoria, osservatore della Nazionale di Marcello Lippi al quale era legato da antica amicizia. Giampaglia era malato di leucemia ed è stata una ricaduta della malattia a far precipitare le sue condizioni di salute fino al ricovero e alla morte.

Rossano Giampaglia, 61 anni

Basket

Napoli batte Avellino e passa al comando

Serie A (1ª giornata): ieri Carpisa Na-Air Av 92-61, oggi altri due anticipi: 18,30 Whirlpool Va-Bipop Re (tv su Sky Sport 2), alle 20,30 Benetton Tv-Upea Capo d'Orlando. Napoli raggiunge momentaneamente la Maxim al comando. Prime posizioni: Napoli, Maxim Bo 16; Climamio Bo, Siena, Treviso 14; Udine, Roma, Milano 12.

Pallavolo

Dopo gli azzurri torna il campionato

Dopo la parentesi giapponese della Grand Champions Cup, il volley torna a essere solo quello di club. La A1 maschile riparte dal 10° turno con anticipi: giovedì Latina-Perugia 0-3, oggi (ore 16,15, diretta Sky Sport 2) Cagliari-Macerata. A1 donne (anticipo 7ª): ore 15,30 Santeramo-Tortoli (differita Rai3 ore 16,30).

Coppa Davis

Croazia-Slovacchia la finale è sull'1-1

Dopo la prima giornata, si fissa sull'1-1 il punteggio della finale di Coppa Davis che a Bratislava vede di fronte Slovacchia e Croazia. Dopo la vittoria di Ivan Ljubicic su Karol Kucera (6-3 6-4 6-3), la Slovacchia ha pareggiato con Dominik Hrbaty, 7-5 (4) 6-3 6-7 (4) 6-4 su Mario Ancic. Oggi, il doppio, domenica gli ultimi due singolari.

PETER PAN ADULTO

McEnroe, il moccioso ribelle, torna in campo

A 46 anni giocherà in doppio a San Josè

John McEnroe torna a giocare nel circuito Atp. L'ex campione americano, 46 anni, disputerà in coppia lo svedese Bjorkman il torneo di doppio a San Josè, a febbraio. Tre giorni dopo compirà 47 anni. «Andremo in campo per vincere», McEnroe, che le ragioni del suo rientro ha annoverato l'idea di pubblicizzare una disciplina, il doppio, ormai in via di estinzione.

COPPA MONDO PAURA PER LA RECCHIA NEGLI STATI UNITI: TRAUMA CRANICO

Il capolavoro della Fanchini A Lake Louise comanda lei

protagonista
DANIELA COTTO

Riccole, la ragazza-jet. Elena Fanchini compie un altro capolavoro, vince la libera di Lake Louise e fa sognare l'Italia delle nevi per Torino 2006. Un fantastico costruito con il suo modo di sciare, morbido, quel modo che lascia correre gli sci. Più veloce degli altri. È una gara ricca di emozioni, di alti e bassi, quella di Lake Louise. Questa volta le due azzurre che hanno incantato ai Mondiali di Bormio vincendo l'argento (Elena in libera e Lucia in superG) sono però divise dalla sorte. La Fanchini domina la gara mentre la Recchia cantra una porta, cade e finisce fuoripista passando sotto le reti di protezione. Le sue condizioni però non sono gravi: Lucia ha riportato un leggero trauma cranico seguito al violento impatto e i medici hanno fatto sapere che la situazione è sotto controllo. La Recchia tornerà a gareggiare e questo dà grande forza ad una squadra che promette scintille ai Giochi di casa. L'aveva detto il responsabile della velocità Valerio Ghirardi partenza per le trasferte americane: ragazze stanno bene», giovani dan stimoli alle «vecchiette», Kostner e Ceccarelli (ieri tredicesima e diciottesima).

È ragginnte la Fan: questo successo, il primo in Coppa del Mondo, le apre le porte del gotha internazionale accanto alle grandi. A Lake Louise ha messo in riga le austriache Michaela Dorfmeister e Alexandra Meissnitzer. Ma tutto questo non è bastato alla Rai per trasmettere tutta la gara, atteggiamento ha provocato le lei di azzurro Flavio Roda: «Chiedo alla Rai, altro dobbiamo fare per avere minimo di visibilità per questo sport? Mentre lo staff della Nazionale lancia accuse, Elena si gode il momento di gloria.

Gioiello dell'Italia dello sci, figlia di un'umile famiglia - il padre degli impianti di risalita di Montecampione (Brescia) - la Fanchini è con l'inseparabile sorella Nadia, il presente e il futuro dello sci azzurro sempre in cerca di un volto di successo. Lei ha tutte le carte in regole per recitare questo ruolo. «Ho speso più di 150 milioni di vecchie per fare sciare le mie figlie (Elena, Nada e Sabrina)», è solito ripetere papà Tarsilio ma grazie ai primi sponsor la vita della famiglia è cambiata. La nuova regina delle discese, viso pulito e risata contagiosa, ama Marco Pantani, il re delle salite al quale ha dedicato i primi successi. Un «amore» che ha fatto scalpore, che destato strani interessi ma che Elena ha sempre spiegato con grande serenità: «Mi piaceva il suo modo andare in bicicletta. E quando passava dalle mie parti durante il Giro io ero sempre lì ad urlare per lui». Sì, perché gli opposti talvolta si attraggono, soprattutto quando hanno qualcosa in comune. Elena, come Marco, ha sofferto molto. La giovane stella per le ginocchia che le hanno creato non pochi problemi e che è riuscita a recuperare dopo un lunghissimo lavoro di fatica e fisioterapia. «In quei momenti quando ero costretta a star lontano dalle piste mi veniva in mente Pantani, pensavo alle disgrazie che aveva avuto nella vita, a quell'incidente contro la macchina a Torino, al gatto nero che l'aveva fatto cadere al Giro. E ha aiutato tantissimo».

Ora la Fanchini è lì, sul podio di Lake Louise, sulla pista che all'Italia ha regalato gioie con le vittorie di Isolde Kostner, dolori con la caduta di Isoldo nel 2002, quella che segnò un lento distacco e declino della carriera della gardenese, ancora gioie e dolori, la vittoria di Elena e la caduta di Lucia. Oggi le ragazze dalla velocità torneranno in pista la E attenzione: le donne di quest'Italia sapranno stupirvi ancora.

Elena Fanchini, prima nella discesa libera di Lake Louise

I nostri rivenditori autorizzati

provincia di ALESSANDRIA
Acqui Terme - TACCHELLA
C.so Italia, 32 - Tel. 0144 322160
Alessandria - PORTOBELLO
Via Dante, 88 - Tel. 0131 266300
Alessandria - QUAGLI
P.zza Garibaldi, 2 - Tel. 0131 253663
Novi Ligure - LA BOTTEGA di L. Lorenzi
Via Girardengo, 23 - Tel. 0143 76082
Valenza Po - L'INCANTESIMO
C.so Garibaldi, 9 - Tel. 0131 950259

provincia di ASTI
Asti - MASSARI
Via Garibaldi, 20 - Tel. 0141 532196
Nizza M.to - BRANDA
Via C. Alberto, 65 - Tel. 0141 721186

AOSTA
GIANNETTI
Via S. Anselmo, 18 - Tel. 0165 40394

provincia di BIELLA
Biella - LINO BORIO 1924
Via Gramsci, 1 - Tel. 015 21497
Biella - RIFLESSI
Via Italia, 66 - Tel. 015 29955
Cossato - LA CASALINGA
P.zza del Mercato, 12 - Tel. 015 922864

provincia di CUNEO
Alba - PERUCCA
Via Acqui, 5 - Tel. 0173 440622
Borgo S.D. - EURO-C
C.so Barale, 2/6 - Tel. 0171 266100
Bra - CUGNOLIO
Via Cavour, 25 - Tel. 0172 413726
Cuneo - BOSIO
Via Roma, 39 - Tel. 0171 692844
Cuneo - COSEACASO
C.so Nizza, 33 - Tel. 0171 66101
Dronero - COMBA
Via Roma, 10 - Tel. 0171 918025
Fossano - LA CASA DI ANNA
Via Roma, 52 - Tel. 0172 60549
Mondovì - COMPOSTELLA
Via S. Agostino, 3 - Tel. 0174 42894
Saluzzo - POLLA
Via Ludovico II, 13 - Tel. 0175 42050
Sanfrè - CENTRO SPOSI
MAGAZZINO DELLA BOMBONIERA
Via A. De Gasperi, 4 - Tel. 0172 587480
S.Stefano Belbo - CASASTYLE
Corso Piave, 12 - Tel. 0141 844967
Savigliano - CASA OGGI
P.zza del Popolo, 19 - Tel. 0172 712547

provincia di NOVARA
Arona - PAPINI
C.so Liberazione 52 - Tel. 0322 243323
Borgomanero - GALLERIA L'INCONTRO
C.so Roma, 69 - Tel. 0322 843016
Cameri - CRISTINA
Via Baracca, 48 - Tel. 0321 510750
Carpignano S. - CLARA LINEA REGALO
Via Cavour, 64 - Tel. 0321 825100
Galliate - CRISTINA
Via Beato Quagliotti, 37 - Tel. 0321 806423
Oleggio - PERTILE
Via Picchio, 4 - Tel. 0321 91487
Novara - BALZANO GIORGIO
C.so Italia, 6/G - Tel. 0321 331254
Novara - LA BOTTEGA ROMANTICA
C.so Torino, 27/C - Tel. 0321 390229

provincia di TORINO
Alpignano - LE COSE BELLsE
Via Mazzini, 63 - Tel. 011 9676485
Chieri - DOMUS
Via Balbo, 8 - Tel. 011 9426065
Chivasso - QUADRIFOGLIO
Via Roma, 3 - Tel. 011 9102138
Ciriè - STROLA
Via Vitt. Emanuele, 107 - Tel. 011 9211828
Collegno - LE POMME ROUGE
C.so Francia, 87 - Tel. 011 4115353
Giaveno - COSE CASA
Via Umberti I, 14 - Tel. 011 9378547
Grugliasco - LA CASA IN ... DUE
V.le Gramsci, 44 - Tel. 011 781665
Grugliasco - SHOP VILLE "LE GRU"
Via Crea, 10 - Tel. 011 7707303
Ivrea - FRAGILE
C.so D'Azeglio, 20 - Tel. 0125 40126
Leinì - GIMAR
Via Lombardore, 10/B - Tel. 011 9980110
Moncalieri - CINTHIA
Via Matteotti, 10 - Tel. 011 642049
Orbassano - GIOANNETTI
V. Vitt. Emanuele, 7 - Tel. 011 9002295
Pinerolo - BERTRAND
P.zza Barbieri, 9 - Tel. 0121 396889
Pinerolo - CHIALE
Centro Commerciale Abbadia Alpina
Tel. 0121 201200
Rivoli - PROPOSTE CASA
Via Cav. Di V. Veneto, 8 - Tel. 011 9563000
Settimo Torinese - COSE DI CASA
Via Italia, 47/bis - Tel. 011 8005353
Vigone - PAMPIÙ
Via Colombo, 2 - Tel. 011 9809328

città di TORINO
Barriera Milano - CIN CIN
C.so G. Cesare, 173 - Tel. 011 2424779
Borgo Vittoria - DOMUS FORME
V. Vibò, 21 - Tel. 011 290829
Cenisia - MORETTI
C. Racconigi, 32/bis - Tel. 011 3852651
Centro - PIÙ COSE PIÙ
Via Mazzini, 33 - Tel. 011 885654
Centro - THUN SHOP
P.zza Bodoni - Tel. 011 884450
Centro - VALDATA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 011 5629458
Crocetta - LA CASA IN
Corso Rosselli, 89 - Tel. 011 3182787
Mad. Campagna - BRONDOLO
Via Borgaro, 70 - Tel. 011 2165920
Mirafiori Nord - CIN CIN
Via G. Reni, 201 - Tel. 011 3111722
Mirafiori Sud - CRESTANI
Via Barroli, 20 - Tel. 011 616140
Santa Rita - LE POMME ROUGE
C.so Orbassano, 167/a - Tel. 011 3290179
Parella - Campidoglio - CHIARO SCURO
P. Risorgimento, 30 - Tel. 011 752949
Piazza Statuto - CIN CIN
C.so Pr. Eugenio, 8 - Tel. 011 4368456
Pozzo Strada - BUOSI
Via Angrogna, 16/A - Tel. 011 797094
Vanchiglia - KARIN
C.so Reg. Margherita, 72 - Tel. 011 4368606

provincia di VERBANIA
Omegna - KNUTTI
Via Cavallotti, 47 - Tel. 0323 62266
Verbania Intra - MACONI IDEA
Via S. Fabiano, 55 - Tel. 0323 402732

provincia di VERCELLI
Santhià - COSE PREZIOSE
Via Svizzera - Tel. 0161 921147
Varallo - WALLESS
Frazione Scopetta - Tel. 0163 71972
Vercelli - L'EMILIANO
P.zza Palazzo Vecchio, 11 - Tel. 0161 252625

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 446522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 211424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Piamigiani 8, t. 5484626; **BIELLA**, piazza Casalegno 84, t. 8401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573068; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantegna 8, t. 8734717; **PA**[redacted] via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO**[redacted]**BRIA**, via San Paolo 13, t. 24475-24419; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA**, via Paleocapa 18/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 18, t. 273000; **SANREMO**, corso Mombello 18, t. 504651; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi [redacted] nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 1[redacted] n°276, vieta la pubblicazione di avvisi [redacted] in forma anonima. L'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

CERIALE tabaccheria ricevitoria lotto, a Ceriale (Sv) su via Aurelia, tre luci, articoli regalo, cartoleria, foto sviluppo, fotocopie, fax, servizio timbri, arredamento lussuoso, locali blindati, ideale 3 persone. € 100.000,00 Agi, tabacchi, lotto. Richiesta € 430.000,00 trattabili. In più se l'acquirente lo desidera, forniamo un affiancamento gratuito di 2 mesi per imparare. Tel. 0182.992.094.

SANREMO zona Imperatrice cedesi avviatissimo bar-pasticceria con dehors laboratorio magazzino. PRimobiliare 0184.544.861

3

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BANCONISTA referenziato/a bar cerca per orario diurno. Riposo domenica. Tel. 011.859.0564

CERCASI esperta [redacted] per [redacted] tessuti. Ambosessi telefonare 011.860.2087 ore 9,00 - 12,00 / 15,00 - 19,00. Fiera del Tessuto, [redacted] Nizza 57, Torino.

IDROCENTRO SPA via Giolitti 100 Torre S.Giorgio, per rafforzamento organico ricerca banconisti/e addetti alla vendita per sede e filiali. Inviare curriculum via fax ufficio risorse 0172.921.030.

RISTORANTE pizzeria seleziona personale ambosessi per ampliamento organico: pizzaiolo esperto forno a legna, aiuto pizzaiolo, camerieri, lavapiatti, cucina pratica ristorazione. Esclusivamente esperti e qualificati. Presentarsi lunedì 12 dicembre dalle ore 10.30 alle 13.00 in corso Mediterraneo 84 Torino

IMPIEGATI

IDROCENTRO SPA per sede di Torre S.Giorgio via Giolitti 100, ricerca impiegati/e con ottimi risultati scolastici. Inviare curriculum via fax ufficio risorse 0172.921.030.

SOCIETA' informatica ricerca impiegata bella presenza con buona conoscenza SW gestionale Sigla. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.414.48421 - e-mail: contabilita@accademiaservice.it

STUDIO notarile cerca responsabile, ambosessi, redazione atti di compravendita con ampia esperienza maturata in ambiente notarile. Astenersi se provenienti da altri settori. Scrivere: Publicompass 8231 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

SAN LORENZO SRL via Garessio, 117 - importante ricerca telemarketer per call center di Torino. Offresi contratto tempo indeterminato, forti incentivi, corso di formazione, orari part-time e full-time. Richiedesi motivazione e determinazione. Ambosessi telefonare Job Center 800.372.610

AGENTI E RAPPRESENTANTI

CERCASI collaboratrice/tore con esperienza per show-room abbigliamento Torino centro. Tel. 334.931.3143 orario ufficio

GIOVANE funzionario commerciale assume primaria azienda settore alimentare, zona di lavoro: Italia nord-occidentale. Si richiede residenza nell'area, laurea o breve esperienza nella vendita. C.V. a Consulmarc Sviluppo Aut. Min. 868/RU selezione@consulmarc.it - www.consulmarc.it.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona o segretaria odontoiatrica con esperienza centro odontoiatrico cerca. Ambosessi inquadramento, buona retribuzione e crescita professionale. Telefonare 011.540.605 oppure inviare fax 011.548.365 - Nogard, corso Stati Uniti 61 - Torino.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTROMECCANICO esperto addetto macchine movimento terra, offresi. Tel 340.673.4951

[redacted]

[redacted] aiuto baristi [redacted] presso caffetteria, self - service, ristorante, disponibili [redacted] Tel [redacted]

IMPIEGATI

APPROFONDITA esperienza conduzione amministrativa e generale, offresi anche part - time piccola / media azienda per progetti risanamento finanziario - gestionale, sviluppo, riorganizzazione. Tel. 347.130.5695

EXPORT marketing responsabile preparato, poliglotta, dinamico, valuterebbe proposte o partecipazione in aziende commerciali/export: fla_to@hotmail.com

IMPIEGATA esperienza amministrativa contabile commerciale, bella presenza, in mobilità con ingresso contributivo più incentivo fondo perduto per azienda, offresi part - time in Torino. Tel. 333.214.1240.

RESPONSABILE marketing esperto di nuove tecniche Web e Mail Marketing, motori di ricerca e organizzazione Telemarketing, offresi in Torino. Curriculum visionabile su www.webalice.it/ugo.grasso Tel. 347.809.3847

5

TORINO CITTA'

CORSO AGNELLI fronte Sporting ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, possibilità box. Stabile signorile. Gabetti 011.358.383.

TORINO PROVINCIA

A. VENARIA in via Stellanel libere mono/bifamiliari da mq 140 signorili indipendenti con rifiniture nuove di prestigio, giardino con piante a fioriture programmate. Tel. 011.619.3657 - 335.527.7612.

COLLEGNO in stabile con giardino condominiale piano alto di ingresso salone 3 camere cucina biservizi box. Gabetti 011.405.3970.

PIEMONTE

ALBA villa in stile liberty, posizione dominante, unica per amatori. Tel. 328.217.2700

AMANTI lago d'Orta 30 metri dalla spiaggia, nuovissimo villino, giardino privato, portico, termoautonomo, piscina, ottima posizione. solo Euro 129.500,00 peccato perderlo. Tel. 035.412.3020.

LIGURIA

A due passi Costa Azzurra, Ventimiglia, villino schiera, vista mare da Euro [redacted] 0184.295.850.

BORDIGHERA bilocale mq 90, centrale, entrata, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, nuovo € 300.000,00. Rif. 135. Relecasa 0184.260.113.

MA[redacted] **DEGLI AREGAI** villa mq 300 tre livelli, esposta sud, terreno mq 3.600 giardino, frutteto, vista mare. Rif. 215. Relecasa 0184.260.113.

OSPEDALETTI bilocale mq 60 cucina, soggiorno, camera, bagno, ampia terrazza, vista [redacted], nuovo € 280.000,00. Rif. 220. Relecasa 0184.260.113.

SANTO STEFANO AL MARE nuova villa unifamiliare di 160 mq splendida vista mare mq 1700 [redacted] 500 metri mare € 350.000,00. Te. 328.324.7575.

SASSO terreno edificabile mq 9.100, possibilità costruzione due ville, soleggiato, vista mare monti € 150.000,00 trattabili. Rif. 221. Relecasa 0184.260.113.

SEBORGA villa mq 180 tre livelli, rifinita in pietra, frutteto, giardino, garage, posti auto, vista incantevole mare monti. € 500.000,00. Rif. 219. Relecasa 0184.260.113.

WWW.CASAMARE.NET Bordighera 0184.261.794 nuovi trilocali centralissimi in palazzina zona prestigiosa [redacted] auto € 345 [redacted]

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0162.658.627 Nizza, affarel Ampio monolocale già locato. Resa garantita. Grande terrazzo, cantina. Parlato, € 115.000,00.

NIZZA appartamento bilocale, 55 mq, vista mare, 50 metri dalla spiaggia, appena rinnovato [redacted] cucina indipendente, dressing, parquet, € 215.000,00. Tel (+33) 607.033.265.

LOCALI UFFICI [redacted]

NEGOZIO vendesi zona Ospedale Maria Vittoria, mq. 60, servizi, due retri, occupato, ottima rendita. No agenzie Tel. 340.620.1018 da lunedì

6

TORINO PROVINCIA

RICERCO rustici cascinali o ville anche da rifinire con terreno in cintura torinese o carmagnolese "La Borsa" 011.321.495.

7

TORINO CITTA'

CORSO MATTEOTTI camera, cucina, bagno, terrazzo, arredato nuovo, secondo piano. No agenzie. Tel. 340.620.1018 da lunedì

VIA BALTIMORA in stabile prestigioso affittasi alloggi vuoti (minimo mq 120) € 800,00 più spese. Telefonare 320.886.8743 - 328.897.3057.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone 300 mq pressi via Pleve, indipendente, fronte strada, ufficio, servizi. No agenzie. Tel 339.229.6759.

AFFITTASI locali area 700 mq uso uffici e/o similari appena ristrutturati, cablati, ingresso indipendente, corso Vittorio Emanuele angolo via Massena. Richiesta: € 3.200,00 mensili. Tel 011.518.9001.

AFFITTASI ufficio mq 110 zona Crocetta richiesta € 1.000,00. Tel 011.581.3786.

PRIVATO affitta o vende immobile commerciale, 2 piani fuori terra più 1 seminterrato Totale mq. 900 circa. Zona San Paolo, ottima posizione. Tel 339.565.3735.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 - Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Vende - corso Monterappa 24b - Torino. Tel. 011.770.1890.

[redacted] acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011.817.1543 - 011.889.664.

11

ANDREA divorziato 46enne pilota civile. [redacted] posizione cerca compagna comprensiva [redacted] amante vita nomade scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771

MAURIZIO 56enne impresario [redacted] Educato affascinante carattere dolce [redacted] bella presenza cerca donna amorevole amante mare scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771

MONICA 32enne nubile capelli rossi fisico [redacted], forte e passionale cerca compagno max 56enne allegro amante sport scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771

SILVANA nubile 42enne castana. Affettuosissima comprensiva iperpositiva amante cinema cerca uomo paziente generoso determinato preferibilmente celibe scopo matrimonio. Eliana Monti 011.430.4771.

13

A.A. G[redacted] **M.C.** 011.334.832 acquisto oro, argenteria, [redacted] gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, moneta, [redacted], orologi. Via Madama Cristina 42.

Tecknodora 2000

NUOVO COMPLESSO *per* UFFICI
Vendiamo [redacted] Affittiamo
[redacted] metrature e posti [redacted]
LUNGO [redacted] COLLETTA 67 □ Tel. 011 505820

BULGARI.COM

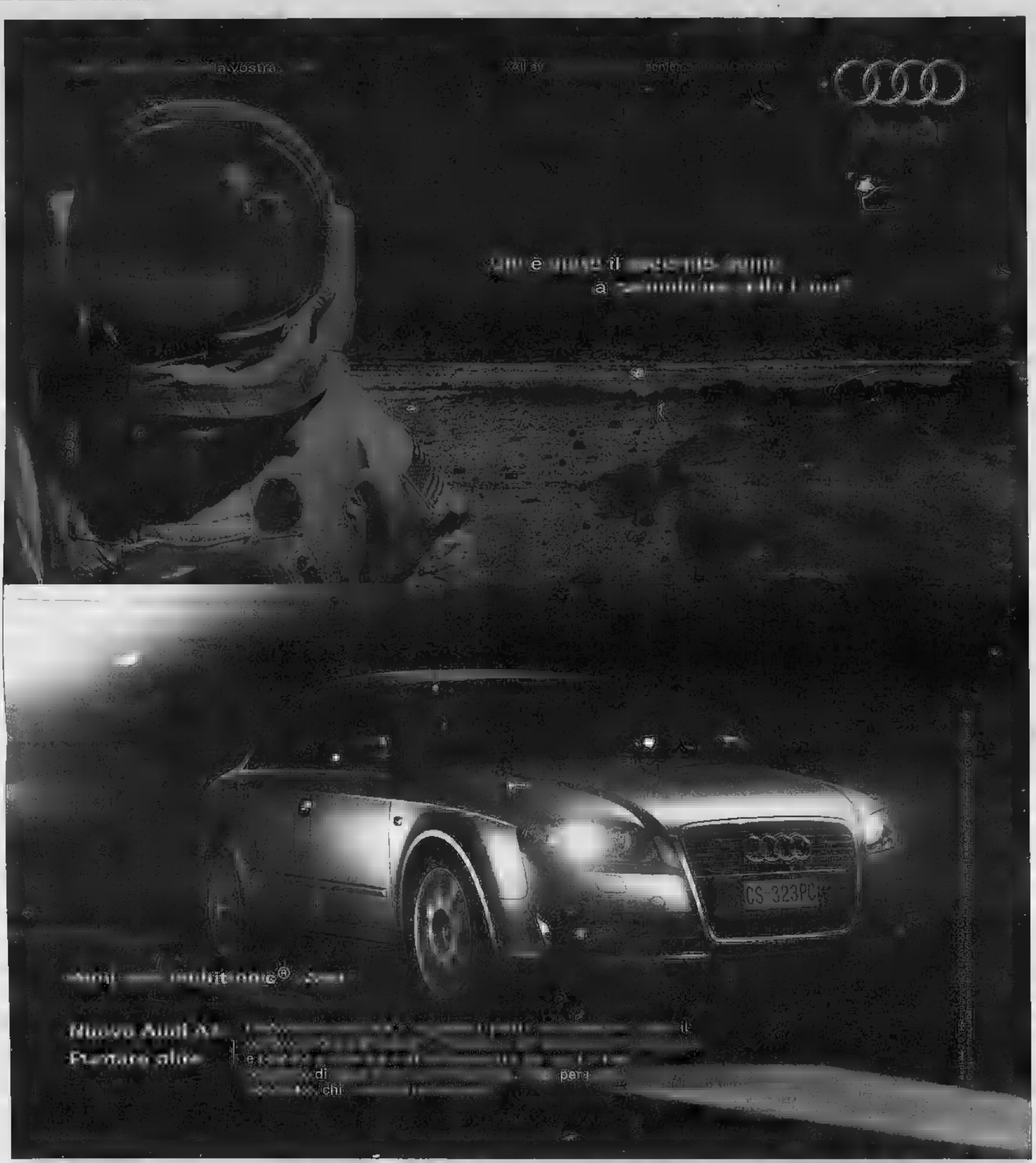
BVLGARI

ASSIOMA

MOVIMENTO MECCANICO A CARICA AUTOMATICA
CASSA ARCUATA [redacted] ACCIAIO CON VITI SATINATE.
VETRO ZAFFIRO CURVO CON TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO.
QUADRANTE COLOR ARDESIA [redacted] TRATTAMENTO SATINÉ SOLEIL
ED INDICI APPLICATI TRATTATI CON DIAMANTI.
BRACCIALE IN ACCIAIO.

ROCCA CALDERONI

TORINO • PIAZZA LAGRANGE, 011 5629240
VIA ROMA 298, 011 5621467



Audi A4, prima classificata concorso "Le auto che preferisco 2005", categoria "medie", vi aspetta da:

Auto Zentrum	DiViesto	Rinaldi	Simoni P.V. Center	Valmotor
Grugliasco (To) corso Allamano, 70 011.406.65.11	a Torino Reiss Romoli, 136 011.225.33.83	a Torino, corso Marche, 72 011.779.66.11	a Torino via G. Bruno, 70 011.315.34.11	a Ciriè (To) via Torino, 83 011.920.81.84

In Torin ia.

NATALE! ISPIRATI CON NOI
AIRARGENTI
Al 1° piano di C.so San Maurizio 69 Torino

3 DICEMBRE 2005

Torino

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
TEL. 011 65681 11
FAX 011 6639003
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI»
TEL. 011
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
L'aria depressionaria sull'Inghilterra ha provocato un fronte perturbato che ha attraversato con fenomeni piovosi e nevosi le pianure del Nord.

Massima 8.5
Minima 1.4

69

AIRARGENTI
Al 1° piano di C.so San Maurizio Torino
ARGENTO E ORO
OMAGGI AZIENDALI
IDEE ORIGINALI

BULLISMO PRESTIGIOSO ISTITUTO PER IL PESTAGGIO USANO I MANGANELLI «CHE LE NOSTRE MAMME CI HANNO DATO PER DIFENDERCI»

Arancia Meccanica alla scuola Nievo

Quattro studentelli bastonano un compagno romeno. In classe arrivano i carabinieri

Maria Teresa Martinengo

Li hanno sospesi per tre giorni, caricati di compiti, nelle classi è stato fatto un lavoro sul bullismo, è stato invitato il maresciallo dei carabinieri. Per far sentire che la legge esiste. E vale anche per i tredicenni di buona famiglia che di pomeriggio fanno canottaggio o giocano a tennis nei circoli lungo il Po. E che in quattro, nel bagno della scuola media «Nievo», intimano a un compagno timido, arrivato a Torino dalla Romania, di seguirli nel bagno. Nel bagno, poi, come in un videogioco violento, come piccoli emuli di Alex in «Arancia meccanica», estraggono manganelli telescopici (ce li hanno dati le nostre madri per sicurezza, diranno per giustificarsi) e li abbattono sulla braccia, sulla schiena della vittima, finché altri ragazzi vedono e li fanno smettere.

La vittima è debole da più punti di vista. E' un ragazzino che non ha una paghetta da decine di euro, non è griffato dalle scarpe al berretto, non osa replicare. Nell'aula si massaggia i lividi e sta zitto. Finché qualcuno parla, finché la docente vede. Il ragazzo viene fatto visitare dai medici, per fortuna non è grave.

La preside Maria Cristina Capellino, che ha preso in consegna questa scuola «privilegiata» alcuni anni fa - la media della precollina dove i problemi personali e familiari sono più immateriali» che altrove, ma non per questo, evidentemente, meno gravi - la vicenda ha cercato di nasconderla. Sulla vittima del bullismo e del razzismo pesa spesso il silenzio degli istituti, spaventati all'idea di perdere iscritti, quindi posti di lavoro e risorse. Alla «Nievo» questo non è accaduto, tanto che dello manganellate al ragazzino romeno s'è parlato anche alle assemblee dei genitori in vista delle iscrizioni del prossimo anno.

I manganelli, la professoressa Capellino li ha consegnati ai carabinieri. Poi, ha chiesto che un rappresentante dell'Arma visitasse tutte le terze per ricordare che un manganello è un'arma, che colpire un compagno non è solo uno scherzo un po' pesante, ma un reato grave. I professori hanno aggiunto che la società può vivere e progredire solo rispettando le regole.

«Questa è la nostra preoccupazione: sembra che i ragazzi non abbiano più regole, che non si rendano conto della gravità di certi comportamenti», dice la preside. La mattina dell'aggressione, i genitori degli «Alex» sono stati avvisati. Qualcuno non voleva crederci e si è offeso. Più o meno come accade nelle zone più complesse e povere della città, quelle dove il livello di istruzione è basso, la disoccupazione è alta, i servizi sociali sono costante dentro e fuori la scuola. In largo Montano, ieri, all'ora di uscita, c'erano genitori che dai manganelli non avevano sentito parlare: «No, guardi, questa è un'ottima scuola, siamo soddisfatti». Chi era a conoscenza, ma minimizzava: «Una storia passata, cose di ragazzi». Chi con gli occhi ammetteva sconfitta che ci interroga tutti.

La scuola «Nievo» all'inizio dell'anno ha varato con Libera (Gruppo Abele) un progetto sulla legalità per tutte le 22 classi dell'istituto (tra sede e «Matteotti» corso Sicilia). «E' un progetto molto intenso». I ragazzi vedono film, discutono, riflettono. L'obiettivo è proprio quello di recuperare regole di vita». Lo scorso anno, in una gita, anziché gadget e souvenir c'è chi ha comperato una pistola ad aria compressa, subito intercettata dall'insegnante. «Bisogna aiutarli a pensare alle conseguenze delle loro azioni. E' un'età difficile, in cui passano - e sempre più rapidamente - dall'infanzia all'adolescenza». In questa fase, un manganello in tanzi, nell'apposita di un giubbetto in vendita nei posti giusti) dà sicurezza... Ma in questa difficile c'è anche chi sceglie, racconta la preside, di fare volontariato all'Asai, l'associazione di San Salvario impegnata nell'integrazione dei ragazzi immigrati. Che oggi alla «Nievo» sono per lo più figli della tata o delle colf della collina. «Ormai il 10% dei nostri iscritti».

La scuola media «Nievo Matteotti» teatro dell'episodio di violenza, ieri termine delle lezioni

NON SONO RAGAZZATE

IL DIVERSO COME CAPRO ESPIATORIO

Chiara Saraceno

I ragazzini che hanno picchiato il loro compagno romeno, che hanno l'abitudine andare a scuola attrezzati per picchiare, non vanno trattati e giudicati come criminali. Ma il loro comportamento non va neppure derubricato a ragazzata solo un po' sopra le righe, o anche ad uno dei tanti fenomeni di prepotenza che, da che mondo e mondo, caratterizzano i rapporti bambini e ragazzi. Certo, i romanzi ed anche i film che hanno contribuito alla formazione della generazione dei genitori e dei nonni degli attuali ragazzini sono a testimoniare che anche nel passato il problema del bullismo, della prepotenza, che della discriminazione, non sono nuovi. E che i bambini e ragazzi perdono presto l'innocenza.

Crescere non è un lavoro facile. Il processo costruzione di una identità personale distinta può presentare facili scorciatoie nella presa di distanza da chi è più debole o diverso: perché non giocare a pallone, o gli piace leggere, o è brutto/a, o povero, o nero, o ha una origine diversa, o non sta nei modelli di maschile o femminile prevalenti. Paradossalmente, la società aperta, la scuola di tutti, hanno moltiplicato le occasioni in cui si può venire a contatto con il diverso/a e utilizzarlo capro espiatorio delle proprie incertezze nel processo di crescita. Tanto più se trovano nel linguaggio pubblico comune codici semplificati che autorizzano la logica della sopraffazione. Se la comunità, e la famiglia, non offrono chiavi lettura adeguate e non accompagnano con attenzione questi processi, possono innescarsi meccanismi pericolosi. La crudeltà tra bambini e ragazzi spesso il segno uno sviluppo della identità per qualche ragione difficile, che cerca scorciatoie appunto nella prevaricazione dell'altro. Per questo va affrontata e i ragazzi/e aiutati ad elaborare le proprie difficoltà. E' un aiuto che riguarda le vittime, che spesso non parlano (e se lo fanno non sono sempre credute) portando il peso non solo del maltrattamento, ma una identità umiliata. Ma riguarda anche i maltrattanti. Il primo aiuto consiste nel condonare quel comportamento: mettere i ragazzi di fronte alle proprie responsabilità, verso l'altro ma anche verso se stessi.

LA VISITA SEGRETA

Cherie Blair dall'amica di Moncalieri

Cherie, la moglie di Tony Blair

Giuseppe Legato

Soggiorno italiano - a Moncalieri - per Cherie Blair, la moglie del primo ministro britannico. In collina, non più 72 ore. Una "toccata e fuga" silenziosa in perfetto stile britannico. Le voci del soggiorno si arrampicano fino a Revigliasco. [illegible] è stata qui o no? «Qui no, ma a Moncalieri sì». E allora si percorrono, all'indietro, due chilometri scarsi dove la collina sotto il patronato della città Proclamé. Le prime voci confermano, le ultime anche. E allora è stata qui davvero, ma pare sia andata via già da due settimane. I motivi poi per i quali Lady Blair sia passata da Moncalieri non sarebbero certo ispirati a una gita di piacere. Gli informatori di questa porzione della città popolata da ville e cani agguerriti, offre tre cognomi di famiglie storiche che potrebbero aver ospitato la moglie del premier.

Una di loro risponde telefono con cortesia. Domanda: «La signora Blair ha degli amici a Moncalieri in collina». Poi si blocca, il rispetto della privacy prevale sulla voglia di raccontare. «Non altro, non dico altro, non mi chieda altro». Grazie e arrivederci.

La cronaca dei pettegolezzi e delle ipotesi fa raccontare di una signora di mezza età che avrebbe conosciuto Cherie qualche tempo fa in un'iniziativa umanitaria legata all'aiuto dei bambini. Proprio questa donna avrebbe avuto ultimamente problemi di salute e allora ecco la visita. E' andata così? La racconta in questo modo una facoltosa e gentile signora della collina che chiede l'anonimato.

Dunque: Cherie, è successo che ha sposato Tony nel 1980 dandogli anche quattro splendidi figli, sarebbe stata qui. Ci sarebbe piaciuto raccontare di più, bisogna accontentarsi di questo. Il gossip, si sa, non è di casa a Torino.

L'ALLARME LA BAMBINA ERA USCITA DALLA MEDIA «VIVALDI» E STAVA TORNANDO A CASA DA SOLA

Pedofilo insidia un'undicenne

La piccola è riuscita a scappare dal maniaco e a trovare rifugio nell'androne

La bambina, undici anni appena, ha vissuto attimi di terrore. Era uscita da scuola fa da settembre, è andata rapida verso . Come fanno moltissimi ragazzini che, dalla prima media, si inoltrano poco alla volta sulla strada dell'autonomia. Solo che, ad aspettare la giovanissima all della dia «Vivaldi» di via Casteldelfino dietro l'angolo c'era un pedofilo o comunque un uomo dalla personalità fortemente disturbata. Lo sconosciuto ha seguito la bambina fin sotto dove ha cercato di aggredirla. «La piccola è scappata in casa - racconta la preside Cristina Arruti -, per fortuna non è successo niente. Meglio sarebbe stato, però, risparmiarle lo spavento».

Gli allievi della «Vivaldi» durante una cerimonia nel cortile della scuola

La dirigente scolastica ha informato i genitori scuola, i quali sono confrontati con i rappresentanti di classe. «Mi è parso giusto allertare le famiglie. Allertare senza allarmare. Difficile perché il panico da pedofilo ha comunque toccato un gran numero di persone. «Ho chiesto aiuto al commissariato Madonna di Campagna: mi hanno assicurato - e la stanno già facendo - più sorveglianza all'orario di uscita».

Ieri, intanto, la scuola ha invitato le famiglie a un incontro con un magistrato. Altri, già programmati, saranno con uno psicologo e un rappresentante dei servizi educativi. «Vogliamo suggerire regole di comportamento in diversi ambiti della vita. Destinate ai ragazzi, attraverso i genitori». [m.t.m.]

SASSO
PRODOTTI PER L'EDILIZIA
SANITARI
RUBINETTERIA
PAVIMENTI, RIVESTIMENTI
E PARQUET
SUPER SCONTI
DEL 50%
ACQUISTI FINANZIATI SINO A
6 ANNI CON PRIMA RATA A 6 MESI
Salvo approvazione della Banca
(Consegna ovunque)
TEL. 011/850.710-859.942-VIA CARCANO 30- TO
FAX: 011-24.84.944 www.edilizieasasso.it

Boosta, non solo musica

Droga, alcol e adolescenti: l'esperienza del tastierista dei Subsonica a un convegno

Angelo Conti

Platea incravattata con il procuratore generale Caselli, il generale dei carabinieri, il comandante della Guardia di Finanza, insieme ad una selezione di magistrati, primari di psichiatria, ricercatori e giornalisti. E sul palco Boosta, al secolo Davide Di Leo, tastierista dei Subsonica. Al convegno sui «Comportamenti a rischio negli adolescenti» che Remo Urani ha voluto organizzare a Villa Cristina (600 domande per 160 posti), l'intervento più applaudito è stato il suo. Anche perché intimamente vissuto: «Diciamo che mi hanno sentito come testimone informato dei fatti» ha voluto specificare Boosta, ha brillantemente sfidato giacche e tailleurs con una polo a righe nere, jeans sbrindellati e qualche catenella.

In fondo è un reduce dal fronte, uno che determinate situazioni li vive tutte le sere in prima linea. «So benissimo di essere in un punto di osservazione privilegiata, in più un periodo della mia vita mi permette di parlare a ragion veduto di queste situazioni. Faccio il musicista e il dj da quando avevo 15 anni, adesso ne ho 31. Ho visto tanti ragazzi crescere e in mezzo sono cresciuto anch'io».

Già: droga e alcol. Ma perché gli adolescenti arrivano lì? «Pochi per consapevole scelta, molti per empatia. Insomma pochi sanno cosa mettono in bocca, bevono o tirano sù dal naso, molti lo fanno solo perché sono in gruppo, perché altrimenti si sentirebbero stupidi. Purtroppo le identità di questi ragazzi mi sembrano meno forti, oggi, rispetto a pochi anni fa. Sono più esposti ai rischi del branco».

Intanto cambia il mercato delle droghe in discoteca: «Molta più coca, molto meno pastiglie. E le pastiglie di adesso sono molto diverse da quelle di 10 anni fa. Negli anni '90 quando entravo in un locale vedevo tutti sorridere: ci baciavamo allegramente, colti da una allegria collettiva. Poi quelle pastiglie sono sparite, quelle di adesso sono diverse, più tristi, ed occorre prenderne di più».

Regge invece il consumo di marijuana e di hashish: «Eh, lo canno vanno un casino. Sono un classico evergreen». Mentre il consumo dell'alcol è sempre scomposto: «In discoteca non c'è cultura del bere. Si fanno incredibili mescaloni, capaci di mandare facilmente fuori testa. Non si possono mettere liquori a casaccio in un bicchiere, quando la prima regola del bere bene è proprio il non mescolare nulla».

Il futuro nasconde un pericolo, «La cocaina. Una volta era roba d'elite. La si trovava solo un grammo alla volta, costava una follia. Poi i senegalesi hanno scelto di vendere una tirata alla volta, per 20.000 lire poi 10 euro. E così hanno acchiappato il mercato».

Non ci sono ricette, ma qualcosa si potrebbe tentare. «Magari cominciando col mettere un confine fra il concetto della droga leggera e quello della droga pesante. Il ragazzino deve sapere subito quando supera la soglia del pericolo vero».

ASTA di ANTIQUARIATO
[illegible] ore 15.30
• Mobili ed Arredi antichi
• Dipinti dell' 800 italiano
C.Pittara, C.Rho, F. Vellan, M.Merlo, E.Aliati, L.Morgari, G.B.Quadrone, V.Zolla, S.Alberti
• Dipinti europei dal XV al XVII
• Sculture d'arte contemporanea
(F.Arman, S. Sosno)
• Gioielleria
• Orologi da polso
Rolex, F.Muller, Cartier, Baume&Mercier, Longines
• Porcellane • Ceramiche • Argenti • Oggettistica
• Tappeti persiani
Catalogo di tutti i lotti in rete
Art&Robert
TORINO
via Principe Amedeo 20 Tel./fax 011.8129780
[illegible] via Accademia Alberina
www.robert-aste.com

OLIMPIADI E STAR GRANDI SPETTACOLI DOVE SARANNO PREMIATI I VINCITORI DELLE GARE. AL MANAGER DEI CONCERTI PIACCIONO PALAISOZAKI E LO STADIO «CON [illegible] SINTETICA»

Medals Plaza, Lavigne per le quote rosa

Bocelli, Cocciante, Lou Reed in piazza Castello. E un maxischermo in piazza San Carlo

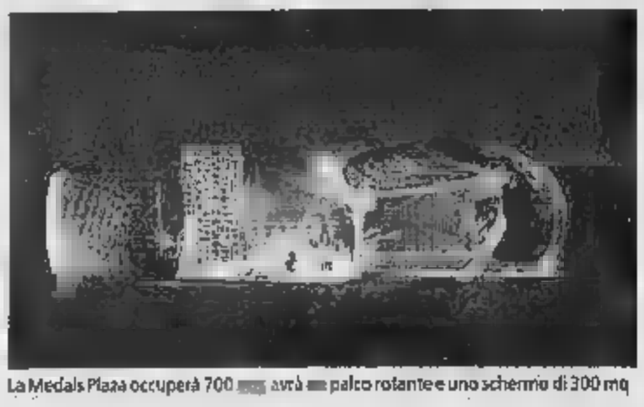
Luciano Borghesan

Per il piacere delle mamme, delle famiglie, di tutti, sarà Andrea Bocelli, l'11 febbraio, a inaugurare la Medals Plaza. Piazza Castello sarà la sede [illegible] premiazioni olimpiche. Tutte le sere un grande spettacolo (gratuito) con un cast internazionale, è da completare, ma già elenca Lou Reed, Ricky Martin, Riccardo Cocciante (per la chiusura, il 25 febbraio). Trattative sono in corso con Sting, si lascia trapelare che si stia corteggiando i Rolling Stones, ma c'è prudenza, il timore di un'affluenza superiore alle disponibilità di spazio. «Garantiremo anche le quote rosa», assicura il direttore artistico Roberto De Luca: ha contattato Laura Pausini e ha ingaggiato Avril Lavigne, vent'anni di dinamite in quel corpo minuto cresciuto nell'Ontario, in Canada. Alla domanda «Chi tu ha scoperta?» risponde seccata: «Io mi sono scoperta». Con i Giochi Invernali, Lavigne ha feeling: alle bambole fin da piccola preferì l'hockey su ghiaccio, poi le canzoni l'hanno lanciata in cima alle hit parade: l'album «Let go» ha superato il milione di copie.

Comune, Regione, Toroc - che, per questi appuntamenti, insieme investono 14 milioni di euro - hanno presentato con entusiasmo l'eccezionale festa. Sarà l'occasione per mettere all'onor del mondo la vera Torino, quella storica, bimillenaria, citata da Palazzo Madama e i resti di una porta romana, da Palazzo Reale, dal Regio; quella culturale, quella del futuro che vuol agganciare l'industria all'innovazione, alla tecnologia. La struttura, che sarà allestita dal 5 dicembre, occuperà 700 mq, avrà palco rotante, riscaldato e rivestito con lastre di acciaio lucidate a specchio, angolate in modo da riflettere il cielo e l'ambiente circostante. Al centro un gigantesco schermo, di 300 mq. Verso la chiesa di San Lorenzo, la Casa delle Bandiere: una bacheca di cristallo alta 30 metri (8 piani) che farà da vetrina ai simboli dei 95 Paesi presenti a Torino 2006. La realizzazione della Medals Plaza, concerti compresi, è curata da Get Live (Clear Channel Entertainment, Fourone Music e la torinese Set Up), il progettista è Italo Rota, il produttore David J. Golberg, il direttore lavori Silvano Cova.

Ricky Martin

Avril Lavigne

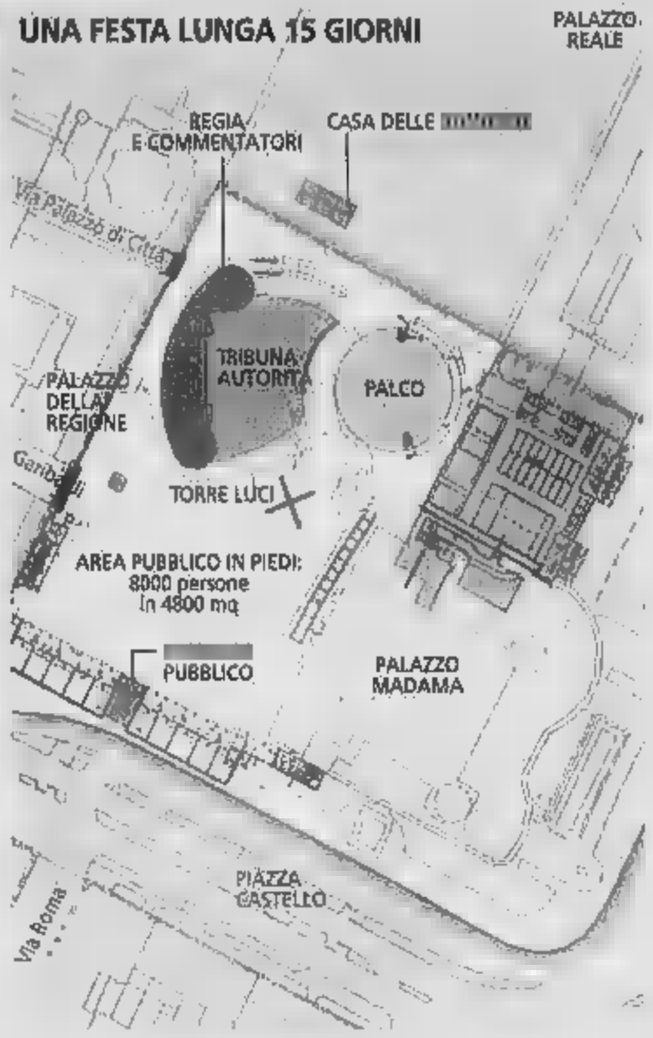


La Medals Plaza occuperà 700 mq, avrà un palco rotante e uno schermo di 300 mq

«La Medals Plaza - spiega il presidente del Toroc, Valentino Castellani - è una invenzione delle Olimpiadi di Calgary 1988. Per la prima volta verrà allestito nel cuore della città olimpica». Ogni sera una diretta tv, «Come le premiazioni Torino andrà in tg, negli speciali sportivi, con questi star avrà ore e ore di trasmissione, miliardi di telespettatori», aggiungono il sindaco Sergio Chiamparino e l'assessore alle Olimpiadi, Elda Tessore.

Le medaglie saranno portate dai «pattinatori di fuoco», saranno suonati gli inni olimpico e delle Nazioni dei vincitori. La Regione, spiega l'assessore Bairati, allestirà uno spazio polifunzionale al piano terra della sede di piazza Castello: un punto di ritrovo, di accoglienza e ristoro per cittadini e turisti. Le altre 28 premiazioni si terranno sui siti di gara. L'ultima, la [illegible] di 50 km di fondo, avverrà nella cerimonia di chiusura nel nuovo stadio. Enti locali e Toroc, inoltre, stanno cercando di prolungare l'attività della Medals Plaza fino al 10-19 marzo quando si disputeranno i Giochi Paralimpici, di cui si occupa la presidente Tiziana Nasi.

Si prevedono 8-9 mila persone per spettacolo, e altre davanti al maxischermo di piazza San Carlo: s'inizierà al pomeriggio con complessi giovanili, in fascia preserale gruppi torinesi già affermati (Mau Mau, Africa Unite...), la sera i big, poi fuochi d'artificio ai Giardini Reali. Musica pop, rock, punk. Franco Lucà invita a ricordarsi del folk. Torino è rock o è folk? «Folk, con la k (ndr, "fòl" in piemontese vuol dire "matto")», dice Chiamparino, sorride l'assessore Montabone. «Rock, hard-rock, questa è una città, lo era di più con i metalmeccanici, che fortunatamente ci sono ancora», Tessore. «Un po' rock e un po' folk», media Castellani, e [illegible] dell'inno olimpico musicato da Bregioni: Claudio canterà il 20 dicembre al Pala Isozaki. E questo bell'impianto che sarà intitolato a Giovanni Agnelli, il supermanager dei concerti, De Luca, ci sta facendo un pensiero: «Torino, ora, può scegliere, avrà il dello Alpi, ha il nuovo stadio». Lui iniziò nell'80 al piccolo PalaRuffini con i Jethro Tull prima di approdare al Comunale. Oggi dà un consiglio a Cairo per il Toro: il campo in erba sintetica, non si rovinerà».



PER GESTIRE VENARIA, RIVOLI, STUPINIGI E RACCONIGI

Regge, la Fondazione a febbraio Parola del ministro Buttiglione

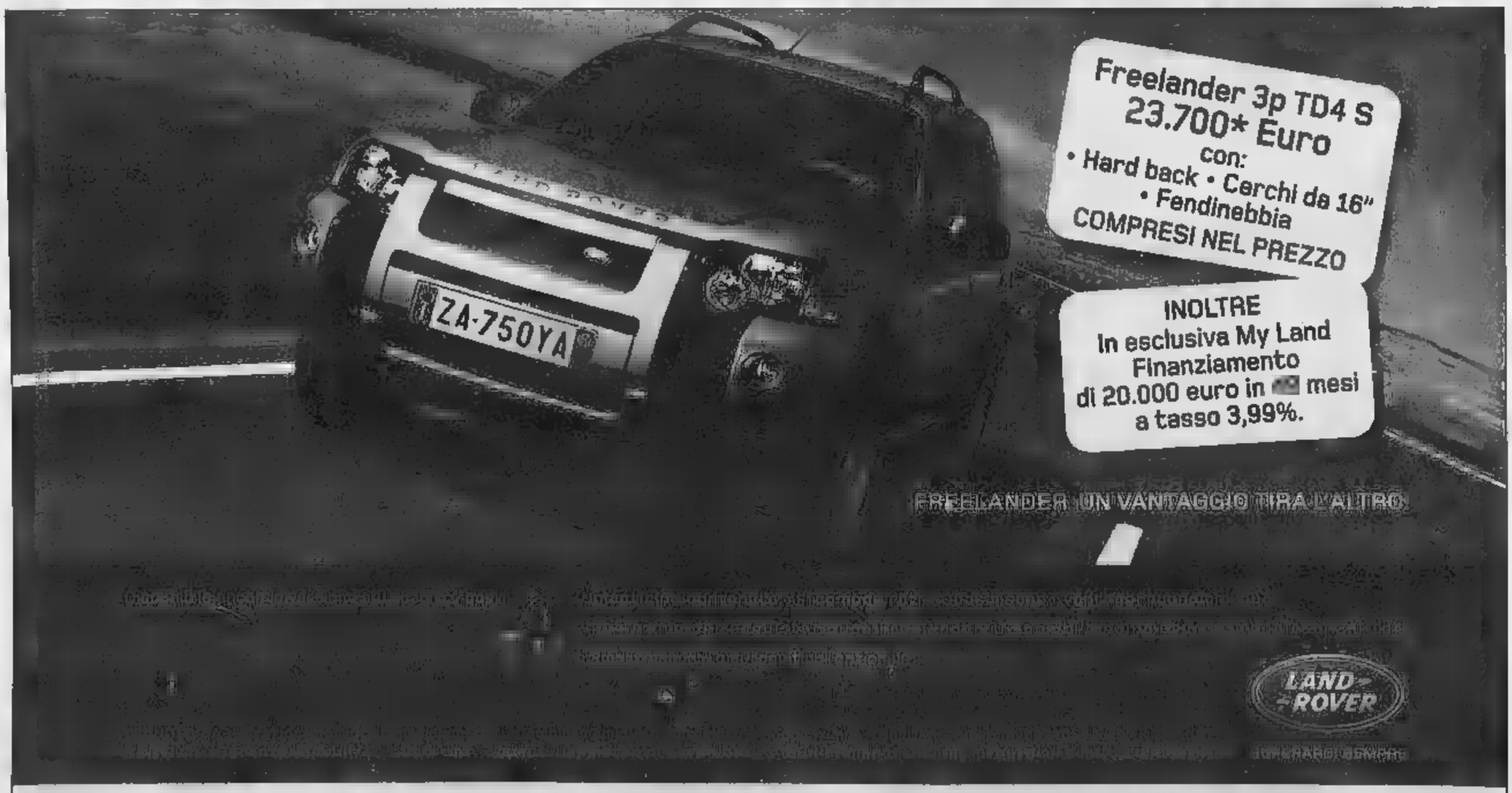
Giovanna Favro

Sarà posata tra febbraio e marzo, con la firma dell'atto costitutivo, la prima pietra per la fondazione delle regge [illegible]de: Venaria, Rivoli, Stupinigi, e, su richiesta di Rocco Buttiglione, Racconigi. L'ha annunciato lo stesso ministro, ieri in città con una triplice meta: ha inaugurato la mostra «Inuit e popoli del ghiaccio» al Mu[illegible] regionale di Scienze naturali, ha assaggiato i gianduiotti preparati dai ragazzi dei corsi di cucina in una visita lampo - accompagnato da Giampiero Leo - a «Piazza dei mestieri», e poi è corso a Stupinigi, dove ha stretto la mano ai carabinieri del Nucleo tutela patrimonio culturale, schierati accanto ai capolavori appena recuperati per ricevere i complimenti del ministro: «Siete i migliori del mondo. Vengono ad imparare da voi persino dalla Cina».

Buttiglione è spuntato al Museo regionale dopo le 14. L'aspettava da più di [illegible] un parterre di ospiti e autorità più [illegible] spazientiti: l'assessore regionale Gianni Oliva e quello provinciale Giuliano, l'ambasciatore canadese Robert Fowler, il vicepresidente del Parlamento europeo Mario Mauro con la curatrice della rassegna fin cartellone nelle Olimpiadi della cultura) Gabriella Massa, i soprintendenti Spantigati e Pernice, il direttore regionale dei Beni culturali Mario Turetta, Giampiero Leo, il presidente dell'Associazione piemontese [illegible] Roberto Cima. «Scusatemi - ha detto Buttiglione - c'era il Consiglio dei ministri, per quanto più noioso della mia visita qua. Ha subito rip[illegible] il [illegible] contro la Finanziaria: «[illegible] ridotto al [illegible] i tagli al Fondo unico per lo spettacolo. Spero che la scure si riduca anche per musei, archivi e biblioteche, altrettanto importanti del cinema o la lirica, ma per i quali s'alzano minori proteste». Settori che hanno per di più una nuova esigenza di sicurezza, legata al terrorismo internazionale. I nostri [illegible]no [illegible] solo sulla difesa dell'opera, e non del visitatore: chi vede una telecamera non ruba un dipinto, ma poco gliene importa se si fa saltare in aria».

Buttiglione ha poi confermato l'ultimo via alla Fondazione per l'Egizio («Tornerò qui il [illegible] per il conferimento dei beni»), e ha spiegato il suo piano per la residenza sabauda, dalla [illegible] condizione (specie di Stupinigi) non [illegible] dolersi gli ex padroni di casa, i Savoia: «Entreranno a far parte della nuova fondazione, con lo Stato, gli enti locali e i privati. Torino è città ricca, [illegible]zata, aperta, che può avere ben due fondazioni di questa natura perché ha recepito per prima lo spirito di valorizzazione dei beni culturali». Poi, di corsa a Piazza dei Mestieri con l'elogiatissimo Leo, e quindi a Stupinigi, dove [illegible] l'aveva invitato a rivedere gli arredi recuperati dai carabinieri. L'ha accolto il vicecomunissario del Maurizianо, Maurizio Gualtoli, con il generale Ugo Zottin: «Escludo - ha detto Buttiglione - che sia stato pagato un riscatto. Riavere gli arredi ci interessa forse ancor più che punire i colpevoli». Poi, Gualtoli ha ribadito che alla Palazzina è in arrivo un nuovo, sofisticato impianto d'allarme: «Nel frattempo la vigilanza armata scoraggerà ogni tentativo di effrazione». Per il restauro dei mobili rubati (qualche riga, colpi, pezzi d'intarsio saltati), si sono offerti, oltre ad alcuni restauratori dell'Associazione antiquari, gli specialisti del Centro di conservazione e restauro di Venaria.

Buttiglione e Leo



My Land

[illegible]
Corso Giulio Cesare, [illegible]
Vendita - Tel. 011.246.76.21 - Fax 011.266.676
Assistenza - Tel. 011.205.87.80 - Fax 011.268.09.89
Magazzino - Tel. 011.243.80.48 - Fax 011.268.09.89

MONCALIERI
Corso Savona, [illegible]
Vendita - Tel. 011.643.18.91 - Fax 011.643.18.13
Assistenza - Tel. 011.643.18.92 - Fax 011.643.18.16
Magazzino - Tel. 011.643.18.93 - Fax 011.643.18.14

ifas
Dal 1951, auto e servizi

IL GIALLO [illegible] GLI INQUIRENTI: FORSE C'E' UNA CORRELAZIONE TRA I DUE FATTI. MA SI BATTONO TUTTE LE PISTE, ANCHE QUELLA PASSIONALE

Il mistero del furto prima del delitto

Sotto torchio per ore la compagna dell'amministratore di condomìni ucciso mentre rincasava

Giacomo Bramardo

Un passato sentimentale vivace ed uno scatolone pieno di floppy disc [illegible] cd-rom. Si [illegible] ora concentrando su questi elementi (tre donne ed un computer) le indagini dei carabinieri sull'omicidio di Roberto Bianco, l'amministratore di condominii ucciso lunedì sera mentr[illegible] in scooter nella sua villetta di San Mauro. Una morte scambiata per un malore, un infarto. [illegible] un vantaggio inatteso per il killer appostato nel buio, sparito [illegible] lasciare traccia. Soltanto [illegible]

I ladri sono entrati nell'abitazione sabato pomeriggio e hanno rubato gioielli per 25 mila euro

giorni più tardi, giovedì mattina, nel [illegible] dell'autopsia ci si [illegible] resi [illegible] di trovarsi di fronte a un delitto. Bianco, un [illegible] alto e robusto, 113 chili di peso, è morto davanti al garage di [illegible] appena varcato il cancello. Ucciso da sei colpi di pistola, sparati da distanza ravvicinata, tutti alla schiena. Nessun foro di uscita dei proiettili, nè evidenti tracce esterne di sangue. Una situazione che probabilmente ha indotto i soccorritori in errore. Prima il medico dell'ambulanza, che alle 20,20 ha cercato di rianimarlo per quasi un'ora, poi il medico legale dell'Asl 7 di Chivasso, Maurizio Gottin, che alle 22 ha stilato il referto imputando il decesso ad [illegible] probabile [illegible] cardiocircolatorio dovuto a cause naturali, [illegible] determinabile in base a semplice esame esterno».

Sul fascicolo del pm Anna Maria [illegible], accanto al nome di Roberto Bianco c'è ora scritto «omicidio». E le indagini dei carabinieri del nucleo operativo devono correr[illegible] veloci, recuperare i tre giorni persi. Si lavora incessantemente su tutti i fronti.

[illegible] mattina, [illegible]o sopralluogo nella villetta di via Pescatori 137. Una squadra della scientifica ispeziona ancora una volta l'interno e l'esterno della [illegible], in cerca di particolari, impronte, indizi. Con la consulenza di un perito, i carabinieri riesaminano porte [illegible] infissi dell'abitazione. Vogliono capire [illegible] sia davvero soltanto una coincidenza quel furto, denunciato proprio il giorno del delitto. I ladri - secondo quanto riferito lunedì mattina da Roberto e la sua compagna, Milena Rodriguez - sarebbero entrati in casa nel tardo pomeriggio di sabato, forzando la finestra del bagno, che [illegible] affaccia sul balcone [illegible] primo piano. Poi, dopo aver rovistato dappertutto, avrebbero ripulito la camera da letto. Portandosi via un bottino in contanti, macchine foto, gioielli e pareures stimato in 20-25 mila [illegible]. C'è una correlazione con l'agguato avvenuto poche ore dopo?

Mentre i rilievi proseguono, Milena, 43 anni (che prima di conoscere Roberto faceva la bagni-

Roberto Bianco

Milena Rodriguez

I carabinieri portano via il materiale sequestrato nella villetta di via Pescatori a San Mauro

ns a Piombino), viene accompagnata in caserma a San Mauro. E da qui, nel pomeriggio, al comando provinciale [illegible] Torino, dove fino [illegible] tarda sera viene tenuto [illegible] torchio. E' lei l'unica testimone dei fatti, l'unica in grado di scandire tempi e luoghi di questo misterioso agguato. Ricostruisce davanti al magistrato l'episodio del furto [illegible] quello, due sere dopo, del delitto. Poche ore prima, i carabinieri erano usciti dalla villetta [illegible] via Pescatori con uno scatolone. All'interno c'erano documenti, agende. Ma soprattutto floppy disc e numerosi cd in [illegible] Roberto Bianco archiviava la [illegible] vita: fotografie, filmini delle vacanze, fatture e contabilità.

[illegible] figura che traspare dell'architetto è quella di un uomo meticoloso e determinato nel suo lavoro, molto legato alla figlia (che oggi ha tra [illegible] e vive in Umbria, a Perugia, [illegible] madre, Silvia B., da cui Roberto [illegible] era separato). Ma oltre a Milena e Silvia, c'è anche [illegible] terza figura femminile [illegible] cui [illegible] queste ore i carabinieri [illegible] cercando di fare luce. Un breve periodo di convivenza, una relazione durata poco. Chi, tra tutte le conoscenze, potev[illegible] avere [illegible] movente per uccidere l'amministratore? E' la mano che ha sparato, lunedì sera, era quella di [illegible] persona [illegible] dietro al camper dei Bianco (parcheggiato di fronte

Gli uomini dell'Arma hanno sequestrato floppy disc e cd con fotografie e filmati sulla vita dell'architetto

alla villetta), o lo aspettava in un altro punto di quella stradina ghiacciata e buia? Forse, qualche prima risposta c'è già, [illegible] gli inquirenti non si sbilanciano. [illegible] segue la pista passionale, [illegible] anche quella legata al suo lavoro di amministratore e ai soldi.

Nella casa di piazza Vittorio [illegible] il padre Osvaldo, dirigente Enel in pensione, [illegible] la madre di Roberto, non parlano. «Non c'è nulla da spiegare». In via Giulia di Barolo 7, lo studio al piano terra, ieri è rimasto chiuso. Sulla porta solo il biglietto con gli orari. E nella buca i telegrammi di condoglianze.

I PRECEDENTI ERRORI DI MEDICI CORRETTI ANCHE MOLTO TEMPO DOPO DA UN GIUDICE O DA UN COLLEGA

Quegli omicidi scoperti per caso

Un agricoltore morì «di infarto» ma poi scoprirono che aveva un proiettile nel cuore

Angelo Conti

Scoprire la causa di una morte è il principale obiettivo della medicina legale. Particolari accertamenti [illegible] d'obbligo in caso di tutte le morti improvvise: in molti di questi casi i magistrati (ed anche i medici dell'ospedale dove è avvenuto il decesso) possono richiedere l'autopsia. Rito che è un po' la sublimazione dello sforzo conoscitivo [illegible] medici che, laureatisi in medici[illegible] [illegible] chirurgia, hanno poi aggiunto - talvolta insieme ad altre specializzazioni - anche quella in «medicina legale e delle assicurazioni». Il loro lavoro è chiamato eventualmente [illegible] correggere le diagnosi di morte formulate dai medici del territorio, di solito appartenenti alle Guardia Mediche del 118, che possono non avere nè gli strumenti [illegible] la conoscenza per esprimere valutazioni approfondite sui cadaveri. Ecco perchè errori [illegible] quello accaduto [illegible] San Mauro non devono stupire, nè spingere ad impietose valutazioni dai medici che hanno stilato il primo, sempre difficile, referto.

La [illegible] è comunque costellata di errori, commessi spesso in prima battuta dai medici del territorio (ma spesso anche da alcuni legali), ma poi invariabilmente corretti in fase di autopsia quando l'attento esame degli organi (ed approfonditi [illegible]mi di laboratorio) ci restituiscono la verità.

Nella storia criminale torinese il caso più eclatante è senz'altro quello di Antonio Ferrero Giacominetto, un agricoltore di 49 anni che venne trovato morto nel '79, nei pressi [illegible] casci-

Patrizia Esposto

Antonio Ferrero Giacominetto

Solo in sala settoria trovarono tracce di un unico pallino da caccia nel corpo di un cercatore [illegible] funghi

Ci vollero dodici mesi per capire che una quattordicenne non si era suicidata ma era stata strangolata

La cascina di Volpiano dove fu trovato il cadavere [illegible] Antonio Ferrero Giacominetto

[illegible] dove abitava, una delle ultime case di Volpiano. Infarto, sentenziò il medico. Morte naturale [illegible] i carabinieri del posto. Antonio Ferrero Giacominetto viveva con l'anziana madre in solitudine e frequentava poco i compaesani. La sorella fu chiamata da una borgata a riconoscerlo. Poi, la sepoltura. In fretta. Nell'estate del '97 [illegible] collaboratore di giustizia che si era autodenunciato per decine di omicidi e grandi misfatti nazionali legati alla strategia della tensione, il valsusino Francesco Fuschi, confessò di [illegible] anche ammazzato «un contadino in un campo nei pressi [illegible] Volpiano». Solo controlli negli archivi comunali permisero di risalire al Giacominetto. Il medico legale Roberto Testi, incari[illegible] di una non semplice autopsia, dopo una sepoltura durata oltre 18 anni, trovò un proiettile nel cuore. [illegible] non si trattava di un piccolo calibro, [illegible] di un proiettile [illegible] special.

Di un'altra curiosa scoperta fu [illegible] [illegible] altro [illegible] medico legale, Lorenzo Varetto. Venticinque anni fa, la procura della Repubblica dispose l'autopsia su un cercatore di funghi, trova[illegible] morto [illegible] un sentiero, [illegible] boschi di Cumiana. Il sanitario della Guardia Medica, che compì il sopralluogo, [illegible] aveva dubbi: scrisse che si trattava di un probabile infarto. Solo in sala settoria, il medico legale trovò traccia [illegible] un solitario pallino da caccia che [illegible] raggiunto il cuore. «Non fu un caso eccezionale - commenta oggi Varetto - perchè successivamente mi è capitato [illegible] scoprire pallini da caccia che erano entrati di fianco al bulbo oculare per raggiungere il cervello». Diabolichi, rarissime ma non eccezionali traiettorie.

[illegible] errore nella fase del sopralluogo si può anche parlare di quello che, almeno inizialmente, convinse i periti che Patrizia Esposto, 14 anni, trovata morta [illegible] una roggia di Rivalta il 3 luglio dell'81, si fosse suicidata. Ci vuole un anno e la pazienza del giudice Oggè per arrivare ad un'altra verità: Patrizia era stata uccisa da un conoscente, forse per strangolamento, du[illegible] [illegible] tentativo di violenza carnale.

Altre trappole medico-legali sono spesso le stilettate o i colpi inferti con il cacciavite, soprattutto se portati in modo perpendicolare alla vittima. «La tipologia della ferita - ricorda Testi - può essere, [illegible] determinati [illegible] del tutto simile al foro d'entrata di un proiettile calibro 22. Ma qui è possibile sbagliare solo dopo la ricognizione interna, perchè l'autopsia chiarirà [illegible] pre il mistero».

[illegible] a IWC universale puntuali a tutti gli appuntamenti. Anche a quelli meno piacevoli!

«Alle dieci in punto [illegible] casa, chiaro?»

Portoghese Crono-Automatic. [illegible] 3714. Questo cronografo meccanico con carica automatica [illegible] stato dedicato ai grandi navigatori portoghesi. Infatti per solcare i mari ci voleva un orologio molto affidabile. E 28'800 alternanze all'ora sono una garanzia di alta precisione [illegible] una protezione dal rischio di sbagliare rotta. Oggi vi offrono una protezione in più: quella dai ritardi agli appuntamenti. **IWC. Engineered for men.**

Movimento cronografico meccanico | Carica automatica | Piccoli secondi con dispositivo di arresto | Vetro in zaffiro antiriflesso | Impermeabile fino [illegible] 30 m | Diametro cassa 40,9 mm | Acciaio

ROSSI GIOIELLI

Corso Sebastopoli, 178 - TORINO - Tel. 011 [illegible]

IWC SCHAFFHAUSEN SINCE 1868

Punto. E non basta ...

... 5 novità in 5 mesi!

Fiat Panda 4x4 Multijet | Fiat Doblò 2006 | Fiat Seicento Anniversario | Fiat Idea 2006 | Fiat Croma

Per tutto il mese di Dicembre, Fiat Center Torino

ti aspetta tutti giorni con un'offerta

imperdibile su tutta la gamma:

5 anni di garanzia e assistenza stradale,

5 anni di finanziamento con anticipo zero,

5 anni di assicurazione (incendio + furto + kasko),

Cercauto bCONNECT **omaggio***

ORARIO MESE DI DICEMBRE
LUNEDÌ - SABATO 9.00 - 19.30
CON ORARIO CONTINUATO
DOMENICA
9.00 - 12.30 / 14.30 - 19.00

* Disponibile su vetture in pronta consegna - Offerta non cumulabile con altre iniziative promozionali. In caso di

CO2: Alimenti • Misti • Totale

Fiat Center Torino

10134 Torino
C.so Bramante, 21
Tel. 011 004 22 54
Fax 011 004 50
• Esposizione e vendita nuovo usato, veicoli commerciali
• Assistenza e ricambi

10154 Torino
C.so Giulio Cesare, 360
Tel. 011 222 16 01
Fax 011 222 16
• Esposizione e vendita nuovo
• Centro dell'usato
• Centro veicoli commerciali

- Tutti i modelli Fiat in esposizione e prova su strada
- Oltre 600 veicoli usati, selezionati e garantiti
- Centro veicoli commerciali nuovi, usati e allestiti
- Consulenza finanziaria e assicurativa
- Notaio e pratiche auto in sede
- Assistenza qualificata con 40 postazioni di lavoro
- Carrozzeria specializzata con 3 forni di verniciatura
- Vendita ricambi e accessori con 35.000 articoli disponibili
- Ampia disponibilità vetture sostitutive

Fiat Center Italia S.p.A.
Gruppo
• Milano
• Napoli
• Palermo
• Rimini
• Roma
• Torino

LA SORPRESA DAL CENSIS NEGLI ULTIMI DIECI ANNI E' AVVENUTA UNA RIVOLUZIONE CULTURALE: ORA ANCHE LE NOTTI SONO VITALI

In giro per l'Italia la città è una capitale giovanile Qui viene prodotta la musica indipendente

Max Casacci
Chitarrista dei Subsonica

Anche l'Unesco ha riconosciuto geniale il nostro progetto «Il linguaggio dei segni»

Rolando Picchioni
Fondazione per il Libro

La Fiat ha realizzato la sua nuova 4x4 quando la città ha avuto le Olimpiadi

Evelina Christillin
Vice presidente del Toroc

I subfornitori sono andati all'estero a cercare nuovi clienti, così sono nate imprese hi tech

Alessandro Barberis
Presidente Camera di Commercio

Questo successo serve a far dire nel mondo «Quelli sono bravi Ci porto la mia azienda»

Fiorenzo Alfieri
Assessore alla Cultura del Comune

Il Rinascimento torinese

Cinema, musica, impresa: la città operosa è diventata internazionale

Marina Cassi

E bravi: che salto da quando tre anni fa si andava sui giornali per la crisi dell'auto. E da quando all'estero si incrociavano sguardi stupiti con la muta domanda «Torino? Where is?».

Adesso anche il Censis lo riconosce: la vecchia, tenace, operosa città è un caso di successo. Il merito sta in un intreccio composito. C'è la lungimiranza dei suoi amministratori capaci di inventare, primi in Italia, il piano strategico che non è solo un volumazzo di cifre e indirizzi, ma il cuore e il cervello del futuro.

Qui è nata la Torino internazionale che ha messo insieme tutta la città: gli amministratori, gli imprenditori e i sindacalisti magari fuori di lì furiosamente impegnati in uno scontro di classe, i commercianti, gli artigiani, la cultura, la politica.

Tutti hanno guardato la realtà e hanno deciso che Torino poteva declinare e che quella straordinaria storia industriale da one company unica in Italia, non si poteva disperdere. Ma per guardare il futuro non come in un film da day after ci voleva qualcosa d'altro. Ci volevano merci immateriali, cultura, eventi. E adesso - ironia della sorte per un ex sonnacchioso borgo manifatturiero - ci ritroviamo famosi nel mondo per la vitalità delle nostre notti.

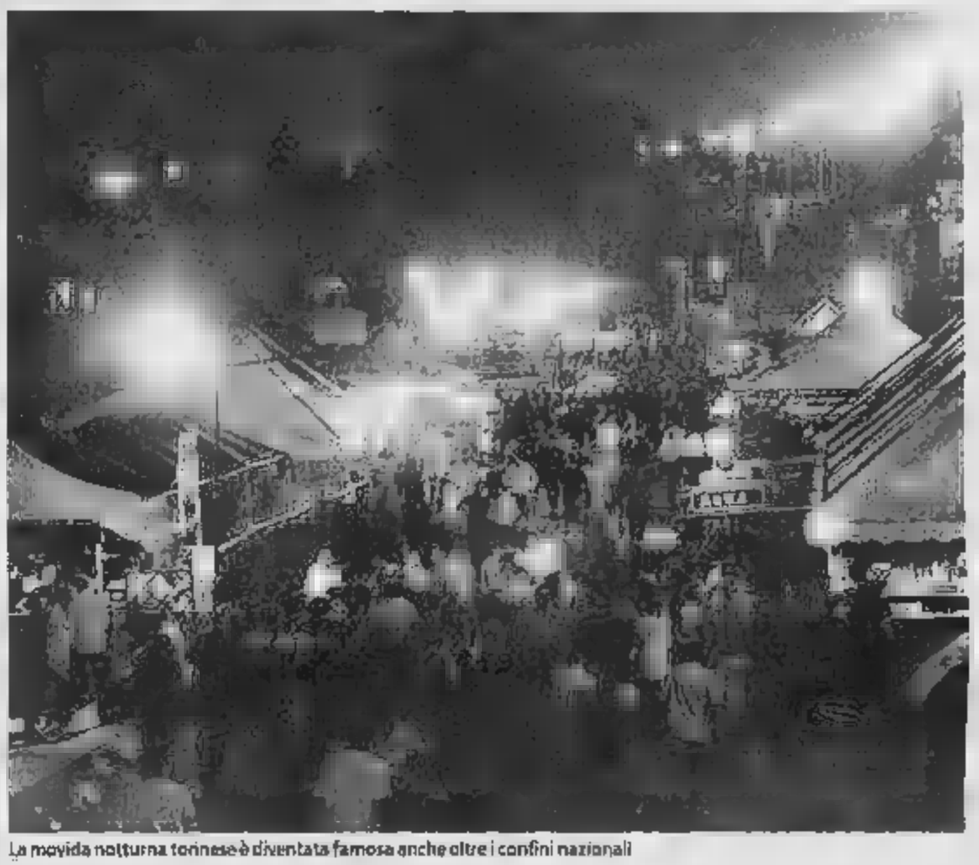
Il del Censis fa piacere, ma non stupisce più di tanto. Nessuno se la tira solo perchè la città ha successo. Però il regista Gabriele Vacis trova di quelle sintesi da far invidia a un copy di razza: «Quando ero ragazzo dicevamo con i amici: andiamo giorni a Milano a diventare intelligenti. Là c'era tutto: spettacoli, mostre. Adesso per diventare intelligente resto qui».

Racconta di una favolosa Torino che esce di casa la sera, non guarda la tv e che fa un sacco di cose come le decine di laboratori teatrali delle scuole. Bello che ci siano, ma ancora più bello che l'istituzione Teatro Stabile produca un loro spettacolo.

Figurarsi poi se anni fa qualcuno avrebbe scommesso che la città sarebbe diventata un unico enorme set cinematografico. Era dura crederci, ma dieci anni fa lo si è fatto. E adesso il direttore del Museo del Cinema, Alberto Barbera, dà cifre da capogiro: «In cinque anni qui si sono girate 130 tra film e fiction; il 20-25% del totale. La città è bella, ma la realtà è che la nostra Film Commission, con un budget modestissimo, ha fatto cose incredibili. Sono bravissimi».

E aggiunge: «E abbiamo ottimi progetti come quello regionale di anticipare i soldi del Fondo nazionale a chi vuole fare un film o come l'apertura del cine porto a Borgo Dora».

Che Torino potesse diventare la capitale del mondo della notte più che incredibile appariva blasfemo. E invece il chitarrista dei Subsonica, Max Casacci, assicura che in giro per l'Italia la città è una capitale del mondo giovanile: qui viene prodotta la maggioranza della musica indipendente e qui le amministrazioni comunali hanno di assecondare l'idea bigotta che quelli della notte sono perditempo; invece qui si formano i creativi che poi di giorno usano la loro creatività in un più classico.



La movida notturna torinese è diventata famosa anche oltre i confini nazionali

Quando una sera a Hiroshima mon amour ha visto la prima macchina a idrogeno, realizzata da un'azienda torinese, produrre energia pulita al servizio di un dj Adriano Marconetto (inventore di Vitaminic, poi animatore di altre imprese innovative) ha avuto la sensazione che la sua vecchia idea di mettere insieme creativi e ingegneri fosse realtà.

Dice: «Io sarò anche stato portato all'innovazione, ma tutte le persone con cui ho lavorato erano di qui, tutte».

Sicuramente a far decollare Torino nell'immaginario mondiale - e italiano - ci sono i Giochi invernali. La signora delle Olimpiadi Evelina Christillin potrebbe vivere di effimero e invece si riappropria della tradizione industriale. Racconta: «La Fiat ci ha consegnato la sua nuova 4x4. L'idea di produrla è ritornata nell'azienda quando Torino ha vinto la candidatura. Ecco un esempio di come due cose così lontane stiano insieme».

Va avanti: «Il spettacolo di Ronconi durante i Giochi sarà un grandissimo evento che dà lavoro a 600 persone. I rettori di Politecnico e Università faranno uno spot sul sistema universitario torinese nella campagna olimpica: bello no? E questo sistema grazie ai Giochi diventerà migliore perchè in eredità rimarranno 5 mila posti nel campus».

L'assessore comunale Fiorenzo Alfieri - che di tutti questi processi è stato artefice - dice una cosa choc: «Nel sembrava che il declino fosse scontato. Poi nel piano strategico del 2000 abbiamo puntato sulla cultura. Ora deve essere chiaro: non lo si fa per attirare turisti - che se arrivano tanto di guadagnato - ma per far dire nel mondo: quei torinesi hanno le palle». Prosegue: «E' quello che fatto Bilbao dopo la crisi dell'acciaio, non avevano nulla, hanno fatto un museo bellissimo. Se si crede abbiamo le palle allora l'impresa olandese che deve insediarsi arriva qui, allora arrivano persone a viverci».

Adesso il piano strategico viene guardato con interesse persino dal governo, quando '98 si è avviato molti storcevano il naso. E invece, invece, come racconta Paolo Verri, direttore di Torino Internazionale, altre città europee e italiane ci chiedono un consulenza. Bel risultato.

«Finalmente anche il Censis se ne accorge» ride Beglione Imprenditore a capo di Itp. E dice: «Abbiamo dimostrato che qui c'è vitalità che non ci si piange addosso. Credo che tra 5-6 anni ci saranno risultati anche occupazionali e di crescita del Pil».

Ma se la città della cultura e degli eventi - come quelli organizzati con grandissime innovativa da Rolando Picchioni alla Fondazione per il Libro che ha fatto diventare Torino capitale mondiale del libro - ha morso il freno e è messa a correre, anche la «vecchia» Torino delle fabbriche non ha dormito.

Alessandro Barberis, presidente della Camera di Commercio e uomo Fiat per una vita, non ha dubbi: «Chi forniva pezzi alla sola Fiat si è clienti nel mondo; sono nate imprese innovative; qui si spende in ricerca molto più che in Italia; ogni giorno nascono 50 aziende, ci sono mila imprese di stranieri, il 54% dell'export è hi-tech; in un anno sono cresciuti del 38% i profitti delle imprese quotate; il nostro Pil sta al 49° posto nel mondo».

Specchio dei tempi

«Un tirocinio contrastato per chi aspira alla laurea in infermieristica» - «Sono gravi solo le infrazioni altrui» - «Mi hanno multato, ma l'auto era sul carro dei vigili!» - «Chi deve pulire le fermate del bus?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Tra i gravi problemi di carenze strutturali e di disorganizzazione che affliggono l'Università rientra anche quello di noi studenti tirocinanti della laurea in infermieristica. Spesso veniamo mandati in reparti dove nulla è previsto per la nostra presenza; mancano gli spazi per cambiarsi e riporre le proprie cose, ci ritroviamo in piedi in mezzo al corridoio, non abbiamo accesso libero ai servizi igienici del personale, per andare in bagno dobbiamo ogni volta chiedere le chiavi.

«In molti casi veniamo usati esclusivamente come forza lavoro per le mansioni ritenute più pesanti e sgradevoli dal personale interno. Il nostro tirocinio dovrebbe formativo, ma l'insegnamento reale, in genere, è nullo. I nostri "affiancatori" sono spesso indisponibili a fornire qualsiasi chiarimento o spiegazione, ancor meno ad affiancarci realmente nei primi passi della pratica ospedaliera. Qualunque segnalazione di questo stato di fatto ai nostri referenti all'interno dell'Università cade nel vuoto.

«Nessun provvedimento viene mai preso per correggere questa situazione che rischia di svilire sempre di più, e fin dall'inizio, una figura professionale oggi già tanto poco riconosciuta».

Seguono le firme

Il comandante dei vigili urbani ci scrive:

«Il lettore Massimo Corutti si è lamentato per il presidio di nostri agenti in corso Orbassano e strada del Portone. Traggo spunto da questa segnalazione per alcune considerazioni pseudo-filosofiche: le multe si fanno sono sempre sbagliate poiché esistono altre, commesse altrove e soprattutto da altri attori, ben più gravi e necessarie; i posti che si controllano sono ritenuti per lo più secondari e quasi sempre sbagliati, giacché ognuno ha una propria graduatoria ideale. «Poco importa, nel caso segnalato, che ci si trovi di fronte ad trafficatissimo e con mezzi pubblici in entrata/uscita dal vicino Deposito e che si siano già verificati alcuni incidenti. Gli automobilisti vorrebbero vedere multare solo su percorsi diversi dai propri, per le gravi infrazioni altrui e sempre impiegando il minor tempo possibile... Siamo impegnati nel discutere i criteri del giusto e dello sbagliato, ma non dimentichiamoci di ragionare anche sul pericolo e sulla sicurezza stradale».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«Il 19 settembre alle 8,50 la mia veniva rimossa per divieto di sosta. Dopo pochi minuti il carro attrezzi, la mia vettura a bordo, transitava in zona Ztl e veniva fotografato dalla telecamera.

«Ho subito pagato la contravvenzione per divieto di sosta, ma dopo pochi giorni mi è stata notificata una seconda multa per divieto di transito in Ztl, della mia vettura che, appunto, era a bordo del carro attrezzi.

«Alla mia contestazione presso lo sportello, la vigilessa non solo non si preoccupava di fare ammenda dell'errore, sarebbe auspicabile, ma insisteva che, quanto dimostrato dalla documentazione fotografica, secondo lei non era così evidente.

«Non occorreva un occhio tanto esperto per constatare che la mia vettura poteva in quel momento transitare in posizione impennata sulle sue ruote posteriori, come si vede dalla foto. Sarebbe stato sufficiente un minimo di buona volontà ed effettuare mediante i potenti mezzi informatici a sua disposizione un rapido controllo incrociato degli orari, per constatare in modo inconfutabile che la mia auto in quel momento non poteva che trovarsi sul carro attrezzi. Mi chiedo chi risarcisce al cittadino tempo e il denaro sprecati per compensare le inefficienze di un sistema che dovrebbe prevedere "controlli accurati"».

Ilaria Putero

Un lettore ci scrive:

«Sono un vecchio lettore torinese. Le fermate di attesa di tram e autobus no in tutto il centro sopraelevate o le superfici rivestite di cubetti di porfido e bene Peccato che negli interstizi dei cubetti si accumulino le cicche dei fumatori, che nessuno scopa da tempo immemorabile. Nella Torino Olimpica, non si potrebbe ricorrere a metodi che vorrei giapponesi nel rigore, che basterebbero civili per sliminare l'inconveniente? I conducenti sono i primi a dare il cattivo esempio. Non mi raccontino i preposti Gtt o Amiat la solita storia della mancanza di tempo, mezzi, personale eccetera. Li invito ad una gita nel centro di qualunque città a Nord delle Alpi per constatare la differenza».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

ArkadiA Gallery
Galleria d'Arte multietnica ed antiquaria
Via Maria Vittoria, 25/a Torino Centro
Lunedì CHIUSO Martedì - Sabato ore 10.00 - 13.00 / 15.00 - 19.00
DOMENICHE DICEMBRE APERTO Info 011 19715342

150 Maschere dell'Africa Nera
50 Maschere asiatiche
100 Icone Greco-Ortodosse e Copte
150 Pagine miniate Mughal,
250 Bronzi Induisti e Buddisti
50 Terrecotte precolombiane
70 Statue feticci e oggetti d'Africa
50 Strumenti cerimoniali dal Tibet
30 Tanke e mandala nepalesi
400 Oggetti da collezione dal mondo
200 Monili etnici
e molto molto molto altro...

FIVER
Commissionaria Vendite Giudiziarie
Eccezionale vendita di Antiquariato - Mobili ed Arredi Antichi - Dipinti del '500–'600 - Tappeti Orientali - Pittori dell'800 - Argenti - Icone - Porcellane - Oggettistica

Lotto 105
Sessione speciale per fine mandati e procedure vendita al maggior offerente
ASTA
Sabato ore 15.30
Domenica ore 15.30
Via Renier 39/A - Tel. 011.33.40.86 - Fax 011.38.21.472
TORINO

SILVANO
"gelato d'altri tempi"
Maestro del Gusto 2005
Premio Gelatiere dell'anno 2001
Gelateria Bar di Silvano Moschini
Via Nizza, 142 Torino • Tel. 011 - 69 60 647

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
prandi
CHIUDE
E LIQUIDA TUTTO
TAGLIE REGOLARI E CONFORMATE
EXTRA LUNGHE DA UOMO
PALESTRO, 7 TORINO - TEL. 011.5621462
orario: lunedì - mercoledì - venerdì 15,00-19,30
martedì - giovedì 10,00 - 19,30 continuato
sabato - 9,00 - 13,00/15,00 - 19,30
FESTIVI 4 - 8 -
10,00 - 13,00 / 15,00 - 19,00

A Natale quest'anno il regalo te lo facciamo noi!

www.fiatviva.it

Torino li 2005

euro 3.000,00*

CONCESSIONARIA

VIVA

TORINO
Corso Rosselli, 181
Tel. 011 33.50.311

Pagare a vista per questo assegno

euro Tremila/00*

a portatore

0113350311

firma Concessionaria Viva

Ritirabile su ogni acquisto di vettura nuova o usata con finanziamento. Ritirabile entro il 31/12/05

CONCESSIONARIA FIAT

VIVA

CI MUOVIAMO CON VOI

Torino
Corso Rosselli, 181
Tel. 011 3350311
www.fiatviva.it

Siamo aperti la domenica pomeriggio

INTERGEA GRUPPO

TORINO-LIONE IL SINDACO ■ BUSSOLENO E GLI ABITANTI COL MINISTRO CHE HA PARLATO DI INFILTRAZIONI PERICOLOSE

«Pisanu venga in Val di Susa a vedere se siamo eversivi»

Molti gli anziani partigiani: difendiamo la nostra terra

Lodovico Poletto

«Vorrei tanto che il ministro Pisanu venisse qui in mezzo a noi ad individuare queste figure eversive. Venga ■ persona, a rendersi conto che tipo di gente c'è...». Si sfoga Beppe Joannas sindaco ■ Bussoleno. E parla a ruota libera di quelle dichiarazioni del ministro dell'Interno che, oggi, tanto hanno fatto infuriare i No Tav. E ci ■ già duro Joannas: «Quelle parole ■ offese noi le respingiamo ■ mittente».

In questa giornata di calma piatta ■ questa spianata di campi conquistata alle porte di Venaus dagli anti Tav, ■ parole di Pisanu suonano come un'offesa: «In Valle ■ Susa c'è una miscela preoccupante di legittima protesta popolare, speculazione politica e infiltrazioni eversive che rischia di esplodere da un giorno all'altro». «Questi ■■■ i nostri pericolosi sovversivi...» dice la gente che è ■■ dall'altra notte, e sfida il freddo e la neve che scende copiosa. E indica i partigiani dell'Anpi di zona venuti a far visita al presidio. Tra loro, Ugo Berga, della 105ª brigata Garibaldi e Giovanni Peirolo della 42ª. Una presenza che infiamma i cuori. «È Resistenza quella ■ ieri e quella ■ oggi, la loro e la nostra. Ci sono molte analogie...». «Il 25 aprile abbiamo deposto ■ mitra per abbracciare le armi democratiche e per noi tutti i partecipanti alla marcia del ■ novembre scorso sono partigiani» dice Peirolo. Che ■■ giunge: «Non siamo contro il progresso, le opere utili si devono fare, il raddoppio della ferrovia lo abbiamo condiviso e sostenuto, ma quest'opera, lasciando per un attimo da parte i danni ambientali e i rischi alla salute, serve per far arrivare un vagone di patate due ore prima in Ucrai■■ e in Portogallo? È questo lo sviluppo?». Ancora cori partigiani, lacrime di commozione. Ma continuano a rimbalzare le parole di Pisanu, ■ riferimento alle infiltrazioni sovversive.

Anche la neve sulla protesta dei No Tav a Venaus

«Ma qui il vero problema è la militarizzazione della valle» dice la gente. E stavolta sono ■ frasi di don Gianluca Popolla, scritte in un'email fatta girare nel pomeriggio, a far gridare allo scandalo. Si riferiscono ■ fatti accaduti nella mattinata di martedì, quando le strade di accesso alla Val Cenischia ■■■ state chiuse ai non residenti: «I carabinieri ci hanno detto: le libertà costituzionali, sono state verbalmente sospese...».

Alle 5 del pomeriggio il prato accanto al presidio è una tendopoli attrezzata per la notte. Due grosse strutture le hanno fatte avere quelli dell'Anpi; altre ■■■ di privati. Ancora cibo, ancora chitarre, ■■■■ centinaia di persone. Oltre la rete arancione, nel cantiere, poliziotti e carabinieri continuano a vigilare. Ma tra i due schieramenti, stanotte, non c'è animosità. Le barricate di difesa sono state rinforzate durante la giornata. E la gente guarda, ormai senza preoccuparsi, i cambi turno del personale. L'animosità di martedì, le tensioni, la paura ■ quella giornata? Tutto sembra essere dimenticato. Ed è chiaro che il lavoro di mediazione svolto dalla Digos e l'opera di convincimento del dirigente del servizio, Salvatore Sanna, hanno evitato il peggio, consentendo a uomini e mezzi barricati in quel ■■■■■ cantiere per 21 ore di uscire senza problemi.

Alle 21 il presidio di Venaus è ormai coperto da una coltre di neve spessa qualche centimetro. «Speriamo che ■■■ ci siano problemi per domani...» insiste qualcuno. A mezzogiorno, infatti, dovrebbe arrivare Alfonso Pecoraro Scanio, a portare solidarietà e a parlare con la gente. Come aveva già fatto il giorno della marcia da Bussoleno a Susa, due settimane fa.

SULL' ORDINE DEL GIORNO SI SPACCA LA MAGGIORANZA DI CENTROSINISTRA

Il Consiglio comunale di Rivoli dice sì alla Tav

Non passerà sotto traccia l'ordine del giorno votato giovedì sera in Consiglio comunale a Rivoli. Un ordine del giorno in cui viene confermata l'importanza strategica della Tav. Presentato dai consiglieri Rocco Lorè (Ds) e Massimo Tesio (Fi), sebbene abbia raccolto 18 voti a favore, ha spaccato la maggioranza di centrosinistra. Infatti, al momento del voto, che ha raccolto le adesioni di Ds, Udeur, Margherita, Forza Italia, Udc, An, Lega e Lista Siviero, ■■■ usciti dall'aula, per dimostrare il loro dissenso, Paolo De Francia (Ds), Avernino Di Croce (Lista Di Pietro) e Vito Rosiello (Verdi). L'odg avrà sicuramente una eco fino in valle, dove in molti stanno manifestando contro la Tav da giorni. «Volevamo mettere in chiaro la posizione del partito - afferma il segretario cittadino dei Ds Franco Dessì -. Noi siamo favorevoli alla Tav, ma con un percorso condiviso. Se non si realizza questa linea, noi crediamo che si tagli fuori dalle infrastrutture europee l'Italia, e resteranno due tronconi dell'Alta velocità, monchi a Est e Ovest». Una posizione senza ma e senza se. «Ora - aggiunge Giuseppe Sammartano, consigliere provinciale Ds -, questo documento deve essere riconsegnato ai vari gruppi Ds interessati a proseguire il dibattito. La nostra linea è quella di cogliere le esigenze e perplessità della Valle e garantire sia la cabina di regia sia la commissione permanente». [p.rom]

LA NOVITA' LE PROSSIME OLIMPIADI HANNO INASPRITO I CONTROLLI ANCHE DEI PACCHI

La sicurezza smaschera il regalo imbarazzante

I doni natalizi saranno ispezionati dai vigili

Emanuela Minucci

Fine dei regali imbarazzanti e costosi ■ Palazzo civico. Più del «codice etico» (la circolare «anti-dono impegnativo» che, fra qualche giorno, il city manager Cesare Vaciago farà planare sulla scrivania dei dipendenti) potrà il fatto, che, per motivi di sicurezza legati alle imminenti Olimpiadi, tutti i doni spediti a politici e dipendenti comunali, questo dicembre verranno prima ispezionati, e quindi aperti, dai vigili urbani.

In questo modo, come si commentava ieri nei corridoi del Palazzo, fra una commissione e l'altra, sarà ■■ difficile che ■ qualcuno riceva tre cravatte di Hermès o una zuppiera d'argento, la cosa passi inosservata. Ma hanno davvero mai ricevuto, politici o semplici dipendenti comunali doni tanto «pesanti»? «Nella mia ormai lunga esperienza a Palazzo civico - ha dichiarato ieri il direttore generale Cesare Vaciago - devo dire la verità, non mi sono mai imbattuto in casi ■■ meritassero un richiamo. In ogni caso quest'anno, ■■ momento che i vigili apriranno ■■ numero discreto di pacchi per ragioni di sicurezza i controlli risulteranno ancora più severi». Come ■■■■ è la norma contenuta in quel codice etico che fra pochi giorni apparirà su Intranet, il web comunale a esclusivo utilizzo dei dipendenti. Codice che stabilisce le caratteristiche del regalo che il dipendente può accettare: «quelli ■ modico valore, a patto che non arrivino da fornitori, appaltatori o ditte concorrenti o comunque interessate alle forniture e agli appalti comunali».

Un Natale a casa del sindaco, nella foto con la moglie

> Il city manager Vaciago «Ma in tanti anni di lavoro non mi sono mai imbattuto in casi che meritassero un richiamo»

Fornitori ■ ditte stiano in campana, dunque: da quest'anno in via Palazzo di Città il regalo diventerà cosa pubblica. Un ■■■■ che ■ sindaco Chiamparino ha già anticipato da tempo. «Tutti i regali gastronomici - spiega il primo cittadino - tipo cestini, vino e specialità varie li giriamo ad alcune comunità che cambiano di anno in ■■■. Regali impegnativi e costosi? Non me ne arrivano quasi mai. In quei casi, però, non ho mai esitato a restituirli al ■ mittente». Ma se i regali gastronomici li gira alle comunità e quelli costosi li manda indietro, che cosa tiene per sé il sindaco? Risponde d'un fiato: «I libri, chi mi regala un libro, lo sa, mi fa felice».

E che cosa regalerà invece, lui, il primo cittadino, questo Natale? «L'ho dichiarato già qualche giorno fa: biglietti per le gare olimpiche. Mi pare un regalo azzeccato».

Tornando al malcostume (peraltro poco diffuso, pare, per fortuna) di ricevere regali imbarazzanti, resta un'incognita. Chi veglierà sui doni ricevuti a casa? «Beh, per quelli non possiamo davvero farci niente - ha allargato le braccia, sorridendo Vaciago - ma non penso che nessuno si scatenerà nemmeno in questo caso. Chi vuole davvero corrompere qualcuno lo potrebbe fare, magari, versando soldi su ■■ conto svizzero, le pare? Noi abbiamo fatto nostro questo codice emanato dal ministro della Funzione pubblica perché ci pareva una cosa giu■■ ricordare anche per iscritto come ci si deve comportare in fatto di regali, ■■ di più non possiamo certo fare».

La fase di fuoco, per i vigili, non è ancora cominciata. ■ grande arrivo dei doni si prevede dopo l'8 dicembre, fino alla sera del 24.

PIAZZA CASTELLO A FUOCO IL PAVIMENTO IN LEGNO DEL SALONE AL SECONDO PIANO

Incendio a Palazzo Madama Ieri sopralluogo dei magistrati

Il rogo all'una di notte nell'ala dove è in corso una ristrutturazione Molto limitati i danni

Laura De Bortoli

Sopralluogo ■ Palazzo Madama ieri mattina da parte di un pool di magistrati della procura per accertare ■ causa dell'incendio scoppiato giovedì notte. Per scongiurare il pericolo di un «Duomo bis», i procuratori Gabriella Viglione e Giuseppe Ferrando si sono recati subito sul luogo del rogo, accompagnati da■■ esperti della scientifica e dai tecnici e responsabili del Comune. Tutti impegnati per alcune ore per capire che cosa abbia provocato le fiamme al secondo piano dell'edificio ■ piazza Castello.

L'ipotesi dolosa, sebbene non esclusa a priori, sembra accantonata. Sul fascicolo al vaglio della procura c'è scritto: «incendio colposo a carico ■ ignoti». Finora nessuno è stato iscritto nel registro degli indagati. A chiamare i soccorsi poco prima dell'una è stato il custode, allertato dai sensori antincendio. Il rogo si è sviluppato nell'ala del Palazzo dove sono ■ corso lavori di ristrutturazione della pavimentazione in legno, fortunatamente i sensori sono scattati immediatamente, e così il tempestivo intervento di due squadre dei vigili del fuoco ha permesso di domare le fiamme in tempi rapidi e di circoscrivere i danni. L'incendio infatti non si è propagato ad altre stanze, anche ■■ l'accesso ad alcune camere attualmente ■ inagibile. La procura ha messo ■■■ sequestro tutte le aree interessate dagli accertamenti e ■■ affidato ■■■ consulenza tecnica.

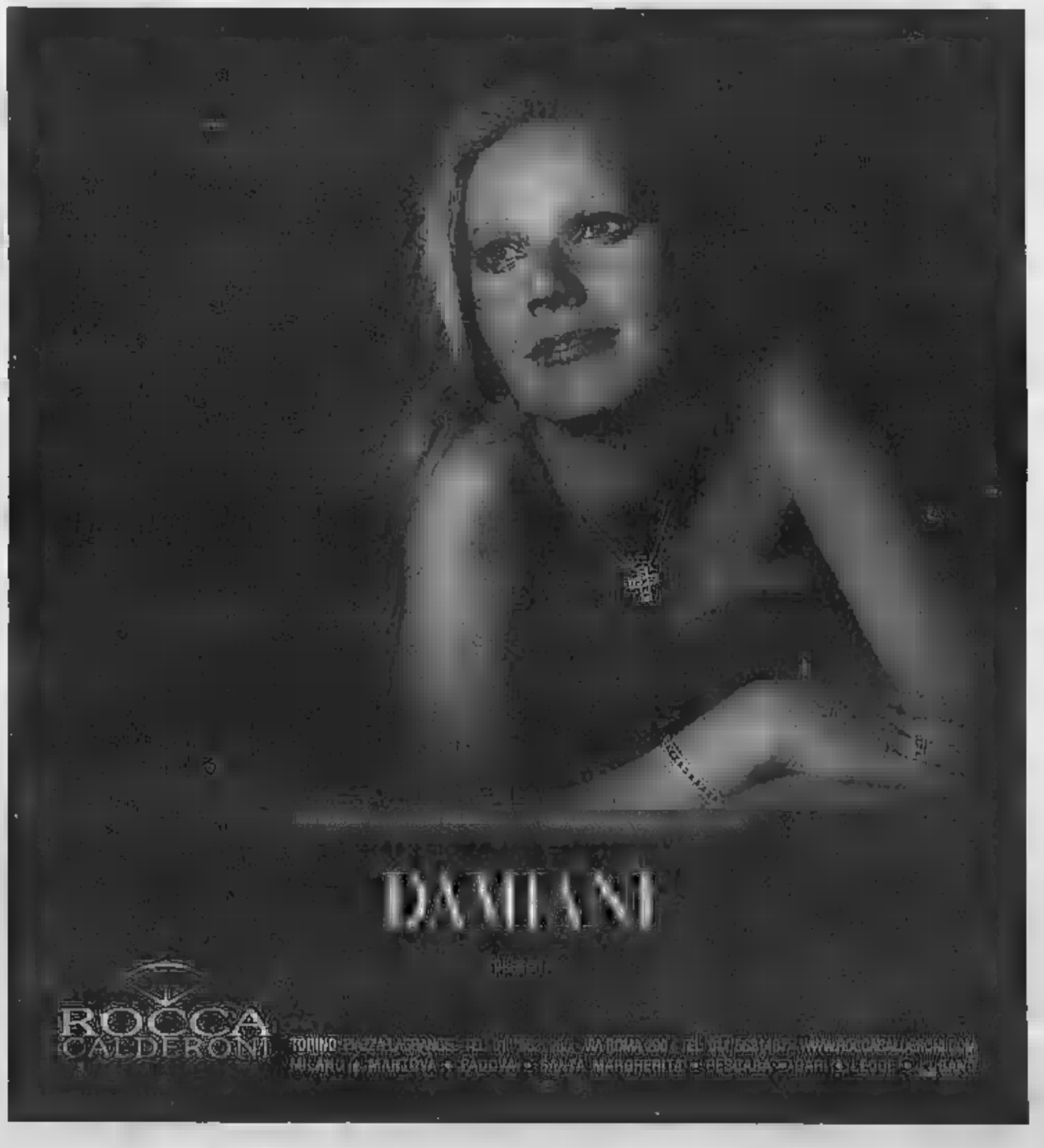
Un'immagine dell'incendio dell'altra notte a Palazzo Madama

Sul luogo sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco e la polizia. Si pensa a una «causa elettrica» simile a quella che l'11 aprile del'97 fece divampare il grande incendio ■■ Duomo che devastò la Cupola del Guarini. Pericolo fortunatamente scongiurato questa volta: lo storico edificio, uno dei simboli della capitale subalpina, potrà riaprire le porte al pubblico il 23 dicembre come era stato programmato e ■ 16 gennaio verrà temporaneamente trasformato nella sede di rappresentanza del Cio (il Comitato olimpico internazionale) in occasione delle Olimpiadi invernali di Torino 2006.

CONVEGNO

Il ■■■■ Poletto e il ministro per il buono scuola

Con il cardinale Poletto ci sarà, con ogni probabilità, anche il ministro per i Beni Culturali Buttiglione stamane al convegno del Movimento Scuola Libera «Chi ha paura della libertà?», (ore 9.30, Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17). Per Rifondazione «un esplicito tentativo della lobby delle scuole cattoliche di far pressione sulla Giunta regionale perché non cancelli i buoni scuola». Margherita e Forza Italia discuteranno di libertà educativa, buono scuola e nuova legge regionale in una tavola rotonda con i parlamentari Guido Crosetto e Gianfranco Morgando, i consiglieri regionali Stefano Lepri e Giampiero Leo.



EURO RSCG MILANO

Trovare il regalo di Natale
davvero perfetto per chi lo riceve
è un tuo diritto.

Cerchi una videocamera per tuo marito che, tra pochi giorni, diventerà papà? Vieni da Darty. Oltre alla scelta migliore ■ prodotti di elettronica ed elettrodomestici, troverai venditori gentili e capaci di consigliarti. ■ scoprirai che, da questo Natale, il regalo perfetto sia per i tuoi cari sia per il tuo portafogli non ■ più un sogno. E' un tuo diritto.

ELETTRONICA, ELETTRODOMESTICI, INFORMATICA, TELEFONIA ■ PREZZI BASSI TUTTO L'ANNO.

TORINO presso la Rinascente di via Lagrange ▶ Filo Diretto 199.777.779 - www.darty.it ◀

DARTY
Quelli dei diritti.

INNOVATE

MONT BLANC

BOUTIQUE MONTBLANC TORINO
VIA ROMA 104 - TEL. 011 5187109

CASO DIPLOMATICO CHIUSE IN UN HOTEL E INTERROGATE DOPO CHE AVEVANO PARLATO CON IL FRATELLO DI UN DISSIDENTE

Bloccate a Cuba dalla polizia

Psichiatra torinese e reporter polacca telefonano: «Ci hanno preso i passaporti»

Marco Accossato

Lunghe ore di paura, ieri a Cuba, per una psichiatra torinese di 58 anni, Eleonora «Nelly» Norton, e per un'amica giornalista polacca, Anna Bikont, fermate in una località a chilometri da L'Avana insieme al fratello di un dissidente, Gerardo Sanchez.

Il medico torinese, l'amica giornalista e il dissidente sono stati bloccati dalla polizia in biblioteca rurale di Sancti Spiritu. I militari hanno immediatamente sequestrato alla donna documenti e macchina fotografica, senza dare spiegazioni, e soltanto nella tarda serata di ieri (ora italiana) la vicenda ha avuto svolta positiva: il dissidente fermato è stato rilasciato, e le due donne accompagnate a L'Avana in un ufficio ministero dell'Interno capitale, per incontrare i consoli polacco e svizzero. E' probabile che oggi rimpatriate come desiderate», senza essere ulteriormente trattenute.

Giunte a Cuba cinque giorni fa, le due donne «stavano visitando alcune biblioteche in cerca di materiale per una ricerca che stanno conducendo», racconta, a Torino, il figlio della psichiatra, Olek Bondonio. «Per fortuna, a mia madre non è mai stato impedito di comunicare il suo cellulare attraverso i messaggi, e questo ha reso il tutto meno drammatico per noi», prosegue. «Ufficialmente - ha spiegato in uno di questi contatti scritti la Norton, entrata a Cuba con passaporto svizzero - non siamo agli arresti, perché ieri ci hanno consentito di dormire nel nostro hotel. Ma le autorità hanno preso in consegna i nostri passaporti». Le donne, ha aggiunto fonte diplomatica polacca, sono state interrogate e hanno dovuto consegnare anche i biglietti aerei. Ma sono state sempre trattate bene».

Un'immagine di controlli della polizia cubana: la stessa scena vissuta ieri dalla psichiatra torinese Nelly Norton

Medico in un dipartimento di salute mentale dell'Asl in via Stradella, Nelly Norton avrebbe dovuto rientrare in Italia con volo Air France in partenza martedì prossimo. Era il primo viaggio a Cuba, alla ricerca di testi e probabilmente di contatti persone luogo.

Lei e l'amica avevano affittato una vettura ed erano già state altre biblioteche fuori dalla capitale, luoghi che si trovano facilmente su Internet.

Al momento del fermo erano con Gerardo Sanchez, fratello di Elizardo Sanchez, forse il più noto dissidente nell'isola, responsabile della Commissione diritti umani e riconciliazione nazionale, da sempre in contrasto con le autorità.

Nata in Polonia nel 1947, figlia di un marinaio durante la seconda guerra mondiale - un militante comunista arrivato a ricoprire l'incarico di ministro della Marina mercantile - la dottoressa Nelly Norton è emigrata nel 1968 dalla Polonia con la madre, ebrea di origine ucraina, per sfuggire alle persecuzioni antisemite. Ma è tornata nel suo Paese d'origine, anche da clandestina, per collaborare i movimenti sindacali opposizione. Anna Bikont è invece una giornalista del quotidiano polacco *Gazeta Wyborcza*.

«Un fermo arbitrario», ha immediatamente dichiarato Elizardo Sanchez, fratello di Gerardo. «Le due donne - ha contestato - non erano qui come giornaliste, ma volevano semplicemente vedere come vive la gente, osservavano situazione, prendevano contatti con familiari di giornalisti in carcere».

Nessuna informazione è stata diffusa ufficialmente dalla polizia. Non è quindi ancora noto il motivo preciso di questo fermo. E' probabile che il dissidente Sanchez stesse aiutando giornalista polacca in qualche ricerca, forse per un'inchiesta certo, il fermo e la probabile espulsione della dottoressa Norton e di Anna Bikont non è l'unico caso del genere, quest'anno a Cuba. Nella seconda metà di maggio, in occasione di un'inedita blea di dissidenti radicali a L'Avana, il governo cubano aveva già cacciato vari parlamentari e giornalisti europei, due dei quali del *Corriere della Sera* e di *Repubblica*.

AMIAT PORTA A PORTA

«Migliorerà il servizio in collina»

«Faremo meglio e di più in collina. Chiederemo puntualmente e in modo capillare agli abitanti di questa zona cos'è che non va del nostro servizio porta a porte». Parola dell'amministratore delegato dell'Amiat Ivan Strozzi che due giorni fa, in commissione a Palazzo civico, ha incontrato i residenti di Oltrepò.

Un'occasione anche per fare il punto sullo stato di avanzamento di questo sistema «personalizzato» di raccolta, che, per il momento (come da programma, peraltro) non si estenderà: «Continueremo con nostro programma e poco prima di Natale - ha spiegato Strozzi - poi ci fermeremo aggiungendo alla sperimentazione nuovi quartieri anche in previsione di Torino 2006. Dedicheremo questa pausa olimpica, che pausa non sarà perché avremo tante altre cose da fare - anche per studiare a fondo i motivi per cui questo tipo servizio, ai piedi della collina, non ha funzionato per il meglio».

Per chi non lo ricordasse i residenti di questa zona, qualche giorno fa, avevano raccolto un migliaio di firme e portato la loro protesta sino alla finestra del «Diritto di Tribuna» organizzata dal presidente del Consiglio comunale Alessandro Altamura. Per ora la raccolta differenziata «Porta a Porta» è in funzione alla Falchera, a Campidoglio, e nel quartiere di Barca Bertolla. soltanto nella zona precollinare ha dato luogo a un numero così alto di proteste.

inbreve

Fiat

Le borse studio ai figli dei dipendenti

L'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne, ha consegnato ieri sera i premi e le borse di studio ai figli dei dipendenti che nel 2004 hanno conseguito i migliori risultati alle scuole superiori e all'università. La cerimonia si è svolta al Centro Storico di Via Chiabrera e ha coinvolto 185 giovani provenienti da tutta la penisola. Le borse studio vengono assegnate anche in Francia, Spagna, Polonia, Brasile e Nord America. Complessivamente, nelle edizioni dell'iniziativa, la Fiat ha assegnato 5.886 borse di studio nel mondo.

Marchionne con uno dei premiati

Incidente ferroviario

Operai feriti sui binari della To-Mi

Infortunio sul lavoro giovedì notte per due operai che stavano lavorando sulla linea ferroviaria Torino-Milano, nel tunnel tra Porta Susa e Porta Nuova. Alle 2.30 un treno in arrivo da Milano ha urtato il carrello sul quale i due dipendenti della Sielte, sbalzandoli dal mezzo. Antonio Vita, del '56, è alle Molinette per una frattura alla clavicola, un trauma cranico e una distorsione alla caviglia. G. L., 53 anni, invece, è al Cto con una frattura al bacino, all'omero e uno pneumotorace. A soccorrerli è stato il macchinista del treno che li ha investiti.

Moncalieri

Soccorre donna Giovane investito

Era sceso dalla sua auto per soccorrere una donna finita contro il guard rail, ma è stato investito. Paolo G., 38 anni di Riva presso Chieri, se la caverà, ma è ancora in prognosi riservata alle Molinette. Era sullo svincolo di Moncalieri, quando ha visto la Fiat 500 di Nadia O., finita contro lo spartitraffico. E' sceso per aiutarla, ma è arrivata la Fiat Punto di Chiara F., 31 anni di Moncalieri, che ha prima urtato la 500 e poi lo ha investito.

Mirafiori

An chiede la Notte Bianca

An ha presentato una mozione urgente lo scorso settembre per organizzare la Notte Bianca a Mirafiori Sud, «per incentivare lo sviluppo del piccolo commercio e riqualificare l'immagine del quartiere». Il gruppo chiede che anche la periferia vengano coinvolte nelle iniziative olimpiche e di rivalutazione da parte del Comune.

Insegnanti

Protesta per meeting spostato

Amara sorpresa ieri per un centinaio di docenti arrivati da tutto il Piemonte all'istituto «Berti» a Torino per seguire l'incontro, organizzato dal Miur, sull'inserimento scolastico degli studenti stranieri. dei relatori si è presentato. Dopo un'ora un referente ha spiegato che era stato spostato al «Giordano Bruno», scatenando la protesta dei docenti.

Diritto di tribuna

Niente pertinenziale in via Passo Buole

Ieri alcuni residenti della zona di via Passo Buole hanno presentato al Diritto di Tribuna organizzato da Palazzo civico 372 firme contro la costruzione di un parcheggio pertinenziale in quella via. «È completamente inutile».

ULTIMA TROVATA PER RISOLVERE L'ANNOSA QUESTIONE DEL TRAFFICO IN ARRIVO DA MONCALIERI

L'incubo della rotonda Maroncelli Ci salverà un semaforo intelligente

L'ingegner Burdizzo «Ma la situazione ora è migliorata, i tempi scesi da 25 a 15 minuti»

Angelo Conti

Semafori scorta per la rotonda di Maroncelli. E' l'ultima puntata di una telenovela che da un attanaglia gli automobilisti che cercano di entrare a Torino da Sud, cioè da Moncalieri e dalla tangenziale. Ogni mattina code a volontà: circa 15 minuti, fra le 7 e le 9, secondo le rilevazioni comunali. Qualcosa di più secondo cronometri privati. «Ci sono giorni che la coda arriva sin quasi a Moncalieri-San Paolo» si lamentano i lettori al Cronista per Voi. Si tratta di eccezioni, abbiamo verificato, per fortuna. Ma ogni mattina la coda si inerpica lungo la sopraelevata e può arrivare anche lontano. Con punte drammatiche i lunedì d'estate quando, il traffico dei pendolari, si aggiunge quello di chi rientra dalla località dopo il week-end.

L'ingegner Biagio Burdizzo è l'«uomo della viabilità» al Comune di Torino. Confessa un po' stufo di dover sempre parlare di quella rotonda: «I semafori li abbiamo per eventuali emergenze. Dovesse verificarsi una qualsiasi situazione di pericolo siamo pronti a farli partire. Potrebbero servirci «anche a risparmiare sul numero dei vigili che operano là, abitualmente quattro». Quei semafori però nascondono anche tecnologie insospettate: «Sono un vero e proprio presidio telematico. Registrano i flussi, la loro intensità, eventuali blocchi. E raccolgono un sacco di dati, sui quali poi noi lavoriamo».

Comunque l'ingegnere Burdizzo è soddisfatto: «Sta andando sempre meglio. Un anno fa si sfioravano i minuti di attesa, adesso siamo fra 15 e 16. Parlo sempre di tempi medi nelle ore di punta. In realtà la tipologia della coda trae in inganno: potrebbe anche apparire in qualche caso più lunga, ma ora scorre molto più velocemente. Insomma, si arriva magari presto in coda, ma poi si cammina, non si sta fermi».

Che la rotonda non sia la soluzione ottimale, in fondo, lo pensa anche l'ingegnere. Certo che sarebbe stato meglio costruire un sottopasso oppure un cavalcavia! Sogni che resteranno nel cassetto, probabilmente per sempre: «Di sottopasso si parla, proprio lì sotto c'è il collettore Po-Sangone, non lo può spostare. Quanto al cavalcavia esistono vincoli ambientali, considerata la vicinanza con il Po, e la soluzione sarebbe esteticamente poco gradita».

E pensare ad una equa divisione dei flussi, al di qua e al di là del fiume? «Nemmeno per idea, purtroppo. Corso Moncalieri è tutto vincolato dalla legge Galasso; anche qui per la grande vicinanza al fiume. Non si potrebbe né allargarlo, né interrarlo. Insomma, la portata di corso Moncalieri resterà quella di oggi, che non è poi tanto male».

Le ultimissime notizie sono comunque buone: «Ora la rotonda scarica molto bene. Nelle ultime settimane c'è stato un aumento di traffico del 20%, dovuto alla fine determinati lavori, ed il tempo d'attesa non è cresciuto».

Un quarto d'ora sarebbe il pedaggio da pagare per l'ingresso in città da qualsiasi parte si arrivi, nelle ore mattutine più calde: «Sia da corso Ragina e sia da strada del Drosso - sostiene Burdizzo - siamo ad oltre 12 minuti fra varie. Alla rotonda Maroncelli gioca anche un effetto psicologico: chi arriva dall'autostrada si trova di colpo la coda. La percezione dell'attesa è maggiore perché si da un percorso autostradale libero, dove si è potuto viaggiare a lungo ad alte velocità».

Insomma, le attese avrebbero anche una componente psicologica. Sarà vero? Proprio per ragioni psicologiche (ma anche per una scelta) molti automobilisti ci hanno chiesto di perorare l'installazione di un tabellone elettronico che, all'uscita della tangenziale, indichi la lunghezza della coda. E intanto il Comune sta preparando un colpo di teatro olimpico: al centro della rotonda verranno presto piazzate tre colonne bianche in fiberglass, alte 15 metri, opera dello scultore Arnaldo Pomodoro. Tutto oro, non è uno scherzo.

IN PIAZZA RIVOLI

marcia penalizza i negozianti

Hanno paura di perdere il lavoro. Temono di perdere clienti a causa della nuova viabilità che li penalizza. Protestano in coro i negozianti di piazza Rivoli. «L'inversione del senso di marcia ci relega nella condizione di vendere solo ai residenti» dice l'edicolante Vincenzo Caldarola. Il barista Giuseppe Repaci aggiunge: «Prima passavano i clienti occasionali provenienti da corso Lecce, ora niente». Giuseppa Bellantoni, titolare di un negozio di abbigliamento insiste sul danno subito: «Abbiamo sopportato 4 anni di lavori per la metropolitana invano». Il presidente dei commercianti di zona, Santino Burrisci: «Siamo vittime di un'ingiustizia assurda, basterebbe reinvertire il senso di marcia».

La rotonda di corso Maroncelli assediata dal traffico e dai lavori ancora in corso

IL CORSO ORGANIZZATO DA ORDINE E ASSOCIAZIONE

Ansia da aviaria? Farmacisti a lezione

Quasi sempre sono loro i primi che devono fronteggiare le paure dei clienti disinformati

Contro l'ansia da influenza aviaria i farmacisti vanno a lezione dagli specialisti. Destinati ormai da settimane a rispondere alle tante domande sui possibili rischi contagio, si troverebbero in prima linea se l'epidemia superasse i confini del nostro Paese e dagli animali passasse all'uomo.

Il corso è stato tenuto ieri sera dalla dottoressa Maria Caramelli, responsabile del Dipartimento di Neuroscienze genetica animale dell'Istituto zooprofilattico del Piemonte, e dal dottor Giovanni Di Perri, dire del dipartimento di Malattie Infettive dell'Amedeo di Savoia: ai farmacisti è stato prospettato uno scenario di pandemia, ed è stato spiegato loro quale sarebbe il ruolo della farmacia nella catena sanitaria, nel rapporto con il pubblico e con gli altri operatori del settore.

«Spetterebbe farmacisti - è stato spiegato - evitare l'accaparramento ingiustificato di farmaci, garantendo le medicine a chi ne effettivamente bisogno, o rassicurando la popolazione per evitare il panico».

All'incontro - organizzato dall'Ordine dei farmacisti e dall'Associazione dei titolari di farmacia, presidenti Mario Gi e Luciano Platter. «L'Italia - ha detto la dottoressa Caramelli - è l'unico Paese europeo, oltre al Portogallo, che non dispone di un'Authority per la sicurezza alimentare, mentre sarebbe indispensabile disporre di un sistema in grado di identificare rapidamente i numerosi allarmi alimentari». [m. acc.]

DI CGIL-CISL-UIL: GRAVE DANNO AL PATRIMONIO PREVIDENZIALE

La grande svendita delle sedi Inps «Così il governo risana le finanze»

Marco Accossato

Meno di 600 euro al metro quadro: è il prezzo della svendita di due palazzine Inps nel cuore di Torino, piazza Cln e in via Frola. Un'«occasione» che il ministero dell'Economia e delle Finanze ha offerto al Fondo Immobiliare Pubblico, a Torino in numerose altre città d'Italia, ma che in Piemonte sta per trasformarsi in appello al Consiglio di Stato.

«Un grave danno inferto al patrimonio previdenziale dello stesso Inps, costituito col fondo dei lavoratori e delle aziende», denunciano Silvana Tiberti, Giovanna Ventura e Pasquale Carducci, delle segreterie regionali Cigl-Cisl-Uil. «Una decisione inaccettabile - aggiunge Giorgio Venegoni, presidente del Comitato regionale dell'Istituto - perché direttamente dal governo e imposta al Consiglio di amministrazione dell'Inps al di fuori del Comitato di indirizzo e vigilanza che già a Roma aveva già espresso un parere negativo sull'operazione, ricorrendo al Tar».

Le dimensioni del business sono di 30 mila metri quadri in superficie più 6 mila metri sotterranei, ceduti al prezzo complessivo di 17 milioni di euro.

L'operazione è, naturalmente, economica. La beffa sta nel fatto che alla vendita non può ovviamente seguire uno sfratto esecutivo degli «inquilini», quindi le palazzine - due delle quali ospitano le direzioni regionali e torinese dell'Istituto di previdenza - sono riaffittate a chi già le occupa. «Ma a quale prezzo non è ancora chiaro», aggiungono all'Inps.

La polemica rovente. La svendita degli immobili Inps, sostiene il sindacato, «rappresenta delle tante strade che questo governo ha intrapreso per smantellare il nostro sistema del welfare senza nulla in cambio, dimostra anche il destino del decreto sulla previdenza complementare, finito nel rinvio al 2008, con grande soddisfazione compagnie di assicurazioni».

I tre immobili torinesi dell'Inps passati al Fondo Immobiliare Pubblico sostituiscono - insieme a palazzina a Roma - altri quattro immobili in diverse città d'Italia che avrebbero dovuto subire la medesima sorte, sui quali si è scoperto un vincolo che li ha resi non cedibili. «Ancora volta - tuonano Tiberti, Ventura e Carducci - si chiede il ai lavoratori per far fronte alle politiche sbagliate del governo e alle conseguenze che queste hanno prodotto sui conti pubblici».

24h

Viabilità

Domani manifestazione della Lega Nord per celebrare la devolution con ritrovo alle 10 in corso San Maurizio ang. corso Regina Margherita e poi corteo per corso Regina Margherita, via XX Settembre, piazza San Giovanni, via IV marzo, via Milano, via Garibaldi, piazza Castello per il comizio finale. Alle 10 circa partenza della gara podistica «Tutta dritta» da piazza Solferino per i corsi Re Umberto, Galileo Ferraris, Unione Sovietica sino alla Palazzina di Stupinigi

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità dell'aria	
7	Molto insalubre
6	Insalubre
5	Poco salubre
4	Mediocre
3	Discreta
2	Buona
1	Ottima

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a Giovedì 1.12.2005: **5**

Mercoledì 30/11/2005	3
Martedì 29/11/2005	5
Lunedì 28/11/2005	6
Domenica 27/11/2005	4
Sabato 26/11/2005	4
Venerdì 25/11/2005	4

Previsione per oggi

Sabato
3.12.05

Residui fenomeni piovosi in pianura e nevosi in montagna saranno ancora presenti sul Piemonte dove dopo un breve intervallo si ripresenteranno domani sera con temperature stazionarie. Cielo coperto e pioggerella ieri a Torino con 8,5 di massima, 1.4 di minima, 90% di umidità e 0.7 mm di pioggia alle ore 16. Nuvoloso l'anno scorso con 8,4 di massima, 4.4 di minima e 82% di umidità.

Farmacie di turno

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; corso Vittorio Emanuele II 34; corso Grosseto 165; corso Turati 74; corso Francia 175; via delle Orfane 25; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; corso Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316.
Di notte (orario 19,30-9): corso Belgio 151/b; via Nizza 65; via Sacchi 4; piazza Massaua 1.
Di sera (19,30 - 22,30): via Foligno 69; via Sempione 112; corso Francia 1 bis; via San Remo 37.
Aperta 24 ore: Venaria, via Leonardo da Vinci.
Informazioni: 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

SPECCHIO DEI TEMPI L'INIZIATIVA NATALIZIA DEI LETTORI PER AIUTARE GLI ANZIANI RIMASTI SOLI

Già donate mille Tredicesime

Le Fondazioni San Paolo e Crt versano 120 mila euro

Il Natale si avvicina e la gara di solidarietà tra i lettori per donare la «Tredicesima dell'amicizia» agli anziani rimasti soli si infiamma. L'assegno di 400 euro, offerto a chi ha superato i 65 anni e vive tra mille difficoltà, rappresenta, oltre ad un significativo gesto d'affetto, anche un aiuto concreto per superare il duro inverno. E sono in molti gli anziani che lo attendono con ansia. Finora, grazie alle offerte ricevute, è già stato possibile donarne mille, ma lo slancio di generosità che si sta verificando, consentirà di far salire rapidamente questo numero. E tra le tante iniziative a sostegno della sottoscrizione popolare, anche quest'anno è giunto, tempestivo, il contributo delle due più grandi Fondazioni bancarie torinesi: la Compagnia di San Paolo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino che hanno donato 60.000 e 60.000 (60.000 ciascuno), con un incremento di 20.000 euro rispetto al 2004. Una significativa testimonianza della loro tradizionale linea di intervento nel campo dell'assistenza alle categorie sociali più deboli.

Queste le offerte ricevute:

Somecat spa Pianezza 3.500; Mariapia, Alberto, Carla, Mariagrazia, Elisa, in ricordo di Morelli 2.000; Amedeo Luigi Oberto 2.000; ricavato della serata del concerto Coro Le Chardon 1.450; da L.P.M. in ricordo di zia Francesca 1.200.

In memoria di Graziella 1.000; in ricordo di Mario 1.000; Silvio Mario Bauducco in ricordo dei nonni 1.000; Olimpia de Moncalieri 1.000; A.B. 1.000; Maria Teresa 1.000.

S.D. 800; Bruna [illegible]. 800; M.e F. in ricordo dei genitori 800; G.B. in ricordo dei cari 600.

Ex allievi suora Orsolina Rivarolo 600; Claudio 600; in memoria di nonna Armida 600,00.

Nini 517; Alessandro Raynaldi 500; Alessandro da Favria 500; in ricordo di Francesco 500; in ricordo di Giovanni 500; Riccardo Mosso 500; Manrico e Tamaran ricordo Francesco 500; P. 500; in memoria del nonno Walter Bruno Gibin 500; Maria Luisa Mazz. 500; C.B. 500; in memoria di zio Emilio e Maria 500; in ricordo Elva 500; in memoria di Armando e di tutti i miei cari 500; in ricordo di A.Q. 500; Strega 500; Oscar Selle 500; Sara Luiano 500; in ricordo di Giuliana, Giacomo e Angela 500; Daniela da Moncalieri 500; ricordo di Nino e Silvia 500; Anna e Riccardo 500; in memoria di Ugo 500; in memoria dei cari defunti Cristina e Michelangelo 450; Margherita Tabucchi 4[illegible].

Orietta 400; Luciano Vitale 400; A. C. Vigone in memoria dei loro cari 400; F.G. 400; Unitre di Rivoli Bridge 3 400; Valentino Maria 400; In memoria di Paolo, Roberto e Bianca 400; in ricordo della mamma Maria Rosa Luigina Elice 400; G.P. 400; in ricordo di Pina e Luisa M.G.M. 400; Torchio Traverso 400; Claudia e Daniela 400; Lele e Massimo 400; un ricordo di Albina 400; M.T. 400; Alessandro Borrione 400; V.R. 400; in memoria di Sergio 400; Ernrdo 400; N.M.G. 400; Ettorina Lau 400; Luisa C. 400; Giorgio in memoria della sua cara Angela 400; S.O. 350.

Parenti e amici per i anni di Franco 300; Alessandra Pignatta 300; Tiziana e Giuseppe 300; in memoria di Giovanni Giannatelli 300; Bruno Barbero 300; S.Luciano 300; 300; J.L.C. in ricordo di papà Marcello 300; G.S. 300; Francesco Rondolotto 300; B.M. 300; Silvio Chiappino 300.

M.G. 250; Francesca Bono 250; Antonio Binello 250; Angela Scuvero 250; Luca-Sara 250; Claudia 250; Laura Grassi 250; ricordando Arturo 250; M.G. 250.

In memoria di Celeste 200; memoria defunti, Wilma 200; M.L. 200; Sergio Mitton 200; in memoria di Marcello Pilone 200; Anna e Paola in ricordo dei nonni 200; in memoria di Carlo Actis Alesina 200; e nome di Ettore 200; ricordando i nonni Cori e Sandro 200; in ricordo dei nostri cari F. Mursone Carasio 200; Irene e Mirko, ricordando le loro famiglie e Papa Giovanni 200; G.C. 200; in ricordo di mamma, papà e Silvio 200; V.V. 200; Bruna Squarzoni 200; in memoria di papà Nando 200; Luciano Adriana Carlo Petrucco 200; in ricordo di Angiolina 0; Alessio 200; M.L.C. 200; in memoria di nonno Renzo 200; in ricordo dei nostri cari 200; Daniela Minelli 200; Carlo Lavarino 200; in memoria di Marina 200; Savina Viano 200; in ricordo dei nostri defunti 200.

Daniela Gaudenzi 175; Gianluigi da Lesegno 150; Barbara 75 e Luca 83 150; B.G. 150; Bianca e Gino 150; Gabriella e Massimo Tradori 150; Manrico e Tamara 150; Nella in ricordo di marito e genitori 150; in memoria di mamma Maria nel IV anniversario dalla scomparsa 150; Luciana ricordando i suoi Cari 150; in ricordo dei nostri cari 150; Mario 150; Luisa e Mario 150; in memoria di Alberto Albertini 150; in ricordo di roberto 150; in ricordo di Marity 150.

A ricordo di Francesco Farenga 145; T.A. 135; in ricordo della cara Nuccia 125; in ricordo di Rosina Dezani 120; M.F. 120; A.A. 120; in memoria di Anna Bondenari 110; Roberto Marna 110.

Paola Boino 100; per grazia ricevuta 100; Rosanna 100; I.A. 100; Carola 100; Mimma Nanni e Andrea 100; Caterina Saglietti 100; Celestina Rosati 100; N.C. 100; Il piccolo Umberto ricordando i bisnonni 100; in memoria dei defunti Favro e Tamietti 100; auguri a Sonia e Andrea 100; Dario Durando 100; Lucia, Caselle 100; Carlo Vallero in memoria dei nonni 100; in ricordo di Gim e Angelo 100; Carla, Mario e Detti 100; Micaela ricorda i genitori 100; in memoria di Piero Riccardino V.L.A. 100; Buon Natale 100; Giorgio Capello 100; G.T. 100; in memoria di Claudio 100; in memoria dei miei A.B. 100; Maria Grazia Pecco 100; Maser 100; in memoria Maria e zia Pia 100; in ricordo di Gabriella 100; Cino e Marta con affetto 100; Gabriella in ricordo di papà e mamma 100; F.V. 100; in ricordo del nonno 100; in memoria di Caterina e Ortensia 100; Graziella Ricaldone 100; G.A.M.P. 100; in memoria dei genitori 0; per la guarigione di U. 100; Giulietta Ronco 100; in ricordo di Renzo 100; in ricordo di Angelo Vogliotti 100; Enrico da Mathi 100; Elena 100; Florio Larese 100; Cristina Caldara 100; Paola Musso 100; felice anno Mario Ferrero 100; Sara Giulia 100; in memoria dei lori cari Paolo Bedogni 100; in memoria di Riccardo 100; Morato 100; Donatella, Cumiana 100; Ada e Franco in memoria genitori 100; ricordo Andrea Ronchetti 100. (continua)

E' possibile contribuire anche via Internet

Ecco come si può versare. Attraverso Internet, collegandosi al sito specchiodeitempi.org è possibile aderire con carta di credito. A disposizione ci sono anche gli sportelli de La Stampa, via Roma 82, dal lunedì al venerdì (9-18) e sabato (9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).
Senza aggravio di spesa è possibile versare presso gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo-Imi che rilasciano una ricevuta valida ai fini fiscali e registrano il testo pubblicare sul giornale. Nello stesso modo da qualsiasi banca si possono fare bonifici bancari sul conto 120118 domiciliato presso la sede di Torino del San Paolo (Abi 1025 - Cab 1000).
Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera esclusivamente assegni, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino).
Va sempre indicato il mittente, cui sarà inviata ricevuta.
E' disponibile anche il conto corrente postale numero 7104. il bollettino è valido come ricevuta per la deduzione fiscale.

Francesco, un aiuto dopo aver subito una truffa lungo i viali del cimitero

Il Sudoku

LA REGOLA (MAI LO STESSO NUMERO)

Esiste una regola per giocare a sudoku. bisogna riempire lo schema in modo tale che **ogni riga, ogni colonna** e **ogni riquadro** contengano i numeri da 1 al 9 a condizione che **riga, nessuno riquadro** presentino due volte lo stesso numero

数独

MEDIO

8	4						6	2
			2	4				
5							3	
		1			6	4		5
		4	3	1	9	8		
6		7	5			2		
	6							9
				5	1			
1	3						5	7

DIFFICILE

	6	4	1				2	
			9					8
9			7					
1			8					3
				6				
5					4			7
					3			5
8					9			
	1				2	4	7	

SUGGERIMENTI

Partite nella zona dove ci sono più numeri già presenti, non tirate a indovinare, inserite la cifra solo quando siete certi. Ricordate che per ogni gioco la soluzione è una e una sola.

Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

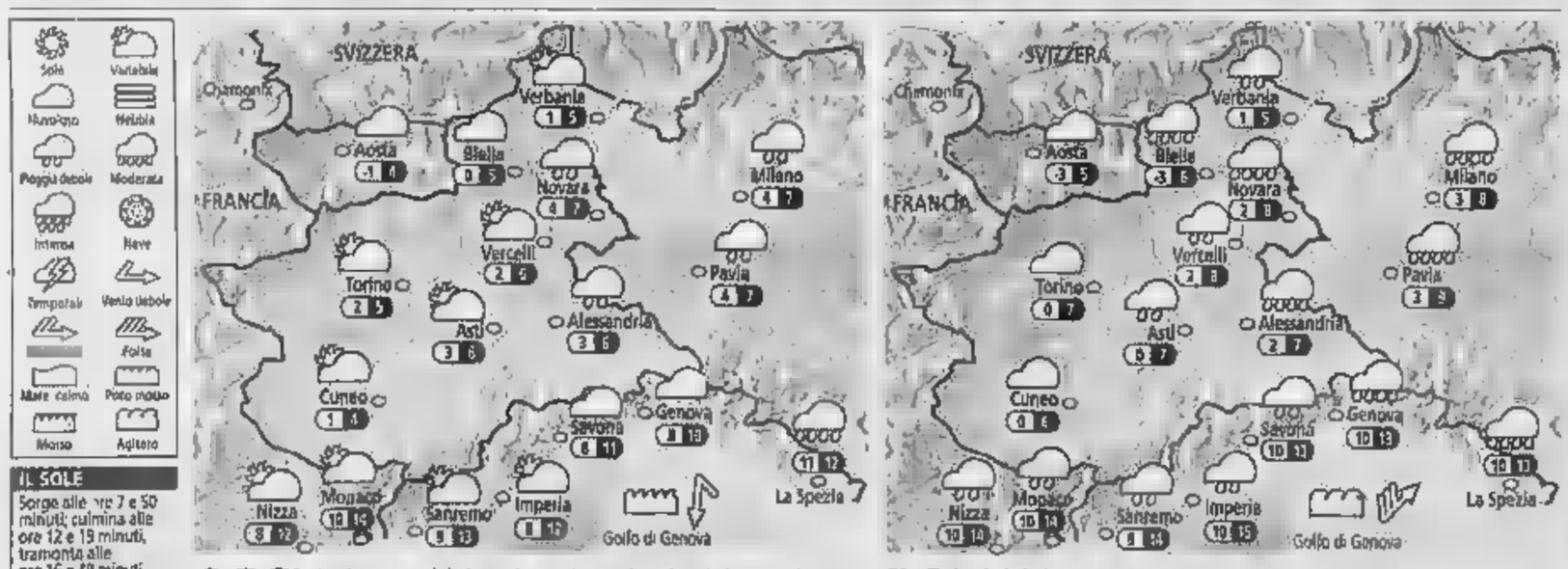
8	4	9	6	1	3	5	2	7
2	6	7	8	5	4	1	3	9
1	3	5	9	7	2	6	4	8
9	1	8	2	6	5	3	7	4
7	5	4	3	8	9	2	1	6
3	2	6	7	4	1	8	9	5
4	9	1	5	2	8	7	6	3
5	7	2	4	3	6	9	8	1
6	8	3	1	9	7	4	5	2

DIFFICILE

9	1	2	5	3	7	8	6	4
4	6	7	2	8	1	5	9	3
8	3	5	4	6	9	2	1	7
5	4	9	6	2	8	3	7	1
1	2	6	3	7	4	9	8	5
3	7	8	9	1	5	4	2	6
6	8	3	7	4	2	1	5	9
2	5	4	1	9	6	7	3	8
7	9	1	8	5	3	6	4	2

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 12 e 19 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 10 e 13 minuti; cala alle ore 18 e 9 minuti

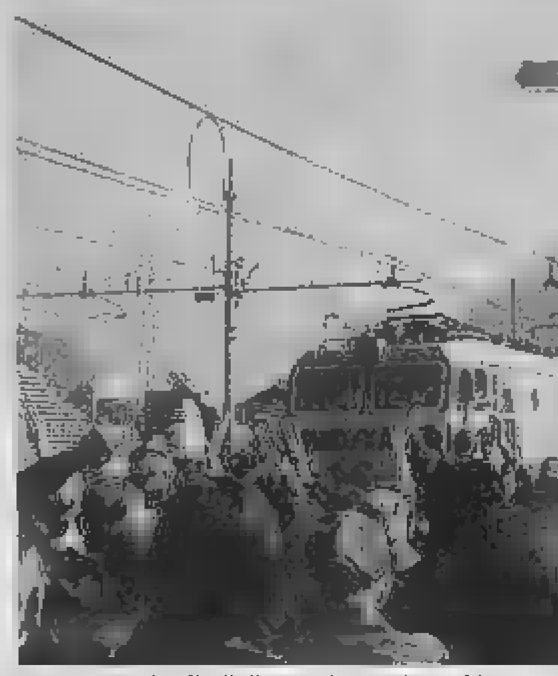
OGGI Mattinata con cielo irregolarmente nuvoloso; brevi piogge su Novarese, Alessandrino e Spezzino, deboli nevicate sui crinali alpini al confine con la Francia. Temperature mattutine stazionarie. Nel corso del pomeriggio e della serata schiarite ampie e durature quasi ovunque; spruzzate di neve ancora possibili sui crinali confinali del Torinese. Temperature massime in lieve a Vento debole o moderato.

DOMANI Al mattino nuovo rapido aumento della copertura nuvolosa, con le prime piogge sulla costa. Temperature minime stazionarie. Nel corso del pomeriggio piogge sparse su tutto il territorio, con neve sulle Alpi oltre i 1000-1200 metri; tempo più asciutto solo su Torinese e zone collinari del Cuneese. Temperature massime in leggero aumento. Vento moderato, forte sul litorale ed in mare aperto.

INIZIATIVA DOPO LE PROTESTE DEI PENDOLARI

Esposto in Procura sui [redacted] treni nell'Alta Val di [redacted]

Francesco Falcone



Proteste per i ritardi sulla linea Torino-Bardonecchia

Finisce in Procura la protesta dell'alta Val di Susa nei confron[redacted] di Trenitalia e del servizio ferroviario lungo [redacted] linea Torino-Bardonecchia. «Abbiamo presentato [redacted] esposto per capire se i continui disagi lamentati dai passeggeri, e i frequenti disguidi, possano configurare il reato di interruzione di pubblico servizio», tuona l'assessore ai trasporti della Comunità montana, Giorgio Bortoluzzi.

Da tempo i pendolari dell'alta valle lamentano continui ritar[redacted] e inconvenienti legati alla necessità [redacted] cambiare treno a Bussoleno per i viaggiatori diretti a Torino. Risultato della decisione di dividere, di fatto, [redacted] linea storica in due tratte: la Susa-Torino e la Bardonecchia-Bussoleno, da alcuni considera[redacted] di «serie B».

Giovedì 24 novembre, la goc[redacted] che ha fatto traboccare il [redacted] «La mattina, [redacted] treno delle [redacted] diretto da Bardonecchia a Torino è stato soppresso, lasciando sui binari delle stazioni di Oulx, Bardonecchia e di tutta l'alta Valle, oltre [redacted] pendolari», [redacted] Bortoluzzi.

Qualche ora più tardi, il secondo «incidente»: «Il treno [redacted] Bardonecchia [redacted] 13, affollato di studenti di ritorno a casa da scuola, è arrivato a Bussoleno in ritardo di 20 minuti». Risultato: coincidenza saltata con il convoglio proveniente da Susa e diretto a Torino. E per i ragazzi [redacted] liceo «Des Ambrois» di Oulx un'attesa di quasi un'ora prima di riprendere il viaggio verso casa con il treno successivo. «Ciò che è grave - rilancia l'assessore - è che non [redacted] la prima volta, è quasi la normalità».

Dal canto suo, Trenitalia risponde che, al momento, non avendo ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale si riserva di approfondire la questione. «Appena visto il testo della lettera spedita dalla Comunità montana, effettueremo le verifiche del caso - spiegano dalle ferrovie -. [redacted] possibile, cercheremo di risolvere i problemi lamentati dall'utenza».

Nel frattempo, chiosa Bortoluzzi, «anche i turisti diretti sulle montagne olimpiche sono in balìa di un trasporto ferroviario [redacted] all'altezza. E il problema [redacted] non viene mai affrontato seriamente, con una riorganizzazione della linea storica [redacted] servizio [redacted] una località turistica che vuole crescere».

CHIERI-TROFARELLO

«[redacted] Torino»

Chieri-Trofarello, la Cenerentola delle linee ferroviarie provinciali. Almeno così pensano i rappresentanti del comitato pendolari chieresi. «La verità è che dal 29 [redacted] agosto [redacted] stati cancellati 4 treni in partenza da Chieri, 12 al mattino e due al pomeriggio - spiega Pietro Lombardi, consigliere comunale dei Comunisti italiani e dipendente delle Ferrovie -. [redacted] nel nuovo orario, che entrerà in vigore il 12 dicembre, non sono stati ripristinati. E anche le corse dirette su Torino continuano ad essere poche. Su questa tratta l'Agenzia per la mobilità metropolitana è restia a investire». A Trofarello adesso fermano 163 treni al giorno e con l'entrata in funzione dell'Apparato statico centrale, il megacentro elettronico che controlla il traffico alla stazione di Lingotto, non ci sono più le limitazioni di un anno fa. «Resta la strozzatura del Passante ferroviario a Porta Susa - aggiunge Lombardi -, ma la possibilità di [redacted] le [redacted] Chieri c'è». E c'è pure un Movicentro [redacted] miliardi di vecchie [redacted] tuttoggi sottoutilizzato. L'amministrazione chierese finora si è rifiutata simbolicamente di inaugurarlo. **[a. per.]**

Dove & Quando

IN PROVINCIA

PANETTONE [redacted] VETRINA
Alle 10,30 presso il foyer del Teatro sociale, inaugurazione della manifestazione «Panettone in vetrina» organizzata [redacted] comune di Pinerolo in collaborazione con l'industria dolciaria pinerolese Galup [redacted] ripercorre 80 anni di storia. Ospiti della vetrina altri dieci marchi dei migliori panettoni del territorio e non solo. Domani, dalle 10,30 alle [redacted] si potranno [redacted] tutti i produttori e degustare i panettoni. Oggi alle 17 si accende l'illuminazione natalizia delle vie di Pinerolo. Ospiti la fanfara dei Bersaglieri di Settimo Torinese e le mascotte delle olimpiadi di Torino 2006, Neve e Gliz.

MERCATINI
Partono oggi e domani da Ciriè i tradizionali mercatini di Natale organizzati dall'Ascom. L'inaugurazione, [redacted] quale saranno presenti, Maria Luisa Coppa, vice presidente provinciale dell'Ascom e Celestino Geninatti Chiolero, il presidente Atl 3, si terrà [redacted] 17 e 30 in via Vittorio Emanuele angolo via San Ciriaco.

ALA DI STURA
Si inaugura oggi alle [redacted] e 15 [redacted] stagione al palaghiaccio di Ala di Stura. La pista resterà aperta anche domani dalle 15 alle [redacted] e dalle 21 alle 23. Per il quarto anno consecutivo il biglietto di ingresso costerà sempre 6 euro. Si spende invece 3 euro per il noleggio dei pattini. Per informazioni: [redacted].

CONCERTI
Concerto oggi, alle 21, presso la chiesa parrocchiale di Vinovo, per celebrare la festa dell'Immacolata. In programma, esibizione dei cori polifonici Cral [redacted] Regione Piemonte, il coro San Giovanni Battista, accompagnati dal maestro Maurizio Rissone e diretti da Luciano Folco. Alle 21 presso il salone parrocchiale di Piscina, il Comune in collaborazione con i commercianti e gli artigiani presenta il concerto del gruppo vocale «(S)Tono» di Vigone. Nel Chivassese: a Chivasso, alle 21, presso la sede del Comitato della Croce Rossa, in via Gerbido 11, concerto della Corale «Città di Chivasso» diretta dal Maestro Paolo Vezzosi; a Rivalba alle 21 l'esibizione del del coro Alpette presso il Polivalente, con scopi benefici; a Brandizzo alle 21, concerto benefico di Santa Cecilia della Filarmonica di Brandizzo presso il Teatro dell'Oratorio. Concerto, con il coro «Goin Gospel». A Cambiano, appuntamento con la banda musicale «La giovine», alle 21 al teatro Serenissimo.

HOBBY
Due giorni dedicati agli hobby. [redacted]ggi e domenica a Rivoli, al Centro d'incontro «Don Puglisi» in via Camandona, [redacted] ottava edizione dell'«Hobbistica sotto l'albero di Natale» dalle 10 alle 19. Molti gli espositori che mettono su banchetti lavori di patchwork, vetri tiffany, decoupage, ferro battuto, origami e altro ancora.

INCIDENTI NEL CHIVASSESE E NELLA VALLE DI SUSA

[redacted] all'ospedale [redacted] giovane [redacted]

Serie di incidenti sulle strade della provincia nella giornata di ieri.

Tre incidenti con tre feriti, di cui un giovane in gravissime condizioni, sulle strade del Chivassese [redacted] Basso Canavese. Franco Scarrone, 25 anni, di Cavagnolo, al volante di una «Cinquecento» nell'affrontare [redacted] curva in località Baraccone di Castagneto Po, sulla «590» della Valle Cerrina, ha perso il controllo ed è finito dentro ad una roggia. Il giovane dopo le prime [redacted] è stato ricoverato con tra[redacted] cranico in Rianimazione a Chivasso. I medici si sono riservata la prognosi. A Volpiano, presso la Cascina Amaveglia, Rosario Zambara, 43 [redacted] di Caselle, alla guida [redacted] «Marea» è venuto a collisione [redacted] un autocarro Volvo. Al volante Bruno Rifici, 32 anni, [redacted] Sciolze. Infine alla periferia di Foglizzo, sulla provinciale per Caluso, Maria Riva, 77 anni, al volante di una «Brava» con a fianco Giacomo Bono, [redacted] anni, entrambi pensionati di Foglizzo, all'uscita di un'ampia curva è finita in un campo, fermandosi piegata su di un fianco. I due occupanti sono stati estratti a fatica dall'abitacolo dai Vigili del fuoco di Ivrea e trasportati presso l'Ospedale eporediese.

Scontro frontale, invece, ieri mattina fra un'utilitaria ed un Tir sui tornanti che da Susa salgono verso Gravere sulla statale 24 del Monginevro. Claudia Bunino, 40 anni, residente ad Almese [redacted] 11,30 stava scendendo verso Susa quando perdeva il controllo della Fiat 600 che stava guidando a causa dell'asfalto [redacted] viscido dalla neve. L'auto sbandava sulla sinistra e si schiantava frontalmente contro un Tir proveniente dal [redacted] opposto e condotto [redacted] Davide Girelli, 36 anni di Verona. Nel violento impatto la donna rimaneva incastrata fra le lamiere e veniva poi liberata dai vigili [redacted] fuoco del distaccamento di Susa. Dopo le prime cure di un medico del 118 la donna veniva poi portata [redacted] pronto [redacted] dell'ospedale di Susa dove è stata ricoverata in seguito al grave trauma toracico riportato. [redacted] l'autista del Tir. [redacted] posto sono intervenuti anche i carabinieri del nucleo radiomobile di Susa.

Infine carambola [redacted] auto a San Bernardino di Trana. Il conducente di una Fiat Panda diret[redacted] verso Giaveno ha svoltato a sinistra nei pressi di Villa Ratti, senza dare la precedenza ad una Renault Megane che proveniva in senso contrario. Nell'incidente fortunatamente senza gravi conseguenze è stata coinvolta anche una Fiat Punto.

DOMENICA CANTI, DANZE, OGGETTI DI ARTIGIANATO

A Ivrea si svolge [redacted] Festa nazionale della [redacted]

Viorica Nechifor

Grande festa romena in Piazza Ottinetti ad Ivrea, domenica 4 dicembre a partire dalle [redacted] 10, con canti, balli tradizionali e artigianato. Nel pomeriggio, dalle ore 16, rinfresco con cibi tradizionali [redacted] sede dell'Associazione culturale etnica dei romeni d'Ivrea e Canavese in via Varmondo Arboreo 22.

La comunità romena celebrerà così [redacted] festa nazionale della Romania. Il 1 Dicembre 1918, durante l'Assemblea Nazionale [redacted] Alba Iulia, fu decisa l'unificazione della Transilvania con la Romania, in un unico Stato.

Dalla Romania arrivano ospiti d'onore, tra cui Mihai Frunza, [redacted] sindaco di Radauti (nord del paese), e l'ex preside del più importante liceo della città («è stato [redacted] preside di quasi tutti quanti noi, durante [redacted] superiori», racconta Florica Lupasteanu, la presidente dell'Associazione). Gli ospiti festeggeranno insieme ai loro cittadini, ma [redacted] anche di avviare [redacted] autorità locali il gemellaggio delle due città. «Vogliamo far risvegliare la nostra terra e siamo convinti che l'arrivo di nuovi cittadini può farle molto bene», dice Armando Michelizza, l'ex Assessore alla cultura del Comune di Ivrea. «Riuscire il gemellaggio delle [redacted] città sarebbe formidabile, soprattutto perché in questo modo si può avviare un rapporto con un territorio da cui provengono centinaia [redacted] persone che vivono qui».

DUMINCA CÂNTECE, DANSURI, OBIECTE DE ARTIZANAT

La Ivrea: Sarbatoarea nationala [redacted]

Viorica Nechifor

Mare sarbatoare româneasca în Piata Ottinetti la Ivrea, duminica, 4 decembrie începând [redacted] 10, cu cântece, dansuri traditionale si expozitie cu obiecte de artizanat. Dupa amiaza de [redacted] orele 16 bufet cu mâncaruri traditionale la sediul Asociatiei culturale si etnice a românilor din Ivrea si Canaveze, str. Varmondo Arboreo 22.

Comunitatea româneasca va sarbatori astfel ziua nationala a României. La 1 Decembrie 1918, cu ocazia Marii Adunari Nationale de la Alba Iulia, a [redacted] decisa unirea Transilvaniei cu România într-un stat unic.

Din România [redacted] oaspeti de onoare, între [redacted] Mihai Frunza, primarul Radautiului, si Petru Bejenaru, fost director al Liceului Hurmuzache («multora dintre noi ne-a fost director, în timpul liceului», spune Florica Lupasteanu, presedinta Asociatiei). Oaspetii vor sarbatori cu concetatenii lor, dar vor si încerca sa demareze procesul de ingemanare [redacted] celor doua [redacted]. «Vrem sa trezim la viata acest oras si credem ca sosirea noilor cetateni [redacted] poate decât sa-i priasca», spune Armando Michelizza, fost responsabil cultural în Primarie. «Ar fi formidabil daca am realiza aceasta ingemanare, mai ales pentru faptul ca astfel s-ar crea un raport [redacted] teritoriul de unde provin sutele de persoane care traiesc aici, împreuna cu noi», a mai adaugat Michelizza.

ESSERE ELEGANTI CONVIENE

LA PANTHERA presenta
tutte le novità

GRANDE MODA 2006

Tu Natale
con Pantera

Eleganti
idea
regalo

Certificato di garanzia PANTHERA
Splendidi VISONI a meno di 1.000 €
Comode soluzioni di PAGAMENTO

SANFRE'
PELLICCERIA GIANMARIO
MILANO

Il più grande assortimento del Piemonte
PELLICCE E PELLE

PANTHERA

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
chiuso il lunedì mattina

MONCALIERI GLI STUDI SULL'ALIMENTAZIONE HANNO PRODOTTO UN LIBRO E UNA MOSTRA

La discarica del castello ci dice come si mangiava alla corte dei Savoia

Gli scavi hanno portato alla luce rifiuti organici e macerie delle suppellettili usate

Giuseppe Legato

Gli scavi iniziarono nel 1989 nella Torre piena di detriti nel castello reale di Moncalieri. L'impresa incaricata della rimozione - Zoppoli e Pulcher - aveva deciso che era inutile scavare in quell'invaso oltre una certa altezza: «Ci sono soltanto pietre e terra». L'allora direttore della residenza sabauda Francesco Pernice invece insistette e fece bene. In quella torre c'era una discarica delle cucine dei Savoia: rifiuti di ogni tipo, sostanze organiche e macerie scaricate nei secoli in un tombino in corrispondenza delle sale di preparazione dei pranzi e delle cene.

Un contenitore di informazioni per la soprintendenza ai beni architettonici e per il paesaggio del Piemonte che ha permesso di ricostruire interamente la storia dell'alimentazione di casa Savoia nel periodo compreso tra il XIII e il XVII secolo. Studi su studi degli archeologi della Soprintendenza e del Museo Antichità Egizie che hanno potuto contare - oltre a pareri di un equipe di esperti del settore - anche su buono e insospettabile stato di conservazione dei reperti-rifiuti grazie alle eccezionali condizioni microclimatiche del deposito.

Da qui un libro - «Il sapore dei Sapori. Cuochi e Banchetti nel Castello di Moncalieri» Editrice Celid in tutte le librerie da lunedì (già presente nelle rivendite Celid) - e la mostra che andrà avanti fino al prossimo maggio. Il percorso è articolato in tre fasce temporali che corrispondono a tre coppie di castellani: Filippo di Savoia principe d'Acaia e la prima consorte Isabella di Villardino, Amedeo IX duca di Savoia e Iolanda di Francia e infine Carlo Emanuele I e Cristina di Francia.

Ed ecco il panorama dell'alimentazione degli abitanti del castello e di quanti saltuariamente frequentavano la dimora di Moncalieri: abbondano resti caprini, suini e bovini, quasi esclusivamente domestici per i quali sono stati analizzati più di cinquemila frammenti. Venivano macellati perlopiù all'età di due anni ed eccezione dei suini (età preferita un anno).

Il pesce? C'è anche: sono perlopiù il luccio, il cavedano e il barbo il cui habitat corrisponde a quello del tratto del Po in prossimità di Moncalieri. E' curioso inoltre scoprire nel menù reale rientrino frutti esotici di origine americana: semi di zucca peperoni che dimostrano le raffinate e la ricchezza dei signori che nel Seicento potevano anche rivolgersi ai prodotti del nuovo mondo.

Ieri la mostra, alla Gabriella Pantò, è stata inaugurata alla presenza di Francesco Pernice, del direttore del castello di Moncalieri Valerio Corino, del sindaco di Moncalieri Lorenzo Bonardi e dell'assessore alla Cultura Maria Giuseppina Puglisi e altri esponenti della Soprintendenza. Si inserisce nell'ambito della rassegna nazionale «Cibi e sapori dell'Italia Antica».

Suppellettili in uso a Savoia, ritrovate dopo gli scavi nella discarica del castello e ora materiale della mostra

VENARIA, MA LA DELIBERA SULL'ASILO NIDO PASSA UGUALMENTE

Manca il numero legale e il Consiglio salta

Manca il numero legale e a Venaria salta il consiglio comunale. Uno stop imprevisto in una seduta importante che doveva approvare l'ultimo assestamento del bilancio, quello dello stanziamento dei fondi per l'allestimento e l'attivazione del micro - nido «Vanzi» che accoglierà 25 neonati. Così per la maggioranza (che aveva alcuni assenti tra cui il sindaco Nicola Pollari impegnato in una riunione sulla linea ferroviaria Torino-Ceres) è stato un atto di «ecchinaggio» dell'opposizione che se n'è andata in blocco dopo aver chiesto una verifica dei presenti. Per le due minoranze di centro destra e centro sinistra: «Un atto di difesa contro l'arroganza della giunta che ancora una volta ha dimostrato di non avere i numeri per governare la città. Se non verremo rispettati ad abbandonare l'aula». Alla fine la delibera è passata perché il vice sindaco della Margherita Salvino Ippolito ha convocato la giunta intorno alle 23 approvando la variante in bilancio che non poteva essere ancora rimandata.

«I nostri avversari politici hanno chiesto la verifica dei presenti dopo che un consigliere della maggioranza era andato ai servizi igienici - spiega Ippolito -. Questa è un'opposizione distruttiva che non ha senso». «Per evitare altri episodi del genere modificheremo il regolamento e inseriremo il doppio appello dei presenti a distanza di cinque minuti» - promette il sindaco Pollari. Per il presidente del consiglio Franco Izzo: «Sarebbe opportuno usare dei toni e un linguaggio diverso durante le sedute a Palazzo Civico soprattutto da parte di alcuni consiglieri che siedono tra i banchi della minoranza, è una questione culturale, di stile». [g. gia.]

AIRASCA AVEVANO AMMAZZATO UN GIOVANE CHE DAVA FASTIDIO ALLA MADRE DI UNO DI LORO

Delitto Gamba, agli assassini una condanna a tredici anni

Antonio Giaimo

Tredici anni di carcere per l'omicidio di Luciano Gamba, avvenuto lo scorso dicembre nei pressi dello stabilimento Skf di Airasca. Con questa sentenza ieri alle 13 il giudice Luca Del Colle ha condannato Giovanni Lucianetti, Gaetano Scarlatta, Fabio Zerbinati che insieme, per punire gli atteggiamenti violenti che il Gamba aveva nel bar della madre del Lucianetti, l'avevano ucciso a coltellate. Un delitto dai risvolti agghiaccianti sia per il movente sia per le sue dinamiche.

I tre hanno atteso nel bar della Shell di Bibiana che arrivasse il Gamba, l'hanno avvicinato e convinto con proteste a salire sulla loro auto: così con un coltello puntato al fianco è iniziato il viaggio verso la morte per il Gamba. Un personaggio noto a tutti in paese. Lavorava saltuariamente come manovale, una vita e un carattere difficile, segnata da piccoli reati contro il patrimonio, atteggiamenti prepotenti e poi la droga quella che annebbia ogni volontà.

L'hanno ucciso a coltellate ma prima ancora gli hanno gettato addosso della benzina e hanno cercato di dargli fuoco. Poi quando ormai era morto con il coltello hanno tentato di mozzagli la testa. Odio e ferocia per punire un cliente che terrorizzava la madre del Lucianetti che l'accusava di aver truccato il video poker del bar per fargli perdere i soldi.

Non vi è stata premeditazione è stata la tesi degli avvocati difensori: «Volevano solo dargli un lezione e la benzina serviva per spaventarlo», ha sostenuto l'avvocato Perga. Ma per il pubblico ministero Vito Destito, che aveva chiesto pene sino a 16 anni e che in aula ha proiettato le scene del luogo del delitto, tutto era stato pianificato. Un processo che si è svolto a porte chiuse come impone il rito abbreviato e che ha visto le mamme dei protagonisti di questa tragedia una accanto all'altra, muto. Non ha pianto lacrime la madre del Gamba, Francesca Miegge che con l'avvocato Pier Claudio Costanzo si è costituita parte civile e ha ottenuto una liquidazione di 60.000 euro. Era lei che tutti i giorni ripuliva l'alloggio di quel figlio che le aveva creato tanti grattacapi ma per il quale vi è sempre un gesto di perdono. Ecco, forse è solo il perdono o la compassione che accomuna queste mamme che incredula per quanto è accaduto davanti alla porta a vetri dell'aula hanno atteso che il giudice leggesse la sentenza. Una delle mamme ha le mani giunte mentre guarda il figlio e i piedi ascolta la sua condanna, in quel silenzio di gelo che ha invaso l'ingresso del tribunale, quella mamma si avvicina al proprio figlio che esce circondato dalle guardie penitenziarie ed il bacio che schiocca sulla guancia lacera il silenzio.

Il cadavere di Luciano Gamba venne ritrovato presso la Skf di Airasca

Assolto un civich di Pino Torinese

Era accusato di navigare su internet durante il servizio in «siti a luci rosse», ma per Ezio Montefameglio, vigile di Pino Torinese, è arrivata l'assoluzione piena. «Il fatto non sussiste» ha stabilito il giudice del Tribunale di Moncalieri Luca Ferrero. L'agente era stato rinviato a giudizio per truffa e danno di un ente pubblico. Lo stesso ex comandante dei vigili, Augusto Chiadò, gli aveva chiesto conto delle «navigazioni pericolose», ma Montefameglio aveva scritto al sindaco Pecorari una lettera di fuoco contro Chiadò che lo aveva denunciato per calunnia. Soddisfatti i difensori, l'avvocato Renzo Cappelletto e Giusy Mauri dello studio Luigi Sodano: «La vicenda risente del clima teso di quel periodo. Inoltre i vigili stavano conducendo un'inchiesta sul "guardoni" in collina e questo comportava anche la consultazione di chatline sospette».

NICHELINO UNA CINQUANTINA, GRAN PARTE BOSNIACI

Nomadi sgomberati dai vigili urbani

Operazione di sgombero ieri mattina - tra le 7.30 e le 9 - a Nichelino. Gli agenti del comando di polizia municipale insieme ai colleghi di Torino hanno allontanato dalla zona una cinquantina di nomadi raminghi che si erano collocati da qualche giorno nella zona adiacente a via Canaprile.

Il nucleo rimosso dai civich era composta da 50 persone - di nazionalità in maggioranza bosniaca - in possesso di 10 furgoni.

Si trattava in realtà di un gruppo di zingari che gravitano a cavallo del territorio tra Nichelino e Torino da circa anno e che non hanno disegnato in passato di spostarsi anche nelle altre città della cintura torinese ottenendo ovunque lo stesso trattamento: allontanamento.

Delle 50 persone, la parte più cospicua era composta da bambini e donne anziane. Non c'erano uomini, uno di loro, alla vista dei vigili, si è dato alla fuga. Vivevano in camioncini riadattati a roulotte materassi e coperte. Stipati in condizioni igienico-sanitarie approssimative. Alcuni di loro - cinque - sono stati prelevati dai vigili e portati all'Utaf (Ufficio trattazione irrestati e fermati) per un controllo delle generalità. Dai riscontri non sono emersi precedenti penali tantomeno ordini di custodia cautelare o di allontanamento dall'Italia non rispettati. E così i giovani fermati, dopo la foto-segnalazione di rito e il prelievo delle impronte digitali, sono stati rilasciati. Il comandante dei vigili Rino Pagin spiega che «la finalità dell'operazione è stata quella di allontanare definitivamente dal territorio della città persone la cui presenza è stata causa negli ultimi tempi di crescente preoccupazione fra gente della cittadinanza che molte volte - aggiunge - aveva contattato mandato per lamentarsi della situazione».

Sul problema nomadi il Comune ha individuato un'area residenziale con l'ultima variante al piano regolatore: «con quest'ultima operazione - dice il sindaco Giuseppe Catizone - fa parte proprio di un progetto più ampio che ci vede impegnati ad aumentare nella città le condizioni di legalità coniugando, allo stesso tempo - aggiunge - il diritto alla cittadinanza con il rispetto delle regole e della legge». [g. leg.]

inbreve

Carmagnola
In corteo per chiedere la circonvallazione

Il e la pioggia non hanno dissuaso i cittadini di Carmagnola dal manifestare per la seconda volta in 15 giorni i ritardi nella realizzazione di una nuova viabilità attorno alla città e per l'insufficienza delle misure di sicurezza delle strade che attraversano le borgate. In 300, armati di fischietti e ombrelli, ieri pomeriggio hanno bloccato il traffico tra via Torino e via Chieri sfilando in corteo. Nel corso della protesta, organizzata dal comitato «Aria Pulita», è stata ricordata, ad un mese esatto dalla tragedia, Roberta Piumatti, la donna di borgo Salsaio travolta e uccisa sotto casa da un furgone e da un'auto pirata.

Giaveno
Anziana salvata dai pompieri

Una pensionata settantacinquenne è stata salvata nella tarda mattinata di ieri dai vigili del fuoco, in un palazzo di Giaveno. Domenica Rossetti da qualche giorno non rispondeva al telefono e nessuna l'aveva più vista e trovata nella camera da letto è trasportata all'ospedale con un'ambulanza del 118.

Susa
Scontro frontale tra auto e Tir

Scontro frontale ieri mattina fra un'utilitaria ed un Tir sui tornanti tra Susa e Gravere della statale 24 del Monginevro. Claudia Bunino, 40 anni, residente ad Almese alle 11,30 scendeva verso Susa quando perdeva il controllo della Fiat 600 e si schiantava contro un Tir condotto da Davide Girelli, 36 anni di Verona. Nell'impatto la donna rimaneva incastrata fra le lamiere e veniva poi liberata dai vigili del fuoco di Susa. Ora è ricoverata all'ospedale di Susa.

Chivasso
Le novità nei trasporti

La linea di trasporto urbano Chivasso-Castelrosso dal lunedì al venerdì è stata inserita nella tratta extraurbana Chivasso-Rondissone-Torrazza-Verolengo che è stata modificata. Dal 23 novembre nuova linea mercatale da Chivasso fino alla frazione Torassi. Sempre il mercoledì, in occasione del mercato, ogni minuti, funziona la navetta gratuita da piazza Libertini a via Po.

Comitati di quartiere
Arteria della Venaria ha avuto 382 voti

Per l'elezioni comitati di quartiere nel Centro Storico zona Pre Parco ha vinto la lista «L'arteria della Venaria» con 382 preferenze. I candidati più votati sono stati Eliana Bertoldo, Giselda Carnino, Albino Suppo e Sergio Spandre.

RIVOLI ARRESTATI: SONO DELLA BANDA CHE RUBA NELLE VILLE BASSA VAL SUSA

Si schiantano contro un muro per sfuggire ai carabinieri

Patrizio Romano

C'è ancora la certezza matematica, ma i ladri arrestati ieri mattina dai carabinieri di Rivoli hanno molte caratteristiche in comune con quelli che hanno messo a ferro e fuoco i paesi della bassa Val Susa. Uno stillicidio di colpi che ha allarmato cittadini e amministratori della Basse Valle. Una banda ben organizzata, infatti, nelle ultime settimane ha portato a segno decine di furti nelle villette di Giaveno, Coazze, Avigliana, Buttigliera Alta e Ferriera. E ieri notte è stata la volta di Caselette. I ladri hanno fatto visita a quattro ville in diverse strade del paese.

Tre tentati furti in via Gindro, strada Contessa e via Almese, fino al colpo riuscito in via Ravotta. Una nottata proficua. I ladri si erano impossessati di tre personal computer e due macchine fotografiche. Ma di ronda per le strade della zona c'erano anche i militari del capitano Massimiliano Pricchiazzi. E quando i due sono entrati in Alpignano si sono trovati di fronte un posto di blocco. L'Alfa Romeo 156 ha fatto un testacoda disperato ed è schizzata via a tutta velocità. E dietro si sono messe all'inseguimento le pattuglie dei carabinieri.

Una fuga breve, che è finita a due passi dalla caserma. Dove i ladri si sono schiantati contro un muro. Anche la corsa a piedi è risultata inutile: Armando Pernaj e Zemir Broxi, entrambi albanesi di 24 e 28 anni, sono stati arrestati per furto aggravato, resistenza e violenza a pubblico ufficiale e porto di armi da taglio. Ma la sensazione, tra gli inquirenti, è che i due possano far parte della banda che ha svuotato alloggi e case della zona. A suffragare questa ipotesi il «modus operandi» dei due albanesi nei colpi eseguiti la notte scorsa: simile, molto simile, a quella di tutti gli altri.

I due, infatti, a Caselette hanno cercato vie buie e isolate, dove passavano poche auto e hanno colpito solo le villette con recinzioni basse e facilmente accessibili. E anche le forzature alle finestre dei bagni o alle porte d'ingresso sembrano uguali a quelle riscontrate altrove in valle. Poi, nell'Alfa 156 i carabinieri hanno trovato tutto il materiale occorrente.

Sul tappetino del c'erano di giravite e una chiave a «pappagallo» e nel cofano erano conservate due cassette complete di attrezzi da fabbro. Tutto l'occorrente per far «visita» ai loro involontari «clienti».

CARIGNANO

In manette per il furto di alluminio

Arrestato al termine di un inseguimento da film, tallonato da una pattuglia dei carabinieri di Carignano per circa mezz'ora. Il fuggitivo, un nomade di 27 anni: Giuseppe Iussi, residente a Moncalieri, autore di un furto di alluminio in un'azienda di Carignano. Una volta scoperto, ha deciso di seminare i militari imboccando tratti in contromano e bruciando semafori rossi sull'ex statale . Alla fine, braccato da altre pattuglie della compagnia di Moncalieri inviato in aiuto dei colleghi di Carignano, il giovane si è infilato in una strada chiusa di frazione Tetti Piatti. Così ha abbandonato l'auto ed è fuggito a piedi, cercando di far perdere le tracce entrando in un condominio della zona: i carabinieri però sono riusciti scovarlo e ad arrestarlo. Sull'auto, una Fiat Uno rubata, tutta la refurtiva: 15 contenitori e 18 rocchetti di filo di alluminio.

POIRINO

Incendio in un'azienda di tessuti

Non è ancora stata trovata una spiegazione dell'incendio divampato ieri notte alla Aunde Spa di frazione Masio 19, a Poirino. A dare l'allarme attorno all'1,40 alcuni operai, che lavoravano nello stabilimento specializzato nella preparazione di tessuti per auto. Il rogo sarebbe scoppiato all'interno di un locale evaporizzatore, utilizzato per la pulizia dei materiali. In pochi minuti sono arrivati i pompieri di Chieri, Santena e Torino, che hanno evitato il propagarsi delle fiamme nelle stanze vicine. Sul posto anche una squadra del nucleo batteriologico. Le operazioni di spegnimento si sono concluse attorno alle scongiurato il pericolo di inquinamento ambientale. Ingenti i danni. Al momento gli inquirenti non escludono alcuna pista, anche quella dolosa resta la meno probabile.

La premiazione delle fiabe di montagna

Cerimonia di premiazione, alle 15.30 all'oratorio «Pistoni» di Pont Canavese, del quarto concorso letterario «Enrico Trione-Una fiaba per la montagna», promosso dall'associazione L. Pélican, in collaborazione con il Comune. Nato per ricordare lo scomparso Enrico Trione, giovane scrittore, il premio è stato dedicato quest'anno allo sport, in occasione delle Olimpiadi invernali. Circa 250 gli autori, di tutta Italia, che hanno inviato fiabe, selezionate da una giuria presieduta dal professor Angelo Pavolo. La cerimonia avrà fra gli ospiti il sindaco di Cesana (gemellatasi, nel nome delle Olimpiadi, con Pont) Roberto Serra. I lavori premiati sono stati raccolti nel volume «Una fiaba per la montagna», che ha ricevuto il contributo di quattro medaglie d'oro olimpiche: Livio Berruti, Piero Gros, Stefania Belmondo, Daniela Ceccarelli: inoltre le olimpioniche Daniela Ceccarelli, Stefania Belmondo (con Antonella Saracco), e Roberta Serra, hanno scritto tre fiabe inedite.

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6563111
FAX
011 6569439

Giorno e Notte

Chiodi e tappi, lattine e scatole, cassette della frutta e contenitori di plastica. Ingredienti ideali per [illegible] discarica, sono la materia prima del laboratorio di Ivano Ciravegna che [illegible] gli scarti costruisce giocattoli poveri. Come un Don Chisciotte del terzo millennio, armato di colla, spago e forbici mette in gioco l'inventiva [illegible] le co[illegible] scintillanti [illegible] colorate dei sofisticati giocattoli contemporanei automatizzati, perfetti elettrodomestici.

E questo signore, responsabile dei servizi educativi territoriali del Comune di Grugliasco,

ha anche il coraggio di diffondere la sua magia creativa nelle scuole: con i piccolini delle materne ma anche confrontandosi con disincantati ragazzi delle medie. Il [illegible] è un pretesto per ragionare, approfondire, fare ricerche, viaggiare con la fantasia fino ad avvicinare popoli lontani come gli indiani d'America, per esempio.

Ciravegna segue le [illegible] di uno strano personaggio, Giancarlo Perampruner, che aveva il pallino dell'archeologia. Artista, creativo esploratore dell'immaginazione, [illegible] cercava i soliti reperti [illegible] cui sono pieni i musei, ma indirizzava gli interstardiva sui giocattoli della tradizione rurale e fra i giochi amava soprattut[illegible] quelli che si fanno con la voce e con gli strumenti costruiti con strani oggetti (i musicattoli) a cominciare dalle zucch[illegible].

La sua creatività ha trovato spazio nella realizzazione dei centri di cultura ludica di Torino e Grugliasco e poi sui palcoscenici [illegible] geniale espressio[illegible] artistica con il gruppo musicale dei Cantambanchi con cui ha cavalcato a lungo l'onda magnetica della tradizione popolare. «Io facevo parte del gruppo Cantovivo - racconta Ciravegna - ma alla fine le nostre strade si sono incrociate. Lui creava e io molto umilmente facevo il suo assistente. Anche quando venne ricoverato in ospedale siamo riusciti [illegible] divertirci organizzando un laboratorio creativo usando cerotti e siringhe e creando strani oggetti [illegible] la catapulta per sparare le pillole in gola. Devo molto del [illegible] sapere anche a Silvano Borrelli che si cimentava [illegible] l'archeologia sperimentale».

Perampruner non c'è più, ma la sua opera non [illegible] stata dimenticata. A dieci anni dalla sua scomparsa è stata allestita a Grugliasco una mostra che raccoglie i giocattoli poveri da lui forgiati nei locali della Nave del parco culturale Le Serre di via T. Lanza 31. S'inaugura oggi alle 18 e rimarrà aperta fino al 5 gennaio (16 e 26 dicembre chiuso) con orario, dal lunedì al venerdì dalle 16,30 alle 19.

Si possono fare visite guidate per le scuole su prenotazione dalle 9 alle 10 e dalle 11 alle 12. Per informazioni, [illegible] per la Cultura Ludica, tel. 011 4013310.

CONCERTO A MAISON MUSIQUE

L'anima blues di Finardi

Paolo Ferrari

Ennesimo transito nell'area torinese per Eugenio Finardi, protagonista in più di trent'anni di carriera di innumerevoli show in spazi di ogni genere, dal Palazzo dello Sport ai piccoli club, dal Festival dell'Unità alle arene estive.

Questa volta lo chansonnier milanese sceglie la Maison Musique di Rivoli, che ospita in serata un concerto in verità piuttosto svincolato dal repertorio che ha [illegible] celebre [illegible] cantautore.

Finardi si propone infatti [illegible] formato blues, rimettendo mano alla passione da cui ebbe origine il suo percorso artistico.

È la natura del progetto «Anima Blues Tour 2006», [illegible] trasporta sui palchi nazionali [illegible] disco omonimo. Molte canzoni sono pescate nella storia della [illegible] nera americana, un va[illegible] di Pandora da cui provengono gemme firmate da John Lee Hooker, Muddy Waters, Allman Brothers. Ma pure composizioni proprie, dal momento che l'autore di «Musica ribelle» ha anche impugnato chitarra [illegible] penna per creare [illegible] suo pungo «Sweet Surrender» e «Holylands». [illegible] programma [illegible] completa con alcuni brani del Finardi cantautore particolarmente idonei all'arrangiamento in questa [illegible] [illegible] «Diesel» e «La [illegible] vita senza te».

Non solo accompagnatori ma elementi decisivi per questa immersione nel blues [illegible] i musicisti che lo accompagnano sul palco. Vince Vallicelli e Pippo Guarnera, vecchi compagni d'avventura, hanno spinto Eugenio a imboccare la strada del ritorno al blues, mentre il talento [illegible] giovane chitarrista Massimo Martellotta lo ha entusiasmato e convinto definitivamente.

Il blues della banda Finardi si accende alle 21,30, il biglietto costa 15 euro, la Maison Musique si trova in via Rosta 23.

Eugenio Finardi a Maison Musique

Massimo Ranieri

STASERA E DOMANI

Ranieri a Ivrea e Venaria

Doppio impegno per Massimo Ranieri, che trascorre il weekend sui palchi della provincia di Torino.

La [illegible] tournée di presentazione del disco «Accussì grande» approda questa sera alle 21 all'Auditorium Officina [illegible] del Teatro Giacosa di Ivrea, in via Jervis 13; biglietti a [illegible] euro. Domani alla stessa ora il cantante napoletano è invece di [illegible] al teatro della Concordia [illegible] Venaria Reale, in via Puccini, dove i tagliandi sono [illegible] venduti a 15 e 18 euro.

Reduce dal riconoscimento alla carriera tributatogli dal Club Tenco di Sanremo, Ranieri è accompagnato in concerto da sei musicisti, che si esibiscono sullo sfondo della scenografia creata da Franco Miseria. Dopo la pubblicazione di «Accussì grande», [illegible] guito del raffinato ellepì «Oggi o dimane», lo show ha debuttato lo [illegible] [illegible] di giugno [illegible] Carlo di Napoli [illegible] sta toccando i teatri di tutta Italia. [p. f.]

[illegible] Torino-Asti per [illegible]

Secondo appuntamento della rassegna Asti danza domani a Teatro Alfieri di Asti dove va in scena la Shen Wei Dance Art. Lo spettacolo («Sagra della primavera» e «Behind resonance») è firmato dal coreografo americano di origine cinese Shen Wei, astro nascente della danza contemporanea. Nell'occasione i Balletto Teatro di Torino, che organizza [illegible] rassegna, propone un bus in partenza da Torino domenica alle 16,15. E' previsto l'arrivo ad Asti per la conferenza del critico Marinella Guatterini alle 18, un brunch, lo spettacolo in poltrona o palco e il ritorno a Torino. Costo totale 28 euro.

Il valico Ultimo precipizio

Ultimo appuntamento con «Montagneincittà», rassegna realizzata [illegible] Onda Teatro in occasione dell'evento olimpico. Questa sera alle 21, al Palazzo delle Feste di Bardonecchia, [illegible] in scena, in prima nazionale, «A me occorrono precipizi. Il valico». Si tratta [illegible] [illegible] spettacolo in progress in cui il precipizio diventa metafora per esplorare il rapporto tra [illegible] e montagna, mentre il valico è l'ostacolo da superare per raggiungere l'altro versante, per varcare un confine. Drammaturgia [illegible] regia [illegible] Bobo Nigrone. Biglietti [illegible] 10 euro, info: 011/436.70.19

Il superstore di piazza Vittorio

Festa al Superstore Torino 2006

Oggi il Superstore [illegible] Torino 2006 aprirà le [illegible] porte in piazza Vittorio Veneto con una giornata (dalle 10 alle 19) ricca di eventi: musica, una sfilata di moda, gli spettacoli di magia [illegible] Marco Aimone, le coreografie delle ragazze pompon, la possibilità di farsi fotografare con Neve e Gliz o sul podio olimpico, giochi di luce e la capoeira [illegible] volontari [illegible].

Dalle 18 circa Marco Berry prenderà in mano il microfono prima per presentare la sfilata di moda firmata Asics e Dale of Norway (marchi licenziatari [illegible] Torino 2006) e, a seguire, per condurre un [illegible] talkshow con Evelina Christillin ed Alberto Tomba come protagonisti.

Alle 19 spettacolo dei «fuochi di carta Kabuki» che si potranno seguire sorbendo una buona cioccolata calda offerta da Caffarel (altro sponsor ufficiale dei Giochi torinesi). La festa continuerà poi tutti i weekend di dicembre con attività e spettacoli che animeranno la piazza sotto lo slogan «Le Olimpiadi partono [illegible] piazza Vittorio».

Il Superstore, che chiuderà alla fine di marzo, sarà aperto tutti i giorni dalle 10 alle 20, orario che si prolungherà sino alla mezzanotte nei giorni delle Olimpiadi. Vi si troveranno tutti i prodotti ufficiali dei Giochi [illegible] I responsabili calcolano che vi transiteranno qualcosa come 350 mila persone «con - tengono a sottolineare - un buon ritorno commerciale anche alle altre attività di piazza Vittorio, negozi e bar». [illegible] lavoreranno 150 persone ed ospiterà schermi al plasma che trasmetteranno le gare ma anche [illegible] dedicate all'intrattenimento [illegible] turisti e appassionati degli sport invernali. Sarà inoltre possibile acquistare i biglietti dei Giochi Olimpici e Paralimpici. [r. pav.]

Appuntamenti

VARIE

Mercatino benefico

L'associazione genitori [illegible] Circolo [illegible] dattico Michele Coppino promuove un mercatino benefico, il cui incasso verrà devoluto all'UGI - Unione Genitori Italiani contro il tumore di bambini e alla FARO (assistenza domiciliare [illegible] malati oncologici terminali). In vendita, oggetti donati [illegible] negozianti della zona o realizzati da genitori e nonni degli allievi.
Circolo didattico «Michele Coppino», via Colombo 36, dalle 12 alle 19

Art-Bubbles

«Art Bubbles - Bolle d'arte a San Salvario», dalle 15 alle [illegible]: «Bolle [illegible] Natale»: sotto i portici di [illegible] Nizza, [illegible]rcatino con Coldiretti Torino. Alle 16, «Plastique fantastique» cabaret tra via Nizza e [illegible] [illegible] V. Dalle [illegible], [illegible] sapore»: aperitivi a tema, a 3 euro in una serie di locali del quartiere. Dalle 22,30, percorsi per le [illegible] del borgo con una marching jazz.

Visite al Regio

«Il Regio a porte aperte», visite gratuite e guidate. L'iniziativa rientra nelle manifestazioni [illegible] sensibilizzazione della cittadinanza contro i tagli al Fondo Unico per lo Spettacolo previsti dalla Finanziaria.

Palazzo Civico

A Palazzo Civico visite guidate della durata [illegible] un'ora nei seguenti [illegible]: mattino: 10-11-12; pomeriggio: 14,30-15,30-16,30-17,30. Informazioni al numero: 011/442.36.05

MOSTRE

Mostra e libro

Inaugurazione della mostra «Dimore dell'anima - Testi poetici [illegible] opere d'arte». Nell'occasione, Maria Pia Simonetti presenta la raccolta [illegible] poesie «Dimore dell'anima» (Ananke). [illegible]re di Francesca [illegible]. Palazzo Comunale, via Ivrea 20, Rivarolo, ore 17.

Collage
Inaugurazione della mostra «Metaforicamente» di Stefania Bisacco.
«Scenario libri», [illegible] Piazzi [illegible] bis, ore 17,30

[illegible]ACOLI

Figlio del tuono

La Compagnia L'Officina [illegible] Efesto presenta [illegible] spettacolo «Il figlio del tuono», lettura scenica in un [illegible] unico liberamente tratto da Jean-Paul Sartre. In programma per domani, uno stage con Fabrizio Voghera, protagonista del musical «Notre-Dame de Paris» della Gypsy Musical Academy di Torino. Costo: 35 euro per i partecipanti, 15 per gli uditori. Informazioni al numero: 011/567.72.41
Teatro Principessa Isabella, via Verolengo 212, ore 21

Opera[illegible]

«La vie parisienne» di Jacques Offenbach, con la Compagnia Alfa Folies diretta dal maestro Renzo Gatto; regia [illegible] Cesare Goffi. Repliche domani alle 16. Tel. 011/819.35.29
Alfa Teatro, [illegible] Casalborgone, 16/1, ore 20.45

Per sempre

[illegible] scena «Per sempre (è della felicità che parlo questa volta)», monologo teatrale di e con Paolo Faroni. Ingresso a 8 euro. Repliche domani. Informazioni: 011/889.931 [illegible] 340/465.81.09
Teatro [illegible] Caduta, via [illegible] 24, ore 21

American [illegible]

Fino al 18 dicembre proseguono gli spettacoli dell'American Circus [illegible] due spettacoli [illegible] giorno dalle 17,30 e alle 21. La domenica alle 15 e alle 18. Martedì riposo.
Parco della Pellerina, tel. 348 333 7686

[illegible]

Biglia

In scena il cabarettista Oscar Biglia con

Musica dove

DANIELE CAVALLA

SAN SALVARIO JAZZ. Seconda sera per «San Salvario, il quartiere del jazz»: alle 19,30 sul palco di largo Saluzzo concerto «Tenor sound quintet» con Fulvio Albano sax tenore, Stefano Calcagno [redacted] trombone, Riccardo Zegna al pianoforte, Simone Monnanni al contrabbasso e Alessandro Minetto alla batteria. Sempre alle 19,30 la Pegasus Brass Band parte da via Saluzzo verso via Berthollet per uno spettacolo itinerante. Ingresso libero.

SO:HO. L'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, propone questa sera il concerto dei So:Ho, band di musica elettronica da cinque anni sulle scene e stasera arricchita dalla presenza in qualità di ospite di Francesco Di Bella, cantante dei 24 Grana. Appuntamento alle 22, ingresso libero.

[redacted] **CITTA'.** E' in programma questa sera alla Divina Commedia, via San Donato 47, il concerto dei Funk'Co-ol, gruppo impegnato in un viaggio musicale di cinquant'anni nella tradizione della [redacted] nera, dal gospel al blues e al funky. Si comincia alle ore 22.

Tributo ai Beach Boys questa sera al Magazzino di Gilgamesh: protagonisti, dalle 22, i The Sunny Boys. Ingresso a 5 euro.

[redacted] rock dei Bassorilievo è di scena [redacted] Controsenso, via Valperga Caluso 15. S'inizia alle 22.

Latin jazz stasera a Le Ginestre, via Valprato 15: in concerto, dalle 22: Simon Papa e Roberto Taufic.

I successi [redacted] Elvis Presley questa sera al Pronto Soccorso, via Oristano 3c, con i Body Makers. S'inizia alle 22.

A Hiroshima Mon Amour concerto dei So:Ho

DOWTOWN REBELS. Ritornano questa sera sulle [redacted] torinesi i Dowtown Rebels, reggae band nata [redacted] anni orsono e impegnata a presentare [redacted] centro sociale Gabrio, via Revello 3, le canzoni del nuovo album. Appuntamento alle 23.

FRATELLI ARTESI. Arrivano da Napoli i protagonisti del sabato sera a Orbassano: sono i Fratelli Artesi, nuovo [redacted] trio vocale della musica pop italiana [redacted] che si esibisce stasera alle 21 al RistoMusic EuroPalace (Strada Torino 43). Prezzo: cena e spettacolo a 25 euro. Organizza l'agenzia E-20, informazioni allo 011/9063115.

[redacted] MOSTRE

Fiabesco Casorati Vulcanico Preverino

Angelo Mistrangelo

Il panorama delle mostre di fine settimana si [redacted] alle 17, nelle sale della Biblioteca «Luisia» a Vigone con una scelta di recenti opere di Francesco Casorati e Francesco Preverino. Un incontro, quindi, con gli aspetti di una pittura che in Casorati [redacted] legata a un mondo fiabesco, permeato da un sottile lirismo, delineata con segno che fissa il profilo di una nave come in una favola, mentre nelle dieci tele di Preverino, intitolate «Testa del pittore», si avverte il clima di una ricerca intensa e di una [redacted] gestualità, capace di fissare il fascino e la magia di un vulcano. Per l'occasione viene presentata [redacted] cartella [redacted] due incisioni inedite, realizzate dagli artisti, per i [redacted] degli Amici della Biblioteca Comunale «Luisia» (sino al 18 dicembre, orario: 16-18, festivi 10-12/15-18.

Domani, inaugurazione alle 17, nella sede di Piscina Arte Aperta, in piazza Buniva 5 a Piscina, della collettiva di grafica «In folio 3», accompagnata da [redacted] testo di Vin[redacted] Gatti. Si possono vedere sino al 18 dicembre le incisioni con i volti dei neri di Franco Fanelli, i paesaggi di Graziella Navaretti, i cieli interpretati da Claudia Tamburelli e le xilografie di Augusta Tassisto. (Orario: 8, 10 e 11 dicembre 16-18, 17 e 18 dicembre 16-18, info. 0121 57401).

È tra [redacted] altre iniziative si ricorda la personale di Sergio Albano alla «Davico», in galleria Subalpina 30. Aperta sino al 7 gennaio 2006 (orario: 10-12,30/16-19,30, tel. 011 562 9152), l'esposizione sottolinea gli aspetti di un dipinge[redacted] rigoroso, geometrico, spigoloso, nella definizione dei paesaggi che costituiscono l'essenza di una suggestiva fedeltà alla natura, ai declivi innevati, alle figure che emergono dalla rappresentazione [redacted] un fare misterioso. Nei quadri di Albano ogni immagine [redacted] risolta [redacted] una meditata e ferrea costruzione di una realtà rivisitata e profondamente amata.

Prosegue a Palazzo D'Oria, Ciriè la mostra intitolata «I Gazzera» e dedicata a Pietro e Romano e alle loro diverse espressioni artistiche. La mostra resterà aperta sino al [redacted] dicembre con il seguente orario: dal martedì al venerdì dalle 15 alle 18,30. Informazioni al numero: 011 921 8155.

«La legnaia» di Sergio Albano in esposizione alla galleria Davico

AL CAFFÈ FIORIO E A STAZIONE DORA

Ciak torinese per Alessandro Gassman

L'attore sul set di «MONday - Il mio giorno»

Ciak torinese ieri per Alessandro Gassman. L'attore è infatti impegnato in questi giorni sul set del cortometraggio «MONday - Il mio giorno» di Giulia Manelli e Simone Catania, storia di due amici di infanzia che si rivedono a Torino [redacted] trentenni (lei è Giorgia Cardaci). «Ho accettato questo impegno - dice Gassman - perché mi piace molto lavorare con i giovani e in quanto ritengo importante che attori affermati trovino il tempo di dedicarsi a ragazzi pieni di entusiasmo come questi. Simone ha scritto una sceneggiatura interessante e non ho avuto dubbi nell'accettare la parte». Ieri [redacted] lavorazione [redacted] svolta [redacted] Caffè Fiorio e alla Stazione Dora, [redacted] appuntamento in piazza Palazzo di Città e al Giardino Botanico del parco del Valentino. (d. ca.)

Sottodiciotto Filmfestival: Bardin e Frears

[redacted] Cavalla

«E' stato un successo: arriveremo a superare le 17 mila presenze, con un incremento notevole rispetto allo scorso anno quando avevamo raggiunto i 12.400 spettatori. Siamo molto soddisfatti, sono stati tanti gli incontri e le proiezioni che hanno fatto registrare il tutto esaurito nei cinema». Sono parole [redacted] Sara Cortellazzo, direttrice [redacted] Adriana Bevione del Sottodiciotto Filmfestival in programma ancora [redacted] al Massimo con una giornata imperniata sulle opere del mae[redacted] dell'animazione russo Garri Bardin (in sala 3 alle 18,30 e 20,30) e sulla retrospettiva di Stephen Frears (a partire dalle 18,30 si susseguono «The snapper», «Liam» e ancora «The snapper» in sala 2). L'ingresso nel locale di via Verdi 18 è, come sempre, libero.

Numerosi i premi assegnati [redacted] questa sesta edizione, alcuni dei quali attribuiti a classi di scuole di Torino e provincia.

Nel Concorso Nazionale Prodotti Audiovisivi delle Scuole Medie Inferiori, ad esempio, il premio Unicef è andato a «La partita», spot realizzato dalla scuola media statale Guido Gozzano di Rivarolo. Premio Unicef locale anche per quanto riguarda il Concorso Nazionale Prodotti Audiovisivi delle Scuole Medie Superiori: l'ha vinto il primo Liceo Artistico di Torino [redacted] videoclip «I coccodrilli». Nel concorso Under 18 extrascuola, secondo premio per Maxi De Joie di Moncalieri con [redacted] suo «31». Il premio del pubblico Screensaver-Rai Tre è stato assegnato al lavoro «Vai sicuro!» realizzato dai ragazzi dell'Istituto Tommaso D'Oria di Ciriè coordinati da Enrico Trucco. Targa Cias per le scuole medie inferiori, infine, per [redacted] chi ce lo fa fare» della scuola media statale Don Minzoni-Gramsci di Collegno.

il monologo «Biglia in buca». Ingresso a 10 euro; ridotti a 8 euro.

Cab 41, via Fratelli Carle 41, ore 22,30

LIBRI

Offesa e riparazione

Presentazione [redacted] libro: «Offesa e riparazione. Per una nuova giustizia attraverso la mediazione» [redacted] Marco Bouchard e Giovanni Mierolo (Bruno Mondadori Editore). Segue dibattito, con la partecipazione di: Luciano Violante, Gustavo Zagrebelsky, Rosa Ele[redacted] Manzetti, Alberto Mittone, Eleonora Artesio. Per informazioni telefonare al numero 011/817.93.98

Ristorante «Sotto [redacted] mole», via Montebello 9, ore 10,30

Milly e Molly

L'attore Giancarlo Judica Cordiglia (il «Ronfo» della «Melevisione») legge per il pubblico dei bambini [redacted] storie di Milly e Molly. Diverse fuori, uguali dentro», tratte dalla nuova collana di successo, creata da Gill Pittar. Ingresso libero.

Libreria «La Torre di Abele», via Pietro Micca 22, ore 16,30

MUSICA

[redacted] per l'Alfieri

L'Associazione Ex Allievi Liceo Alfieri festeggerà il suo quinto anniversario in compagnia di Alessandro Corbelli, grande baritono, in arrivo da New York, ed ex allievo. Saranno eseguite le arie della trilogia Mozart-Da Ponte, accompagnamento al pianoforte di Andrea Malvano, presentazione di Attilio Piovano.

Turin Palace, via Sacchi 8, 19,45

Fino al [redacted] dicembre American Circus alla Pellerina

Corale Polifonica

Per il cartellone di «Dicembre musica» a cura dell'associazione artistico-culturale l'Ippogrifo, concerto della corale polifonica «Giuseppe Verdi» di Moncalieri, diretta [redacted] Loloco. In programma, brani da Haendel, Verdi, Vivaldi, Beethoven e [redacted]. Ingresso libero. Informazioni al numero: 011/443.56.36

Chiesa di San [redacted], strada Bertolla 113, ore 21

[redacted]

L'Avvocato Agnelli

Nei mesi di febbraio-marzo [redacted] all'Avvocato Agnelli sarà dedicata una mostra a Villar Perosa che raccoglierà fotografie, filmati, testimonianze e oggetti legati alla [redacted] figura. Quattro le [redacted]; il rapporto con gli abitanti e gli enti locali e i progetti realizzati grazie all'Avvocato; gli ospiti internazionali in visita a Villar Perosa; le partite amichevoli [redacted] Juventus; la [redacted] di Fiat e Riv. Chiunque [redacted] desideri può collaborare inviando materiali entro il 6 dicembre al Comune di Villar Perosa (Irene Clot - telefono 0121.5100) int. 202 - orario: 11,00-12,30 e 16,00-17,30).

Musei e mostre di Torino e provincia

- **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.[redacted]). Or.: da lun. a ven. 9-17, sab. e dom. 14-19
- **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45. Mostre: [redacted]; orario: tutti i giorni 10-18, lun chiuso. Fino al 3/12.
- **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543 889). Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso.
- **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899 7456). Visita alle tombe: orario di novembre, solo sab. e dom. ore 9,30-19, dicembre: sab. e dom. 9,30-19 e apertura festiva dal 24/12/05 al 6/01/06.
- **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello [redacted], tel. 011 [redacted]). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; [redacted], gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
- **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, [redacted] 011 443.1701). Orario: [redacted], da mart. a sab. 9-17, dom. e festivi 9-18, lun. chiuso. Borgo aperto tutti i giorni 9-19.
- **FONDAZIONE MERZ** (via Limone 24, tel. 011 19 719.437). Mostra: «La Sindrome di Pantagruel». Fino al 19 marzo 2006. Orario: da martedì a domenica 11-19. Lunedì chiuso.
- **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198 31600). Mostra: «T1 - La Sindrome di Pantagruel», fino al 19/3/2006. Or.: da mar. a dom. 12-20. Gio. 12-23 con ingresso gratuito dalle 21.
- **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). [redacted]: mar., ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso
- **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 [redacted]). Collezioni: aperta tutti i giorni 9-19. lun. chiuso. Mostre: «Elisabetta Catalano. Le fotografie» e «6x Torino. Fotografie di: Barbieri, Basilico, Fontana, F. e M. Jodice, Linke»; fino all'8/1/2006. «T1 - La [redacted] di Pantagruel», fino al 19/3/2006 [redacted] tutti i giorni 10-19, giovedì 10-23, lun. chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima
- **MUSEO ARTI DECORATIVE - FONDAZIONE PIETRO ACCORSI** (via Po 55, tel. [redacted] 812.9116). [redacted] «L'incantesimo dei sensi. Collezioni di nature morte del Seicento di Alberto Cozzo». Fino al 1/5/2006. Orario: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso.
- **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4/A, ang. via del Carmine), tel. 011 436 1433. Mostra «La Lunga Liberazione». Or.: tutti i giorni 10-18. Lun. chiuso
- **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899 7456). Or.: [redacted] e dom. 14,30-18,30.
- **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 7 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. [redacted] 812.7590) [redacted] permanente: [redacted] della [redacted], [redacted] gratuito su prenotazione.
- **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677 666). [redacted] «Una stagione romantica» e «Auto-mobile. Un tutto che ha cambiato la vita», fino al 19/3/2006. Orario, tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso.
- **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530 238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
- **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: [redacted] giorni 9-12 e 15-19
- **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre [redacted], tel. 011 521 2251). [redacted]: tutti i giorni 8,30-19,30, lun [redacted]. Sab. e dom. ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40
- **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, lun. chiuso
- **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISS[redacted] CONSOLATA** [redacted] Ferrucci 12b, tel. 011 440 0400). Or.: da mart. a dom. 8,30-12,30. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso
- **MUSEO N[redacted] DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** [redacted] 70, tel. 011 812.[redacted]. [redacted]: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. Lun. chiuso. La biglietteria chiude [redacted].
- **MUSEO** [redacted] [redacted] Galileo Ferraris 0, tel. 011 562.9223). Chiuso per lavori
- **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147) [redacted]: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 10,30 e domenica ore 16,15.
- **MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA** (v.le Giardino 48 - Monte dei Cappuccini, [redacted] 660 4104). Orario: tutti i [redacted] 9-19. Chiuso il lunedì. [redacted] permanenti chiuse per restauro
- **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546 317). Or.: [redacted] chiuso
- **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432 6354). Museo storico di zoologia. Mostre: «Inuit. I popoli del ghiaccio» fino al 30 aprile 2006, «I gioielli nella roccia», «L'Arca», «Vita Vegetale». Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso
- **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. [redacted] 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30, 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30
- **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, [redacted] 011 436 0311). Visita «Appartamento storico». Or.: [redacted] 15,30-18,30, lunedì [redacted] 10-12, 15-17 e venerdì 10-12. «Museo della [redacted] per l'infanzia»: Orario: lun., merc., [redacted], visite guidate su prenotazione riservate alle scuole 9,30-12; dom. 15,30-18,30
- **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, [redacted] 011 571.[redacted]) [redacted] «Il surrealismo di Delvaux tra Magritte e De Chirico», fino al 15/1/2006 e «ALF di Pinelli [redacted] Vedo», fino al 23 gennaio 2006. Or.: lun. 14,30-19,30; mar. merc. ven. e dom. 9,30-19,30; giov. e sab. 9,30-22,30.
- **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, [redacted] 011 530.690). Mostra: «Il bianco e altro e comunque Arte». [redacted] tutti i giorni 10-19,30, gio. 10-22. [redacted] Fino [redacted] 22/1/2006. La biglietteria chiude 30 minuti prima.
- **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. [redacted] 442.9912). Chiuso per lavori di restauro
- **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436 1455). [redacted]: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso
- **PALA FUKSAS** (piazza Repubblica 25). Mostra: «T1 - La Sindrome di Pantagruel», fino al 19/3/2006. Or.: da mart. a dom. 9-19, lun. chiuso.
- **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Corner, 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006 2713). [redacted]: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.
- **PINACOTECA** [redacted] (Via Accademia [redacted] 8, tel. 011 817.78.62). Mostra: «Bartolomeo Cavarozzi. Quattro Sacre Famiglie a confronto - Allestimento Giugiaro Design». Fino al 27/2/2006. Tutti i giorni 10-18. Lun. chiuso
- **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669 2545). [redacted] «Robert Mapplethorpe tra antico e moderno - Un'antologia». Fino all'1/1/2006. Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-23; domenica 10-20. La biglietteria chiude un'ora prima.
- **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; [redacted] appuntamento

PROVINCIA

- **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden [redacted], tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
- **CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA** (p. Mafalda di [redacted], 011 9456.5222). Mostra: «T1 - La Sindrome di Pantagruel», [redacted] al 1[redacted]. Or.: da mar. a giov. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso
- **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Orario: ven., sab. e dom. 10-11,30, 13,45-15,15. La biglietteria viene aperta 15 [redacted] prima della partenza dei gruppi
- **PARCO REGIONALE LA MANDRIA - APPARTAMENTI REALI** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499 33 81). Orario: lun., mar., ven., sab., dom. Visite esclusivamente guidate 10,30 - 11,30, 14,30 - 15,30 - 16,30 (a [redacted] delle 1[redacted] è prevista fino ad ottobre).

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

OGNI GIORNO,
LA [redacted] BUONA ABITUDINE.

I mercati sono il cuore pulsante della città. Una fitta rete commerciale che attraversa Torino in lungo e in largo, passando per i quartieri, incontrando le persone e raccontando storie [redacted] emozioni della gente.

UN SACCHETTO DI SIMPATIA

DAL 17 DICEMBRE CON IL CONCORSO "UN SACCHETTO DI SIMPATIA", IL [redacted] VI PREMIA. [redacted] PIÙ SIMPATICO, IN PALIO CI SONO PREMI MERAVIGLIOSI.

CITTA' DI TORINO

I MERCATI DI TORINO
l'anima della città

GINNASTICA RITMICA PROTAGONISTE LE AZZURRE IRIDATE

Le farfalle d'oro s'impossessano del PalaRuffini

Enrico Zambruno

Piace perché è spettacolare. Piace perché le atlete in scena sono snodate come elastici. E piace soprattutto perché la musica, abbinata allo sport, fa sempre colpo. Non crediate che la ginnastica ritmica [redacted] apprezzata solo dalle donne: nulla di più sbagliato. Durante il Grand Prix del PalaRuffini, [redacted] scorso 15 ottobre, ad applaudire in tribuna l'esibizione delle campionesse mondiali azzurre c'era una nutrita presenza maschile. Le «Farfalle d'Oro», ribattezzate così dopo l'oro iridato di Baku, oggi e domani tornano a Torino. L'avevano promesso e sono sta[redacted] di parola. Ci saranno tutte, dalla prima all'ultima.

Il campionato italiano d'insieme di ritmica non poteva proprio avere migliori testimonial. Quindici anni or sono fu la Sisport Fiat ad organizzare l'evento, adesso tocca all'Eurogymnica presieduta [redacted] Marco Napoli: «Consiglio alla gente di venire al palazzetto, sarà una grande festa in un impianto perfetto per competizioni come queste. Mi auguro che l'ingresso libero faciliti l'affluenza del pubblico. Nel 1993 è stata introdotta la formula a 5 ginnaste: Torino è la prima volta che ospita una gara del genere».

Il capoluogo piemontese è la patria della disciplina. Di qui sono passate tutte le più illustri rappresentanti [redacted] Maria Rosa Rosato (primo allenatore della Nazionale italiana), Amalia Tinto, Anna Miglietta e soprattutto la pioniera Andreina Sacco Gotta (alla quale è dedicato il trofeo individuale). Quest'ultima, deceduta nel 1988 all'età di 84 anni, nel 1970 venne nominata direttrice del primo concorso internazionale per istruttrici: un traguardo storico se si pensa che il corso venne ripetuto anche più avanti. Nel 1977 venne insignita della Stella d'Oro del Coni al merito sportivo.

L'evento del week-end. Sotto [redacted] Mole sono giunte 57 squadre per un totale di 345 ginnaste. E' il Piemonte la regione più rappresentata con 10 club, seguito dal Veneto con 6. Il programma prevede due intensi giorni di attività: questo pomeriggio alle [redacted] 18,30 avverrà [redacted] Gran Galà alla presenza delle campionesse mondiali accompagnate da musiche eseguite [redacted] vivo con pianoforte a coda. Domani [redacted] PalaRuffini verranno invece assegnate le medaglie sia della categoria giovanile (esercizi con le [redacted] palle) che di quella open (tre cerchi e due clavette), interrotte a metà da una nuova esibizione e dal trofeo già citato.

«Con le più grandi puntiamo con decisione al podio - ammette convinta Tiziana Colognese, tecnico dell'Eurogymnica insieme a Marzia Russo -. Stiamo lavorando molto, sarebbe il giusto coronamento dopo i tanti sacrifici fatti negli ultimi tempi. Questa squadra esiste da tre anni e le soddisfazioni [redacted] arrivate da subito: secondo posto nel 2003 a Verona e quinto l'anno scorso a Giovinazzo. Ricordo con piacere l'exploit in Veneto, fu una sorpresa per tutti noi. Chieti e Fano sono le avversarie principali, mentre stranamente non ci sarà Fabriano. Il nostro quintetto (Liuzzo, Bergamini, Landolina e le sorelle Vaccaro, ndr) è forte, inutile [redacted].

La nazionale azzurra argento alle Olimpiadi di Atene e oro ai recenti Mondiali a Baku: le atlete saranno in gara a Torino

EUROGYMNICA FAVORITA

Apre il [redacted] Galà Le sfide tricolori in scena [redacted]

Programma campionato italiano d'insieme [redacted] ginnastica ritmica. Luogo di svolgimento: palazzetto [redacted]o sport Ruffini (viale Burdin 1, Torino). Oggi. Ore 14: prove degli esercizi di gara; ore 18,30: Gran Galà: presentazione con coreografie su musica da parte dell'Eurogymnica e altre società. A seguire esibizione Nazionale italiana iridata a Baku 2005. Domani. Ore 9: inizio gara Giovanile. Ore 11,30: inizio gara Open. Ore 13: nuova esibizione Nazionale italiana. Ore 14,30: XVI Trofeo «Andreina Sacco Gotta». Ore 15: finali cat. Giovanile e Open. Ore 16,30: premiazioni. L'ingresso per entrambe le giornate è libero.

PODISMO DOMANI SI CORRE LA «TUTTA DRITTA» [redacted] 10 KM

Andriani e Console star

Sono Ottavio Andriani e Rosaria Console le stelle azzurre della terza edizione della Tutta Dritta, corsa di 10 chilometri in programma domani mattina (via alle ore 10). Partenza da piazza Solferino e arrivo alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, attraverso un unico percorso lineare che passa per i corsi Re Umberto, Galileo Ferraris, Unione Sovietica e il centro di Nichelino. Come consuetudine la manifestazione è aperta a chiunque e non solo ai top runner, veri protagonisti della domenica subalpina. Secondo Luigi Chiabrera, presidente della Turin Marathon, «Torino è [redacted] delle poche città, insieme a New York, che può permettersi di fare una gara completamente dritta e senza curve».

Nel 2004 i partecipanti furono 1800, e anche quest'anno la stima è intorno a questa cifra; insieme ad Andriani, in campo maschile i favoriti sono i kenyani Silus Kirui e Jefferson Nyaoui, senza tralasciare anche il marocchino Lamachi. Salvatore Vincenti è l'outsider. Tra le donne la campionessa uscente Console se la vedrà soprattutto con Nadia Ejjafini (Bahrein).

[redacted] IL PALATAZZOLI DA OGGI E SINO AL 1[redacted] DICEMBRE

Tutti a pattinare, gratis

Da oggi il Palazzo del ghiaccio di corso Tazzoli (già disponibile per le società) apre anche alle persone che amano pattinare, semplicemente per divertirsi, e ai neofiti interessati a muovere i primi passi sulle lame d'acciaio.

Proprio per promuovere la pratica del pattinaggio su ghiaccio, l'assessorato allo sport del Comune offre, [redacted] al [redacted] dicembre, l'opportunità di pattinare gratuitamente per alcune o[redacted] al giorno nell'impianto che durante i Giochi invernali ospiterà gli allenamenti degli atleti [redacted] short track e pattinaggio artistico. Nel dettaglio, i giorni e le ore in cui l'impianto di corso Tazzoli sarà aperto gratuitamente: oggi ore 12-14.30, domani 18.30-20.30, lunedì, martedì e venerdì [redacted] dicembre, 12-14.30, sabato 19.30-22; lunedì 12, martedì 13, venerdì 16 dicembre, 12-14.30; domenica 18 dicembre 18.30-20.30.

Al Palaghiaccio Tazzoli, per il momento, non è disponibile il servizio di noleggio pattini.

In breve

Basket
Le gare di oggi

Il programma di oggi. A2 femminile: Caffè Giuliano Ivrea-Cervia (20,30; v. Dora Baltea). C1 masch.: Punto Snai Moncalieri-Verardi Valenza (21; v. Einaudi). [redacted] masch.: Venaria-Savigliano (21; c.so Machiavelli); Crocetta To-Ttb Pino Torinese (21; v. Piazzi); [redacted] Kolbe To-Alba (21; v. Massari); Settimo-Virtus Fossano (21; v. San Benigno).

Equitazione
Concorso a None

Concorso nazionale di salto ad ostacoli indoor di tipo C più dressage oggi e domani (ore 9) all'Horse Bridge Club, a None (fraz. Palmaro).

Calcio a 5
Cesana ospita Verona

Nella terz'ultima di A2 di calcio a cinque il Cesana ospita (ore 16 Brandizzo) il fanalino di coda Verona. [redacted] serie B (ore 16) l'Eurosporting farà visita al forte Aosta, mentre per le 3 Esse l'impegno è casalingo (Valdellatorre) contro il Bergamo.

Salvamento
Torinesi in nazionale

Ancora riconoscimento per l'attività piemontese: Marcello Onodi (VVF Salza Torino) ed Erica Buratto (Centro Nuoto Torino) sono da ieri in collegiale con la Nazionale italiana a Santa Cruz de Tenerife (Spagna) fino al 9 dicembre.

Volley
Il programma

Programma 8ª giornata. B1/M: Massa-Nuncas Chieri (ore 17,30). B1/F: Casale Monferrato-Lilliput Settimo (21). B2/M: Erbaluce Caluso-Asti (21; via Duca degli Abruzzi, fraz. Arè), Albisola-Sant'Anna Pescatori (21). B2/F: Nuncas Chieri-Castellenzese (17,30, via della Resistenza, c/o PalaKarakoll), Pinerolo-Lognano (18; via Dante Alighieri, Villar Perosa), Pro Patria Mi-Progetto Chieri (21).

[redacted] RISCHIO NEVE

La Juve cala due assi Olivera e Bonnefoi Toro completo a Lucca

C'è il serio rischio che la 9ª giornata del campionato Primavera sia condizionata dalle previsioni meteorologiche, che prevedono fitte nevicate al nord. Il Torino, infatti, impegnato in trasferta contro la Lucchese [redacted] ieri ha sera ha viaggiato sotto la neve per tutto il tragitto. A rischio anche la partita della Juventus che, a Vinovo (ore 14,30 - campo di via Castello) ospita l'Empoli. La classifica del girone A vede sempre [redacted] comando granata e bianconeri con 18 punti (ma la Juve ha una partita in meno), segue il Livorno con 16.

A Lucca Pigino dovrà fare a meno del difensore Marrone ma potrà contare sul fuoriquota Vanin, confermati in attacco Gigliotti e Piroli. A Vinovo, invece, il tecnico bianconero Chiarenza avrà a [redacted] disp[redacted] due illustri prestiti dalla prima squadra, il portiere Bonnefoi e il trequartista uruguaiano Olivera. Olivera farà parte del tridente offensivo insieme a Giovinco e Paolucci. [a. ben.]

CALCIO [redacted]

[redacted] già tese se perdono a Monza [redacted] allo scudetto

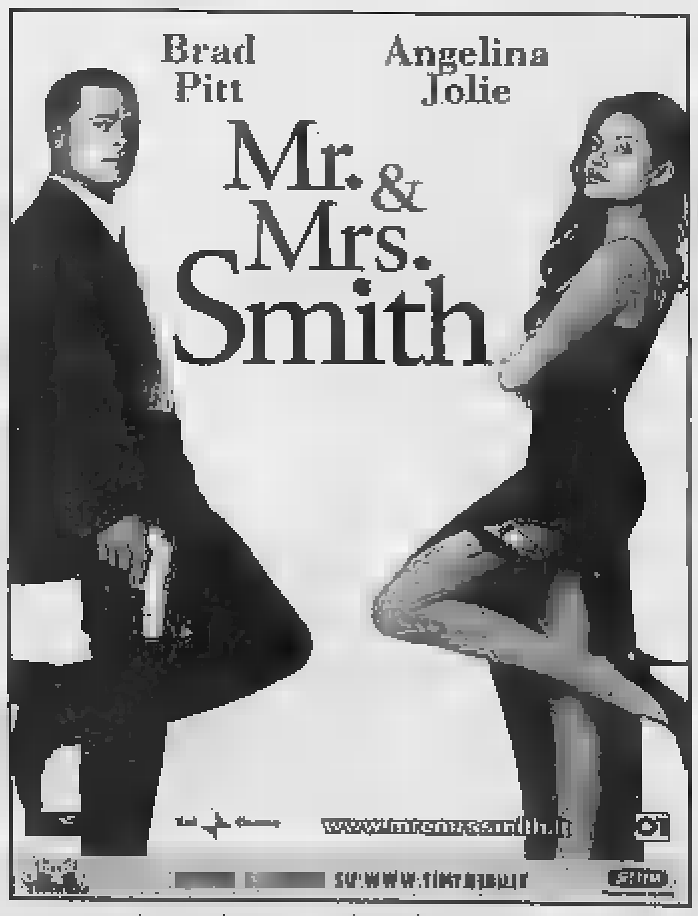
Due settimane fa, sul campo della Torres, il Torino di calcio femminile tirò fuori le unghie e mostrò il miglior volto di sé dando ancora un senso alle proprie speranze di vittoria [redacted] campionato. Oggi le granata dovranno concedere il bis: impegnate sul campo del Fiammamonza (neve permettendo, ore 14,30), Panico e compagne dovranno riscattare il 3-3 casalingo [redacted] sette giorni fa contro la matricola Monti del Matese, pena l'addio all'idea tricolore. Le lombarde occupano [redacted] momento il secondo po[redacted] in classifica (15 punti, a una sola lunghezza dal Bardolino capolista), le torinesi vivacchiano a quota 11: un ko ne determinerebbe l'allontanamento pressoché definitivo dalla vetta.

Grossi problemi di formazione non se ne sono: è terminata anche l'[redacted] della Miniati, sostituita finora da Marta Carissimi. In attacco, conferma della coppia Panico-Pasqui, con Zorri a sostegno.

ADUA - ARLECCHINO - CINEPLEX MASSAUA
ELISEO - GREENWICH VILLAGE
IDEAL CITYPLEX - NUOVO VALENTINO
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI
WARNER VILLAGE

ADUA - IDEAL - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

LA COPPIA PIÙ SEXY DEL MONDO
VI TERRÀ CON IL FIATO SOSPESO



CINEPLEX MASSAUA - ELISEO - IDEAL - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI
WARNER VILLAGE LE FORNACI (Beinasco)
UGC CINÉ CITÉ 45 GRADI (Moncalieri)

ELISEO - FRATELLI MARX - OLIMPIA
UGC CINÉ CITÉ 45 GRADI (Moncalieri)

NAZIONALE

"Una commedia sfacciata, intelligente. In breve: UN COLPO DI GENIO!" (B. Zeitung)
"Una commedia con dialoghi fulminanti che ricorda i [redacted] di WOODY ALLEN e BILLY WILDER." (B. Morgenpost)

"Un capolavoro" [redacted] Repubblica
"Immagini stupefacenti" Il Messaggero
"Geniali evocazioni" Corriere della Sera

ROMANO

FRATELLI MARX

CENTRALE

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

Al Parco Commerciale dove lo shopping si unisce alla solidarietà

Un Natale ricco di attenzioni

A Le Fornaci per riscoprire il valore della festa

La corsa al Natale è cominciata, anche almeno per quest'anno, sarebbe bello poter parlare di «corsa» e di soffermarsi un po' a riflettere sul significato di questa festa che è celebrata in tutto il mondo. Una festa che ha il suo fondamento nelle tradizione cristiana e cattolica, ma che affonda le sue origine nei tempi antichi come momento in cui la luce prevale sulle tenebre dell'inverno. I doni, proprio in quanto simbolo di buon auspicio per chi li riceve, vanno cercati in tutta calma, in luoghi che offrano tante proposte, ma che rappresentino anche un punto di incontro e di aggregazione. Come Le Fornaci di Beinasco, il grande Parco Commerciale in cui lo shopping natalizio si svolge in clima familiare grazie anche alla solidarietà e all'impegno sociale di tutta la struttura.

Le Fornaci rappresentano infatti un trait-d'union tra la più svariate offerte merceologiche e la ricerca di un rapporto più vero con le persone. E, proprio riallacciandosi ai valori della cooperazione, la Galleria de Le Fornaci in tutto il 2005 ha realizzato iniziative che intendevano andare un po' al là dei soliti schemi generici di divertimento, guardando anche al campo della solidarietà. Vale la pena ricordare ad esempio la raccolta fondi realizzata il 15 ottobre a favore dell'Ugi, Unione genitori italiani contro il tumore dei bambini, una onlus creata per dare supporto all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino sostenendo allo stesso modo anche le borse di studio per la ricerca scientifica del settore oncologico. Sempre ad ottobre, ma il 9, in occasione della Giornata nazionale della Sindrome di Down, è stato distribuito presso la galleria del centro del materiale informativo per spiegare che cos'è la Sindrome di Down e diffondere notizie sulle attuali possibilità di inserimento lavorativo e sociale che le persone affette da tale sindrome hanno sul nostro territorio.

Inoltre il 25 novembre l'Unicef ha contattato i clienti del Parco Commerciale per sensibilizzare in maniera specifica sugli ultimi progetti e per effettuare anche un'azione di recruiting di volontari e collaboratori disponibili a sostenere l'organizzazione. Sabato scorso, con l'iniziativa del Banco Alimentare di sabato scorso sono stati raccolti quasi 6 mila chili di prodotti.

In prossimità del Natale, queste iniziative di solidarietà proseguono. La Lega Missionaria Studenti, sezione di Torino, domenica 11 dicembre effettuerà una raccolta per conto dei Gesuiti al fine di aiutare le donne povere a avviare progetti di autosostentamento attraverso il microcredito. Infine, il 17 dicembre l'Associazione Mato Grosso darà vita ad una sottoscrizione a supporto dell'ospedale di San Juliano a Campo Grande (Ms) e per i bambini poveri delle baraccopoli di Corumbà.

Non bisogna comunque dimenticare che Natale è anche e soprattutto un'occasione di gioia, da condividere con i propri cari, con la famiglia e gli amici. Lo scambio dei doni non deve essere un rituale senza significato, ma un gesto di amore e di pace. Ecco quindi che diventa importante scegliere il regalo giusto propriò là dove c'è la più vasta offerta commerciale. Le Fornaci di Beinasco rappresentano una realtà tra le più competitive e di qualità, grazie alla presenza della grande Ipercoop, che garantisce un'offerta di prim'ordine con un occhio sensibile al risparmio, di una strutture multisala Warner con 9 sale per la proiezione di tutte le ultime uscite cinematografiche, di un grandissimo Brico per il fai da te, di un Mc Donald's con il servizio di Mc drive, ed ancora di Scarpe& Scarpe Milanesio e di altri ottanta negozi.

Per i regali di Natale e anche per orientarsi sui pranzi delle feste non c'è quindi che l'imbarazzo della scelta a Le Fornaci di Beinasco, dove la spesa e il divertimento si fondono in una gradevole atmosfera familiare. Il Parco Commerciale cerca sempre di rendere piacevole lo shopping con animazioni e iniziative gradite a piccoli e grandi. Oggi e domani infatti lo shopping sarà rallegrato dalla presenza di simpatiche e graziose «Maman Nöel» che sfrecceranno sui monopattini regalando dolci e sorprese ai bambini.

Fare i doni di Natale deve essere un piacere, vivere senza stress e senza ansie, all'insegna della serenità. Le Fornaci di Beinasco sono davvero il posto giusto. Vi aspettiamo!

APERTO DOMENICA 4 DICEMBRE DALLE 9.30 ALLE 20.30

Le Fornaci...
a Natale
torni bambino

80 NEGOZI
spesa & divertimento
ipercoop BRICO MILANESIO WARNER VILLAGE
LE FORNACI
Parco Commerciale
Strada Torino, - Beinasco (TO) tangenziale Torino uscita Orbassano direzione Beinasco - tel. 011 3971809 011 3972571 - IPERCOOP tel. 011 3494111

TEATRI

AUDITORIUM [redacted] **AGNELLI** lumo blu - [redacted] Lingotto via Nizza 280 - "Tonno 7" Concerto Stagione Sinfonica Nazionale della RAI: direttore Juanjo Mena, violinista Massimo Quarta. Richard Strauss "Salome, Danza dei sette veli", [redacted] "Concerto n. 2" [redacted] violino e orchestra, Richard Strauss "Also Sprach Zarathustra". Informazioni telefono 0118104653 - 0118104961 da martedì a venerdì dalle 10.00 alle 18.00. biglietteria.osn@rai.it - www.orchestrasinfonica.rai.it

RITROVI

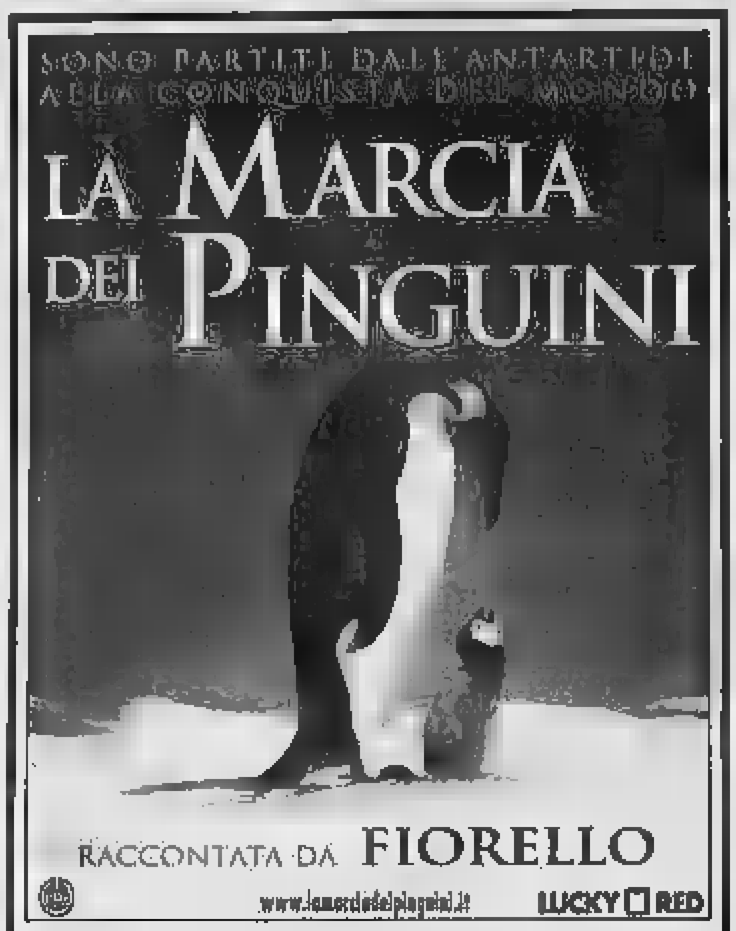
AMERICA - 011.4477171 [redacted].
C. CUCCO - Ca' Vittona - [redacted]ole Asti
CLUB 84 - C.so [redacted] d'Azeglio 9, 0116698580. Ore 15,30-18,30 e 21,00-01,30 danze by Teorema [redacted] C[redacted]
CLUB 84 - C.so M. d'Azeglio 9, 0116698580. È [redacted] negli orari di apertura, la prevendita con prenotazione dei posti [redacted] biglietti per il Veglionassimo di San [redacted] del 31
DU PARC h 21.15 Pumaband ([redacted] fumatori).
GARDEN - h 15-21 party p.tio ell Roko.
LA LUCCIOLA - h 15-21.
LE ROI - ore 21 noi ci rinnoviamo sempre area [redacted] tel. 011.284600.
PIPER VIGONE - tel. 011.9801402 ore 21 liscio e orch. Ciao Pais e latino americani [redacted] scuola e animazione.
[redacted] **NIGHT CLUB** - via [redacted] Doria 9 international show musica dal vivo prenotazioni per C[redacted] 0115620969.

GALLERIE

ACCADEMIA - Tunnello.
[redacted] **ANTICA SALAMON (L')** - via Volta 9 tel 011.5625834 - stampe originali [redacted] e moderne.
PIRRA - Savinov e Bogaevskaja grandi maestri post impressionisti russi.
ARTEINCORNICE - via Vanchiglia 11 Pensando alle Olimpiadi. Inaugurazione ore 17: presenziano gli artisti.

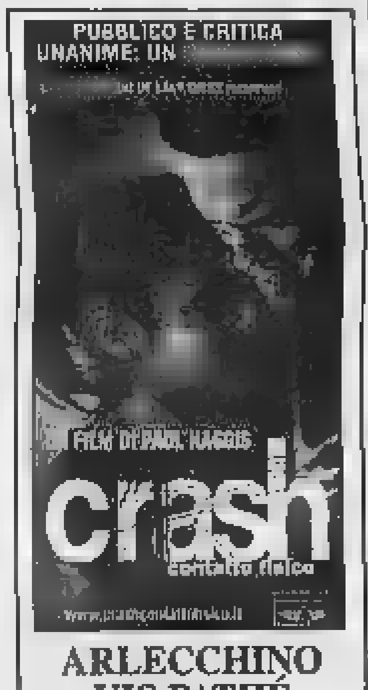
[redacted]N[redacted] E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

BERMAN - Alfredo Ciocca nella saletta Pittori [redacted] Italiano.
BIASUTTI [redacted] **BIASUTTI** - Gilardi [redacted] Natura 011.8173511.
CARLINA - collettiva disegni forme colori. Tel. 011.817344.
NARCISO - Arte dell'incisione.



nei cinema
DUE GIARDINI - FRATELLI MARX
NAZIONALE-PATHÈ

PER LE SCUOLE
N° VERDE LUCKY RED 800 050 662



ARLECCHINO
VIS PATHÉ

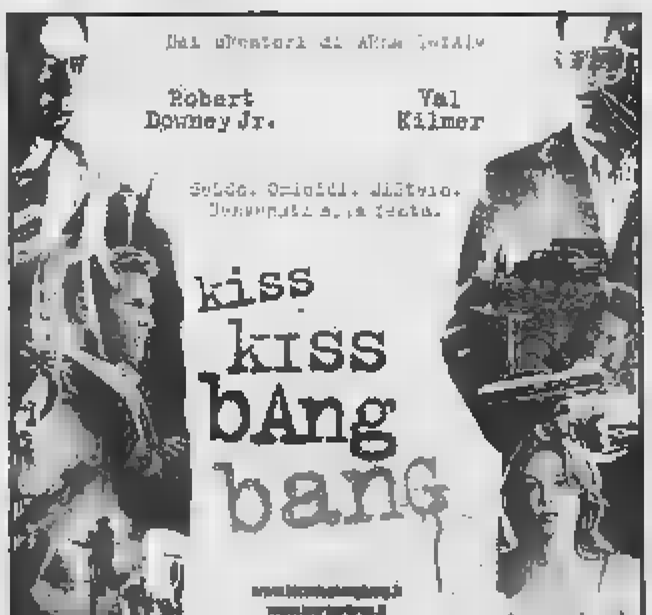
NAZIONALE

ORARIO: h. 20,45 - 22,45

CANDIDATO AGLI OSCAR 2006 COME MIGLIOR FILM STRANIERO PER LA GERMANIA
"La libertà è il più prezioso tesoro che abbiamo"

ROMANO
Per proiezioni scolastiche telefonare al nr. 011.544083

PK publikompass
Via Mansecco 32 - 10126 Torino
Tel. 011 666.07.11 - Fax 011 666.53.00
Via Carducci 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.011 - Fax 02 244.244.00



STUDIO RITZ

ALFIERI IN ESCLUSIVA

«Uno di quei rari [redacted] che hanno veramente qualcosa da dire». (PEOPLE MAGAZINE)
«Intelligente, emozionante, deliziosamente cinico». (ASSOCIATED PRESS)
«Cage al meglio». (HOLLYWOOD REPORTER)

ROMANO

"PARTECIPA AL CONCORSO SU WWW.FILM.IT"

NEI CINEMA
IDEAL - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

[redacted] IN ESCLUSIVA

MASSIMO

Una [redacted] stupefacente... Murray è strepitoso *Maurizio Porro - Corriere della Sera*
Arte e audience, pensiero e risata, non [redacted] *Natalia Aspesi - La Repubblica*
Un "on the road" esilarante e struggente *Fabio Ferzetti - Il Messaggero*
Si ride spesso, sia il protagonista sia il film sono perfetti *Lietta Tornabuoni - La Stampa*

[redacted] PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale;

TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20 e 23,00); 20.40 Europa presente e futuro; 20.45 Mi ritorni in mente; 21.30 Mondo agricolo; 22.30 Tg4;

TELECITY
19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy; 23.30 Film;

[redacted]
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie;

PRIMANTENNA
19.30 Autoccasioni; [redacted] Primantenna news; 21.00 A grande richiesta; 22.30 Speciale Tuning; 23.00 Autoccasioni;

QUARTA RETE
20.00 Tuning; 20.20 Coming soon; 20.30 Film; 23.00 Rally;

TELETIME
[redacted] Film, 12.00 **Ti amo ancora** Film; [redacted].30 **Cin Cin** Film; 19.00 **Il bandito** Film; 22.30 **Il caso paradine** Film; 1.00 **La porta delle 7 chiavi** Film

QUINTA RETE
[redacted] Thunder stone; 20.30 Lo giuro sulla tv; 22.00 Enjoy television; 22.30 Idee per la casa;

QUADRIFOGLIO - ODEON
13.00 Buongiorno tv; 18.00 Star bene in tv; 19.00 Agrisapori; 20.15 Look tv; 20.30 Star bene in tv; 21.15 Look Tv.;

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana;

SESTA RETE
19.35 Classifica italiana; [redacted] Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica Italiana (R);

G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 20.30 Lo cinto allo specchio - Incenerizione; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash;

RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 20.30 Iceberg Nord-Ovest; 22.45 Informa sette; 23.15 Fischio d'inizio; 0.15 Sexy bar;

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto;

TELESUBALPINA-TORINO
19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Ocean girl; 21.00 Film; 23.00 Notiziario;

[redacted]
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti;

VIDEONORD
[redacted] Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - 6... con Di Pietro; 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Meteo;

RETEFRE
17.30 Cartoni animati; [redacted] Videoone; 19.00 Cavallo mania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi;

TELESTUDIO
19.05 Pomeriggio con Telestudio; 19.35 Tg Telestudio Notizie/Paesi in festa; 19.55 Pomeriggio con Telestudio; [redacted] Mago parlone; 21.00 Radio Italia Tv;

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511): **Mostra Jules Verne e le visioni del futuro dal XVIII al [redacted] secolo attraverso la collezione** [redacted] **della Riva.** Aperto [redacted] 10.15 alle 12.45.

GIOVENTURA PIEMONTÈISA (via San [redacted] 7bis): Corsi di avviamento al teatro in lingua piemontese, corsi [redacted] per [redacted]; stages e laboratori di scrittura e lettura condotti dal Teatro Zeta. Informazioni: 0115660491 - [redacted]

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA [redacted] (via Fovilli 23, tel. 0114364944), **Workshop** [redacted] **rale con Przemek Wasilkowski** fino ad oggi. Orari: martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 13 alle 19; venerdì e sabato dalle ore 15.00 alle 21.00. Per informazioni 011/43.49.44 info@mutamento.org.

[redacted]**O** (Via Bertola 57 Torino [redacted] 0119703765) Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione [redacted], recitazione per televisione e "Voci in Azione". [redacted] informazioni www.edonteatro.com Per iscrizioni: infocorsi@edonteatro.com.

DASI (Via Saluzzo 23 - Torino tel. 011.699.95.94) Per San Salvario Mon[redacted] **Storie della vecchia Torino** (Ricordi di una città che non esiste più. Gli incontri con Patrizia [redacted], Massimiliano Bispo (pianoforte), e gli attori Franco Cellamaro e Sandro Carbone: Domenica 4 dicembre, «Balla» di Via Nizza ang. Via San Pio V, ore 15: 16.30, 18 ingresso gratuito

SANTIBRIGANTI TEATRO (Via Artisti, [redacted] - Torino tel. 011643038) www.santibriganti.it. **Mascherafest** rassegna teatrale [redacted] il contributo di Compagnia di San Paolo, Regione Piemonte, Fondazione CRT, patrocinio e collaborazione Città di Torino ore 21 Claudio Contiero **La commedia della pazzia** al teatro Espace www.santibriganti.it - **La Paranza del geco** festa di chiusura. Ore 23. tel 011-643.038

TEATRANZARTEDRAMA (Via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011.645.740)

TEATRO D'UOMO COMP. A. BULENS (Via Bligny 10, tel-fax 0115211570) www.annabolens.it

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 95.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 13.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** Altre frequenze: www.nostalgia.it

CINEMA A LUCI ROSSE

[redacted] corso G. Oddone 31. Tel. 011 484 621. Feriali ap. 10.30, ul. 22.30. Festivi ap. 14.30, ul. 22.30.
ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 [redacted] Ult. Ora ap. 14.30 ult. Spett. 23.00.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10.30 alle 1.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
RAFFIEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. Feriali ap. ore 10.30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10.30; ul. 22.30. Festivi ap. 14.30, ul. 22.30.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.705. Ap. 15; ul. 22.30
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22.30
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

Samara's Show®
via Camerano 11, Torino info e prenotazioni: 3472668851 Aperto dal Lunedì al Sabato dalle 17,30 alle 19,30 e dalle 23,00 alle 04,00

SABATO 3
[redacted] EUROPEA 2005
JESSICA FIORENTINO
pomeriggio e [redacted]
VIP Samara's®
via Sacchi 29, Torino tel [redacted] - info e prenotazioni: 3462304202 da [redacted]
Domenica alle 22,30 alle 04,00 Domenica anche dalle 17,30 alle 19,30
QUESTA SETTIMANA
MONIK PAULIÑA [redacted]
ISABEL [redacted]
[redacted]
ED ALTRE ANCORA...

ALFIERI IN ESCLUSIVA

CONCERTO AL LINGOTTO DIRETTO DA JUANJO MENA

«Salome» compie cent'anni La festeggia l'Orchestra Rai

Giangiorgio Satragni

Viene replicato questa sera, all'Auditorium del Lingotto, il concerto che l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai ha dedicato ai cent'anni della «Salome» di Richard Strauss, eseguendone in apertura la «Danza dei sette veli». Motivo d'interesse è anche la presenza sul podio di Juanjo Mena, quarantenne di nascita basca, talento fra i più interessanti degli ultimi anni: possiede infatti il dominio della forma musicale riflesso nel dominio di ogni aspetto tecnico della direzione. I volumi sonori naturalmente modellati, l'emergere spontaneo [illegible] timbri, il respiro melodico, la compattezza dell'insieme, lo slancio appassionato sono caratteri che paiono aver mutato la resa dell'orchestra, specie rispetto alla settimana scorsa. D'altronde basta cambiare qualcuna [illegible] prime parti, basta avere Giampaolo Pretto come primo flauto perché i suoi arabeschi perfetti schiudano l'incanto notturno dell'Oriente evocato nella «Salome», la cui danza Mena ha giustamente regolato con misura classica, scatenandola come richiesto solo nel finale.

Molto sottile, inoltre, è stata l'idea di associarvi «Così parlò Zarathustra», poema sinfonico opposto a «Salome» [illegible] significati, ma con essa imparentato per eleganza melodica e strumentale, al di là delle poche e famose esplosioni [illegible] suono. Mena dovrebbe solo esser un poco meno passionale, per governare col massimo della lucidità ondate melodiche altrimenti rischiose per la tenuta della compagine, peraltro egregiamente capitanata questa volta dal primo violino Alessandro Milani, bravo quanto Roberto Rossi alla tromba. In mezzo a Strauss si è riascoltato il violinista Massimo Quarta nel «Concerto n. 2» di Bartók. Fra il virtuosismo, ormai spettro del folclore magiaro, e le angosciate distese melodiche ci è sembrato tuttavia mancasse un vero punto di equilibrio espressivo; peraltro le due doti in sé non mancano a Quarta, che le ha separate nel bis, il «Ventiquattresimo Capriccio» di Paganini e il secondo movimento dalla «Sonata n. 2» di Ysaÿe.

film

CRITICA TORNABUONI [illegible]
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/CONVINCENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ **BROKEN FLOWERS.** Commedia. Regia di Jim Jarmush, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston riceve una lettera anonima in cui una ex amante lo informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico [illegible], Don si mette in viaggio e comincia a cercarlo. Gran premio della giuria al Festival di Cannes, dirige il cineasta indipendente americano di [illegible] man» e «Daunbailò». ●●● [Massimo]

■ **CHICKEN LITTLE - AMICI PER LE PENNE.** Animazione. Regia di Mark Dindal. Le divertenti avventure [illegible] pollo Chicken Little, chiamato a salvare il mondo. ●●● [Adua, Massaua, Medusa, Ideal, Reposi, Pathé]

■ **CRASH CONTATTO FISICO.** Drammatico. Regia di Paul Haggis, con Don Cheadle e Matt Dillon. Alcune ore di vita di abitanti di Los Angeles: una coppia [illegible] poliziotti amanti occasionali, due cinesi, due ladri di auto che teorizzano su società e [illegible] procuratore e l'annoiata moglie, un commerciante persiano che compra una pistola per difendere il suo negozio, un operaio ispanico e la sua bambina. Le loro [illegible] s'intrecciano. Opera prima per il canadese Haggis, autore della sceneggiatura di «Million dollar baby». ●●● [Arlecchino, Pathé]

■ **L'EDUCAZIONE [illegible] DELLE FANCIULLE.** Drammatico. Regia di John Irvin, [illegible] Barberini e Jacqueline Bisset. Dal libro del tedesco Frank Wedekind, [illegible] di un gruppo di adolescenti che vivono [illegible] dall'infanzia in un lussuoso collegio dove imparano l'arte della musica, della danza e delle buone maniere. La severa direttrice nasconde un segreto. Il film è ambientato nella Germania dei primi anni del 1900, il compianto Alberto Lattuada stava lavorando alla sua realizzazione [illegible] [Fratelli Marx]

■ **ELIZABETHTOWN.** Commedia. Regia di Cameron Crowe, con [illegible] Bloom e Kirsten Dunst. Drew Baylor è uno yuppie che sta vivendo un periodo pessimo: il lavoro va male, la fidanzata l'ha lasciato, il padre è morto. Sull'aereo che lo porta a Elizabeth, sua città natale, per il funerale del genitore Drew conosce Claire, eccentrica hostess di cui s'innamorerà e cercherà di superare la crisi. Nel cast svetta inoltre Susan Sarandon, dirige [illegible] di successi come «Jerry Maguire». ●● [Pathé]

■ **LA [illegible] DI CIOCCOLATO.** Fantasy. Regia di Tim [illegible] con Johnny Depp e Freddie Highmore. La storia di Willie Wonka, [illegible] fabbricante di cioccolato, e Charlie Bucket, ragazzo di famiglia povera pronto ad entrare nel suo magico mondo [illegible] [Adua]

■ **[illegible] - MISTERO IN VOLO.** Thriller. Regia di Robert Schwentke, con Jodie Foster e Peter Sarsgaard. Ancora sconvolta dalla [illegible] del marito, Kyle Pratt sale con la [illegible] Julia sull'aereo [illegible] la porta da Berlino a New York. In volo la [illegible] addormenta per qualche minuto e al risveglio la bambina è scomparsa. Kyle comincia disperatamente a cercarla, ma a [illegible] nessuno si ricorda di aver visto Julia. Dirige il cineasta tedesco di «Ta[illegible]» ●●● [Pathé]

■ **I GIORNI DELL'ABBANDONO.** Drammatico. Regia di Roberto Faenza, con Margherita Buy e Luca Zingaretti. Abbandonata improvvisamente [illegible] marito per una ragazza, la trentacinquenne Olga cade in una profonda depressione. Il film è girato a Torino ●●●● [Alfieri]

■ **IL GUSTO DELL'ANGURIA.** Drammatico. Regia di Tsai Ming-liang, con Lee Kang-sheng e Chen Shiang-chi. [illegible] da Pang) nella nuova Taipei, la giovane Shiang-Chyi rivede Hsiao-kang; un tempo orologiaio nella sua strada [illegible] cui ben presto s'innamora [illegible] che è diventato un attore di film pornografici. Dall'autore di «Vive l'amour» e «The hole». ●●● [Nazionale]

■ **HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO.** Avventura. Regia [illegible] Newell con [illegible] Radcliffe e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica nata dal fenomeno letterario della scrittrice J.K. Rowlings, vede Harry Potter ergersi a portabandiera di Hogwarts in un torneo internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose. Dal cineasta inglese di «Quattro matrimoni e un funerale». ●●● [Adua, Arlecchino, Ideal, Eliseo, Massaua, [illegible]thé, Reposi, Nuovo, Greenwich]

■ **[illegible] SPAZIO PROFONDO.** Fantascienza. Regia di Werner Herzog. Brad Dourif è un extraterrestre che vive in un pianeta sommerso dai ghiacci e descrive i tentativi falliti di approdo sulla terra. Penultimo lavoro dell'autore tedesco di «Nosferatu» e «Fitzcarraldo». [illegible] [Fratelli Marx]

■ **IN HER SHOES.** Commedia drammatica. Regia di Curtis Hanson, con Cameron Diaz e Toni Collette. Maggie e Rose sono due sorelle assai diverse fra loro. La prima (Cameron Diaz) è una seduttrice impenitente senza lavoro fisso, l'altra (l'australiana Collette) è avvocato in uno studio di Philadelphia. Un uomo le dividerà, a una nonna di cui non conoscevano l'esistenza il compito (Shirley MacLaine) di aiutarle. [illegible] [Empire]

■ **THE KING.** Drammatico. Regia di James Marsh, con Gael García Bernal e William Hurt. Il giovane Elvis lascia l'esercito e comincia la ricerca del padre che non ha mai conosciuto; lo trova in un paesino del Texas, pastore di una chiesa battista intenzionato a cancellare il passato [Centrale]

■ **KISS KISS BANG BANG.** Azione. Regia di Shane Black, con Robert Downey Jr. e Val Kilmer. Harry Lockhart è un ladro in fuga che approda a Los Angeles dove cerca di garantirsi un ruolo da attore in un film e si trova immischiato in un intricato caso di omicidio. Esordio alla regia per lo sceneggiatore della serie cinematografica [illegible] letale». ●●● [Studio Ritz]

■ **[illegible] WAR.** Drammatico. Regia di Andrew Niccol, con Nicolas Cage e Jared Leto. Un trafficante d'arte, diventato in breve tempo un potente «signore della guerra», ha una crisi di coscienza e decide di cambiare vita: abbandonare l'attività sarà impresa assai complicata. Produzione indipendente, il diretto dall'autore di «Gattaca». ●●● [Romano]

■ **[illegible] MARCIA [illegible] PI[illegible]** Documentario. Regia di Luc Jacquet. [illegible] no internazionale, descrive il lungo e pericoloso viaggio dei pinguini imperatore verso l'Antartide. ●●● [Due Giardini, F. Marx, Nazionale, Pathé]

■ **MELISSA P.** Drammatico. Regia di Luca Guadagnino, con Maria Valverde e Letizia Ciampa. La sedicenne siciliana Melissa è una ragazza che intraprende un viaggio verso un mondo di perversione sessuale per lei inimmaginabile. ●● [Massaua, Greenwich, Medusa, Pathé]

■ **MR. AND MRS. SMITH** [illegible] Regia di Doug Liman, con Brad Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e già in crisi, John e [illegible] Smith nascondono un segreto al consorte: [illegible] killer senza scrupoli che lavorano per organizzazioni rivali. Un giorno ricevono l'incarico di uccidersi a vicenda. Dal regista di «The Bourne identity». ●● [Massaua, Eliseo, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **THE CAVE - IL NASCONDIGLIO DEL DIAVOLO** Azione. Regia di Bruce Hunt, con Cole Hauser e Piper Perabo. Un gruppo di scienziati americani viene chiamato in Romania ad esplorare misteriose caverne scoperte in una foresta: secondo la [illegible] di alcuni studiosi locali potrebbe [illegible] di un [illegible] ecosistema popolato da una specie vivente sconosciuta. [Ideal, Medusa, Pathé]

■ **[illegible] NASCONDERE** Drammatico. Regia di Mikhael Haneke, con Juliette Binoche e Daniel Auteuil. Il conduttore di un programma culturale [illegible] francese comincia a [illegible] una serie di videocassette che ritraggono la sua vita quotidiana. Aiutato nelle indagini [illegible] a scoprire che il suo anonimo persecutore è a conoscenza di un avvenimento poco edificante della sua infanzia [illegible] [Erba]

■ **[illegible]** Thriller. Regia di Jeff Wadlow, con Julian Morris e Linda Booth. [illegible] ragazza viene [illegible]sinata. Un gruppo di compagni di liceo decide di far preoccupare la gente e diffonde la voce dell'esistenza di un serial killer pronto a colpire. Il gioco si trasformerà ben presto in amara realtà ●●● [Medusa, Pathé]

■ **[illegible] COSA È ILLU[illegible]** Commedia [illegible] Regia di Liev Schreiber, con Elijah [illegible] e Eugene Hotz. L'eccentrico giovane ebreo americano Jonathan collezione oggetti di famiglia e quando [illegible] la foto [illegible] Quaranta, del [illegible] con la ragazza misteriosa che lo salvò dai nazisti e [illegible] cui visse a lungo in un villaggio dell'Ucraina, decide di andare alla ricerca [illegible] donna. Opera prima per l'attore Schreiber («The manchurian candidate»), tratta dal romanzo di Jonathan Safran Foer. ●●●● [Romano]

■ **OLIVER TWIST** Drammatico. Regia di Roman [illegible], [illegible] Barney [illegible] e Ben Kingsley. [illegible] Londra del diciannovesimo secolo il piccolo Oliver Twist (l'esordiente Barney Clark) fugge dall'istituto per giovani orfani, entra a far parte di un gruppo di ladruncoli, viene arrestato, incontra un facoltoso signore che gli offre una vita diversa ●●● [Alfieri]

■ **RO[illegible] CRIMINALE** Drammatico. Regia di Michele Placido, con Stefano [illegible] e Kim Rossi Stuart. Il versatile [illegible] porta sullo schermo una storia [illegible] degli [illegible] Settanta: le gesta criminali di una banda di giovani e feroci delinquenti, la «Banda della Magliana». ●●● [Nuovo]

■ **LA SECONDA NOTTE DI NOZZE** Drammatico. Regia di Pupi Avati, con Antonio Albanese e Neri Marcorè. [illegible] della [illegible] guerra [illegible] Giordano vive con due anziane zie in una [illegible] pugliese. Nella sua esistenza irrompono, a causa di gravi problemi economici, la cognata vedova e il nipote. [illegible] [Eliseo, F. Marx, Olimpia]

■ **IL SOLE.** Drammatico. Regia di Aleksandr Sokurov, con Issei Ogata e Robert Dawson. L'autore russo completa la sua trilogia sui potenti nel periodo del declino (Hitler e Lenin i precedenti) concentrandosi su Hirohito, l'imperatore giapponese che nella seconda metà del 1945 con il Giappone occupato dalle forze americane è costretto in un bunker a Tokyo ●●● [Romano]

■ **LA SPOSA CADAVERE.** Cartoon. Regia di Tim Burton e Mike Johnson. Victor, prossimo a sposarsi con la fidanzata Victoria, si ferma in un bosco per riposare e infila l'anello nel dito di Emily, la sposa cadavere. ●●● [Reposi]

■ **THE INTERPRETER.** Thriller. Regia di Sidney Pollack, con Nicole Kidman e Sean Penn. Silvia Broome è una traduttrice dell'Onu che rivela di aver involontariamente ascoltato una conversazione in cui si parlava di un complotto contro un capo di stato africano: la sua vita ne viene sconvolta, all'agente federale Tobin Keller il compito di proteggerla ●● [Due Giardini]

■ **THE BIG WHITE.** Commedia. Regia di Mark Mylod, con Robin Williams e Holly Hunter. Paul Barnes è un agente di viaggio che vive in Alaska con la moglie malata e in condizioni economiche disastrose: quando il fratello scompare misteriosamente, lui cerca in tutti i modi di garantirsi la somma dell'assicurazione ●● [Greenwich]

■ **LA TIGRE E LA NEVE.** Commedia. Regia di Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi e Benigni. Attilio è un poeta toscano innamorato di Vittoria: lei parte per una missione umanitaria a Bagdad, lui vuol raggiungerla. ●●● [Olimpia]

■ **VAI E VIVRAI.** Drammatico. Regia di Radu Mihaileanu, con Roschdy Zem e Yael Abecassis. L'autore di «Train de vie» porta sullo schermo una storia ambientata a metà degli Anni Ottanta in Etiopia, al tempo di una tremenda carestia: migliaia di ebrei etiopi beneficiarono di un aiuto da parte di Israele e Stati Uniti. Schlomo viene convinto dalla madre a fingersi ebreo e adottato da una famiglia di Tel Aviv ●●● [Greenwich]

■ **ZUCKER!... COME DIVENTARE EBREO IN 7 GIORNI.** Commedia. Regia di Dani Levy, con Henry Hubchen e Hannelore Elsner. L'unico modo di entrare in possesso dell'eredità lasciata dalla madre è per Jackie Zucker, giocatore d'azzardo e di biliardo, riconciliarsi con il fratello Samuel, ebreo ortodosso con cui è in perenne conflitto ●● [Nazionale]

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521 Prezzi € 6,50 intero; ■ 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 anziani

La fabbrica di cioccolato	Adua 100	16.00-18.10-20.20-22.30
Chicken Little - Amici per le penne	Adua 200	15.50-17.30-19.10-20.50-22.30
Harry Potter e il calice di fuoco	Adua 400	15.30-18.30-21.30

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto

I giorni dell'abbandono	Solferino 1	20.20-22.30
Oliver Twist	Solferino 2	20.10-22.30

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 3,00 ridotto anziani

Prossima riapertura	Sala 1	
Prossima riapertura	Sala 2	
Prossima riapertura	Sala 3	

■ **[illegible]LECCH[illegible]** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

Harry Potter e il calice di fuoco	Sala 1	15.30-18.30-21.30
Crash - Contatto fisico	Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540 110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, universitari; € 3,00 Anziani

The King V.M. 14		16.00-[illegible]10-20.20-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza [illegible] 9, [illegible] 011.7796200 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr. e prenot.). Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50

Melissa P. V.M. 14		15.00-17.30-20.00-22.30-00.45
Mr. & Mrs. Smith		14.40-17.10-19.40-20.00-22.10-22.30-00.40-01.00
Chicken Little - Amici per le penne		14.30-15.00-16.20-16.50-18.10-18.40-20.30-22.30-00.15
Harry Potter e il calice di fuoco		15.00-18.10-21.20-00.15

■ **DUE GIARDINI** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18

La marcia dei pinguini	Nirvana	15.15-17.10-18.50-20.35-22.30
The Interpreter	Ombrerosse	15.15-17.40-20.05-22.30

■ **[illegible]EO** ■ piazza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 Anziani

Harry Potter e il calice di fuoco	Eliseo Grande	15.30-18.30-21.30
La seconda notte di nozze	Eliseo Blu	15.20-18.00-20.15-22.30
Mr. & Mrs. Smith	Eliseo Rosso	15.00-17.30-20.00-22.30

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011197 15250. Prezzi: € 6,70 intero, € 4,50 ridotto, Aiace; € 4,20 pomeriggio; € 3,10 anziani

In Her Shoes - Se fossi lei		16.00-18.10-20.20-22.30

■ **[illegible]** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

Niente da nascondere	Erba 1	20.15-22.30
Vedi Teatro	Erba 2	

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero, € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18

La marcia dei pinguini	Groucho	15.25-17.10-18.50-20.35-22.30
L'educazione fisica delle fanciulle V.M. 14	Chico	15.45-18.00
L'ignoto spazio profondo	Chico	20.45-22.40
La seconda notte di nozze	Harpo	15.30-17.50-20.30-22.30

■ **GREENWICH VILLAGE** ■ via Po 30, tel. 011839.0123. Prezzi: € 7,00 intero serale, € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acl; € 3,00 over 60

Harry Potter e il calice di fuoco	Sala 1	14.30-17.10-19.50-22.30
Melissa P. V.M. 14	Sala 2	15.00-16.50-18.40-20.30-22.30
Vai e vivrai	Sala 3	15.00-17.30-20.00
The Big White	Sala 3	22.30

■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521 [illegible] Prezzi: € 7,00 int. serale; € 5.00 int. pom.; € 4,50 militari, under 18, universitari, Agis, Aiace, Acl, In Più; € 3,50 over 60; € 24,00 Idealcinecard 6; € 48,00 Idealcinecard 12; Abb. Agis accettato

Harry Potter e il calice di fuoco	Sala 1	15.30-18.30-22.10
Mr. & Mrs. Smith	Sala 2	15.00-17.30-20.00-22.30
Harry Potter e il calice di fuoco	Sala 3	14.30-17.30-20.30
Chicken Little - Amici per le penne	Sala 4	14.30-16.10-17.50-19.30-21.10-22.40
Il nascondiglio del diavolo	Sala 5	14.30-16.30-18.30-20.30-22.30

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283 [illegible] intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

Chiusura estiva		

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 0118125606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali); € 2,50 over 60 e stud. univ. (spett. pom.)

Broken Flowers	Massimo 1	16.00-18.10-20.20-22.30
Sottodiciotto Filmfestival		
Proiezione film vincitori Sottodiciotto Filmfestival Ingresso libero	Massimo 2	15.00
Proiezione The Snapper. Ingr. libero	Massimo 2	18.30-22.30
Proiezione [illegible]. Ingr. libero	Massimo 2	20.30
Sottodiciotto Filmfestival		
Proiezione film vincitori Sottodiciotto Filmfestival Ingresso libero	Massimo 3	[illegible]
Omaggio a Garri Bardin. Ingr. libero	Massimo 3	16.30-18.30
Incontro con Garri Bardin. Ingr. libero	Massimo 3	20.30
Proiezione La morte corre sul fiume Ingresso libero	Massimo 3	22.30

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011481 1221. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 anni, cinecard

Harry Potter e il calice di fuoco	Sala 1	14.40-18.00-21.25-00.45
Mr. & Mrs. Smith	Sala 2	16.35-19.20-22.05-00.50
Chicken Little - Amici per le penne	Sala 3	15.00-16.45-18.30
The Cave	Sala 3	20.15-22.40-01.00
Chicken Little - Amici per le penne	Sala 4	15.30-17.30-19.30-21.35-23.45
Mr. & Mrs. Smith	Sala 5	14.35-17.15-20.00-22.45
Harry Potter e il calice di fuoco	Sala 6	15.30-18.50-22.10
Melissa P. V.M. 14	Sala 7	15.05-17.30-19.55-22.20-00.50
Nickname: Enigmista	Sala 8	15.45-18.05-20.20-22.35-00.55

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani

Zucker! ...come diventare ebreo in 7 giorni	Nazionale 1	15.10-17.00-18.50-20.40-22.30
La marcia dei pinguini	Nazionale 2	15.00-16.45-18.30
Il gusto dell'anguria V.M. 18	Nazionale 2	20.20-22.30

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650 0200. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 militari, ragazzi, Aiace, € 3,50 anziani

Romanzo criminale	Valentino 1	16.00-19.10-22.10
Harry Potter e il calice di fuoco	Valentino 2	15.30-18.30-21.30
Vedi Teatro	Valentino 3	

■ **OLIMPIA** ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, tessere selecard, € 3,50 anziani; ■ 25,00 [illegible] 6 ingressi; € 48,50 abb. 12 ingressi

La seconda notte di nozze	Olimpia 1	15.30-17.50-20.10-22.30
La tigre e la neve	Olimpia 2	15.00-17.30-20.00-22.30

■ **PATHE' LINGOTTO** ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani, € 8,00 notturno

Chicken Little - Amici per le penne	14.45-15.20-16.40-17.35-18.40-19.50-20.40-22.40-00.30
Flightplan - Mistero in volo	22.25-00.35
La marcia dei pinguini	15.40-17.55
Crash - Contatto fisico	20.05-22.30-00.45
Nickname: Enigmista	15.40-18.00-20.20-22.40-00.50
Harry Potter e il calice di fuoco	14.45-15.15-15.40-17.55-18.30-18.55-21.10-21.45-22.10-00.20
Mr. & Mrs. Smith	14.45-15.15-17.30-18.00-20.10-20.45-22.50-23.40
Il nascondiglio del diavolo	15.20-17.40-20.05-22.30-00.45
Melissa P. V.M. 14	15.10-17.35-20.10-22.30-00.45

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531 [illegible] Prezzi: € 7,00 int. serale, € 4,50 int. pom., [illegible] 18, universitari, militari, [illegible] selecard; € 3,50 anziani; € 25,[illegible] 6 ingressi; € 48,50 abb. 12 ingressi

Harry Potter e il calice di fuoco	Reposi 1	15.00-18.15-21.30
Chicken Little - Amici per le penne	Reposi 2	14.40-16.40-18.40-20.40-22.40
Mr. & Mrs. Smith	Reposi 3	14.50-17.25-20.00-22.35
La sposa cadavere	Reposi 4	15.30-17.50
Elizabethtown	Reposi 4	[illegible]
Harry Potter e il calice di fuoco	Reposi 5	15.30-19.00-22.15

■ **ROMANO** ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; ■ 4,50 under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani

Lord of War	Sala 1	15.15-17.45-20.05-22.30
Ogni cosa è illuminata	Sala 2	15.45-18.00-20.15-22.30
Il sole	Sala 3	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale, € [illegible] intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acl; € 3,50 over 60

Kiss Kiss... Bang Bang		16.00-18.10-20.20-22.30

[illegible] Accesso facilitato disabili ■ Bar interno ■ CinemaCard

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Riposo
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187. Texas 20.30-22.30
■ **CUORE** via Nizza 56, tel. 011668.7668. The Legend of Zorro 16.00-21.00
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433 7474. Teatro [illegible] in casa Cupiello di E. De Filippo. Comp. [illegible] 21.00
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Comp. Sancarlese in ...Pol per na pastilla 21.00
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279. Riposo

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270

La sposa cadavere		21.00

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11

Mr. & Mrs. Smith	Sala 1	14.20-17.00-19.40-22.20-01.00
Harry Potter e il calice di fuoco	Sala 2	15.10-18.20-21.30-00.40
Harry Potter e il calice di fuoco	Sala 3	15.40-18.50-22.00-01.10
Mr. & Mrs. Smith	Sala 4	13.40-16.25-19.00-21.40-00.20
Melissa P. V.M. 14	Sala 5	13.30-15.50-18.00-20.10-22.30-00.50
Harry Potter e il calice di fuoco	Sala Marda	14.15-17.20-20.30-23.40
Chicken Little - Amici per le penne	Sala 7	13.20-15.15-17.10-19.05-21.00-23.00-00.55
Chicken Little - Amici per le penne	[illegible]	12.50-14.40-16.35-18.35
Nickname: Enigmista	Sala 8	20.35-22.40-00.45
The Cave	Sala 9	13.00-15.20-17.50-20.20-22.50-01.15

■ **BORGARO TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576

Harry Potter e il calice di fuoco	15.30-18.30-21.30

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** ■ 011950.0908

La marcia dei pinguini	17.30-21.15

■ **COLLEGNO** ■ **Studio Lucia** ■ 01[illegible]

Chicken Little - Amici per le penne	17.00-18.50-20.30-22.15

Regina Uno ■ 011781.621

Harry Potter e il calice di fuoco	15.00-18.00-21.00

Regina Due ■ 011781.623

Mr. & Mrs. Smith	17.00-20.10-22.30

■ **MONCALIERI** ■ **R.H. Castello** ■ 011641.236

La marcia dei pinguini	20.30-22.30

UGC Ciné Cité 45° ■ via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50

Mr. & Mrs. Smith	16.00-18.20-21.00-00.10
Chicken Little - Amici per le penne	15.35-17.25-19.15-21.00-22.45-00.30
Melissa P. V.M. 14	16.10-18.20-20.30-22.45-00.50
Harry Potter e il calice di fuoco	16.30-19.30-22.30
La marcia dei pinguini	16.05-18.00
La seconda notte di nozze	[illegible]
Transporter: Extreme	22.10-00.15
Nickname: Enigmista	16.05-18.05-20.15-22.20-00.20
Harry Potter e il calice di fuoco	16.00-19.05-22.10
Harry Potter e il calice di fuoco	17.45-20.45-00.10
Chicken Little - Amici per le penne	16.10-18.00-20.00-22.00-00.05
Mr. & Mrs. Smith	17.40-20.20-22.50
Crash - Contatto fisico	15.40-20.30
Lord of War	18.00-22.45
I fratelli Grimm e l'incantevole strega	15.35-18.00
Il vento del perdono	[illegible]
The Interpreter	22.40
Il nascondiglio del diavolo	16.25-18.30-20.35-22.35-00.40
Valiant	16.40
Flightplan - Mistero in volo	18.30-20.35-22.35-00.40
Broken Flowers	16.10-18.15-20.20-22.25-00.35
Kiss Kiss... Bang Bang	16.10-18.20-20.30-22.40-00.50

■ **RIVOLI** ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946

The Legend of Zorro	17.00-21.15

■ **SAN MAURO TORINESE** ■ **Gobetti** ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192

Harry Potter e il calice di fuoco	15.00-18.00-21.00

■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050

Harry Potter e il calice di fuoco	Sala 1	14.30-17.30-21.30
Chicken Little - Amici per le penne	Sala 2	15.00-16.50-18.45-20.40
La marcia dei pinguini	Sala 2	[illegible]
Mr. & Mrs. Smith	Sala 3	15.10-17.45-20.15-22.40

■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406

Harry Potter e il calice di fuoco	15.00-18.00-21.00-22.30
Chicken Little - Amici per le penne	15.00-16.45-18.15-20.15
Mr. & Mrs. Smith	17.30-20.15-22.30
La sposa cadavere	15.30

Teatro della Concordia ■ 011424.1124 [illegible]

[illegible] ■ IN PROVINCIA

■ **[illegible]** ■ **Corso**, tel. 011 931.2403. Chicken Little 20.15-22.30
■ **BARDONECCHIA** ■ **Sabrina**, tel. 0122 996.33. Chicken Little ■ 17.30 Il vento del perdono 21.15
■ **BUSSOLENO** ■ **Narciso**, tel. 0122 492 49. Harry Potter e il calice di [illegible]co 20.00-22.30
■ **CARMAGNOLA** ■ **Margherita - Digit**, tel. 011 971.6525. Harry Potter e il calice di fuoco 18.00-21.15
■ **CESANA TORINESE** ■ **SanSicario** tel. 0122 811 564 [illegible] Little 18.00-21.00
■ **[illegible]** ■ **Splendor**, tel. 011 947.1601. Harry Potter e il calice di fuoco 18.20-21.15 **Universal**, tel. 011 941.1367 Mr. & Mrs. Smith 20.10-22.30
■ **CHIVASSO** ■ **Moderno**, tel. 011 910.9737. Harry Potter e il [illegible] di fuoco 19.30-22.15 **Politeama**, tel. 011 910 1433 Mr. & Mrs. Smith 19.50-22.05
■ **[illegible]** ■ **Nuovo**, tel. 011 920.9984 Chiusura estiva
■ **[illegible]GRÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657 573 Mr. & Mrs. Smith 21.30
■ **CONDOVE** ■ **Condovese**, tel. 339 839.1871 La seconda notte di nozze 21.15
■ **GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 937.5923 Harry Potter e il calice di fuoco 21
■ **IVREA** ■ **ABC Cinema D'Essai**, tel. 0125 425.084 La sposa cadavere [illegible] [illegible] - Contatto fisico 20.15-22.30 **Boaro - Guasti**, tel. 0125 641 480 Harry Potter e il calice di fuoco 16-19-22 **Politeama**, tel. 0125 641 571 Mr. & Mrs. Smith 20.10-22.30
■ **LEINÌ** ■ **Auditorium**, tel. 011 998.8098 The Legend of Zorro 21.00
■ **NOLE** ■ **Cinema Eden**, tel. 011 990.5020 The Interpreter 21.00
■ **PIANEZZA** ■ **Lumiere**, tel. 011 968 2088 Mr. & Mrs. Smith 17-20-22.30 Chicken Little 15.30-17-18.40-21 Harry Potter e il calice di fuoco 15.30-16.30 18.30-19.30-21.30-22.30 Melissa P. 22.30
■ **[illegible]** ■ **Hollywood** ■ 0121 [illegible] 142 Mr. & [illegible] Smith 20.00-22.30 **Multisala** Italia 200, tel. 0121 393.905 [illegible] P. 20.20-22.30 [illegible] 500 Harry Potter e il calice di fuoco 15.00-18.00-21.00 [illegible] La marcia [illegible] pinguini 20.30 I fratelli Grimm e l'incantevole strega 22.30
■ **[illegible] D'OULX** ■ **Sayonara**, tel. 0122 850.974 Harry Potter e il calice di fuoco 17.30-21.00
■ **[illegible]** ■ **Fraitève**, tel. 0122 763.38 Riposo
■ **SUSA** ■ **Cenisio**, tel. 0122 622.686 Melissa P. 20.20-22.30
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Unc, tel. 0124 617 172 Harry Potter e il calice di fuoco 21.30 Due Chicken Little 20.30-22.30
■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento**, tel. 0121 933.096 La marcia dei pinguini 21.15
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo**, tel. 0121 933.096 Flightplan 21.15
■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly**, tel. 011 969.6034 La sposa cadavere 21.00
■ **[illegible]** ■ **Auditorium digital** tel. 011 965 1181 The Interpreter 21.00

[illegible] ■ TORINO

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. [illegible] presso la nuova sede dell'Accademia in via [illegible] 14. Info 011.5533930 [illegible]
■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011 8193529. [illegible] Alfa Folies presenta La vie Parisienne operetta di J. Offenbach. Calendario completo Stagione 2005-2006 su www.operette.it. Aperte le prenotazioni per il Veglione 2005-06 con spett. + veglione. Info: 011 8193529; [illegible]
[illegible] piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Ore 12.45 Comp. Torino Spettacoli in Omicron o "Dalla cucina..." [illegible]
ANALOGO via Chiomonte 3, tel. 011 331.764. [illegible]
■ **ASSOCIAZIONE CULTURALE M. MARCIDORS E F. MIMOSA** via F. Aporti 27. Stagione 2005-06: [illegible] David Copperfield di C. Dickens. Info 011 4 [illegible] 87.30 - 328 702.36.04
[illegible] **TEATRO DI TORINO** [illegible]
[illegible] York. Conferenza [illegible] con M. Guarnieri [illegible]
■ **CABARETTO** [illegible] piazza Carignano 5, tel. 011 [illegible]
[illegible] **DUE** [illegible]
■ **GOBETTI TEATRO/E.T.T.** via Rossini 8, tel. 011 8159132. Ore 20.45 [illegible]
[illegible] **CONCERTI DEL POMERIGGIO** [illegible]
■ **GARIBALDI TEATRO** via Garibaldi 1, [illegible] Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani. Info 011-5[illegible]
[illegible] **TEATRO** [illegible]
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028 [illegible]
■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200 [illegible]
OFFICINA CAOS [illegible]
[illegible] **TEATRO** [illegible]
■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** [illegible]
■ **PICCOLO TEATRO COMICO** via A. Guglielminetti [illegible]
[illegible] **TEATRO** [illegible]
■ **SALA TEATRO [illegible]** [illegible]
■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.698 [illegible]
■ **TEATRO AGNELLI** [illegible]
■ **TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011 655.187 [illegible]
■ **TEATRO [illegible]** [illegible]
■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** [illegible] tel. 011 424.1124 [illegible]
■ **TEATRO [illegible]** [illegible]
■ **TEATRO E. PASSERO** via IV Novembre [illegible]
[illegible]
■ **TEATRO GIACOSA** [illegible]
■ **TEATRO GOBETTI** [illegible]
■ **TEATRO PETRARCA** via Petrarca [illegible]
■ **TEATRO REGIO** [illegible]
■ **TEATRO SUPERGA** [illegible]

American Circus. [illegible]

[8 Gallery LINGOTTO ALL'8 GALLERY È GIÀ NATALE
Siamo aperti dall'1 al 24 dicembre, dalle 10 alle 22. 8 Gallery LINGOTTO]

Due marchi italiani. Insieme in un grande gruppo.
Per esserti sempre più vicino.

api

IP

dovunque c'è strada

FRASSINETTO GRAN PARTE DEI SOLDI ERA STATA RITIRATA LA MATTINA, PERO' ORA SUBENTRA LA PAURA

Un flop la rapina alle Poste

Mirano alle pensioni, si devono accontentare di mille euro

Gianpiero Maggio

Pensavano ad un colpo sicuro: trovare le casse piene di denaro e fuggire indisturbati nel cuore della notte. In parte è andata così, nel senso che la loro fuga è stata davvero indisturbata ma di ricco bottino proprio non potranno parlare i ladri che, ieri notte, hanno assaltato l'ufficio postale di Frassinetto.

Nella cassaforte hanno trovato solo mille euro, i resti delle pensioni che, fortunatamente, gli abitanti del paese erano passati a ritirare già al mattino. I banditi si sono dovuti accontentare di una miseria, in confronto a quanto avrebbero potuto portare via. Il sindaco del paese, Bartolomeo Truffa, dice: «Per fortuna i pensionati sono passati negli uffici già al mattino altrimenti quei maledetti ladri ci avrebbero prosciugato le casse».

I banditi hanno agito nella notte. Dopo aver forzato la grata del bagno degli uffici postali, che si trovano in via Roma, al pianoterra, nello stesso edificio in cui c'è anche la sede del Comune, hanno avuto facile accesso alla stanza in cui è custodita la cassaforte. Prima, però, sono stati costretti a forzare la porta blindata. Non si ancora che cosa abbiano utilizzato per aprirla, resta il fatto non sia stata danneggiata. Una volta all'interno si sono diretti alla cassa: e qui si sono trovati di fronte all'amara sorpresa. Anziché il bottino completo, quello avevano preventivato, si sono dovuti accontentare di un misero incasso. Mille euro in tutto: è ciò che è finito nel sacco dei banditi. Che, dopo l'attimo di sconcerto, sono fuggiti facendo perdere le proprie tracce. Ad accorgersi che qualcosa non andava è stata, intorno alle 7 di ieri, la postina del paese che ha avvertito immediatamente Carlo Gallo, il suo responsabile. A quel punto, ai due funzionari non è rimasto altro da fare che avvertire i carabinieri.

Il primo cittadino è amareggiato: «Siamo un piccolo paese di montagna e in cui vi abitano prevalentemente anziani. Ora la popolazione è spaventata». In effetti, a pochi passi da palazzo municipale, vivono tanti pensionati, molti dei quali sono soli in casa. «Abbiamo cercato di rassicurarli - spiega Bartolomeo Truffa - ma non è facile fargli capire che devono stare tranquilli, che non corrono pericoli». Nessuno, in zona, ha sentito o visto nulla la notte scorsa. I banditi hanno agito nel silenzio più assoluto, hanno fatto tutto con calma e senza essere disturbati. L'unica fortuna, per la popolazione del paese, è che la maggior parte delle pensioni erano già state ritirate alcune ore prima. Una vera e propria beffa per i ladri che, molto probabilmente, si aspettavano un bottino assai più sostanzioso.

Un'immagine invernale di Frassinetto dove i banditi hanno rapinato le Poste

SCARMAGNO

Prorogata la «cassa» alla Olit

Buone notizie per i lavoratori della Olit che mercoledì mattina avevano bloccato, per protesta, l'autostrada Torino - Aosta, in direzione del capoluogo valdostano. Attendevano dalla Regione un segnale positivo per quanto riguarda la proroga della loro cassa integrazione straordinaria. E questo segnale, ieri, è arrivato: la Regione ha comunicato alle organizzazioni sindacali che il decreto per la cassa integrazione alla Olit è stato firmato ed è già stato spedito agli uffici dell'Inps. Una notizia che rasserena gli animi dei lavoratori: la preoccupazione principale era legata all'ottenimento della proroga per la cassa. Non fosse arrivata entro tempi strettissimi, i quasi 300 dipendenti della fabbrica di Scarmagno avrebbero dovuto attendere febbraio prima di poter vedere l'assegno da 400 euro. La notizia, per i lavoratori, rappresenta una piccola boccata d'ossigeno. Restano, comunque, le moltissime incertezze sul loro destino: alcuni hanno trovato nel frattempo un'altra occupazione, ma molti vivono con quel poco che arriva della cassa.

BANCHETTE

Due giorni dedicati al mais

Nell'ambito do «Le Terre Mamerla», progetto del Centro per l'Agricoltura Biologica della Provincia di Torino dedicato al recupero delle antiche varietà di mais, nasce a Banchette la Sagra del Pignoletto Rosso. Si inizia oggi alle 17, al salone polifunzionale, con il convegno «Antichi mais e agricoltura biologica: sostenibilità, territorio e innovazione», con la partecipazione di esperti della Provincia e di Confagricoltura e la testimonianza di un rappresentante dell'associazione «Pignoletto Rosso» per salvaguardare questa varietà autoctona, coltivata su un'area di 4 ettari messa a disposizione dal Comune; alle 20 la cena canavesana (informazioni 340/4095347). Domani mercatino di prodotti tipici e artigianato, esposizione di macchine agricole e attrezzature d'epoca, la mostra fotografica del Centro Etnologico Canavesano, quella dei disegni dei ragazzi. Alle 12 degustazione di polenta di Pignoletto e la musica di Cantori di Loranzè e «Cricca dij coi»; alle 14 rievocazione della sfogliatura e sgranatura, ricostruzione della «pajassa» di foglie di mais, degustazione di miasse e caldarroste.

PONT

Premiazione per le fiabe di montagna

Cerimonia e premiazione, alle 15.30 all'oratorio «Pistoni» di Pont Canavese, del quarto concorso letterario «Enrico Triona-Una fiaba per la montagna», promosso dall'associazione Le Pélican, in collaborazione con il Comune. Nato per ricordare lo scomparso Enrico Triona, giovane scrittore appassionato di montagna, il premio è stato dedicato quest'anno allo sport, in occasione delle Olimpiadi invernali. Circa 250 gli autori, di tutta Italia, che hanno inviato fiabe in italiano, piemontese e francoprovenzale, selezionate da una giuria presieduta dal professor Angelo Paviolo. La cerimonia, che avrà fra gli ospiti il sindaco di Cesana (gemellatasi, nel nome delle Olimpiadi, con Pont) Roberto Serra, sarà accompagnata dalla lettura delle fiabe vincitrici e da un intermezzo musicale. I lavori premiati sono stati raccolti nel volume «Una fiaba per la montagna», che ha ricevuto il contributo di quattro medaglie d'oro olimpiche: Livio Berruti, Piero Gros, Stefania Belmondo, Daniela Ceccarelli; inoltre le olimpioniche Daniela Ceccarelli, Stefania Belmondo (con Antonella Saracco), e Roberta Serra, hanno scritto tre fiabe inedite.

RIVAROLO SI POTRANNO VISITARE I LOCALI MENTRE PRENDERA' IL VIA L'ESERCITAZIONE

Porte aperte alla Protezione civile

Porte aperte, oggi, al nuovo polo di protezione civile che è stato realizzato a Rivarolo da La Stampa e Mediaset e ospiterà i gruppi dei volontari del soccorso presenti in zona oltre a una centrale operativa per gestire le emergenze.

Il complesso, che si raggiunge dalla circonvallazione est della città, è stato pensato e progettato dopo l'ultima alluvione ed è costato circa 2 miliardi delle vecchie lire.

Oggi pomeriggio si possono visitare i locali a partire dalle 16.30. Questo, in contemporanea con la grande esercitazione di protezione civile organizzata dagli «Amici dell'elicottero» e dagli Aib, con il patrocinio della Regione.

«Prove tecniche di alluvione» per decine e decine di volontari e di operatori del soccorso che saranno impegnati per due giorni lungo il corso del torrente Orco, a Ozegna e Rivarolo. «Saranno simulati diversi tipi di emergenze causate da una calamità naturale», spiega Carlo Tipaldi, che ha stilato il programma dell'intenso fine settimana. Oggi si comincia alle 9 con un dispiegamento eccezionale di elicotteri, tutti al lavoro per portare in salvo persone messe in pericolo dalla piena del fiume: saranno allora i piloti del corpo forestale dello Stato, dei vigili del fuoco, degli Aib, della Croce Rossa e dell'aeronautica militare, della Polizia, della Guardia di Finanza e dell'Esercito. Alla scuola media di Rivarolo, prova di evacuazione degli studenti. Domani, in una messa celebrata ad Ozegna, saranno ricordati il generale dei carabinieri Franco Romano, i suoi elicotteristi e il volontario Aib David Bertrand. Tanti i gruppi canavesani coinvolti: l'Ari di Rivarolo, i cani di soccorso Monte Soglio, il collegamento interforze, il nucleo operativo, telecomunicazioni, il club volo ultraleggeri, la croce verde Bessolo, i volontari soccorso Ceresole e Noasca, l'Equilatero, i comitati locali della Croce Rossa e dei vigili del fuoco. [a. bal.]

Dove & Quando

MAURO SAROGLIA

LILLI GRUBER
Alla Libreria Cossavella di Cavour 11 a Ivrea, alle 17, Lilli Gruber incontra i lettori in occasione della presentazione dell'ultimo libro "Chador. Nel cuore diviso dell'Iran" (Edizioni Rizzoli). Informazioni allo 0125/641403.

Un concerto in programma alle 21 nella chiesa di San Dalmazzo di Cuorgnè apre l'intensa attività concertistica del Coro Polifonico Città di Rivarolo, che per il mese di dicembre propone la rassegna "Natale d'incanto". La formazione presenta pagine di e canti natalizi.

Al Teatro Comunale di Rivara, alle 21, la compagnia Teatro Arte della Commedia porta in scena "Sogni, illusioni e (semi)alti sospiri" (brani tratti da Stefano Benni, Dario Fo e Franca e Carlo Goldoni): lo spettacolo viene replicato domani alle 16. Informazioni al 347/9136998.

JAZZ
Il calendario di spettacoli allestito dall'Ivrea Jazz Club e da altri enti e associazioni propone, alla 22 nella chiesa di Santa Marta a Pavone, il concerto del Manomanouche Trio, che propone un programma interamente dedicato a Django Reinhardt.

SANTA CECILIA
Sono in concerto alle 21, nella chiesa parrocchiale di San e Carema, la Banda musicale e la Cantoria locali. Al polifunzionale di Agliè, alle 21, il Corpo musicale Santa Cecilia.

PAESI IN FESTA
Per la patronale di Sant'Andrea, a Settimo Vittone, alle 20,30 è in programma uno spettacolo pirotecnico, seguito da una serata danzante al padiglione di regione Piantagrant e dalla spaghettata di mezzanotte. La festa di Santa Barbara, a Ozegna, si apre alle 21 al palazzetto dello sport con una serata danzante animata dall'orchestra di Niki Parisi.

RANIERI
L'auditorium ex Officina H di Ivrea accoglie, alle 21, lo show-concerto di Massimo Ranieri "Accussì grande", scritto dallo stesso Ranieri insieme a Gualtiero Peirce. I biglietti costano 23 euro, e possono essere richiesti a Il Contato del Canavese (0125/641161).

DAL VIVO
Gli Only Stones (Rolling Stones Tribute Band) sono in concerto alle 22.30 alla birreria Blue Fantasy di Gerone di Strambino. Al Sughe di corso Vercelli 117 a Ivrea si esibisce Alessio Bertallot, poliedrico musicista, d.j., conduttore e cantante vercellese, leader degli Aeroplani Italiani. Al Gallery di corso Vercelli 334, sempre a Ivrea, atmosfere anni '70 con i Mosquito; e in un altro locale eporediese, il Fenice Disco Club di via Gobetti 9, sono invece di scena i Magma.

COMMEDIA
El Laboratori Teatral an Piemontèis presenta, alle in Santa Marta a Pavone Canavese, la commedia "L fieul 'd Monssù Gribouia". La serata è a ingresso libero.

inbreve

Montanaro
Rubate le paratie della roggia

La notte scorsa a Montanaro sono state asportate le paratie in ferro dalla roggia Campagna e l'acqua è defluita nel rio Gravido, provocando l'allagamento totale del cantiere dove è in fase di realizzazione il nuovo scolmatore del paese, in zona San Rocco. L'assessore Franco Salassa ha fatto collocare rapidamente dagli operai del Comune nuove paratie. Di conseguenza i lavori si sono fermati per un giorno. Questo nuovo scolmatore servirà a far defluire le acque provenienti da Caluso e Foglizzo in caso di alluvioni.

Castellamonte
Operazione sorriso parte per la Romania

I volontari dell'associazione «Operazione sorriso» sono pronti a partire alla volta della Romania per portare un nuovo carico di aiuti umanitari, raccolti grazie alla gara di solidarietà che ha coinvolto diversi centri del Canavese. La partenza dei camion è fissata per domani alle 16. Prima (alle 15) verrà festeggiata la «giornata degli auguri» nel salone Trabucco, con la partecipazione del mago Sales: ci saranno i rappresentanti delle associazioni e le scolaresche che hanno partecipato al progetto «Doniamo il magico sorriso ai bambini di Bucarest».

Ozegna
Si festeggia Santa Barbara

I volontari Aib, la protezione civile, i vigili del fuoco, la società operaia e il Comune di Ozegna organizzano la festa di Santa Barbara. Questa sera alle 21 serata danzante al palazzetto dello sport, domani messa alle 11 con benedizione dell'antica bandiera da poco restaurata.

OZEGNA
C.so Principe Tommaso 42
ENOTECA Grappoli d'Italia
di Sacconier Roberto
NUOVA APERTURA
Oltre 300 etichette dal Piemonte, dall'Italia e... vasto e qualificato assortimento di vini da dessert, vini per bevitori, appassionati e intenditori, per ogni occasione, al giusto prezzo. Liquori di pregio, accessori e l'angolo per gli amanti del cioccolato. Su richiesta cesti natalizi e cofanetti regalo.
Veniteci a visitare e troverete le risposte ai nostri desideri ...e forse anche qualcosa di più!
APERTO DOMENICA MATTINA
Info tel. e fax 0124.28397

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

IRENE

Chiodi e tappi, lattine e scatole, cassette della frutta e contenitori di plastica. Ingredienti ideali per una discarica, [redacted] In materia prima del laboratorio di Ivano Ciravegna che [redacted] gli scarti costruisce giocattoli poveri. Come [redacted] Don Chisciotte del terzo millennio, [redacted] colla, spago e forbici mette in gioco l'inventiva contro le corazze scintillanti e colorate dei sosfisticati giocattoli contemporanei automatizzati, perfetti elettrodomestici.

E questo signore, responsabile dei servizi educativi territoriali [redacted] Comune [redacted] Grugliasco, ha anche il coraggio di diffondere la sua mania creativa nelle scuole: [redacted] i piccolini delle materne ma anche confrontandosi [redacted] disincantati ragazzi delle medie. Il gioco è un pretesto per ragionare, approfondire, fare ricerche, viaggiare con la fantasia fino ad avvicinare popoli lontani [redacted] gli indiani d'America, per esempio.

Ciravegna segue le orme [redacted] uno strano personaggio, Giancarlo Perempruner, che aveva il pallino dell'archeologia. Artista, creativo esploratore dell'immaginazione, non cercava i soliti reperti di cui sono pieni i musei, ma indirizzava si interstardiva sui giocattoli della tradizione rurale e fra i giochi amava soprattutto quelli che si fanno [redacted] la voce e con gli strumenti costruiti [redacted] strani oggetti (i musicattoli) a cominciare dalle zucche.

La sua creatività ha trovato spazio nella realizzazione dei centri [redacted] cultura ludica di Torino e Grugliasco e poi sui palcoscenici come geniale espressione artistica con il gruppo musicale dei Cantambanchi con cui ha cavalcato a lungo l'onda magnetica della tradizione popolare. [redacted] facevo parte del gruppo Cantovivo - racconta Ciravegna - [redacted] alla fine le [redacted] strade si sono incrociate. Lui creava e io molto umilmente facevo il suo assistente. Anche quando [redacted] ricoverato in ospedale siamo riusciti a divertirci organizzando un laboratorio creativo usando cerotti e siringhe e creando strani oggetti come la catapulta per sparare le pillole in gola. Devo molto del mio sapere anche a Silvano Borrelli che si cimentava con l'archeologia sperimentale».

Perempruner [redacted] c'è più, ma la [redacted] opera [redacted] è stata dimenticata. A dieci anni dalla sua scomparsa è stata allestita [redacted] Grugliasco una mostra che raccoglie i giocattoli poveri da lui forgiati [redacted] locali della Nave del parco culturale Le Serre di via T. Lanza 31. S'inaugura oggi alle [redacted] e rimarrà aperta fino al 6 gennaio (8 e 26 dicembre chiuso) con orario, dal lunedì al venerdì dalle 16,30 alle 19.

Si possono fare visite guidate per le scuole su prenotazione dalle 9 alle 10 e dalle 11 alle 12. Per informazioni, Centro per la Cultura Ludica, tel. 011 4013310.

CONCERTO A MAISON MUSIQUE

L'anima blues di Finardi

Paolo Ferrari

Ennesimo transito nell'area torinese per Eugenio Finardi, protagonista in più di trent'anni di carriera di innumerevoli show in spazi [redacted] ogni genere, dal Palazzo dello Sport ai piccoli club, dai Festival dell'Unità alle [redacted] estive.

Questa volta lo chansonnier milanese sceglie la Maison Musique di Rivoli, che ospita in serata un concerto in verità piuttosto svincolato dal repertorio che ha reso celebre il cantautore.

Finardi si propone infatti in formato blues, rimettendo ma[redacted] alla passione da cui ebbe origine il suo percorso artistico.

È la natura [redacted] progetto «Ani[redacted] Blues Tour 2005», che trasporta sui palchi nazionali il disco omonimo. Molto [redacted] pescate nella storia della musi[redacted] nera americana, [redacted] vaso di Pandora da cui provengono gemme firmate [redacted] John Lee Hooker, Muddy Waters, Allman Brothers. Ma pure composizioni proprie, dal momento che l'autore di «Musica ribelle» ha anche impugnato chitarra e penna per creare di suo pugno «Sweet Surrender» e «Holyland». Il programma si completa con alcuni brani del Finardi cantautore particolarmente idonei all'arrangiamento in questa chiave, come «Diesel» e «La mia vita senza [redacted]

Non solo accompagnatori ma elementi decisivi per questa im[redacted] nel blues sono i musicisti che lo accompagnano sul palco. Vince Vallicelli e Pippo Guarnera, vecchi compagni d'avventura, hanno spinto Eugenio a imboccare la strada del ritorno al blues, mentre il talento del giovane chitarrista Massimo Martellotta lo ha entusiasmato e convinto definitivamente.

Il blues della banda Finardi si accende alle 21,30, il biglietto costa 15 euro, la Maison Musique si trova in via Rosta 23.

Eugenio Finardi a Maison Musique

Massimo Ranieri

STASERA E DOMANI

Ranieri a Ivrea e Venaria

Doppio impegno per Massimo Ranieri, che trascorre il weekend sui palchi della provincia di Torino.

La sua tournée di presentazione del disco «Accussì gran[redacted] approda questa [redacted] alle 21 all'Auditorium Officina H del Teatro Giacosa di Ivrea, in via Jervis 13; biglietti a [redacted] Domani alla stessa ora il cantante napoletano è [redacted] di scena al teatro della Concordia di Venaria Reale, in via Puccini, dove i tagliandi sono in vendita a 15 e 18 euro.

Reduce dal riconoscimento alla carriera tributatogli dal Club Tenco di Sanremo, Ranieri [redacted] accompagnato in concerto da sei musicisti, che si esibiscono sullo sfondo della scenografia creata da Franco Miseria. Dopo la pubblicazione di «Accussì grande», seguito del raffinato album «Oggi o dimane», lo show ha debuttato lo scorso mese di giugno al San Carlo di Napoli e sta toccando i teatri di tutta Italia. (p. f.)

Bus Torino-Asti per Shen Wei

Secondo appuntamento della [redacted]ssegna Asti danza domani a Teatro Alfieri [redacted] Asti dove va in scena la Shen Wei Dance Art. Lo spettacolo («Sagra della primavera» e «Behind resonance») è firmato dal coreografo americano di origine cinese Shen Wei, astro [redacted] della danza contemporanea. Nell'occasione i Balletto Teatro di Torino, che organizza la rassegna, propone un bus in partenza da Torino domenica alle 16,15. E' previsto l'arrivo ad Asti per la conferenza del critico Marinella Guatterini alle 18, un brunch, lo spettacolo in poltrona o palco e il ritorno a Torino. Costo totale 28 euro.

Il valico Ultimo precipizio

Ultimo appuntamento con «Montagneincittà», rassegna realizzata [redacted] Onda Teatro in occasione dell'evento olimpico. Questa sera alle 21, al Palazzo delle Feste di Bardonecchia, va in scena, in prima nazionale, «A me occorro[redacted] precipizi. Il valico». [redacted] tratta di uno spettacolo in progress in cui il precipizio diventa metafora per esplorare il rapporto tra uomo e montagna, mentre il valico è l'ostacolo da superare per raggiungere l'altro versante, per varcare un confine. Drammaturgia e regia di Bobo Nigrone. Biglietti a 10 euro. Info: 011/436.70.19

Il superstore di piazza Vittorio

Festa al Superstore Torino 2006

Oggi il Superstore di Torino 2006 aprirà le [redacted] porte in piazza Vittorio Veneto con una giornata (dalle 10 alle 19) ricca di eventi: musica, una sfilata di moda, gli spettacoli di magia con Marco Aimone, le coreografie delle ragazze ponpon, la possibilità di farsi fotografare [redacted] Neve e Gliz [redacted] sul podio olimpico, giochi di luce e [redacted] capoeira dei volontari 2006.

Dalle 18 circa Marco Berry prenderà in mano il microfono prima per presentare la sfilata [redacted] moda firmata Asics e Dale of Norway (marchi licenziatari di Torino 2006) e, a seguire, per condurre un mini talkshow con Evelina Christillin ed Alberto Tomba come protagonisti.

Alle 19 spettacolo dei «fuochi di carta Kabuki» che si potranno seguire sorbendo una buona cioccolata calda offerta da Caffarel (altro sponsor ufficiale dei Giochi torinesi). La festa continuerà poi tutti i weekend di dicembre con attività e spettacoli che animeranno la piazza sotto lo slogan «Le Olimpiadi partono da piazza Vittorio».

Il Superstore, che chiuderà alla fine di marzo, sarà aperto tutti i giorni dalle 10 alle 20, orario che si prolungherà sino alla mezzanotte nei giorni delle Olimpiadi. Vi si troveranno tutti i prodotti ufficiali dei Giochi ed i responsabili calcolano che vi [redacted] qualcosa [redacted] mila persone «con – tengono a sottolineare – [redacted] buon ritorno commerciale anche alle altre attività di piazza Vittorio, negozi e bars. Vi lavoreranno 150 persone ed ospiterà schermi al plasma che trasmetteranno le gare ma anche aree dedicate all'intrattenimento di turisti e appassionati degli sport invernali. Sarà inoltre possibile acquistare i biglietti dei Giochi Olimpici e Paralimpici. (r. pav.)

Appuntamenti

VARIE

Mercatino benefico

L'associazione genitori del Circolo Didattico Michele Coppino promuove un mercatino benefico, il cui incasso verrà devoluto all'UGI - Unione Genitori Italiani contro il tumore di b[redacted] e alla FARO (assistenza domiciliare ai malati oncologici terminali). In vendita, oggetti donati dai negozianti della zona o realizzati da genitori e nonni degli allievi.
Circolo didattico «Michele Coppino», via Colombo 36, dalle 12 alle 19

Art-Bubbles

«Art Bubbles - [redacted]lle d'arte a San Salvario», dalle 15 alle 19: «Bolle di Natale»: [redacted] i portici [redacted] via Nizza, mercatino con Coldiretti Torino. Alle 16, «Plastique fantastique» cabaret tra via Ni[redacted] e via [redacted]n Pio V. [redacted]le 19, «Bolle di sapore»: aperitivi a tema, a 3 euro in una serie di locali del quartiere. Dalle 22,30, percorsi per le vie del borgo con una marching jazz.

Visite al Regio

«Il Regio a porte aperte», visite gratuite e guidate. L'iniziativa rientra nelle manifestazioni di sensibilizzazione della cittadinanza contro i tagli al Fondo Unico per lo Spettacolo previsti dalla Finanziaria.

Palazzo Civico

A Palazzo Civico visite guidate della durata di un'ora [redacted] seguenti orari: mattino: 10-11-12; pomeriggio: 14,30-15,30-16,30-17,30. Informazioni al numero: 011/442.36.05

MOSTRE

Mostra e libro

Inaugurazione della mostra «Dimore dell'anima - Testi poetici e opere d'arte». Nell'occasione, Maria Pia Simonetti presenta la raccolta di poesie «Dimore dell'anima» (Ananke). Letture di Francesca Rizzotti. Palazzo Comunale, via Ivrea 20, Rivarolo, ore 17.
Collage
Inaug[redacted] della mostra «Metaforica Mente» di Stefania Bisacco.
«Scenario libri», via Piazzi 7 bis, ore 17,30

SPETTACOLI

Figlio del tuono

La Compagnia L'Officina di Efesto presenta lo spettacolo «Il figlio del tuono», lettura scenica in un atto unico liberamente tratto da Jean-Paul Sartre. In programma per domani, uno stage con Fabrizio Voghera, protagonista [redacted] musical «Notre-Dame de Paris» della Gypsy Musical Academy di Torino. Costo: 35 euro per i partecipanti, 15 per gli uditori. Informazioni al numero: 011/667.72.41
Teatro P[redacted]ipessa [redacted]a, via Verolengo 212, ore 21

Operetta

«La vie parisienne» di Jacques Offenbach, [redacted] Compagnia Alfa Folies diretta dal maestro Renzo Gatto; regia di Cesare Goffi. Repliche domani alle 16. Tel. 011/819.35.29
Alfa Teatro, via Casalborgone 16/I, ore 20,45

Per sempre

In scena «Per sempre (è della felicità che parlo questa volta)», monologo teatrale di e con Paolo Faroni. Ingresso a 8 euro. Repliche domani. Informazioni: 011/889.931 o 340/465.81.09
Teatro [redacted] Caduta, [redacted] Buniva 24, [redacted] 21

American circus

Fino al 18 dicembre proseguono gli spettacoli dell'American Circus con due spettacoli al giorno dalle 17,30 e alle 21. La domenica alle 15 e [redacted] 18. Martedì riposo.
Parco [redacted] Pellerina, tel. 348 333 7686

[redacted]

In scena il cabarettista Oscar Biglia con

Buon Natale

Tanti regali per un grande Natale...

ROBERTO RONCO

Via Italia 12 - Biella

Air One
www.flyairone.it
199.20.70.80

LA STAMPA

SABATO 3 DICEMBRE 2005, ANNO 139. N. 328. € 1,20 CON SPECIALE IN ITALIA (PREZZO TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Air One
E-ticket, facile, comodo, veloce.

IL PROGRAMMA ■ GOVERNO

ALLA SINISTRA MANCA UN SOGNO

Marcello Sorgi

La conferenza programmatica dei Ds a Firenze, così come il recente «Big talk» della Margherita a Milano, hanno fornito dell'Italia 2005 una radiografia accurata, ragionata, approfondita, e un decalogo di rimedi possibili ai mali che ci affliggono.

Eppure, rileggendo la gran mole di documenti e interventi usciti dalle due assise, e rivedendo il lungo elenco di titoli e di proposte - dall'economia alla politica, dalla scuola agli immigrati, dalla sicurezza alla solidarietà -, la sensazione è che ancora qualcosa manchi al centrosinistra, schierato candidato favorito nella corsa al governo. Forse, appunto, a Prodi e ai suoi alleati non basta avanzare un programma di governo, puntuale e mirato a situazione ormai di emergenza. Serve altro. Serve qualcosa che assomigli a un sogno.

Lo slogan di Firenze è «Amare l'Italia». E «l'Italia è il Paese che amo» era lo slogan con cui Berlusconi si presentò nella sua fatidica prima apparizione televisiva undici anni fa. Berlusconi vinse così la prima volta e per tutti la sua fu la vittoria dell'antipolitica; anche questa spiegazione non bastava.

Dietro di lui, infatti, come presto dimostrò la seconda vittoria (quella dello slogan «meno tasse per tutti»), oltre al suo indiscutibile di imprenditore, c'era il modello di vita costruito in quasi vent'anni di programmazione di Canale 5 con *Beautiful* e *Dallas, Dynasty* e *Sentieri*: la casa con il giardino invece del tinello, la spiaggia anche d'inverno accanto all'albero di Natale, il ballo e la cultura del corpo, le fidanzate al posto delle mogli in sovrappeso. Il senso d'avventura che veniva dai film americani, anche quelli più recenti appena usciti nei cinema. E poi quiz, premi, lotterie e televendite, il sistema del prendi oggi e paghi domani, il segreto della rivincita per consolare i perdenti e spingerli a non uscire mai dal gioco. Un gran mare, una nuvola di leggerezza, un orizzonte infinito di divertimenti, esagerazioni, superlativi: *Risatissima, Paperissima, Premiatissima*.

E di qui, dalla mancata realizzazione del sogno, che occorre cominciare, per spiegare la delusione dell'elettorato berlusconiano e la difficoltà del Cavaliere a risalire la china, sempre di qui il centrosinistra deve ripartire per disegnare il modello alternativo. Che non può limitarsi all'elencazione degli errori del centrodestra come causa di tutti i mali e presupposto di nuovi sacrifici. E neppure a una semplice operazione-verità sulle difficoltà del futuro.

CONTINUA A PAGINA 2 SETTIMA COLONNA

IL MINISTRO: I GIOCHI HANNO RILEVANZA MONDIALE E SONO VICINI ALLE ELEZIONI, PER LA SICUREZZA SARANNO IMPIEGATI 9 MILA AGENTI

Olimpiadi e Tav, allarme terrorismo

Pisanu: «L'Italia è nel mirino, l'eversione si è infiltrata nella protesta»

Il ministro dell'Interno lancia l'allarme per Olimpiadi e Tav. C'è il timore che in Val di possano intrecciarsi le proteste contro l'Alta velocità e la minaccia del terrorismo internazionale ai Giochi invernali di Torino 2006.

OLIMPIADI. «Continuiamo a ritenere possibile un in Italia», ha detto Pisanu alla Camera. La risonanza mondiale dell'Olimpiade e la sua coincidenza con la campagna elettorale «possono risultare grande interesse per le organizzazioni terroristiche». Perciò il Viminale garantisce uno spiegamento di forze eccezionale, con 9000 agenti e 21 sale operative locali.

LA TAV. Altri rischi vengono dalla protesta anti-Tav. In Val di Susa, secondo l'analisi del ministro dell'Interno, c'è la preoccupante di legittima protesta popolare, speculazione politica e intrusioni eversive» che rischia di esplodere da un giorno all'altro.

Grignetti e Sodano A PAG. 3

Val di Susa i presìdi

Quarto giorno di proteste e di blocchi in Val di Susa contro il progetto della Tav, mentre sui presidi dei manifestanti (nella foto, a Venaus) è caduta prima neve. Per disinnescare le tensioni, il governo istituirà un Osservatorio medico-ambientale che avrà il compito controllare il rispetto della salute e dell'ecosistema. Ieri Prodi è intervenuto progetto: «Un'opera importante, che va però spiegata alla gente». Replica di Berlusconi: «L'opera è sicura, la sinistra ha un atteggiamento ambiguo».

LA CANDIDATURA DELL'UNIONE

Il Professore rimbecca l'Ingegnere

Il rapporto contrastato tra Prodi e De Benedetti

Mattia
A PAGINA 5

Torino-Savona trappola

Coda di 20 km, soccorsi dalla Protezione civile

Giovanna Favro
A PAGINA 14

Metalmeccanici «Contratto

In corteo a Roma «Intesa per Natale»

Vanni Cornero
A PAGINA 18

Grande Concorso
Caccia alla Faccia
LA STAMPA

RITA: NEL SISTEMA C'È UN INSOLITO VIGORE. BOOM DI IMMIGRATI IMPRENDITORI. TORINO «MODELLO» DEL RILANCIO

Il Censis: scintille di ripresa

«Il clima è mutato: si consuma di più, nascono nuove aziende»

Il Censis vede in Italia scintille di ripresa. «Dopo un decennio passato a parlare di crisi e declino - ha detto De Rita illustrando il 39° Rapporto sulla situazione sociale del Paese - oggi il clima sembra cambiato, circola un insolito vigore».

I Tra i sintomi, la crescita di nuove aziende mila nell'ultimo anno) e l'inserimento di imprenditori extracomunitari: «Aumenta il ruolo delle medie imprese sui mercati internazionali, salgono spese di pubblicità, c'è un rilancio dei consumi».

I GIOVANI. In questo quadro di ottimismo, una preoccupazione per i giovani. precarietà occupazionale è ormai diventata precarietà esistenziale. Un terzo dei giovani sa di doversi ancora realizzare nel lavoro, ma solo il 16% sembra crederci.

TORINO. Il rapporto indica Torino come modello. E' infatti la città che nel panorama nazionale si «attrezzata meglio per competere sullo scenario europeo attraendo risorse, progettualità e investimenti».

Baroni e Mesci A PAG. 2

L'ITALIA CHE REAGISCE

Giuseppe Berta

ANCHE il declino stanca, si potrebbe dire a margine dell'ultimo Rapporto annuale del Censis, che segnala, all'interno della società italiana, «meno stonia rassegnata che nel recente passato». Nemmeno l'intonazione ottimistica che ha sempre caratterizzato la prospettiva da cui Censis ha guardato al processo della nostra trasformazione economica e sociale autorizza naturalmente a parlare di una ripresa in atto. La nostra resta una «mutazione ambigua», ricca di chiaroscuri, dove la luce e l'ombra conoscono molteplici gradazioni e sfumature. Ma il Censis tiene a sottolineare come affiorino nel Paese «schegge di vitalità economica». Segno, appunto, che non domina affatto in maniera generalizzata la tinta cupa del declino.

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

IN APPELLO

Previti, confermata la pena E' stata confermata in appello la condanna dell'onorevole Previti a 5 anni di reclusione per la corruzione dei giudici romani. Duro il commento: «Rispetto questa sentenza come si rispetta un colpo di pistola». Colaprello e Galanti A PAG. 7

IL VIAGRA CALMIERATO

Non è il pillolone fare l'uomo

Mina

Ma la famosa pace dei sensi interessa più a nessuno? Fino a qualche tempo fa se ne sentiva parlare parecchio e sembrava che la calma definitiva degli istinti e strappi fosse il reale desiderio di chi voleva che si spegnesse continuo, incontrollato, estenuante ardore che lo dirige e lo guidava e che trattava per lui e in suo nome. Ma forse balla o vezzo di quei maschi che denunciavano l'esatto contrario della loro inguinale cartezza. Mi torna in mente quell'americano sull'ottantina che, dopo aver scoperto e sperimentato il Viagra, ha lasciato abitudini, possedimenti, amici, figli, nipoti e moglie al grido: «Voglio da stallone!».

Signore, ti ringrazio di non essere nata uomo! All'insegna di quest'altro grido, spero che il bombardamento massmediatico sul Viagra a prezzo calmierato per gli anziani milanesi finisca rapidamente... Sarà dura. Oppure che serva per rivolgere l'attenzione ad altri farmaci ben più importanti, venduti a prezzi inavvicinabili, allucinanti. Ecco, cominciamo con quelli, no? Di sicuro l'assessore Maiolo, donna pragmatica e tenace, ha già destinato molto denaro pubblico agli anziani. Ma tra le pieghe si scova sempre qualche bisogno non ancora soddisfatto. Per altre nobili cause si potrebbe realizzare una convergenza bipartisan, ben oltre lo slogan «panem, Viagram et circenses». E così, partiti abituati a massacrarsi verbalmente potrebbero unanimemente dirottare il denaro guardando oltre cantiera da letto. Per carità, niente in trario al pillolone azzurro, incaponirsi fino a anni, forse, non è il caso.

A di farmi bollare come «benaltrista», una cioè che considera che i veri problemi stiano altrove, mi voglio crogiolare nel credere che l'uomo è ben altro. L'uomo è chi assume il Viagra perché ha dei reali problemi e non chi lo come un qualsiasi «miracolo afrodisiaco orientale. E voglio illudermi che, a volte, tenersi per il più totale,

CONTINUA A PAGINA 8 QUINTA COLONNA

L'INUTILE REAZIONE DELLA FEDERCALCIO DOPO IL CASO ZORO NATO DAL CORO BECERO DI QUATTRO IMBECILLI

Cinque minuti di ritardo, che colpo al razzismo

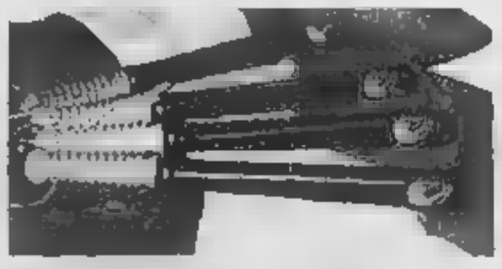
Giancarlo

I cinque minuti di André Marc Zoro? Una bagarella al confronto di quelli di Franco Carraro. L'ivoriano che agguanta il pallone e fa per portarselo a casa, lasciando di sasso compagni, avversari, uno stadio intero, ha sfiorato il capolavoro. Una live performance purtroppo abortita sul più bello per eccesso di mediazione. Rimarchevole anche per la sua negritudine, l'espressività clamorosa, la mimica e tutto il resto. Meno espressivi nell'insieme ma di ben altro spessore i cinque minuti di Franco Carraro, a cui basta muovere impercettibilmente un muscolo facciale per segnalare la tempesta emotiva in atto.

CONTINUA A PAGINA 8 TERZA COLONNA

ITALGEST
CANNES
COSTA AZZURRA
CROISETTE/ADJACENTE CARLTON
Affare introvabile! Nel quartiere più prestigioso di Cannes, favolosi appartamenti con terrazze, arredati e pronti da abitare, ideali per una vacanza o per investimento. Elevato reddito da locazione! Affrettatevi!
Prezzi da € 175.000
848-842.842

Italian graffiti



Non serve attingere alla retorica dell'antirazzismo per narrare le gesta dei tre alunni di scuola media che riempiono di botte il loro compagno romano nei bagni. Né ricorrere al sociologismo per ricamare sull'appartenenza dei tre piccoli picchiatori alla buona borghesia della città. Ma l'arma usata dai pargoli, lo ammetteresto, merita una segnalazione. Il manganello. In versione aggiornata e allungabile, ma pur sempre manganello. Un pezzo di modernariato che farete dalla memoria ancora aperta, come un braccio teso o un pugno chiuso, ma con un accento di cupezza particolarmente bieco.

E' probabile che i manganellatori in erba non sappiano nulla di Farinacci, e del fascismo ignorino l'esistenza oltre che la storia, tanto da rendersi disprezzabili anche agli occhi degli epigoni contemporanei più colti e vitali alla Buttafuoco. Ma i genitori qualche cognizione sommaria del fenomeno dovrebbero averla masticata, anche solo nei libri di Vespa. Se poi, come dichiarato dai ragazzi ai carabinieri, fossero state davvero le madri a fornire alle prole i manganelli «per ragioni di sicurezza», tanto varrebbe portarsi già avanti con l'opera di restaurazione, ubriacandoci tutti di olio di ricino.

www.tre.it/business 3 B.free Ricaricabile. Chi ha partita Iva chiama tutti a 5 cent.€/min. 3 www.tre.it/business

IL RAPPORTO DEL 2005 AUMENTA IL DIVARIO TRA I RICCHI E I POVERI

Dopo anni di buio il Censis intravede la voglia di ripresa

«Continua la crescita di nuove aziende e i consumi stanno andando meglio»

Raffaello Masci
ROMA

«L'Italia s'è desta». Potremmo adottare questo verso patriottico per esprimere il messaggio centrale che il 39° Rapporto Censis sulla situazione sociale del paese, illustrato ieri dal presidente Giuseppe De Rita.

«Forse perché siamo stanchi di un decennio intristito - ha detto De Rita - passato a parlare di crisi e declino, avvertiamo su diverse lunghezze d'onda che nel nostro sentire collettivo c'è meno atonia rassegnata che nel passato. Il clima sembra cambiato, nel sistema socioeconomico circola una vibrazione reattiva, quasi un insolito vigore».

In molti si chiederanno dove De Rita e il Censis abbiano colto questo sol dell'avvenire affiorante all'orizzonte, e allora ecco i «sintomi» rilevati dal Rapporto: «Continua la crescita di nuove aziende (46 mila quelle dell'ultimo anno), contro ogni tecnocratica critica al loro "nanismo" questa crescita imprenditoriale favorisce l'inserimento di imprenditori extracomunitari» che diventano importanti esempi di integrazione positiva. Aumenta - dice ancora il Rapporto - il ruolo e la visibilità delle medie imprese anche sui mercati internazionali, si consolida e assume inattesa competitività il tessuto multipolare del mondo cooperativo, si riscontra una impennata delle spese di pubblicità (tradizionale sintomo di preludio della ripresa), si avverte un tendenziale rilancio di livelli di consumo». E via elencando.

I sintomi positivi, non è che vengano smentiti dagli analisti economici, anche l'entusiasmo del Censis non sembra loro pienamente condivisibile, stando agli indicatori macroeconomici pubblicati dall'Istat nelle ultime settimane di novembre. È vero che il Pil si posiziona ancora in positivo, (+0,3%) si tratta di un trend modesto che per il 2006 lascia intravedere un timido +1%, ancora troppo poco per parlare di ripresa robusta. Lo sviluppo dell'Italia, inoltre, sembra essere trainato più dal buon andamento del ciclo economico a livello internazionale che non dalla domanda interna.

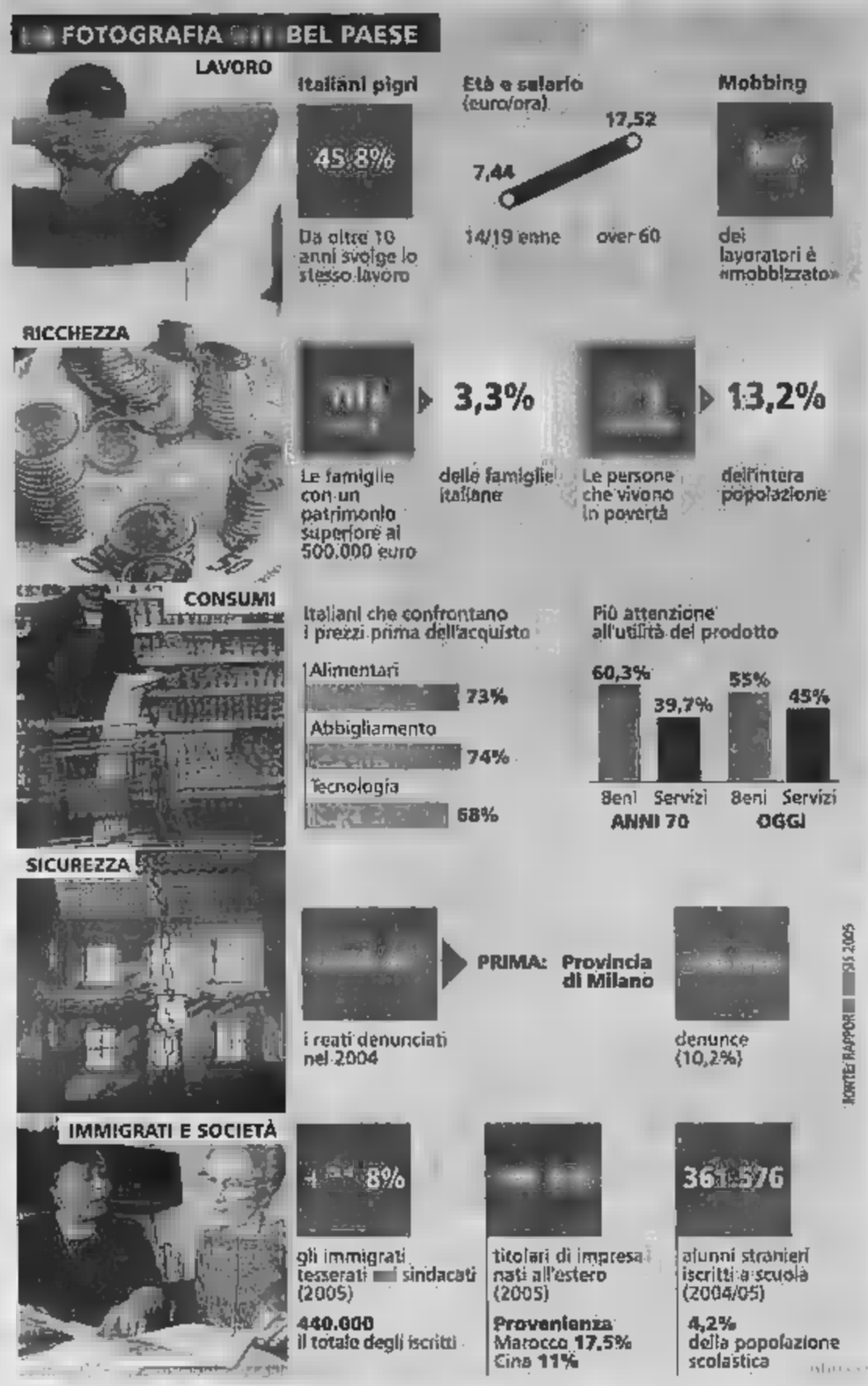
Il Censis, tuttavia, non ignora che esistono anche forte disagio nelle famiglie a più basso reddito, che la disoccupazione e la precarietà giovanili hanno un impatto sociale durissimo, che la competitività è un obiettivo ancora lontano. Tuttavia, dice il Rapporto, si tratta di diagnosi già note e fin troppo enfatizzate. Da qui il colpo di reni dell'Italia che vuole risorgere.

Paradossalmente chi ha tra i 18 e i 35 anni si trova nella fascia di maggiore disagio lavorativo. giovane e povero sono due termini purtroppo associabili. La precarietà occupazionale è ormai diventata - secondo il Censis - precarietà esistenziale. Un terzo dei giovani se li dovessi ancora realizzare lavoro, ma solo il 16% mostra di crederci. E così la permanenza in famiglia è diventata la condizione indispensabile per non esporsi all'insicurezza.

DIVARI. Il 10% delle famiglie più ricche possiede il 45,1% della ricchezza. Per contro il 12% delle famiglie vive alle soglie della povertà e un altro 13% ne è appena al di sopra ma stenta a tirare avanti. I «paperoni» sono in aumento: nei primi 6 mesi del 2005, le vendite di auto di lusso da 80 mila euro in su sono cresciute del 12,6%. E del 10,6% è aumentata anche l'immatricolazione di barche superiori ai 12 metri. Nel 2004 gli italiani che detenevano una ricchezza individuale superiore al milione di dollari (escluso il valore della casa di proprietà) sono aumentati del 3,7%, arrivando a 195 mila. Un quarto sono in Lombardia.

DONNE. Le donne italiane studiano di più, con minor difficoltà e a volte con risultati migliori dei loro coetanei. Tra le fasce giovanili la quota di donne laureate sale, infatti, al 17,4% mentre per gli uomini si ferma al 12,2%. Anche le performance universitarie, infatti, sono decisamente migliori tra le laureate: il 20,4% si laurea in corso, contro il 16,7% dei coetanei maschi; il 33,6% consegue titolo con il massimo dei voti, e ben il 23% con la lode. Ma fortissima resta la loro penalizzazione sul mercato del lavoro. Il tasso di attività tra le donne è fermo al 37,1%, superiore soltanto a quello di Malta (30,6%).

IMMIGRATI. Aumenta la presenza degli immigrati nella vita sociale e politica. Nel 2004 gli immigrati tesserati nei sindacati sono cresciuti del 31,8% arrivando a sfiorare i 440 mila iscritti. Alle primarie dell'Unione si sono iscritti alle apposite liste 46 mila immigrati regolarmente residenti da almeno tre anni. Buona la loro presenza anche tra i nuovi imprenditori: ormai quasi 190 mila le imprese con titolare straniero immigrato. Esiste però un allarme banlieue: «La mancata integrazione delle seconde generazioni di immigrati rischia - avverte il Censis - di alimentare un serbatoio di esclusione sociale e di devianza».



Le donne studiano si laureano di più: il 17,4% contro il 12,6% degli uomini
Boom di immigrati sia negli iscritti al sindacato sia tra gli imprenditori: 190 mila aziende hanno un titolare straniero. Aumenta il disagio tra i giovani che cercano occupazione

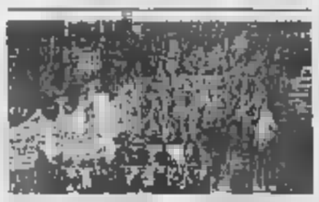
I MOTTI DI DE RITA

2005
«Si intravede qualche scintilla»
2004
«Un Paese che non si fa coinvolgere»
2003
«E' un'Italia che vive altrimenti»
«Il ritorno alle origini e alle tradizioni»»
2001
«L'Italia è fredda e asimmetrica»
2000
«Campioni d'ansia»
1999
«Un Paese inerte e un po' morto»
1998
«Siamo nel limbo»

Siamo i più pigri di tutta Europa

Il 46% degli italiani fa lo stesso lavoro da 10 anni; solo il 5,8% l'ha cambiato nel 2002-2003 contro l'8,2% europeo. Solo 1,2% la mobilità geografica.

Aumenta la voglia di andare in piazza

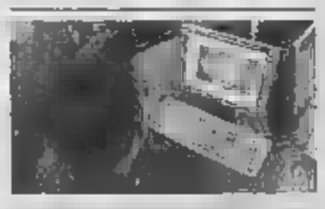


I cortei sono passati da 3.576 del 2000 alle 7.022 del 2004. Per il 64% dei partecipanti lo stimolo principale è quello della socializzazione.

Il 70% sfiduciato sulla pensione

Il 70% degli italiani si dichiara privo di fiducia sul futuro delle pensioni: è - rileva il Censis - la percentuale più alta dei principali Paesi della Ue.

Le prime cure si cercano sul web



Notizie su salute e sanità? Gli italiani le cercano sul web. Ben il 95,2% degli internauti, infatti, si serve della rete per cercare informazioni sul tema.

Il 50% lavora in orari scomodi

% degli italiani lavora abitualmente in orari disagiati, ovvero di sera, di notte, nel week-end. A un altro 19,8% questo capita saltuariamente.

IL AL CENTRO LE GRANDI OPERE DELLA VIABILITÀ: DECISIVE PER COMPETERE DI PIÙ

E Torino torna città modello

Paolo Baroni
TORINO

Una città sempre in movimento, «Torino always on the move». I torinesi lo sanno bene e anche chi è passato di recente sotto la Mole ha potuto toccare con mano l'incredibile trasformazione attuata negli ultimi anni. Progetti, grandi opere, nuovi interventi di recupero urbano ne hanno radicalmente mutato l'aspetto. E perchè no, anche le funzioni. L'economista Beppe Berta, che per il Comune di Torino ha curato il piano strategico, la chiama «metamorfosi»; per il sindaco Sergio Chiamparino «era una via obbligata: la città aveva bisogno di reinventarsi».

Ora arriva anche il riconoscimento del Censis, che nel suo ultimo rapporto sulla situazione sociale del paese indica Torino come la città che nel panorama nazionale «si è messa in gioco con più determinazione», quella che negli ultimi anni si è attrezzata meglio per competere sullo scenario europeo attivando risorse, progettualità e investimenti.

Sono sostanzialmente tre i fattori su cui occorre fare leva per raggiungere questi obiettivi: essere inseriti a pieno nei circuiti di scambio di beni e servizi assumendo un ruolo di «nodo» (e in questo quadro assume un ruolo decisivo un progetto come quello della Torino-Lione); risultare pienamente e facilmente «visibili», dai residenti come turisti; essere «cangianti» e capaci di adeguarsi con rapidità agli scenari in evoluzione presidiando la frontiera dell'innovazione. Tutte caratteristiche che il Censis riconosce a Torino, una città-modello che ha fatto dei progetti e degli interventi sulla mobilità lo strumento per restare competitiva.

«Questo è un riconoscimento importante, molto di più di certe classifiche che spesso lasciano il tempo che trovano - commenta Chiamparino -. L'ho ripetuto spesso: al contrario di Roma e Milano, che praticamente non hanno problemi, noi avevamo l'obbligo di reinventarci e per questo siamo stati i primi in Italia che hanno adottato un piano strategico. Col primo abbiamo cercato di capire cosa stava succedendo e abbiamo iniziato a mettere assieme progetti diversi, col secondo stiamo attualmente in discussione definiremo gli assetti futuri».

Nel frattempo avanti coi grandi lavori: dalla realizzazione del nuovo passante ferroviario (1,2 miliardi di euro di spesa) alla metropolitana (970 milioni), dai nuovi sottopassi di piazza Rivoli e corso Spezia al completamento del sistema parcheggi e ai piani di ridisegno urbano che vanno sotto il nome di «Spina centrale» e che comporteranno investimento per 1,7 miliardi di

«Torino - nota il rapporto 2005 del Censis - è stata (e in larga parte è ancora) uno i poli metropolitani motori dello sviluppo del paese, che spiccano per potere economico, qualità urbana, attrattività. Competenza, flessibilità e capacità adattativa, fino a questo momento le hanno permesso, nel corso della lunga e complessa transizione che sta attraversando, di mantenere i suoi primati nazionali». Nel passaggio da un profilo industriale monoculturale (sono company towns) ad una nuova «polifonia delle vocazioni urbane» secondo i curatori del rapporto il governo locale è chiamato ad uno sforzo particolare per promuovere sviluppo urbano e crescita sociale, circolazione ed aggregazione di nuove energie ed eccellenze, garantire ed innalzare la qualità dei servizi mantenendo la coesione sociale. Ai torinesi, invece, viene essenzialmente chiesto di imparare a muoversi in una «città nuova». «Spesso i torinesi vengono descritti come dei conservatori - nota il sindaco - in realtà in questi mesi hanno dimostrato una grande capacità di comprensione di cui occorre rendere loro merito: il nostro slogan parla di una città sempre in movimento, era una scelta obbligata, ma poteva anche generare stanchezza. Per fortuna non è avvenuto e di questo li ringrazio».

Il sindaco Chiamparino «E' stato il capoluogo che ha avuto il coraggio di mettersi in gioco con più determinazione»

Non solo trasformazione urbanistica. Sotto la Mole si è puntato anche su mostre, turisti, fondazioni servizi e alta tecnologia

Interventi decisivi che, anche grazie alla spinta prodotta dalle Olimpiadi 2006, rafforzeranno il ruolo del capoluogo piemontese come capitale della cultura e del turismo. Una città che «valorizza al meglio le risorse di cui dispone, dal museo Egizio a quello del Risorgimento, il museo d'arte contemporanea di Rivoli, il Teatro Regio, gli straordinari repertori d'architettura e d'urbanistica, le sue pinacoteche e le mostre».

ALLA SINISTRA MANCA UN SOGNO

Marcello Sorgi

Perché la fine dell'illusione, il brusco risveglio, il sipario che cala all'improvviso sulla realtà, invece che un ritorno al senso di responsabilità alla fine potrebbero produrre l'effetto opposto: depressione, scarsa motivazione, mancanza di collaborazione in che, scatti, non può riprendere a marciare.

Una fase nuova, un cambio di stagione, necessitano di intuizioni, sorprese, colpi di scena. C'è bisogno del gusto di abelordire dei grandi leader. «Capitalisti, arricchitevi», diceva il Gorbaciov vincente della seconda rivoluzione russa, lasciando stupiti gli imprenditori che andavano a trovarlo. E l'intuizione di Prodi, dieci anni fa, fu di rendere tangibile, seducente per tutti, il sogno di un'Europa moderna, in cui l'Italia doveva entrare a testa alta perché ne aveva pieno titolo.

Oggi il solo «amore per l'Italia» non può essere il colpo d'ala del centrosinistra. I suoi sogni non possono più oscillare tra l'Amazzonia di Occhetto, l'Africa di Veltroni, e il «Paese normale» di D'Alema. Per uscire dalla caverna simbolica in cui un gruppo di vip disperati si aggirano come naufraghi nell'*Isola dei famosi*, l'Italia ha bisogno di ritrovare anche il dei bagnanti felici di *Baywatch*.

GENOVA ARRESTATO DAI CARABINIERI SU UN TAXI: «LA MIA VITA È FINITA, SPERO SOLO DI USCIRE PRESTO»

Preso il re delle truffe

Settantenne raggirava gli orefici: deve scontare 18 anni

Marco Raffa
GENOVA

Sessantanove anni, 48 sentenze passate in giudicato, quattro anni di latitanza, diciotto anni di carcere da scontare assieme a tre anni di colonia agricola, opportunità prevista dal codice penale in alternativa alla casa di lavoro. Sta tutta in queste cifre la carriera di Carlo Giuseppe Torti, singolare personaggio arrestato ieri dai carabinieri del terzo reparto operativo di Genova. È accusato di un'impressionante sequenza di truffe ai danni di negozianti in Liguria, Piemonte e Lombardia.

Elegante, cappotto cammello e completo gessato, guanti e occhiali scuri, Torti è apparso ai militari come il ritratto del gentiluomo moderno: modi garbati, aspetto distinto ma non affettato. La persona insomma che può pagare un gioiello o un orologio di prestigio con un assegno a più zeri, senza suscitare sospetti. Un'operazione riuscita tante volte nel corso degli anni, che questa volta è finita con le manette. Negli ultimi mesi sei commercianti genovesi erano stati raggirati con tecniche analoghe, e la descrizione fisica del truffatore coincideva: un anziano molto distinto, elegante, che pagava i suoi acquisti staccando uno o più assegni. Rigorosamente rubati, o appartenenti a conti estinti da tempi.

L'uomo, nato in provincia di Pavia e ufficialmente residente a Torino, da quattro anni latitante anche se probabilmente abitava a Milano sotto falso nome, è stato prelevato dai militari su un taxi che dalla stazione di Genova Principe lo stava portando nella delegazione di Pegli, dove aveva un appuntamento in una gioielleria per l'acquisto, concordato da tempo, di due Rolex per un valore di 30 mila euro. Il gioielliere aveva fiutato il bidone e dopo l'ultimo contatto telefonico con l'acquirente - «arrivo in treno da Milano, scendo a Principe e prendo un taxi» - ha deciso di rinunciare all'«affare» avvisando i carabinieri. «Abbiamo attivato un pedinamento discreto - spiega il tenente Giovanni Perrotta che da due mesi era sulle tracce del truffatore grazie alle denunce presentate dai commercianti raggirati - poi abbiamo deciso di intervenire. Torti ha reagito in modo composto, ci ha consegnato la sua vera carta d'identità, rilasciata a Torino nel 2001, poi ha commentato: devo scontare 18 anni, la mia vita è finita, spero solo di uscire presto».

Individuato il truffatore, ora si sta cercando di ricostruire i tasselli mancanti del puzzle. L'uomo - nè moglie nè figli, solo un fratello morto ad Albenga due anni fa - da quattro anni aveva fatto perdere le sue tracce ma non era fatto mancare il lusso: a Genova e in Riviera aveva alloggiato in grandi alberghi permettendosi - pare - di usare il proprio nome. Evidentemente il meccanismo dei controlli non funzionava bene. Un Arsenio Lupin del Nord-Ovest, un dandy inafferrabile e discreto che aveva un'unica accortezza, non si sa se dettata dall'età o dal timore di un controllo casuale, a un posto di blocco: viaggiava soltanto in treno. Prima classe, s'intende.

COGNE, AVREBBE DIFFAMATO IL SOSTITUTO PROCURATORE DI AOSTA

LORENZI A GIUDIZIO PER CALUNNIA. Stefano Lorenzi, marito di Annamaria Franzoni, è stato rinviato a giudizio a Milano per aver diffamato il sostituto procuratore aostano Luca Ceccanti. L'udienza si terrà a maggio. Lorenzi, insieme alla moglie denunciò che il 19 luglio 2004, pochi attimi dopo la lettura della condanna a 30 anni emessa nel confronti della Franzoni, il pm sarebbe uscito sul balcone del palazzo di giustizia facendo con la mano il gesto «tre» alla folla, come a comunicare la gioia l'esito del processo. In realtà ad affacciarsi fu un agente che, sempre farsi vedere dal pubblico, accennò il «tre» a suo superiore, per comunicare l'esito del processo come suo dovere d'ufficio.

PALERMO TRAGEDIA

A due anni annegato nella tinozza

dal corrispondente a Palermo

La mamma e i fratelli lo hanno trovato morto con la testa dentro una tinozza d'acqua tenuta in casa per la riserva idrica. Il piccolo si chiamava Cristian, avrebbe compiuto due anni tra pochi giorni, e ieri mattina si è svegliato all'alba, prima di sua madre, lasciando il fratellino gemello nel letto. E' stato attratto da un giocattolo che galleggiava nel serbatoio d'acqua. Il piccolo è salito su una sedia ed ha cercato di afferrare il gioco, ma dopo essersi arrampicato ha perso l'equilibrio ed è caduto nel bidone, annegando. La mamma è stata svegliata da una delle sue figlie che si è accorta di quello che è accaduto. Forse Cristian era caduto nella tinozza da poco tempo. Il bimbo è stato tirato fuori e trasportato in ospedale, ma è giunto cadavere. Il papà è un fruttivendolo di 41 anni e la mamma una casalinga di 37. La coppia ha altri sei figli. Il dramma si consuma fra la mura di una famiglia disagiata, che vive in un vecchio appartamento del centro storico.

Gli accertamenti eseguiti dagli investigatori della Squadra mobile hanno riscontrato che si è trattato di una disgrazia. Così, dopo le fasi iniziali dell'indagine, e l'interrogatorio dei genitori, il sostituto procuratore ha concluso che la morte del bimbo è un puro incidente e ha ordinato l'autopsia sul cadavere. La disperazione si legge sul volto affranto della madre della piccola vittima. «Ho più lacrime - dice - ma disgrazie che accadono». Il padre di Cristian ha chiesto «comprensione per la tragedia e rispetto per il mio dolore». Poi aggiunge: «Vado nella camera mortuaria. Mio figlio è lì - l'uomo indica la stanza in cui si trova il corpo di Cristian - voglio rivederlo, stare accanto a lui, insieme con la mia famiglia».

(l. a.)

MOTOR SHOW DI BOLOGNA SI PARLA DI TORINO 2006

Lo stand Fiat al Motor Show di Bologna

Sedici, ecco l'auto per le Olimpiadi

Stefano Mancini
inviato a BOLOGNA

La prima chiave è stata consegnata ieri dalla Fiat al Toroc. È la chiave del Suv «Sedici», una delle tremila auto che il Gruppo torinese ha messo a disposizione degli organizzatori dei Giochi.

La cerimonia si è svolta simbolicamente nella cornice del Motorshow di Bologna. «Ci siamo impegnati per Torino 2006 e alcuni modelli che presentiamo qui in anteprima mondiale lo dimostrano», dice Luca De Meo, responsabile del marchio Fiat. «Ci siete stati sempre accanto - ringrazia Evelina Christillin - senza l'avvocato Agnelli e la Fiat che è il nostro primo sponsor noi non saremmo qui». L'investimento promozionale è stato di 40 milioni, di cui 14 per una flotta di 1200 autobus Iveco. I vari marchi si legheranno così alle discipline sportive: Fiat con freestyle, snowboard e bob, Alfa Romeo con lo sci, Lancia con il pattinaggio, veicoli commerciali con l'hockey.

Il gigantesco «Oltre», un futuristrada creato da Fiat per il Salone bolognese sullo stile dell'americano Hummar, girerà a Torino come veicolo promozionale.

Sul palco del Motorshow sale anche Alberto Tomba, testimonial di Torino 2006. «Questa è la mia quinta Olimpiade, ormai ne intendo». Difficile costringerlo a seguire il filo di un discorso. Si sparla dallo sport allo auto. «Bella questa Sedici. L'ho sempre sostenuto io: i 4x4 andavano chiamati così». Un umorismo a cui stavamo perdendo l'abitudine. Poi Alberto diventa serio: «Al volante privilegio la sicurezza e la robustezza, una volta andavo troppo forte». Sarà lui l'ultimo tedoforo? «Va là che ve lo dice l'Evelina dieci minuti prima della cerimonia». La Christillin fa il tifo per lui ma - giura - nulla è ancora stato deciso».

Il vicepresidente vicario del Comitato organizzatore fa il punto: «Per noi l'Olimpiade è cominciata col viaggio della fiaccola. Gli impianti sono a posto, i cantieri di Torino saranno chiusi o comunque coperti. Per la sicurezza ringraziamo il governo che ha compiuto un grande sforzo nella Finanziaria». I problemi non risolti? «La questione Tav. Inutile negarlo. Spero che si arrivi a una decisione rispetto dei residenti, dell'ambiente e delle esigenze di collegamento internazionale».

(s. man.)

10 ANNI DI QUALITÀ, 10 GIORNI DI FESTA.

SOLO OGGI E DOMANI

sofà Trillium

1.190,00

anzichè 1.590,00

10 anni poltronesofà

ALTO TASSO DI QUALITÀ

I sofà poltronesofà li trovi in esclusiva nei negozi specializzati poltronesofà - www.poltronesofa.com

Spalto Borgoglio, 108 (angolo Lungo Tanaro S. Martino) - Tel. 0131 25 02 30 - [illegible] - MANTA DI SALUZZO - Strada Statale, 215 - Tel. 017 58 55 78 - [illegible] (TO) - Corso Savona, 10/A - Tel. 011 64 79 945
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 77 (angolo Via Piazza d'Armi) - Tel. 0321 40 70 75 - TORINO - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 011 43 79 885 - VERBANIA - FONDO TOCE - 42° Martiri, 191 - Tel. 0323 58 68 28
ALESSANDRIA, CUNEO, MONCALIERI E VERBANIA APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

[redacted] E DISAGI MOLTE FAMIGLIE CON BAMBINI INTRAPPOLATE DOPO CHE ALCUNI MEZZI SONO SBANDATI NEL TRATTO MONTANO

Neve, notte da incubo sulla Torino-Savona

Centinaia di auto bloccate, mobilitata la Protezione civile: sotto accusa la concessionaria

Giovanna Favro

S'è trasformata in incubo [redacted] pri[redacted] nevicata per centinaia di automobilisti rimasti imprigionati ieri sera sull'autostrada Torino-Savona. [redacted] primi fiocchi della stagione hanno imbiancato le piste olimpiche garantendo un avvio anticipato dello sci sulle vallate torinesi, ma tra Altare e Ceva, sulla Torino-Savona, alcuni mezzi pesanti si sono messi di traverso sulla carreggiata, con auto bloccate per una ventina di chilo[redacted] [redacted] freddo, [redacted] la neve. Bambini e anziani compresi. E' [redacted] mobilitata la Protezione civile, ed è stato organizzato un vertice in prefettura a Savona, per organizzare squadre di volontari [redacted] raggiungessero le auto portando panini e coperte. La società autostradale parla, per bocca dell'amministratore delegato Mario Battaglia, [redacted] «una precipitazione eccezionale: in alcuni punti si sono accumulati in 5-6 ore fino a 35 centimetri. Abbiamo mobilitato 126 mezzi [redacted] 178 persone tra dipendenti [redacted] imprese, ma la situazione è davvero difficile».

La direzione: abbiamo mobilitato tutte le nostre risorse
I testimoni: non hanno fatto nulla

[redacted]ulle strade, i primi problemi sono arrivati dalle 17,30, con la neve sempre più abbondante sull'autostrada Torino-Milano e sull'Autofréjus, dove si sono formate code di 5-6 chilometri di mezzi fermi (anche per montare le catene); in seguito s'è decisa la chiusura di un lungo tratto alle auto, [redacted] uscita obbligatoria a Susa e rientro a Bardonecchia. Disagi e incidenti si [redacted] verificati nell'*Alessandrino* [redacted] nell'*Astigiano*, ma il peggio è [redacted] sulla Torino-Savona, paralizzata tra Altare e Ceva in entrambi i [redacted] di marcia, con il traffico bloccato fino a Mondovì e gra[redacted] problemi anche sul colle di Cadibona e sull'intera autostrada. «Sono ad Altare, fermo [redacted] almeno 4 [redacted] - telefona infuriato, alle 22, il torinese Roberto Nebiolo, imprenditore [redacted] 54 anni -: ero già passato [redacted] mattina, ma non hanno sparso un grammo di sale, nonostante la nevicata fosse abbondantamente prevista, tanto che mi sono [redacted]preto le [redacted]. E' una vergogna! Non possiamo andare avanti né indietro, [redacted] bloccati [redacted] freddo, e in molte [redacted] ci sono bambini. Chi resta senza gasolio, è fregato. E meno male che Benetton si vanta d'essere un imprenditore che bada all'etica». Luigi Asteggiano, 54 anni, presidente del movimento difesa del cittadino della provincia di Cuneo, chiama [redacted] Millesimo: «E' uno scandalo! Sono bloccato dalle 17,30, sono le 22,30 e sono ancora qui! Ci sono famiglie con bimbi piccoli davvero disperate. Decine di persone sono inchiodate nelle gallerie, dove ormai non si respira più, visto che sono costrette a tenere i motori accesi per non morire di freddo».

Una famiglia diretta al mare, che aveva nel baule la «diavolina», è riuscita ad accendere il fuoco lungo la carreggiata: «Ci siamo cucinati la pasta, per quanto senza sale né sugo - racconta Massimiliano Cavinato, 18 anni. -. Siamo bloccati poco dopo Millesimo. Non abbiamo parole. Tutto questo è veramente [redacted] schifezza». Centinaia le telefonate alla polizia stradale di Mondovì e Ceva, oltre che di Milano e Torino. La Stradale parla di auto bloccate per una ventina di chilometri. Mario Battaglia ridimensiona la misura [redacted] qualche chilometro e parla di emergenza: «Spargiamo sale da giorni, e così s'era fatto anche ieri. La situazio[redacted] [redacted] iniziato ad [redacted] difficile dalle 17,30, per la nevicata eccezionale ma escludo che qualcuno sia rimasto fermo 5-6 ore: ci sono stati tantissimi incidenti, per colpa di mezzi che viaggiavano senza le catene, e a questi si sono aggiunti automobilisti che hanno invaso [redacted] corsie d'emergenza. Alla fine, il problema [redacted] diventato molto serio. Abbiamo allertato la protezione civile, che però a sua vol[redacted] fatica a raggiungere gli automobilisti. Conto che la situazione torni [redacted] normalità nel più breve tempo possibile».

DA OGGI ALLERTA ANCHE PER LOMBARDIA, VENETO, TOSCANA, LAZIO [redacted] UMBRIA

Il maltempo investe anche il Centro

Neve, pioggia in arrivo. Il Dipartimento della Protezione Civile ha già invitato le rispettive strutture regionali a predisporre tutti gli interventi necessari a prevenire eventuali problemi. Dopo 48 ore di tregua, [redacted] tornato il maltempo: una perturbazione proveniente dal Nord Europa era già ieri sera sulle regioni nord-occidentali e oggi si sta portando su quelle centrali tirreniche. [redacted] differenza di quella che ha colpito l'Italia nel fine settimana scorso e che ha provocato lo straripamento dei fiumi, allagamenti e smottamenti, danni [redacted] infrastrutture e colture, [redacted] nuova perturbazione colpirà una parte più circoscritta del territorio e sarà meno intensa e più distesa nel tempo.

L'allerta è comunque scattato, oggi pioggia e neve sono previste in Lombardia, Veneto (a Venezia è attesa acqua alta «molto sostenuta» che potrebbe raggiungere una punta massima [redacted] marea di 120 centimetri) e, soprattutto, ancora in Liguria, Toscana, Lazio e Umbria. Sono previsti inoltre vento forte e mareggiate su tutto il Tirreno centrale. I problemi maggiori potrebbero venire ancora [redacted] volta dai fiumi, considerate sia la cronica debolezza idrogeologica del territorio italiano sia le abbondanti piogge della settimana scorsa che hanno ingrossato i corsi d'acqua.

Una foto inviata per Mms da uno degli automobilisti intrappolati

AL VIA LA STAGIONE DALLE VALLI OLIMPICHE ALLE DOLOMITI: APRONO GLI IMPIANTI E SI INAUGURANO NUMEROSE CABINOVIE

Tutti in pista: lo sci anticipa il ponte

Sulla Vialattea in funzione 9 skilift
Buona la situazione in Valle d'Aosta

Alessandro Rosa

Saranno gli dei olimpici a attizzare [redacted] irresistibile, impellente voglia di fare sport sulla neve? Sta di fatto che mai, in modo [redacted] massiccio come quest'anno, la stagione invernale italiana ha preso avvio con una settimana di [redacted]ci[redacted]po. Sul trentino Monte Bondone addirittura lo scorso weekend sono stati aperti mercatini di Natale e piste da sci. In generale non si tratta di aperture complete, ma parziali e per merito delle reti [redacted] neve artificiale che il freddo intenso ha consentito di sparare». Fiocchi naturali non abbondanti sulle Alpi, gi[redacted] per fare coreografia, ma da [redacted]ri la [redacted] scende un po' ovunque, anche sulle valli olimpiche. Si spera perciò in un bianchissimo «ponte» dell'Immacolata, l'8 dicembre, tradizionale data in cui le seggiovie tornano a trasportare sciatori.

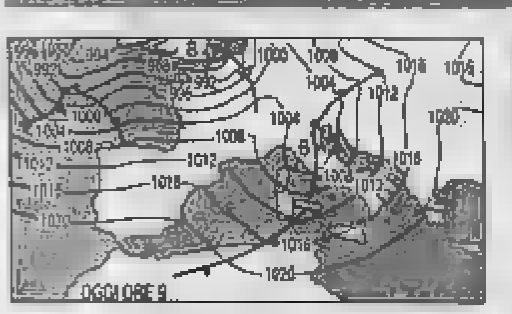
In questo weekend di vigilia, pur non primeggiando nella sorprendente graduatoria (dati Skiinfo.it) delle skiaree più innevate, la quasi totalità delle località dei 12 comprensori del Superski Dolomiti apre parte dei tornelli (200 impianti su 450). Per il Sella Ronda va atteso il 7 dicembre. Un po' di controtendenza [redacted] Valle d'Aosta: si scia [redacted] Cervinia-Plateau Rosa, poi sei impianti [redacted] Pila, tre piste sul Monterosaski e l'unico impianto di Valsavarenche. Pure [redacted]lle valli olimpiche attività limitata. Sulla Vialattea 9 impianti aperti (si scende dall'Alpette a Sestriere, da Soleil Boeuf a Sansicario, dal Col Bercia a Claviere). Bardonecchia offre 4 piste al Colomion e la seggiovi[redacted] di Les Arnauds. Restando [redacted] Piemonte, Limone è sulla via [redacted] rimandare ad inizio settimana prossima l'apertura [redacted] brindare all'ulteriore ammodernamento della stazione [redacted] tre nuove seggiovie; [redacted] Mondolè Ski al via saba[redacted] Prato Nevoso (Artesina [redacted] martedì) una seggiovia [redacted] due tapis roulant nella Conca e soprattutto il nuovo sistema [redacted] libero», primo in regione, con tutti gli skipass a onde radio. Come un telepass.

[redacted] lato tecnologico ad economico la prossima è una stagione ricca di novità: le stazioni di sci offrono un totale di ben 71 nuovi impianti. Ulteriore consistente spinta all'ammodernamento delle strutture, segnale di una notevole voglia di crescere (senza quasi ritoccare gli skipass) a vantaggio della sicurezza degli sciatori e di [redacted] «garanzia [redacted] ai turisti. Per imporsi sul mercato turistico internazionale. Anche se non disporremo ancora di una gradevole seggiovia riscaldata come a Lech nell'Arlberg tirolese [redacted] delle esagerate «Vip cabine» [redacted] Squaw Valley con musica e frigobar. Secondo i dati Anef (Associazione nazionale esercizi a fune), [redacted] attivi [redacted] nostri pendii circa [redacted] impianti. Un parco che pone l'Italia al 3° posto tra le nazioni alpine europee, dopo Francia (3980) [redacted] Austria (3390), prima della Svizzera (2200). Servono 5702 km di piste alpine (circa 1650 innevate artificialmente) e 981 sugli Appennini.

Oggi esordiscono 15 telecabine, 48 seggiovie, e soli 8 skilift. Ben 24 strutture nuove nel Dolomiti Superski, con un investimento di 103 milioni di euro, volto a migliorare comfort e collegamenti «sci ai piedi». Due nuove telecabine a Plan de Corones e la novità dello «Snowtubing Fun Park» (a Riscone) per chi non scia: bob, slittino e gommoni [redacted] ciambella. Nell'area di Torino 2006, spicca sulla Vialattea la nuova telecabina [redacted] 8 posti Sestriere-Fraiteve che permette l'accesso da Sansicario e Sauze (nuova seggiovia a 4 al Clotes) e il potenziamento dello snowpark Double Black Park (a [redacted] Nero, con skipass speciale [redacted] [redacted] euro). Momento storico a Bardonecchia, sede olimpica dello snowboard: in pensione la «gloriosa» seggiovia dello Jafferau, ora si sale con una cabinovia a 8 posti. Il rinnovamento prosegue [redacted] due seggiovie biposto [redacted] Melezet e Les Arnauds. Un addio al passato anche [redacted] Champoluc, dove la nuova telecabina, in locali[redacted] Crest, migliora l'a[redacted] al Monterosaski. Festeggia invece l'Ortler Skiarena il collegamento col [redacted]sso della Mendola-Ruffrè e Monte San Vigilio di Lana, offrendo ora con skipass unico 330 km di piste, entro il raggio di 70 minuti d'auto l'una dall'altra. E due stazioni aperte già da novembre, Val Senales e Solda. Seggiovia a 6 sulle Tofane di Cortina.

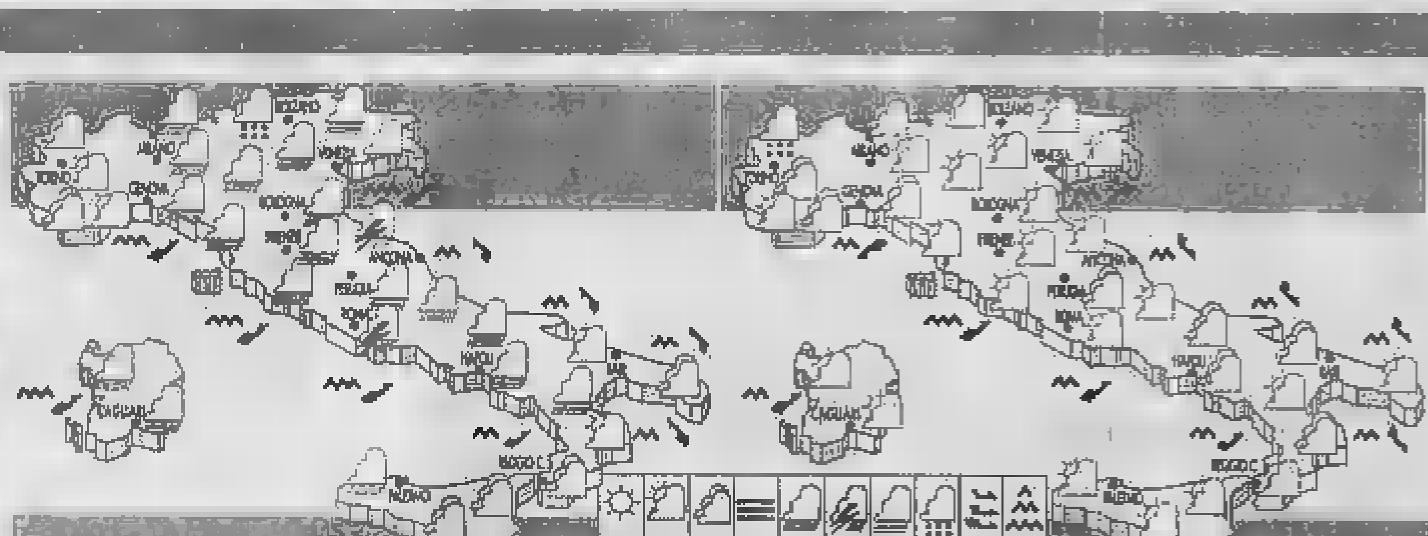
All'estremo Est alpino, Zoncolan pensa moderno inaugurando l'are[redacted] Freestyle con zona per boarder cross; Forni [redacted] Sopra la nuova pista sul Davost Sud. Piancavallo amplia le piste da fondo, ora sono 7 percorsi. Nei 5 comprensori friulani arriva la nuova tessera di servizi «cliente@mico» che funge [redacted] skipass «mani libere», dà diritto a sconti in esercizi convenzionati, permette l'accumulo di Punti Fedeltà.

Grazie alle prime nevicate aprono gli impianti da sci



TRA NEVE E SCHIARITE. [redacted] nuova ondata di maltempo, da ieri, ha raggiunto [redacted] Nord [redacted] procede rapidamente [redacted] il Centro-Sud. [redacted] lascerà dietro temporanee schiarite, specialmente nella mattinata di domani. Dal pomeriggio però torneranno nuvole e precipitazioni sulle regioni settentrionali, poi sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche, per il sopraggiungere di un'altra perturbazione.

Tendenza per dopodomani. Al Nord, sulle regioni tirreniche, sulla Sardegna e sulla Sicilia, prevarrà il cielo coperto [redacted] piogge diffuse, in via di intensificazione sulle tirreniche. Nevicate sulle Alpi. [redacted] [redacted] locali schiarite sulle Alpi piemontesi.



OGGI. Nuvoloso sulle Alpi Occidentali, sul Piemonte e sulla Riviera [redacted] Ponente, [redacted] tendenza a schiarite. Sul resto del Nord, sulle regioni centrali, sulla Sardegna e sulla Campania [redacted] nuvoloso a coperto [redacted] piogge più intense sulle regioni tirreniche. Temporali locali sulla Toscana e sul Lazio. Annuvolamenti irregolari al Sud.

DOMANI. [redacted] mattinata annuvolamenti, sia al Nord che sulle regioni tirreniche, con foschie e banchi di nebbia. Dal pomeriggio riprese degli annuvolamenti sulle regioni di Nord-Ovest, con nevicate sulle Alpi centro-occidentali e piogge sulla Liguria. Successiva estensione della nuvolosità sul resto del Nord, poi sulle regioni tirreniche.

[redacted]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-10	5	Bologna	-1	8	Bari	4	14
Bolzano	-9	4	Firenze	0	[redacted]	Napoli	3	16
Verona	-3	3	Pisa	2	10	Potenza	5	10
Trieste	-2	8	Ancona	0	14	S. M. Leuca	10	14
Venezia	-2	6	Perugia	1	9	Reggio C.	12	26
Milano	-2	4	Pescara	0	15	Palermo	11	18
Torino	-1	4	L'Aquila	-4	10	Catania	9	19
Cuneo	0	6	Roma Ciamp.	2	12	Messina	12	17
Genova	7	12	Roma Fium.	2	14	Alghero	2	16
Imperia	7	13	Campobasso	1	7	Cagliari	3	18

[redacted] (PREVISIONE DEL 4 DICEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	8	parz. nuv.	Lisbona	13	17	sereno
Atene	12	[redacted]	sereno	Londra	4	8	parz. nuv.
Bangkok	25	32	piovaschi	Los Angeles	8	19	sereno
Berlino	-2	2	nevischio	Madrid	5	11	sereno
Bruxelles	6	9	piovaschi	Montecarlo	13	16	piovaschi
Bucarest	-2	9	sereno	Montreal	-8	-2	neve
Budapest	1	6	piovaschi	Mosca	-5	-2	sereno
Buenos Aires	16	25	piovaschi	New York	-2	4	neve
Copenaghen	-2	1	nevischio	Parigi	[redacted]	10	piovaschi
Dublino	2	6	sereno	Pechino	-4	2	sereno
Francoforte	2	6	sereno	Praga	-2	2	sereno
Gerusalemme	16	24	sereno	Rio de Janeiro	17	26	parz. nuv.
Ginevra	2	7	sereno	Sofia	-1	10	piovaschi
Helsinki	-3	1	sereno	Sydney	[redacted]	28	sereno
Il Cairo	17	26	sereno	Tokyo	1	9	sereno
Istanbul	8	15	sereno	Varsavia	-2	2	piovaschi
Johannesburg	13	25	parz. nuv.	Vienna	-1	4	piovaschi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
[redacted] Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, [redacted] Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4860239/06.484820; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
[redacted]
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 999. Estero: [redacted]. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Uspe 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. - 3302 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

[redacted]VIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 [redacted] tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 18401 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[redacted] gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[redacted] Uffici abbonamenti [redacted] 011.56... fax 011 5627958, E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via C. Cantucci 20, tel. 02 24424611, fax 02 24424490; Torino 10126 [redacted] Marenco 32, tel. 011 6665211, fax 011 6665300; Bari vi[redacted] 16/A, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 4, tel. 051 6494626. Padova via Montebello, tel. 049 8754717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma ... Barberini 86, tel. 06 4200881, fax 06 42011660. Napoli via A. Depretis 35, tel. 081 4201471.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

OGGI I FUNERALI A BELFAST ALLE UNDICI L'ADDIO AL FIGLIO PIU' AMATO DELL'ULSTER

L'Irlanda sbagliata di Best

Tra il '68 e l'82, negli anni dei «troubles» solo il suo talento riuscì a unire il Paese

Giulia Zonca
Inviata a BELFAST

Le maglie verdi hanno sommerso qu[illegible] del Manchester ora che il Belfast Boy è tornato a casa. «Rendici ancora orgogliosi Best», sto scritto su uno dei tanti cartelli in[illegible] cancellata del City Hall, il municipio di Belfa[illegible] addobbato a Natale. Marry Christmas acceso sulla facciata e sotto le foto, i pensieri avvolti nel cellophane, [illegible] lumino e [illegible] tappetto di maglie zuppe.

Piove da tre giorni e la coda davanti al City Hall è sempre uguale, stanno in fila per firmare il libro delle memoria, cioè i libri: otto volumi rilegati [illegible] nero aperti sui tavoli all'ingresso. E sono solo quelli su cui si può ancora scrivere, gli altri sono stati archiviati. Data, nome e ricordo, ogni riga ha tre spazi da riempire, ogni pagina ha le stesse parole ripetute all'infinito: Best, legend, idol e Northern Irland. Il primo, scritto [illegible] 26 novembre, sopra un [illegible] ormai chiuso, è di Willy Morrison da Fermanagh: «Quando ti ho visto giocare con la maglia del Nord Irlanda, ho capito tutto». E poi: «Hai fatto diventare il Nord Irlanda come il Brasile», «Resterai sempre il nostro figlio più bello», «Quando c'eri tu anche i gol del Manchester erano nordirlandesi». Appartenenza e rispetto, la gente firma e saluta il monumento ai «caduti per il bene di Belfast» che sta vicino alle penne inscatolate.

Ieri George Best è tornato a Cregagh Estate, Belfast est, [illegible] posto dove è [illegible]. La salma è atterrata all'areoporto militare di Aldergarve, scortata dal figlio Calum, dal manager di [illegible] vita, Phil Hughes e da molti occhi adoranti. Lo hanno seguito mentre la polizia ac[illegible]gnava la bara e mentre il padre Dickie, 87 anni e troppi fiori andati a male sotto casa, apriva [illegible] porta. Oggi, alle 11, funerali privati a cui partecipa uno stato intero. Cerimonia intima in Ballygowanroad, la strada dove Best giocava con le palline da tennis per stupire i ragazzini ed enorme corteo per la messa pubblica a Stormont, sede del Parlamento dell'Ulster.

Dall'inviato [illegible]

Alla City Hall una lunga fila di persone lascia [illegible] proprio messaggio di addio sui libroni esposti in comune: «Con te [illegible] stato facile sentire tutto l'orgoglio di questa terra»

I bambini girano con la [illegible]glia verde d[illegible] Nord Irlanda incastrata sopra i piumini, gli adulti mostrano le sciarpe e i ricordi. Anche se non c'è m[illegible] da [illegible] menta: Best ha giocato 37 partite con la [illegible] Nazionale, ha segnato reti quasi inutili, ha debuttato nel 1964 e ha chiuso 13 anni dopo. Nel 1969 ha segnato il gol della vita e glielo hanno tolto. Giocava in casa, contro l'Inghilterra, giocava contro Bobby Charlton, il suo capitano nel Manchester [illegible] la [illegible] antitesi. Preciso, ripulito [illegible] educato. Best ha anche tira[illegible] un uovo contro il suo poster dentro un pub, molto tempo [illegible] molto alcool dopo. Però quel giorno a Windsor Park, Best ha catturato [illegible] rinvio di Gordon Banks e di testa lo ha infilato in porta. Esultanza arrogante, 30 secondi fermo solo ad annuire con [illegible] testa. Poi l'arbitro ha fischiato, lo stadio pure [illegible] fuori c'è un murales con i capelli lunghi di George Best.

Nel 1970, sempre in verde, ha litigato con un altro arbitro, gli [illegible] lanciato una manciata di fango alle spalle [illegible] è fatto cacciare fuori. Lo stadio cantava il suo nome. La [illegible] pure, perché George [illegible] con l'Irlanda del Nord aveva già vinto. Stravinto. Ha giocato in Nazionale negli anni peggiori, quelli dei «Troubles», delle marce finite nel sangue e della domenica maledetta domenica e mai nessuno che si sia chiesto da che parte stava Best. Best era il dio del pallone e non aveva bisogno di una parte. E'nato in un quartiere protestante ma non lo ha rappresentato. Lui era l'Irlanda del Nord. Ed era pure l'idolo degli inglesi. Un talento e un ubriacone, sintesi già viste altrove ma essere [illegible] Stato che neanche esisteva [illegible] riuscito solo a [illegible]. Al ragazzo venuto su dalla working class più arrabbiata, chiamato Beatles, stregato dai Rolling Stone e omaggiato da Van Morrison (altro ragazzo di Belfast) in «Too long Exile», ballata da disperati. Solo una volta la storia gli ha presentato il conto: nel 1971 ha dovuto rinunciare alla maglia verde. Un biglietto dell'Ira lo accusava di foraggiare gli unionisti. Rimase in Inghilterra, sotto scorta.

«George non ha mai giocato un Mondiale, pensate cosa [illegible]rebbe stato [illegible] senza Brasile», è l'ultimo omaggio di Denis Law, arrivato ieri da Manchester per i funerali di un amico: «Nel 1982 sperava di essere convocato, lo lasciarono a casa. Ci rimase malissimo ma non ha rimpianto nemmeno quello. Sapeva che ci avrebbe guadagnato altro orgoglio. Vittorie forse [illegible] Sapeva di [illegible] già vinto. Sapeva di poter smuovere protestanti, cattolici, tifosi, donne, irlandesi, inglesi. Il mondo. Quello che oggi riempie Belfast per salutarlo.

1968
Best vince campionato e Coppa campioni con il Manchester United. Giocatore europeo dell'anno.

William Craig, ministro degli interni nordirlandese proibisce una marcia per i diritti civili a Derry. La marcia si tiene lo stesso e viene repressa brutalmente.

1970
A Belfast si gioca Nord Irlanda-Scozia. Best tira una manciata di fango all'arbitro. Viene espulso. Lo stadio canterà «Georgie Best» fino alla fine.

25
morti nei diversi disordini in Nord Irlanda. Il ministro degli Esteri dichiara: «Il mio unico scopo sarà cacciare gli inglesi dall'Irlanda».

1971
Best deve rinunciare a giocare Irlanda del Nord-Spagna perché riceve minacce [illegible] morte. «Se giochi non tornerai vivo da Belfast».

L'Ira uccide a Belfast il primo soldato inglese. Faulkner diventa primo ministro e instaura leggi speciali per favorire gli arresti. Vengono incarcerate subito 324 persone.

1972
Best si ritira. Lascia il Manchester. Tornerà poi al calcio in piccole squadre e all'estero.

Il 30 gennaio è «La domenica di sanguen a Derry. Viene abolito il parlamento di Stormont (sede dei funerali di Best)

1982
L'Irlanda del Nord si qualifica ai Mondiali, Best che gioca in America viene escluso dai convocati: «E' un ex stella, ma pur sempre un ex» spiega l'allenatore Bingham.

Il Provisional Sinn Fein partecipa per la prima volta alle elezioni. Ottiene 5 seggi su 78

Inbreve

Calcio serie C1

La corsa del Napoli si ferma a Perugia

Dopo tredici risultati utili consecutivi, si ferma a Perugia la corsa senza sconfitte del Napoli di Edy Reja, capolista del girone [illegible] della serie C1. Nell'anticipo del 14° turno, ieri sera gli azzurri hanno inseguito vanamente il loro primo successo al «Curi» (quattro pareggi e quattro ko nelle otto precedenti trasferte). A spuntarla sono stati gli umbri di Patania: 1-0 il risultato finale di un'accesa sfida decisa al 28' del primo tempo da una rete di Cellini, attaccante locale. Perugia che vola dunque al terzo posto della classifica a quota 23, insieme al Frosinone e a una lunghezza dalla Sangiovannese. Il Napo[illegible] [illegible] al comando con 29 punti.

Lutto

È morto Giampaglia l'osservatore di Lippi

È morto ieri all'ospedale di Genova Rossano Giampaglia, 61 anni, [illegible] centrocampista di Livorno e Sampdoria, osservatore della Nazionale di Marcello Lippi al quale era legato da antica amicizia. Giampaglia e[illegible] malato di leucemia ed è stata una ricaduta della malattia a far precipitare le sue condizioni di sa[illegible] fino al ricovero e alla morte.

Rossano Giampaglia, 61 anni

Basket

Napoli batte Avellino e passa al comando

Serie A (11ª giornata): ieri Carpisa Na-Air Av 92-81, oggi altri due anticipi: alle 18,30 Whirlpool Va-Bipop Re (tv su Sky Sport 2), alle 20,30 Benetton Tv-Upea Capo d'Orlando. Napoli raggiunge momentaneamente la Maxim al comando. Prime posizioni: Napoli, Maxim Bo 16; Climamio Bo, Siena, Treviso 14; Udine, Roma, Milano 12.

Pallavolo

Dopo gli azzurri torna il campionato

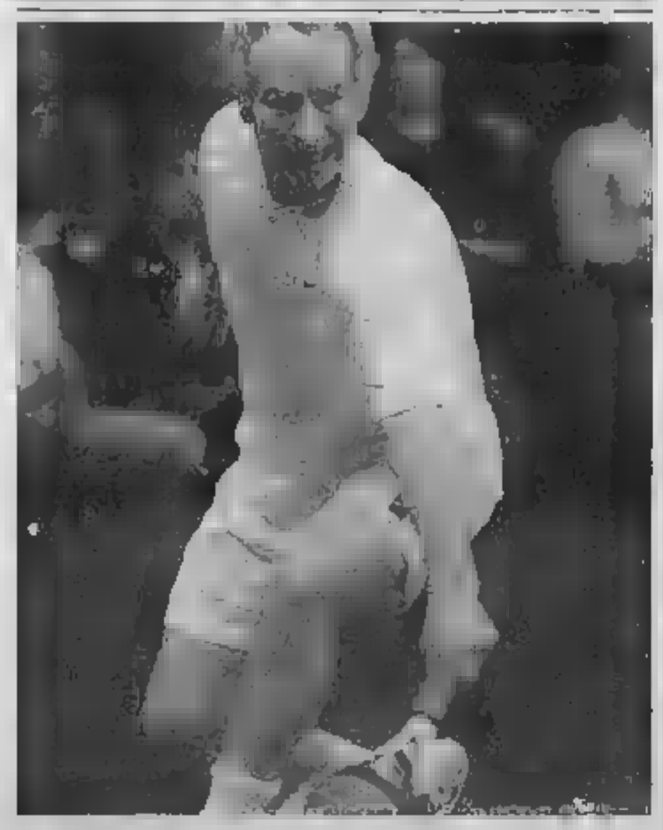
Dopo la parentesi giapponese [illegible]la Grand Champions Cup, [illegible] volley torna a essere solo quello di club. La A1 maschile riparte dal 10° turno [illegible] due anticipi: giovedì Latina-Perugia 0-3, oggi (ore 16,15, diretta Sky Sport 2) Cagliari-Macerata. A1 donne (anticipo 7ª): ore 15,30 Santeramo-Tortolì (differita Raf3 ore 16,30).

Coppa Davis

Croazia-Slovacchia la finale è sull'1-1

Dopo la prima giornata, si fissa sull'1-1 il punteggio della finale di Coppa Davis che [illegible] vede di fronte Slovacchia e Croazia. Dopo la vittoria di Ivan Ljubicic su Karol Kucera (6-3 6-4 6-3), la Slovacchia ha pareggiato con Dominik Hrbaty, 7-6 (4) 6-3 6-7 (4) 6-4 su Mario Ancic. Oggi, il doppio, domenica gli ultimi due singolari.

CT: PETER PAN ADULTO



McEnroe, il mocciolo ribelle, torna in campo
A 46 anni giocherà in doppio a San Josè

John McEnroe torna a giocare nel circuito Atp. L'ex campione americano, 46 anni, disputerà in coppia con [illegible] svedese Bjorkman il torneo di doppio a San José, [illegible] febbraio. Tre giorni dopo compirà 47 anni. «Andremo in campo per vincere», ha detto McEnroe, che tra le ragioni del suo rientro ha annoverato l'idea di pubblicizzare una disciplina, il doppio, ormai in via di estinzione.

COPPA DEL [illegible] PAURA PER LA RECCHIA NEGLI STATI UNITI: TRAUMA CRANICO

Il capolavoro della Fanchini A Lake Louise comanda lei

protagonista
DANIELA COTTO

Riecco, la ragazza-jet. Elena Fanchini compie un altro capolavoro, vince la libera di Lake Louise e fa sognare l'Italia delle nevi per Torino 2006. Un successo fantastico costruito con il [illegible] solito modo di sciare, morbido, quel modo che lascia [illegible] [illegible] gli sci. Più veloce degli altri. [illegible] una gara ricca di emozioni, di alti e bassi, quella [illegible] Lake Louise. Questa volta le due azzurre che hanno incanta[illegible] ai Mondiali di Bormio vincendo l'argento (Elena in libera e Lucia in superG) sono però divise dalla sorte. La Fanchini domina la gara mentre la Rec[illegible] [illegible] centra una porta, cade e finisce fuoripista passando sot[illegible]lo reti di protezione. Le sue con[illegible]izioni però non sono gravi: Lucia ha riportato [illegible] leggero trauma cranico seguito al violento impatto e i medici hanno fatto sapere che la situazione è sotto controllo. La Recchia tornerà a gareggiare e questo dà grande [illegible] ad una squadra che promette scintille ai Giochi di casa. L'aveva detto il responsabile della velocità Valerio Ghirardi alla partenza per le trasferte americane: «La ragazze stanno bene». Le giovani danno stimoli alle «vecchiette», Kostner e Ceccarelli (ieri trodicesima e diciottesima).

E raggiante la Fanchini: questo successo, il primo in Coppa del Mondo, le apre le porte del gotha internazionale accanto alle grandi. A Lake Louise ha messo in riga le austriache Michaela Dorfmeister e Alexandra Meissnitzer. Gioiello dell'Italia dello sci, figlia di un'umile famiglia - il padre si occupa degli impianti di risalite di Monte Campione (Brescia) - la Fanchini è con l'inseparabile sorella Nadia, il presente e il futuro dello sci azzurro ancora in cerca [illegible] un volto vincente. Lei ha tutte le carte in regole per recitare questo ruolo. «Ho speso più di 150 milioni di vecchie lire per fare sciare le mie tre figlie (Elena, Nada [illegible] Sabrina)», è solito ripetere papà Tarsilio ma ora grazie ai primi sponsor la vita di tutta la famiglia è cambiata. La nuova regina della discese, viso pulito e risata contagiosa, ama Marco Pantani, il re delle salite. A quel volto sofferto da guerriero ha dedicato i suoi primi successi. Un «amore» che ha fatto scalpore, che ha destato strani interessi ma che Elena ha sempre spiegato [illegible] grande serenità: «Mi piaceva il suo modo di andare in bicicletta. E quando passava dalle mie parti durante il Giro io ero sempre lì ad urlare per lui». Sì, perché gli opposti talvolta [illegible] attraggono, soprattutto quando hanno qualcosa [illegible] comune. Elena, come Marco, ha sofferto molto. La giovane stella per le ginocchia che le hanno creato non pochi problemi e che è riuscita a recuperare dopo un lunghissimo lavoro [illegible] fatica e fisioterapia. «In quei momenti quando ero [illegible] a star lontano dalle piste mi veniva in mente Pantani, pensavo alle disgrazie che aveva avuto nella vita, a quell'incidente contro la macchina a Torino, al gatto [illegible] che l'aveva fatto cadere al Giro. E mi ha aiutato tantissimo».

Ora la Fanchini è lì, sul podio di Lake Louise, sulla pista che all'Italia ha regalato gioie con le vittorie di Isolde Kostner, dolori con la caduta di Isolde nel 2002, quella che segnò un lento distacco e declino della carriera [illegible] gardenese, e [illegible] ancora gioie e dolori, la vittoria di Elena e la caduta di Lucia. Oggi le ragazze dalla velocità torneranno in pista per la seconda libera. E' attenzione: le donne di quest'Italia sapranno stupirvi ancora.

Elena Fanchini, prima nella discesa libera di Lake Louise

BULLISMO NEL PRESTIGIOSO ISTITUTO [redacted] PER IL PESTAGGIO USANO I MANGANELLI «CHE LE NOSTRE MAMME CI HANNO DATO PER DIFENDERCI»

Arancia Meccanica alla scuola Nievo

Quattro studentelli bastonano un compagno romeno. In classe arrivano i carabinieri

Maria Teresa Martinengo

Li hanno sospesi per tre giorni, caricati di compiti, nelle classi è stato fatto un lavoro sul bullismo, è stato invitato un maresciallo dei carabinieri. Per far sentire che la legge esiste. E che vale anche per i tredicenni di buona famiglia che di pomeriggio fanno canottaggio o giocano a tennis nei circoli lungo il Po. E che in quattro, nel bagno della scuola media «Nievo», intimano a un compagno timido, arrivato a Torino dalla Romania, di seguirli in bagno. Nel bagno, poi, come in un videogioco violento, come piccoli emuli di Alex in «Arancia meccanica», estraggono manganelli telescopici (ce li hanno dati le nostre madri per sicurezza», diranno per giustificarsi) e li abbattono sulle braccia, sulla schiena della vittima, finché altri ragazzi vedono e li fanno smettere.

La vittima è debole da più punti di vista. E' un ragazzino che non ha una paghetta da decine di euro, non è griffato dalle scarpe al berretto, non osa replicare. Nell'aula si massaggia i lividi e sta zitto. Finché qualcuno parla, finché un docente vede. Il ragazzo viene fatto visitare dai medici, per fortuna non è grave.

La preside Maria Maddalena Capellino, che ha preso in consegna questa scuola «privilegiata» alcuni anni fa - la media della precollina dove i problemi personali e familiari sono «immateriali» che altrove, ma non per questo, evidentemente, meno gravi - la vicenda non ha cercato di nasconderla. Sulle vittime di bullismo e del razzismo pesa spesso il silenzio degli istituti, spaventati all'idea di perdere iscritti, quindi posti di lavoro e risorse. Alla «Nievo» questo non è accaduto, tanto che delle manganellate al ragazzino romeno s'è parlato anche alle assemblee dei genitori in vista delle iscrizioni del prossimo anno.

I manganelli, la professoressa Capellino li ha consegnati ai carabinieri. Poi, ha chiesto che un rappresentante dell'Arma visitasse tutte le terze per ricordare che un manganello è un'arma, che colpire un compagno non è solo uno scherzo un po' pesante, ma un reato grave. I professori hanno aggiunto che la società può vivere e progredire solo rispettando le regole.

«Questa è la nostra preoccupazione: sembra che i ragazzi non abbiano più regole, che non si rendano conto della gravità di certi comportamenti», dice la preside. La mattina dell'aggressione, i genitori degli «Alex» sono stati avvisati. Qualcuno non voleva crederci e si è offeso. Più o meno come accade nelle zone più complesse e povere della città, quelle dove il livello di istruzione è basso, la disoccupazione è alta, i servizi sociali sono una presenza costante dentro e fuori la scuola. In largo Montana, ieri, all'ora di uscita, c'erano genitori che dei manganelli non hanno sentito parlare: «No, guardi, questa è un'ottima scuola, siamo soddisfatti». Chi era a conoscenza, ma minimizzava: «Una storia passata, cose di ragazzi». Chi con gli occhi smunetteva una sconfitta che ci interroga tutti.

La scuola «Nievo» all'inizio dell'anno ha varato con Libera (Gruppo Abele) un progetto sulla legalità per tutte le 22 classi dell'istituto (tra sede e «Matteotti» in corso Sicilia). «E' un progetto molto interessante. I ragazzi vedono film, discutono, riflettono. L'obiettivo è proprio quello di recuperare regole di vita». Lo scorso anno, in una gita, anziché gadget e souvenir c'è chi ha comperato una pistola ad aria compressa, subito intercettata dall'insegnante. «Bisogna aiutarli a pensare alle conseguenze delle loro azioni. E' un'età difficile, in cui passano - e sempre più rapidamente - dall'infanzia all'adolescenza». In questa fase, un manganello in tasca (anzi, nell'apposita tasca di un giubbotto in vendita nei posti giusti) dà sicurezza... Ma in questa età difficile c'è anche chi sceglie, racconta la preside, di fare volontariato all'Asai, l'associazione di San Salvario impegnata nell'integrazione dei ragazzi immigrati. Che oggi alla «Nievo» sono per lo più figli delle tate e delle colf della collina. «Ormai il 10% dei nostri iscritti».

La scuola media «Nievo Matteotti» teatro dell'episodio di violenza, ieri al termine delle lezioni

NON SONO RAGAZZATE

IL DIVERSO COME CAPRO ESPIATORIO

Chiara Saraceno

I ragazzini hanno picchiato il loro compagno romeno, che hanno l'abitudine di andare a scuola attrezzati per picchiare, non vanno trattati e giudicati come criminali. Ma il loro comportamento non va neppure derubricato a ragazzate solo un po' sopra le righe, o anche ad uno dei tanti fenomeni di prepotenza che, da che mondo è mondo, caratterizzano i rapporti tra bambini e ragazzi. Certo, i romanzi ed anche i film che hanno contribuito alla formazione della generazione dei genitori e dei nonni degli attuali ragazzini ne fanno testimonianza che anche nel passato il problema del bullismo, della prepotenza, anche della discriminazione, non sono nuovi. E che i bambini e ragazzi perdono presto l'innocenza.

Crescere non è un lavoro facile. Il processo di costruzione di una identità personale distinta può presentare facili scorciatoie nella presa di distanza da chi è più debole o diverso: perché non gioca a pallone, o gli piace leggere, o è brutto/a, o povero, o nero, o ha una origine diversa, o sta nei modelli di maschile o femminile prevalenti. Paradossalmente, la società aperta, la scuola di tutti, hanno moltiplicato le occasioni in cui si può venire a contatto con il diverso/a e utilizzarlo come capro espiatorio delle proprie incertezze nel processo di crescita. Tanto più se trovano nel linguaggio pubblico comune codici semplificati che autorizzano la logica della sopraffazione. Se la comunità, e la famiglia, non offrono chiavi di lettura adeguate e non accompagnano con attenzione questi processi, possono innescarsi meccanismi pericolosi. La crudeltà tra bambini e ragazzi è spesso il segno di uno sviluppo della identità per qualche ragione difficile, che cerca scorciatoie appunto nella prevaricazione dell'altro. Per questo va affrontata e i ragazzi/e vanno aiutati ad elaborare la propria difficoltà. E' un aiuto che riguarda le vittime, che spesso non parlano (e se lo fanno non sono sempre credute) portando il peso non solo del maltrattamento, ma di una identità umiliata. Ma riguarda anche i maltrattanti. Il primo aiuto consiste nel non condonare quel comportamento: nel mettere i ragazzi di fronte alle proprie responsabilità, verso l'altro ma anche verso se stessi.

L'ALLARME LA BAMBINA ERA USCITA DALLA MEDIA «VIVALDI» E STAVA TORNANDO A CASA DA SOLA

Pedofilo insidia un'undicenne

La piccola è riuscita a scappare dal maniaco e a trovare rifugio nell'androne

La bambina, undici anni appena, ha vissuto attimi di terrore. Era uscita da scuola - come fa da settembre, è andata rapida verso casa. Come fanno moltissimi ragazzini che, dalla prima media, si inoltrano poco alla volta sulla strada dell'autonomia. Non che, ad aspettare la giovanissima allieva della media «Vivaldi» di via Castelgelfino, dietro l'angolo c'era un pedofilo o comunque un uomo dalla personalità fortemente disturbata. Lo sconosciuto ha seguito la bambina fin sotto casa, dove ha cercato di aggredirla. «La piccola è scappata in casa - racconta la preside Cristina Cerruti -, per fortuna non è successo niente. Meglio sarebbe stato, però, risparmiarle lo spavento».

La dirigente scolastica ha informato i genitori della scuola, i quali si sono confrontati con i rappresentanti di classe. «Mi è parso giusto allertare le famiglie. Allertare senza allarmare». Difficile perché il panico da pedofilo ha comunque toccato un gran numero di persone. Hanno chiesto aiuto al commissariato Madonna di Campagna: hanno assicurato - e la stanno già facendo - più sorveglianza all'orario di uscita».

Ieri, intanto, la scuola ha invitato le famiglie a un incontro con un magistrato. Altri, già programmati, saranno con uno psicologo e un rappresentante dei servizi educativi. «Vogliamo suggerire regole di comportamento in diversi ambiti della vita. Destinate ai ragazzi, attraverso i genitori». **(m.t.m.)**

Gli allievi della «Vivaldi» durante la cerimonia nel cortile della scuola

LA VISITA SEGRETA

Cherie Blair dall'amica di Moncalieri

Cherie, la moglie di Tony Blair

Giuseppe Legato

Soggiorno italiano - a Moncalieri - per Cherie Blair, la moglie del primo ministro britannico. In collina, non più di 72 ore. Una "toccata e fuga" silenziosa in perfetto stile britannico. Le voci del soggiorno si arrampicano fino a Reviglasco. Insomma è stata qui o no? «Qui no, ma a Moncalieri sì». E allora si percorrono, all'indietro, due chilometri scarsi dove la collina torna sotto il patronato della cupola del Proclama. Le prime voci confermano, le ultime anche. E allora è stata qui davvero, ma pare sia andata via già da due settimane. I motivi poi per i quali Lady Blair sia passata da Moncalieri non sarebbero certo ispirati a una gita di piacere. Gli informatori di questa porzione della città popolata da ville maestose e cani agguerriti, offre tre cognomi di famiglie storiche che potrebbero aver ospitato la moglie del premier.

Una di loro risponde al telefono con cortesia. Domanda: «La signora ha degli amici a Moncalieri in collina». Poi si blocca, il rispetto della privacy prevale sulla voglia di raccontare. «Non so altro, non dico altro, non mi chieda altro». Grazie e arrivederci.

La cronaca delle ipotesi ci fa raccontare di una signora di mezza età che avrebbe conosciuto Cherie qualche tempo fa in un'iniziativa umanitaria legata all'aiuto dei bambini. Proprio questa donna avrebbe avuto ultimamente problemi di salute e allora ecco la visita. E' andata così? La racconta in questo modo una facoltosa e gentile signora della collina che chiede l'anonimato.

Dunque: Cherie, avvocato di successo che ha sposato Tony nel 1980 dandogli anche quattro splendidi figli, sarebbe stata qui. Ci sarebbe piaciuto raccontare di più, ma bisogna accontentarsi di questo. Il gossip, si sa, non è di casa a Torino.

CASO DIPLOMATICO CHIUSE IN HOTEL E INTERROGATE DOPO AVER INCONTRATO IL FRATELLO DI UN DISSIDENTE

Bloccate a Cuba dalla polizia

Psichiatra torinese e reporter polacca «Aiutateci, ci hanno preso i passaporti»

Marco Accossato

Lunghe ore di paura, ieri a Cuba, per una psichiatra torinese di 58 anni, Eleonora «Nelly» Norton, e per un'amica giornalista polacca, Anna Bikont, fermate in una località a 348 chilometri da L'Avana insieme al fratello di un dissidente, Gerardo Sanchez.

Il medico torinese, l'amica giornalista e il dissidente sono stati bloccati dalla polizia in una biblioteca rurale di Sancti Spiritu. I militari hanno immediatamente sequestrato alla donna documenti e macchina fotografica, senza dare spiegazioni, e soltanto nella tarda serata di ieri (ora italiana) la vicenda ha avuto una svolta positiva: il dissidente fermato è stato rilasciato, e le due donne accompagnate a L'Avana in un ufficio del ministero dell'Interno della capitale, per incontrare i consoli polacco e svizzero. E' probabile che anche saranno rimpatriate come indesiderate, senza essere ulteriormente trattenute.

Giunte a Cuba cinque giorni fa, le due donne «stavano visitando alcune biblioteche in cerca di materiale per una ricerca che stanno conducendo», racconta, a Torino, il figlio della psichiatra, Olek Bondonio. «Per fortuna, la mia madre non è mai stato impedito di comunicare con il cellulare attraverso i messaggi, e questo ha reso il tutto meno drammatico per noi», prosegue. «Ufficialmente - ha spiegato in uno di questi contatti scritti la Norton, entrata a Cuba con passeporto svizzero - non siamo agli arresti, perché ieri ci hanno consentito di dormire nel nostro hotel. Ma le autorità hanno preso in consegna i nostri passaporti». La donne, ha aggiunto una fonte diplomatica polacca, «sono state interrogate e hanno dovuto consegnare anche i biglietti aerei. Ma sono state sempre trattate bene».

Medico in un dipartimento di salute mentale dell'Asl in via Stradella, Nelly Norton avrebbe dovuto rientrare in Italia con un volo Air France in partenza martedì prossimo. Era il suo primo viaggio a Cuba, alla ricerca di testi e probabilmente di contatti con persone del luogo.

Lei e l'amica avevano affittato una vettura ed erano già state in altre biblioteche fuori dalla capitale, luoghi che si trovano facilmente su Internet.

Al momento del fermo con Gerardo Sanchez, fratello di Elizardo Sanchez, forse il più noto dissidente nell'isola, responsabile della Commissione diritti umani e riconciliazione nazionale, da sempre in contrasto con le autorità.

Nata in Polonia nel 1947, figlia di un marinaio durante la seconda guerra mondiale - un militante comunista arrivato a ricoprire l'incarico di ministro della Marina mercantile - la dottoressa Nelly Norton è emigrata nel 1968 dalla Polonia con la madre, ebrea di origine ucraina, per sfuggire alle persecuzioni antisemite. Ma è tornata nel Paese d'origine, anche da clandestina, per collaborare con i movimenti sindacali di opposizione. Anna Bikont è invece una giornalista del quotidiano polacco *Wyborcza*.

«Un fermo arbitrario», ha immediatamente dichiarato Elizardo Sanchez, fratello di Gerardo. «Le due donne - ha contestato - non erano qui come giornaliste, ma volevano semplicemente vedere come vive la gente, osservavano la situazione, prendevano contatti con familiari di giornalisti in carcere».

Nessuna informazione è stata diffusa ufficialmente dalla polizia. Non è quindi ancora noto il motivo preciso di questo fermo. E' probabile che il dissidente Sanchez stesse aiutando la giornalista polacca in qualche ricerca, forse per un'inchiesta. Di certo, il fermo e la probabile espulsione della dottoressa Norton e di Anna Bikont non è l'unico caso del genere, quest'anno a Cuba. Nella seconda metà di maggio, in occasione di un'inedita assemblea di dissidenti radicali a L'Avana, il governo cubano aveva già cacciato vari parlamentari e giornalisti europei.

Un'immagine dei controlli della polizia cubana: la stessa scena vissuta ieri dalla psichiatra torinese Nelly Norton

NOVITA' CONTROLLI INASPRITI IN VISTA DELLE OLIMPIADI

La sicurezza smaschera il regalo imbarazzante

Emanuela Minucci

Fine dei regali imbarazzanti e costosi a Palazzo civico. Più del «codice etico» (la circolare «antidono impegnativo» che, fra qualche giorno, il city manager Cesare Vaciago farà planare sulla scrivania dei dipendenti) potrà il fatto, che, per motivi di sicurezza legati alle imminenti Olimpiadi, tutti i doni spediti a politici e dipendenti comunali, questo dicembre saranno prima ispezionati, e quindi aperti, dai vigili urbani.

In questo modo, come si commentava ieri nei corridoi del Palazzo, fra una commissione e l'altra, sarà ben difficile che qualcuno riceva tre cravatte Hermès o una zuppiera d'argento, la cosa passi inosservata. Ma hanno davvero mai ricevuto, politici o semplici dipendenti comunali doni tanto «pesanti»? «Nella mia ormai lunga esperienza a Palazzo civico - ha dichiarato ieri il direttore generale Cesare Vaciago - devo dire la verità, non mi sono mai imbattuto in casi che meritassero un richiamo. In ogni caso quest'anno, dal momento che i vigili apriranno un numero discreto di pacchi per ragioni di sicurezza i controlli risulteranno ancora più severi». Come sarà la norma contenuta in quel codice etico che fra pochi giorni apparirà in Intranet, il web comunale a esclusivo utilizzo dei dipendenti. Codice che stabilisce le caratteristiche del regalo che il dipendente può accettare: «quelli di modico valore, a patto che non arrivino da fornitori, appaltatori o ditte concorrenti o comunque interessate alle forniture e agli appalti comunali».

«Tutti i regali gastronomici - spiega il primo cittadino - li giriamo ad alcune comunità che cambiano anno in anno. Regali impegnativi e costosi? Non me ne arrivano quasi mai. In quei casi, però, non ho mai esitato a restituirli al mittente». Ma se i regali gastronomici li gira alle comunità e quelli costosi li manda indietro, che cosa tiene per sé il sindaco? Risponde d'un fiato: «I libri». E che cosa regalerà invece, lui, questo Natale? «L'ho dichiarato già qualche giorno fa: biglietti per le gare olimpiche. Mi pare un regalo azzeccato». Tornando al malcostume (peraltro poco diffuso, pare, per fortuna) di ricevere regali imbarazzanti, resta un'incognita. Chi veglierà sui doni ricevuti a casa? «Beh, per quelli non possiamo davvero farci niente - ha allargato le braccia, sorridendo Vaciago - non penso che nessuno si scatenerà nemmeno in questo caso. Chi vuole davvero corrompere qualcuno lo potrebbe fare, magari, versando soldi su un conto svizzero, le pare?».

LA SORPRESA DAL CENSIS NEGLI ULTIMI DIECI ANNI E' AVVENUTA UNA RIVOLUZIONE CULTURALE: ORA ANCHE LE NOTTI SONO VITALI

In giro per l'Italia la città è una capitale giovanile Qui viene prodotta la musica indipendente

Max Casacci
Chitarrista dei Subsonica

Anche l'Unesco ha riconosciuto geniale il nostro progetto «Il linguaggio dei segni»

Rolando Picchioni
Fondazione per il Libro

La Fiat ha realizzato la sua nuova 4x4 quando la città ha avuto le Olimpiadi

Evelina Christillin
Vice presidente del Toroc

I subfornitori sono andati all'estero a cercare nuovi clienti, così sono nate imprese hi tech

Alessandro [redacted]
Presidente Camera di Commercio

Questo successo serve a far dire nel mondo «Quelli [redacted] sono bravi Ci porto la mia azienda»

Florenzo Alfieri
Assessore alla Cultura del Comune

Il Rinascimento torinese

Cinema, musica, impresa: la città operosa è diventata internazionale

Marina Cassi

E bravi: che salto da quando tre anni fa si andava sui giornali per la crisi dell'auto. O da quando all'estero si incrociavano sguardi stupiti con la muta domanda «Torino? Where is?».

Adesso anche il Censis lo riconosce [redacted] la vecchia, tenace, operosa città è un caso di successo. Il merito sta in un intreccio composito. C'è la lungimiranza dei suoi [redacted] capaci di inventare, primi in Italia, il piano strategico che non [redacted] solo [redacted] volumazzo di cifre e indirizzi, ma il cuore e il cervello del futuro.

Qui è nata la Torino internazionale che ha messo insieme tutta la città: gli amministratori, gli imprenditori e i sindacalisti magari fuori di lì furiosamente impegnati in uno scontro di classe, i commercianti, gli artigiani, [redacted] cultura, la politica.

Tutti hanno guardato [redacted] realtà e hanno deciso che Torino non poteva declinare e che quella straordinaria storia industriale da one company town, unica in Italia, non [redacted] poteva disperdere. Ma per guardare il futuro non come in un film da day after [redacted] voleva qualcosa d'altro. Ci volevano merci immateriali, cultura, eventi. [redacted] - ironia della sorte per un ex sonnacchioso borgo manifatturiero - ci ritroviamo famosi nel mondo per la vitalità delle nostre notti.

Il riconoscimento del Censis fa piacere, [redacted] non stupisce più di tanto. Nessuno se la tira solo perché la città ha successo. Però il regista Gabriele Vacis trova una [redacted] quelle sintesi da far invidia a un copy di razza: «Quando ero ragazzo dicevamo con gli amici: andiamo due giorni a Milano a diventare intelligenti. Là c'era tutto: spettacoli, mostre. Adesso per diventare intelligente resto qui».

Racconta di una favolosa Torino che «esce di casa la sera, non guarda la tv» e che fa un sacco di cose come [redacted] decine di laboratori teatrali delle scuole. Bello che ci siano, ma [redacted] più bello che l'istituzione Teatro Stabile produca un loro spettacolo.

Figurarsi poi se anni fa qualcuno avrebbe scommesso che la città sarebbe diventata un unico enorme set cinematografico. Era duro crederci, ma dieci anni fa lo si è fatto. E adesso il direttore del Museo del Cinema, Alberto Barbera, dà cifre da capogiro: «In cinque anni qui si sono girate 130 tra film e fiction; il 20-25% del totale. La città è bella, ma la realtà è che la nostra Film Commission, [redacted] un budget modestissimo, ha fatto [redacted] incredibili. Sono bravissimi».

E aggiunge: «E abbiamo ottimi progetti come quello regionale di anticipare i soldi del Fondo nazionale a chi vuole fare un film e come l'apertura del cine porto a Borgo Dora».

Che Torino potesse diventare la capitale del mondo della notte più che incredibile appariva blasfemo. E invece il chitarrista dei Subsonica, Max Casacci, assicura che [redacted] giro per l'Italia la città è una capitale del mondo giovanile: qui viene prodotta la maggioranza della musica indipendente e qui le amministrazioni comunali hanno smesso [redacted] assecondare l'idea bigotta che quelli della notte sono perditempo; invece qui [redacted] formano i creativi che poi di gi[redacted] usano la loro creatività in [redacted] la[redacted] più classico».

La movida notturna torinese è diventata famosa anche oltre i confini nazionali

Quando una sera a Hiroshima mon amour ha visto la prima macchina a idrogeno, realizzata da [redacted] azienda torinese, produrre energia pulita al servizio di un [redacted] Adriano Marconetto (inventore di Vitaminic, poi animatore di altre imprese innovative) ha avuto la sensazione fisica che la sua vecchia idea di mettere insieme [redacted] e ingegneri fosse realtà.

Dice: «Io sarò anche stato portato all'innovazione, ma tutte le persone con cui ho lavorato erano di qui, tutte».

Sicuramente a fa decollare Torino nell'immaginario mondiale - e italiano - ci sono i Giochi invernali. La signora delle Olimpiadi Evelina Christillin potrebbe [redacted] di effi[redacted] si riappropria della tradizione industriale. Racconta: «La Fiat ci ha consegnato la [redacted] nuova 4x4. L'idea di produrla è ritornata nell'azienda quando Torino ha vinto la candidatura. Ecco un esempio di come due cose [redacted] lontane stiano insieme».

Va [redacted] «Lo spettacolo di [redacted]coni durante i Giochi sarà un grandissimo evento che dà lavoro a [redacted] persone. I rettori di Politecnico e Università faranno uno spot sul sistema universitario torinese nella [redacted]pagna olimpica: bello no? E questo sistema grazie ai Giochi diventerà migliore perché in eredità rimarran[redacted] 5 mila posti nei campus».

L'assessore comunale Florenzo Alfieri - che di tutti questi processi è [redacted] artefice - dice una cosa choc: «Nel '97 sembrava che il declino fosse scontato. Poi nel piano strategico del 2000 abbiamo puntato sulla cultura. Ora deve essere chiaro: non lo si fa per attirare turisti - che se [redacted] guadagnato - ma per far dire nel mondo: quei torinesi hanno le palle». Prosegue: «E' qual[redacted] che fatto Bilbao dopo la crisi dell'acciaio, non avevano nulla, han[redacted] fatto un museo bellissimo. Se [redacted] crede che abbiamo le palle allora l'impresa olandese che deve insediarsi arriva qui, allora arrivano persone a viverci».

Adesso il piano strategico viene guardato con interesse persino dal governo, [redacted] quando nel [redacted] si è avviato molti storcevano il [redacted]. E invece. Invece, come racconta Paolo Verri, direttore di Torino Internazionale, altre città europee e italiane ci chiedono un consulenza. Bel risultato.

«Finalmente anche il Censis se ne accorge» ride Marco Boglione imprenditore e capo di Bp. E [redacted]: «Abbiamo dimostrato che qui c'è [redacted] che non ci si piange addosso. Credo che tra 5-6 anni ci saranno risultati anche occupazionali e di [redacted]tà del [redacted].

[redacted] se la città della cultura e degli eventi - come quelli organizzati con grandissima capacità innovativa da Rolando Picchioni alla Fondazione per il Libro che ha fatto diventare Torino capitale mondiale del libro - ha morso il freno e si è messa a correre, anche la «vecchia» Torino delle fabbriche non ha dormito.

Alessandro Barberis, presidente della Camera [redacted] Commercio e uomo Fiat per una vita, non ha dubbi: «Chi forniva pezzi alla sola Fiat si è cercato clienti nel mondo; sono nate 1.600 imprese innovative; qui si spende in ricerca molto più [redacted] in Italia; ogni giorno nascono 50 aziende, ci sono 18 mila imprese di stranieri, il 54% dell'export è hi-tech; in un anno sono cresciuti del 38% i profitti delle imprese quotate; [redacted] nostro Pil sta al 49° posto nel mondo».

inbreve

Biella

Organizzava un giro di «squillo» in attesa di ricevere la pensione

Per sbarcare il lunario in attesa [redacted] pensione minima, unica sua fonte di reddito, ha organizzato in casa sua un giro di appuntamenti con ragazze rumene. Il via vai di clienti ha però destato i sospetti dei vicini e sono arrivati i carabinieri. Angelo Scolari, 64 anni, originario di Borgosesia ma da anni residente a Biella, [redacted] stato arrestato: l'accusa è sfruttamento della prostituzione e di favoreggiamento.

Novara

Rapina alle Poste da 100 mila euro

Sfondano con [redacted] martello pneumatico artigianale il vetro blindato delle Poste di Vignale, alle porte di Novara, e portano via un bottino [redacted] mila euro. E' accaduto ieri mattina poco dopo l'apertura degli uffici, davanti ad una decina di clienti terrorizzati. I due malviventi hanno portato via tutto il contante [redacted] e [redacted] fuggiti a bordo dell'auto guidata da un complice. Indagini a cura della polizia di Novara.

Vercelli

Incidente, bloccata la statale per Torino

Ieri, p[redacted] dopo [redacted] 17,30, tra Vercelli e Santhià, nei pressi della frazione di Montonero, c'è stato un maxi incidente che ha visto coinvolti un camion, un'ambulanza e cinque vetture. Lievi i feriti, ma la [redacted]tale Vercelli-Torino è stata chiusa per oltre un'ora dai vigili urbani, il che ha causato enormi problemi di traffico. Dopodiché i vigili hanno potuto riaprire una corsia della statale a senso unico alternato, proprio [redacted]tre stava scendendo la neve.

Cuneo

Smaltimento amianto Sessantasei denunciati

Amianto fuori legge tra le colline [redacted] Langa. I carabinieri hanno eseguito [redacted] maxi operazione contro le violazioni alle leggi in materia di tutela ambientale, con riferimento a utilizzo e smaltimento di manufatti contenenti amianto. Denunciate 66 pe[redacted]ne, che non avrebbero adottato le misure necessarie per impedire la dispersione di fibre nell'ambiente. Si tratta di piccoli imprenditori e titolari di aziende agricole con capannoni la cui copertura è costituita di Eternit.

Alessandria

Gas ghiacciato sull'Autotrafori

E' durato tutta la notte e si è concluso solo ieri a mezzogiorno l'intervento dei vigili del fuoco di Alessandria e Mestre per una fuga di gpl da [redacted] pompa del distributore dell'area di servizio Bormida, sull'A26. Il gas si è espanso su una vasta superficie e trasformato in ghiaccio. Per rimuoverlo è stato necessario l'intervento dei pompieri veneti, specializzati in questo campo. Per alcune ore è stata chiusa la corsia Nord.

Ventimiglia

Sesso «rumoroso» denunciata una coppia

A Ventimiglia l'eccessiva passionalità di una coppia ha portato ad una denuncia per molestie legata a frequenti e «rumorosi» rapporti sessuali. A rivolgersi ai carabinieri di Ventimiglia sono stati i vicini di casa, esasperati e, al tempo stesso imbarazzati, da gemiti e urla provenienti da una finestra della camera da letto. A due francesi, 38 anni lui e 39 lei, lavoratori frontalieri, è stato contestato l'articolo 659 del Codice penale, «disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone». [g. ga.]

Courmayeur

Sbalzo di pressione, i Tir bloccati fuori dal Tunnel

Un'eccezionale differenza di pressione atmosferica (superiore ai 650 Pascal) tra i d[redacted] versanti [redacted] Monte Bianco, raro fenomeno meteo, ieri ha obbligato la società di gestione del Tunnel a bloccare il transito dei Tir dalle 11 alle 19,30, per ragioni di smaltimento dei fumi. Lo stop ha creato forti problemi ad Aosta, dove 300 autisti bloccati sono [redacted]ti aiutati dalla Croce Ros[redacted] sotto [redacted] fitta nevicata.

Asti

Maxi rimpasto in Provincia

Al termine di una verifica durata sette mesi si [redacted] conclusa ieri con l'annuncio di un maxi rimpasto la crisi della giunta provinciale di centrodestra. Il presidente Rober[redacted] M[redacted] [redacted] cambiato quattro degli otto assessori ridistribuendo le deleghe. Forza Italia, An, Udc e la lista del presidente perdono ciascuno un assessore sostituito da un altro esponente del rispettivo partito. L'accordo è stato raggiunto a Roma dopo una serie di incontri tra Marmo e gli esponenti nazionali del centrodestra.

Savona

Multata per sosta dove non è mai stata

Una multa per sosta vietata in un posto dove non era mai stata (via Vittorio Veneto a Roma), elevata 8 giorni prima che l'auto fosse immatricolata. Ha dell'incredibile la vicenda che ha visto protagonista una donna residente in provincia di Savona, R.I., che, per dimostrare l'assurdità dell'infrazione contestatale, si è dovuta rivolgere allo sportello dell'Assoutenti di Borghetto Santo Spirito.

Verbania

«Il prefetto non può bloccare consultazioni»

«Sono sondaggi, non elezioni o referendum. Non sono titolare del potere di intervento richiesto». Il prefetto Carmine Rotondi risponde così agli appelli che gli sono arrivati a proposito della consultazione che porterà alle urne tutti i cittadini del Vco per scegliere il modello di organizzazione ospedaliera. Al prefetto è stato chiesto sia di rinviare la consultazione provinciale che di stoppare quella parallela promossa dal Comune di Domodossola.

Specchio [redacted] tempi

«Un tirocinio contrastato per chi aspira alla laurea in infermieristica» - «Sono gravi solo le infrazioni altrui» - «Mi hanno multato, ma l'auto era sul carro dei vigili!» - «Chi deve pulire le fermate del bus?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Tra i gravi problemi di carenze strutturali e di disorganizzazione che affliggono [redacted]niversità rientra [redacted] quello di noi studenti tirocinanti della laurea in infermieristica. Spes[redacted] veniamo mandati in reparti dove nulla [redacted] previsto per la nostra presenza: mancano gli spazi per cambiarsi e riporre le proprie cose, ci ritroviamo a mangiare in piedi in mezzo al corridoio, non abbiamo [redacted] so libero [redacted] servizi igienici del personale, per andare in bagno dobbiamo ogni volta chiedere [redacted] chiavi.

«In molti casi [redacted] usati esclusivamente come forza lavoro per le mansioni ritenute più pesanti e sgradevoli del personale interno. Il nostro tirocinio dovrebbe [redacted] formativo, ma l'insegnamento reale, in genere, è nullo. I nostri "affiancatori" sono spesso indisponibili a fornire qualsiasi chiarimento o spiegazione, ancor meno ad affiancarci realmente nei primi passi della pratica ospedaliera. Qualunque segnalazione di questo stato di fatto ai nostri referenti all'interno dell'Università cade nel vuoto.

«Nessun provvedimento viene mai preso per correggere una situazione che rischia di svilire sempre di più, e fin dall'inizio, una figura professionale oggi già tanto poco riconosciuta».

Seguono le firme

Il comandante dei vigili urbani ci scrive:

«Il lettore Massimo Cerutti si è lamentato per il presidio di nostri agenti [redacted] corso Orbassano e strada del Portone. Traggo spunto [redacted] questa segnalazione per alcune considerazioni pseudo-filosofiche: le multe che [redacted] fanno [redacted]no sempre sbagliate poiché ne esistono altre, commesse altrove [redacted] soprattutto da altri attori, ben più gravi e necessarie; i posti che si controllano sono ritenuti per lo p[redacted] secondari e quasi sempre sbagliati, giacché ognuno ha una propria graduatoria ideale. «Poco importa, nel caso segnalato, che ci si trovi di fronte ad un incrocio trafficatissimo e [redacted] mezzi pubblici in entrata/uscita [redacted] vicino Deposito e che si siano già verificati alcuni incidenti. Gli automobilisti vorrebbero vedere multare solo su percorsi diversi dai propri, per le gravi infrazioni altrui [redacted] sempre impiegando il minor tempo possibile... Siamo impegnati nel discutere i criteri del giusto e dello sbagliato, ma [redacted] dimentichiamoci [redacted] ragionare anche sul pericolo [redacted] sulla sicurezza stradale».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«Il 19 settembre alle 8,50 la mia auto veniva rimossa per divieto di sosta. Dopo pochi minuti il carro attrezzi, con la mia vettura a bordo, transitava in zona Ztl e veniva fotografato dalla telecamera.

«Ho subito pagato la contravvenzione per divieto di sosta, ma dopo pochi giorni mi è stata notificata [redacted] seconda multa per divieto di transito in Ztl, della [redacted] vettura che, appunto, era a bordo del carro attrezzi.

«Alla mia contestazione presso lo sportello, [redacted] vigilessa [redacted] solo non [redacted] preoccupava di fare ammenda dell'errore, come sarebbe auspicabile, [redacted] insisteva che, quanto dimostrato dalla documentazione fotografica, secondo [redacted] non era così evidente. [redacted] occhio tanto esperto per constatare che la mia vettura non poteva in quel momento transitare in posizione impennata sulle [redacted] ruote posteriori, come [redacted] vede dalla foto. Sarebbe stato sufficiente [redacted] minimo di buona volontà ed effettuare mediante i potenti mezzi informatici a sua disposizione un rapido controllo incrociato degli orari, per constatare in modo inconfutabile che la mia auto in quel momento non poteva che trovarsi sul carro attrezzi. Mi chiedo chi [redacted] al cittadino il tempo [redacted] denaro sprecati per compensare le inefficienze di un sistema che dovrebbe prevedere "controlli accurati"».

Ilaria Putero

Un lettore ci scrive:

«Sono un vecchio lettore torinese. Le fermate [redacted] attesa di tram e autobus [redacted] in tutto il centro sopraelevate e le superfici rivestite di cubetti di porfido e bene sta. Peccato che negli interstizi dei cubetti [redacted] accumulino le cicche dei fumatori, che [redacted] scopa da tempo immemorabile. Nella Torino Olimpica, non si potrebbe ricorrere a metodi che vorrei giapponesi nel rigore, ma che basterebbero civili per eliminare l'in[redacted]niente? I conducenti [redacted] i primi a dare il cattivo esempio. Non mi raccontino i preposti Gtt e Amiat la solita storia della mancanza di tempo, mezzi, personale eccetera. Li invito ad una gita nel centro di qualunque città a Nord delle Alpi per constatare la differenza».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Due marchi italiani. Insieme in un grande gruppo.
Per esserti sempre più vicino.

IP

api

api

Da Deiro a Cuorgnè e da Grassino a Strambino arrivate le nuove collezioni

Colori soft per un inverno chic

Le proposte di abbigliamento, scarpe e borse

Si sente già aria [illegible] inverno e a ogni cambio di stagione, le novità della moda nelle vetrine rappresentano un' attrazione irresistibile. Per [illegible] prossima stagione poi le collezioni proposte possono essere davvero per tutti i gusti e per tutte [illegible] esigenze. Dalle linee sportive a quella più eleganti, per chi ama i colori caldi o i toni più accesi, dalla tradizione alla modernità più estrema, e poi le sempre piacevoli soluzioni per il tempo libero ma adatte anche alla vita [illegible] tutti i giorni. Da **Deiro** a Cuorgnè, in via Ivrea 67, sono arrivate le nuove collezioni delle migliori marche ed è davvero difficile osservare l'esposizione delle sette vetrine e trattenersi dall'entrare nei suoi mille metri quadrati a provare qualche capo di abbigliamento.

Quest'anno il negozio festeggia i 60 anni di attività, cinquant'anni caratterizzati da amore per il lavoro, competen[illegible] e serietà, che hanno portato [illegible] tempo il piccolo negozio a diventare la grande realtà di oggi. E per festeggiare con i cl[illegible]ti questo importante anniversario [illegible] mette addirittura in palio una «Grande Punto» e diversi altri favolosi premi. A tutti i clienti che in questo periodo faranno i loro acquisti da Deiro, verranno consegnati biglietti numerati, composti da tre parti staccabili: la prima rimane al cliente, la seconda sarà inserita in un'urna e la [illegible] rimane alla ditta. Ogni dieci euro di spesa un biglietto. L'estrazione dei numeri vincenti si terrà durante una serata di gala al dancing «K1» di Valperga giovedì 29 dicembre con ingresso libero a tutti.

Sempre vasto, oggi come in passato, l'assortimento per uomo e donna, in cui si spazia dai capi classici ed eleganti, ideali per le occasioni importanti e le cerimonie, sino allo sportswear per la vita di tutti i giorni e il tempo libero. I marchi trattati sono tutti di ottimo livello: Marlboro, Trussardi jeans, Naf Naf, Harmont & Blaine, Paul & Shark, e poi Reporter, Vassalli, Ajax By Liu-Jo, Dream, Saico tanto per citarne alcuni. Le linee [illegible] i marchi [illegible] sempre aggiornati e consultabili sul sito www.Deiro.net oppure www.Deiro.it. Le proposte so[illegible] davvero tantissime, in grado di [illegible] chi ama il classico ma anche chi preferi[illegible] [illegible] le più giovane e accattivante o grintoso. Le tendenze della moda sono tutte rappresentate, non c'è che l'imbarazzo della scelta. «Deiro Abbigliamento» è anche [illegible] per la grande attenzione alle taglie comode. Si spazia dalle collezioni delle case tedesche Rio [illegible] Köhler, che propongono capi di grande vestibilità e molto confortevoli, [illegible] a Elena Mirò che accontenta la voglia di moda delle donne che amano uno stile giovane, personale e di tendenza. In questo periodo il negozio Deiro Abbigliamento osserverà i seguenti orari di apertura [illegible] giorni festivi: domenica 4, giovedì 8 e domenica 11 dicembre ore 15,30 - 19,30; domenica [illegible] dicembre 9,30 - 12,30; 15,30-19,30.

E un bell'abito esige scarpe e borsa all'altezza. Le vetrine dal negozio delle sorelle **Grassino**, in corso Italia 1, [illegible] Strambino, offrono un eccellente panorama di tutto ciò che quest'inverno propone. Intanto per quelle [illegible] (non molto [illegible]ne[illegible] in verità) [illegible] non amano le punte a lancia e che gli anni scorsi hanno dovuto faticare per trovare modelli diversi, c'è una bella novità: le punte rotonde, quadrate, sfilate ma non eccessive, sono tornate, come pure i tacchi bassi, medi [illegible] a rocchetto. E non basta, è [illegible] nuovo possibile trovare scarpe e borse marroni, ultimamente anche loro sparite dai negozi. Insomma, la moda di quest'inverno ridà alle donne molta libertà di scelta: dalle ballerine, agli anfibi, ai tacchi a spillo. Sempre più must di stagione [illegible] stivali, in tutte le varianti, eleganti o super comodi. Si ammorbidisco[illegible] anche i colori. Le tinte sgargianti lasciano il passo a tonalità più soft: verdoni, arancio scuri e tutte le sfumature di marrone. Qualche trasgressio[illegible] in più per la sera dove [illegible] forme ridiventano sfilate e tra i materiali entrano il pitone dorato, nero o bronzo, il raso, i laminati. Stesso ritorno a colori più soft per le borse; per il giorno si rivedono i modelli grandi, morbidi dove infilare un po' di tutto mentre per la sera si continua a puntare sulle borsette piccola, minima e molto elegante. Anche qui la novità sta soprattuto nei materiali dove spadroneggiano pitoni, [illegible] vallini e zebre.

Sorelle Grassino

CALZATURE - PELLETTERIE

Corso Italia,1 - Strambino

Buone Feste

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI turno blu - ore [redacted] Lingotto via Nizza 280 - Torino 7° Concerto Stagione Sinfonica [redacted] della RAI: direttore Juanjo Mena, violinista Massimo Quarta. Richard Strauss "Salome, Danza dei sette veli", Béla [redacted] "Concerto n. 2" per violino e orchestra, Richard Strauss "Also Sprach Zarathustra". Informazioni telefono 0118104653 - 0118104961 [redacted] martedì a venerdì dalle [redacted] 18.00, biglietteria.csn@rai.it - www.orchestrasinfonica.rai.it

RITROVI

AMERICA - 011.4477171 OK Band.
C. CUCCO - Ca' Vittoria - Tigliole Asti.
CLUB [redacted] - C.so [redacted] d'Azeglio 9, [redacted]. Ore 15.30-18,30 e 21,00-01,30 danze by Teorema & Chessy.
CLUB [redacted] - C.so M. d'Azeglio 9, 0[redacted]. È in corso, negli [redacted] di apertura, la prevendita con [redacted] tazione [redacted] dei biglietti per il Veglionissimo di San Silvestro del 31.
DU [redacted] h 21,15 [redacted] (area fumatori).
GARDEN - h 15-21 party p.tlo off Roki.
LA LUCCIOLA - h 15-21.
LE ROI - ore 21 noi ci rinnoviamo sempre area fumatori [redacted]. 011.284506.
PIPER VIG[redacted] - tel. 011.[redacted]4[redacted] 21 liscio e orch. Ciao Pais e latino americani con scuola e animazione.
TROCADERO [redacted] **CLUB** - [redacted] A. Doria 8 International show musica dal vivo prenotazioni per Capodanno [redacted].

GALLERIE

ACCADEMIA - [redacted].
ARTE ANTICA SALAMON (L') - [redacted] Volta 9 tel. 011.5625834 - stampe originali antiche e [redacted].
PIRRA - Savinov e Bogaevskaja grandi maestri post impressionisti russi.
ARTEINCORNICE - via Vanchiglia 11 Pensando alle Olimpiadi. Inaugurazione ore 17: presenziano gli artisti.

ASSOCIAZIONE [redacted] E [redacted] GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

[redacted] - Alfredo Ciocca nella saletta Pitton dell'800 italiano.
BIASUTTI & BIASUTTI - Giardi Bianca Natura 011.8173511.
[redacted] colori. Tel. 011.817344.
NARCISO - Arte dell'incisione.

ARLECCHINO
VIS [redacted]

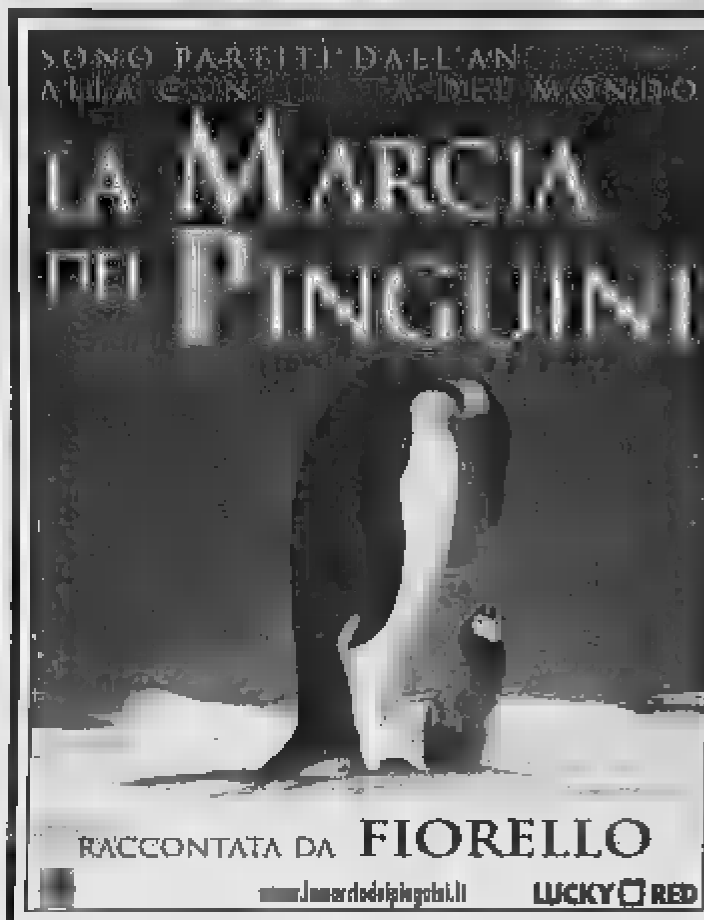
NAZIONALE

ORARIO: h. 20,45 - 22,45

CANDIDATO AGLI OSCAR 2006 COME MIGLIOR FILM STRANIERO PER LA GERMANIA
"La libertà è il più prezioso tesoro che abbiamo"

ROMANO
Per proiezioni scolastiche telefonare al nr. 011.544093

PK publikompass
Via Massena, 32 - 10128 TORINO
Tel. 011.066 67.11 - Fax 011.066 63.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.011 - Fax 02.244.244.00



nei cinema
DUE GIARDINI - FRATELLI MARX
NAZIONALE-PATHÈ

PER LE SCUOLE
N° VERDE LUCKY RED [redacted] 050 662

STUDIO RITZ

ALFIERI IN ESCLUSIVA

«Uno di quei rari film che hanno veramente qualcosa da dire». (PEOPLE MAGAZINE)
«Intelligente, emozionante, deliziosamente cinico». (ASSOCIATED PRESS)
«Cage al meglio». (HOLLYWOOD REPORTER)

ROMANO

"PARTECIPA AL CONCORSO SU WWW.FILM.IT"

[redacted] CINEMA
IDEAL - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

EMPIRE IN ESCLUSIVA

MASSIMO

Una commedia stupefacente... Murray è strepitoso
Maurizio Porro - Corriere della Sera
Arte e audience, pensiero e risata, non manca nulla
Natalia Aspesi - La Repubblica
Un "on the road" esilarante e struggente
Fabio Ferzetti - Il Messaggero
Si ride spesso, sia il protagonista sia il film sono perfetti
Lietta Tornabuoni - La Stampa

[redacted]

TELESTAR
13,30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale;

TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20 e 23.00); 20.40 Europa presente e futuro; 20.45 Mi ritorni in mente; 21.30 Mondo agricolo; 22.30 Tg4;

TELECITY
19.00 Tg 7; 19.[redacted]; 20.00 Superboy; 23.30 Film;

[redacted]
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie;

PRIMANTENNA
19.30 Autoccasioni; 20.00 Primantenna news; 21.00 A gentile richiesta; 22.30 Speciale Tuning; 23.00 Autoccasioni;

QUARTA RETE
[redacted] Tuning; 20.20 Coming [redacted]; 20.30 [redacted]; 23.00 Rally;

[redacted]
[redacted] Film; [redacted] Film; 14.30 **Cin Cin** Film; [redacted] **bandito** Film; 22.30 **Il coso paradine** Film; 1.00 **La porta delle 7 chiavi** Film

QUINTA RETE
20.00 Thunder stone; 20.30 Lo giuro sulla tv; 22.00 Enjoy [redacted]; 22.30 Idee per la casa;

QUADRIFOGLIO - ODEON
13.00 Buongiorno tv; 18.00 Star bene in tv; 19.00 Agrisapori; 20.15 Look tv; 20.30 Star bene in tv; 21.15 Look Tv;

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana;

SESTA RETE
19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica italiana (R);

[redacted].R.P.
19.30 Caro Sindaco... ti [redacted]; 20.30 La città allo specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash;

RETE 7
19.30 Qui studio a [redacted] stadio; 20.[redacted] [redacted]berg Nord-Ovest; 22.45 [redacted] sette; 23.15 [redacted] d'inizio; 0.15 Sexy bar;

[redacted]TV
15.00 Programma Telepace; 19.00 Tg; 20.15 [redacted] soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto;

TELESUDALPINA-TORINO
19.15 Il regionale; 19.40 Tg [redacted] 20.00 Ocean girl; 21.00 Film; 23.00 Notiziario;

[redacted]
14.00 Tg Asti; 20,30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti;

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - 6... con Di Pietro; 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Meteo;

RETETRE
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videoone; 19.00 Cavallo mania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aiutos; [redacted] Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi;

TELESTUDIO
19.05 Pomeriggio con Telestudio; 19.35 Tg Telestudio Notizie/Paesi in festa; 19.55 Pomeriggio con Telestudio; 20.25 Mega pancione; 21.00 Radio Italia Tv;

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via [redacted], 23, tel. 0115157511). Mostra **Jules Verne e le visioni del futuro dal XVIII al XX secolo attraverso la collezione Gondolfo della Rivo.** Aperto dalle 10.15 alle 12.45

GIOVENTURA PIEMONTÈISA (via San Secondo, 7bis). Corsi di avviamento al Teatro in lingua Pie[redacted], corsi specifici per amatoriali, stages e laboratori di scrittura e lettura condotti [redacted]. Informazioni: 0115660491 - 3392100604.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 22, tel. 0114884944). **Workshop teatrale con Przemek Wasilkowski** fino ad oggi. Orari: martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 13 alle 19, venerdì e sa[redacted] 15.00 alle 21.00. Per informazioni 0114849.49.[redacted] info@mutamento.org.

EXONTEATRO (Via Bertola 57 - Torino Tel. 0115970[redacted]). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, [redacted] radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voci in Azione". Per [redacted] www.exonteatro.com Per iscrizioni: [redacted]

OASI (Vi[redacted] 23 - Torino tel. 011 699.95[redacted]. Per San Salvario Mon Amour, **Storie della vecchia Torino** ricordi di una città che non esiste più. Un recital con Paola Vescovi [redacted], Massimiliano Brino (pianoforte), e gli attori Franco Cofenata e Sandro Carboni. Domenica 4 dicembre, «Bolla» di Via Nizza ang. Via San Pio V, ore 15, 16.30, 18 ingresso gratuito

SANTIBRIGANTI TEATRO [redacted] Artisti, [redacted] - Torino, tel. 0116643038), www.santibriganti.it. **Maschere festi** [redacted] teatrale [redacted] il contributo di Compagnia di San Paolo, Regione Piemonte, Fondazione [redacted], patrocinio e collaborazione Città di Torino ore 21 Claudio Contus in **La commedia della parola** al teatro Espace www.santibriganti.it [redacted] **Paranza del geco** festa di [redacted]. Ore [redacted], tel. 011-643.038.

TEATRANZARTEDRAMA (Via Palermo, 8 Moncalieri (TO) tel. 011-645.740)

[redacted] **D'UOMO** [redacted] (Via Sigra 10, tel-fax 0115211570). www.[redacted].it

RADIO [redacted]

FM Torino 98.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre**[redacted] www.nostalgia.it 13.00 Gr Sport 16.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** Altre frequenze: www.nostalgia.it

CINEMA [redacted] ROSSE

■ **ARCO PUSSICAT** corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621 Feriali ap. 10.30; ul. 22.30. Festivi ap. 14,[redacted] 22.30.
■ **ALEXANDRA** via Sacchi 18. Tel. 01[redacted] Lun-Dom. ap. 14.30 ult. Spett. 21.00.
■ **HOLLYWOOD** corso V. Margherita 106. Tel. 011 521.2386 Feriali ap. no stop dalle 10.30 alle 1.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
■ **MAFFEI** via P. Boneuzzo 5. Tel. 011 695.334. Feriali ap. ore 10.30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
■ **METROPOL** via P. Sommariva 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10.30; ul. 22.30. Festivi ap. 14.30; ul. 22.30.
■ **ROMA BLUE** via S. Donato 46. Tel. 011 487.765. Ap. 15; ul. 22.30
■ **SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 14; ul. 22.30
■ **ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 86. Tel. 011 748.2907. Ap. 15.

ALFIERI IN ESCLUSIVA

Appuntamenti

ALBA

Blues channel

«Blues Channel» la [redacted] blues [redacted] sposta da Canale ad Alba: l'edizione 2005 si tiene stasera e domani all'Underking, di piazza Cristo Re. Stasera sarà di [redacted] l'Harpin' on Blues, introdotta da Back to the best. Domani è attesa la vocalist americana Grana Louise con [redacted] Morblues band. Aprirà la serata la MarkBoogieharp Blues Band con un omaggio al blues di Chicago degli Anni '50, attraverso le sue voci da Muddy Waters a Elmore James. Ingresso 7 euro.

ASTI

Finestre a [redacted]

Lunedì sera alle 21 al circolo Diavolo Rosso in piazza San Martino si apre la rassegna teatrale «Finestre. La scena che cambia»: [redacted] scena «Compleanno» di e con Enzo Moscato. Lo spettacolo è dedicato alla memoria del giovane drammaturgo Annibale Ruccello. Ingressi: 6 euro. Alle 18 nel ridotto del Teatro Alfieri, Sara Poeta introdurrà l'autore e interprete in un incontro [redacted] il pubblico. Ingresso libero.

CUNEO

Opera da tre soldi

«L'opera da tre soldi» di Bertold Brecht e Kurt Weill, pietra miliare del teatro del Novecento, va in scena stasera, alle 21,15 al teatro Officina di via Monsignor Bologna. L'allestimento è della compagnia Teatro della G[redacted] con la regia di Luca Occelli. Ingresso 6 euro, ridotto 3,50.

PIEDIMULERA

Concerto di cori

Secondo appuntamento con «Piemonte [redacted] musica», la rassegna organizzata dalla Regione e dal Comune di Pieve Vergonte. Oggi alle 21, nella chiesa dei Santi Giorgio e Antonio di Piedimulera, concerto del Coro Sant'Orsa di Pieve Vergonte e del Coro degli alunni delle scuole elementari cittadine. L'ingresso è libero. (ro. ba.)

TORTONA

«Piccoli crimini coniugali»

Terzo spettacolo della stagione, stasera (inizio alle 21) al Civico di Tortona: è «Piccoli crimini coniugali» di Eric-Emmanuel Schmitt, con Andrea Jonasson e Massimo Venturiello. [redacted] regia è di Sergio Fantoni. Schmitt è il più celebre drammaturgo francese di questi anni: il suo è un giallo dalla straordinaria suspense, che è anche la sofferta rigenerazione di una storia d'amore. Pochissimi i biglietti rimasti, info: 0131-820195.

[redacted]

Gospel natalizi

Questa sera alle 21 alla chiesa di San Nazzaro della Costa a Novara l'associazione Noi come Voi, con il Leo Club, invita a scoprire il gospel con l'Inner Spirit Choir. Il gruppo [redacted] stato fondato da Paul Rosette, l'artista novarese reduce dalla partecipazione a «Rock Politik» con Celentano. Si esibiscono 13 coristi accompagnati da batteria, basso, chitarra, organo e pianoforte.

[redacted]

Suonano i Gem Boy il rock è divertimento

[redacted]

Si chiamano Carletto, JJ Muscolo, Danis, Marco, Max e Sdrushi. Sono sei, frutto di un avvicendamento di ruoli che, iniziato nel 1988, ha trovato un nuovo equilibrio l'anno scorso. Sul palco si presentano come Gem Boy. La scatenata band bolognese torna a calcare, questa sera, la pedana del Babylonia a Ponderano. Sono considerati i figliocci degli Skiantos, fanno una musica scatenata che piace anche ai giovanissimi perché nelle canzoni che sfornano non si risparmiano testi goliardici al limite della decenza (ma anche oltre), conditi di una sana attitudine al divertimento. «Sbollata», che sarà presentato sul palco del music club biellese, è l'ultimo album autoprodotto, una voglia di rivincita, una svolta a livello musicale e una conferma a colpi di testi divertenti. Lo show inizia alle 22,30 (ingresso 8 euro). A seguire B-Free dj set from Alessandro Lestino. [p. g.]

I Gem Boy stasera a Ponderano

[redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	42	20	[redacted]	6	39
	[redacted]	73	68	62	61
CAGLIARI	34	13	56	28	47
	152	86	84	62	61
FIRENZE	83	3	4	2	55
	52	49	45	44	42
[redacted]	6	45	35	26	69
	[redacted]	71	55	54	48
[redacted]	43	[redacted]	56	46	73
	[redacted]	82	[redacted]	[redacted]	[redacted]
NAPOLI	16	54	[redacted]	84	[redacted]
	98	94	64	61	48
PALERMO	35	1	19	47	55
	92	74	68	62	[redacted]
ROMA	45	84	[redacted]	[redacted]	8
	52	47	46	40	39
TORINO	62	8	66	[redacted]	54
	74	63	55	49	47
VENEZIA	71	10	7	11	61
	71	69	60	[redacted]	[redacted]

IL [redacted] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 68 di NAPOLI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-1	68-3	68-7	68-13	68-15
68-17	[redacted]	[redacted]	68-31	68-33
68-37	68-39	68-41	68-43	68-47
68-51	[redacted]	[redacted]	68-59	68-61
[redacted]	68-67	68-69	68-71	[redacted]
68-79	[redacted]	68-85	[redacted]	68-89

Ambate mature: sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 57 (4); Cagliari 42 (3); Firenze [redacted] (9); Genova 35 (9); Milano 2 (3); Napoli 84 (3); Palermo 47 (4); Roma 20 (6); Torino 8 (9); Venezia 45 (9).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di [redacted]

3-2	3-6	3-10	3-16	3-24
3-28	3-34	3-36	3-40	3-44
3-46	3-50	3-52	3-58	3-66
3-68	3-72	3-78	3-82	3-86
79-2	79-6	79-10	79-16	79-24
79-28	79-34	79-36	79-40	79-44
79-46	[redacted]	[redacted]	79-58	79-66
79-68	79-72	79-78	79-82	79-86

Per [redacted] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a ROMA.

6-15-24	6-15-33	6-15-42
6-15-51	6-15-60	6-15-69
6-15-78	6-15-87	15-24-33
15-24-42	15-24-51	15-24-60
15-24-69	15-24-78	15-24-87
24-33-42	24-33-51	24-33-60
24-33-69	24-33-78	24-33-87
33-42-51	33-42-60	33-42-69
33-42-78	33-42-87	42-51-60
42-51-69	42-51-78	42-51-87

VINCITE: —.

[redacted] ENALOTTO - [redacted] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni: 11 - 18 - 19 - 40 - 50 - 64 / 2 - 3 - 29 - 33 - 61 - 75

€ 3,50 7 combinazioni: 12 - 22 - 30 - 59 - 71 - 72 - 77

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 [redacted] combinazioni: basi fisse pres. 1 ad 1 (4 numeri) = 1 - 21 - 35 - 68; varianti (8 numeri) = 1 - 8 - 24 - 38 - 43 - 67 - 81 - 82

Statistiche a [redacted] Ricevitoria n. [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

le trame dei film

[redacted] consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

BROKEN FLOWERS. Commedia. Regia di Jim Jarmush, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston [redacted] ve una lettera anonima in cui una ex amante lo informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico Winston, Don si mette in viaggio e comincia a cercarlo. Gran premio della [redacted] al Festival di Cannes, dirige il cineasta indipendente americano di «Dead man» e «Daunbailò». [redacted]

CHICKEN LITTLE - AMICI PER [redacted] NE. Animazione. Regia di [redacted] Dindal. [redacted] divertenti avventure del pollo Chicken Little, chiamato a salvare il mondo. ●●●

CRASH CONTATTO FISICO. Drammatico. Regia di Paul Haggis, con Don Cheadle e Matt Dillon. Alcune [redacted] vita [redacted] abitanti di Los Angeles: una coppia [redacted] poliziotti [redacted] occasionali, due cinesi, due ladri di auto [redacted] teorizzano su società e razza, [redacted] procuratore e l'annoiata moglie, un commerciante persiano [redacted] compra una pistola per difendere il suo negozio, [redacted] operaio ispanico e [redacted] sua bambina. [redacted] storie s'intrecciano. Opera prima per il canadese Haggis, autore della sceneggiatura di «Million dollar baby». ●●●

[redacted] AN - MISTERO IN VOLO. Thriller. Regia di Robert Schwentke, con Jodie Foster e Peter Sarsgaard. Ancora sconvolta dalla morte del marito, Kyle Pratt sale con la figlia Julia sull'aereo che la porta da Berlino a New York. In volo [redacted] dorme si addormenta per qualche minuto e al risveglio la bambina è scomparsa. Kyle [redacted] disperatamente a cercarla, ma a [redacted] nessuno si ricorda di aver visto Julia. Dirige il cineasta tedesco di «Tattoo» [redacted]

HARRY [redacted] E [redacted] CALICE DI FUOCO. Avventura. Regia di Mike Newell con Daniel Radcliffe e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica [redacted] dal fenomeno lett[redacted] J.K. Rowlings, vede Harry Potter eletto a portabandiera di Hogwarts in un torneo internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose. Dal cineasta inglese di «Quattro matrimoni e un funerale». ●●●

KISS KISS [redacted] BANG. Azione. Regia di Shane Black, con Robert Downey Jr. e Val Kilmer. Harry Lockhart è un ladro in fuga che approda a Los Angeles dove [redacted] di garantirsi un ruolo da [redacted] in un film e si [redacted] in un [redacted] di omicidio. Esordio alla regia [redacted] lo sceneggiatore della serie «Arma letale» ●●●

[redacted] Drammatico. Regia di Andrew Niccol, con Nicolas Cage e Jared Leto. Un trafficante d'armi, diventato in breve tempo un potente «signore della guerra», ha una [redacted] di coscienza e decide di cambiare vita: abbandonare [redacted] sarà impresa [redacted] complicata. Produzione indipendente, è [redacted] dall'autore di «Gattaca» ●●●

LA MARCIA DEI PINGUINI. Documentario. Regia di Luc Jacquet. Fenomeno internazionale, descrive il lungo e pericoloso viaggio dei pinguini imperatore verso l'Antartide. ●●●

MR. AND MRS. SMITH. Azione. Regia di Doug Liman, con Brad Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e ora in crisi, John e Jane Smith nascondono [redacted] segreto al [redacted]: [redacted] killer [redacted] gruppi che lavorano per organizzazioni rivali. Un giorno ricevono l'incarico di uccidersi a vicenda. ●●

THE [redacted] - IL NASCONDIGLIO DEL DIAVOLO. Azione. Regia di Bruce Hunt, con Cole Hauser e Piper [redacted]. [redacted] gruppo [redacted] sdenalati americani viene [redacted] in Romania ad esplorare [redacted] caverne scoperte [redacted] foresta: secondo la [redacted] di alcuni studiosi locali potrebbe trattarsi di un nuovo ecosistema popolato da una specie vivente sconosciuta.

N[redacted] L'ENIGMISTA. Thriller. Regia di Jeff [redacted]adlow, con [redacted] Morris e Linda Booth. Una ragazza viene assassinata [redacted] gruppo di compagni di liceo decide di far preoccupare la gente e diffonde la voce dell'esistenza di un serial killer pronto a colpire. Il gioco si trasformerà [redacted] presto in amara realtà. ●●●

OLIVER TWIST. Drammatico. Regia di Roman Polanski, con Barney Clark e Ben Kingsley. Nella Londra del diciannovesimo secolo il piccolo Oliver Twist fugge dall'istituto per giovani orfani, entra a far [redacted] di un gruppo di ladruncoli, viene arrestato, incontra [redacted] facoltoso signore che gli offre una [redacted]. ●●●

LA SECONDA NOTTE DI NOZZE. Drammatico. Regia di Pupi Avati, [redacted] Antonio Albanese e Neri Marcorè. Alla fine [redacted] guerra mondiale Giordano vive con due anziane zie in [redacted] masseria pugliese: nella sua esistenza [redacted], [redacted] di gravi problemi economici, la cognata vedova e il nipote. ●●●

LA SPOSA CADAVERE. Cartoon. Regia di Tim Burton e Mike Johnson. Victor, [redacted] a sposarsi con la fidanzata Victoria, si ferma in un [redacted] per [redacted] e infila [redacted] nel dito di Emily, la sposa cadavere. ●●●

[redacted] INTERPRETER. Thriller. Regia di Sidney Pollack con Nicole Kidman e Sean Penn. [redacted] Broome è una traduttrice dell'Onu che rivela di aver involontariamente ascoltato una conversazione in [redacted] si parlava di [redacted] contro [redacted] capo di stato africano. La [redacted] vita ne viene sconvolta, all'agente federale Tobin Keller il compito di proteggerla. ●●

LA TIGRE E [redacted] NEVE. [redacted]. Regia di Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi e Benigni. Attilio è [redacted] poeta toscano [redacted] di [redacted]. Tel parte per una missione umanitaria a Bagdad. lui vuol raggiungerla. ●●●

ZUCKER!... COME [redacted] IN 7 GIORNI. Commedia. Regia di Dani Levy, con Henry Hubchen e Hannelore Elsner. L'unico modo di entrare in possesso dell'eredità [redacted] dalla madre è per Jaeckie Zucker, gioca[redacted] e di biliardo, riconciliarsi con il fratello Samuel, ebreo ortodosso con cui è in perenne conflitto. ●●

TRAME A CURA [redacted] Daniela Cavalla

Il Sudoku

LA REGOLA

MAI LO STESSO NUM[redacted]

[redacted] Esiste [redacted] sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire [redacted] schema [redacted] modo tale che **ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è [redacted] riga, [redacted]suna colonna o riquadro presentino due volte lo stesso numero.

数独

MEDIO

8	4						6	2
			2	4				
5							3	
		1			6	4		5
		4	3	1	9	8		
6		7	5			2		
	6							9
				5	1			
1	3						5	7

DIFFICILE

	6	4	1				2	
			9					8
9			7					
1			8					3
				6				
5						4		7
						3		5
8						9		
	1					2	4	7

SUGGERIMENTI

[redacted] Partite nella zona dove ci sono [redacted] numeri già presenti. [redacted] tirate a indovinare, inserite la cifra solo quando siete [redacted]. Ricordate che per ogni [redacted] la soluzione è una e una sola.

[redacted] Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere [redacted] ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle [redacted] presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

8	4	9	6	1	3	5	2	7
2	6	7	8	5	4	1	3	9
1	3	5	9	7	2	6	4	8
9	1	8	2	6	5	3	7	4
7	5	4	3	8	9	2	1	6
3	2	6	7	4	1	8	9	5
4	9	1	5	2	8	7	6	3
5	7	2	4	3	6	9	8	1
6	8	3	1	9	7	4	5	2

DIFFICILE

9	1	2	5	3	7	8	6	4
4	6	7	2	8	1	5	9	3
8	3	5	4	6	9	2	1	7
5	4	9	6	2	8	3	7	1
1	2	6	3	7	4	9	8	5
3	7	8	9	1	5	4	2	6
6	8	3	7	4	2	1	5	9
2	5	4	1	9	6	7	3	8
7	9	1	8	5	3	6	4	2

Al CINEMA

CUNEO E PROVINCIA

[redacted]

MONVISO. Tel. 0171-631.771/444 285. **Valiant.** Or. [redacted] 17,30; **La seconda notte di nozze.** Or. 13,30; 22

[redacted]. Tel. 0171 692515. **Chicken little, amici per le penne.** Or 18; 19,30; 21

SALA LANTERI. Ingresso 5 euro OGGI RIPOSO.

[redacted]

CITYPLEX. Tel. 0173 363021
[redacted]LD, **Chicken little.** Or. 15; 16,30; 18; 19,30; 21
SALA AZZURRA. La marcia dei pinguini. Or. 16; [redacted] **Melissa P.** Or. 20; 22
SALA ROSSA. Harry Potter. Or 16; 19; 22
SALA VERDE. Mrs and Mrs Smith. Or 17; 19,30; 22

MORETTA [redacted] RIPOSO.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0175-346901 **La rosa bianca.** Or. 16,30; 18,45; 21,15.

[redacted]

CINELANDIA. Prenotazioni tel [redacted] 045.
SALA 1. Il vento del perdono Ore 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
SALA 2. Nascondiglio del diavolo the cave. Ore 15.10; 17,35; 20,10; 22,35.
SALA 3. La marcia dei pinguini Ore 14,25; 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
SALA 4. Melissa P. Or. 15,15; 17,35; 20,15; 22,35.
SALA 5. Harry Potter. Ore 15,35; 19,45; 22,50
SALA 6. Chicken little. Ore 14,20; 16,15; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 7. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 13,40; 16,50; 20,10; 23,15.
SALA 8. Mr and mrs Smith. Ore 14,50; 17,20; 20; 22,40
SALA 9. Harry Potter. Ore 13,30; 16,40; 19,50; 22,55.
SALA 10. Nick name [redacted] 22,40 **Chicken little** Or. 14,35; 16,30; 18,25; 20,30

[redacted]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
SALA GRANDE. Harry Potter. Or. 16,55; 19,35; 22,30.
SALA MAX. [redacted] Or. 18; 20,15; 22,30.
SALA MIGNON. Nick [redacted] Or. 22,30; **La marcia dei pinguini.** Or. 16,30; 20.20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
SALA MILLENIUM. Chicken little. Or. 17; 18,30; 20,15; 22.20.
SALA METROPOLIS. Mr. and Mrs Smith Or. 18; 20,10; 22,20

[redacted]

LUX. Tel. [redacted] **Quel mostro di suocera.** Or. 20; 22.

TEATRO [redacted] **La leggenda di Zorro.** Or. 21

[redacted]

FERRINI. NON PERVENUTO

[redacted]

[redacted]UNALE. OGGI RIPOSO

[redacted]

VACCHETTI. Melissa P., Or. 20; 22.15

[redacted]

BORELLI. Tel. 0174-701.552. **La sposa cadavere.** Or. 20; **Elizabethtown** Or. 22

[redacted]

[redacted]**ALATERI.** Tel. 0174-701.552 **I fratelli grimm.** Or. 20,00; 22.30

[redacted]

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
SALA BLU. Harry Potter. Or 18,40; 21,40.
SALA GRANDE. [redacted] **and Mrs Smith.** Or. 20,05; 22,50

SALA ROSSA. Chicken little. [redacted]. 18,55; 20,40; 22,30.

[redacted]

CINELANDIA. Tel. 0172-637.261
SALA ROSSA. Harry Potter. Ore 13,30; 16,40; 19,50; 22,55.
SA[redacted] **Mr. and Mrs. Smith.** Ore 14,50; 17,20; 20; 22,40.
SALA VERDE. Chi[redacted] [redacted] 14,45; 16,40 [redacted] 22,20

[redacted]

EXCELSIOR La seconda notte di nozze. Or. 21.

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0174-47.889
SALA 1. Harry Potter. Or. 18; 21.
[redacted] **2. Chicken little.** [redacted] 18,30; 20.15; 22.

[redacted]

Mr. and Mrs Smith. Ore 20; 22.30

[redacted]

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-79.70.27. **Oliver Twist.** Or. 21,10.

[redacted]

[redacted] 6 DICEMBRE.

[redacted]

CIVICO. Harry Potter e il calice di fuoco Or. 16; 19; 22

MULTISALA ITALIA.
SALA 1. Chicken little. Or. 16, 18; 20; 21,45
SALA 2. Mr. and Mr. Smith. Or 17,30; 20,15; 22,30
SALA 3. Kiss Kiss, bang bang Or 18,15; 20,15; 22,15

[redacted]

AURORA. Tel. 0172-712.957. **Harry Potter.** Or. 18; 21.

CINECITTA'.
SALA 1. Mr. and Mrs. Smith. Or. 20,10; 22,30.
SALA 2. Melissa P. Or. 20,20; 22,30.
SALA 3. La marcia dei pinguini Or. 20,30; 22,30
SALA 4. Chicken little. Or. 20,30; 22,30.
SALA 5. I fratelli Grimm Or. 20,20; **Nickname** Or. 20,30; 22,30

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644 [redacted] Ore 20-22,30 / Sab. [redacted] anche 16-18.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **The big white** [redacted] 20-22.20 / Fest. anche 18-18.

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **Harry Potter e il calice di fuoco** Ore 19,40-22,30. Sab. e Fest. anche 16,45.

COMUNALE Sala Ferrero. T. 0131-234.240 **Broken flowers** Ore 20,15-22,20 / Sab. anche 18,15. Fest. 16,15-18,15-20,15-22,20.

COMUNALE Sala Zandrino. ZUCKER!... come diventare ebreo in 7 giorni Ore 20,20-22,20. Sab. e Fest. anche 16,20-18,20.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112 **Il nascondiglio del diavolo** Ore 20,20-22.15. Sab. e Fest. anche 18,20-18,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Harry Potter e il calice di fuoco** Ore 19,30-22,25. Sab. e Fest. 14-16,45-19,30-22,25.

KRISTALLI - Sala Kubrick. T. 0131-349.221 **Chicken little-Amici per le penne** Ore 20,30-22,30. Sab. e Fest. anche 16-17,30-19.

KRISTALLI - Sala Tarantino. T. 0131-349.321 **La marcia dei pinguini** Ore 20,30 / Sab. e Fest. 16-17,30-19. **Melissa P.** [redacted],30 / Sab. e Fest. 20,30-22,30.

[redacted]

ARISTON. Tel. [redacted] **Harry Potter e il calice di fuoco** Ore 19,30-22,30 / Sab. e Fest. anche 16

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400 **Mr. & Mrs. Smith** Ore 20-22,30 / Fest. anche 15,30-17,45.

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-687.616. **Flightplan - Mistero in volo.** Ore 21.

[redacted]

CINELANDIA CASALE. Tel. 0142-461.651
SALA 1. [redacted] **little-Amici per le penne** Ore 15,30-17,35.
SALA 1. Nickname: enigmista Ore 20,25-22,40.
SALA 2. Chicken little-Amici per le penne Ore 20,20-22,30. Sab. e Fest. anche 14,20-16,15-18,10
SALA 3. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 19,50-22,55. Sab. anche 13,30-16,40. Fest. 14,40-17,50-21.
SALA 4. Harry Potter e il calice di [redacted] 19,45- 2.50 [redacted] anche 15,35. Fest. 13,20-16,30-19,45-22,50.
SALA 5. Melissa P. Ore 20,15-22,35 Sab. e Fest. anche 15,15-17,35
SALA 6. Il nascondiglio del diavolo Ore 20,10-22,35. Sab. e Fest. anche 15,10-17,35
SALA 7. La marcia dei pinguini Ore 14,15-16,10-18,05.
SALA 7. Crash - Contatto fisico Ore 20,05-22,30.
SALA 8. Mr. & Mrs. Smith Ore 20-22,40. Sab. e Fest. anche 14,50-17,20.

[redacted]

MACALLE'. T. 0131-535.001. **La damigella d'onore** Ore 20,15-22,30 / Lun. 22,30.

[redacted]

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.280 **Harry Potter e il calice di** [redacted] Ore 20-22,50. Sab. e [redacted] 15-17[redacted]

[redacted]

[redacted]**OTTS.** Tel. 0143-81.411 **Mr. & Mrs. Smith** Ore 20-22.15 / Fest. anche 16-18

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Harry Potter e il calice di fuoco Ore [redacted],30. Sab. e Fest. anche 14,30-17.15.

[redacted]

CINEMA TEATRO SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-[redacted]326 **Mr. & Mrs. Smith** Ore 20,30-22,30. Sab. [redacted] anche 16,30-18,30.

CINEMA TEATRO SOCIALE - Sala 2. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 20-22,30. Sab. e Fest. anche 15-17,30.

MEGAPLEX STARDUST. Tel. 0131-880.754
SALA 1. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 16,30-22,30. [redacted] 18,10-19,15-22,30.
SALA 2. Mr. & Mrs. Smith Ore 17,30-20,10-22,40 / Fest. [redacted] 15.
[redacted]. **Chicken l**[redacted] **per le penne** Ore 17,30-20,40-22,30. Fest. 15-16,50-18,40-20,40-22,30
SALA 4. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 17,20-21,15. Fest. 15-18-21,30
SALA 5. Melissa P. Ore 17,30-20,20-22,40. Fest. anche 15,[redacted]
SALA 6. La marcia dei pinguini Ore 17,15-18,50 / Fest. anche 15,20.
SALA 6. Nickname: enigmista Ore 20,40-22,40
SALA 7. Il nascondiglio del diavolo Ore 17,30-20,20-22,40. Fest. anche 15,10
SALA 8. La seconda notte di nozze Ore 20,30 / Fest. anche 15,10.
SALA 8. Il vento del perdono Ore 17,20-22,40.

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276 **Harry Potter e il calice di fuoco** [redacted] 18,30-21,15 Sab. e Fest. 14-18,45-19,30-22,20

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. [redacted] 124 **La tigre e la neve** Ore 21.15 / Fest. anche 15,15.

[redacted]

Medusa Multicinema. Tel. 199.757.757
SALA 1. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 15-18,20-21,40.
SALA 2. Chicken little-Amici per le penne Ore 15,15-16,55-18,40.
SALA 2. Nickname: enigmista Ore 20,25-22,35 / Sab. e Merc. anche 0,50
SALA 3. Mr. & Mrs. Smi[redacted] Ore 14,50-17,20-20,10-22,45.
SALA 4. Melissa P. Ore 15,25-17,45-20,05-22,25. Sab. e Merc. anche 0,45
SALA 5. Mr. & Mrs. Smith Ore 18,35-19,15-21,55. Sab. e Merc. anche 0,40 / Fest. anche [redacted].
SALA 6. Chicken little-Amici per... Ore 15,30-17,30-19,30-21,30. Sab. e Merc. anche 23,30.
SALA 7. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 17,40-21 / Sab. e Merc. [redacted] 0,20 / Fest. anche 14,20
SALA 8. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 15,35-18,55-22,15.
SALA 8. La marcia dei pinguini Ore 14,45-16,40-18,30.
SALA 9. Il nascondiglio del diavolo Ore 20,20-22.40. Sab. e Merc. anche 0.55

ASTI E PROVINCIA

[redacted]

CINELANDIA. Tel. 0141-480 175
[redacted]**1. Harry Potter e il calice di fuoco.** Ore 19,50; 22.55 [redacted] 16,40; 19,50; 23. Fest. 14,40; 17,50; 21. [redacted]. 7 € (5,50 €). Lun. mar. gio 5 € (5 €) Merc. sera e sab pom. 5 €.
SALA 2. Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 21. Sab. [redacted]35; [redacted]. Fest. 13,20; 16,30; 19,45; 22,50.
SALA 3. Mr & Mrs Smith. Ore 20; 22,40. Sab. e Fest. 14,50; 17,20; 20; 22,40.
SALA 4. Il nascondiglio del diavolo, The cave. Ore 20,10; 22.35. Sab e Fest. 15,10; 17,35; 20,10; 22,35.
[redacted] **5. Chicken little.** Ore 20,20; 22,40 [redacted] e Fest. 14,30; 16,25; [redacted] 20,20; 22,30
SALA 6. Melissa P. Ore 20,15; 22,35 Sab. e Fest. 15,15; 17,35; 20,15; 22,35
SALA 7. Nickname: enigmista. Or. 20,25; 22,40. Ven. Sab. Dom 14,35; 16,30; 18,25.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086 **Harry Potter e il calice di fuoco.** Orario: 18,30; 21,30. [redacted]. 18,30; 19,30; 22,30. Fest. 16; 19; 22. Bigl.: 6.50 € (5 €). Lun. mart. e merc. 5 €.

[redacted] Tel. 0141-530.086. **Mr & Mrs Smith** Or.: 20; 22,30. [redacted]. 17,30; 20; 22,30 Fest. 15; 17,30; 20; 22,30.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. [redacted] **flowers.** Or.: 20,20, 22,30. Fest. 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Bigl.: 6,50 € (4,50 €). Lun. mart. e merc. [redacted] €. Abb. 10 spett. [redacted]

LUMIERE. Tel. 0141-413.630. [redacted] **little.** Or.: fer. 19; 20,30; 22,30. Sab. 17,30; 19; 20,30; 22.

[redacted]. 16; 17,30; 19; 20,30; 22. Bigl.: 6.50 €(5 €). Lun. [redacted] €.

TEATRO ALFIERI. RIPOSO

SALA PASTRONE. L'educazione fisica [redacted] **fanciulle** Or. 19,45; [redacted] Pat. fest. 17,30; 19.45; 22. Bigl. 6.50 € (5 €). Lun. [redacted] 5 €.

[redacted]

[redacted]**LDO.** Tel. 0141-824.899. **La marcia dei pinguini** Or.: 20, 22.30. Dom 16, [redacted] 15-20, 22.30. Bigl.: 6,50 € (4,50 €)

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788 **La seconda notte di nozze** [redacted]. 20,30. Dom. [redacted] 18.30; 20.30 **Melissa P.** [redacted] 22.30. Biglietto 6,50 € (4,50 €). Lun [redacted]

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.495. [redacted]**ken little.** Or. 20,30, 22,30. Dom 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Biglietto 6.50 € (5 €). Lun. 4 €.

MULTISALA. Tel. 0141-701.459
SALA VERDI. Harry Potter [redacted] **calice di fuoco** Or.: 21,30, sab. 19,30; 22,30. Fest. 16; 19,30; 22.30. Bigl. 6,50 € (5 €). Lun. 5 €.
SALA REGINA. Mr e Mrs Smith Orario: 20; 22.30. Mart 21,15. Fest. 15,30; 17.45; 20; 22.30
SALA AURORA. [redacted] 20,30; 22.30 [redacted]. 16; 18,15; 20,30; 22.30

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.247. **La sposa cadavere** Orario 20,30. [redacted] 17. [redacted]; platea 5 € (3,50 €).

LUX 1. Tel. 0141-975.016. **Chicken little.** Or.: 17; 20,30. Dom 15,30; 17; 20,30. Biglietto: 6 € (5 €)

LUX 2. Tel. 0141-975.016. **Harry Potter e il calice di fuoco** [redacted] 16; 21.

[redacted] Tel. [redacted]-975.247. **La marcia** [redacted] **pinguini** [redacted] 20,30. [redacted]. Fest. 15; 16,30; 20,30. [redacted] platea 5 €.

[redacted]

TEATRO [redacted] **La l**[redacted] **di Zorro.** Or. 21,15. [redacted]. 16,50; 19,15; 21,15. Bigl.: 6,50 € (4 €).

Per animare le vie cittadine il Comune ha organizzato momenti di svago con artisti di strada, bancarelle e concerti

Anche lo shopping serale per celebrare il Natale

Si valutano le date del 22 e 23 dicembre. Il programma delle aperture festive

ALESSANDRIA

L'assessorato comunale alle Attività economiche con le aperture dei negozi la domeniche e le giornate festive dal 27 novembre al 18 dicembre, ha voluto offrire un impulso all'economia della città. Inoltre ha voluto far sì che le giornate si trasformassero in [illegible]onti di festa, mettendo a punto un programma di appuntamenti d'intrattenimento. Appuntamenti capaci [illegible] offrire svago a tutta la popolazione, agli adulti così come ai più piccoli, [illegible] di [illegible] il centro cittadino, come richiamo anche per i visitatori provenienti dal resto della provincia [illegible] fuori dei confini alessandrini.

Le domeniche del 4, 11 [illegible] 18 dicembre e giovedì 8, festa dell' Immacolata, i negozi aperti sa[illegible] aperti ed inoltre [illegible] sta valutando anche l'opportunità di una apertura serale dei negozi nelle giornate dal 22 e [illegible] dicembre. Il complesso delle iniziative vuole essere un'occasione per godersi la città, andando a spasso per fare shopping ma anche lasciandosi coinvolgere da varie forme di intrattenimento: [illegible] vie saranno [illegible] da mimi, artisti [illegible] strada, clown, gruppi musicali ed altro ancora.

Questo il programma delle iniziative natalizie.

Domenica 4 dicembre

Shopping - negozi aperti. Officina delle memorie, organizzato da Procom, sotto i portici di corso Roma e delle piazze Gari[illegible] [illegible] Marconi. Mercatino Coldiratti in piazzetta della Lega. Musica e cultura: dalle 17 a Palazzo Cuttica in via Parma 1, a cura della associazione teatrale «I Disparì», spettacolo «Viaggio narrato attraverso i profumi ed i gusti del caffè», in collaborazione con la Biblioteca civica. Alla Galleria Universo di via Dante «Music for Trade-Natale 2005» [illegible] l'associazione musicale Paradigma 21. «Ecco via Migliara»: con i negozi della via un Natale pieno di sorprese, sino al 20 dicembre. Nelle vie del centro artisti di strada itineranti. Al Teatro Parvum di via Mazzini [illegible] e sotto i portici di piazza Santo Stefano: il Baby parking-animazione per bambini a cura di Family park [illegible] Aprova e Aveas. Tappeti elastici e distribuzione di pop-corner per tutti i bambini.

Giovedì 8 dicembre

Shopping-negozi aperti. Fiera della Immacolata [illegible] quartiere Cristo: bancarelle e animazione varia [illegible] [illegible] Procom, Radio Bbsi, Commercianti Cristo, lungo tutto il corso Acqui. Sotto i portici di piazza Garibaldi, invece, mercatino di Natale che proseguirà sino al 6 gennaio 2006.

Sabato 10 dicembre

Shopping [illegible] «Bio Vittoria» e [illegible] delle imprenditrici [illegible] via San Giacomo della Vittoria. Festa di Santa Lucia in piazzetta Santa Lucia e via Milano a cura della Associazione commercianti di Borgo Rovereto e via Mila[illegible].

Domenica 11 dicembre

Shopping-negozi aperti. Prosegue la festa di Santa Lucia, sino al 13 dicembre, con gli operatori commerciali di dolciu[illegible] in piazzetta Santa Lucia. Fiera promozionale [illegible] bancarelle in via Marengo ad iniziati[illegible] dell'Associazione commercianti Borgo Marengo. Mercato ambulante straordinario in piazza Garibaldi. Mercatino della Coldiretti [illegible] piazzetta della Lega. Dalle 17 «Letture fatte ad arte» a Palazzo Cuttica [illegible] [illegible] della associazione I Cantastorie e studio d'arte Artemisia nell' ambito dell[illegible] manifestazione «Nati per leggere». «Music for Trade-Natale 2005» in Galleria Guerci a cura della Associazione musicale Paradigma 21. Animazione nelle vie del centro [illegible] artisti di strada itineranti. [illegible]y parking-animazione per bambini al Teatro Parvum di via Mazzini 85 e portici piazza Santo Stefano a cura [illegible] Family Park, Aprova e Aveas. Tappeti elastici, distribuzione pop-corn per tutti i bambini. Le «Giacche Verdi» accompagneranno in un emozionante tour per le vie del centro [illegible] un carretto trainato dai cavalli, oltre a proporre battesimo della sella.

Venerdì 16 dicembre

Shoppin e mercato ambulante straordinario in piazza Garibaldi.

Alle 21,30 al Teatro Parvum [illegible] [illegible] [illegible] 85, [illegible] dei Western comfort e C.S.N. & Boouyoun.

Sabato 17 dicembre

Shopping e bancarelle con prodotti agricoli della Confederazione italiana agricoltori in piazzetta della Lega.

Domenica 18 dicembre

Shopping-negozi aperti e mercatino dell'Arco in via Dante a cura dell'Associazione commercianti di via Dante. Mercato ambulante straordinario in piazza Garibaldi. Mercatino Coldiretti in piazzetta della Lega. Presepe animato all'interno del museo etnografico C'era una volta, in piazza Gambarina, con dalle 15 animazione [illegible] performance dei personaggi del Presepe di paglia. In galleria Guerci: Tributo a Ligabue con le Anime in plexiglass. E con l'associazione musicale Paradigma 21 in programma Music for Trade-Natale 2005. Artisti di strada itineranti, baby parking, tappeti elastici, distribuzione di popcorn e giri per [illegible] città con le «Giacche verdi».

Giovedì 22 dicembre

Bioalessandria in piazzetta della lega e in Galleria Guerci, concerto del Coro alpini Monte[illegible].

Venerdì 23 dicembre

Mercato ambulante straordinario in piazza Garibaldi.

Sabato 24 dicembre

Animazione nelle vie [illegible] centro, giro in slitta con le «Giacche verdi» e distribuzione caramelle per i bambini.

Inoltre **martedì [illegible] dicembre** al Teatro Commuale, Juliette Gréco musical. Dal **7 all'11 dicebre** al quartiere Orti spettacoli con il Circo di Mora Orfei. Al «Comunale» il **13 e 14 dicembre** «Pinocchio, il grande musical».

Palazzo Rosso illuminato per Natale. In alto il sindaco Mara Scagni e l'assessore alle Attività economiche Diego Motta

«Tanti progetti per migliorare la qualità della vita»

Gli auguri del sindaco Mara Scagni alla città

ALESSANDRIA

«Anche quest'anno, in occasione delle festività natalizie, la collaborazione [illegible] amministrazione comunale e associazioni del commercio ha funzionato bene: le iniziative organizzate per aiutare e animare lo shopping di queste settimana in città sono ancora più numerose, segn[illegible]ille di grande interesse da parte nostra nei confronti del commercio tradizionale». Lo dice il sindaco [illegible] Scagni, presentando il Natale [illegible] E aggiunge: «Per rendere ancora più accattivanti le proposte dei negozianti, oltre alle iniziative per ravvivare lo shopping delle domeniche [illegible] apertura, il Comune ha pensato di [illegible] in [illegible]po ulteriori risorse, dal servi[illegible] di navette gratuite dell'Aim, al baby parking, alle manifestazioni culturali di corollario».

Il sindaco rivolge gli auguri del Comune e suoi personali agli alessandrini: «Per Alessandria il prossimo anno sarà importante e l'augurio è che quanto fatto sino ad oggi e soprattutto i grandi progetti avviati o che stanno partendo, cambino in meglio il nostro modo di vivere la città». Sottolinea poi il rinnovato impegno [illegible] [illegible] più deboli della popolazione [illegible] giorno di Natale con un pranzo per le persone sole organizzato insieme alla Diocesi al quale Mara Scagni sarà presente.

«Ci siamo impegnati - dice l'assessore alle Attività economiche, Diego Motta - per rendere il periodo natalizio veramente speciale e certamente per le vie cittadine si respirerà aria di festa. Nonostante i tagli al bilancio, abbiamo voluto impegnarci per pubblicizzare al massimo tutti gli eventi, anche con grande cartelloni agli ingressi della città e ideando un logo che verrà poi sempre utilizzato in occasione di iniziative organizzate dal Comune. Gli appuntamenti sono molti. Abbiamo voluto pensare ai bambini con l'animazione itinerante attraverso le vie cittadine, allestendo pure un baby parking in via Mazzini e piazza Santo Stefano. Per gli amanti della cultura ci [illegible] appuntamenti culturali ed a Palazzo Asperia proseguirà la mostra "Sogni", curata da Vittorio Sgarbi».

Annesso al locale c'è la Cappelletta, un'elegante dimora di altri tempi

Menu autunnali e suites di classe

Alla Palmana cucina pregiata e vini docg

Al ristorante «La Palmana», mercoledì si terrà la terza serata di degustazione a tema dal titolo «Quinto Quarto e Quarto Stato». L'inizio è alle 20. Il menu propone in degustazione il 5° quarto del bue grasso di razza piemontese della Cooperativa «La Granda». Presenta Sergio Capaldo, docente «Master of food», responsabile del presidio Slow Food della razza bovina piemontese. Ad ogni portata è abbinato un vino. Il buffet di apertura, con canapè di lingua salmistrata e pasticcio di fegato alla toscana, sarà accompagnato da un Brut metodo classico Volpi; alla galantine di cuore su misticanza e alla cervella e carciofi dorati, un Timorasso doc Derthona Mariotto 2003; al risotto con animelle e rognoni e alla trippa accomodate con fagiolane e patate quarantine, un Barbera Piemonte docg Elisa La Colombera 2003; infine alla mousse di castagne con vellutata di cachi, un Moscato d'Asti docg. Cardinale Lanata 2004. Il costo del menu è di 40 euro (la prenotazione va confermata entro lunedì ai numeri 0131 807042 - 80222). Il ristorante «La Palmana» è conosciuto e apprezzato da anni in tutta la provincia per la professionalità, la cucina pregiata e i romantici veranda. E' un locale di grande fascino, ideale sia per una cena a lume di candela, sia per l'organizzazione di pranzi di lavoro, banchetti e cerimonie. I piatti proposti sono tratti dalla tradizione culinaria locale, rivisitati dalla fantasia degli chef. La carta dei vini fanno parte ottime etichette di produzione nazionale. Le ricette proposte inoltre esaltano prodotti come i funghi o il tartufo. Per quanto riguarda i ricevimenti, «La Palmana» offre la cornice giusta per rendere indimenticabili i giorni importanti. La professionalità e la minuziosa cura dei particolari assicurano uno stile raffinato ed esclusivo ad ogni ricevimento. Il locale è adatto anche a colazioni di lavoro, cene aziendali in occasione del Natale e ogni sorta di incontro professionale, con menu da concordare: «La Palmana» e l'annessa dimora «La Cappelletta» offrono ambienti confortevoli e atmosfera distesa per favorire la comunicazione. Il menu per colazioni di lavoro prevede un'invitante selezione di piatti e vini creata in esclusiva per l'occasione. «La Cappelletta» è una dimora d'altri tempi, immersa in un panorama quasi incantato ed offre riservatezza e tranquillità. Undici camere e quattro suites dotate di ogni comodità, di dimensioni diverse ma di pari ricercatezza nella scelta dell'arredo e dei tessuti. «La Palmana» e «La Cappelletta» si trovano a Volpedo, in via Clementina 16. Info: 0131 80222 e 0131 [illegible].

A Volpedo si trovano il ristorante La Palmana e la Cappelletta locali di charme dove trascorrere piacevoli serate

Ristorante La Palmana

Dimora La Cappelletta - Via della Clementina 16 - Volpedo (AL)

Con la presente siamo lieti di invitarLa
alla serata *"Quinto Quarto e Quarto Stato"*
che si terrà il 7 Dicembre 2005, con inizio alle 20.00

Menù degustazione del 5° Quarto del Bue Grasso di Razza Piemontese
della Cooperativa "La Granda"
Presenta il dott. Sergio Capaldo, docente *Master of food*,
responsabile del presidio Slow Food
Della Razza Bovina Piemontese

MENU

Buffet d'apertura:
Canapè di lingua salmistrata e pasticcio di fegato alla toscana
Brut metodo classico Volpi

Galantina di cuore su misticanza
Timorasso d.o.c. "Derthona" Mariotto 2003

Cervella e carciofi dorati
Timorasso d.o.c "Derthona" Mariotto 2003

Risottino con animelle e rognoni
Barbera Piemonte d.o.c.g. "Elisa" La Colombera 2003

Trippa accomodata con fagiolane e patate quarantine
Barbera Piemonte d.o.c.g. "Elisa" La Colombera 2003

Mousse di castagne con vellutata di cachi
Moscato d'Asti d.o.c.g. Cardinale Lanata 2004

Il costo del menù degustazione è di Euro 40,00

Si prega di confermare la prenotazione
entro lunedì 5 Dicembre ai seguenti numeri: 0131.807042 - 80222

Sciare in sicurezza è importante

Il negozio è gestito da professionisti che offrono anche la loro consulenza

La «boutique» per sci e snowboards

Da Full Sport tutte le attrezzature per «vivere» la neve

«Benvenuti nel mondo dello sci e dello snowboards». Specie di questi tempi, il sinonimo di neve è «Full Sports». Negli showroom del negozio alessandrino di largo Catania, oltre 200 metri quadri di esposizione, infatti, si possono trovare attrezzature per tutti gli sport invernali dalle migliori marche esistenti sul mercato del settore.

Per esempio, fra le tavole da snowboards, sci da fondo e alpino, scarponi e abbigliamento d'ogni genere, i migliori «griffes» proposte a prezzi vantaggiosi nello store alessandrino, riguardano Salomon, Dynastar, Venue; poi Patagonia, Madshus, Billabong, Fischer e molte altre «grandi firme» del mondo degli sport invernali.

Lo staff del punto vendita «Full Sports», inoltre, tutti professionisti con esperienza ventennale e preparazione specifica nei vari settori (dallo sci allo snowboard, dal tennis al running, dall'attrezzatura palestra al trekking), è disponibile per suggerimenti e consigli sulle scelte più azzeccate da compiere. In previsione, dunque, di un weekend o godersi una settimana bianca in montagna, vale la pena fare una puntatina da «Full Sports», proprio per rendersi conto di persona delle buone opportunità offerte.

L'obiettivo che lo staff di «Full Sports» s'è prefissato anche per quest'inverno, è di contribuire a far trascorrere alla clientela una stagione all'insegna del divertimento, ma, forse soprattutto, della sicurezza sulla neve. «Full Sports» è aperto anche di domenica.

VISTARINI

Via Piacenza, 121
27058 VOGHERA - Tel. 0383 41192

Fiera del tartufo SARDIGLIANO (AL)
domenica 4 dicembre 2005

Sardigliano Sant'Agata Fossili

DALLE 10.00 ALLE 17.30
Mostra-mercato del tartufo
mercatino prodotti enogastronomici e artigianali locali – mostra di pittura
a cura dell'Associazione artistico culturale G. Rampini

Ariondassa – musica e canti del Piemonte

DALLE 13.00
Benvenuto enogastronomico
con risotto e tartufi

Premiazione "Tuber magnatum pico 2005"

Info: tel. 339 897 7140

Patrocinio: Regione Piemonte, Provincia Alessandria, Comuni Sardigliano e Sant'Agata Fossili.

ARATA Pareti in cartongesso | PUNTO FUOCO | NOVI LIGURE | IL FORNO DEL LIGURE | LA SUISSA | VI.FOS. Servizi industriali e civili NOVI LIGURE

VOGLIA DI NEVE
VOGLIA DI FULL SPORT

ARTICOLI SPORTIVI

ALESSANDRIA
Largo Catania, 19
Tel. 0131.227260
e-mail: roby.fullsport@virgilio.it

QUALITÀ E ASSORTIMENTO AL PREZZO MIGLIORE:
SALOMON ■ VOLKL • DYNASTAR ■ FISCHER ■ NORTHWAVE
DRAKE ■ FORUM ■ PATAGONIA • SPYDER ■ COLMAR
STRYKE ■ HELL IS FOR HEROES ■ CACAO
E TANTI ALTRI MARCHI...

Al Comunale prevendite dal 7. Più avanti i concerti di Ruggeri e Capossela

«Evviva!», c'è Brignano a teatro

Fuori cartellone in gennaio il comico romano

ALESSANDRIA

«Evviva!», one man show musicale di cui è protagonista **Enrico Brignano**, approderà al Comunale lunedì 9 gennaio, con replica martedì 10. Lo spettacolo ha debuttato al Sistina di Roma, dove replicherà sino a martedì e il simpatico romano mette in mostra tutte le sue qualità. Non solo le battute amate dal pubblico del piccolo e del grande schermo, ma anche doti di cantante e ballerino, anche se lo stesso Brignano è preoccupato a mettere immediatamente le mani avanti, dicendo: «Ballo come posso». C'è anche un corpo di danzatori che l'accompagna in questo viaggio. La commedia musicale è stata scritta da Jaja Fiastri ed Enrico Vaime con la collaborazione dello stesso Enrico Brignano. Le musiche sono di Armando Trovajoli, le coreografie di Gino Landi, le scene di Uberto Bertacca, i costumi di Silvia Frattolillo. Prestigiosa anche la regia, firmata dal grande Pietro Garinei.

Gli altri interpreti sono Cristian Arrù, Debora Bernardoni, Valeria Brambilla, Claudio Daniele, Francesco De Luca, Cristian Di Maio, Domenico De Santo, Serena Guzzon, Alessandra Micciché, Mauro Nati, Biagio Nunziata, Corrado Pitzalis, Elena Ronchetti e Francesco Vitello.

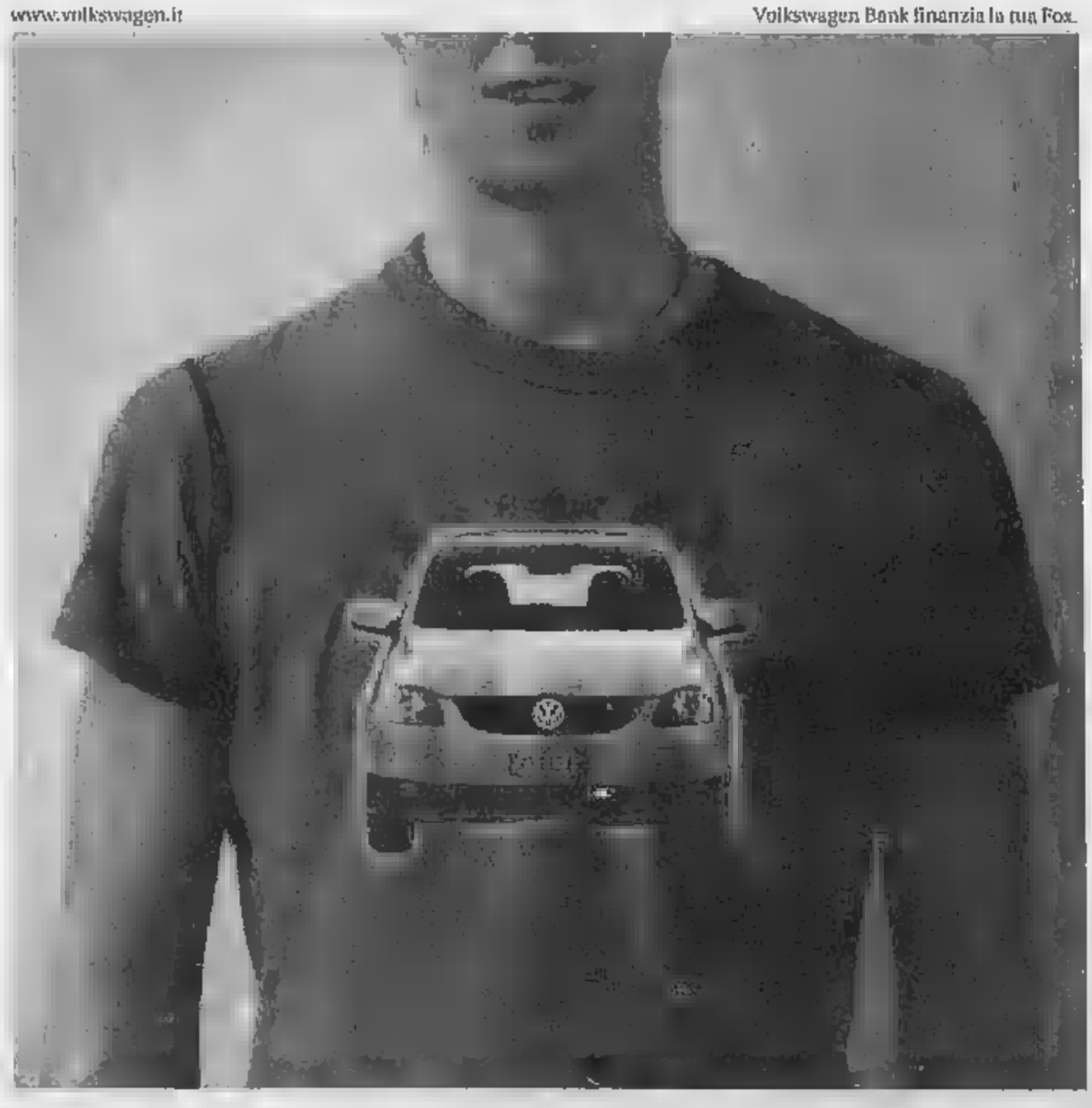
Perché questo titolo? Lo spiega Enrico Brignano: «E' una piccola, gioiosa parola che noi grandi non usiamo spesso, forse perché la consideriamo troppo legata ad un linguaggio infantile. In questo caso è un'esclamazione di gioioso stupore, davanti ad una confessione divertita del mio percorso umano ed artistico,fra canzoni, gags, balletti, scene e costumi, aneddoti, ricordi, gioie e speranze».

La prevendita parte mercoledì 7 e i biglietti costano 30 euro nel primo settore, 22 nel secondo e in prima galleria, 16 nella seconda galleria.

Enrico Brignano sarà protagonista di un «One man show» musicale il 9 e 10 gennaio al Teatro Comunale di Alessandria In basso Enrico Ruggeri e Vinicio Capossela, che si esibiranno più avanti

Sempre fuori cartellone, il Teatro Comunale ospiterà più avanti due concerti con raffinati esponenti della canzone d'autore italiana. Il primo evento è fissato per il 28 febbraio con **Enrico Ruggeri**, di cui è uscito da poco il disco «Amore e guerra» - un lavoro divertente e spumeggiante, adatto a valorizzare le capacità istrioniche di «Rugge» -, accolto con favore dalla critica. Ad accompagnare Ruggeri saranno i suoi fidatissimi musicisti: Luigi Schiavone (chitarre, basso, mandolino); Davide «Billa» Brambilla (fisarmonica, tastiera, trombe), Fino Di Pietro (pianoforte, tastiere, basso), Marco Mangalli (basso) e Marco «Nano» Orsi (batteria).

Vinicio Capossela sarà invece in scena ad Alessandria il 16 marzo. Il suo nuovo album, intitolato «Ovunque proteggi» uscirà il 17 gennaio: è il sesto di inediti della sua carriera ed è stato registrato di getto, con importanti collaborazioni che vanno da Mario Brunello ad Ares Tavolazzi, da Roy Paci a Stefano Nanni, Marc Ribot, Gak Sato. Conterrà 13 nuove composizioni e segue, a oltre cinque anni di distanza, l'ultimo album di studio, «Canzoni a manovella». Viene presentato come un lavoro molto differente rispetto ai precedenti per l'attenzione data agli ambienti sonori e all'utilizzo della voce, oltre che per le tematiche sviluppate nelle singole canzoni. Per i due concerti l'inizio delle prevendite non è ancora stato fissato.



www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia la tua Fox.

Con 45€* ti metti su una Fox.

Scegli il colore e il modello che più ti piace e, con 45 Euro, Fox è subito tua. È solo uno dei tanti vantaggi che ti offre CRESCENDO, il nuovo finanziamento Volkswagen con durata fino a 60 mesi che cresce insieme a te, sincronizzato ai ritmi delle tue esigenze.
Fox. La tua Volkswagen.

Automobili per

Tutte le motorizzazioni disponibili rispondono alla normativa Euro4. Volkswagen in Italia consiglia Bluemotion, il gasolio senza zolfo. Consumo di carburante, urbano/extraurbano/combinato, litri/100 km: 6,3/4,3/5,0. Emissioni di biossido di carbonio (CO2), g/km: 195. Dati riferiti alla versione Fox 1.4 TDI. *Esempio ai fini della legge n° 154 del 17.02.92. Fox 1.4 TDI € 10.375,00 esclusa IPT. Finanziamento € 9.000,00, Prima rata da €.45,00, Successive 59 rate incrementate del 9,94% sulla rata precedente. TAN 4,48%, TAEG 6,63%. Spese istruttoria pratica € 110,00. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta® valida fino al 31 dicembre 2005 e non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

Venite a provarla Concessionario Volkswagen:

ZENTRUM ALESSANDRIA S.P.A.
Gruppo Negro S.p.A.
Concessionaria Volkswagen per:

Alessandria-Valenza
Viale dell'Automobile 17
Tel. 0131 244600

Acqui Terme
Via A. Da Giussano 50
Tel. 0144 323735

Novi Ligure-Ovada
V.le Regione Piemonte 15
Tel. 0143 313711

Tortona
S.S. per Voghera 20/22
Tel. 0131 894741

Per i buon gustai anche il Gatto Nero di Carezzano e il Bel Sit di Tortona

Trionfo del tartufo e non solo

Domani a Sardigliano l'attesa fiera-mercato

TORTONA

Domani a Sardigliano appuntamento con la fiera del tartufo, organizzata da Consorzio Tartufai, Pro loco e Soms. E' uno degli eventi di spicco della Strada del tartufo bianco d'Alba e del basso Piemonte. Con il patrocinio di Regione, Provincia e Comuni di Sardigliano e Sant'Agata Fossili, la fiera proporrà la classica mostra del tartufo bianco in piazza Carretta, dalle 10 alle 17,30, con il mercatino dei prodotti enogastronomici e artigianali locali e la mostra di pittura curata dall'Associazione artistico culturale «G. Rampini» di Sardigliano. Alle 17, nel salone della Soms, il Consorzio premierà gli espositori con «Tuber magnatum Pico - Fiera 2006».

A partire dalle 13, ai visitatori verrà proposta una degustazione di risotto e tartufi. Il tutto sarà allietato dalla musica e dai canti piemontesi del gruppo Ariondassa. Anche quest'anno nelle terre del tufo i preziosi fossili sono venuti alla luce fantastici e profumatissimi tartufi, fra i più pregiati del Piemonte.

A Carezzano la vineria e cucina Al Gatto Nero, in via Martiri 38, locale nato per promuovere e far conoscere i prodotti enogastronomici delle valli tortonesi, nel mese di dicembre, tutti i mercoledì, dalle 20,30, propone musica d'ascolto e jazz dal vivo, che accompagnerà le degustazioni gastronomiche senza sovrapprezzo per la cena nè per i drink. In programma: mercoledì Mosuo Guitar Duo (Alloisio e Balloni presentano, di sei corde in sei corde, il loro grande album ispirato alle sonorità ispaniche); mercoledì 14 ga-Rota trio («An night on the Wave of Jobbim's music»); il 21 dicembre Loris Tarantino & Andrea Imalio («Take the "A" funk!»); il 28, infine, Simone Lisino trio («Dal blues al funk, dal latin al jazz, tutto in una notte»). Il locale inoltre funziona anche come bar e dopo cena si possono gustare gli ottimi cocktail preparati da Maurizio. Per saperne di più: *www.algattonero.com*. Prenotazioni: 0131 832116. Nei locali de Al Gatto Nero inoltre è possibile vedere una parte della Mostra fotografica «Sguardi lontani» appunti di viaggio dal Guatemala, Messico, Cambogia, Yemen, Vietnam, Birmania foto di Carlo Balduzzi.

A Tortona il ristorante Bel Sit, sulla strada statale per Alessandria, è aperto a pranzo e a cena e propone menù sia a base di pesce sia a base di carne, oltre all'ottima carne alla brace. Il ristorante Bel Sit è il locale ideale per ogni occasione, adatto anche per pranzi e cene di lavoro. Con la nuova gestione, il Bel Sit è anche pizzeria con una vasta scelta di pizze classiche, tradizionali o innovative. E' possibile scegliere menù degustazione e piatti alla carta e ogni piatto viene preparato con prodotti freschi e di stagioni. Ottimi infine i dolci, l'ideale completamento di ogni pranzo. La carta dei vini propone una selezione di vini locali e nazionali. Per prenotazioni, chiamare il numero 0131.863853.

A Sale, il Mobilificio Rossi che ha sede sulla circonvallazione del paese, è aperto nei pomeriggi di domenica 4 e giovedì 8 dicembre. Propone mobili classici e moderni, progettazione d'interni, arredamenti su misura e cucine della migliore qualità e condizioni di pagamento interessanti.

Tartufo trionfante. Anche quest'anno a Sardigliano ne sono venuti alla luce fantastici e profumatissimi esemplari

STRAORDINARIE OFFERTE A ROSIGNANO

I cesti dono si trovano in Cantina

I regali di Natale: alla Cantina di Rosignano. Numerose infatti le proposte per chi vuol fare per una scelta enogastronomica. Oltre a confezioni di bottiglie con diverse qualità di vini è possibile trovare proposte di vini in cassetta o i maxi bottiglioni da 5 e 12 litri, regali perfetti per chi deve prendere parte ai grandi banchetti di Natale o Capodanno. Inoltre alla Cantina del Monferrato vengono realizzati maxi cesti che abbinano alle produzioni vinicole del sodalizio specialità gastronomiche della zona come il riso di Terranova, i salumi e i dolci di Cella Monte. Per gli appassionati delle verie specialità sono sicuramente imperdibili il novello «Armonie d'autunno» che si sposa a meraviglie con castagne e formaggio e il freisa chinato e un vino aromatizzato che raggiunge una gradazione di 16 gradi che si può bere come digestivo o per accompagnare la degustazione del dolce. La Cantina del Monferrato è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, domenica mattina compresa, fino alle 18 la vigilia di Natale e sabato 31 dicembre.

ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - BAR

BEL SIT

di NOCERA SALVATORE & C.

TRATTORIA

SPECIALITÀ CARNE E PESCE

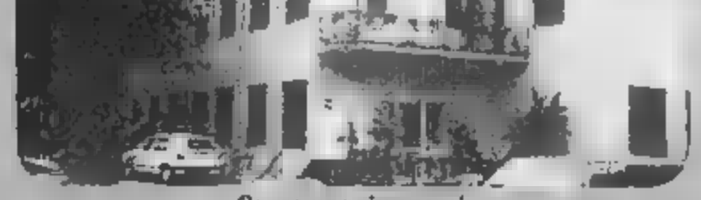
CUCINA - PASTICCERIA TIPICA SICILIANA

AMPIO SALONE

RICEVIMENTI E BANCHETTI

Tutte le partite SKY

BEL SIT DI NOCERA SALVATORE & C



Come raggiungerci:

USCITA AUTOSTRADE A7 MI-GE / A21 TO-PC

SS. PER ALESSANDRIA 1/A - (BIVIO RONDÒ) - 15057 TORTONA (AL)

TEL. 0131.863583 - FAX 0131.867098 - CELL. 339.8649820

Cantina Sociale del Monferrato ROSIGNANO

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007 - Via Regione Isola, 2/A - 15030 Rosignano Monf.to (AL)

www.cantinadelmonferrato.it - info@cantinadelmonferrato.it

Orario: da lunedì a sabato 8,00-12,00 14,00-18,00 - Domenica 9,00-12,30

VENDITA DIRETTA VINO *sfuso - imbottigliato*

VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Ruchè
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay

Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto - Spumante (dolce)

VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arcanà Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arlù Monferrato DOC
Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC
Cuvée Selezionata

Veja Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Freisa arrotondato alla china

VINI INVECCHIATI
Infernot Millenium 1997
Infernot Millenium 1998
Infernot Millenium 2001
Arcanà Millenium 1997
Arcanà Millenium 1998

aperti Domenica 4 e Giovedì 8 Dicembre

oltre 2005 nuove idee regalo per il Tuo Natale

un Natale irripetibile

Aperture straordinarie
Domenica 4 e 8

GIOVANELLI

TEL. 0131.81.56.27

TROVI I DUE SHOW ROOM - IN S.S. PER GENOVA, 48/A - TORTONA

ORARI: Lunedì dalle 15 alle 19,30 - da Martedì a Domenica: mattino 9/12 - pomeriggio 15/19,30

Grand Siècle

TEL. 0131.89.49.68

Oggi nel locale di Gaminella, e il 7 arriverà Umberto Smaila

Carolina Marconi al Deniro

Notte magica con la star del Grande Fratello

MOMBELLO

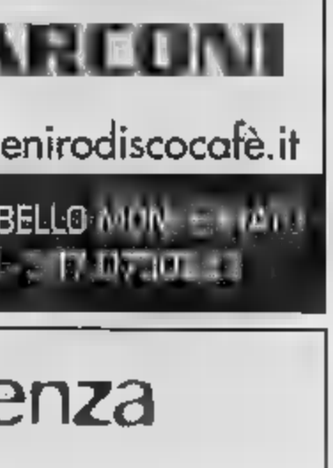
Non si è ancora spenta l'eco [illegible] venerdì sera al Deniro Escondido, che [illegible] ospitato Seo Fernàndez, poi Albertico Calderon e ieri Anita Lombardi, che il Deniro disco-cafè stasera fa spuntare dal suo cilindro ancora una volta mister Italia [illegible] Gianluca Argante, ormai dj resident, ritornando a rotazione una volta al mese nel locale. Lo accompagna una vocalist di Ibiza, ma [illegible] madrina di questa magica notte è Carolina Marconi, la bruna venezuelana diventata famosa grazie alla sua partecipazione alla quarta edizione del Grande Fratello. Nel reality show più seguito d'Italia [illegible] subito colpito tutti, sia gli ospiti della casa sia il pubblico della [illegible] per la [illegible] bellezza e il suo sex-appeal e non solo per il bacio scambiato con la bionda valtellinese Katia Pedrotti sotto lo sguardo dei compagni e delle telecamere. Quindi al Deniro, direttamente [illegible] dugu[illegible] a dalla «suite», dopo la comparsa di Tommy Vee approda la bella Carolina, seguita anche da un fans club di T[illegible].

Le attrazioni [illegible] dicembre esplodono mercoledì 7 [illegible] l'ex «Gatto di vicolo Miracoli» Umberto Smaila in uno spettacolo di [illegible] dal vivo con la Bravo Band, unico per la zona. I gestori del Deniro propongono [illegible] piacere questo artista che colpisce per la simpatia, il divertimento e la professionalità. L'entertainer veronese [illegible] suoi spettacoli [illegible] a raccolta [illegible] ana le lunghe notti cantate perché [illegible] coniugare spettacolo e coinvolgimento. Il suo pubblico è sempre eterogeneo perché il sapiente repertorio trascina il pubblico di ogni età in una irrefrenabile danza a in [illegible] coinvolgimento straordinario fin dalle prime [illegible] te degli evergreen intramontabili. Parafrasando Jovanotti viene da dire «è lui la festa», grazie al suo fisico che sa reggere uno spettacolo ogni sera dell'anno e a una scaletta a cui nessuno può resistere, dai Beatles a Battisti, a Pettenati.

Il dicembre del Deniro prosegue la sera di Natale con gli Asilo Republic e il tributo a Vasco [illegible] per concludersi la [illegible] di San Silvestro in compagnia dei Double Face che ritornano dopo il successo di Halloween.

Carolina Marconi ha partecipato alla quarta edizione del Grande Fratello e oggi è [illegible] madrina della notta[illegible] Deniro

dENIRO
MERCOLEDÌ 7 DICEMBRE
Ore 23,00
EVENTO LIVE
UMBERTO SMAILA
e la BRAVO BAND
A seguire animazione by DEEJAY
SABATO 3 DICEMBRE
OSPITE
CAROLINA MARCONI
www.denirodiscocafè.it
MOMBELLO MON[illegible]
TAVOLI



Dalle 9 alle 20 degustazioni e acquisti natalizi [illegible] iniziativa del Comitato commercianti

A Valenza torna la Festa gastronomica

Shopping e sagra di sapori domani in centro città

Domani sulle bancarelle la possibilità di trovare tante idee regalo per il Natale

VALENZA

Shopping [illegible] di sapori. Li propone per domani [illegible] Comitato commercianti «Valenza è...» organizzando per la dodicesima volta la «Feste gastronomica», una manifestazione dalle radici antiche, che [illegible] dimostrato d'incontrare il gradimento di tutti, residenti [illegible] turisti. Prezioso come [illegible] solito [illegible] contributo del Comune [illegible] della Cassa di risparmio di Alessandria.

E' una full immersion nei prodotti tipici regionali, che occuperà l'intero centro cittadino dalle 9 alle [illegible] in corso Garibaldi gli artigiani del gusto; in via Mazzini, via Lega Lombarda e viale Oliva le altre produzioni tipiche, che renderanno più facile la scelta di un regalo per Natale.

Il [illegible] della manifestazione [illegible] la «countrè grandes», dove vengono proposti i migliori prodotti enogastronomici del Piemonte, dai formaggi ai salumi dai funghi secchi alle lumache confezionate, dalle castagne alle patate, dal miele alle conserve e alle marmellata, dalla frutta ai vini, sino alle torte di nocciola e alle realizzazioni artistiche in cioccolato. Le vendite potranno essere anche «guidate»: gli esperti messi a disposizione dall'organizzazione forniranno informazioni sui produttori e sulla merce. La «Festa gastronomica» trasforma la città in un gigantesco banco d'assaggio, dove è possibile conoscere, degustare e acquistare prodotti esclusivi e di alta classe.

La iniziativa del Comitato «Valenza è...» soddisfano [illegible] più la gente. E' frutto della coesione [illegible] che lavorano assieme per rendere sempre più vivibile e attraente Valenza. [illegible]uesta prima manifestazione farà da anteprima alle molteplici iniziati[illegible] [illegible] per Natale. Giovedì di [illegible] [illegible] passeggiata in carrozza trainata [illegible] cavalli per [illegible] vie [illegible] centro, accompagnata dalla distribuzione di cioccolata calda; domenica 11 la passeggiata sarà ripetu[illegible] con nuove attrazioni e Babbo Natale; sabato 17 incontro con i personaggi di Walt Disney; dome[illegible] 18 ancora carrozza protagoniste, mentre nei giorni immediatamente antecedenti il Natale [illegible] saranno Topolino [illegible] Paperino.

Valenza è... sotto l'albero

Domenica 4 dicembre 2005
Giornata enogastronomica per le vie del centro

Giovedì [illegible] dicembre 2005
Passeggiata in carrozza trainata da cavalli, per le vie del centro e in viale Repubblica, distribuzione di cioccolata calda e musica con "Gollwogg Brass" Babbonatale band.

Domenica 11 dicembre [illegible]
Passeggiata in carrozza trainata da cavalli [illegible] balletto della scuola danza associazione culturale "Vietata Riproduzione". Babbo Natale per le vie del centro e in viale Repubblica raccoglierà le lettere dei bambini.

Sabato 17 dicembre 2005
I personaggi di Walt Disney firmeranno autografi per le vie del centro.

Domenica [illegible] dicembre 2005
Passeggiata in carrozza trainata da cavalli [illegible] personaggi di Walt Disney firmeranno autografi per [illegible] vie del centro.

Venerdì 23 [illegible] sabato 24 dicembre 2005
I personaggi di Walt Disney per le vie firmeranno autografi.

Giovedì 22 [illegible] venerdì 23 dicembre 2005
Apertura serale dei negozi

Opel Astra.
Una station wagon da celebrare.
Numeri Vincenti.
[illegible] La station wagon più venduta in Italia
[illegible] 10 motori, tutti Euro [illegible]
[illegible] Turbodiesel common rail fino a 150 CV
[illegible] benzina fino a [illegible] CV
Operazione TopValue
Gamma Astra da [illegible] 13.700*
+ finanziamento 2,99% senza anticipo con 4 anni di garanzia
Generalauto s.r.l.
Concessionaria per
CASALE MONFERRATO
TRINO VERCELLESE
VALENZA
MEDE LOMELLINA
www.generalauto.it
CASALE MONFERRATO
Strada Valenza, [illegible] - Tel. 0142.454595
VALENZA
V.le Galimberti, [illegible]
Tel. 0131.954907
Astra GTC
Astra Sports
www.opel.it
GMAC
Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Appuntamenti

ALBA

Blues channell

«Blues Channel» la rassegna blues si sposta da Canale ad Alba; l'edizione 2005 si tiene stasera e domani all'Underking, di piazza Cristo Re. Stasera sarà di scena l'Harpin' on Blues, introdotta da Back to the best. Domani è attesa la vocalist americana Grana Louise con la Morblues band. Aprirà la [redacted] la MarkBoogieharp Blues Band con un omaggio al blues di Chicago degli Anni '50, attraverso le sue voci da Muddy Waters a Elmore James. Ingresso 7 euro.

ASTI

Finestre a teatro

Lunedì sera alle 21 al circolo Diavolo [redacted] in piazza San Martino si apre la rassegna teatrale «Finestre. La scena che cambia»: in scena «Compleanno» di e con Enzo Moscato. Lo spettacolo è dedicato alla [redacted] giovane drammaturgo Annibale Ruccello. Ingressi: [redacted]. Alle 18 [redacted] ridotto [redacted] Teatro Alfieri, Sara Poeta introdurrà l'autore e interprete in un incontro con il pubblico. Ingresso libero.

CUNEO

Opera da tre soldi

«L'opera da tre soldi» di Bertold Brecht e Kurt Weill, pietra miliare del teatro del Novecento, va in scena stasera, alle 21,15 al teatro Officina di via Monsignor Bologna. L'allestimento [redacted] della compagnia Teatro della Gramigna, con la regia di Luca Occelli. Ingresso 6 euro, ridotto 3,50.

PIEDIMULERA

Concerto [redacted] cori

Secondo appuntamento con «Piemonte in musica», la rassegna organizzata dalla Regione e dal Comune di Pieve Vergonte. Oggi alle 21, nella chiesa dei Santi Giorgio e Antonio di Piedimulera, concerto del Coro Sant'Orsa di Pieve Vergonte e del Coro degli alunni delle scuole elementari cittadine. L'ingresso è libero. [re. ba.]

[redacted]

«Piccoli crimini coniugali»

Terzo spettacolo della stagione, stasera (inizio alle 21) al Civico di Tortona: è «Piccoli crimini coniugali» [redacted] Eric-Emmanuel Schmitt, con Andrea Jonasson e Massimo Venturiello. La regia è di Sergio Fantoni. Schmitt è il più celebre drammaturgo francese di questi anni: il suo [redacted] un giallo dalla straordinaria suspense, che [redacted] anche [redacted] sofferta rigenerazione di una storia d'amore. Pochissimi i biglietti rimasti, info: 0131-820195.

[redacted]spel [redacted]

Questa sera alle 21 alla chiesa di San Nazzaro della Costa a Novara l'associazione Noi come Voi, [redacted] il Leo Club, invita a scoprire il gospel con l'Inner Spirit Choir. Il gruppo è stato fondato da Paul Rosette, l'artista [redacted] reduce dalla partecipazione a «Rock Politik» con Celentano. [redacted] esibiscono 13 coristi accompagnati da batteria, basso, chitarra, organo e pianoforte.

Suonano i Gem Boy il rock è divertimento

BIELLA

Si chiamano Carletto, JJ Muscolo, Danis, Marco, Max e Sdrushi. Sono sei, frutto di un avvicendamento di ruoli che, iniziato nel 1986, ha trovato un nuovo equilibrio l'anno scorso. Sul palco si presentano come Gem Boy. La scatenata band bolognese [redacted] a calcare, questa sera, [redacted] pedan[redacted] del Babylonia a Ponderano. Sono considerati i figliocci degli Skiantos, fanno una musica scatenata che piace anche ai giovanissimi perché nelle canzoni che sfornano non si risparmiano testi goliardici al limite della decenza (ma anche oltre), conditi di una sana attitudine al divertimento. «Sballata», che sarà presentato sul palco del music club biellese, è l'ultimo album autoprodotto, una voglia di rivincita, una svolta a livello musicale e una conferma a colpi di testi divertenti. Lo show inizia alle 22,30 (ingresso 8 euro). A seguire B-Free dj set from Ales[redacted]dro Lestino. [p. g.]

I Gem Boy stasera a Ponderano

MASSIMI RITARDI

BARI	42	20	57	6	39
	88	73	68	62	61
CAGLIARI	34	13	56	[redacted]	47
	152	86	84	62	61
FIRENZE	83	3	4	2	55
	52	49	45	44	42
GENOVA	6	45	35	26	69
	86	71	55	54	48
MILANO	43	2	56	46	73
	102	82	59	50	45
NAPOLI	16	54	[redacted]	84	89
	98	[redacted]	64	61	48
[redacted]	35	1	19	47	55
	92	74	[redacted]	62	59
[redacted]	45	[redacted]	49	[redacted]	8
	52	47	46	40	[redacted]
TORINO	62	8	66	[redacted]	[redacted]
	74	63	55	49	47
VENEZIA	71	10	7	11	[redacted]
	71	[redacted]	60	[redacted]	50

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 68 di NAPOLI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come [redacted] altri sistemi:

68-1	[redacted]	[redacted]	68-13	68-15
68-17	68-21	68-25	68-31	68-33
68-37	68-39	68-41	68-43	68-47
68-51	68-55	68-57	68-59	68-61
68-63	68-67	68-69	68-71	68-75
68-79	68-83	68-85	68-87	68-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 57 (4); Cagliari [redacted] (3); Firenze 55 (9); Genova [redacted] (9); Milano 2 (3); Napoli 84 (3); Palermo 47 (4); Roma 20 (6); Torino 8 (9); Venezia 45 (9).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di PALERMO.

3-2	3-6	3-10	3-16	3-24
3-28	3-34	3-36	3-40	3-44
3-46	3-50	3-52	3-58	3-66
3-68	3-72	3-78	3-82	[redacted]
79-2	79-6	79-10	79-16	79-24
79-28	79-34	[redacted]	79-40	79-44
79-46	[redacted]	79-52	79-58	79-66
79-68	79-72	[redacted]	79-82	79-86

[redacted] FIGURE la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a ROMA.

6-15-24	6-15-33	6-15-42
6-15-51	6-15-60	6-15-69
6-15-78	6-15-87	15-24-33
15-24-42	15-24-51	15-24-60
15-24-69	15-24-78	15-24-87
24-33-42	24-33-51	24-33-60
24-33-69	24-33-78	24-33-87
33-42-51	33-42-60	33-42-69
33-42-78	33-42-87	42-51-60
42-51-69	42-51-78	42-51-87

SUPER[redacted] - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 11 - 18 - 19 - 40 - 50 - 64 / 2 - 3 - 29 - 33 - 61 - 75

€ 3,50 — 7 combinazioni: 12 - 22 - 30 - 59 - 71 - 72 - 77

Giocate sistematiche [redacted] basi

€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 1 - 21 - 35 - 68; varianti (8 numeri) = 7 - 8 - 24 - 38 - 43 - 67 - 81 - 82

VINCITE: —.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

le trame dei film

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

B[redacted] FLOWERS. Commedia. Regia di Jim Jarmush, [redacted] Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston riceve una lettera anonima in cui una ex amante lo informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico Winston, Don si mette in viaggio e comincia a cercarlo. Gran p[redacted] giuria al Festival di Cannes, dirige il cineasta indipendente americano di «Dead man» e «Daunbailò». ●●●

CHICKEN LITTLE - AMICI PER LE PENNE. Animazione. Regia di Mark Dindal. Le divertenti avventure del pollo Chicken Little, chiamato a salvare il mondo. ●●●

CRASH CONTATTO FISICO. Drammatico. Regia di Paul Haggis, con Don Cheadle e Matt Dillon. Alcune ore di vita di abitanti di Los Angeles: una coppia di poliziotti [redacted] occasionali, due cinesi, due ladri di auto che teorizzano su società e razza, un procuratore e l'annoiata moglie, un commerciante persiano che compra una pistola per difendere il [redacted] negozio, un operaio ispanico e la sua bambina. Le loro storie s'intrecciano. Opera prima per il canadese Haggis, autore della sceneggiatura di «Million dollar baby». ●●●

FLIGHTPLAN - MISTERO IN VOLO. Thriller. Regia di Robert Schwentke, con Jodie Foster e Peter Sarsgaard. Ancora sconvolta dalla morte del marito, Kyle Pratt sale con la figlia Julia sull'aereo che la porta da Berlino a New York. In volo [redacted] donna si addormenta per qualche minuto e al risveglio la bambina è scomparsa: Kyle comincia disperatamente a cercarla, ma a bordo nessuno [redacted] ricorda di aver visto Julia. Dirige il cineasta tedesco di «Tattoo». ●●●

HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO. Avventura. Regia di Mike Newell con Daniel Radcliffe e Emma [redacted]. Quarto episodio della saga cinematografica nata dal fenomeno letterario della scrittrice J.K. Rowlings, vede Harry Potter eletto a portabandiera di Hogwarts in un torneo internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose. Dal c[redacted] inglese di «Quattro matrimoni e un funerale». ●●●

KISS KISS BANG BANG. Azione. Regia di Shane Black, [redacted] Robert Downey Jr. e Val Kilmer. Harry Lockhart è un ladro in fuga che approda a Los Angeles dove cerca di garantirsi un ruolo da [redacted] in un film e si trova immischiato in un intricato caso di omicidio. Esordio alla regia per lo sceneggiatore della serie «Arma letale». ●●●

LORD [redacted]. Drammatico. Regia di Andrew [redacted], [redacted] Nicolas Cage e Jared [redacted]. Un trafficante d'armi, diventato in breve tempo un potente «signore della guerra», ha una crisi di coscienza e decide di cambiare vita: abbandonare l'attività sarà impresa [redacted] complicata. Produzione indipendente, è diretta dall'autore di «Gattaca». [redacted]

[redacted] MARCIA DEI PINGUINI. Documentario. Regia di Luc Jacquet. Fenomeno internazionale, descrive il lungo e pericoloso viaggio dei pinguini imperatore verso l'Antartide. ●●●

[redacted] MRS. SMITH. Azione. Regia di [redacted] Liman, con Brad Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e ora in crisi, John e Jane Smith nascondono un segreto al consorte: sono killer senza scrupoli che lavorano per organizzazioni rivali. Un giorno ricevono l'incarico di uccidersi a vicenda. [redacted]

[redacted] CAVE - IL NASCONDIGLIO DEL DIAVOLO. Azione. Regia di Bruce Hunt, con Cole Hauser e Piper Perabo. Un gruppo di scienziati americani viene chiamato in Romania ad esplorare misteriose caverne scoperte in una foresta: secondo la teoria di alcuni studiosi locali potrebbe trattarsi di [redacted] ecosistema popolato da una specie vivente sconosciuta.

NICKNAME: L'ENIGMISTA. Thriller. Regia di Jeff Wadlow, con Julian Morris e Linda Booth. Una ragazza viene assassinata. Un gruppo di compagni di liceo decide di far preoccupare la gente e diffonde la voce dell'esistenza di un serial killer pronto a colpire: il gioco si trasformerà ben presto in amara realtà. ●●●

OLIVER TWIST. Drammatico. Regia di Roman [redacted], con Barney Clark e Ben Kingsley. Nella Londra del diciannovesimo secolo il piccolo Oliver Twist fugge dall'istituto per giovani orfani, entra a far parte di [redacted] gruppo [redacted] ladruncoli, [redacted] arrestato, incontra un facoltoso signore che gli offre una vita diversa. ●●●

LA SECONDA NOTTE DI NOZZE. Drammatico. Regia di Pupi Avati, con Antonio Albanese e Neri Marcorè. Alla fine della seconda guerra mondiale Giordano vive con due anziane zie in una masseria pugliese; nella sua esistenza irrompono, a causa di gravi problemi economici, la cognata vedova e il nipote. ●●●

LA SPOSA CADAVERE. Cartoon. Regia di Tim Burton e Mike Johnson. Victor, prossimo a sposarsi con la fidanzata [redacted], si ferma in un bosco per provare [redacted] l'anello nel [redacted] Emily, la sposa cadavere. [redacted]

THE INTERPRETER. Thriller. Regia di Sidney Pollack, con Nicole Kidman e Sean Penn. Silvia Broome è una traduttrice dell'Onu che rivela di aver involontariamente ascoltato una conversazione in cui si parlava di un complotto contro un capo di stato africano: la sua vita ne viene sconvolta, all'agente federale Tobin Keller il compito di proteggerla. [redacted]

LA TIGRE E LA NEVE. Commedia. Regia di Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi e Benigni. Attilio è un poeta toscano innamorato di Vittoria: lei parte per una missione umanitaria a Bagdad, lui vuol raggiungerla. ●●●

ZUCKER!... COME DIVENTARE EBREO IN 7 GIORNI. Commedia. Regia di Dani Levy, con Henry Hübchen e Hannelore Elsner. L'unico modo di entrare in possesso dell'eredità lasciata dalla madre è per Jaeckie Zucker, giocatore d'azzardo e di biliardo, riconciliarsi con il fratello Samuel, ebreo ortodosso con cui è in perenne conflitto. ●●

TRAME A CURA DI Daniela Cavallo

Il Sudoku

LA REGOLA — MAI LO STESSO NUMERO

Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale che **ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che [redacted] **riga, nessuna colonna o riquadro** presentino due volte lo stesso numero.

数独

MEDIO

8	4						6	2
			2	4				
5							3	
		1			6	4		5
		4	3	1	9	8		
6		7	5			2		
	6							9
				5	1			
1	3						5	7

DIFFICILE

	6	4	1				2	
			9					8
9			7					
1			8					3
				6				
5					4			7
					3			5
8					9			
	1				2	4	7	

SUGGERIMENTI

Partite nella zona dove ci sono più [redacted]eri già presenti, non tirate a indovinare, inserite la cifra solo quando siete certi. Ricordate che per ogni gioco la soluzione è una e una sola.

Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti [redacted] riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi [redacted] ieri

MEDIO

8	4	9	6	1	3	5	2	7
2	6	7	8	5	4	1	3	9
1	3	5	9	7	2	6	4	8
9	1	8	2	6	5	3	7	4
7	5	4	3	8	9	2	1	6
3	2	6	7	4	1	8	9	5
4	9	1	5	2	8	7	6	3
5	7	2	4	3	6	9	8	1
6	8	3	1	9	7	4	5	2

DIFFICILE

9	1	2	5	3	7	8	6	4
4	6	7	2	8	1	5	9	3
8	3	5	4	6	9	2	1	7
5	4	9	6	2	8	3	7	1
1	2	6	3	7	4	9	8	5
3	7	8	9	1	5	4	2	6
6	8	3	7	4	2	1	5	9
2	5	4	1	9	6	7	3	8
7	9	1	8	5	3	6	4	2

al CINEMA

CUNEO E PROVINCIA

[redacted]

MONVISO. Tel. [redacted] 1.771/444.265. **Valiant** Or. [redacted],30; **La seconda notte di** [redacted] Or. 13,30; 22.

BORGOSCO. Tel. 0171 692518. **Chicken little, amici per le penne.** Or. 18; 19,30; 21.

SALA LANTERI. Ingresso 5 euro. OGGI RIPOSO

[redacted]

CITYPLEX. Tel. 0173 363021.
SALA BLU. Chicken little Or. 15; 16,30; 18; 19,30; 21
SALA AZZU[redacted]. La marcia dei pinguini Or. 16, 18; **Melissa P.** Or. 20; 22
SALA ROSSA. Harry Potter. Or. 16; 19; 22
SALA VERDE. Mrs and Mrs Smith. Or. 17; 19,30; 22

MORETTA. OGGI RIPOSO.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0175-348901. **La rosa bianca** Or. 16,30; 18,45; 21,15.

[redacted]

CINELANDIA. Prenotazioni: tel. 199.151.045.
SALA 1. Il vento del perdono Ore 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
SALA 2. Nascondiglio del diavolo the cave Ore 15,10; 17,35; 20,10; 22,35.
SALA 3. La marcia dei pinguini [redacted] 14,35; 16,30; 18,25; 20,30, 22,30.
[redacted] **4. Melissa P.** Or. 15,15; 17,35; 20,15; 22,35.
SALA 5. Harry Potter. Ore 15,35; 19,45; 22,50
SALA 6. Chicken little. Ore 14,20, 16,15; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 7. Harry Potter e il calice di [redacted]. Ore 13,40, 16,50; 20,10; 23,15.
SALA 8. Mr and mrs Smith. Ore 14,50; 17,20; 20; 22,40.
SALA 9. Harry Potter. Ore 13,30; 16,40; 19,50; 22,55.
SALA 10. Nick name. [redacted] 22,40. **Chicken** [redacted]. Or. 14,35; 16,30; 18,25; 20,30.

[redacted]

MULTISALA IMP[redacted]O. Tel. 0172-412317.
SALA GRANDE. Harry Potter Or. 16,55; 19,35; 22,30.
SALA MAX. Melissa P. Or. 18; 20,15; 22,30.
SALA MIGNON. Nick name. Or. 22,30; **La marcia dei pinguini.** Or. 18,30; 20,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
SALA MILLENIUM. Chicken little Or. 17; 18,30; 20,15; 22.20.
SALA METROPOLIS. [redacted] **Mrs Smith.** Or. 10; 20,10; 22,20.

[redacted]

LUX. Tel. 0171 646069. **Quel mostro di suocera** [redacted] 20; 22.

[redacted]

La leggenda di Zorro. or. 21

[redacted]

FERRINI. NON PERVENUTO

[redacted]

COMUNALE. OGGI RIPOSO

[redacted]

VACCHETTI. **Melissa P.** Or. 20; 22,15

[redacted]

BORSI. Tel. 0174-701.552. **La sposa cadavere.** Or. 20; **Elizabeth town** or. 22.

[redacted]

GALATERI Tel. 0174-701.652. **I fratelli grimm.** Or. 20,30; 22,30

[redacted]

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
SALA BLU. Harry Potter. Or. 18,40; 21,40.
SALA GRANDE. Mr and Mrs Smith. Or. 20,05; 22,30.
SALA ROSSA. Chicken little. Or. 18,55; 20,40; 22,30

[redacted]

CINELANDIA. Tel. 0172-637.261
SALA ROSSA. Harry Potter. Ore 13,30; 16,40. 19,50; 22,55.
SALA BLU. Mr. and Mrs. Smith. Ore 14,50; 17.20. 20; 22,40.
SALA VERDE. Chicken little. Or. 14.45; 16,40; 18,30, 20.20; 22.20.

[redacted]

EXCELSIOR. La [redacted] **nozze.** Or. 21.

[redacted]

BERTOLA. [redacted] 0174-47.898.
SALA 1. Harry Potetr. Or. 18; 21.
SALA 2. Chicken [redacted] Or. 18,30; 20,15; 22.

[redacted]

Mr. and Mrs Smith. Ore 20. 22,30

[redacted]

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-79.70.27. **Oliver Twist.** Or. 21,10

[redacted]

SAN GIACOMO [redacted]

[redacted]

CIVICO. Harry Potter e il calice di fuoco. Or. 16; 19, 22

MULTISALA [redacted]
SALA 1. Chicken little Or. 16; 18; 20; 21,45.
SALA 2. Mr. and Mr. Smith. Or. 17,30; 20.15; 22.30.
SALA 3. Kiss Kiss, bang bang Or. 18,15; 20,15; 22,15.

[redacted]

AURORA. Tel. 0172-712.957. **Harry Potter.** Or. 18; 21

CINECITTA'.
SALA 1. Mr. and Mrs. Smith. Or. 20,10; 22,30.
SALA 2. M[redacted] Or. 20,20, 22,30.
SALA 3. La marcia dei pinguini. Or. 20,30; 22,30.
SALA 4. Chicken little. Or. 20,30, 22.30.
SALA 5. I fratelli Grimm. Or. 20,20; **Nickname.** Or. 20,30; 22,30.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted]

[redacted] Tel. 0131-252 644. **Mr. & Mrs. Smith** Ore 20-22.30 / Sab. e Fest. anche 16-18.

AMBRA. Tel. 0131-252 079. **The big white** Ore 20-22.20 / Fest. anche 16-18

[redacted] 0131-234 240. **Harry Potter e il calice di fuoco** Ore 19.40-22.30 Sab. e Fest. anche 16,45.

COMUNALE Sala Ferrero. T. 0131-234 240. **Broken flowers** Ore 20,15-22,20 / Sab. anche 18.15. Fest. 16,15-18,15-20,15-22.20

COMUNALE Sala Zandrino. **ZUCKER!... come diventare ebreo in 7 giorni** Ore 20,20-22,20. Sab. e Fest. anche 16.20-18.20.

GALLERIA. Tel. 0131-252 112. **Il nascondig[redacted] del diavolo** Ore 20.20-22.15. Sab. e Fest. anche 16,20-18.20.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Harry Potter e il calice di fuoco** Ore 19,30-22,25 Sab. e Fest. 14-16.45-19,30-22.25.

KRISTALLI - Sala Kubrick. T. 0131-346.321 **Chicken little-Amici per le penne** Ore 20,30-22.30. [redacted] e Fest. anche 16-17,30-19.

[redacted] - Sala Kurosawa. T. 0131-346.321 **La marcia dei pinguini** Ore 20.30 / Sab. e Fest. 16-17,30-19. **Melissa P.** Ore 22.30 / Sab. e Fest. 20,30-22.30.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885. **Harry Potter e il calice di fuoco** Ore 19,30-22,30 / Sab. e Fest. anche 16.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Mr. & Mrs. Smith** Ore 20-22.30 / Fest. anche 16,30-17,[redacted]

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-687 518. **Flightplan - Mistero in volo.** Ore 21.

[redacted]

CINELANDIA CASALE. Tel. 0142-461.651
SALA 1. Chicken little-Amici per le penne Ore 15.30-17.35.
SALA 1. Nickname: enigmista Ore 20,25-22.40.
SALA 2. Chicken little-Amici per le penne Ore 20,20-22.30. Sab. e Fest. anche 14,20-16,15-18,10.
SALA 3. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 19,50-22,55; Sab. anche 13,30-16,40. Fest. 14,40-17,50-21,
SALA 4. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 19,45- 2.50. [redacted] 15,35. Fest. 13,20-16,30-19.45-22,50.
SALA 5. Melissa P. Ore 20, [redacted]. Sab. e Fest. anche 15,15-17.35.
[redacted] **Il nascondiglio del diavolo** Ore 20,10-22.25 Sab. e Fest. anche 15,10-17,35.
[redacted] **La marcia dei pinguini** Ore 14,15-16,10-18,05
SALA 7. Crash - Contatto fisico Ore 20,05-22.30.
SALA 8. [redacted] Ore 20-22,40. Sab. e Fest. anche 14.50-17,20.

[redacted]

MACALLE'. T. 0131-585.001. **La damigella d'onore** Ore 20.15-22.30 / Lun. 22,30.

[redacted]

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290 **Harry Potter e il calice di fuoco** Ore 20-22.30. Sab. e Fest. anche 15-17.30

[redacted]

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411 [redacted] Ore 20-22,15 / Fest. anche 16-18.

CINEMA TEATRO SPLENDOR. **Harry Potter e il calice di fuoco** Ore 19,45-22.30 Sab. e Fest. anche 14,30-17.15.

[redacted]

[redacted] **TEATRO SOCIALE - Sala 1.** Tel. 0131-801.326 **[redacted] & Mrs. Smith** Ore 20,30-22.30. Sab. e Fest. anche 16,30-18,30.

CINEMA TEATRO SOCIALE - Sala 2. **Harry Potter e il calice di** [redacted] Ore 20-22,30 Sab. e Fest. anche 15-17,30.

MEGAPLEX STARDUST. Tel. 0131-880.764
SALA 1. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 18,30-22,30. Fest. 16,10-19.15-22,30.
SALA 2. Mr. & Mrs. Smith Ore 17,30-20.10-22.40 / Fest. anche 15.
SALA 3. Chicken little-Amici per le penne Ore 17.30-20,40-22.30 Fest. 15-16,50-18,40-20,40-22,30.
SALA 4. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 17.20-21.15 Fest. 15-18-21,30
SALA 5. Melissa P. Ore 17,30-20,20-22,40. Fest. anche 15.10.
SALA 6. La marcia dei pinguini Ore 17.15-18.50 / Fest. anche 15,20
SALA 6. Nickname: enigmista Ore 20,40-22,40
[redacted] **7. Il nascondiglio del diavolo** Ore 17,30-20,20-22,40. Fest. anche 15,10.
SALA 8. La seconda notte di nozze Ore 20,30 / Fest. anche 15,10.
SALA 8. Il vento del perdono Ore 17,30-22.40

[redacted]

Cine Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276 **Harry Potter e il calice di fuoco** Ore 18,30-21,15 Sab. e Fest. 14-16.45-19.30-22.20.

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124 **La tigre e la neve** Ore 21,15 / Fest. anche 15,15.

[redacted]

Medusa Multicinema. Tel. 199 757.757
SALA 1. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 16-18,20-21,40.
SALA 2. Chicken little-Amici per le penne Ore 15,15-16,55-18,40
SALA 2. Nickname: enigmista Ore 20,25-22,35 / Sab. e Merc. anche 0,50
SALA 3. Mr. & Mrs. Smith Ore 14,50-17,25-20.10-22,45.
SALA 4. Melissa P. Ore 15,25-17,45-20,05-22,25. Sab. e Merc. anche 0,45
SALA 3. Mr. & Mrs. Smith Ore 16,35-19,15-21,55. Sab. e Merc. anche 0,40 / Fest. anche 14.
SALA 5. Chicken little-Amici per... Ore 15,30-17,30-19,30-21,30. Sab. e Merc. anche 23,30.
SALA 7. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 17,40-21 / Sab. e Merc. anche [redacted] Fest. anche 14,20.
SALA 8. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 15,35-18,55-22,15.
SALA 9. La marcia dei pinguini Ore 14,45-15,40-18,30.
SALA 9. Il nascondiglio del diavolo Ore 20,20-22,40. Sab. e Merc. anche 0,55

ASTI E PROVINCIA

[redacted]

CINELANDIA. Tel. [redacted]0.175.
SALA 1. Harry Potter e il calice di fuoco. Ore [redacted], [redacted].55. [redacted] 13,30. 16,40. 19,50; 23 Fest. 14.40; 17,50; 21. Bigl.: 7 € (5,60 €) Lun. mar. [redacted] 6 € (5 €). Merc. sera e sab. pom. 5 €.
SALA 2. Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 21. Sab. 15,35; 19,45; 22.50 Fest. 13-20; 16,30; 19.45; 22,50.
SALA 3. Mr & Mrs Smith. Ore 20; 22,40. Sab. e Fest. 14,50, 17,20; 20; 22,40.
SALA 4. Il nascondiglio del diavolo. The cave. Ore 20,10; 22,35. Sab. e Fest. 15.10; 17,35; 20,10; 22,35
SALA 5. Chicken little. Ore 20,20; 22,40. [redacted] e Fest. 14,30; 16,25; 18,20; 20,20; 22,20.
SALA 6. Melissa P. Ore 20,15; 22,35 Sab. e Fest. 15,15; 17,35; 20,15; 22,35
SALA 7. Nickname: enigmista. Or. 20,25; [redacted] Ven. Sab. [redacted] 14,35. 16,30- 18.25

POLITEAMA. Tel. 0141-530 088 **Harry Potter e il calice di fuoco** [redacted] 21,30. Pref. 16,30; 19,30; 22.30 Fest. 16; 19; 22. Bigl. 6,50 € (6 €) Lun [redacted] 5 €.

RITZ. Tel. 0141-530 086. **Mr & Mrs Smith.** Or.: 20; 22.30. Pref. 17,30. 20; 22,30 Fest. 15; 17,30; 20; 22,30.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Broken flowers.** Or.: 20.20; 22,30. Fest. 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Bigl.: 6,50 € (4,50 €). Lun. mart. e merc. 4,50 €. Abb. 10 spett. 40 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630. **Chicken little** Or.: fer. 19; 20,30; 22,30. Sab. 17,30; 19; 20,30; 22.

Dom. 16; 17,30; 19; 20,30; 22. Bigl.: 6,50 € (5 €) Lun. e mart. 5 €.

TEATRO ALFIERI. RIPOSO.

SALA PASTRONE. **L'educazione fisica [redacted] fanciulle** Or. 19,45; 22. Pref. Fest. 17,30; 19,45 22 Bigl. 6,50 € (5 €) Lun. e merc. 5 [redacted]

[redacted]

[redacted] 0141-824.889 **La marcia dei pinguini.** Or.: 20; 22,30. Dom. 16; 18.15; 20; 22.30. Bigl.: 6.50 € (4,50 [redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788. **La seconda notte di nozze** Or. 20,30. [redacted] 16,30, 18,30; 20,30. **Melissa P.** [redacted] 22,30. Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lun. 4 €.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701 496 **Chicken little.** Or.: 20,30. 22,30. Dom. 15.30; 17.30; 20,30; 22,30. Biglietto: 6.50 € (5 €). Lun. 4 €.

MULTISALA. Tel. [redacted]1-701.459.
SALA VERDI. **Harry Potter e il calice di fuoco.** Or.: 21,30; sab. 19,30; 22,30. Fest. 16; 19,30; 22,30. Bigl. [redacted] (6 €). Lun. 5 €.
SALA REGINA. **Mr e Mrs Smith** Orario: 20; 22.30 Mart. 21,15. Fest. 15,30; 17,45; 20; 22.30. [redacted] **Crash** Orario: 20.30: 22,30. Fest. 16; 18 15; 20.30; 22,30

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.247. **La sposa cadavere.** Orario. 20,30. Dom. 17. Biglietto: platea 5 € (3,50 €).

LUX 1. Tel. 0141-975.016 **Chicken little.** Or.: 17; 20,30. [redacted] 15,30; 17; 20,30. Biglietto: 6 € (6 €).

[redacted]. Tel. 0141-975.016. **Harry Potter e il calice di fuoco.** Orario: 16. 21

SPLENDOR Tel. 0141-975.247. **[redacted] marcia dei pinguini** [redacted] 20.30; 22,30 Fest. [redacted]: 16,30; 20.30. Biglietto: platea 5 €.

[redacted]

TEATRO COMUNALE. ATLANTIS. **La leggenda di Zorro.** [redacted]. 21.15 [redacted] 16,50; 19,15; 21,15. Bigl.: 5.50 € (4 €).

il formaggio che non può mancare sulla tua tavola
Valle Josina — profumi [redacted] dalla Bisalta
PEVERAGNO (CN) ITALY www.vallejosina.it - tel. +39-0171-383004
richiedilo al tuo negozio di fiducia
Costa Rossa
L'orgoglio Piemontese

La scuola alberghiera di Agliano Terme al salone del vino di Torino nell'ottobre scorso

Oggi e domani ad Agliano Terme porte aperte alla scuola alberghiera

Open school tra fornelli e vivande

Esercitazioni pratiche per presentare i corsi

Oggi (dalle 15 alle [illegible]) e domani (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18) «porte aperte» alla scuola alberghiera. Lo staff di direzione, gli insegnanti e gli studenti saranno a disposizione per far conoscere i programmi e la struttura che, dal [illegible], si trova nella sede della tenuta «La Generala» della Bersano.

«Per l'occasione saremo tutti all'opera come in una normale giornata di attività - spiega Lucia Barbarino, direttrice della scuola dal [illegible] - Faremo del nostro meglio per soddisfare le richieste degli interessati e per guidarli alla scoperta della tradizione enogastronomica del territorio».

La scuola alberghiera, unica nella Provincia di Asti, nacque nel 1972, gestita dal Comune di Agliano Terme. Dal 1998 è Agenzia di Formazione Professionale «Colline Astigiane», un esempio concreto di collaborazione tra pubblico e privato. Fanno parte della società, i comuni di Agliano Terme, Canelli, Nizza Monferrato, La Provincia di Asti, la Cassa di risparmio di Asti, la fratelli Carli di Oneglia e la Barsano, ognuno con propri rappresentanti in [illegible] al Consiglio di amministrazione, presieduto da Dino Aluffi. Oggi conta 130 allievi che frequentano gli otto corsi per operatore servizi ristorativi cucina e sala/bar. I percorsi formativi si caratterizzano per attività in aula e laboratorio (cucina, sala e bar). [illegible] previsti stage al terzo e secondo anno. Già previsto per febbraio lo stage in località interessate dalle Olimpiadi Torino 2006. Tra le iniziative formative il ristorante didattico, esercitazioni pratiche degli allievi del secondo anno sotto la guida di chef d'occasione [illegible] più rinomati ristoranti italiani e la supervisione degli insegnanti Paolo Ghi, Gianni Bonadio, Franco Mo e Luca Icardi. Prossimo appuntamento il 25 gennaio con gli chef del ristorante «La Crota» di Roddi d'Alba. Già attivo, poi, il corso di Tecnico di marketing per l'enoturismo, nuova figura professionale, destinata ad operare nell'organizzazione e promozione di itinerari enoturistici sul territorio. Da lunedì 12 dicembre partirà, il corso per operatore specializzato in cucina [illegible] territorio, rivolto a giovani ed adulti disoccupati in possesso di qualifica professionale nel settore: 400 [illegible] fra pratica di cucina e teoria professionale e 400 ore di stage nei più rinomati ristoranti del territorio. Info: 0141-954079.

Una sala computer. Ad Agliano anche un corso in cucina del territorio

Canelli: iniziativa a sostegno del «Progetto Mielina» per la lotta alla sclerosi multipla

Biglietti natalizi aiuteranno la ricerca

Realizzati dai 650 bambini di materne ed elementari

Biglietti d'auguri firmati dai 650 ragazzi delle scuole materne ed elementari di Canelli e San Marzano Oliveto saranno in vendita per tutto il periodo natalizio nei negozi della città. Il ricavato [illegible] della vendita verrà devoluto al Progetto Mielina, l'associazione internazionale che sostiene e promuove la ricerca contro le leucodistrofie e la solerosi multipla. I biglietti sono stati disegnati e dipinti a [illegible] dagli scolari e riprendono soggetti legati [illegible] solo al Natale, ma anche alla famiglia e alla natura. «Sono pezzi unici - ha spiegato Palma Stanga, direttrice didattica dell'Istituto comprensivo - da collezionare e conservare come ricordo di una buona azione». La piccola «bottega artistica» in cui i ragazzi hanno realizzato i biglietti d'auguri è stata coordinata dalla professoressa Elinna Gatti: «È stata un'opportunità imparr[illegible] - ha riferito - che ha permesso ai bambini di [illegible] in contatto con un mondo meno fortunato e di dare un grosso contributo alla ricerca divertendosi e sviluppando il loro creatività». La mielina è [illegible] sostanza che ibrifica i nervi [illegible] corpo umano consentendo il [illegible] trasferimento degli impulsi nervosi dal cervello ai muscoli. [illegible] progetto mielina è nato [illegible] lo scopo di studiare nuovi metodi per la ricostruzione della mielina danneggiata, causa principale della sclerosi multipla e delle leucodistrofie. «Con una piccola offerta - ha continuato Palma Stanga - si può dare una [illegible] mano alla ricerca contro [illegible] malattia che colpisce circa [illegible] mila p[illegible] in Europa ed oltre un milione in tutto il mondo e al contempo porgere gli auguri [illegible] Natale ai propri cari in modo decisamente originale». L'istituto canellese ha inoltre appena concluso, in collaborazione con le associazioni Soltervia e Piccole sedie, una raccolta di giocattoli e materiale scolastico usato a favore dei bambini di strada di Chisinau, in Moldavia: sono stati riempiti 90 scatoloni di materiale, che entro Natale varranno consegnati ai bambini moldavi. Intanto l'Istituto sta per [illegible] anche una nuova curiosa iniziativa dal titolo «Mangiocando», proposta dalla Commissione consiliare sulla scuola presieduta da Marisa Barbero in collaborazione con la Direzione didattica. In sostanza la scuola offrirà ai bambini la classica merendina di metà mattinata, preparata con la collaborazione di una dietista e secondo un calendario nutrizionale prestabilito. Il costo del servizio rientrerà nella spesa per il buono pasto. La sperimentazione, [illegible] la collaborazione delle mamme dei ragazzi, dovrebbe partire già dal gennaio 2006.

Un gruppo di bambini canellesi mostra i bigliettini natalizi illustrati che saranno in vendita nei negozi della città

GALLO AUTO

MULTIMARCHE NUOVO
KM 0 - AZIENDALI
NOLEGGIO MONOVOLUMI
FURGONI - AUTO

VASTO ASSORTIMENTO USATO CON FINANZIAMENTI
A TASSO AGEVOLATO A PARTIRE DAL 2006

Reg. Dota, 4/F - CANELLI (AT) - Tel. e Fax 0141.824421 - 0141.831694
AUTONOLEGGIO Via F. Cirio, 41 - NIZZA [illegible] (AT)
Tel. [illegible] 0141.726121

L'usato garantito 12 mesi
a partire da € 72,70

BMW 320D 4P	1999	Rate da [illegible] 277,75
CITROEN SAXO 1.5D AUTOCAR.	1999	Rate da € 79,20
FIAT PUNTO 1.1 3P	2001	Rate da [illegible] 105,45
FIAT PALIO 1.2 W.E.	1999	Rate da € 72,70
OPEL CORSA 1.0 3P	2000	Rate da [illegible] 78,95
PEUGEOT 1007 1.4 HDI NAVIGATORE - AZIENDALE		
PEUGEOT 106 1.1 3P	2003	Rate da [illegible] 120,60
PEUGEOT 206 1.1 XT 3P	2001	Rate da [illegible] 126.35
PEUGEOT 307 2.0 HDI SW	2002	Rate da [illegible] 245,90
PEUGEOT 406 2.0 COUPE' PL.	11/98	Rate da € 166,00
PEUGEOT 406 2.0 HDI 4P	1999	Rate da € 107,55
PEUGEOT 406 2.0 HDI S.W.	2000	Rate da [illegible] 160,30
SMART PULSE	1999	Rate da [illegible] 109,10
TOYOTA YARIS 1.0 NAVIG. 3P	1999	Rate da € 111,20

VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO TUTTO IL GIORNO

AUTOSPORT CLUB
GARAGE PIERO...
VENDITA - ASSISTENZA
PEUGEOT - CITROËN
Corso Savona, 196 - [illegible]
Tel. 0141.598687 vendita 0141.355949 assistenza

Cortazzone: oggi e domani la sagra della «trifola» con pranzi e cene cucinati da Pro loco e ristoranti. Un ricco programma

Metti un tartufo sotto l'abete

Idee gastronomiche per le prossime festività

Un tartufo per Natale: ▬ resistere alla tentazione. L'invito è lanciato dall'Amministrazione comunale e dalla Pro loco di Cortazzone che oggi e domani, organizzano la tradizionale «Sagra del tartufo», in collaborazione ▬ Comunità collinare Val Rilate e Consorzio tartufigeno «Tre Valli». L'appuntamento è all'interno della struttura polisportiva riscaldata, che si trova nella piana, proprio ai piedi ■ paese che svetta col suo castello, sulla collina. Poco distante, in frazione Mongiglietto, fa capolino ▬ un'altra altura la chiesa romanica di San Secondo, uno dei gioielli architettonici di cui è ricca la provincia di Asti.

Tutt'intorno ▬ patrimonio paesaggistico di boschi e alberi secolari, uno dei maggiori vanti della zona Nord. Il piccolo comune della Val Rilate ospita inoltre più della metà dei ▬ 25 ettari d■ Consorzio di tartuficoltori «Tre Valli»: sono 35 soci presieduti da Bruno Mo, che è anche capogruppo di minoranza in Consiglio comunale.

La kermesse avrà stasera un'anteprima con una cena preparata dalla Pro loco. Alle 20, nel circolo del sodalizio, si potranno assaggiare specialità monferrine e piatti al tartufo a prezzi contenuti. In menù tris di antipasti (galatina di tacchino, robiola di Cocconato e carne cruda al tartufo; 7 euro), tagliatelle all'uovo ▬ tartufo ■ euro), cotechino con crauti (3 euro), trippa in umido con fagioli (3 euro), panna cotta e torta di nocciole (2 euro). Musica e balli con Daniela Carbone. Prenotazioni allo 0141-995270, 3351858761.

Domani, s'inizia alle 9,30 ▬ la ▬ mercato dei tartufi, prodotti e vini locali. Fin dalle 10 prenderà vita l'angolo degli spettacoli, dove si susseguiranno gli intrattenimenti con musica dal vivo. I trifolao della zona metteranno in mostra i loro «tesori» all'attenzione del pubblico e della giuria. In palio premi in monete d'oro. Ad animare la manifestazione sarà Carlotta Jossetti, conduttrice della «Melavisione» (trasmissione per ragazzi in onda sulla Rai) e interprete di «Magna Angiulina» su Telestudio. Alle 12,30 tutti a tavola con menù a base di trifole. Si pranza con i piatti proposti dal sodalizio guidato da Campia. Ampia la scelta anche nei ristoranti locali: «La locanda del pittore» (0141-995505), agriturismo «Terra Nostra» (0141-997078), «La Luna nera» (0141-995022), «Chicco ■ caffè» di Soglio (0141-992378), «Vecchio castello» di Viale (0141-995026), trattoria «Da Katia» di Montafia (0141-997489). Dalle 15, spettacolo folcloristico con gli sbandieratori de «L'Asta», la banda musicale e il gruppo majorette di Santa Cecilia di Villafranca Piemonte. In giornata visite guidate gratuite alle pieve romanica di San Secondo a cura dell'associazione culturale «Patria Astes▬ (orari: 10,30, 15, 16, 17; 333-9026119). Info: Municipio 0141-995604; Pro loco 0141-995324.

Momenti della sagra dei tartufi a Cortazzone. In alto il padiglione che ospita la rassegna, sopra donne della Pro loco

A.T. PRO LOCO CORTAZZONESE - COMUNE DI CORTAZZONE
COMUNITÀ COLLINARE VAL RILATE - CONSORZIO TARTUFIGENO "TRE VALLI"

REGIONE PIEMONTE

Cortazzone d'Asti

SABATO 3 E DOMENICA 4 DICEMBRE 2005

UN TARTUFO PER NATALE

Sagra del Tartufo e dei prodotti tipici locali

P R O G R A M M A

SABATO 3 DICEMBRE

▬ 20.00
Cena presso il Circolo Pro Loco con i seguenti piatti ■ scelta:

Tris di antipasti (*robiola di Cocconato al tartufo, galatina di tacchino alla compagnola, carne cruda al tartufo*)	€ 7,00
Tagliatelle all'uovo con tartufo	€ 5,00
Cotechino con crauti	€ 3,00
Trippa in umido con fagioli	€ 3,00
Panna cotta	€ 2,00
Torta di nocciole	€ 2,00
Vini in bottiglia cl. 75 (*Barbera Doc, Freisa Doc, Malvasia Doc*)	€ 6,00
Vini sfusi al litro (*Barbera Doc, Freisa Doc*)	€ 4,00

■ balla con DANIELA CARBONE
Informazioni ■ prenotazioni: 0141 995270 - 335 1858761

DOMENICA 4 DICEMBRE

▬ 9,30: Raduno dei Trifulau ■ apertura del mercatino dei prodotti tipici locali
ore 10,00: Nell'angolo folkloristico inizio intrattenimento musicale con musica dal vivo
ore 10,30: Esposizione dei tartufi
▬ 11,30: Premiazioni dei piatti presentati.
La Manifestazione verrà presentata da: Carlotta Jossetti
protagonista della TV dei ragazzi per la RAI ▬ la Melevisione e celebre Magna Angiulina ■ Telestudio
ore 12,30: Inizio pranzo con piatti al tartufo presso il Circolo Pro Loco e Ristoranti locali.
ore 13,00: Grande spettacolo folkloristico con ■ gruppo internazionale degli Sbandieratori ufficiali del Rione S. Lazzaro, Banda Musicale ■ gruppo majorette di S. Cecilia di Villafranca Piemonte.

Durante tutta la giornata sarà possibile la visita ■ monumento Nazionale Chiesa Romanica di S. Secondo (XI Sec.) con visita guidata.

(LA MANIFESTAZIONE ■ SVOLGERÀ ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA POLISPORTIVA RISCALDATA)

PRO LOCO di Cortazzone
Via per Montafia, 11 - Cortazzone (ASTI)
Per prenotazioni tel. 0141 995270 - 335 351876
E-mail: cortazzone@ruparpiemonte.it

Salame nostrano / Carne cruda al tartufo
Vol au vent ▬ fonduta ■ tartufo / Cotechino ▬ purè

Tagliatelle all'uovo con tartufo
Arrosto di vitello ▬ funghi e verdure di stagione

Frutta di stagione / Torta ■ nocciole con zabaione
Caffè ■ Grappa / Vini: Barbera, Freisa e Malvasia

Prezzo: € 25,00

N.B.: le prenotazioni dovranno essere confermate tramite l'acquisto del buono per il pranzo entro le ore 11,30 del giorno della manifestazione.
Successivamente a tale orario non ■ garantirà il rispetto delle prenotazioni.

Falegnameria CV di Cisero P. Renato s.n.c.
Lavorazione artigianale - Riparazioni
Restauri - Arredi a parte su misura
Zanzariere in alluminio - Vendita mobili
Reg. Taverna, 2 bis 14018 Villafranca d'Asti
Tel. Fax 0141 94.83.58
Cell. 333 8628164
Cell. 339 2393809

COES PIEMONTE snc di MICHELE GRIPPA
l'unica soluzione globale per impianti idrotermosanitari
Tel. 011.704009 - Fax 011.7707775 - Cell. 335.1230770
www.coespiemonte.it

FRIAN
di ROCCATI & C.
ARREDAMENTI ▬
▬ Progettazione e Produzione
Via T. Casalegno, 5 - ANDEZENO (TO) - Tel. 011.9424147

Acconciature Alma
VIA MARCONI, 11 - ▬ (0141 ▬) - CORTAZZONE (AT)

Domani in paese si terrà un mercatino con specialità e artigianato

Assaggio di Natale a Belveglio

Pranzo con la Pro loco e annullo filatelico

Mille idee per un regalo domani a Belveglio, in occasione della prima edizione del mercatino di oggetti natalizi. Un anticipo di Natale nel piccolo centro (320 abitanti) adagiato nella «Valle dei Tigli», come lo definì il compianto Umberto Calosso («voce» che da Radio Londra portò speranza agli italiani nella 2ª guerra mondiale) circondato da vigne ricche di vigneti, dove si diffonde la musica dell'Ente Concerti Castello di Belveglio, diretto dalla flautista Marlaena Kessick, dal 1974 proprietaria del castello.

L'iniziativa è promossa da Comune e neonata (il 1 gennaio 2005) Pro loco «Belveglio Insieme» guidate da Loredana Nicola, che si esprime anche con il gruppo folk dei «Gavasagrino». La giovane sindaco Michela Cretaz spiega: «Sono contenta della sinergia esistente tra l'Amministrazione e la Pro loco. Uniti lavoriamo per valorizzare il nostro paese e dargli un'identità nel rispetto di tradizioni e cose semplici, come lo è la nostra gente. Ci piace pensare che anche Belveglio abbia un proprio spazio e che si inserisca a pieno titolo nel panorama e negli itinerari turistici dell'Astigiano».

Così, belvegliesi e visitatori domani potranno immergersi dalle fino a nella magica atmosfera natalizia tra luci, colori, suoni e profumi. Oltre 40 bancarelle affolleranno il centro storico, da via Roma a via Alfieri e piazza Vittorio Veneto, dove si trova il municipio. Tra le proposte-regalo decorazioni natalizie, bigiotteria, oggettistica in legno, ceramica e vetro, presepi, cinture artigianali, uncinetto, prodotti tipici locali e valdostani.

Alle 10 messa celebrata dal parroco don Aldo Rosso; nella caratteristica chiesa dedicata alla Natività di Maria, ci sarà anche una mostra di presepi allestiti degli alunni delle scuole di Mombercelli, Cortiglione e Rocchetta Tanaro. Alle 15,30, sarà consegnata una targa e una confezione di vino della cantina sociale «Terre Astesane» di Mombercelli, ai titolari delle tre bancarelle i cui addobbi meglio rappresenteranno lo spirito natalizio. L'Amministrazione consegnerà una targa ricordo anche alle scuole che hanno realizzato i presepi. Tra le vie del piccolo centro arriverà, infine, un pittoresco Babbo Natale che distribuirà caramelle e dolci ai bambini. A scaldare l'atmosfera e rendere più gradevole la visita al mercatino, il caratteristico angolo delle caldarroste e la distribuzione di cioccolata calda e vin brulè.

Per i buongustai, ampio spazio sarà dedicato all'enogastronomia locale. I cuochi della Pro loco «Belveglio Insieme» prepareranno polenta ai sughi. Sarà poi presente la Pro loco di Vinchio con gli agnolotti al ragù. Chi vorrà potrà consumare il pasto al coperto e al caldo nell'ampio salone, sede della Pro loco.

Per celebrare il primo mercatino di oggetti natalizi, Poste Italiane attiverà un annullo filatelico. Sarà distribuito dalle 11 alle 17 nello stand delle Poste, con una busta che raffigura i due stemmi del Comune di Belveglio e della comunità collinare «Valtiglione & Dintorni», più due cartoline. La prima con il panorama del paese, la seconda sul dal mercatino natalizio, disegnata per l'occasione da Antonio Guarene. I ritardatari potranno rivolgersi, fino al 4 gennaio, all'ufficio postale di Belveglio per ricevere il set di busta e cartoline affrancate e annullate al costo di 5 euro. Info: 0141-959909.

Il sindaco di Belveglio Michela Cretaz. Sopra, i «Gavasagrino», gruppo folk della Pro loco

PIZZA CHURRASCO
BRASILIANA
D'ASPORTO
Prenotazione obbligatoria per il CHURRASCO
Piazza Vittorio Veneto, 6 - (AT) - Tel. 0141.955942
- CHIUSO IL MARTEDÌ

Campi Secondino
CERAMICHE E MATERIALI DI RECUPERO
COPPI - - SCALINI - - MATTONI e VASCHE
intesa ceramiche
ASTOR
MONOCIBEC
pastorelli ceramiche
Via XX Settembre - BELVEGLIO - AT
Cellulare 333.5007076

AZIENDA AGRICOLA e VINICOLA
di Fassio Romolo Basilio snc
FASSIO
VINI DOC DI QUALITÀ
Via XX Settembre, 21 - BELVEGLIO (AT)
Tel. e Fax 0141 955865 - fassiovini@inwind.it

Comune di Belveglio

PRO LOCO BELVEGLIO INSIEME

Il Comune e la Pro Loco di Belveglio organizzano:

1° MERCATINO DI OGGETTI NATALIZI

DOMENICA 4 DICEMBRE 2005 dalle ore 9 fino a tardo pomeriggio

Esposizione e vendita di prodotti natalizi, di idee regalo e di prodotti locali

Specialità gastronomiche tipiche preparate da alcune Pro Loco

Mostra di presepi dei bambini delle scuole nella chiesa parrocchiale Natività di Maria

Per maggiori info su Mercatino e Annullo Filatelico vedere il sito web www.comune.belveglio.at.it

Annullo filatelico su cartoline dedicate all'evento, di cui una firmata da Antonio Guarene

L'annullo filatelico nello stand delle Poste inizia alle ore 11 e termina alle ore 17

Per i ritardatari è possibile rivolgersi all'Uff.Postale di Belveglio per tutto Dicembre

Al fine di creare l'atmosfera natalizia, è gradito l'addobbo delle bancarelle presenti e premiate quello che meglio rappresentano lo spirito natalizio.

Chi fosse interessato a partecipare al mercatino come espositore può contattare il Comune di Belveglio dalle ore 8,30 alle 12,30 o chiamare il 333-5354126

MUNICIPIO
Piazza V.Veneto,
Tel.0141-959909 Fax 0141-959870
belvegli@provincia.it - www.comune.belveglio.at.it

Via XX Settembre,
Tel 338-1338902 (ore serali)
proloco.belveglio@virgilio.it

CASTELLO BELVEGLIO
Via Mazzini, 12
Tel 0141-955867

PARROCCHIA NATIVITÀ
Don Aldo Tel.0141-950125

Si declina ogni responsabilità per qualsiasi incidente abbia a verificarsi prima, durante e dopo la manifestazione

inpillole

Automobilismo
L'Equipe Vitesse al rally di Moncalvo

Sei equipaggi al via per la scuderia vercellese Equipe Vitesse domani al Rally d'inverno di Moncalvo, prova conclusiva della stagione rallystica piemontese per quanto riguarda il 2005. Correranno con le Fiat 600 Gabriele Recrosio ■ Andrea Scali, Giovanni Bausano e Luca Pieri mentre nella classe A6 ci saranno al via gli equipaggi formati da Roberto Giachetti e Leonardo Mazzilli, Roberto Iemmolo e Michele Trimingo. Infine nella classe N3 gareggeranno le coppie Jacopo Barutti-Salvatore Di Martino e Francesco Ferrazzo-Alessio Basile. [ra. la.]

Bocce
Alle Officine Fornara la gara di Crevacuore

La compagine delle Officine Fornara Borgosesia, formata da Marangi, Spagnoli, Lanfranchi e Martinetti, si è aggiudicata la poule di bocce a quadrette per formazioni ABBC, BBBB e inferiori. La competizione si è disputata a Crevacuore. [m. cu.]

E' sempre intensa l'attività bocciofila

Ginnastica
Campionati di specialità domani per Biletta

Tempo di gare per gli atleti della Libertas Vercelli. Igor Biletta sarà impegnato domani nella fase nazionale del campionato di specialità a Busto Arsizio. L'8 dicembre a Novi Ligure toccherà a Giulia Masiero scendere in pedana per la terza e ultima prova dei Giovanissimi Top. [ra. la.]

Basket
Trino alle 21 di scena a Serravalle Scrivia

Seconda trasferta consecutiva per il Buzzi Trino. Dopo la sconfitta a Domodossola, questa sera alle 21, gli azzurri saranno di scena a Serravalle Scrivia. Per Sguazzotti qualche problema di formazione: out Tirria, Franchina e Cappellino. [p. m. f.]

Pallacanestro
Vercelli ■ Crescentino «ospita» il Trecate

Il Vercelli Basket giocherà sul neutro di Crescentino la sfida interna ■■■ il Trecate. La gara avrà inizio alle 21, con i biancoblù chiamati a sovvertire il pronostico: i novaresi occupano il primo posto, mentre il team di Ratti è ormai a secco da diversi turni. [p. m. f.]

VOLLEY SANTHIA' A PARABIAGO CERCA IL MIRACOLO

L'Olimpia al bivio con il Mondovì o vince o è crisi

Momento estremamente delicato per l'Olimpia Mokaor chiamata a superare il Mondovì in uno scontro salvezza per allontanare una crisi ormai evidente ■■■

VERCELLI

Anche il turno in cartellone questa sera nel torneo di B2 maschile vede Mokaor Vercelli a Palavolo Santhià con un solo obiettivo: interrompere la serie negativa e cominciare la scalata verso zone meno pericolose.

Qui Mokaor. L'Olimpia questa sera alle 21 tra le mura amiche del Pala Piacco (l'ingresso ■■■ sempre ■■■ gratuito) non può ulteriormente fallire: contro il Mondovì, i biancoblù di mister Fabio Mancin non hanno alternative e devono conquistare i tre punti in palio per non rendere ulteriormente ■ salita la stagione. «Al gruppo serve una scossa: ■ parole ne abbiamo già dette fin troppe - ripete Fabio Mancin -. Ora abbiamo bisogno di fatti ■ ■■■ tezza. Dobbiamo dare un nuovo corso al nostro campionato».

Olimpia Mokaor e Mondovì è uno scontro diretto in chiave salvezza: entrambe le compagini sono appaiate al terz'ultimo posto della graduatoria in piena zona play out a rischio retrocessione ■■■ soli ■ punti all'attivo conquistati nelle prime sette giornate della stagione. I vercellesi ■■■ reduci da tre sconfitte consecutive, un percorso che ha fatto urlare alla crisi in casa biancoblù: «Non ■ se sia esatto parlare di crisi; i risultati stentano ad arrivare e tra di noi c'è scoramento - spiega mister Mancin -. Gli obiettivi di inizio stagione di certo ■■■ rivisti e ridimensionati».

L'Olimpia ora infatti indica nella salvezza ■■ conquistare il primo obiettivo. La società ha ribadito comunque piena fiducia al coach che ha chiesto carta bianca a patron Bertolini per gestire l'emergenza. Probabile qualche rivoluzione nello schieramento della squadra in campo: Mormone potrebbe sostituita ■■■ più frequenza Gombi in palleggio, mentre Roberto Vagata dovrebbe tornare ■■ occupare il suo tradizionale ruolo di centrale. E come opposto potrebbe essere utilizzato Luca Gherardi, martello dal braccio pesante.

Supposizioni che necessitano, almeno alla vigilia del ■■■ tch contro il Mondovì, del condizionale d'obbligo, perché l'allenatore biancoblù non ha anticipato lo schieramento. «Le mie decisioni ■ vedranno sul campo. Dico solo che farò dei cambiamenti. Nessuno è titolare: ognuno deve sudare la maglia durante gli allenamenti in settimana. La squadra è composta da giocatori sulla carta ottimi: è il rendimento di alcuni che, al momento, è al di ■■■ delle attese. Sul parquet ■ presente- ■ chi ■■ lo merita». Fermo ancora in infermeria Luca D'Amico, che nelle scorse settimane si è infortunato seriamente alla caviglia.

Qui Santhià. I tre soli punti all'attivo, sinonimo di penultimo posto stanno decisamente un po' stretti ai giallorossi di Monica Cresta, attesi questa sera dalla trasferta di Parabiago. Un altro impegno sulla carta estremamente complicato per i santhiatesi, contro un avversario che veleggia ■■■ quartieri alti della ■■■■■.

In quest'avvio di stagione ai giallorossi è, spesso, mancata la continuità nel gioco: soprattutto in trasferta il Santhià non è ancora riuscito ■ esprimere quel potenziale che, invece, ■■ esibito nei match casalinghi, anche contro team blasonati ■■ calibro ■■■ capolista Cuneo: spesso, lontano dalle mura amiche, i giallorossi sembrano scendere sul parquet già battuto.

Spero che la ■■■ offerta di fronte alla capolista abbia permesso ai ragazzi d'acquisire la giusta fiducia nei propri mezzi - sottolinea coach Monica Cresta -: penso che ripetendo la ■■■ prova, ci siano tutte le premes- ■■ per uscire da Parabiago con ■■ risultato positivo».

Il sestetto santhiatese non dovrebbe discostarsi molto da quello abituale con la linea Rebaudengo-Boggetto alzatore-opposto, i centrali Saito e Salus- ■■■ la mentre la coppia di martelli-ricevitori sarà formata da Vincenzi e Boglione.

A cura di Piermario Ferraro e Raffaella Liotta

NEI CAMPIONATI REGIONALI FEMMINILI

Derby tra S2M e Pietro Micca per il Green ■■■ ■ Moncalvo

VERCELLI

Tempo di derby, in serie C femminile, per l'S2M Faby Line Vercelli. Le biancorosse di Gerardo Pedulla ospiteranno alla palestra Lanino (inizio alle 18) la Pietro Micca Biella. «Una gara insidiosa dalla quale, però, proveremo a conquistare l'intero b■■■ - sottolinea il tecnico Roberto Borrini -. D'altra parte dobbiamo provare a recuperare i punti persi sinora per strada».

Esame di maturità, in serie D, per il Green Volley: le biancoverdi, seconde a due lunghezze dal leader Cherasco, saranno impegnate alle 18 sul parquet del Moncalvo, terza forza del campionato che viaggia a quattro lunghezze dalle vercellesi. Strappare un risultato positivo potrebbe permettere al team di mister Corutti di poter recitare un ruolo d'assoluto protagonista.

Discorso diverso, invece, per il Borgovercelli che in ■■■ contro ■ Chisola (20,30) è alla ricerca ■■ punti salvezza. [p. m. f.]

TENNIS UNDER 10, 12 E 14

Al Buzzi Trino il torneo Sat per nuove leve

VERCELLI

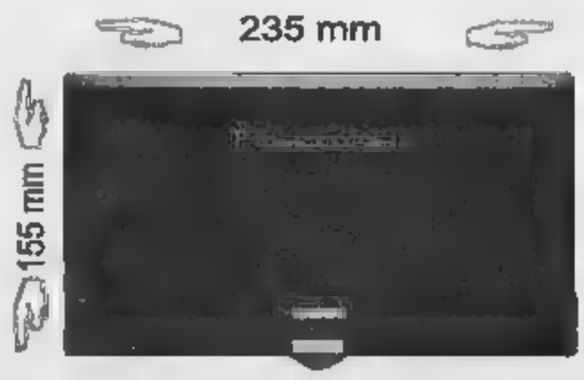
Week end intenso per i tennisti del circolo Pro Vercelli di corso Rigola. Oggi al Circolo Buzzi di Trino si disputa il secondo torneo S.A.T. organizzato dal maestro Luigi Crepaldi ■ dai due validi collaboratori Luca Taverna e Maurizio Crepaldi. Ci sarà dunque la possibilità per numerosi tennisti Under 10, 12 e 14 di confrontarsi fra di loro ■ avvincenti match e di migliorare la propria tecnica e il proprio stile.

Intanto ai circoli Pro Vercelli e tennis Nuova Casale prosegue il torneo riservato ai tennisti della pre-agonistica ■ organizzato dai maestri Corrado Prella e Sergio Piccinini. Sotto rete per la seconda fase ad eliminazione diretta da oggi ■■■ impegnati Buzzi, Giroldi, Greppi, Borasio, i due fratelli Restano, Fornaro, Marinone, Elena Castelli, Celoria, Onaglia, Balocco, Scarparo e Barione.

Prosegue a grande ritmo il torneo giovanile di Novi Ligure: nello scorso week-end sono stati due i porta bandiera dell'A.T. Pro Vercelli a scendere in campo e ad ottenere preziosi successi, si tratta di Roberta Covino (Under 12) e Pietro Rondoni (Under 14), quest' ultimo reduce da uno stage di perfezionamento a Tirrenia con la casacca azzurra. Ottima prestazione anche di Alessandro Vanzini nell'under 14. In questo fine settimana sarà il turno di Andrea Abate e Umberto Cardano (Under 12) e Valeria Barelli (Under 16): toccherà a loro tenere alto il nome del circolo presieduto da Domenico Castelli. [ra. la.]

Chiamaci Veniamo ■ Casa Tua Per una pronta Assistenza ■ Riparazione del tuo computer

THE POWER OF CONNECTIVITY
GPRS - BLUETOOTH - WIFI
GSM - TOUCH SCREEN - WIDE VIEW 16:9



VENDITA...
Personal computer
Telefonia Portatili
Monitor/TV Lcd
Cellulari
Accessori per telefoni
Radio ricetrasmittente
Software Gestionale
Software per Professionisti
Grafica Pubblicitaria
Componentistica per Computer
Tutto per l'ufficio

EXTREME SOLUTION

sistemi PARTNER

Sede in via Cavour 61/a 13894 Gaglianico
Tel. 015/2545690 Fax. 015/2543207
www.extremesolution.it
e-mail: welcome@extremesolution.it

Il meglio dell'UMTS Vodafone a partire da 49 euro!

vodafone ONE

vodafone live! UMTS

MOTOROLA
VaX
+Auricolare stereo
+Memory card

vodafone live! UMTS

Vodafone ONE. Con solo 49 euro al mese di traffico voce incluso in uno ZVI di UMTS. E con soli 49 euro in più avrai Motorola VaX UMTS a 1 euro. [illegible] a voce [illegible] SIM [illegible] aree [illegible]

VODAFONE ONE POSEIDON
Via dal Pozzo, 1 - BIELLA
Tel. 015 2524395

vodafone

Appuntamenti

ALBA

Blues channel

«Blues Channel» la rassegna blues si sposta da Canale ad Alba: l'edizione 2005 si tiene stasera e domani all'Undetking, di piazza Cristo Re. Stasera sarà di scena l'Harpin' [redacted] Blues, introdotta da Back to the best. Domani [redacted] attesa la vocalist americana Grana Louise con la Morblues band. Aprirà la serata la MarkBoogieharp Blues Band con un omaggio [redacted] blues di Chicago degli Anni '50, attraverso le sue voci da Muddy Waters a Elmore James. Ingresso 7 euro.

ASTI

Finestre a teatro

Lunedì sera alle 21 al circolo Diavolo Rosso [redacted] piazza San Martino si apre la rassegna teatrale «Finestre. La [redacted] che cambia»: in scena «Compleanno» di e con Enzo Moscato. Lo spettacolo è dedicato alla memoria del giovane drammaturgo Annibale Ruccello. Ingressi: 6 euro. Alle 18 nel ridotto del Teatro Alfieri, Sara Poeta introdurrà l'autore e interprete in [redacted] incontro con il pubblico. Ingresso libero.

CUNEO

Opera da tre soldi

«L'opera da tre soldi» di Bertold Brecht e Kurt Weill, pietra miliare del teatro del Novecento, va in scena stasera, alle 21,15 [redacted] teatro Officina di via Monsignor Bologna. L'allestimento è della compagnia Teatro della Gramigna, con la regia di Luca Occelli. Ingresso [redacted] euro, ridotto 3,50.

PIEDIMULERA

Concerto di cori

Secondo appuntamento con «Piemonte in musica», la rassegna organizzata dalla Regione e dal Comune di Pieve Vergonte. Oggi alle 21, nella chiesa dei Santi Giorgio e Antonio di Piedimulera, concerto del Coro Sant'Orsa di Pieve Vergonte e del Coro degli alunni delle scuole elementari cittadine. L'ingresso è libero. [re. bo.]

TORTONA

«Piccoli crimini coniugali»

Terzo spettacolo della stagione, stasera (inizio alle 21) al Civico di Tortona: [redacted] «Piccoli crimini coniugali» di Eric-Emmanuel Schmitt, con Andrea Jonasson [redacted] Massimo Venturiello. La regia è [redacted] Sergio Fantoni. Schmitt è il più celebre drammaturgo francese di questi anni: il suo [redacted] un giallo dalla straordinaria suspense, che è anche la sofferta rigenerazione [redacted] una storia d'amore. Pochissimi i biglietti rimasti, info: 0131-820195.

NOVARA

Gospel natalizi

Questa sera alle 21 alla chiesa di San Nazzaro della Costa a Novara l'associazione Noi [redacted] Voi, con il Leo Club, invita a scoprire il gospel con l'Inner Spirit Choir. Il gruppo è stato fondato da Paul Rosette, l'artista novarese reduce dalla partecipazione a «Rock Politik» con Celentano. [redacted] esibiscono 13 coristi accompagnati da batteria, basso, chitarra, organo e pianoforte.

IL LIVE DELLA BAND BOLOGNESE

Suonano i Gem Boy il rock è divertimento

BIELLA

Si chiamano Carletto, JJ Muscolo, Denis, Marco, Max e Sdrushi. Sono sei, frutto di un avvicendamento di ruoli che, iniziato nel 1988, ha trovato [redacted] nuovo equilibrio l'anno scorso. Sul palco si presentano come Gem Boy. La scatenata band bolognese torna [redacted] calcare, questa [redacted] la pedana del Babylonia [redacted] Ponderano. [redacted] considerati i figliocci degli Skiantos, fanno una musica scatenata che piace anche ai giovanissimi perché nelle canzoni che sfornano non si risparmiano testi goliardici al limite della decenza (ma anche oltre), conditi di [redacted] sana attitudine al divertimento. «Sbollata», che sarà presentato sul palco del music club biellese, è l'ultimo album autoprodotto, una voglia di rivincita, una svolta a livello musicale e una conferma a colpi di testi divertenti. Lo show inizia alle 22,30 (ingresso 8 euro). A seguire B-Fr[redacted] dj set from Alessandro Lestino. [p. g.]

I Gem Boy stasera a Ponderano

[redacted]					
BARI	42	20	57	6	39
	88	73	68	62	61
CAGLIARI	34	13	[redacted]	28	47
	152	86	84	62	[redacted]
FIRENZE	83	3	4	2	55
	52	49	45	44	42
GENOVA	6	45	35	26	69
	86	71	[redacted]	54	[redacted]
MILANO	43	2	56	46	73
	102	82	59	50	45
NAPOLI	[redacted]	[redacted]	83	84	[redacted]
	98	94	64	61	48
PALERMO	[redacted]	1	[redacted]	47	55
	[redacted]	74	68	62	[redacted]
ROMA	45	84	[redacted]	40	[redacted]
	52	47	46	40	39
TORINO	[redacted]	[redacted]	66	57	54
	74	63	55	49	47
VENEZIA	71	10	7	11	61
	71	[redacted]	60	56	50

IL [redacted] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 68 di NAPOLI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

68-1	68-3	68-7	68-13	68-15
68-17	68-21	68-25	68-31	68-33
68-37	68-39	68-41	68-43	68-47
68-51	68-55	68-57	68-59	68-61
68-63	68-67	68-69	68-71	68-75
68-79	68-83	68-85	68-87	68-89

Ambate mature: sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [redacted] all'estrazione:
Bari 57 (4); Cagliari [redacted] (3); Firenze 55 (9); Genova 35 [redacted]; Milano 2 (3); Napoli 84 (3); Palermo [redacted]7 (4); Roma 20 (6); Torino 8 (9); Venezia 45 (9).

Per questa [redacted] il computer di [redacted] sigilla i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [redacted]

3-2	3-6	3-10	3-16	3-24
3-28	3-34	3-36	3-40	3-44
3-46	3-50	3-52	3-58	3-66
3-68	3-72	3-78	3-82	3-86
79-2	79-6	79-10	79-16	79-24
79-28	79-34	79-36	79-40	79-44
79-46	79-50	79-52	79-58	79-66
79-68	79-72	79-78	79-82	79-86

Per [redacted] la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a ROMA.

6-15-24	6-15-33	6-15-42
6-15-51	6-15-60	6-15-69
6-15-78	6-15-87	15-24-33
15-24-42	15-24-51	15-24-60
15-24-69	15-24-78	15-24-87
24-33-42	24-33-51	24-33-60
24-33-69	24-33-78	24-33-87
33-42-51	33-42-60	33-42-69
33-42-78	33-42-87	42-51-60
42-51-69	42-51-78	42-51-87

[redacted] - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 [redacted] combinazioni — 11 - 18 - 19 - 40 - 50 - 64 / 2 - 3 - 29 - 33 - 61 - 75

€ 3,50 7 combinazioni — 12 - 22 - 30 - 59 - 71 - 72 - 77

Giocate sistematiche [redacted] basi

€ 112,00 224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad [redacted] (4 numeri) = 1 - 21 - 35 - 68; variandi (8 numeri) = 7 - 8 - 24 - 38 - 43 - 67 - 81 - 82

VINCITE: —.

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

le trame dei film

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

[redacted] FLOWERS. Commedia. Regia di Jim Jarmush, [redacted] Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston riceve una lettera anonima in cui una ex amante [redacted] informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio [redacted] dell'amico Winston, Don si mette in viaggio e comincia a cercarlo. Gran premio della giuria al Festival di Cannes, dirige il cineasta indipendente americano di «Dead man» e «Daunbailò». ●●●

CHICKEN LITTLE - AMICI PER LE PENNE. Animazione. Regia [redacted] Mark Dindal. Le divertenti avventure del pollo Chicken Little, chiamato a salvare il mondo. ●●●

CRASH [redacted] FISICO. Drammatico. Regia di Paul Haggis, [redacted] Don Cheadle e Matt [redacted]. Alcune ore di vita di abitanti di Los Angeles: una coppia [redacted] poliziotti [redacted] occasionali, due clienti, due [redacted] di [redacted] che teorizzano su società e [redacted] un procuratore e l'annoiata moglie, un commerciante persiano che compra una pistola per difendere il suo negozio, un operaio ispanico e la sua bambina. [redacted] loro storie s'intrecciano. Opera prima per il canadese Haggis, autore della sceneggiatura di «Million dollar baby». ●●●

FLIGHTPLAN - MISTERO IN VOLO. [redacted]ler. Regia di Robert Schwentke, con Jodie Foster e Peter Sarsgaard. Ancora sconvolta dalla morte del marito, Kyle Pratt sale con la figlia Julia sull'[redacted] che la porta da Berlino a New York. In volo la donna si addormenta [redacted] qualche [redacted] e al risveglio la [redacted] è scomparsa. Kyle comincia disperatamente a cercarla, ma a bordo [redacted] si ricorda di aver visto Julia. Dirige il cineasta tedesco di «Tattoo». ●●●

HARRY POTTER [redacted] IL CALICE DI FUOCO. Avventura. Regia di Mike Newell con Daniel Radcliffe e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica nata [redacted] fenomeno letterario della scrittrice J.K. Rowlings, vede Harry Potter eletto a portabandiera di Hogwarts in un torneo internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose. Dal cineasta inglese di «Quattro matrimoni e un funerale». ●●●

KISS KISS BANG BANG. Azione. Regia di Shane Black, con Robert Downey Jr. e Val Kilmer. Harry Lockhart è un ladro di [redacted] che approda a Los Angeles dove cerca di guadagnare un ruolo da attore in un film e si trova invischiato in un intricato caso di omicidio. Esordio alla regia per lo sceneggiatore della serie «Arma letale». [redacted]

LORD [redacted] WAR. Drammatico. Regia di Andrew Niccol, [redacted] Nicolas Cage e Jared Leto. Un trafficante d'armi, diventato in breve tempo un potente «signore della guerra», ha [redacted] crisi [redacted] coscienza e decide [redacted] cambiare vita abbandonare l'attività sarà impresa assai complicata. Produzione indipendente, è diretta dall'autore di «Gattaca». ●●●

LA [redacted] [redacted] [redacted] Documentario. Regia [redacted] Luc Jacquet. Fenomeno internazionale, descrive il lungo e pericoloso viaggio dei pinguini imperatore verso l'Antartide. ●●●

MR [redacted] MRS. [redacted] Azione. Regia [redacted] Doug Liman, con Brad [redacted] e Angelina Jolie. Sposati da anni e ora in crisi, John e Jane Smith nascondono un segreto al consorte: sono killer [redacted] scrupoli, che lavorano per organizzazioni rivali. Un giorno ricevono l'incarico di uccidersi a vicenda. [redacted]

[redacted] CAVE - IL [redacted] DEI [redacted] Azione. Regia di Bruce Hunt, con Cole Hauser e Piper Perabo. Un gruppo [redacted] scienziati americani [redacted] chiamato in Romania ad esplorare misteriose caverne scoperte in [redacted] foresta: secondo la teoria di [redacted] studiosi locali potrebbe trovarsi un nuovo ecosistema popolato da una specie vivente sconosciuta.

NICKNAME: L'ENIGMISTA. Thriller. Regia di Jeff Wadlow, con Julian Morris e Linda [redacted]. Una ragazza [redacted] assassinata. Un gruppo di compagni [redacted] liceo [redacted] di far preoccupare [redacted] gente e diffonde la voce dell'esistenza di un serial killer pronto a colpire. Il gioco si trasformerà ben presto in terribile realtà. ●●●

OLIVER TWIST. Drammatico. Regia di Roman Polanski, con Barney Clark e Ben Kingsley. Nella Londra del diciannovesimo secolo il piccolo Oliver Twist fugge [redacted] istituto per giovani orfani, [redacted] fai parte di [redacted] gruppo di tadruncoli, viene arrestato, incontra [redacted] facoltoso signore che gli offre una vita diversa. [redacted]

LA SECONDA NOTTE DI NOZZE. Drammatico. Regia di Pupi Avati, [redacted] Albanese e Neri Marcorè. Alla fine [redacted] seconda guerra mondiale Giordano vive [redacted] due [redacted] in una masseria pugliese: [redacted] sua esistenza irrompono, a causa di gravi problemi [redacted], la cognata vedova e il nipote. [redacted]

LA SPOSA CADAVERE. Cartoon. Regia di Tim Burton e Mike Johnson. Victor, [redacted] a [redacted] con la fidanzata Victoria, si ferma in un bosco per riposare e infila l'anello nel dito di Emily, la sposa cadavere. ●●●

THE INTERPRETER. Thriller. Regia di Sidney Pollack, con Nicole Kidman e Sean Penn. Silvia Broome è una traduttrice dell'Onu che rivela di [redacted] involontariamente ascoltato una conversazione in cui si parlava [redacted] un complotto contro un [redacted] di stato africano: la [redacted] vita ne viene sconvolta, all'agente federale Tobin Keller il compito di proteggerla. ●●

LA TIGRE E LA NEVE. Commedia. Regia di Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi e Benigni. Attilio è un poeta toscano innamorato di Vittoria: lei parte per [redacted] missione umanitaria a Bagdad, lui vuol raggiungerla. ●●●

ZUCKER!... COME [redacted] EBREO IN 7 GIORNI. Commedia. Regia di Dani Levy, con Henry Hübchen e Hannelore Elsner. L'unico modo di entrare in possesso dell'eredità lasciata dalla madre è per Jacko Zucker, giocatore d'azzardo e di biliardo, riconciliarsi con il fratello Samuel [redacted] ortodosso con cui è in perenne conflitto. ●●

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

Il Sudoku

LA REGOLA — MAI LO STESSO NUMERO

[redacted] Esiste [redacted] sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in [redacted] tale [redacted] ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione [redacted] che [redacted] riga, nessuna colonna e riquadro presentino due volte lo stesso numero.

数独

MEDIO

8	4						6	2
			2	4				
5							3	
		1			6	4		5
		4	3	1	9	8		
6		7	5			2		
	6							9
				5	1			
1	3						5	7

DIFFICILE

	6	4	1				2	
			9					8
9			7					
1			8					3
				6				
5					4			7
					3			5
8					9			
	1				2	4	7	

SUGGERIMENTI

[redacted] Partite nella zona dove ci sono più numeri già presenti, non tirate a indovinare, inserite la cifra solo quando siete certi. Ricordate che per ogni gioco [redacted] soluzione è una e una sola.

[redacted] Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e [redacted] sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi [redacted] ieri

MEDIO

8	4	9	6	1	3	5	2	7
2	6	7	8	5	4	1	3	9
1	3	5	9	7	2	6	4	8
9	1	8	2	6	5	3	7	4
7	5	4	3	8	9	2	1	6
3	2	6	7	4	1	8	9	5
4	9	1	5	2	8	7	6	3
5	7	2	4	3	6	9	8	1
6	8	3	1	9	7	4	5	2

DIFFICILE

9	1	2	5	3	7	8	6	4
4	6	7	2	8	1	5	9	3
8	3	5	4	6	9	2	1	7
5	4	9	6	2	8	3	7	1
1	2	6	3	7	4	9	8	5
3	7	8	9	1	5	4	2	6
6	8	3	7	4	2	1	5	9
2	5	4	1	9	6	7	3	8
7	9	1	8	5	3	6	4	2

al CINEMA

NOVARA E PROVINCIA

[redacted]
VIP. Tel 0321-625.638
Harry Potter e il calice di fuoco. [redacted] sab. e dom.: 15; 18,15; 21,30; da lun. a merc.: 18,15; 21,30; giov. 8: [redacted] 18,15; 21,30.

ARALDO. Tel 0321-474.625.
Mr. & Mrs. Smith. Orari [redacted] 20; 22,30; dom.: [redacted] 17,30; 21,15; da lun. a merc. 21.15; giov.8; 15; 17,30; 21,15.

ELDORADO. Tel 0321-624.158.
CHIUSO PER CESSATA ATTIVITA'.

IL CIODO. Tel 0321-455.484 (segr. tel.)
Programmazione su segr. tel.

[redacted]
SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
Sito web www.geocities.com/cinemandrea o www.saledellacomunita.it.
SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
Sito web www.geocities.com/cinemandrea o www.saledellacomunita.it.
Sab. e dom.: **La sposa cadavere** [redacted]: 21,30; dom.: 16 e 21.
Lun. e mart. RIPOSO.
Merc. e giov.: **La marcia dei pinguini** Or. sab. 21,30; dom.: 16 e 21.

[redacted]
SAN CARLO. Info 0322-240.566.
Fino a lun. 5 **Romanzo criminale**. Orari: fer. 21; dom. [redacted]
Merc. 7: **Triple agent.** (cineforum), or.: 21.
Giov. 8 e ven. 9: **The leggend of Zorro**: Orari: giov.: 16 e 21; ven. 21.

[redacted]
MOVIE PLANET MULTISALA.
Per ascoltare la programmazione: [redacted] 987.046 - 0321 988.872.
Per prenotare 0321 - 92.74 19.
Sito web: www.movieplanetbellinzago.it
SALA 1: Melissa P. Orari: 2-5-6: 20,15; 22,30; 3-7: 17,40; 20,15; 22,40; 4-8: 15,10; 17,40; 20,15; 22,30.
[redacted] 2: Mr. & [redacted]. Orari: 2-5-6: 20; 22,30; 3-7: 17,30; 20; 22,40; 4-8: 15; 17,30; 20; 22,30
SALA 3: Chicken Little. Or.: 2-5-6: 20,30; 22,30; 3-7: 17,30; 20; 22,40; 4-8: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 4: Il nascondiglio del diavolo. Orari: 2-5-6: 20,10; 22,30; 3-7: 17,30; 20,10; 22,30; 4-8: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
SALA 5: Harry Potter e [redacted] di fuoco. Orari: 2-5-6: 19,40; 22,30; 3-7: 16,30; 19,40; 22,40; 4-8: 16,30; 19,40; 22,30.
SALA 6: Harry Potter e il calice di fuoco. Orari: 2-5-6: 21,30; 3-7: 16,45; 19,40; 22,40; 4-8: 15,30; 18,30; 21,30.
SALA 7: Nickname: Enigmista. Or.: 2-5-6: 20,20; 22,30; 3-7: 16,30; 18,30; 20,30; 22,40; 4-8: 14,30; 20,30; 22,30.
SALA 8: La marcia dei pinguini. Orari: 2-5-6: 20,20; 3-7: 16,30; 18,30; 4-8: 14,30; 16,30; 18,20.
SALA 8S: La seconda notte di nozze. Orari: 2-5-6: 22,30; 3-7: 20,10; 22,40; 4-8: 20,10; 22,50

[redacted]
NUOVO MULTISALA. Telefono 0322-81741
SALA 1: fino a giov. 8;
Harry Potter e il calice di fuoco. Fer. 19,40; 22,15; fest.: 14,30; 17; 19,40; 22,15
SALA 2: fino a dom. 4 e giov. 8;
Mr. [redacted] Smith. Fer.: 20; 22,15; fest.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
Lun. 5. **Teatro**. Or.: 21.
Mart. 6: **Una canzone per Bobby Long** (cineforum), or.: 21,15.
SALA 3: fino a dom. 4 + merc.7 e giov. 8: **Chicken Little amici per la pelle.** Fer. 20,30; 22.15; fest. 16; 17,30; 19; 20,30; 22.15.
Lun. 5 e mart. 6 **Chicken Little amici per la pelle.**, or. [redacted] spett. unico 20.30 e **Mr. & Mrs. Smith** or., spett. unico 22.15.

[redacted]
[redacted]
Fino a dom.: **La sposa cadavere.** Or. fer. 21, e fest 15; 21.

[redacted]
[redacted] MULTISALA
Tel. 0331-914.285
Info. pren.: 18.30-21; dom. 15.30-21.
Sito web: www.metropolisarona.it.
Harry Potter e il calice di fuoco. Fer. 19,40; 21; 22,40. sab.: 16,40; 18; 19,40; 21; 22,40; 0,30; dom. e giov. 8: 15; 16,40; 18; 19,40; 21; 22,40.
Melissa P. Fer. 20,20; 22,50. Sab. 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom. e giov. 8: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Il nascondiglio del diavolo. Fer. 20,20; 22,50. Sab.: 17,50; 20,20; 22,50; 1. Dom. e giov.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Chicken little - amici per la pelle. Fer.: 20,20; 22,50; sab.: 16,40; 18,30; 20,20; 22,30; 1; dom. e giov.: 15; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30.
La marcia dei pinguini Lun. 5 e mart. 6: 20,30; 22,30; 20; ven. 2 e merc. 7: 20,30; [redacted] 3: 16,50; 18,40; 20,30; dom. 4 e giov. 8: 15,10; 16,50; 18,40; 20,30.
I fratelli Grimm e l'incantevole strega. [redacted] 5 e mart. 6: 20,10; 22,40; ven. 2 e merc. 7; 22,40; sab.3: 22,40; 1; dom. 4 e giov. 8: 22,40

METROPOLIS 2.
Kiss kiss, bang bang. Fer. e sab.: 20,10; 22,40; dom. e giov. 8: 17,40; 20,10; 22,40.
Mr. & Mrs. Smith. Fer. e sab. 20; 22,30; dom. e giov. 8: 17,30; 20; 22,30.

[redacted]
COMUNALE Tel. 0321-91.183.
programmazione [redacted] tel.

[redacted]
SILVIO PELLICO
Tel. e infosegreteria 0321 - 777.122.
Da sab. a lun. 5: **Fifth Plan Mistero in volo.**
[redacted] 20; 22,15; [redacted] e lun. 21. da mart. a giov.: info su segr. tel.

VCO [redacted]

[redacted]
CORSO MULTISALA 1 / SALA CORSO
Tel. e segr. tel. 0324/24.08.53.
Fino a lun.. **Harry Potter ed il calice di fuoco.**
Or. fer. e fest. 19.20; 22,30.
Mart. RIPOSO.
Merc. e giov. **Harry Potter e il [redacted].**
[redacted] e fest.: 19,20; 22,30.

CORSO MULTISALA 2 / SALA CORSINO.
Tel. e segr. tel. 0324/24.08.53
Fino a lun.: **La marcia dei pinguini**
Or. fer. e fest.: 20,10; 22,30
Mart. RIPOSO.
Merc. e giov.: **La marcia dei pinguini** Or. fer. e fest.: 20,10; 22,30

[redacted]
SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 01.459.
Fino a dom.: **Harry [redacted] e il calice di fuoco**
Orari: sab.: 21; dom.: 14,30; 17; 21.
Da mart. a giov.: info segr. telefonica.

ORATORIO. Tel. 338.1832.076.
CHIUSO.

[redacted]
SOCIALE (INTRA). Info. tel. 0323 - 401.640.
CHIUSO

VIP. Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
CHIUSO

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info [redacted] te su segr. tel. 0323 - 501.964
Fino a dom.: **Mr. e Mrs. Smith.**
Dom. solo spett. pomeridiano anche **La marcia dei pinguini**
Orari su segr. telefonica.
Lun. RIPOSO.
Mart. **Cineforum.**
Da merc. continua la programmazione

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. dettagliate su segr. tel. 0323 - 501.964
Fino a dom. **Harry [redacted] e il calice di fuoco.**
Orari su segr. telefonica.
Lun. RIPOSO.
Mart.: **Cineforum.**
Da merc. continua la programmazione.

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]
ASTRA Inf. Or. [redacted] 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633
Harry Potter e il calice di fuoco. Apertura 15,30 con spettacoli 16/19/22. Ingresso € 6,50; ridotto € 5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0[redacted]-69.633
Chicken Little - Amici per le [redacted] (animazione). Ap. 15,30 con spett.: 16/18/20/22 Ingr. € 6,50; rid. € 5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.633
Mr. e Mrs. Smith. Apertura 19,30 con spettacoli, 19,45/22.15. Ingresso € 6,50; ridotto € 5.

BELVEDERE [redacted] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
La marcia [redacted] pinguini. Orari telefono 0161-215.018. Ingresso € 6,50; ridotto € 5

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.cinemalux.it
Vai e vivrai Orario: 21,30. Ingresso € 6; ridotto € 4

[redacted]TRO [redacted]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

BORGOSESIA
LUX-PARROCCHIALE Inf. Tel. 0163-22[redacted].
[redacted] Little - Amici per le penne. (animazione). Orario: 21 spettacolo unico. Ingresso € 6,50. ridotto € 4.50.

[redacted]
MAZZETTI Inf. Tel. 0161-486.714
Oliver Twist. Orario: 21. Ingresso € 5 ridotto € 4

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 530 827-333/4467486
Melissa P. Orario 21. Ingresso € 5. ridotto € 4.

[redacted]
CINE ORSA DOLBY. Piazza Don Bosco, 1 - Inf. Tel. 0161-828.000.www.cineorsa.it
La leggenda di Zorro. Orario 21,30 Ingr[redacted] € 6,50. ridotto € 4,50

VARALLO
SOTTORIVA. Via Don Bosco, 9 - Inf. Tel. 347/08.48 850.www.cinemasottoriva.com - e-mail info@cinemasottoriva.com.
La sposa cadavere. Orario 21 Ingresso € 5, ridotto [redacted] 4

TEATRO CIVICO. Piazza Vittorio Emanuele.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

[redacted]
MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: Mr. and Mrs. Smith di Doug Liman (azione).
Orario. 19,45; 22,30
SALA 2: Harry Potter e il calice di fuoco, di Mike Newel (fantasy).
Orario: 18,30; 21,30
SALA 3: Chicken little - Amici per le penne, di Mark Dindal (animazione).
Orario: 20.30; 22,30

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
Melissa P., di Luca Guadagnino (drammatico).
[redacted]; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
La marcia dei pinguini. di Luc Jacquet (documentario).
Orario: 20.30. 22.30.

ODEON. Tel. 015-22.736 - 31,312.
Harry Potter e il calice di fuoco. di Mike Newel (fantasy).
Orario, spettacolo unico ore 22.

[redacted]
COMUNALE Inf. tel. 015-93.889.
Flightplan - Mistero in volo, di Robert Schwentke (thriller)
[redacted]: spettacolo unico ore 21,30

PLAY MOVIE. Inf. tel. 015-92.28.48
Il piacere è femmina (film a luci rosse v. m. 18 anni).
Orario 15,15; 17. 18.50; 20,40; 22.30.

[redacted]
VERDI Inf. tel. 015-253.89.27.
Niente da nascondere, di Michael Haneke (thriller). Or.: 20. 22,15.

[redacted]
ENIOS. Inf. tel. [redacted]
Stagione teatro in lingua piemontese.
I Bon dabeo presentano:
Oh sant Antoni Sanota 'l feul. [redacted]: Inizio ore 21.
Prezzi: intero 1[redacted]; ridotto 10 €

[redacted]
FELIX. Inf. tel. 015-24.23.118
Vita da strega, di N. Ephron (commedia). Orario: spettacolo unico ore 21,30

[redacted]
EXCELSIOR. [redacted] tel. 015-767.333
H[redacted] Potter e il calice di fuoco, di Mike Newel (fantasy)
Orario: spettacolo unico ore 21,30

[redacted]
ANGELUS. Inf. tel. 015-74.25.12.
The legend of Zorro, di Martin Campbell (avventura).
Orario: spettacolo unico ore 21.

[redacted]
GILETTI. Inf. tel. 015-75.92.111
La sposa cadavere di Tim Burton e Mike Johnson (animazione).
Orario: spettacolo unico ore 21.
Prezzi: adulti 5 €; ridotto 2,50 €.

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA (VIDEOLA DI CINEMA).
Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 15,30; 18,30; 21,30

THEATRE DE LA VILLE.
Mr. e Mrs. Smith. Ore 20. [redacted]

[redacted]
DES GUIDES.
La sposa cadavere. Ore 21.30

[redacted]
SANT'ANNA. CHIUSO

[redacted]
GRAND PARADIS.
CHIUSO

[redacted]
MONTE BIANCO.
NON PERVENUTO

[redacted]
SPORT HAUS.
Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 21

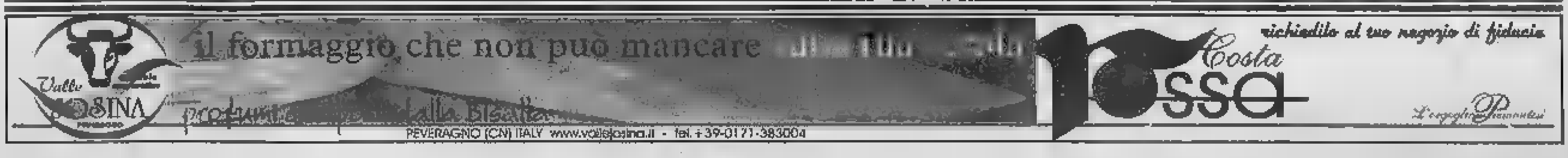
[redacted]
AUDITORIUM.
Chicken Little. Ore 15. 18.30. 18,30; 20,30
Melissa P. Ore 22.30

[redacted]
IDEAL.
Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 15.30. 18,30; 21,30

[redacted]
ARCHIMEDE.
La sposa cadavere. Ore 15
Crash contatto fisico. Ore 20,15; [redacted].

SOARD-DOASTI.
Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 16; 19; 22.

POLITEAMA.
La marcia dei pinguini. Ore 17, 18.30.
[redacted] e Mrs. Smith. Ore [redacted] 10; 22,30



Prosegue il calendario natalizio targato Comune e Ascom

Torna la pista di pattinaggio

Inaugurazione domani in piazza Zumaglini

Domani è il gran giorno della pista di pattinaggio. Alle 15 in punto, in piazza Zumaglini, torna a grande richiesta il punto forte degli eventi vercellesi: la «patinoire» che lo scorso anno conquistò mamme e papà con bimbi piccini al seguito, studenti e meno giovani. Un successo che il Comune ha deciso di replicare anche per il Natale 2005.

Le manifestazioni di «Merry Vercelli», targate Ascom e amministrazione comunale, vanno avanti: arriva la pista di ghiaccio, ma, per la gioia dei piccolini, riprende a girare anche la giostra su viale Garibaldi. Andiamo in piazza Cavour, dove giovedì debutteranno i mercatini che tanto ricordano l'atmosfera natalizia che si respira nel Nord Europa. Gli chalet saranno posizionati sulle plance in legno della piazza. Dice Paola Bussi, responsabile delle manifestazioni targate Ascom: «Rispetto allo scorso anno ci saranno cinque chalet in più. I mercatini resteranno in città fino al giorno dell'Epifania».

Piacciono i mercatini, pronti a proporre moltissimi prodotti: dagli articoli da regalo per i bimbi all'artigiano tipico, dalle candele alle creazioni di decoupage, dagli addobbi natalizi all'enogastronomia. E molto punterà sui formaggi locali, i dolci, il miele, le marmellate e i bomboloni. Insomma di tutto e di più.

Dal mercatini, che faranno nascere una galleria natalizia in piazza Cavour e dintorni, alle attrazioni in versione junior. E così dal giorno dell'Immacolata tornerà a circolare sulle strade della città il trenino, mentre cresce l'attesa per provare l'emozione di un giro di giostra sul viale. Ma Natale vuol dire anche shopping e così domani scatta la seconda domenica di aperture: i negozi terranno le saracinesche alzate da mattino fino a sera nella speranza che i vercellesi siano invogliati ad iniziare la corsa agli acquisti. Questo, come il periodo dei saldi, è considerato un momento di importanza fondamentale per i bilanci delle aziende commerciali.

Per incentivare lo shopping è in programma anche una serie di animazioni che promettono di vivacizzare i rioni meno centrali: gruppi itineranti, come i musicanti di strada, attraverseranno le strade periferiche, catalizzando l'attenzione.

Le manifestazioni firmate Comune e Ascom non si concluderanno il 24 dicembre: una sorpresa finale è fissata per la festa dell'Epifania.

AGENZIA VIAGGI

AGATHA VIAGGI

C.so Nuova Italia, 52 - SANTHIA'

Dall'Italia del Nord e dalla vicina Francia 250 banchetti nel centro storico

La passata edizione del Mercatino natalizio ha fatto registrare 25.000 visitatori alla ricerca di pezzi originali, dell'oggetto d'arredo all'abito o accessorio vintage

A Cherasco antiquariato da regalo

Domani l'edizione natalizia del mercatino

CHERASCO

Si rinnova l'appuntamento con il Natale, sia in vista delle feste religiose, sia per l'aspetto del divertimento e commerciale. Già un mese prima si incomincia a pensare ai regali; magazzini, negozi, tv e radio ci suggeriscono idee e offerte prestigiose. A Cherasco, interessanti proposte per le strenne si potranno trovare, come ogni anno, nell'edizione dicembrina del Mercato dell'Antiquariato e del Collezionismo che si apre domani. «Chiude l'anno - dicono gli organizzatori - delle manifestazioni e dei mercati, dopo le rassegne di marzo e settembre: il Mercato di dicembre, l'ultimo del calendario, è un "classico" per tanti appassionati di tutt'Italia e un'occasione da perdere soprattutto in prossimità delle feste, per trovare spunti e oggetti da regalare o da regalarsi».

Il successo della manifestazione è dovuto anche al fatto che si svolge nella atmosfera particolarmente affascinante di una città e tra le cose belle di ogni tempo. Lo testimoniano le presenze registrate nelle scorse edizioni dei Mercati dell'antiquariato di Cherasco: migliaia e migliaia di visitatori che riempiono le vie, «orlate» per quel giorno dai banchetti. Tanti volti curiosi di chi passeggia tranquillamente, affollando il centro storico, contrasta alla ricerca del vero affare, mentre le auto vengono posteggiate ai margini della città.

Un pubblico di circa 25.000 visitatori, attento e qualificato, alla ricerca di pezzi originali, dell'oggetto d'arredo diverso dal solito, del mobile antico o anche solo di un abito o accessorio di moda, vintage, degli anni passati.

Sono oltre seicentocinquanta gli espositori che renderanno domani Cherasco il centro di una delle manifestazioni fieristiche più importanti per l'antiquariato e per il collezionismo di tutto il Nord Italia; più di cinque chilometri di esposizione di mobili, oggetti, vetri, ceramiche, stoffe, abiti, borse, cappelli, libri, stampe, manifesti, cartoline e tanti diversissimi materiali: banchi di antiquari e collezionisti provenienti da tutto il settentrione d'Italia e anche dalla vicina Francia.

La 64ª edizione del Mercato, in un centro storico vestito a festa - con le luminarie natalizie, grandi lampadari e tendine luminose che uniscono i palazzi storici delle vie principali, e il gigantesco abete di Natale ricoperto di piccole luci scintillanti - sarà quindi l'occasione per fare e trovare tante idee per le prossime feste: piccoli pensieri o regali importanti, comunque fuori dal comune e non banali, da scovare tra i numerosi banchi distribuiti in un percorso che si snoda tra le vie ricche di chiese secentesche, palazzi medievali e barocchi, torri campanarie e suggestive piazzette pedonali.

Inoltre c'è anche la possibilità di fare la «buona azione» in vista del Natale. Infatti nella chiesa di San Gregorio, che si trova nella centralissima via Garibaldi, si potrà visitare la mostra fotografica dal titolo «Non fateci abbaiare». E' organizzata dalle volontarie del gruppo «Fido cerca casa», Chiara Bugnasco e Barbara Sibona; sarà aperta da domani al 18 dicembre, ed è composta da una sessantina di fotografie in bianco e nero che ritraggono alcuni dei cani ospitati nei canili rifugio della zona.

Lo scopo è quello di dare maggiore visibilità agli amici quattrozampe ospiti in quelle strutture, al fine di incentivarne l'adozione e anche di raccogliere fondi tanto utili per materiali necessari ai canili, come le cucce e il cibo adatto. Eventuali offerte saranno devolute al gruppo «Fido Cerca Casa», operante al Rifugio Gretel di Santa Vittoria d'Alba dal 2004. Domani la mostra di San Gregorio sarà aperta a orario continuato dalle ore 10 alle ore 18,30. «Non fateci abbaiare» si potrà poi visitare ancora, sempre a entrata libera, giovedì 8 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18,30, sabato 10 e sabato 17 dicembre dalle 10 alle 18,30, domenica 11 e domenica 18 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. Per informazioni 328/8259375 oppure (indirizzo internet gingerbread@email.it).

PALAZZO SALMATORIS

Chagall, Mirò e Magritte

Per gli amanti dell'arte nella stessa giornata del Mercato dell'antiquariato Cherasco propone, in Palazzo Salmatoris, una splendida dedicata a Chagall, Mirò e Magritte, intitolata «La poesia del sogno». Allestita su due piani, l'esposizione abbina tele a sculture, disegni a un interessante filmato esplicativo del percorso artistico affrontato da questi famosi artisti, le influenze subite nella loro carriera, i rapporti con gli altri artisti loro contemporanei. L'idea ispiratrice dell'allestimento, curato da Carla Bertone, è «confrontare esiti diversi dell'esplorazione e della rappresentazione dell'inconscio, tradotti nella più totale libertà immaginativa insieme ad una rivalutazione della dimensione poetica dell'uomo». E' davvero il caso di approfittare della domenica con il Mercatino, gli ultimi giorni per poter visitare la mostra che rimane aperta fino all'11 dicembre con i seguenti orari: da mercoledì a sabato, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. La domenica e i festivi dalle 10 alle 20, continuato. Il biglietto intero costa sei euro, ridotto cinque (per giovani fra i 12 e i 18 anni, per gli ultrasessantenni, e per gli studenti universitari).

I grandi *Mercati* di *Cherasco* Ediz. 2005

Domenica 4 Dicembre '05

Cherasco, Centro Storico • Ore 8-18

del MERCATO dell'ANTIQUARIATO e del COLLEZIONISMO con 600 banchi di esposizione

INFO: Ufficio del Turismo tel. 0172.42.70.50

LOCALI STORICI

PASTICCERIA BARBERO - CHERASCO

La Spiga

ALBERGO RISTORANTE

VENITE A TROVARCI!
CHERASCO
via La Morra, 55/B - borgata San Michele
tel. e fax 0172/ 48 90 46
www.albergoristorantelaspiga.it
franco@albergoristorantelaspiga.it
Gradita la prenotazione

La Spiga, situato tra la Morra e Cherasco.
Nuovo ristorante - albergo,
offre cucina di alta qualità,
ambiente raffinato, servizio curato.

Apertura giovedì 8 dicembre 2005
(Per conferma telefonare)

OFFERTA PROMOZIONALE*
15 € DI SCONTO
PER COPPIA SUL COSTO DEL VINO
OFFERTA VALIDA FINO AL 31/01/2006
*VALIDA CON LA PRESENTAZIONE DEL SEGUENTE TAGLIANDO.
ESCLUSO IL GIORNO DI NATALE E LA SERA DI CAPODANNO.

Il calendario prevede visite ■ presepi, mostre, concerti, degustazioni

Un'immagine della prima apertura ■ mercatini natalizi ieri pomeriggio a Savigliano, resa ancora più affascinante dall'atmosfera della nevicata

Mercatini di Natale a Savigliano

Fino al 25 dicembre in cerca delle strenne

SAVIGLIANO

Hanno preso il via ieri e proseguiranno ogni fine settimana fino al 25 dicembre i Mercatini di Natale, la grande novità che le festività di fine anno portano a Savigliano, nel solco di una tradizione nordica che si sta diffondendo sempre di più anche nella Granda.

L'iniziativa, suggerita a suo tempo dall'Associazione «Terre dei Savoia», nell'ambito di una più vasta promozione per richiamare nelle trentotto città aderenti frotte di visitatori incuriositi da presepi, mostre, concerti, manifestazioni, coinvolge commercianti e artigiani, con l'organizzazione tecnica dell'Ente Manifestazioni e l'appoggio della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano.

«E' una novità assoluta per la nostra città – spiegano gli organizzatori – e siamo certi che costituirà un ulteriore motivo di attrazione, che andrà ad aggiungersi alle altre iniziative che hanno lo scopo di rivitalizzare il commercio saviglianese».

Suggestive casette di legno, sistemate nel cuore del centro storico, offrono ai visitatori articoli natalizi tipici, che artigiani e commercianti esporranno in offerte particolari.

A ciò si aggiunge la rete dei negozi del Centro commerciale naturale «Il Molo» e degli oltre centosessanta negozi cittadini, pronti a soddisfare la più esigente clientela e a proporre curiosità e novità.

«Non mancheranno – aggiungono i promotori - salamini, vin brulé, cioccolate calde e ogni altra cosa che possa riscaldare i visitatori».

La tradizione nordica dei mercatini, dunque, si sposta anche nel sud Piemonte, per dare un tocco di simpatia a tutto il mese di dicembre. L'orario di apertura dei mercatini sarà il seguente: oggi e domani, dalle 10 alle 20; stesso orario anche il 10 e 11 dicembre, 17 e 18, 23 e 24. Nei venerdì 9, 16 e 23 dicembre, invece, le «capannine» di legno saranno aperte dalle 17 alle 20.

Molto nutrito l'elenco degli espositori in strada, che sono: Bar Piazza Vecchia, La Casa Naturale, Senesi Arte, Alessandra Saulo, Caffè Santarosa, Mangiarsano, Antichità del Teatro, Cartolibreria Franco, Arredamenti Fratelli Mortarotti, Astrolabio, Enoteca Le Marne, Matteo Allocco, Argenti, Fiorerosso Angelo, Casa Oggi, La Talpina, Andrea Giaccone, Morella Nicolé, Pasticceria Allodi, Dgc.

Nel contempo, anche per tutto l'inverno proseguirà l'iniziativa dello spazio dedicato ai bambini dal Centro commerciale naturale «Il Molo», in collaborazione con la Fondazione Cassa di risparmio di Savigliano. «Il Molo», infatti, ha deciso di proseguire con quello che è ormai diventato un appuntamento imperdibile per i ragazzi. Per superare gli ostacoli del freddo l'area giochi e i laboratori si spostano nell'Ala polifunzionale, sempre in Piazza del Popolo.

Grazie alla disponibilità di Comune ed Ente Manifestazioni i più piccoli possono così continuare a «scatenarsi», ma soprattutto a «creare» al coperto con un calendario ancora più fitto. In concomitanza con l'apertura festiva dei negozi del periodo prenatalizio, il Ludobus sarà a disposizione sia al sabato che alla domenica.

Oggi sarà proposto come tema per la creatività dei bambini il calendario dell'Avvento; domani i biglietti «pop-up» per i regali di Natale. Sabato prossimo 10 dicembre lavoro sui «mobiles» natalizi e domenica 11 sugli addobbi per l'albero. Tutti i manufatti realizzati all'interno delle attività di laboratorio rimarranno di proprietà dei bambini. «Il Ludobus - spiegano all'associazione «Il Molo», che raduna più di settanta commercianti, artigiani, esercenti e professionisti - vuole essere un servizio in più da offrire alle famiglie, affinchè i bambini possano dedicarsi in modo spensierato a giochi creativi, mentre i genitori sono impegnati nello shopping ma in tutta tranquillità».

APPUNTAMENTO ALL'IMMACOLATA

Lo scambio di doni «usati»

■ Dopo alcuni anni di assenza, ritorna «Alchimia», il mercatino delle Pulci, organizzato dall'Ente Manifestazioni di Savigliano. Si svolgerà giovedì prossimo (8 dicembre) e consisterà nella tradizionale mostra-mercato per lo scambio dell'oggetto usato e dell'hobbistica, con la presenza di circa duecentocinquante bancarelle. «Per offrire "pulci" veramente di qualità e migliorare quindi la "qualità" della rassegna – spiega il presidente dell'Ente Manifestazioni Luigi Ponsi –, è stato invitato gli espositori ad attenersi scrupolosamente alle norme fissate dal regolamento, che prevede che il mercatino sia riservato agli operatori dell'antiquariato e agli hobbisti e il libero scambio di soli oggetti usati; è quindi assolutamente vietata la vendita di merce nuova». Il mercatino aprirà alle 8 e proseguirà sino alle 19. A partire dalle 6 gli operatori potranno già accedere all'area mercatale, che sarà allestita nelle piazze del Popolo e Santarosa. In caso di maltempo, gli organizzatori hanno previsto ugualmente lo svolgimento della manifestazione: gli espositori potranno sistemarsi sotto i portici del centro storico, così anche il pubblico sarà al riparo da eventuali intemperie.

Nella nuova sede sociale da poco inaugurata: musica e vini di qualità

Alla Cantina del Dolcetto di Clavesana non mancano neppure le possibilità di degustare prodotti tipici con i vini di Langa

Alla Cantina le note «gospel»

Domani suggestivo concerto a Clavesana

CLAVESANA

Nei grandi spazi un punto vendita uffici, magazzino e sala riunioni creata per ospitare i numerosi eventi

Con l'arrivo della stagione fredda gente ama «rintanarsi» in casa, riparo dal gelo dalle intemperie, pensando a cucinare per le festività che si in questo periodo. Su una tavola imbandita di ogni sorta di leccornia non potrà mancare bottiglia di vino, quello squisito delle Langhe. Per raggiungere l'obiettivo un buon intenditore penserà subito a un'azienda leader nel settore, dov'è possibile scegliere fra etichette diverse, con un rapporto qualità-prezzo davvero invidiabile: la Cantina sociale del dolcetto di Clavesana, che per il mese di dicembre ha in serbo due momenti festa.

Il primo, domani alle 15,30, sarà un concerto spiritual con il duo «Sister gospel»: la so Maria Rosa Bersanetti e il mezzosoprano Alessandra Brunengo, accompagnate al pianoforte jazz Fabrizio Pepino, proporranno uno spettacolo musicale intenso e raffinato. Giovedì 15 dicembre, invece, sarà la volta dell'«Ensemble di Seborga», che intonerà tradizionali canti natalizi. Entrambi gli app si svolgeranno nella nuova sede, inaugurata a settembre un'area di circa mille metri quadri. Una novità gradita tutti gli avventori, che ora hanno a disposizione uno spazio decisamente più ampio, suddiviso in un pianterreno con grande punto vendita, uffici, magazzino e cantina, un primo piano con sala riunioni, assemblee e convegni, creata per ospitare i tanti eventi in programma durante l'anno.

«Abbiamo che ci saremmo "regalati" la sede per nostro sessantesimo compleanno - commenta il presidente Giovanni Bracco -. credevamo certo che ci saremmo riusciti ben prima». Infatti la cantina di anni ne ha soltanto cinquantasei. Nell'anno di fondazione, 1959, la cooperativa contava , riunitisi per valorizzare le uve. Oggi il numero degli associati, che conferiscono alla Cantina tutta la loro produzione a seguiti passo passo da tecnici qualificati. salito a 380. I numeri parlano una produzione totale pari a 30 mila ettolitri di vino, ricavati da ettari di vigna. L'ammodernamento degli impianti, per consentire di mantenere alti livelli qualitativi anche durante la fase di trasformazione, e una politica aziendale sempre attenta a conse dei prezzi assolutamente competitivi, costituiscono i cavalli di battaglia della Cantina di Clavesana.

Sebbene sia conosciuta ed apprezzata soprattutto per la produzione di dolcetto (60 per cento vitigno), con il nuovo «fiore all'occhiello» del «Dogliani» marchiato docg che verrà immesso sul mercato a partire dal prossimo autunno, ci sono altri vini che continuano a farsi apprezzare, sia dal grande pubblico che da esperti sommelier. Si sta parlando di nebbiolo, barbera, freisa, chardonnay e molti altri. Proprio «Armonie», barbera d'Alba 2003, si è aggiudicata l'etichetta sulla «Guida al vino quotidiano 2006», edita Slow food, per essere un prodotto dall'ottimo rapporto qualità-prezzo. riconoscimento molto importante, pensa che la guida elenca oltre 300 vini 600 etichette. Lunedì alle 18, nella sala conferenze dell'Agenzia Pollenzo, si svolgerà la presentazione della guida e la consegna del diploma alla Cantina di Clavesana.

Ancora Giovanni Bracco: «Siamo orgogliosi di avere ricevuto questo riconoscimento, che premia la grande serietà e determinazione con cui la Cantina si distingue da sempre nell'affrontare il mercato con i propri vini. Ne è dimostrazione il fatto che, malgrado la crisi economica generale, le nostre bottiglie stanno conquistando sempre più spazio sugli scaffali dei negozi di tutta Italia».

In Cantina, che rimane aperta tutti i giorni dell'anno dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, escluse le feste più importanti come Pasqua, Natale, Santo Stefano e Capodanno, il vino si vende anche sfuso e in damigiana.

Per informazioni sul concerto di domani, gli orari di apertura e i prodotti in vendita, sufficiente telefonare allo 0173790451.

CANTINA CLAVESANA

www.cantinaclavesana.it

Domenica 4 dicembre

15,30

Concerto Spiritual

il "Sister Gospel"

Maria Rosa Bersanetti soprano

Alessandra Brunengo mezzosoprano

Fabrizio Pepino pianoforte jazz

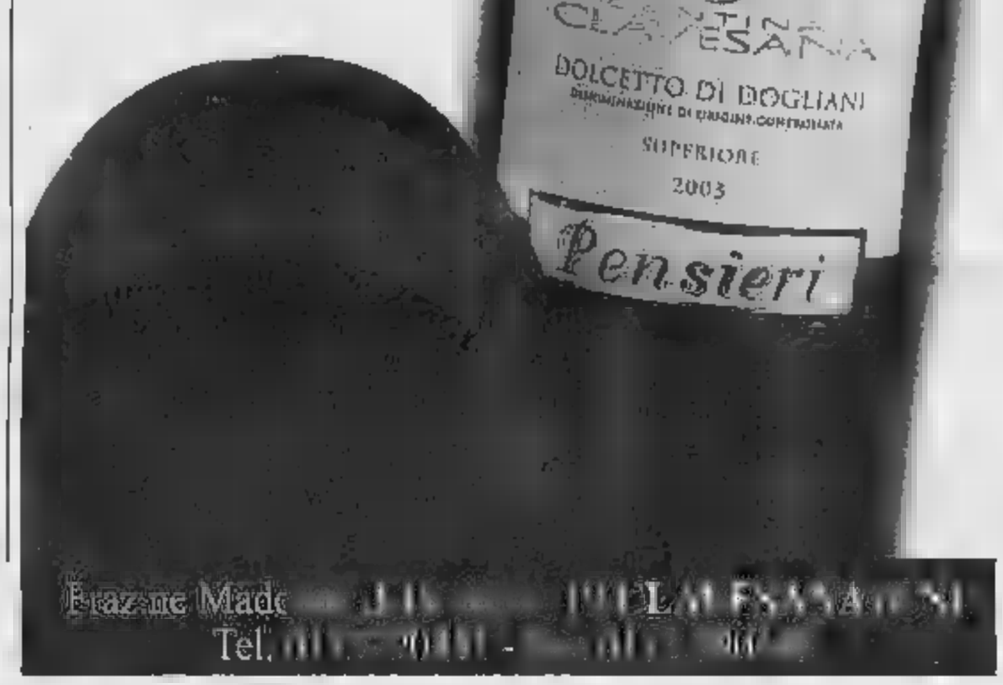
Degustazione e prodotti delle Langhe

Vasto assortimento confezioni natalizie

Continua la mostra fotografica

Augusto Lovera

La cantina è sempre aperta anche nei giorni festivi, tranne il 25 e 26 dicembre, seguente orario 8/12 - 14/18



Frazione Madd
Tel.

HOME. SWEET HOME.

Peirano

PRESENTA

Zoccai

Since 1839

SABATO 3 E DOMENICA 4 DICEMBRE
VENITE A SCOPRIRE LA MAGIA
DELLE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO
FIRMATE ZOCCAI.

Peirano

VIA S. AGOSTINO, 19 - MONDOVÌ BREO TEL. 0174 42207

Tante le iniziative promosse da Comune, commercianti e associazioni

Saluzzo dà il benvenuto ai visitatori con una serie di appuntamenti natalizi, dalle luminarie ai negozi aperti

Il luminoso Natale di Saluzzo

Addobbi, festoni, negozi aperti e spettacoli

SALUZZO

Si accendono le luci natalizie lungo le vie e piazze del centro, per caratterizzare la città in quest'importante periodo dell'anno. L'iniziativa è promossa dall'Associazione commercianti ed esercenti, in collaborazione con l'assessorato comunale a Commercio e Turismo. Quest'anno l'illuminazione è stata totalmente rinnovata: archi di luci da cui pendono cristalli di ghiaccio costuiscono una suggestiva e ricca scenografia.

Il presidente dell'Ascom, Alberto Anello, afferma: «Natale è per la nostra categoria molto importante. Saluzzo è un polo commerciale che dà segno di vitalità nel panorama generale». La capitale dell'antico Marchesato è nel commercio una delle voci più importanti dell'economia: insieme all'agricoltura, all'artigianato artistico e al turismo culturale, costituisce un'importante fonte di reddito.

Per completare l'atmosfera natalizia, a fianco dell'illuminazione il Comune ha sistemato alberi di Natale nei punti principali della città: in piazza Liderico Vinais, a fianco del monumento dedicato a Silvio Pellico, a porta Cuneo, in piazza Castello e in borgo San Martino. Il Comune collaborerà, con i commercianti della zona, nell'allestimento di un grande albero di Natale sulla rotonda fra via Torino e via Circonvallazione. Da lì è allestita, com'è tradizione, anche la caratteristica capanna con le statue della Natività, nella centrale piazza Vineis. L'illuminazione resterà accesa fino all'Epifania.

Per le festività vengono realizzate anche iniziative di carattere promozionale. Nelle domeniche di dicembre e giovedì 8, in occasione della festa dell'Immacolata, Babbo Natale distribuirà caramelle, nelle vie e piazze, a tutti i bambini, mentre agli adulti sarà servito il vin brulè. Domani, alle 19, in piazza Garibaldi, si terrà uno spettacolo pirotecnico, con accompagnamento musicale, e i commercianti di via Torino distribuiranno panettone e cioccolata. Giovedì 8, nel Borgo '900 (via Spielberg, via Piave, corso IV Novembre), avrà luogo un caratteristico mercatino, con i prodotti tipici dell'artigianato. Domenica 11, i commercianti di via Circonvallazione distribuiranno frittelle e vin brulè, mentre si esibirà il gruppo «Fisarmoniche Monviso». Per le strade della città si terrà un concerto di un coro gospel. Domenica 18, la parte musicale dell'iniziativa sarà curata da una banda di Babbi Natale. Venerdì 23, alle 19, sul sagrato del quattrocentesco Duomo, si esibirà il coro gospel «Quincy Blue Choir». Non mancano altre manifestazioni organizzate dall'assessorato alla Cultura, da associazioni ricreative e dalle scuole.

E' consigliabile anche fare shopping nei negozi saluzzesi e visitare i principali locali del centro storico. Nelle domeniche precedenti il Natale e giovedì 8, sarà aperta al pubblico, in piazzetta dei Mondagli, la casa natale del patriota e scrittore Silvio Pellico. Sempre nel borgo antico, nelle chiese di San Bernardino e San Giovanni, si possono visitare i presepi artistici.

Fra le possibili strenne natalizie librarie opera di autori saluzzesi, oltre al libro di vignette «Gli SposSati» di Gianni Audisio, va segnalata la pubblicazione «La Nota», scritta da Giampiero Ferrigno. Il libro, in formato tascabile, raccoglie le principali «Note» (una rubrica di opinioni e costume), pubblicate nel corso dell'anno sul settimanale «Saluzzooggi», di cui Ferrigno è direttore. La pubblicazione è corredata da vignette umoristiche firmate da Rosanna Pasero e Paolo Roasio.

Terminati gli acquisti e le visite alla città e dallo shopping nei negozi, non può mancare la piacevole sosta nei bar e pasticcerie del centro, dove si potranno gustare bevande e golosità locali.

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Via Cesare Battisti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.606.122 - Fax 0171.400.249

Natale a Saluzzo 2005

CONFCOMMERCIO SALUZZO E ZONA

Sabato 3 dicembre, ore 17
"I POSTI DIVERSI"
Presentazione del libro di Gigi Ferraro.
Escursioni da Saluzzo tra storia, natura e curiosità.
Casa Maria Regina, Via Griselda

2, 3, 9,10,16,17 dicembre, ore 21
"MOLTO RUMORE PER NULLA"
di Shakespeare
Regia di Valter Scarfia
Teatro del Marchesato, P.za Vineis 11

Domeniche 4-11-18 e giovedì 8 dicembre
CASA NATALE DI SILVIO PELLICO
In P.ta dei Mondagli, 5 (1° piano) sarà aperta alla visita del pubblico dalle 14 alle 17,30.

Lunedì 5 dicembre, ore 21,00
"MARGHE', MARGHIER
Viaggio tra i margari del Sud Piemonte"
Proiezione del film di Sandro Gastinelli su soggetto di Osvaldo Bellino e Paolo Viano.
Teatro Politeama Civico

Mercoledì 7 dicembre, ore 21
CONCERTO PIANOFORTE E VIOLINO
Rudy Cardelli e Constantin Voicu
Confraternita della Croce Nera

Giovedì 8 dicembre, tutto il giorno
SALUZZO INEDITA
"Suggestioni di Natale al Borgo '900"
Mercato di Natale nelle vie del Borgo '900: prodotti tipici dell'artigianato locale si fondono in melodie e suggestioni tipiche del periodo natalizio.

Lunedì 12 dicembre, ore 21
STAGIONE DI PROSA
"UN CURIOSO ACCIDENTE" di C. Goldoni
Compagnia La Piccionaia - I Carrara
Teatro Stabile di Innovazione
Teatro Politeama Civico

14 e 15 dicembre, ore 21,30
"PROGETTO PIER PAOLO PASOLINI"
Mercoledì 14: incontro su "Pier Paolo Pasolini, poeta narratore, saggista".
Giovedì 15: "Pasolini e il Cinema": Proiezioni, filmati, interviste di Pasolini.
Circolo Ratatoj, via M.L. Alessi

Giovedì 15 dicembre, ore 21
"LA LEGGENDA DELLA NEVE"
Presentazione con immagini e musica delle Olimpiadi Invernali dal 1924 al 2006, con la partecipazione gruppo musicale Los De Sur
Antico Palazzo Comunale

Venerdì 16, ore 21,30
"CONCERTO DI MUSICA JAZZ"
Con il Patti Wicks Trio, sassofono Paolo Chiara
Sala Verdi - Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo

Venerdì 16 e sabato 17 dicembre
TELETHON - Mostra dei pittori: Michelangelo Capello, Colmo, Musotti.
Orario: venerdì 16 dalle 17 alle 22; sabato dalle 10 alle 22.
Banca Nazionale del Lavoro - P.zza Vineis,

Sabato 17 dicembre, ore 11
Il Sindaco incontra le coppie di Saluzzo che festeggiano le **"NOZZE D'ORO"**
Sala Rossa del Municipio

Sabato 17 dicembre, ore 21
Concerto INSINGING"
Musiche tradizionali, innovative e gospel
Chiesa di S. Agostino

Domenica 18 dicembre, ore 17
NATALE D'ANTAN - Concerto "I Piccoli Musici Suzuki Saluzzo"
Direttore: Elio Galvagno
Chiesa di San Bernardino

Martedì 20 dicembre, ore 21
"AUGURI NATALE" l'Orchestra e il coro di bianche Civico Istituto Musicale
Direttore: Giulio Gallarate
Chiesa dei Cappuccini, via Donaudi

Mercoledì 21 dicembre, ore 21
"CONCERTO DI NATALE" dell'Accademia Corale Città di Saluzzo
Direttore: Ivano Scavino
Organo: Nosetti
Chiesa Cattedrale

Mercoledì 21 dicembre, ore 21
"CONCERTO DI NATALE DUEMILA6 AUGURI"
Concerto del Liceo Classico e Scientifico G. B. Bodoni, Liceo Sociopedagogico Soleri, Superiore Denina - Pellico.
Teatro Politeama Civico

Giovedì 22 dicembre, ore 21
"CARAVANSERAI"
Proiezione dell'avventuroso viaggio di Sebastiano Audisio sulle montagne orientali.
Presentazione - evento Campionati Mondiali Scialpinismo.
Antico Palazzo Comunale

Venerdì 23 dicembre, ore 21
DELLA CORALE TRE VALLI"
Parteciperanno la Corale "Pinaschese" di Pinasca, diretta da Ivan Giustetto, e il "Coro piemontese La Roca" di Cavour, diretto da Piersandro Adorno.
Chiesa di S. Agostino

Venerdì 23 dicembre, ore 19
Concerto gospel "QUINCY BLUE CHOIR"
Sagrato Chiesa Cattedrale

Dal 24 dicembre
PRESEPI ARTISTICI DI V E SAN BERNARDINO
Visita negli orari di apertura delle chiese.

Lunedì 26 dicembre, ore 21
"NOTE NATALE"
Concerto con "I Polifonici Marchesato".
Chiesa Maria Ausiliatrice

PER INFORMAZIONI:
Ufficio di Informazioni e Accoglienza Turistica (IAT)
Piazzetta dei Mondagli 5 - 12037 Saluzzo
tel. 0175.46710 - fax 0175.46718
iat@comune.saluzzo.cn.it

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.P.A.

Domani a Molino Nuovo degustazioni di prodotti doc

La Fiera del vino e dell'olio

Sapori di Liguria e Piemonte ad Andora

Sapori liguri e del basso Piemonte a confronto nella giornata di degustazioni proposta per domani, domenica 4 dicembre dalla nova edizione della «Fiera del Vino e dell'Olio» organizzata dall'assessorato al Commercio del Comune di Andora.

In una trentina di stand allestiti nel giardino delle scuole elementari di Molino Nuovo, dalle 8 alle 18,30, saranno in mostra ed offerti in degustazione le produzioni di cantine liguri e del basso Piemonte.

Etichette doc per vini di grande come l'Ormeasco, il Rossese, il Pigato ed il Vermentino per la nostra regione, il Barbera, il Dolcetto, il Grignolino e il Barolo, i grandi ro della tradizione, per il Piemonte.

Quest'anno per la prima volta partecipa alla manifestazione una cantina andorese: si tratta della Cascina Praié di Colla Micheri che produce due varietà di Vermentino il Rosso delle Colline Savonesi.

L'esposizione è completata da vasta gamma di prodotti tipici dell'agricoltura locale, come dolci, formaggi, olive e pesto prodotto con il basilico di Andora. I palati dei turisti dell'enogastronomia saranno anche deliziati dalla degustazione di buon olio locale, offerto dal frantoio dei fratelli Morro di Andora.

Un momento della premiazione dello scorso anno a Molino Nuovo

Ad Andora, che fa parte dell'Associazione Nazionale «Città dell'Olio», saranno presenti anche numerosi produttori di olio che promuoveranno in particolare l'extravergine d'oliva.

A scaldare l'atmosfera contribuirà anche il gruppo Alpini Valmerula, che proporrà una castagnata bagnata da buon vin brulé, come nella tradizione delle Penne Nere.

La manifestazione assegnerà anche quest'anno il premio «Degust'Andora» riservato ai migliori vini presenti alla Fiera. Il riconoscimento viene assegnato da una commissione formata da qualificati sommeliers, in collaborazione con la Federazione Italiana Sommelier Albergatori e Ristoratori.

«La manifestazioni s'inserisce nel progetto di valorizzazione del territorio e delle produzioni tipiche della zona da tempo intrapreso dall'amministrazione comunale di Andora che tiene particolarmente alla salvaguardia delle produzioni locali e crede che la promozione del territorio, anche con finalità turistiche, passi attraverso le sue peculiarità. Vogliamo creare sempre maggiori occasioni per riunire ad Andora turisti interessati alla qualità nel settore enogastronomico. Anche quest'anno si conferma il prestigio dei vini esposti», dice l'assessore al Commercio Franco Bruno.

Il pubblico, che sicuramente sarà numeroso come tutti gli anni, potrà degustare ed acquistare le produzioni di rinomate cantine della Liguria e del basso Piemonte.

Un'occasione per conoscere e per dialogare con i produttori, chiedere informazioni sui vitigni. Come accaduto nello scorso fine settimana ad Imperia nell'ambito della manifestazione «OliOliva», sarà attivo lo stand di degustazione dell'olio extravergine di oliva locale.

Un momento della manifestazione «Sale&pesce» dedicata ai prodotti ittici del mare andorese

E' stato i primi Comuni a ottenere la certificazione europea

Grande attenzione all'ambiente per una migliore qualità della vita

Già nel il Comune Andora, grazie ad un piano di autocontrollo per ridurre l'impatto ambientale dei pro svolti, aveva ottenuto la certificazione di conformità UNI EN ISO 14001:96 del Sistema di Gestione Ambientale (SGA).

«Il Sistema – dichiara l'Assessore all'Ambiente Claudio Mazzoleni - permette di identificare i rischi e le opportunità miglioramento delle performance ambientali si basa sull'impegno dell'Amministrazione Comunale a rispettare la conformità legislativa e la prevenzione dall'inquinamento. Il 12 e 13 settembre scorso - ha concluso Mazzoleni - si è svolto l'AUDIT per il rinnovo della Certificazione Ambientale, anche il Comune di Andora ha implementato un S.G.A. aderente ai requisiti della UNI EN ISO 14001:04».

Un impegno che proseguirà nel tempo. «E' intenzione dell'Amministrazione Comunale adoperarsi attivamente per la tutela la salvaguardia dell'ambiente delle bellezze naturali presenti sul proprio territorio perseguire un miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali in modo da garantire cittadino e al turista uno standard di qualità della vita sempre più elevato», conferma il sindaco Franco Floris .

Vini di qualità in esposizione

Ambiente significa convivere con le produzioni tipiche e, soprattutto, cercare di insegnare un consumo consapevole dei prodotti di qualità che il territorio ligure può offrire. Non solo on i prodotti della terra anche la grande risorsa rappresentata dal mare.

svolgerà così, il 13 ed 14 maggio 2006, la seconda edizione di «Sale & Pesce», la Rassegna Gastronomica di Produzioni Ittiche e Salate, ambientata nel porto di Andora, il Mercato Pesce, la mostra espositiva, le visite ai pescherecci gli tematici sul azzurro per insegnare ai consumatori come cucinarlo, riconoscerlo e apprezzarlo. Il tutto rispettando l'ecosistema e la pesca sostenibile, così come da tempo si stanno battendo associazioni come Slow Food e Terra Madre.

Le esposizioni servono a richiamare pubblico anche e promuovere l'agricoltura

Tanti mercatini per i prodotti tipici

Erbe e mimose valorizzate con molte manifestazioni

Un impegno costante a favore dell'ambiente e alla salvaguardia delle tradizioni locali. Nel dell'anno, sono molte ed importanti le manifestazioni l'amministrazione comunale di Andora dedica ai temi della conservazione del territorio e delle sue produzioni. Oltre alla «Fiera vino», gli assessorati al Turismo e al Commercio promuovono il territorio attraverso le sue tipicità anche e consolidata «Festa delle Erbe aromatiche» che da anni apre la stagione estiva e la nuova nata «Sale e pesce», la rassegna gastronomica delle produzioni ittiche e salate, che, al suo debutto quest'anno, ha riscosso un immediato successo. C'è poi la «Festa della Mimosa», la tradizionale manifestazione che a marzo distribuisce gratuitamente il giallo fiore ed espone le produzioni florovivaistiche della cittadina.

«I risultati ci confermano che abbiamo intrapreso la strada giusta per coniugare ricettività turistica, salvaguardia della tipicità e tutela del territorio - dice l'assessore al Turismo Giovanna Risso- Le manifestazioni state riprese, pubblicizzate e promosse e da miriade di siti internet nazionali di enogastronomia e da molte riviste specializzate e non. Andora è riuscita a farsi conoscere fuori dai confini regionali proprio grazie alle tipicità del suo territorio».

Fiere e mercatini per promuovere i prodotti di qualità

«La Festa delle Erbe aromatiche ed Officinali», nel 2006 arriverà alla settima edizione. Il piccolo borgo medievale di Rollo, location ideale per la posizione tra uliveti e piante aromatiche da cui può ammirare uno stupendo scorcio di mare, si animerà il 17 ed 18 giugno per la tradizionale Festa dedicata alle erbe aromatiche, officinali e antiche piante.

«E' un abbraccio con la natura e per questo la Festa ha avuto subito una motivazione emozionale che ha coinvolto tutti - spiega Giovanna Risso - L'interesse prevalentemente è finalizzato alla tutela culturale e qu influenza anche la scelta degli espositori: sia fra i vivaisti che fra i produttori, privilegiamo quelli più fortemente appassionati per la loro attività. Lo spazio espositivo non è grande, ma offre un mix di allestimenti e proposte scelte con cura ed attenzione. E' un mercatino fra gli ulivi da guardare con gli occhi ed il cuore, ma è anche un luogo di relazioni sociali e culturali».

ANDORA ADOTTA IL PIANO URBANISTICO COMUNALE

Il Sindaco rende noto che in data 7 dicembre 2005 sarà adottato

IL PIANO URBANISTICO COMUNALE

La presentazione e l'illustrazione del Piano avverrà in udienza pubblica

il 21 dicembre 2005 alle ore 21

nella Sala Consiliare del Comune di Andora

Il PUC sarà depositato dal 14 dicembre 2005, per 90 giorni, fino al 14 marzo 2006 negli uffici della Segreteria Comunale in visione al pubblico negli orari d'ufficio

UMTS da sogno.
a partire da 5€ al mese.

N70

Nokia 6630

E con Relax 9, parli e mandi messaggi a soli 9cent/€ verso tutti.

il Telefonino TIM

TUTTI GLI [illegible] LIVE A VARAZZE, SAVONA E ALBENGA CHE PROPONE I «GROOVE MACHINE». A VENTIMIGLIA IL SOUND ANNI '40 DI NATHAN MORELLO

I Nomadi in concerto ad Alassio

House, commerciale e ritmi latini per far ballare nelle discoteche della Riviera

la notte

VARAZZE Discoteca all'Orizzonte: settore discoteca con dj Stin- e Kira Giuria, settore latino El Canoso. Musica dal vivo al Takabanda. Alla discoteca 3Joli Club (ex Glida) musica per tutti i gusti dalla commerciale alla hip hop '80 e '90 con i dj Fabietto Catanese e Jhonatan. Al dancing Nautilus liscio e revival con orchestra (oggi Ketty Piva) e discoteca. Balli di coppia, con orchestra, alla balera Da Carlin. Ritrovi al Barcollo, all'Invidia, alla Piazzetta, Condivino, al Barcollo, Miramare, al Mister Pub.

CELLE L. Musica vivo al «Dopo le otto». Ritrovi all'Intralcio, al Bar 27, a La Ghironda, all'Hurricane.

S. Ritrovi all'Oliveto Pub, Portichetto, all'Ombelico, Pilar e alla Taverna di Hook.

M. Ritrovo a La Garitta, al The Dolphin's.

PONTINVREA Musica dal vivo al Beer Room.

Disco lap dance al Paradise ex Gasoline.

Musica dal vivo con «Quelli Dietro» al The Killers Inn.

CAIRO M. Musica, animazione e ballo liscio e revival con l'orchestra «Ines Manera ed i Papillons» al dancing La Perla. Ritrovo al Paprika Caffè ed al Barabba Café.

CARCARE Musica e ritrovi alla Corte dei Baroni (concerto dei «Capovolti»), da Crespi, al Green Pub.

Musica vivo con gli «Asilo Republic» (tributo a Vasco Rossi) allo Ju Bamboo via Famagosta (il seguire discoteca). Discoteca alla Compagnia delle Indie in Darsena con 4 settori: brasserie musica vivo e canzoni di Mandy, top dance ed il ritmo house commerciale Nik Leder dj, «Alternative sounds» con genere groove ed house di Andrea Poggio dj, «Penelope Fiesta Club» tutti i successi della dance degli ultimi quarant'anni ed «Italia e trash disco» affidati a Roberto Mortillaro alla consolle. Al dancing Le Monde, ballo con orchestra «Wilmar», latino, liscio, revival disco. Musica dalla consolle al Circolo Arci Barbamù in via Caboto. Ritrovo al Miglio Verde, al nuovo Cafè Del Mar e negli altri locali della Vecchia Darsena.

Liscio e revival con orchestra «I saturni» alla Sala Aurora di Valleggia. Discobar al Baraonda.

VADO Discoteca con genere commerciale dj rotazione ed ospiti al Disco Disco. Nuovo «Tra Sole Donne» (ex Dau Baci) ristorante etno-shic con musica.

SERRAVALLE Aperto tutta la notte il nuovo bar Oblivion, bivio Aurelia-Torre del mare.

SPOTORNO Liscio e revival con orchestra al dancing Castello.

Sabato latino-americano, con animazione, al dancing El Patio. Al Deghiere Beach, con sexy show. Musica e ritrovi da Pilade, al Vanilla, al New Clipper, al Trocadero (karaoke), Fantasy e al Nonescodirado.

BORGIO V. Ritrovi al Cappero Lounge bar, al Poggio, all'Antica Società, alla Torre dei Sassetti, alla Torre Antica, al Mulino Club ed al Rose'a.

TOVO Liscio e revival orchestra «Federica Morandi» al Salone delle feste.

PIETRA Liscio, disco revival con orchestra al dancing Malibù. Ritrovi da Stagnaro, al Grisù, al Delphin's ed al Caffè Torino.

LOANO Al Saitta liscio-revival con orchestra «Gabry Band». Orchestra al Manhattan Inn (ballo di coppia Laura Fiori). Musica e ritrovi al Gavioli, da Vittorino, al Mai a Letto, al Calderone del Dagda, al Florida, da Garfield.

BORGHETTO Al Salone delle feste ballo liscio con orchestra «Karisma».

CERIALE Al Primo Piano Paradise si ballano ritmi latino-americani e cubani con animazione. Aperto tutta la notte il Planet Café.

ALBENGA La band dei «Groove Machine», cover e disco music Anni '70, live al Dart Club. ritrovi a Sirò, al Miramare, a La Locanda, al Matteotti, al Caffè Noir, al Raggio di luna, al Caprice. Ritrovi al Pachà viale Italia (ex Caffè Torino). Ritrovo per colazione e aperitivi al Piccolo Principe di viale Trieste dove il locale si presta anche per conferenze stampa, presentazioni e momenti di socializzazione. La particolarità è che locale, oltre ad un angolo biblioteca con la possibilità di leggere i tanti volumi di musica gastronomia, «confina» con una vera libreria specializzata in saggistica e romanzi. Il sottofondo musicale è jazz e funky.

Nomadi in concerto 21 al palazzetto dello sport. «Spirito Divino» in certo al Cabaret. Alla discoteca U'Brecche «A volte ritornano», serata con i dj «storici» (a rotazione) del locale alassino. Al Joy discodinner dance con dj Master Dbj. Al Porto ristorante e discoteca, dj Miky Talarico e Mimmo. Al Manila Club serata single con balli latino-americani, musica anni '70 e '80, spettacolo brasiliano con Yana (ballerina di samba), animazione con giochi di società e selezione del più bel single di sesso maschile. Musica dal vivo d'ascolto e ritrovi al Cabaret, al Roof Paradise, al Mozart Caffè, al Maximilian, al Sol Ponente, da Spotti, al Liquid, alla Tavernetta, al Barlume, Zanzibar, al Mezzaluna (duo «Rizzo e Rizzo»).

LAIGUEGLIA «Opening Party» discoteca con «nuovo look», con generi house, commerciale e dan Lido, dj Human (house selector). Bar telematico allo storico Saraceno.

ANDORA Liscio e revival con orchestra al dancing Timone. Musica al Bit Below, al Mata Mua, alla Casa del Priore ed al Samarcando.

CERVO Ampia scelta di vini al wine bar Borgo Antico.

SANREMO Ballo liscio con l'orchestra Mg Double al Tiro a volo. Alla Casaccia (Bussana Vecchia) musica live con I Mama Funk. Serata di musica discoteca Lost. Al del casinò piano-bar con Nello Cuppone. Musica live con Gianluca Boetti al bar New En Plein. Alle 23 sexy-animazione al Back Stage. Whisky a go-go e Piper. Cinque ore di lap-dance senza soste al Panthea Club. Il bar Portioli (musica varia) apre alle 2.

OSPEDALETTI Al Dolce Vita musica da ballo orchestra.

Musica al Chica Loca Beach, sul lungomare. Si balla al Kursaal.

Punto d'incontro alla Rampo, nella piazzetta della Capra.

Al Mako Bomboclan, alle 21, concerto di Nathan Morello. Supportato da una big band d'eccezione, Nathan canta muovendosi come un ballerino Broadway e la classe di uno stilosissimo picciotto della Chicago anni Quaranta. Il sound è un miscuglio di soul e funk contaminato ritmi caraibici ai quali si alternano momenti più intimi e acustici. Ormai ultimato il disco d'esordio d'imminente uscita. Alle 19,30 aperitivo live allo Smoke Café il concerto degli Oggitani, gruppo capitanato dal violinista ex subsonica Sergio Caputo, la loro musica è un misto tra i ritmi gitani e le sonorità occitane.

MONACO Spettacolo Bellydance Superstars & The Desert Roses al Cabaret del Casinò. Si balla alla discoteca Jimmy'z, al Karement al The Legend. Live music a Café. Dj set al Black Diamond e allo Zebra Square. Dj al Living Room. Live music e dj alla Rascasse. Animazione brasiliana al Bistroquet.

Debutta il nuovo show "1, Promenade" al Casinò Ruhl. Musica lounge e cool dance al Liqwid.

CANNES Si balla al Coulisse. Dj set al al Tantra.

DA NON PERDERE

Discoteca alla Compagnia savonese delle Indie in Darsena con 4 settori: brasserie con musica dal vivo e le canzoni di Mandy, top dance ed il ritmo house e commerciale di Nik Leder dj, «Alternative sound» con genere groove e house di Andrea Poggio dj, «Penelope Fiesta Club» tutti i successi della dance degli ultimi anni ed «Italia e trash disco» affidati a Roberto Mortillaro alla consolle. Ad Alassio «A volte ritornano», serata con i dj «storici» locale alassino. Al Joy discodinner dance con dj Master Dbj. Al Porto ristorante e discoteca, dj Miky Talarico e Mimmo. Al Mako Bomboclan di Ventimiglia, 21, concerto di Nathan Morello. Il sound è un miscuglio di soul, funk e ritmi caraibici. Al Querida di Diano cena spagnola e spettacolo di flamenco. Al centro La Talpa e l'orologio Imperia c'è la band savonese Mgz e le Signore.

Nathan Morello al Makò Bomboclan di Ventimiglia

ARMA DI TAGGIA Musica il dj Luca e animazione di una ballerina della Sanremoproarte al Flower's Pub.

BADALUCCO Musica, video, biliardi al bar Pradio.

SANREMO Ballo liscio con l'orchestra Mg Double al Tiro a volo. Alla Casaccia (Bussana Vecchia) musica live con I Mama Funk. Serata di musica discoteca Lost. Al del casinò piano-bar con Nello Cuppone. Musica live con Gianluca Boetti al bar New En Plein. Alle 23 sexy-animazione al Back Stage. Whisky a go-go e Piper. Cinque ore di lap-dance senza soste al Panthea Club. Il bar Portioli (musica varia) apre alle 2.

OSPEDALETTI Al Dolce Vita musica da ballo orchestra.

Musica al Chica Loca Beach, sul lungomare. Si balla al Kursaal.

Punto d'incontro alla Rampo, nella piazzetta della Capra.

Al Mako Bomboclan, alle 21, concerto di Nathan Morello. Supportato da una big band d'eccezione, Nathan canta muovendosi come un ballerino Broadway e la classe di uno stilosissimo picciotto della Chicago anni Quaranta. Il sound è un miscuglio di soul e funk contaminato ritmi caraibici ai quali si alternano momenti più intimi e acustici. Ormai ultimato il disco d'esordio d'imminente uscita. Alle 19,30 aperitivo live allo Smoke Café il concerto degli Oggitani, gruppo capitanato dal violinista ex subsonica Sergio Caputo, la loro musica è un misto tra i ritmi gitani e le sonorità occitane.

MONACO Spettacolo Bellydance Superstars & The Desert Roses al Cabaret del Casinò. Si balla alla discoteca Jimmy'z, al Karement al The Legend. Live music a Café. Dj set al Black Diamond e allo Zebra Square. Dj al Living Room. Live music e dj alla Rascasse. Animazione brasiliana al Bistroquet.

Debutta il nuovo show "1, Promenade" al Casinò Ruhl. Musica lounge e cool dance al Liqwid.

CANNES Si balla al Coulisse. Dj set al al Tantra.

WEEK IN FAMIGLIA TANTI MERCATINI IN RIVIERA E NELL'ENTROTERRA

Mostra felina a Pietra Teatro a San Giorgio

da vedere

VARAZZE Mostra a scopo benefico di prodotti artigianali del terzo mondo a Palazzo Jacopo.

ALBISSOLA M. Allo spazio civico Artecontemporanea in via dell'Oratorio, «Il presepe tradizionale», rassegna internazionale di Roberto Piombino. Esposizione prodotti tipici artigianato in via Colombo, dalle 9 alle 19. Il Lions Club «Alba docilia» organizza alle 21 presso la chiesa di N.S.della Concordia il secondo «Concerto di Natale» con il coro lirico polifonico «G.Manzino» di Savona. concerto avverrà a scopo benefico per il restauro degli affreschi della Sacrestia della Parrocchia N.S. della Concordia.

Al Teatro Jolly, alle 21,15, la compagnia «Domos» presenta lo spettacolo «Quadri d'autore».

ALTARE Visite al Museo dell'Arte Vetraria mercoledì e giovedì 10-12, venerdì, sabato e domenica 15-18.

SAVONA Mercatino dell'antiquariato, oggi e domani, in via Paleocapa. Dalle 14,30 al Filmstudio, premiazione del concorso per cortometraggi e videoclip «Filma la tua Provincia, firma il tuo successo», le opere pervenute saranno presentate a ciclo continuo. Alle 15,30, nella sala Cappa di via dei Mille, conferenza-audizione condotta dal Giorgio Spazzapan, a cura Circolo Amici della Lirica. Alle 21, al teatro Don Bosco, la commedia «Nu l'è veo...ma ghe creddo» di Peppino De Filippo, adattamento di E. Todeschi (replica domani alle 16). Alle 21, al Teatro Chiabrera, concerto dell'Orchestra sinfonica ed del coro di Savona. Spettacolo teatrale «L'ultima donna» alla Cantina dei «Cattivi Maestri». Nella chiesa parrocchiale Lavagnola, concerto dal trio «Sintonie sonore» (ore 21).

GUILIANO Alle 21, per la rassegna di testi teatrali celebri recitati in dialetto ligure, «Taxi a due piazze» di Cooney con la compagnia «Quattro tra le quinte» al Teatro Nuovo di Valleggia.

NOLI Visite guidate a San Paragorio dalle 10 alle 12 a cura dell'Istituto di Studi Liguri.

FINALE L. «Mercatino delle vecchie cose e degli antichi mestieri» oggi e domani, nelle piazze di Finalborgo.

PIETRA L. «Esposizione internazionale felina» oggi e domani palazzetto dello sport viale Repubblica.

TOIRANO Aperte tutti i giorni le grotte preistoriche, ultimi ingressi alle 12 e alle 17.

«Loano accende il Natale» canti natalizi dei bimbi delle scuole materne ed elementari e accensione delle luminarie natalizie (ore 16,30), negozi aperti fino alle 23 e musica itinerante con marching band «Bandarotta fraudolenta» e «Stomping Cats Jazz Band».

ALBENGA Mercatino biologico nelle piazze del centro storico. Al Teatro Don Pelle di località San Giorgio, va in scena alle 21 la commedia dialettale «Quella bona lima de Giuseppe Verdi».

Domenica, in località Molino Nuovo, «Fiera del vino e dell'olio», con esposizione e vendita di prodotti tipici, e festa di San Luca, con bancarelle varie.

CERVO A Palazzo Viale, alle 15,30, inaugurazione dei restauri della dimora e delle tele del Carrega (intervengono autorità e studiosi).

DIANO MARINA Alle 15,30, nella sala consiliare, premiazione degli autori partecipanti al concorso narrativa e poesia «Città di Diano Marina».

IMPERIA Alle 17, nella pinacoteca civica in piazza Duomo, inaugurazione della mostra personale di Sagliatto «I colori del pensiero». Alle 15, spazio Calvino Polo universitario imperiese, in occasione bicentenario della nascita di Giuseppe Mazzini concerto con inni risorgimentali.

SAN LORENZO AL MARE Alle 21, alla sala Beckett, spettacolo teatrale con la commedia in tre atti «A generazion de mezo» di Piero Campodonico, interpretata dalla Compagnia stabile città di Sanremo.

ARMA DI TAGGIA Il Museo ferroviario (nell'ex stazione) è aperto dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. A Villa Boselli del pittore Mario Borella. Ingresso 9,30-12,30 e 15-18,30. Nella stessa Villa Boselli, alle 17, premiazione del concorso di poesia «Ossi di seppia». I tre finalisti sono Elena Bugini di Dalmine (Bergamo), Lara Cappellaro di Verona e Lucio Bordighera. Alle 15 inaugurazione «Chiecorosso», ex bar Giardino, con quadri del pittore Corrado Puma.

Compagnia stabile città di Sanremo

TAGGIA Mercato ambulante nel centro storico dalle 8 alle 13.

TRIORA Doppia apertura, oggi, del Museo dell'Etnologia e della stregoneria: 10-12 e 15-18,30.

«Palla d'Oro e palla d'Argento. Davidson Cremieux» al Circolo Golf dalle 8,30. Giorno conclusivo della mostra «Il gi nell'Arte» organizzata da Maria Gioseffi a Villa Ormond (ora 10-12 e 15-18). Un centinaio i quadri esposti: alle 16,30 ci sarà la p dei vincitori. Dalle 11 Campionato invernale West End Ligure», per imbarcazioni d'altura. Alle 15 davanti allo spazio espositivo nel magazzino dell'ex stazione (dove è stata allestita una mostra fotografica su Italo Calvino) partenza della «Passeggiata calviniana», visita guidata e gratuita.

OSPEDALETTI In corso Regina Margherita, per tutto il giorno, «Bancarello del libro scontato».

BORDIGHERA Si possono visitare i giardini esotici Pallanca, in località Punta Migliarese.

VENTIMIGLIA Alle 15,30, all'ex chiesa di San Francesco, presentazione del primo libro Bruno Strangio, cultore del folklore locale, intitolato Cispelete (caramelle). Sarà introdotto da Andrea Becca, interverranno alcuni musici della banda di Ventimiglia. 15, Cattedrale, concerto del Coro polifonico di Ventimiglia.

MUSICHE DI GARDEL E PLAZA

Questa sera concerto della Sinfonica di Sanremo

Cavour: «Tanghi Argentini» e Villa Lobos

Prosegue la stagione concertistica del Cavour: questa sera (ore 21), l'Orchestra Sinfonica di Sanremo ripropone il repertorio già presentato giovedì pomeriggio al Casinò. Di per l'occasione bandoneonista Daniel Pacitti, eseguirà «Tanghi Argentini», un programma che alterna brani di Gardel, Plaza e Stamponi alle «Bachianas Brasileiras» di Villa Lobos e a musiche di Fauré e Ravel.

NUOVOFILMSTUDIO MERCOLEDI' SERA E' SVOLTA LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE

«Tu devi essere il lupo» di Vittorio Moroni ha vinto il «Missing Film Festival Savona»

Massimo Boero

SAVONA

In sei mesi è stato visto da mila persone, ma solo grazie ad un tam tam tra cinefili. «Tu devi essere il lupo» (2004) di Vittorio Moroni la pellicola che ha vinto «Missing Film Festival», organizzato a Savona dal Nuovofilmstudio in collaborazione con l'assessorato alla cultura Comune di Savona.

La cerimonia di premiazione si è svolta nel cineclub di piazza Diaz mercoledì sera, alla presenza del direttore del festival, Giancarlo Giraud, e del presidente del Nuovofilmstudio, F Rossello. Il regista Moroni, che era ospite in sala martedì sera alla proiezione della sua pellicola, si è dichiarato contento dell'iniziativa savonese, visto che il film ha incontrato difficoltà oggettive di distribuzione.

Il regista Vittorio Moroni

La rassegna filmografica savonese, inserita nella 14a edizione dell'omonimo festival dello schermo perduto di Genova (dedicata al cinema indipendente), ha voluto contribuire a far uscire dall'ombra alcune delle pellicole italiane che, a causa di una distribuzione limitatissima (talvolta inesistente) non riescono ad arrivare al grande pubblico. Anche se, come avviene molto spesso, esistono registi, sceneggiature e attori che meriterebb maggiore attenzione.

Mercoledì dopo la premiazione del film vincitore, a conclusione della rassegna, è stato proiettato il lungometraggio «Modena Mode (2003) di Daniele Malavolta (presente in sala).

Tra le iniziative collaterali alla programmazione dei 6 film in concorso, tra il 24 e il 30 novembre, ogni sera alle 19, sono stati proiettati documentari, cortometraggi e interviste di e sulla figura di Pier Paolo Pasolini. Una singolare e rara selezione di filmati. E inoltre a partire dalle 17,30 sono stati proiettati tutti i giorni cortometraggi di registi emergenti.

SETTE FILM CON LO SCONTO AL MULTIPLEX

LA STAMPA SABATO 3 DICEMBRE 2005

Multiplex

il cinema consiglia

Regione Torre Pernice (Polo 90)
17031 Albenga (Sv) - Tel. 0182 590 342

BUONO SCONTO DI EURO
(4 € INVECE DI 7 €)

Valido per tutti gli spettacoli al Multiplex di Albenga

Non sono valide le fotocopie, utilizzare il tagliando del giorno,
al lunedì quello della domenica, riduzione non cumulabile con altre promozioni.

www.multipl ib

Grandi film con lo sconto al Multiplex di Albenga, grazie al tagliando. Sette le pellicole proposte oggi: Melissa P., Nickname: Enigmista, Il nascondiglio del diavolo, La marcia dei pinguini, Mr. & Mrs. Smith, Harry Potter e il calice di fuoco e Chicken Little-Amici per le penne.

Album realizzati con digitale, pellicola e fotoritocco

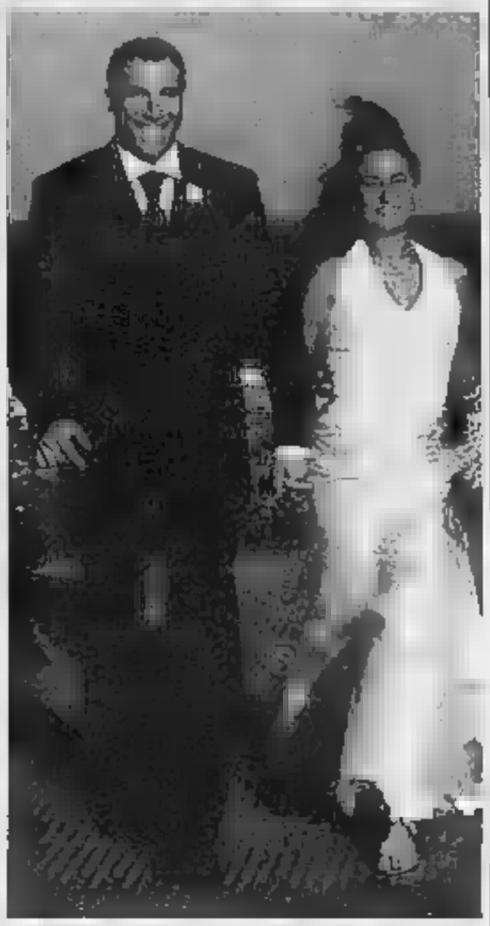
Un click sul giorno più bello

Tecnica e fantasia da Fotoservice

Nulla si può trascurare nel giorno del proprio matrimonio, fondamentale è non lasciare nulla al caso, come la scelta del fotografo giusto, testimone unico che riesce con abilità e fantasia a fermare nel tempo i ricordi e le emozioni del giorno più atteso nella vita di coppia. L'aiuto della tecnologia è basilare.

Fotoservice di Legino-Savona, oltre ad un rinnovamento gestionale nel segno della continuità, è saputo modernizzare adeguandosi alle novità tecnologiche digitali soddisfacendo con ulteriore qualità e professionalità. Fotoservice propone ogni servizio come lavoro unico e irripetibile, progettato con gli sposi e realizzato per somiglia-re a loro. Il servizio deve essere un momento divertente per gli sposi improntato sulla loro personalità e sulle loro aspettative e loro a scegliere i provini.

L'insieme sobrio e originale degli album proposti ed elaborati è dato dall'armonico incontro tra due tecnologie diverse, quella analogica, simbolo di tradizione ed esperienza e quella digitale innovativa e originale. Il tutto arricchito da interventi pittorici sulle foto e sulle pagine dell'album, che hanno il compito di valorizzare le foto matrimoniali. Fotoservice confeziona l'album di nozze sia classico sia digitale seguendo le delle coppie nel giorno più felice vita. Un lavoro d'equipe per realizzare un prodotto che esce dai normali canoni commerciali.



FOTOSERVICE di Roberta Boero

Matrimoni
Book fotografici - Elaborazioni - Fotoromanzi
Stampa digitale professionale in 30 minuti di qualsiasi formato
Servizi fotografici per cerimonie

Via O. Rovere 9/40r - Legino - Savona
Tel. 019 [illegible] fotoservice s@tin.it

La Casa di Sanvenero

BIANCHERIA PER LA CASA

SIAMO APERTI
TUTTE LE DOMENICHE

SIMPATICI REGALI NATALIZI
A PARTIRE DA 4 EURO

VIA MANZONI 21R SAVONA TEL. 019 853.908
IL COLORE E IL CALORE DI CASA TUA

Tra le griffe proposte nel prestigioso negozio marchi come Prada e Sergio Rossi

Mythos firma la voglia di moda

Eleganza, stile e professionalità in via Pia a Savona

E' un punto di riferimento per gli intenditori dell'abbigliamento. Il Mythos di via Pia è meta, soprattutto nel periodo pre-natalizio, di clienti che desiderano fare bel regalo e, perchè no, farsi un bel regalo.

Tenendo conto, particolare non trascurabile, che pezzi delle migliori marche sono venduti a costi stracciati con sconti che arrivano addirittura al 70 per cento.

Le migliori marche, detto, si trovano all'interno di questo negozio dove cortesia e professionalità sono il biglietto da visita per il cliente che ha la possibilità di scegliere grazie ai consigli del qualificato personale.

Le marche di abbigliamento sono delle più prestigiose (Prada e Sergio Rossi tanto per fare due nomi ed escluderne molti altri) e sono adatte alla donna che all'uomo. In queste settimane che precedono la festività più attesa dell'anno il negozio è aperto tutti i giorni, compresa la domenica.

E sarà così fino alla vigilia di Natale quando il solito cliente ritardatario effettuerà gli ultimi acquisti. Ma anche negli altri periodi dell'anno il negozio di abbigliamento di via Pia è meta di tanti visitatori, molti dei quali provenienti anche dal ponente e dal genovese proprio per gli straordinari prezzi applicati.

Nel settore dell'abbigliamento ci sono tutte le possibilità per soddisfare il cliente più esigente.

Al negozio Mythos di via Pia si rivolge il pubblico di ogni età, a partire dai giovani trovano tutti gli articoli per soddisfare la loro voglia di moda ed eleganza.

Dunque già in questo fine settimana ci sono tante valide occasioni per passare da Mythos e comprare l'articolo desiderato.

O altrimenti prendere nota e ripassare per la lista regali. Chi li riceverà sarà sicuramente contento e non dimenticherà il pensiero. E non soltanto il giorno di Natale

MYTHOS ABBIGLIAMENTO

GRANDI FIRME
AL 50%

Via Pia 39r - SAVONA
Tel. 019.827246

Le migliori marche internazionali dell'outdoor si trovano nello storico negozio di via Pia

Lo sport a Savona dal 1894 è Serafini

Capi tecnici e informali adatti ad affrontare il rigore dell'inverno

In via Pia, nel cuore del centro storico Savona, situato nel prestigioso e ristrutturato Palazzo della Chiesa Gavotti, dal 1894 è presente «Serafini», calzature e sport. Fondato alla fine dell'Ottocento dal bisnonno dell'attuale titolare Franco Serafini, da oltre un secolo l'attività è presenza viva e costante del commercio savonese.

Si avvicina a grandi passi Natale. Occasione più adatta per visitare l'ampia rivendita e soddisfare e bisogni di vacanza, di grandi occasioni festa, la voglia sci che sta salendo tra gli appassionati in relazione anche alle abbondanti nevicate che in queste ultime settimane stanno arricchendo le montagne vicine e lontane dalla Liguria. Giacche Colmar, Salewa, Columbia, realizzate in materiali progettati per le grandi prestazioni con linea e dettagli per un super comfort, colori moda per un tocco d'eleganza sfoggiare anche sulle piste da sci. Ma «Serafini» propone anche una ricca collezione per chi deve vivere l'interno in città e più in generale nella Riviera. Avvolti in caldissimi «Duvet» in piuma d'oca con pelo Mourmansky delle line Geo, Ten Yards, Cb4, completati da mobili cappelli e guanti in lana, protetti da calzature impermeabili in Goretex, Stonefly, Tecnica e Dolomite. Avete pensato, quindi, a cosa far trovare sotto l'albero di Natale per i stri cari? La scelta da «Serafini» è infinita: dai raffinati maglioni alle camicie a polo dell'intramontabile Lacoste, dai morbidi pile della Think Pink alle tute della Chiampion's o dell'Adidas. Durante questo mese, infine, i clienti di «Serafini» potranno usufruire dell'eccezionale sconto, fino al 50%, su tutti i capi in piumino e tante altre promozioni che renderanno speciale le festività di fine anno.

PIUMONI E BIANCHERIA PER LA CASA A

Sanvenero batte l'inverno

Sanvenero Casa, ovvero il calore e l'accoglienza per la . Nel negozio di via Manzoni 21 r, il cliente troverà tutte le risposte alle sue esigenze. E questo perchè da sempre Sanvenero Casa è ditta specializzata in biancheria per la casa, morbida e colorata. Difficile poter illustrare tutto quello che potrete trovare all'interno. Necessario quindi, soprattutto nel periodo natalizio, soffermarsi su alcuni suggestivi articoli come i piumini d'oca originali del Trentino Alto Adige della Toscana. In questo periodo (dunque oggi è quanto mai opportuno farvi un salto) Sanvenero Casa offre ottime promozioni su una vasta gamma copripiumoni, trapunte, plaid accapatoi. Una scelta variegata ed articolata per ogni età. In questi giorni anche disponibile un'ampia scelta tende confezionate ed altri articoli raffinati, come quelli etnici. E poi tante idee per il vostro Natale. Ci sono davvero tutti gli articoli di biancheria per casa nel negozio di via Manzoni che rimane aperto ogni giorno. Come detto i prezzi applicati, soprattutto in queste settimane di shopping, sono davvero speciali. soprattutto adesso, con il freddo che sta entrando nostro quotidiano, il momento di fare una visita per gli splendidi copripiumoni. E per la prossima stagione a Sanvenero Casa si preparano altre importanti sorprese per i clienti affezionati e quelli che, una volta visitato i locali, vi fanno ritorno.

Serafini dal 1894

Calzature e Sport

Via Pia 26r
Savona
Tel. 019.850500

Dal 3 Dicembre

VENDITA PROMOZIONALE

con sconti

dal 10% al 50%

su tutti i capi in piumino

cb4 · geospirit · COLMAR

Appuntamenti

ALBA

[redacted] channel

«Blues Channel» la rassegna blues [redacted] sposta da Canale ad Alba: l'edizione 2005 si tiene stasera e domani all'Underking, di piazza Cristo Re. Stasera sarà di [redacted] l'Harpin' [redacted] Blues, introdotta [redacted] Back to the best. Domani [redacted] attesa la vocalist americana Granà Louise con la Morblues band. Aprirà la serata la MarkBoogleharp Blues Band con [redacted] omaggio al blues di Chicago degli Anni '50, attraverso le [redacted] voci da Muddy Waters a Elmore James. Ingresso 7 euro.

ASTI

Finestre a teatro

Lunedì sera alle 21 [redacted] circolo Diavolo Rosso in piazza San Martino si apre la rassegna teatrale «Finestre. La [redacted] che cambia»: in scena «Compleanno» di e con Enzo Moscato. Lo spettacolo è dedicato alla memoria del giovane drammaturgo Annibale Ruccello. Ingressi: [redacted] euro. Alle 18 nel ridotto del Teatro Alfieri, Sara Poet: introdurrà l'autore e interprete in un incontro con il pubblico. Ingresso libero.

[redacted]

Opera da tre [redacted]

«L'opera da tre soldi» di Bertold Brecht e Kurt Weill, pietra miliare del teatro del Novecento, va in scena stasera, alle 21,15 al teatro Officina di via Monsignor Bologna. L'allestimento è della compagnia Teatro della Gramigna, con la regia di Luca Occelli. Ingresso 6 euro, ridotto 3.50.

[redacted]

Concerto [redacted] cori

Secondo appuntamento con «Piemonte in musica», [redacted] rassegna organizzata dalla Regione e dal Comune di Pieve Vergonte. Oggi alle 21, nella chiesa dei Santi Giorgio e Antonio di Piedimulera, concerto del Coro Sant'Orsa [redacted] Pieve Vergonte e del Coro degli alunni delle scuole elementari cittadine. L'ingresso è libero. [re. ba.]

TORTONA

[redacted] crimini coniugali»

Terzo spettacolo della stagione, stasera (inizio alle 21) al Civico [redacted] Tortona: [redacted] «Piccoli crimini coniugali» di Eric-Emmanuel Schmitt, con Andrea Jonasson e Massimo Venturiello. La regia [redacted] Sergio Fantoni. Schmitt è il più celebre drammaturgo francese di questi anni: il suo è un giallo dalla straordinaria suspense, che è anche la sofferta rigenerazione di [redacted] storia d'amore. Pochissimi i biglietti rimasti, info: 0131-820195.

[redacted]

Gospel [redacted]

Questa sera alle 21 alla chiesa di San Nazzaro della Costa a Novara l'associazione Noi come Voi, con il Leo Club, invita a scoprire il gospel con l'Inner Spirit Choir. Il gruppo è stato fondato da Paul Rosette, l'artista novarese reduce dalla partecipazione a «Rock Politik» con Celentano. Si esibiscono 13 coristi accompagnati da batteria, basso, chitarra, organo e pianoforte.

[redacted]

Suonano i Gem Boy il rock è divertimento

BIELLA

Si chiamano Carletto, JJ Muscolo, Denis, Marco, Max e Sdrushi. Sono sei, frutto [redacted] avvicendamento di [redacted] che, iniziato nel 1988, ha trovato un nuovo equilibrio l'anno scorso. Sul palco si presentano come Gem Boy. La scatenata band bolognese torna a calcare, questa [redacted] pedana del Babylonia a Ponderano. [redacted] considerati i figliocci degli Skiantos, fanno una musica scatenata che piace anche ai giovanissimi perché nelle canzoni che sfornano non si risparmiano testi goliardici al limite della decenza (ma anche oltre), conditi di una [redacted] attitudine al divertimento. «Sbollata», che sarà presentato sul palco del music club biellese, è l'ultimo album autoprodotto, [redacted] voglia di rivincita, una svolta a livello musicale e una conferma a colpi di testi divertenti. Lo show inizia alle 22,30 (ingresso 8 euro). A seguire B-Free dj set from Alessandro Lestino. [p. g.]

I Gem Boy stasera a Ponderano

[redacted]

MASSIMI [redacted]

BARI	42	20	57	6	39
	88	73	68	62	61
CAGLIARI	34	13	56	28	47
	152	86	84	62	61
FIRENZE	83	3	4	2	55
	52	49	45	44	42
GENOVA	6	45	35	26	69
	86	71	55	54	48
[redacted]	43	2	56	46	73
	102	82	59	50	45
NAPOLI	16	54	83	84	89
	98	94	64	61	48
PALERMO	35	1	19	47	55
	92	74	68	62	59
ROMA	45	84	49	[redacted]	8
	52	47	46	40	39
TORINO	62	8	66	57	54
	14	63	55	49	47
VENEZIA	71	10	7	11	[redacted]
	71	[redacted]	60	[redacted]	[redacted]

IL [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 68 [redacted] NAPOLI. Ecco le [redacted] copple su [redacted] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-1	68-3	68-7	68-13	68-15
68-17	68-21	68-25	68-31	68-33
68-37	68-39	68-41	68-43	68-47
68-51	68-55	68-57	68-59	68-61
68-63	68-67	68-69	68-71	68-75
68-79	68-83	68-85	68-87	[redacted]

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta [redacted] all'estrazione:
Bari 57 (4); Cagliari 42 (3); Firenze 55 (9); Genova 35 (9); Milano 2 (3); Nap[redacted] 84 (3); Palermo 47 (4); Roma 20 (6); Torino 8 (9); Venezia 45 (9).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota [redacted] PALERMO.

3-2	3-6	3-10	3-16	3-24
3-28	3-34	3-36	[redacted]	3-44
3-46	3-50	3-52	3-58	3-66
3-68	3-72	3-78	3-82	3-86
79-2	79-6	79-10	79-16	79-24
79-28	79-34	79-36	79-40	79-44
79-46	79-50	79-52	79-58	79-66
79-68	79-72	79-78	79-82	79-86

Per FIGURE la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a ROMA.

6-15-24	6-15-33	6-15-42
6-15-51	6-15-60	6-15-69
6-15-78	6-15-87	15-24-33
15-24-42	15-24-51	15-24-60
15-24-69	15-24-78	15-24-87
24-33-42	24-33-51	24-33-60
24-33-69	24-33-78	24-33-87
33-42-51	33-42-60	33-42-69
33-42-78	33-42-87	42-51-60
42-51-69	42-51-78	42-51-87

VINCITE: —.

SUPER[redacted]TO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 11 - 18 - 19 - 40 - 50 - 64 / 2 - 3 - 29 - 33 - 61 - 75
€ 3,50 — 7 combinazioni: 12 - 22 - 30 - 59 - 71 - 72 - 77

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 1 - 21 - 35 - 68; varianti (8 numeri) = 7 - 8 - 24 - 38 - 43 - 67 - 81 - 82

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

le trame dei film

LIETTA TORNABUONI consiglia:
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

BROKEN FLOWERS. Commedia. Regia di [redacted] Jarmush, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston [redacted] ve una lettera anonima in cui una ex amante lo informa che lui ha [redacted] figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico Winston, Don si mette in viaggio e comincia a cercarlo. Gran premio della giuria al Festival di Cannes, dirige il cineasta indipendente an[redacted] «Dead man» e «Daunbailò». ●●●

[redacted] LITTLE - AMICI PER [redacted] [redacted] Animazione. Regia di Mark Dindal, [redacted] avventure del pollo [redacted] Little, chiamato a salvare il mondo. [redacted]

CRASH CONTATTO [redacted] Drammatico. Regia di Paul Haggis, [redacted] Don Cheadle e Matt [redacted]. Alcune ore di vita [redacted] abitanti di [redacted] Angeles: una coppia di poliziotti [redacted] occasionali, due cinesi, due ladri di auto che teorizzano su società e razza, un procuratore e l'annoiata moglie, un commerciante persiano che compra una pistola per difendere il suo negozio, un [redacted] ispanico e la sua bambina. Le loro storie s'intrecciano. Opera prima per il canadese Haggis, autore della sceneggiatura di «Million dollar baby». ●●●

[redacted] - MISTERO IN [redacted]. Thriller. Regia di Robert Schwentke, con [redacted] Foster e Peter Sarsgaard. Ancora sconvolta dalla morte del marito, Kyle Pratt sale con la figlia Julia sull'aereo che la porta da Berlino a New York. In [redacted] si addormenta per qualche minuto e al risveglio la bambina è scomparsa: Kyle comincia disperatamente a cercarla, ma a bordo nessuno si ricorda di [redacted] visto l[redacted] Dirige il cineasta tedesco di «Tattoo». ●●●

HARRY POTTER E IL CALICE [redacted] FUOCO. Avventura. Regia di Mike Newell [redacted] Daniel [redacted] e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica nata dal fenomeno letterario della scrittrice J.K. Rowlings, vede Harry Potter ergersi a portabandiera di Hogwarts in un torneo internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose. [redacted] cineasta inglese di «Quattro matrimoni e un funerale». [redacted]

KISS KISS BANG BANG. Azione. Regia di Shane Black, con Robert Downey Jr. e Val Kilmer. Harry Lockhart è un ladro in fuga che approda a Los Angeles dove cerca di garantirsi un ruolo [redacted] in un [redacted] e si trova [redacted] in un intricato caso di omicidio. Esordi[redacted] regia [redacted] lo sceneggiatore della serie «Arma letale». ●●●

[redacted] OF WAR. Drammatico. Regia di Andrew Niccol, con Nicolas Cage e Jared Leto. Un trafficante d'armi, [redacted] in breve tempo un potente «signore della guerra», ha una crisi di coscienza e decide di cambiare vita: abbandonare l'attività sarà impresa assai complicata. Produzione indipendente, è diretta dall'autore di «Gattaca». ●●●

LA [redacted] PINGUINI Documentario. Regia di Luc Jacquet. Fenomeno internazionale, descrive il lungo e pericoloso viaggio dei pinguini Imperatore verso l'Antartide. ●●●

MR. AND MRS. [redacted]. Regia di Doug Liman, con Brad Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e con in crisi, John e Jane Smith [redacted] un segreto al consorte: sono [redacted] senza scrupoli che lavorano per organizzazioni rivali. Un giorno ricevono l'incarico di uccidersi a vicenda. ●●

THE CAVE - IL N[redacted] DEL [redacted]. Azione. Regia di Bruce Hunt, con Cole Hauser e Piper Perabo. Un gruppo di scienziati americani viene [redacted] in Romania ad esplorare misteriose [redacted] in una foresta: secon[redacted] la teoria di alcuni studiosi locali potrebbe trattarsi di un nuovo ecosistema popolato da una specie vivente sconosciuta.

NICKNAME: L'ENIGMISTA. Thriller. Regia di Jeff Wadlow, con Julian [redacted] e Linda Booth. Una ragazza [redacted] assassinata. Un gruppo di compagni di liceo decide di far preoccupare la gente e diffonde la voce dell'esistenza di un serial killer pronto a colpire: il gioco si trasformerà ben presto in amara realtà. [redacted]

OLIVER TWIST. Drammatico. Regia di Roman Polanski, con Barney Clark e Ben Kingsley. Nella Londra del diciannovesimo secolo il piccolo Oliver Twist fugge dall'istituto per giovani orfani, entra a far parte di un gruppo di ladruncoli, [redacted] incontra un facoltoso signore che gli offre una vita diversa. ●●●

LA SECONDA NOTTE DI NOZZE. Drammatico. Regia di Pupi Avati, con Antonio Albanese e Neri Marcorè. Alla fine della seconda guerra [redacted] Giordano vive con due anziane zie in [redacted] masseria pugliese: [redacted] sua esistenza irrompono, a causa di gravi problemi economici, la cognata vedova e il nipote. [redacted]

LA SPOSA CADAVERE. Cartoon. Regia di Tim Burton e Mike [redacted]. Victor, prossimo a sposarsi con la fidanzata Victoria, si ferma in un bosco per riposare e infila l'anello nel dito di Emily, la sposa cadavere. ●●●

THE INTERPRETER. Thriller. Regia [redacted] Sidney [redacted] Nicole Kidman e [redacted] Penn. [redacted] Broome è una traduttrice dell'Onu che rivela di aver involontariamente ascoltato una conversazione in cui si parlava di un complotto contro un capo di stato africano: la sua vita ne viene [redacted], all'agente federale Tobin Keller il compito di proteggerla. [redacted]

LA TIGRE E LA NEVE. Commedia. Regia di Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi e Benigni. Attilio è un poeta toscano innamorato di Vittoria: lei parte per una missione umanitaria a Bagdad. Lui vuol raggiungerla. ●●●

ZUCKER!... COME DIVENTARE EREDI IN 7 [redacted]. Commedia. Regia di Dani Levy, con Henry Hübchen e Hannelore Elsner. L'unico modo di [redacted] in possesso dell'eredità lasciato dalla madre è per Jaeckie Zucker, giocatore d'azzardo e di biliardo, riconciliarsi con il fratello Samuel, ebreo ortodosso con cui è in perenne conflitto. ●●

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

Il Sudoku

[redacted]

LA REGOLA — MAI LO STESSO NUMERO

Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire [redacted] schema in modo tale che **ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 [redacted] 9. La condizione è che [redacted] riga, **nessuna colonna o riquadro** presentino due volte lo stesso [redacted].

数独

MEDIO

8	4						6	2
			2	4				
5							3	
		1			6	4		5
		4	3	1	9	8		
6		7	5			2		
	6							9
				5	1			
1	3						5	7

DIFFICILE

	6	4	1				2	
			9					8
9			7					
1			8					3
				6				
5					4			7
					3			5
8					9			
	1				2	4	7	

SUGGERIMENTI

[redacted] nella zona dove ci sono più numeri già presenti, non tirate a indovinare, inserite la cifra solo quando [redacted] certi. Ricordate che per ogni gioco [redacted] soluzione è una e una sola.

Un primo possibile passaggio potrebbe [redacted] quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle [redacted] cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

8	4	9	6	1	3	5	2	7
2	6	7	8	5	4	1	3	9
1	3	5	9	7	2	6	4	8
9	1	8	2	6	5	3	7	4
7	5	4	3	8	9	2	1	6
3	2	6	7	4	1	8	9	5
4	9	1	5	2	8	7	6	3
5	7	2	4	3	6	9	8	1
6	8	3	1	9	7	4	5	2

DIFFICILE

9	1	2	5	3	7	8	6	4
4	6	7	2	8	1	5	9	3
8	3	5	4	6	9	2	1	7
5	4	9	6	2	8	3	7	1
1	2	6	3	7	4	9	8	5
3	7	8	9	1	5	4	2	6
6	8	3	7	4	2	1	5	9
2	5	4	1	9	6	7	3	8
7	9	1	8	5	3	6	4	2

al CINEMA

NOVARA E PROVINCIA

[redacted]

VIP. Tel 0321-625 686.
Harry Potter e il calice di fuoco. Orari: sab. e dom.: 15; 18,15; 21,30; da lun. a merc.: 18,15; 21,30; giov. 8: 15; 18,15; 21,30.

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Mr. & Mrs. Smith. Orari: sab. [redacted] 22,30; dom.: 15; 17,30; 21,15; da lun. a merc. 21,15; giov. 8: 15; 17,30; 21,15.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156.
CHIUSO PER CESSATA ATTIVITA'.

S. CUORE. Tel. 0321 - 405.484 (segr. tel.)
Programm.ne su segr. tel.

[redacted]

SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it
SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it.
Sab. e dom.: **La sposa cadavere.** Sab.: 21,30; dom.: 16 e 21.
Lun. e mart. RIPOSO.
Merc. e giov.: **La marcia dei pinguini.** Or. sab. 21,30; dom: 16 e 21.

[redacted]

SAN CARLO. Info 0322-240 556.
Fino a lun. 5 **Romanzo c[redacted]**
Orari: fer. 21; dom.: 16 e 21.
Merc. 7. **Triple agent.** (cineforum), or.: 21
Giov. 8 e ven. 9: **The legend of Zorro.** Orari: giov.: 16 e 21; ven. 21.

[redacted]

MOVIE PLANET MULTISALA.
Per ascoltare la programmazione: 0321.987 046 - 0321 988 872.
Per prenotare 0321 - 92.74.19.
Sito web: www.movieplanetbellizzago.it
SALA 1: Melissa P. Orari: 2-5-6: 20,15; 22,30; 3-7: 17,40, 20,15; 22,40; 4-8: 15,10; 17,40; 20,15; 22,30.
SALA 2: Mr. & Mrs. Smith Orari: 2-5-6: 20; 22,30; 3-7: 17,30; 20; 22,40; 4-8: 15, 17,30; 20; 22,30
SALA 3: Ch[redacted]. Or.: 2-5-6: 20,30; 22,30; 3-7: 17,30; 20; 22,40; 4-8: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 4: Il nascondiglio del diavolo. Orari: 2-5-6: 20,10: 22,30; 3-7: 17,30; 20,10; 22,30; 4-8: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
SALA 5: Harry Potter e il calice di fuoco. Orari: 2-5-6: 19,40, 22,30; 3-7: 16,30; 19,40; 22,40; 4-8: 16,30; 19,40; 22,30;
SALA 6: Harry Potter e il calice di fuoco. Orari: 2-5-6: 21,30; 3-7: 16,45; 19,40; 22,40; 4-8: 15,30; 18,30; 21,30.
[redacted] 7: Nickname: Enigmista. Or.: 2-5-6: 20,20; 22,30; 3-7: 18,30; 18,30; 20,30; 22,40; 4-8: 14,30; 20,30; 22,30.
SALA 8: La marcia dei pinguini. Orari: 2-5-6: 20,20; 3-7: 16,30; 18,30; 4-8: 14,30; 16,30; 18,20
SALA 9: La seconda notte di nozze. Orari: 2-5-6: 22,30; 3-7: 20,10; 22,40; 4-8: 20,10; 22,30

[redacted]

NUOVO MULTISALA Telefono 0322-81741
SALA1: fino a giov. 8:
Harry Potter e il calice di fuoco. Fer. 19,40; 22,15; fest.: 14,30; 17; 19,40; 22,15.
SALA2: [redacted] dom. 4 e giov. 8:
Mr. & Mrs. Smith. [redacted]: 20; 22,15; fest.: 15,30; 17,45; 20; 22,15
Lun. 5. **Teatro** Or.: 21.
Mart. 6: **Una canzone per Bobby Long** (cineforum), or.: 21,15.
SALA3: fino a dom. 4 + merc.7 e giov.8: Chicken Little amici per le penne. Fer. 20,30; 22,15. fest. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.
[redacted] 5 e [redacted] 6: **Chicken Little amici per le penne.** Or. or. [redacted] unico 20,30 e **[redacted] & Mrs. [redacted]**, spett. unico 22,15

[redacted]

BALLARENI
Fino a dom.: **La sposa cadavere.**
Or. fer. 21; e fest 15; 21.

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331-614.285
Info. pren. 16.30-21; [redacted] 16.30-21.
Sito web [redacted]
Harry Potter e il calice di fuoco. Fer. 19,40; 21; 22,40. sab.: 18,40; 18; 19,40; 21; 22,40; 0,30; dom. a giov. 8: 15; 16,40; 18; 19,40; 21; 22,40.
Melissa P. Fer. 20,20; 22,50, Sab. 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom. a giov. 8: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Il nascondiglio del diavolo. Fer. 20,20; 22,50. Sab.: 17,50; 20,20; 22,50; 1. Dom. a giov.: 15,20, 17,50; 20,20; 22,50.
Chicken little - amici per le penne. [redacted]: 20,20, 22,50; sab.: 16,40; 18,30; 20,20; 22,30; 1; dom. a giov.: 15; 16,40; 18,30; 20,20, 22,30.
La marcia dei pinguini. Lun. 5 e mart. 6: 20,30, 22,30; 20; ven. 2 e merc. 7: 20,30. sab. 3: 16,50; 18,40; 20,30; dom. 4 e giov. 8: 15,10; 16,50; 18,40; 20,30.
I fratelli Grimm e l'incantevole strega. Lun. 5 e mart. 6: 20,10; 22,40, ven. 2 e merc. 7: 22,40; sab.3 : 22,40; 1; dom. 4 e giov. 8: 22.40.

METROPOLIS 2.
Kiss kiss, bang bang. Fer. e sab.: 20,10; 22.40; dom. e giov. 8: 17,40; 20,10; 22,40.
Mr. [redacted] Mrs. Smith. Fer. e sab.: 20; 22,30, dom. e giov. 8: 17,30; 20; 22,30

[redacted]

[redacted] Tel. 0323-51.[redacted]
programmazione su segr. tel.

[redacted]

SILVIO PELLICO
Tel. e infosegreteria 0321 - 777.122.
Da sab. a lun. 5 **Fifth Plan Mistero in volo**
Sab. 20; 22,15; dom. e lun. 21 da mart. a giov.: info su segr. tel.

[redacted]

[redacted]

CORSO MULTISALA 1 / SALA CORSO
Tel. e segr. tel. 0324/24.08.53
Fino a lun. **Harry [redacted] ed il calice di fuoco.**
Or. fer. e fest.: 19,20; 22,30.
Mart. RIPOSO
Merc. e [redacted] **Harry Potter e il [redacted].**
Fer. e fest.: 19,20, 22,30.

CORSO MULTISALA 2 / SALA CORSINO
Tel. e segr. tel. 0324/24.08.53
Fino a lun.: **La marcia dei pinguini.**
Or. fer. e fest.: 20,10; 22,30.
Mart. RIPOSO
Merc. e giov.: **La marcia dei pinguini.**
Or. fer. e fest.: 20,10; 22,30.

[redacted]

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
[redacted] e dom.: **Harry [redacted] e il calice di fuoco.**
Orari: sab.: 21; dom.: 14,30; 17; 21.
Da mart. [redacted] segr. telefonica

ORATORIO Tel. 338.1832.676.
CHIUSO.

[redacted]

SOCIALE (INTRA). Info. tel. 0323 - 401.940.
CHIUSO.

VIP. Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
CHIUSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. dettagliata su segr. [redacted]
Fino a dom.: **Mr. e Mrs. Smith**
Dom. solo spett. pomeridiano anche
La marcia dei pinguini.
Orari su segr. telefonica.
Lun. RIPOSO.
Mart. **Cineforum**
Da merc. continua la programmazione

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. dettagliata su segr. tel. 0323 - 501.864
Fino a dom. **Harry Potter e il calice di fuoco.**
Orari su segr. telefonica.
Lun. RIPOSO
Mart.: **Cineforum**
Da merc. continua la programmazione.

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045-informa spettacoli 0161-59.633
Harry Potter e il calice di fuoco. Apertura 15,30 con spettacoli: [redacted]. Ingresso € 6,50; ridotto € 5.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli [redacted]
[redacted] Little - [redacted] per le penne (animazione). Ap. 15,30 con spett. 16/18/20/22. Ingr. € 6,50; rid. € 5.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047-informa spettacoli 0161-59 633
[redacted] Mrs. Smith. Apertura 19,30 con spettacoli 19.45/22.15. Ingresso € 6,50; ridotto € 5.

[redacted]. Tel. 0161-215.018.
La marcia dei pinguini. Orari: infoline 0161-215 018. Ingresso € 6,50; ridotto € 5.

LUX Inf. Or. Tel. [redacted].375.www.cinemalux.it
Vai e vivrai. Orario 21,30. Ingresso € 5; ridotto € 4.

TEATRO NANNERI. Via Parbo 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [redacted] 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]

LUX-PARROCCHIALE Inf. Tel. [redacted].
Chicken Little - Amici per le penne (animazione). Orario 21 spettacolo unico. Ingresso € 0,50; ridotto € 4,50.

[redacted]

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-486.714.
Oliver Twist Orario 21 Ingresso € 5; ridotto € 4

[redacted]

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
Melissa P. Orario 21. Ingresso € 5; ridotto € 4.

[redacted]

CINE ORSA [redacted] Piazza Don Bosco, 1 - Inf. Tel. 0161-02[redacted].cineorsa.it
Gli leggenda di Zorro. Orario 21,30. Ingresso € 6,50, ridotti € 4,50

[redacted]

SOTTORIVA. Via Don Bosco, 5 - [redacted] 347/08.49.150 www.cinemasottoriva.com/e-mail info@cinemasottoriva.com.
La sposa cadavere. Orario: [redacted]. Ingresso € 5; ridotto € 4.

TEATRO CIVICO. Piazza Vittorio Emanuele. CHIUSO.

[redacted]ELLA E PROVINCIA

[redacted] Inf. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: Mr. and Mrs. Smith di Doug Liman (azione)
Orario. 19,45. 22,30
SALA 2: Harry Potter e [redacted] di fuoco, [redacted] (fantasy)
Orario. 18,30; 21,30.
SALA 3: Chicken Little - Amici per le penne, di Mark Dindal (animazione).
Orario: 20,10; 22,30.

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
Melissa P., di Luca Guadagnino (drammatico).
Orario: 20; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. [redacted]1.312.
La marcia dei pinguini. di Luc Jacquet (documentario).
Orario: [redacted]

ODEON. Tel. 015-22.736 - 31.312
Harry Potter e il calice di fuoco, di Mike Newell (fantasy).
Orario: [redacted] unico ore 22

[redacted]

CONFIDALE Inf. tel. 015-93.893.
Flightplan - Mistero in volo, di Robert Schwentke (thriller).
[redacted], spettacolo unico ore 21,30.

PLAY MOVIE Inf. tel. 015-92.28.49.
Il piacere è femmina (film a luci rosse v. m. 18 anni).
Orario. 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted]

VERDI. Inf. tel. [redacted]
Niente da nasc[redacted]. di Michael Haneke [redacted] Or.: 20. 22,15.

[redacted]

LIRICS. Inf. tel. 015-51.05.68.
Stagione teatro in lingua piemontese.
I Gon dabon presentano:
Oh sant Antoni! Smorta 'l fəul.
Orario: inizio ore 21.
Prezzi: intero 13 €; ridotto 10 €.

[redacted]

FELIX. Inf. tel. 015-24.23.118
Vita da strega, di N. Ephron (commedia). Orario: spettacolo unico ore 21,30

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323.
Harry Potter e il calice di fuoco, di Mike Newell (fantasy).
Orario: spettacolo unico ore 21,30

[redacted]

ANGELUS Inf. tel. 015-74 25 12
The legend of Zorro, di Martin Campbell (avventura).
Orario: spettacolo unico ore 21.

[redacted]

OLLETTI Inf. tel. 015-75.92.111.
La sposa cadavere, di Tim Burton e Mike Johnson ([redacted]).
Orario. spettacolo unico ore 21.
Prezzi: adulti 5 €; ridotto 2,50 €.

VALLE D'AOSTA

[redacted]

GIACOSA (RASSEGNA DI CINEMA).
Harry Potter e il calice di fuo[redacted] Ore 15,30, 18,30, 21,30

THEATRE DE LA VILLE.
Mr. e Mrs. Smith. Ore 20; 22,30

[redacted]

[redacted] GRIVES.
La sposa cadavere. Ore 21,30.

[redacted]

SANT'ANNA. CHIUSO.

[redacted]

GRAND PARADIS.
CHIUSO

[redacted]

MONTE BIANCO.
[redacted]

[redacted]

SPORT HAUS.
Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 21

[redacted]

AUDITORIUM.
Chicken Little. Ore 15. 16,30; 18,30 20,30
Melissa P. Ore 22,30.

[redacted]

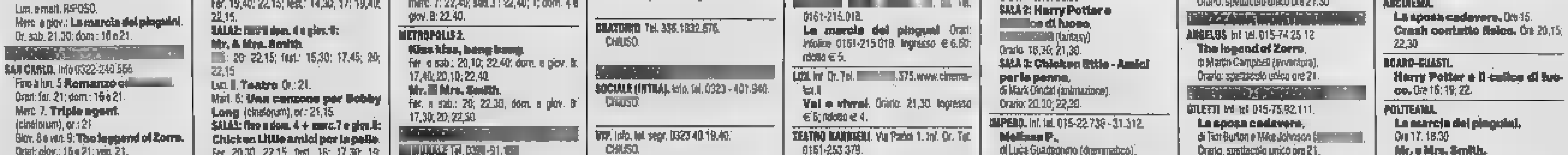
IDEAL.
Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 15,30. 18,30; 21,30.

[redacted]

ARCIGEMA.
La sposa cadavere. Ore 15.
Crash contatto fisico. Ore 20,15; 22,30

BOARD-CUASTI.
Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 16; 19; 22.

POLITEAMA.
La marcia dei pinguini. Ore 17. 18,30
Mr. e Mrs. Smith. Ore 20,10; 22,30.



Domani torna la manifestazione: Santa Klaus per i bimbi

Invorio, il paese di Natale

Bancarelle nel borgo e altre sorprese

RITORNANO domenica 4 dicembre le «Atmosfere di Natale»; è la mostra di hobbistica e di artigianato organizzata dall'Associazione Turistica Pro Loco di Invorio con la collaborazione della Consulta delle Associazioni Invoriesi.

La manifestazione è proposta, per la quinta edizione consecutiva, nelle piazze Vittorio Veneto, Martiri e Innocenzo Manzetti. L'esposizione conterà un centinaio di bancarelle, hobbisti, artigiani, gastronomi, provenienti da tutte le regioni del Nord Italia che esporranno oggetti originali, creando, nel contempo, quell'atmosfera tipica della festa più sentita dell'anno.

Ceramiche, piccolo antiquariato, ricami, oggetti di legno, rame, decorazioni natalizie sono solo alcune delle idee proposte dagli espositori. Gli abeti con decorazioni natalizie, richiameranno il suggestivo clima delle festività.

Associazioni, invoriesi e non, si sono impegnate a esporre i loro lavori. Gli appuntamenti offriranno l'opportunità di godere di una giornata tra il ludico e il culturale.

Lasciata l'auto nella cintura periferica del borgo, dove ci saranno addetti che indirizzeranno verso i parcheggi disponibili, si possono raggiungere le tre piazze principali del centro storico dove sono collocate le bancarelle per cogliere le prime idee per gli acquisti natalizi. Passata la strettoia che porta in Piazza Martiri, lo spazio si apre agli oggetti più disparati: saranno offerti gli aperitivi per chi arriverà di mattino e la cioccolata calda e il the con i dolci casalinghi, per chi visiterà la fiera nel pomeriggio.

La «Nuova Filarmonica Invoriese» si cimenterà con diversi brani proponendo, in particolare, coinvolgenti arie natalizie. Una gran sorpresa attenderà i piccoli visitatori, presi per mano da Babbo Natale potranno visitare la sua casa, situata nella strettoia tra piazza Manzetti e piazza Martiri, e parlare con lui e la moglie, ascoltando le loro fiabe. La millenaria chiesetta di Santa Maria aprirà i battenti per consentire a chi lo desiderasse una sosta spirituale. Nei tipici locali invoriesi, come il «Ristorante da Vittorio», la «Villa Germana» e la caratteristica «Osteria del Vergante», sarà possibile degustare quelle specialità tipiche del territorio collinare e perfettamente in sintonia con la stagione.

LE CURIOSITÀ

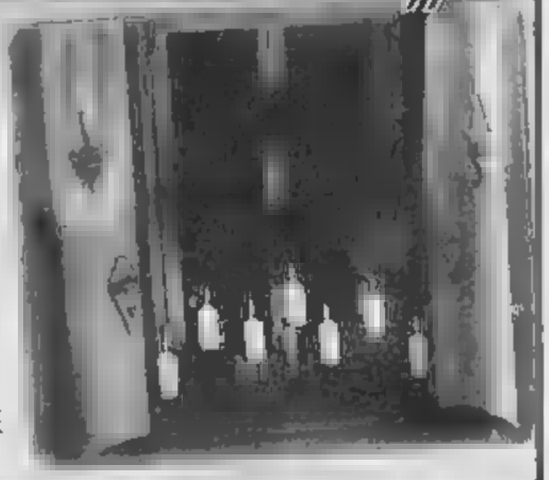
Tra zampogne e quarzi rari

IL programma che l'Associazione Turistica Pro Loco di Invorio ha messo a punto è intenso. A corollario del mercatino, che sarà più ricco e vario, vengono promosse tante iniziative che stupiranno sicuramente tutti coloro che domani desiderano di recarsi al borgo alle porte del Vergante.

Dalle 10 del mattino alle 18 del pomeriggio le tre piazze, Vittorio Veneto, Martiri e Manzetti, si animeranno con proposte per le famiglie, i giovani, i meno giovani e i più piccoli. Ciascuno potrà trovare un'opportunità per un regalo da fare alle persone più care. Proprio i più piccoli sentono maggiormente l'evento del Natale che arriva, per loro ci saranno tante curiosità.

Gli zampognari, con i loro caratteristici strumenti, musicali contribuiranno a rendere l'atmosfera assai suggestiva. Per gli appassionati di minerali quello di Invorio è ormai diventato un appuntamento importante, infatti potranno visitare la mostra mineralogica «Quarzi di tutto il mondo», una vasta scelta proveniente da collezioni e da nazioni di tutti i continenti. Un simpatico personaggio regalerà a tutti i bambini, e, se lo richiedono anche ai grandi, delle «sculture» realizzate con una miriade di palloncini colorati. «Il ricavato delle iniziative confluirà in un fondo che abbiamo aperto per dare agli anziani della nostra casa di riposo quelle piccole cose voluttuarie, come un dolce, un regalo, un profumo, un pacchetto di sigarette, e via dicendo» ha detto Walter Stefanetti, presidente della Pro Loco.

Tutti coloro che si recheranno ad Invorio potranno assaporare l'aperitivo dell'Amicizia, al mattino, mentre al pomeriggio assaggio di dolci, cioccolata calda, vin brulè e the per tutti. All'ora di pranzo alcune associazioni invoriesi proporranno piatti prelibati e tipici di questo periodo invernale, come polenta e tapulone, trippa, cotechino e porchetta. Insomma ci saranno piatti per tutti i gusti, anche quelli più esigenti, e per tutte le età.

C'era una volta...
...un favoloso mondo di stoffa
COMPLEMENTI D'ARREDO ANCHE SU MISURA
ARTICOLI REGALO
DECORAZIONI IN GENERE

INVORIO - Via Italia, 5
Da lunedì a giovedì 9.00-12.30 • Venerdì e sabato 9.00-12.30 • 15.30-19.00

Sautosalone SOLAUTO
GOZZANO (NO) Tel. 0322.955221 - 912024
Centro revisioni AUTO - MOTO
IN PRONTA CONSEGNA
A3 SPORT BACK (5 porte)
NEW BEETLE
A3 (3 porte)
A4 AVANT
A6 AVANT
TOUAREG
PREZZO SCONTATISSIMO SULL'ACQUISTO E COSTI RIDOTTI PER L'ASSISTENZA E CARROZZERIA GRAZIE A 25 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE E GRAZIE ALLA GESTIONE DIRETTA DELLA NOSTRA ATTIVITÀ

DOMENICA
4 dicembre 2005
INVORIO (NO)
MOSTRA ARTIGIANALE
nelle piazze Vittorio Veneto, Martiri e Manzetti
"Atmosfere di Natale"
DALLE ORE 10.00 ALLE 18,00
OGGI REGALO PER GLI ACQUISTI DI NATALE
APERITIVO DELL'AMICIZIA
ASSAGGIO DI DOLCI CASALINGHI
SPECIALITA' DELLE VARIE ASSOCIAZIONI
CIOCCOLATA CALDA
DURANTE LA GIORNATA LA NUOVA FILARMONICA INVORIESE E GLI ZAMPOGNARI ESEGUIRANNO MUSICHE NATALIZIE.
Saranno aperte nel corso della manifestazione: La Casa di Babbo Natale nello stretto di piazza Manzetti e piazza Martiri; una mostra mineralogica "Quarzi di tutto il mondo" presso il Palazzo Comunale.
Piatti tipici nei ristoranti invoriesi:
"VITTORIO" - VILLA - DEL VIGNOLETO
Un simpatico personaggio regalerà a tutti i bambini e non, bellissime sculture realizzate con uno miriade di palloncini colorati.
In caso di pioggia la manifestazione verrà sospesa
Le Associazioni Invoriesi saranno presenti nell'area attrezzata in via Italia
Si declina ogni responsabilità per danni alle persone e alle cose, prima e durante la manifestazione
Osteria del Vergante
INVORIO SUPERIORE
Via Vergante, 112
cell. 335.7020404
HOTEL SCIARANE
Viale Europa, 21 - Invorio (NO)
Tel. 0322.254014 - 0322.254104
Fax 0322.254655
www.hotelsciarane.it - info@hotelsciarane.it

Appuntamenti

ALBA

Blues channell

«Blues Channel» la rassegna blues si sposta da Canale ad Alba: l'edizione 2005 si tiene stasera e domani all'Underking, di piazza Cristo Re. Stasera sarà di scena l'Harpin' on Blues, introdotta da Back to the best. Domani è attesa la vocalist americana Granà Louise con la Morblues band. Aprirà la serata la MarkBoogieharp Blues Band con un omaggio al blues di Chicago degli Anni '50, attraverso le sue voci da Muddy Waters a Elmore James. Ingresso 7 euro.

ASTI

Finestre a teatro

Lunedì sera alle 21 al circolo Diavolo Rosso in piazza San Martino si apre la rassegna teatrale «Finestre. La scena che cambia»: in scena «Compleanno» di e con Enzo Moscato. Lo spettacolo è dedicato alla memoria del giovane drammaturgo Annibale Ruccello. Ingressi: 8 euro. Alle 18 nel ridotto del Teatro Alfieri, Sara Poeta introdurrà l'autore e interprete in un incontro con il pubblico. Ingresso libero.

CUNEO

Opera da tre soldi

«L'opera da tre soldi» di Bertold Brecht e Kurt Weill, pietra miliare del teatro del Novecento, va in scena stasera, alle 21,15 al teatro Officina di via Monsignor Bologna. L'allestimento è della compagnia Teatro della Gramigna, con la regia di Luca Occelli. Ingresso 5 euro, ridotto 3,50.

PIEDIMULERA

Concerto di cori

Secondo appuntamento con «Piemonte in musica», la rassegna organizzata dalla Regione e dal Comune di Pieve Vergonte. Oggi alle 21, nella chiesa dei Santi Giorgio e Antonio di Piedimulera, concerto del Coro Sant'Orsa di Pieve Vergonte e del Coro degli alunni delle scuole elementari cittadine. L'ingresso è libero. [ro. ba.]

TORTONA

«Piccoli crimini coniugali»

Terzo spettacolo della stagione, stasera (inizio alle 21) al Civico di Tortona: è «Piccoli crimini coniugali» di Eric-Emmanuel Schmitt, con Andrea Jonasson e Massimo Venturiello. La regia è di Sergio Fantoni. Schmitt è il più celebre drammaturgo francese di questi anni: il suo è un giallo dalla straordinaria suspense, che è anche la sofferta rigenerazione di una storia d'amore. Pochissimi i biglietti rimasti, info: 0131-820195.

NOVARA

Gospel natalizi

Questa sera alle 21 alla chiesa di San Nazzaro della Costa a Novara l'associazione Noi come Voi, con il Leo Club, invita a scoprire il gospel con l'Inner Spirit Choir. Il gruppo è stato fondato da Paul Rosette, l'artista novarese reduce dalla partecipazione a «Rock Politik» con Celentano. Si esibiscono 13 coristi accompagnati da batteria, basso, chitarra, organo e pianoforte.

IL LIVE DELLA BAND BOLOGNESE

Suonano i Gem Boy il rock è divertimento

BIELLA

Si chiamano Carletto, JJ Muscolo, Denis, Marco, Max e Sdrushi. Sono sei, frutto di un avvicendamento di ruoli che, iniziato nel 1988, ha trovato un nuovo equilibrio l'anno scorso. Sul palco si presentano come Gem Boy. La scatenata band bolognese torna a calcare, questa sera, la pedana del Babylonia a Ponderano. Sono considerati i figliocci degli Skiantos, fanno una musica scatenata che piace anche ai giovanissimi perché nelle canzoni che sfornano non si risparmiano testi goliardici al limite della decenza (ma anche oltre), conditi di una sana attitudine al divertimento. «Sbollata», che sarà presentato sul palco del music club biellese, è l'ultimo album autoprodotto, una voglia di rivincita, una svolta a livello musicale e una conferma a colpi di testi divertenti. Lo show inizia alle 22,30 (ingresso 8 euro). A seguire B-Free dj set from Alessandro Lestino. [p. g.]

I Gem Boy stasera a Ponderano

CONSIGLI AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	42	20	57	6	39
	88	73	68	62	61
CAGLIARI	34	13	56	28	47
	152	86	84	52	61
FIRENZE	83	3	4	2	55
	52	49	45	44	42
GENOVA	6	45	35	26	69
	86	71	55	54	48
MILANO	43	2	56	46	73
	102	82	59	50	45
NAPOLI	16	54	83	84	89
	88	94	64	61	48
PALERMO	35	1	19	47	55
	92	74	68	62	59
ROMA	45	84	49	40	8
	52	47	46	40	39
TORINO	52	8	66	57	54
	74	63	55	49	47
VENEZIA	71	10	7	11	61
	71	69	60	56	50

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 68 di NAPOLI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-1	68-3	68-7	68-13	68-15
68-17	68-21	68-25	68-31	68-33
68-37	68-39	68-41	68-43	68-47
68-51	68-55	68-57	68-59	68-61
68-63	68-67	68-69	68-71	68-75
68-79	68-83	68-85	68-87	68-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 57 (4); Cagliari 42 (3); Firenze 55 (9); Genova 35 (9); Milano 2 (3); Napoli 84 (3); Palermo 47 (4); Roma 20 (6); Torino 8 (9); Venezia 45 (9).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di PALERMO.

3-2	3-6	3-10	3-16	3-24
3-28	3-34	3-36	3-40	3-44
3-46	3-50	3-52	3-58	3-66
3-68	3-72	3-78	3-82	3-86
79-2	79-6	79-10	79-16	79-24
79-28	79-34	79-36	79-40	79-44
79-46	79-50	79-52	79-58	79-66
79-68	79-72	79-78	79-82	79-86

Per FIGURE la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a ROMA.

6-15-24	6-15-33	6-15-42
6-15-51	6-15-60	6-15-69
6-15-78	6-15-87	15-24-33
15-24-42	15-24-51	15-24-60
15-24-69	15-24-78	15-24-87
24-33-42	24-33-51	24-33-60
24-33-69	24-33-78	24-33-87
33-42-51	33-42-60	33-42-69
33-42-78	33-42-87	42-51-60
42-51-69	42-51-78	42-51-87

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 11 - 18 - 19 - 40 - 50 - 64 / 2 - 3 - 29 - 33 - 61 - 75

€ 3,50 — 7 combinazioni: 12 - 22 - 30 - 59 - 71 - 72 - 77

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 1 - 21 - 35 - 68; varianti (8 numeri) = 7 - 6 - 24 - 38 - 43 - 67 - 81 - 82

VINCITE: —.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

le trame dei film

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

BROKEN FLOWERS. Commedia. Regia di Jim Jarmusch, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston riceve una lettera anonima in cui una ex amante lo informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico Winston, Don si mette in viaggio e comincia a cercarlo. Gran premio della giuria al Festival di Cannes, dirige il cineasta indipendente americano di «Dead man» e «Daunbailò». ●●●

CHICKEN LITTLE - AMICI PER LE PENNE. Animazione. Regia di Mark Dindal. Le divertenti avventure del pollo Chicken Little, chiamato a salvare il mondo. ●●●

CRASH CONTATTO FISICO. Drammatico. Regia di Paul Haggis, con Don Cheadle e Matt Dillon. Alcune ore di vita di abitanti di Los Angeles: una coppia di giovani amanti occasionali, due cinesi, due ladri di auto che teorizzano su società e razza, un procuratore e l'annoiata moglie, un commerciante persiano che compra una pistola per difendere il suo negozio, un operaio ispanico e la sua bambina. Le loro storie s'intrecciano. Opera prima per il canadese Haggis, autore della sceneggiatura di «Million dollar baby». ●●●

FLIGHTPLAN - MISTERO IN VOLO. Thriller. Regia di Robert Schwentke, con Jodie Foster e Peter Sarsgaard. Ancora sconvolta dalla morte del marito, Kyle Pratt sale con la figlia Julia sull'aereo che la porta da Berlino a New York. In volo la donna si addormenta per qualche minuto e al risveglio la bambina è scomparsa: Kyle comincia disperatamente a cercarla, ma a bordo nessuno si ricorda di aver visto Julia. Dirige il cineasta tedesco di «Tattoo» ●●●

HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO. Avventura. Regia di Mike Newell con Daniel Radcliffe e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica nata dal fenomeno letterario della scrittrice J.K. Rowlings, vede Harry Potter ergersi a portabandiera di Hogwarts in un torneo internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose. Dal cineasta inglese di «Quattro matrimoni e un funerale» ●●●

KISS KISS BANG BANG. Azione. Regia di Shane Black, con Robert Downey Jr. e Val Kilmer. Harry Lockhart è un ladro in fuga che approda a Los Angeles dove cerca di garantirsi un ruolo da attore in un film e si trova invischiato in un intricato caso di omicidio. Esordio alla regia per lo sceneggiatore della serie «Arma letale». ●●●

LORD OF WAR. Drammatico. Regia di Andrew Niccol, con Nicolas Cage e Jared Leto. Un trafficante d'arte, diventato in breve tempo un potente «signore della guerra», ho una crisi di coscienza e decide di cambiare vita: abbandonare l'attività sarà impresa assai complicata. Produzione indipendente, è diretto dall'autore di «Gattaca» ●●●

LA MARCIA DEI PINGUINI. Documentario. Regia di Luc Jacquet. Fenomeno internazionale, descrive il lungo e pericoloso viaggio dei pinguini imperatore verso l'Antartide. ●●●

MR. AND MRS. SMITH. Azione. Regia di Doug Liman, con Brad Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e ora in crisi, John e Jane Smith nascondono un segreto al partner: sono killer senza scrupoli che lavorano per organizzazioni rivali. Un giorno ricevono l'incarico di uccidersi a vicenda. ●●

THE CAVE - IL NASCONDIGLIO DEL DIAVOLO. Azione. Regia di Bruce Hunt, con Cole Hauser e Piper Perabo. Un gruppo di scienziati americani viene chiamato in Romania ad esplorare misteriose caverne scoperte in una foresta: secondo la teoria di alcuni studiosi locali potrebbe trattarsi di un nuovo ecosistema popolato da una specie vivente sconosciuta.

NICKNAME: L'ENIGMISTA. Thriller. Regia di Jeff Wadlow, con Julian Morris e Linda Booth. Una ragazza viene assassinata. Un gruppo di compagni di liceo decide di far preoccupare la gente e diffonde la voce dell'esistenza di un serial killer pronto a colpire: il gioco si trasformerà ben presto in amara realtà. ●●●

OLIVER TWIST: Drammatico. Regia di Roman Polanski, con Barney Clark e Ben Kingsley. Nella Londra del diciannovesimo secolo il piccolo Oliver Twist fugge dall'istituto per giovani orfani, entra a far parte di un gruppo di ladruncoli, viene arrestato, incontra un facoltoso signore che gli offre una vita diversa. ●●●

LA SECONDA NOTTE DI NOZZE. Drammatico. Regia di Pupi Avati, con Antonio Albanese e Neri Marcorè. Alla fine della seconda guerra mondiale Giordano vive con due anziane zie in una masseria pugliese: nella sua esistenza irrompono, a causa di gravi problemi economici, la cognata vedova e il nipote. ●●●

LA SPOSA CADAVERE. Cartoon. Regia di Tim Burton e Mike Johnson. Victor, prossimo a sposarsi con la fidanzata Victoria, si ferma in un bosco per riposare e infila l'anello nel dito di Emily, la sposa cadavere. ●●●

THE INTERPRETER. Thriller. Regia di Sidney Pollack, con Nicole Kidman e Sean Penn. Silvia Broome è una traduttrice dell'Onu che rivela di aver involontariamente ascoltato una conversazione in cui si parlava di un complotto contro un capo di stato africano: la sua vita ne viene sconvolta, all'agente federale Tobin Keller il compito di proteggerla. ●●

LA TIGRE E LA NEVE. Commedia. Regia di Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi e Benigni. Attilio è un poeta toscano innamorato di Vittoria: lei parte per una missione umanitaria a Bagdad, lui vuol raggiungerla. ●●●

ZUCKERI... COME DIVENTARE EBREO IN 7 GIORNI. Commedia. Regia di Dani Levy, con Henry Hübchen e Hannelore Elsner. L'unico modo di entrare in possesso dell'eredità lasciata dalla madre è per Jaeckie Zucker, giocatore d'azzardo e di biliardo, riconciliarsi con il fratello Samuel, ebreo ortodosso con cui è in perenne conflitto. ●●

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

Il Sudoku

MAI LO STESSO NUMERO

LA REGOLA

Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale che **ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che **nessuna riga, nessuna colonna o riquadro** presentino due volte lo stesso numero.

数独

MEDIO

8	4						6	2
			2	4				
5							3	
		1			6	4		5
		4	3	1	9	8		
6		7	5			2		
	6							9
				5	1			
1	3						5	7

DIFFICILE

	6	4	1				2	
			9					8
9			7					
1			8					3
				6				
5					4			7
					3			5
8					9			
	1				2	4	7	

SUGGERIMENTI

Partite nella zona dove ci sono più numeri già presenti, non tirate a indovinare, inserite la cifra solo quando siete certi. Ricordate che per ogni gioco la soluzione è una e una sola.

Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalla nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

8	4	9	6	1	3	5	2	7
2	6	7	8	5	4	1	3	9
1	3	5	9	7	2	6	4	8
9	1	8	2	6	5	3	7	4
7	5	4	3	8	9	2	1	6
3	2	6	7	4	1	8	9	5
4	9	1	5	2	8	7	6	3
5	7	2	4	3	6	9	8	1
6	8	3	1	9	7	4	5	2

DIFFICILE

9	1	2	5	3	7	8	6	4
4	6	7	2	8	1	5	9	3
8	3	5	4	6	9	2	1	7
5	4	9	6	2	8	3	7	1
1	2	6	3	7	4	9	8	5
3	7	8	9	1	5	4	2	6
6	8	3	7	4	2	1	5	9
2	5	4	1	9	6	7	3	8
7	9	1	8	5	3	6	4	2

al CINEMA

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.686.
Harry Potter e il calice di fuoco. Orari: sab. e dom.: 15; 18,15; 21,30; da lun. a merc.: 18,15; 21,30; giov. 8: 15; 18,15; 21,30.

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Mr. & Mrs. Smith. Orari: sab. 20; 22,30; dom.: 15; 17,30; 21,15; da lun. a merc. 21,15; giov.8; 15; 17,30; 21,15.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
CHIUSO PER CESSATA ATTIVITA'.

I. CURIE. Tel. 0321 - 465.484 (segr. tel.)
Programm.ne su segr. tel.

PERNATE

SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it.
SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it.
Sab. e dom.: **La sposa cadavere.**
Sab.: 21,30; dom.: 16 e 21.
Lun. e mart. RIPOSO.
Merc. e giov.: **La marcia dei pinguini.**
Or. sab. 21,30; dom. 16 e 21.

ARONA

SAN CARLO. Info 0322-240.560.
Fino a lun. 5 **Romanzo criminale.**
Orari: fer. 21; dom.: 16 e 21.
Merc. 7: **Triple agent.**
(cineforum), or.: 21.
Giov. 8 e ven. 9: **The leggend of Zorro.**
Orari: giov.: 16 e 21; ven. 21.

BELLINZAGO

MOVIE PLANET MULTISALA.
Per ascoltare la programmazione: 0321 987.046 - 0321 988.872.
Per prenotare: 0321 - 92.74.19.
Sito web: www.movieplanetbellinzago.it.
SALA 1: Melissa P. Orari: 2-5-6: 20,15; 22,30; 3-7: 17,40; 20,15; 22,40; 4-8: 15,10; 17,40; 20,15; 22,30.
SALA 2: Mr. & Mrs. Smith. Orari: 2-5-6: 20; 22,30; 3-7: 17,30; 20; 22,40; 4-8: 15; 17,30; 20; 22,30.
SALA 3: Chicken Little. Or.: 2-5-6: 20,30; 22,30; 3-7: 17,30; 20; 22,40; 4-8: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 4: Il nascondiglio del diavolo. Orari: 2-5-6: 20,10; 22,30; 3-7: 17,30; 20,10; 22,30; 4-8: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
SALA 5: Harry Potter e il calice di fuoco. Orari: 2-5-6: 19,40; 22,30; 3-7: 16,30; 19,40; 22,40; 4-8: 16,30; 19,40; 22,30.
SALA 6: Harry Potter e il calice di fuoco. Orari: 2-5-6: 21,30; 3-7: 16,45; 19,40; 22,40; 4-8: 15,30; 18,30; 21,30.
SALA 7: Nickname: Enigmista. Or.: 2-5-6: 20,20; 22,30; 3-7: 16,30; 18,30; 20,30; 22,40; 4-8: 14,30; 20,30; 22,30.
SALA 8: La marcia dei pinguini. Orari: 2-5-8: 20,20; 3-7: 16,30; 18,30; 4-8: 14,30; 16,30; 18,20.
SALA 8b: La seconda notte di nozze. Orari: 2-5-8: 22,30; 3-7: 20,10; 22,40; 4-8: 20,10; 22,30.

BORGOMANERO

NUOVO MULTISALA. Telefono 0322-81741.
SALA 1: fino a giov. 8:
Harry Potter e il calice di fuoco. Fer. 19,40; 22,15; fest.: 14,30; 17; 19,40; 22,15.
SALA 2: fino a dom. 4 e giov. 8:
Mr. & Mrs. Smith. Fer.: 20; 22,15; fest.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
Lun. 5: **Teatro.** Or.: 21.
Mart. 6: **Una canzone per Bobby Long.** (cineforum), or.: 21,15.
SALA 3: fino a dom. 4 + merc. 7 e giov. 8: Chicken Little amici per la pelle. Fer. 20,30; 22,15 - fest. 15; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

Lun. 5 e mart. 6: **Chicken Little amici per la pelle,** or. unico 20,30 e **Mr. & Mrs. Smith** or. spett. unico 22,15.

[illegible]

BALLIALE.
Fino a dom.: **La sposa cadavere.**
Or. fer. 21; e fest 16; 21.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331-914.285.
Info. pren.: 18.30-21; dom. 18.30-21.
Sito web: www.metropolisarea.it.
Harry Potter e il calice di fuoco. Fer. 19,40; 21; 22,40. sab.: 16,40; 18; 19,40; 21; 22,40; 0,30; dom. e giov. 8: 15; 16,40; 18; 19,40; 21; 22,40.
Melissa P. Fer. 20,20; 22,50; Sab. 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom. e giov. 8: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Il nascondiglio del diavolo. Fer. 20,20; 22,50. Sab.: 17,50; 20,20; 22,50; 1. Dom. e giov.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Chicken little - amici per la pelle. Fer.: 20,20; 22,50; sab.: 18,40; 16,30; 20,20; 22,30; 1; dom. e giov.: 15; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30.
La marcia dei pinguini. Lun. 5 e mart. 6: 20,30; 22,30; 20; ven. 2 e merc. 7: 20,30; sab. 3: 16,50; 18,40; 20,30; dom. 4 e giov. 8: ...,10; 16,50; 18,40; 20,30.
I fratelli Grimm e l'incantevole strega. Lun. 5 e mart. 6: 20,10; 22,40; ven. 2 e merc. 7: 22,40; sab 3: 22,40; 1; dom. 4 e giov. 8: 22,40.

METROPOLIS 2.
Kiss kiss, bang bang. Fer. e sab.: 20,10; 22,40; dom. e giov. 8: 17,40; 20,10; 22,40.
Mr. & Mrs. Smith. Fer. e sab.: 20; 22,30; dom. e giov. 8: 17,30; 20; 22,30.

OLEGGIO

COMUNALE Tel. 0321-91.183.
programmazione su segr. tel.

TRECATE

SILVIO PELLICO.
Tel. e infosegreteria 0321 - 777.122.
Da sab. a lun. 5: **Flightplan Mistero in volo.**
Sab. 20; 22,15; dom. e lun. 21. da mart. a giov.: info su segr. tel.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1 / SALA CORSO.
Tel. e segr. tel. 0324/24.08.53.
Fino a lun.: **Harry Potter ed il calice di fuoco.**
Or. fer. e fest.: 18,20; 22,30.
Mart. RIPOSO.
Merc. e giov. **Harry Potter e il calice di fuoco.**
Fer. e fest.: 19,20; 22,30.

CORSO MULTISALA 2 / SALA CORSINO.
Tel. e segr. tel. 0324/24.08.53.
Fino a lun.: **La marcia dei pinguini.**
Or. fer. e fest.: 20,10; 22,30.
Mart. RIPOSO.
Merc. e giov.: **La marcia dei pinguini.**
Or. fer. e fest.: 20,10; 22,30.

OMEGNA

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Fino a dom.: **Harry Potter e il calice di fuoco.**
Orari: sab.: 21; dom.: 14,30; 17; 21.
Da mart. a giov.: info segr. telefonica.

ORATORIO. Tel. 338.1632.076.
CHIUSO.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA). Info. tel. 0323 - 401.840.
CHIUSO.

VIP. Info. tel. segr. 0323 40.18.40.
CHIUSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. dettagliate su segr. tel. 0323 - 501.904.
Fino a dom.: **Mr. e Mrs. Smith.**
Dom. solo spett. pomeridiano anche **La marcia dei pinguini.**
Orari su segr. telefonica.
Lun. RIPOSO.
Mart. **Cineforum.**
Da merc. continua la programmazione.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. dettagliate su segr. tel. 0323 - 501.984.
Fino a dom. **Harry Potter e il calice di fuoco.**
Orari su segr. telefonica.
Lun. RIPOSO.
Mart.: **Cineforum.**
Da merc. continua la programmazione.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633.
Harry Potter e il calice di fuoco. Apertura 15,30 con spettacoli: 16/19/22. Ingresso € 6,50; ridotto € 5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633.
Chicken Little - Amici per le penne (animazione). Ap. 15,30 con spett.: 16/18/20/22. Ingr. € 6,50; rid. € 5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.633.
Mr. e Mrs. Smith. Apertura 19,30 con spettacoli: 19,45/22,15. Ingresso € 6,50; ridotto € 5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
La marcia dei pinguini. Orari: Infoline 0161-215.018. Ingresso € 6,50; ridotto € 5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.378 www.cinemalux.it.
Vai e vivrai. Orario: 21,30. Ingresso € 6; ridotto € 4.

TEATRO SABRIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.378.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

BORGOSESIA

LUX-PARROCCHIALE. Inf. Tel. 0163-22.890.
Chicken Little - Amici per le penne (animazione). Orario: 21 spettacolo unico. Ingresso € 6,50; ridotto € 4,50.

SALUGGIA

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
Oliver Twist. Orario: 21. Ingresso € 5, ridotto € 4.

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4407486.
Melissa P. Orario: 21. Ingresso € 6; ridotto € 4.

TRINO

CINE ORSA DOLBY. Piazza Don Bosco, 1 - Inf. Tel. 0161-828.000 www.cineorsa.it.
La leggenda di Zorro. Orario: 21,30. Ingresso € 6,50; ridotti € 4,50.

VARALLO

SOTTORIVA. Via Don Bosco, 5 - Inf. Tel. 347/08.48.150 www.cinemasottoriva.com/e-mail:info@cinemasottoriva.com.
La sposa cadavere. Orario: 21. Ingresso € 5; ridotto € 4.

TEATRO CIVICO. Piazza Vittorio Emanuele.
CHIUSO.

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: Mr. and Mrs. Smith
di Doug Liman (azione).
Orario: 19,45; 22,30.
SALA 2: Harry Potter e il calice di fuoco.
di Mike Newel (fantasy).
Orario: 18,30; 21,30.
SALA 3: Chicken little - Amici per le penne.
di Mark Dindal (animazione).
Orario: 20,30; 22,30.

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
Melissa P.,
di Luca Guadagnino (drammatico).
Orario: 20; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
La marcia dei pinguini,
di Luc Jacquet (documentario).
Orario: 20,30; 22,30.

ODEON. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Harry Potter e il calice di fuoco,
di Mike Newel (fantasy).
Orario: spettacolo unico ore 22.

COSSATO

COMUNALE. Inf. tel. 015-93.899.
Flightplan - Mistero in volo.
di Robert Schwentke (thriller).
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

PLAY MOVIE. Inf. tel. 015-92.28.49.
Il piacere è femmina
(film a luci rosse v. m. 18 anni).
Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27.
Niente da nascondere,
di Michael Haneke (thriller). Or.: 20; 22,15.

VIGLIANO

ERIOS. Inf. tel. 015-51.05.68.
Stagione teatro in lingua piemontese:
I **Bon dabon** presentano:
Oh sant Antoni! Smorta 'l feu!.
Orario: inizio ore 21.
Prezzi: intero 13 €; ridotto 10 €.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-24.23.118.
Vita da strega, di N. Ephron (commedia). Orario: spettacolo unico ore 21,30.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323.
Harry Potter e il calice di fuoco,
di Mike Newel (fantasy).
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. Inf. tel. 015-74.25.12.
The legend of Zorro,
di Martin Campbell (avventura).
Orario: spettacolo unico ore 21.

TRIVERO - PONZONE

GILETTI. Inf. tel. 015-75.92.111.
La sposa cadavere,
di Tim Burton e Mike Johnson (animazione).
Orario: spettacolo unico ore 21.
Prezzi: adulti 5 €; ridotto 2,50 €.

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA (Sezione di cinema).
Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 15,30; 18,30; 21,30.

THEATRE DE LA VILLE.
Mr. e Mrs. Smith. Ore 20; 22,30.

CERVINIA

DES GUIDES.
La sposa cadavere.
Ore 21,30.

CHAMPOLUC

SANT'ANNA. CHIUSO.

COGNE

GRAND PARADIS.
CHIUSO.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO.
NON PERVENUTO.

GRESSONEY-ST-JEAN

SPORT HAUS.
Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 21.

ST. VINCENT

AUDITORIUM.
Chicken Little. Ore 15; 16,30; 18,30; 20,30.
Melissa P. Ore 22,30.

VERRES

IDEAL.
Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 15,30; 18,30; 21,30.

IVREA

ASCINEMA.
La sposa cadavere. Ore 15.
Crash contatto fisico. Ore 20,15; 22,30.

BOARO-QUASTI.
Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 16; 19; 22.

POLITEAMA.
La marcia dei pinguini.
Ore 17; 18,30.
Mr. e Mrs. Smith.
Ore 20,10; 22,30.

Valle Josina
il formaggio che non può mancare sulla tua tavola
prodotto dalla Bisalta
PEVERAGNO (CN) ITALY www.vallejosina.it - tel. +39-0171-383004
richiedilo al tuo negozio di fiducia
Costa Rossa
L'orgoglio Piemontese

La Riserva speciale del Sacro Monte di Domodossola è patrimonio mondiale dell'Unesco e ha avviato importanti progetti

La Riserva speciale del Sacro Monte Calvario, gioiello d'arte e natura è inserita nel patrimonio mondiale dell'Unesco A lato, il santuario del Crocefisso e il gruppo della Deposizione

Al Calvario tra fede, arte e natura

«Restaurate oltre la metà delle 170 statue»

La Riserva del Calvario è diventata da tempo un polo culturale di grandissima importanza nel panorama del Verbano Cusio Ossola. L'ente di gestione della Riserva Naturale è presieduto da quasi quindici anni da padre Emilio Comper. L'indissolubile rapporto tra il presidente e il Sacro Monte sono per tutti una testimonianza di fede accresciuta in un luogo speciale, dove Antonio Rosmini fondò l'Istituto della Carità.

Don Comper, rosminiano, è la memoria storica del progressivo cammino verso il rinnovamento, avviato nel 1985, anno di fondazione del Consorzio per il restauro e la Valorizzazione delle cappelle e poi proseguito nel 1991 con l'istituzione dell'ente di gestione della Riserva. «Tutto è avvenuto gradualmente, - dice padre Comper - ci sono state spinte nuove e costanti, fino alla svolta determinante del 1991. Nostro compito è preservare l'ambiente, anche se questo simbolo di spiritualità possiede delle ricchezze naturali e culturali che non possono considerarsi proprietà privata. Beni che appartengono all'umanità: è indispensabile accogliere chiunque voglia goderseli».

Antonio Pagani, vice presidente, ricorda che «da molti anni la Riserva sta curando i lavori di restauro, completando l'opera avviata dal Consorzio delle Cappelle, che tutt'ora opera per favorire la conservazione dei beni. Per quanto riguarda la statuaria su 170 statue esistenti, un centinaio hanno subito opera di restauro e 70 non ancora. Sono in corso lavori di recupero delle cappelle XI e XIV, che racchiudono statue progevolissime della fine del '600. La Riserva ha pensato a lavori importanti in tre ambiti distinti. Crediamo che il Sacro Monte debba essere usufruibile da tutti».

«Mancano i parcheggi - aggiunge - e abbiamo impostato due progetti, finanziati, per un parcheggio al piano e uno, interrato, sulla sommità del Sacro Monte. Il secondo progetto riguarda i tesori storici, archeologici e documentaristici che meritavano di essere raccolti e portati all'attenzione dei visitatori. E' già in costruzione un museo. Un terzo progetto è il grande orto botanico: un viaggio nella storia dell'agricoltura ossolana, un percorso che riporta alle origini del Sacro Monte». Dice la direttrice dell'ente di gestione Simonetta Minissale: «In quindici anni la Riserva ha intrapreso numerose iniziative, finalizzate alla salvaguardia e alla fruizione del sito da parte di un pubblico sempre più vasto. Ricordo la sistemazione della Sala Gaddo che ha permesso l'ampliamento dell'attività culturale della Riserva con l'organizzazione di continue esposizioni di notevole livello. L'utilizzo della Sala Bozzetti ha portato all'incremento della convegnistica: sempre più numerosi sono eminenti relatori, studiosi ed esperti che propongono dibattiti in diverse tematiche. Il prossimo anno, per il 15° anniversario dell'istituzione della Riserva, sarà disponibile una pubblicazione contenente gli atti del convegno. Notevole spazio è stato dedicato alle attività promozionali: è stato aperto un ufficio turistico nei locali adiacenti la sala Gaddo, che ha offerto un servizio di prenotazione visite guidate, la visione e l'acquisto di prodotti promozionali della Riserva. Oltre 1500 persone hanno usufruito del sevizio nel corso dell'estate. L'affluenza è incrementata dal 2003, quando il Sacro Monte Calvario è stato riconosciuto dall'Unesco e l'attività promozionale è stata condotta su tutto il circuito dei Sacri Monti Piemontesi e Lombardi. Gratificante l'esperienza con le scuole. Dall'anno scolastico 2001/2002 le visite hanno avuto un'impennata, anche grazie allo studio di proposte didattiche ad hoc per gli istituti scolastici del territorio: la risposta è giunta immediata da migliaia di studenti, in particolare del ciclo elementare, che hanno usufruito di visite guidate, manifestazioni al loro dedicate e laboratori. Di richiamo è l'area circostante la Riserva: l'itinerario della «Via dei Torchi e dei Mulini», a mezza costa tra Villadossola, il Calvario e Bognanco; attira intere scolaresche che vanno alla scoperta dei centri rurali e delle antiche tradizioni. Questa attività didattica ci ha portato negli anni ad potenziare i rapporti con le associazioni che operano in zona e con le quali collaboriamo costantemente».

IN CARTELLONE LA DOMENICA CON «RIPENSAMENTI»

Dalle visite guidate al concerto

■ Lo studio, la riflessione, la ricerca: elementi per intraprendere un percorso a ritroso nel tempo e riappropriarsi dei propri spazi vitali; è lo spirito del ciclo di incontri dal titolo «Ripensamenti...» promossi dall' Ente di gestione della Riserva del Sacro Monte di Domodossola. Domenica 4 dicembre(ore 17) si andrà «Alla scoperta di piccoli angoli ossolani conosciuti e sconosciuti» con gli architetti Anna Vittoria Rossano e Paolo Volorio; al termine aperitivo con assaggi. Domenica 11 (ore 18) con la professoressa Antida Gazzola, docente di sociologia urbana all'Università degli Studi di Genova, dibattito su «Ripensare il rapporto tra l'uomo e lo spazio costruito». Alle 20, 30, concerto per pianoforte e violino «Ripensare il suono e il tempo», interpreti Enzo Sartori e Roberto Terranova. La mostra «Scritture nel tempo» resterà aperta fino all'11 dicembre: venerdì e sabato ore 15-18; domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Giovedì 8 dicembre apertura straordinaria dalle 15 alle 18.

REGIONE PIEMONTE
PIEMONTEPARCHI

ENTE DI GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE SPECIALE DEL SACRO MONTE CALVARIO DI DOMODOSSOLA

Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte Calvario di Domodossola

a Dicembre "Ripensamenti..."

Ciclo d'incontri per approfondire tematiche che riguardano il rapporto tra l'uomo e l'ambiente in cui vive, il passare del tempo e le trasformazioni degli spazi edificati come segno di cambiamento. Lo studio, la riflessione e la ricerca diventano elementi per intraprendere un percorso a ritroso nel tempo e riappropriarsi dei propri spazi vitali.

Domenica 4 dicembre, ore 17
Sala Bozzetti
"Alla scoperta di piccoli angoli ossolani conosciuti e sconosciuti" con gli arch. Anna Vittoria Rossano e Paolo Volorio. Sarà proposto un percorso d'immagini per conoscere alcuni ambienti, edifici e centri storici ossolani con un approfondimento sul recupero del nucleo di Oira. Al termine aperitivo con assaggi "Ripensare i prodotti del territorio: i pani ossolani".

Domenica 11 dicembre, ore 18
Sala Bozzetti
"Ripensare il rapporto tra l'uomo e lo spazio costruito", la prof. Antida Gazzola, docente di sociologia urbana all'Università degli Studi di Genova, propone un itinerario attraverso le rappresentazioni mentali e la percezione sociale dell'ambiente costruito con l'intento di esplorare l'intreccio degli elementi spaziali, sociali, culturali, comunicativi e interattivi.
Al termine un aperitivo e piccola degustazione natalizia con prodotti assortiti "Ripensare i prodotti del territorio".

Domenica 11 dicembre, ore 20.30
Sala Bozzetti
"Ripensare il suono e il tempo", concerto per pianoforte e violino, con brani di Prokofieff, Brahms, Debussy e Rachmaninoff; interpreti Enzo Sartori al piano e Roberto Terranova al violino.

Fino all'11 dicembre, **"Scritture nel tempo"** mostra di Renzo Foglietta, Sala Gaddo.
L'esposizione è il risultato della ricerca pittorica dell'artista sulla storia degli uomini, scritta attraverso le tracce lasciate sui muri dal passare delle generazioni.
La mostra è visitabile nei seguenti orari: venerdì e sabato ore 15-18; domenica ore 10 –12; 15 -18. Giovedì 8 dicembre apertura straordinaria dalle ore 15 alle 18.

Ente di gestione
della Riserva Naturale
Speciale del Sacro Monte Calvario
Domodossola
Borgata Sacro Monte Calvario 5,
tel. 0324 241976
fax 0324 247749
www.sacromontedomodossola.it

HOCKEY IL DS DELL'AMATORI: LA MIA ERA UNA BATTUTA COL SORRISO SULLE LABBRA A 90 SECONDI DALLA FINE VISTO CHE LORO NON CERCAVANO NEPPURE DI ATTACCARE

Torazzo: «Ridicola l'accusa di combine»

Il coach del Lodi Citterio lo incolpa di aver chiesto di terminare la gara di martedì sul 2-2

Piermario Ferraro

VERCELLI

L'Amatori come la maggior parte delle formazioni di A1 questa sera non scenderà in pista. Gli impegni europei costringono a rivoluzionare il palinsesto del campionato. Ma, in attesa del posticipo di martedì sera a Prato, continua a tener banco il dopo-partita di Lodi, con le accuse del tecnico giallorosso Roberto Citterio nei confronti del ds vercellese Gianni Torazzo, reo d'aver tentato una combine nel corso dell'ultimo time out. Un episodio che, negli ultimi giorni, ha infiammato i siti internet e i forum dedicati all'hockey pista.

«Mi viene da sorridere; un'assurdità - taglia corto Torazzo -. Mi sono subito messo in contatto con i vertici della Lega per valutare eventuali azioni ai danni del mister lodigiano».

La «miccia» innescata a 1,28" dal termine è scoppiata subito dopo la sirena quando Citterio si è scagliato contro Torazzo accusandolo d'aver provato ad accomodare il 2-2: «La mia è stata un battuta, detta tra l'altro con il sorriso sulle labbra - spiega Torazzo -. Visto che nella ripresa il Lodi, anche quando era in svantaggio si limitava a controllare la pallina, senza provare nessuna azione d'attacco ho detto a Citterio "Se a te, che giochi in casa davanti a 1500 spettatori, sta bene il pareggio, anche a noi non spiace tornare a Vercelli con un punto". Tutto qui».

Il direttore sportivo Gianni Torazzo

Il dirigente vercellese si è rivolto alla Lega per agire legalmente contro l'allenatore lombardo

L'Amatori martedì sera ha pareggiato 2-2 sulla pista del Lodi. Ma a fine gara è scoppiata la polemica con l'accusa a Torazzo

Secondo i vertici del Lodi Lega e Federazione sarebbero al corrente dello scambio di battute culminate nella reazione finale di Citterio

Ma Torazzo è tranquillo: «Sono da anni nell'hockey, per questo non vado certo ad "addomesticare" una gara a meno di 2' dal termine davanti, tra l'altro, a telEcamere e microfoni direzionali della Rai. Inoltre siamo appena alla settima giornata: il campionato è agli inizi e c'è ancora tutto il tempo per rimediare a un eventuale scivolone».

A completare il quadro, inoltre, c'è la storica rivalità tra Amatori e Lodi che, nella seconda metà degli Anni '80 si contendevano lo scudetto. E proprio Citterio, allora difensore dei lombardi, era uno degli avversari più «beccati» dal pubblico vercellese.

«Per me - sottolinea Torazzo - il discorso è chiuso e credo lo sia anche per i vertici federali». Qualcosa di più lo si saprà sicuramente nei prossimi giorni quando il giudice sportivo prenderà in esame gli incontri disputati nelle scorse settimane.

Intanto, sia pure a singhiozzo, il campionato va avanti. Come detto dalle sfide in cartellone per l'ottavo turno solo tre si disputeranno regolarmente questa sera. E tutte si presentano come autentici spareggi-salvezza a cominciare proprio dalla sfida casalinga del Lodi contro il Trissino. Da seguire anche Valdagno-Reggio Emilia e Salerno-Modena, con i campani che partono con i favori del pronostico.

ARRIVA L'ATTESO RINFORZO

Ingaggiato Torres Forse martedì il debutto a Prato

VERCELLI

L'atteso rinforzo è arrivato. La società gialloverde ha ingaggiato lo spagnolo Vicente Torres, difensore in forza al Liceo La Coruna che, fino al termine della stagione indosserà la maglia dell'Amatori: «Era quasi una scelta obbligata - sottolinea il ds Gianni Torazzo - dal momento che, sinora, scendevamo in pista con quattro attaccanti. I ragazzi sono stati encomiabili nell'adattarsi, ma è chiaro che, alla lunga, la mancanza di un difensore di ruolo poteva incidere negativamente».

E così dopo alcuni contatti in tutta Europa, la scelta è caduta sul giovane «defender» spagnolo: la speranza è quella di far debuttare Torres già nel posticipo contro il Prato: «Attendiamo l'ok della Lega - conferma Torazzo -. Sicuramente per lui si tratterà subito di un battesimo di fuoco, dal momento che dovrà fronteggiare una tra le squadre più forti del campionato che, nonostante il ritardo in classifica dal vertice, sarà senz'altro tra le protagoniste della stagione». [p. m. f.]

CALCIO, C2 SOSTITUIRANNO RONDINELLA E CORRADI

Dalla Bona e Arioli nella Pro anti Ivrea

La Pro domani è attesa da un altro severo banco di prova sul campo dell'Ivrea

Brucato deve anche risolvere il dubbio Simoni. Se non ce la fa è pronto Gobba

VERCELLI

Una partitissima e tanti dubbi. Alla vigilia di Ivrea-Pro, una sfida che dal popolo vercellese viene considerato un «mezzo derby» nel nome di una rivalità storicamente molto più accentuata di quelle con Valenzana e Cuneo, tanto per citare due nomi, sono molti gli interrogativi che continuano ad attanagliare il clan bianco e mister Brucato.

Il primo, per ordine d'importanza, riguarda le sostituzioni degli squalificati Rondinella e Corradi, rispettivamente in mezzo al campo e lungo la corsia sinistra. Tutti gli indizi portano al ritorno dal primo minuto di Della Bona (che con la Sanremese si era già messo nei panni di Serrapica) e di Arioli. Uno che smania di riprendere la maglia da titolare e che domani al Pistoni avrà l'occasione giusta per mettersi in mostra. A patto di non voler strafare. Cosa che può capitare in queste occasioni anche se all'ex mantovano l'esperienza non manca per non cadere in questo tipo di tranelli.

Più difficile ipotizzare l'impiego di Bernardi dal primo minuto, visto che il fantasista della Pro non ha ancora tutti i 90 minuti di autonomia. Quindi il suo impiego potrebbe essere centellinato con l'ingresso sul terreno a match in corso, quando i divari fisici con chi gioca dal fischio d'inizio si vanno attenuando per via della fatica.

Molto meno probabilità, sulla carta, invece ha l'ipotesi di uno schieramento a due punte, con Scapini boa e Vasolo seconda punta.

Ma quelli del centrocampo e della fascia sinistra non sono i soli interrogativi che Brucato deve risolvere nelle ore precedenti la partitissima della domenica (come somma di punti sarebbe Alto Adige-Olbia che però si gioca in anticipo oggi).

Infatti Simoni lamenta un guaio al piede destro ed anche se dovesse figurare nell'elenco dei convocati difficilmente andrà in campo dall'avvio. Probabile a questo punto l'innesto dopo tre settimane di stop di Gobba centrale in coppia con capitan Carrera e il conseguente dirottamento di Labriola sulla fascia destra. Per il resto non dovrebbero esserci ulteriori novità: quelle che ci sono bastano e avanzano. [r. eyn.]

CSI IL CARTELLONE DELLE PARTITE ODIERNE

Lo Stroppiana pronto a incrementare la fuga

Vinzaglio-Mediterraneo è l'incontro clou del B Nel C spicca la sfida Tricerrese-Trino

VERCELLI

La lunga volata nel torneo Csi verso i play off è già scattata. Molte le sfide in cartellone quest'oggi, a partire dalle 15, nella seconda giornata di ritorno che potrebbero rivelarsi indicative sulle formazioni ammesse alla poule per il titolo.

Nel girone A lo Stroppiana, sfruttando il turno di riposo della New Gold Gym e con ancora un match da recuperare, ha la ghiotta occasione di ipotecare il primo posto. La capolista ospiterà il Pezzana, terzo della generale che, tuttavia, rende ben dieci punti agli stroppianesi di coach Lupoio. Un autentico spareggio per il quarto e ultimo posto utile per i play off è quello in cartellone a Gabiano tra Monteu da Po e Preti & Donà Saluggia (entrambe hanno 7 punti). Completa il quadro As Forrest-Rangers (ore 14,30 al campo del Billiemme).

Girone B. Dopo l'anticipo di ieri sera tra Salasco e Crova, l'incontro di cartello è Vinzaglio-Bar Mediterraneo, con gli ospiti che, vincendo, eliminerebbero una scomoda rivale nella corsa ai play off. Impegno sulla carta agevole per la capolista Sporting '91 impegnata contro gli Erranti che, tuttavia, hanno centrato l'unico punto del torneo proprio contro il team di mister Fiorentino. Riposa il Ferrante Blu Tricots.

L'attenzione del girone C è tutta rivolta al derby Tricerrese-Trino '04: padroni di casa primi a quota 16, tallonati dalla coppia Trino-Caresanablot (oggi fermo per riposo) a due punti. Da monitorare anche Warriors-Borgo d'Ale con i fontanettesi che, vincendo, metterebbero una seria ipoteca sui play off. Completa il quadro della giornata la sfida tra le due ultime della classe Liburnum-Olcenengo. [fa. mi.]

inbreve

Bocce

Ancora tre tornei sui campi vercellesi

Con il memorial «Nini Busto», chiusosi la scorsa settimana con la vittoria della Moranese non è ufficialmente calato il sipario sulla stagione di bocce vercellese. Il calendario vede altri importanti appuntamenti: il 10-11 dicembre a Caresanablot andrà in scena il «trofeo Petrina», l'11 e 18 dicembre è la volta del memorial «Rinaldo e Celestino Bassano» sui campi della Bellarie. Da lunedì 12 dicembre prenderà avvio, sempre a Vercelli, il memorial «Difonzo-Brunetti». [ra. la.]

Calcio

Contro il razzismo via con 5' di ritardo

Anche le gare di calcio dei tornei regionali scatteranno con 5' di ritardo. Questo per volontà della Federazione che ha deciso questa forma di protesta contro il razzismo negli stadi. [p. m. f.]

Calcio

Il 17 cena sociale del Borgosesia

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla cena di Natale del Borgosesia calcio. L'appuntamento, che si terrà sabato 17 dicembre al ristorante Vigneto di Gattinara, è aperto a giocatori, dirigenti e tifosi granata. Per informazioni telefonare allo 0163-23963. [m. cu.]

Calcio

Gli Allievi della Pro sfidano il Torino

Il match clou del week end delle giovanili della Pro Vercelli è quello in cartellone domenica mattina al Picco di Trino. Alle 11 i bianchi ospiteranno il Torino, leader del campionato. La Pro è reduce dalla sconfitta esterna (3-1) contro il Brescia. In panchina tornerà mister Razzano che, proprio contro le «rondinelle», ha scontato il settimo e ultimo turno di squalifica. La Berretti, invece, sarà impegnata quest'oggi al Bozino: con inizio alle 14,30 l'undici di mister Demaria ospiterà la Sanremese, formazione alla portata dei bianchi che potrebbero venire rinforzati dai giocatori della prima squadra fermi per squalifica. Per i Giovanissimi regionali, domenica, derby a Ballinzago contro il Novara. [p. m. f.]

Tennis tavolo

Ferma la B2 spazio ai tornei nazionali

Il torneo di serie B2 di tennis tavolo osserva un turno di riposo per consentire ai pongisti (tra i quali alcuni atleti del Tt Vercelli) di prendere parte nel fine settimana ad alcuni tornei a carattere nazionale. Il campionato riprenderà il 10 dicembre con i vercellesi impegnati a Finale Ligure in un match che potrebbe valere la salvezza. [p. m. f.]

SCHERMA UNA NUTRITA PATTUGLIA PARTECIPA DA OGGI AI CAMPIONATI DI RAVENNA

La Pro all'assalto degli Italiani

La competizione segna il ritorno di Elisa Uga in pedana dopo la maternità

VERCELLI

Trasferta a Ravenna, sotto lo sguardo attento del maestro Gianni Muzio, per i portacolori della Pro Vercelli scherma Biverbanca.

Paola Milanoli, Davide Schiaer, Roberto Bertinetti, Filippo Cannobio e Elias Allara saranno infatti impegnati oggi in Emilia Romagna nella prima prova del campionato italiano. Domani in pedana spazio alle donne, con Elisa Uga, di nuovo in gara dopo la maternità, Sara Carpegna, Giorgia Rigoni, Lucrezia Elvo, Eleonora Scoppa, Elena Rainero, l'aviere Alice Ansaldo, le sorelle Alice e Cristina Cometti, Luisa Milanoli, Blustta Lucchesi.

«Il calendario della Pro Vercelli Scherma Biverbanca, sebbene si avvicini il Natale è fitto di impegni: il 10 dicembre infatti Roberto Bertinetti e Sara Carpegna affileranno le lame nella prova di Coppa del Mondo under 20 Memorial De Ferdinal De Martinengo - spiega il presidente Piero Omodeo Salè -. A Catania il 17 e 18 dicembre sarà ancora la volta di Roberto Bertinetti, che con la casacca azzurra, scenderà in pedana per una prova di Coppa del Mondo under 20, nella prova individuale al trofeo Mammino. In gara anche Filippo Cannobbio che parteciperà alla competizione a sue spese».

Elisa Uga torna in pedana agli Italiani

Per i portacolori della Pro Vercelli Scherma è un momento di ottima forma: la squadra femminile, composta da Luisa Milanoli, Sara Carpegna, Giorgia Rigoni ed Elena Rainero, ha raccolto recentemente un ottimo bronzo al «trofeo Basile» di Genova, vinto dall'Aeronautica, nelle cui file milita Alice Ansaldo. «Le nostre ragazze sono state bravissime - spiega il presidente Omodeo Salè -. Hanno perso per una sola stoccata ai vantaggi in semifinale».

Sempre a Genova la squadra maschile (Roberto Bertinetti, Filippo Cannobio e Beppe Carpegna) si è qualificata alla Coppa Pompilio tra le prime primi otto. Sul gradino più alto i Carabinieri di Davide Schiaer. [ra. la.]

Pasticceria
Bodiglio
DI VARALDA ANTONELLO

Specialità Trinesini
FORNITURE PER RINFRESCHI, SPOSALIZI,....
Corso Cavour n.79 - TRINO (VC) - Tel. 0161/801107

inpillole

Automobilismo
L'Equipe Vitesse al rally di Moncalvo

Sei equipaggi al via per la scuderia vercellese Equipe Vitesse domani al Rally d'inverno di Moncalvo, prova conclusiva della stagione rallystica piemontese per quanto riguarda il 2005. Correranno con la Fiat 600 Gabriele Recrosio e Andrea Scali, Giovanni Bausano e Luca Pieri mentre nella classe A6 ci saranno al via gli equipaggi formati da Roberto Giachetti e Leonardo Mazzilli, Roberto Iemmola e Michele Trimingo. Infine nella classe N3 gareggeranno le coppie Jacopo Barotti-Salvatore Di Martino e Francesco Perazzo-Alessio Basile. [ra. la.]

Bocce
Alle Officine Fornara la gara di Crevacuore

La compagine delle Officine Fornara Borgosesia, formata da Marangi, Spagnoli, Lanfranchi e Martinetti, si è aggiudicata la poule di bocce a quadrette per formazioni ABBC, [illegible] e inferiori. La competizione si è disputata a Crevacuore. [m. cu.]

E' sempre intensa l'attività bocciofila

Ginnastica
Campionati di specialità domani per Biletta

Tempo di gare per gli atleti della Libertas Vercelli. Igor Biletta sarà impegnato domani nella fase nazionale del campionato di specialità a Busto Arsizio. L'8 dicembre a Novi Ligure toccherà a Giulia Maniero scendere in pedana per la terza e ultima prova dei Giovanissimi Top. [ra. la.]

Basket
Trino alle 21 di scena a Serravalle Scrivia

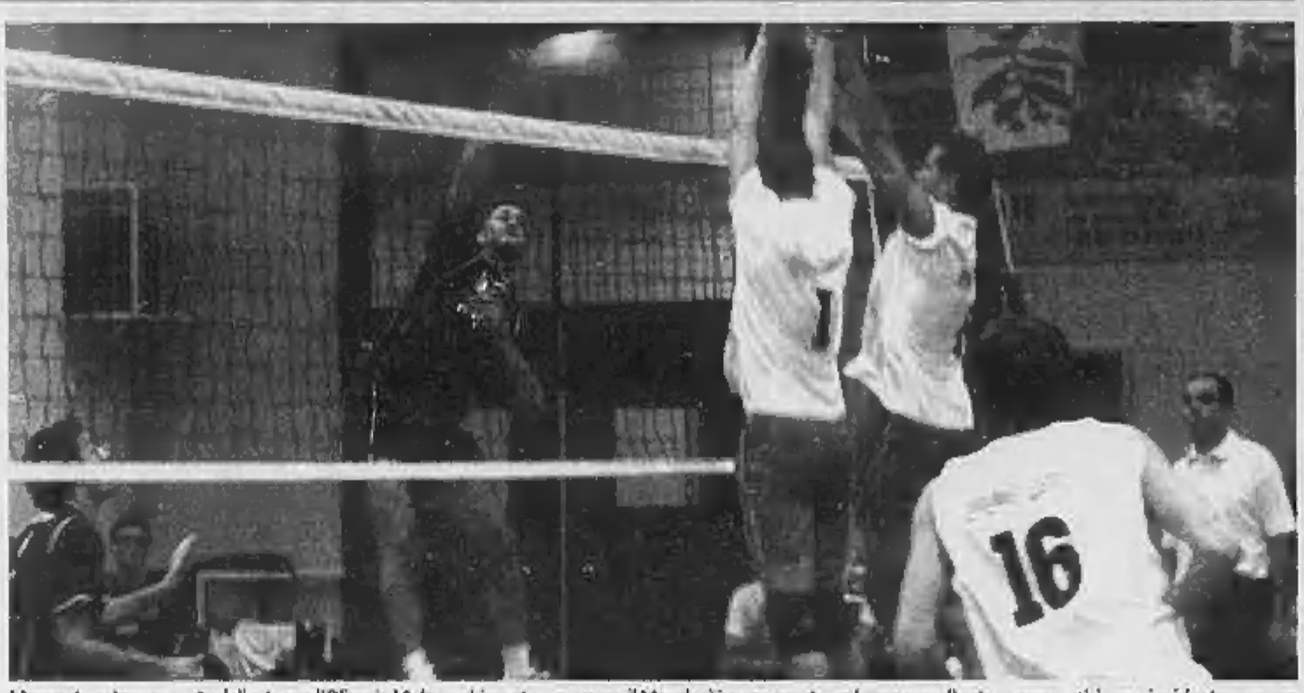
Seconda trasferta consecutiva per il Buzzi Trino. Dopo la sconfitta a Domodossola, questa sera alle 21, gli azzurri saranno di scena a Serravalle Scrivia. Per Sguazzotti qualche problema di formazione: out Tirria, Franchina e Cappellino. [p. m. f.]

Pallacanestro
Vercelli a Crescentino «ospita» il Trecate

Il Vercelli Basket giocherà sul neutro di Crescentino la sfida interna contro il Trecate. La gara avrà inizio alle 21, con i biancoblù chiamati a sovvertire il pronostico: i novaresi occupano il primo posto, mentre il team di Ratti è ormai a secco da diversi turni. [p. m. f.]

VOLLEY SANTHIA' A PARABIAGO CERCA IL MIRACOLO

L'Olimpia al bivio con il Mondovì o vince o è crisi



Momento estremamente delicato per l'Olimpia Mokaor chiamata a superare il Mondovì in uno scontro salvezza per allontanare una crisi ormai evidente (GREPPI)

VERCELLI

Anche il turno in cartellone questa sera nel torneo di B2 maschile vede Mokaor Vercelli e Pallavolo Santhià con un solo obiettivo: interrompere la serie negativa e cominciare la scalata verso zone meno pericolose.

Qui Mokaor. L'Olimpia questa sera alle 21 tra le mura amiche del Pala Piacco (l'ingresso come sempre sarà gratuito) non può ulteriormente fallire: contro il Mondovì, i biancoblù di mister Fabio Mancin non hanno alternative e devono conquistare i tre punti in palio per non rendere ulteriormente in salita la stagione. «Al gruppo serve una scossa: di parole ne abbiamo già dette fin troppe - ripete Fabio Mancin -. Ora abbiamo bisogno di fatti e concretezza. Dobbiamo dare un nuovo corso al nostro campionato».

Olimpia Mokaor e Mondovì è uno scontro diretto in chiave salvezza: entrambe le compagini sono appaiate al terz'ultimo posto della graduatoria in piena zona play out a rischio retrocessione con soli 5 punti all'attivo conquistati nelle prime sette giornate della stagione. I vercellesi sono reduci da tre sconfitte consecutive, un percorso che ha fatto urlare alla crisi in casa biancoblù: «Non so se sia esatto parlare di crisi: i risultati stentano ad arrivare e tra di noi c'è scoramento - spiega mister Mancin -. Gli obiettivi di inizio stagione di certo vanno rivisti e ridimensionati».

L'Olimpia ora infatti indica nella salvezza da conquistare il primo obiettivo. La società ha ribadito comunque piena fiducia al coach che ha chiesto carta bianca a patron Bertolini per gestire l'emergenza. Probabile qualche rivoluzione nello schieramento della squadra in campo: Mormone potrebbe sostituite con più frequenza Gombi in palleggio, mentre Roberto Vagata dovrebbe tornare ad occupare il suo tradizionale ruolo di centrale. E come opposto potrebbe essere utilizzato Luca Gherardi, martello dal braccio pesante.

Supposizioni che necessitano, almeno alla vigilia del match contro il Mondovì, del condizionale d'obbligo, perché l'allenatore biancoblù non ha anticipato lo schieramento. «Le mie decisioni si vedranno sul campo. Dico solo che farò dei cambiamenti. Nessuno è titolare: ognuno deve sudare la maglia durante gli allenamenti in settimana. La squadra è composta da giocatori sulla carta ottimi: è il rendimento di alcuni che, al momento, è al di sotto delle attese. Sul parquet si presenterà chi se lo merita». Fermo ancora in infermeria Luca D'Amico; che nelle scorse settimane si è infortunato seriamente alla caviglia.

Qui Santhià. I tre soli punti all'attivo, sinonimo di penultimo posto stanno decisamente un po' stretti ai giallorossi di Monica Cresta, attesi questa sera dalla trasferta di Parabiago. Un altro impegno sulla carta estremamente complicato per i santhiatesi, contro un avversario che veleggia nei quartieri alti della graduatoria.

In quest'avvio di stagione ai giallorossi è, spesso, mancata la continuità nel gioco: soprattutto in trasferta il Santhià non è ancora riuscito a esprimere quel potenziale che, invece, ha esibito nei match casalinghi, anche contro team blasonati del calibro della capolista Cuneo: spesso, lontano dalle mura amiche, i giallorossi sembrano scendere sul parquet già battuto.

Spero che la prova offerta di fronte alla capolista abbia permesso ai ragazzi d'acquisire la giusta fiducia nei propri mezzi - sottolinea coach Monica Cresta -: penso che ripetendo la stessa prova, ci siano tutte le premesse per uscire da Parabiago con un risultato positivo».

Il sestetto santhiatese non dovrebbe discostarsi molto da quello abituale con la linea Rebaudengo-Boggetto alzatore-opposto, i centrali Salto e Salussola mentre la coppia di martelli-ricevitori sarà formata da Vincenzi e Boglione.

A cura di Piermario Ferraro e Raffaella Lanza

NEI CAMPIONATI REGIONALI FEMMINILI

Derby tra S2M e Pietro Micca Per il Green esame a Moncalvo

VERCELLI

Tempo di derby, in serie C femminile, per l'S2M Faby Line Vercelli. Le biancorosse di Gerardo Padulà ospiteranno alla palestra Lanino (inizio alle 18) la Pietro Micca Biella. «Una gara insidiosa dalla quale, però, proveremo a conquistare l'intero bottino - sottolinea il tecnico Roberto Borrini -. D'altra parte dobbiamo provare a recuperare i punti persi sinora per strada».

Esame di maturità, in serie D, per il Green Volley: le biancoverdi, seconde a due lunghezze dal leader Cherasco, saranno impegnate alle 18 sul parquet del Moncalvo, terza forza del campionato che viaggia a quattro lunghezze dalle vercellesi. Strappare un risultato positivo potrebbe permettere al team di mister Cerutti di poter recitare un ruolo d'assoluto protagonista.

Discorso diverso, invece, per il Borgovercelli che in casa contro il Chisola (20,30) è alla ricerca di punti salvezza. [p. m. f.]

TENNIS UNDER 10, 12 E 14

Al Buzzi Trino il torneo Sat per nuove leve

VERCELLI

Week end intenso per i tennisti del circolo Pro Vercelli di corso Rigola. Oggi al Circolo Buzzi di Trino si dipusta il secondo torneo S.A.T. organizzato dal maestro Luigi Crepaldi e dai due validi collaboratori Luca Taverna e Maurizio Crepaldi. Ci sarà dunque la possibilità per numerosi tennisti Under 10, 12 e 14 di confrontarsi fra di loro in avvincenti match e di migliorare la propria tecnica e il proprio stile.

Intanto ai circoli Pro Vercelli e tennis Nuova Casale prosegue il torneo riservato ai tennisti della pre-agonistica e organizzato dai maestri Corrado Prella e Sergio Piccinini. Sotto rete per la seconda fase ad eliminazione diretta da oggi saranno impegnati Buzzi, Giroldi, Greppi, Borasio, i due fratelli Restano, Fornaro, Marinone, Elena Castelli, Geloria, Chiaglia, Balocco, Scarparo e Barioma.

Prosegue a grande ritmo il torneo giovanile di Novi Ligure: nello scorso week-end sono stati due i porta bandiera dell'A.T. Pro Vercelli a scendere in campo e ad ottenere preziosi successi, si tratta di Roberta Covino (Under 12) e Pietro Rondoni (Under 14), quest' ultimo reduce da uno stage di perfezionamento a Tirrenia con la rappresentativa azzurra. Ottima prestazione anche di Alessandro Vanzini nell'under 14. In questo fine settimana sarà il turno di Andrea Abate e Umberto Cardano (Under 12) e Valeria Barelli (Under 16): toccherà a loro tenere alto il nome del circolo presieduto da Domenico Castelli. [ra. la.]

Chiamaci Veniamo a Casa Tua Per una pronta Assistenza e Riparazione del tuo computer

VENDITA...

Personal computer
Telefonia Portatili
Monitor/TV Lcd
Cellulari
Accessori per telefoni
Radio ricetrasmittente
Software Gestionale
Software per Professionisti
Grafica Pubblicitaria
Componentistica per Computer
Tutto per l'ufficio

EXTREME SOLUTION

sistemi PARTNER

THE POWER OF CONNECTIVITY
GPRS - BLUETOOTH - WIFI
GSM - TOUCH SCREEN - WIDE VIEW 16:9

Sede in via Cavour 61/a 13894 Gaglianico
Tel. 015/2545690 Fax. 015/2543207
www.extremesolution.it
e-mail: welcome@extremesolution.it